SIGNOR *10030*155364
COPIA DI SERVIZIO
10100 SEDE 0000

Anno 121 Numero 88

Il tempo che farà: Poco nuvoloso, variabile
Temperature di ieri: Min. Roma 21° — Min. Bolzano 7° — Torino (nuvolo) 11,5°
Previsioni a pagina 4

LA STAMPA

...ledì 15 Aprile 1987 - L. 700

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA, 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, Centralino 65681 - Telex 221131 - Spedizione abbon. postale Gr. 1/70. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 5590 334-335. Tariffe Italia e numeri C.C.P. 7104. Consegna decentrata posta arrivo L. 165.000; consegna centralizzata posta arrivo L. 43.000 - Estero L. 405.000 - Una La Stampa (USPS 664-830) published and printed daily in Turin Italy. $ Usa 410 yearly (2nd class postage paid at Long Island City, NY 11101). Send address changes to La Stampa, 11 - 02 46th Avenue, L.I.C. NY 11101 - America L. 1.400 - Belgio (uguale Austria) sc. 17, Canada $ can. 1,75, Danimarca kr. 10, Francia fr. 1, Germania DM 2, Grecia dr. 130, Inghilterra p. 80, Jugoslavia din. 900, Libia din 360, Lussemburgo fr. 25, Malta sterline 2½, Norvegia kr. 8, Olanda fl. 2,50, Portogallo esc. 150, Spagna pts 150, Svezia kr. 8,50, Svizzera fr. 1,70, Svizzera Ticino fr. 1,50, Usa $ 1,50, Usa West Coast $ 1,75. Concess. esclusive per la pubblicità: PUBLIKOMPASS S.p.A. - Via Mecenate 90/45, Milano, telef. e telex in seconda pagina. Occasionali L. 510.000 (512.000); Estero L. 460.000 (376.000). Fusioni aziendali L. 575.000 (480.000). Rilievo gare: il venerdì, L. 310.000 (312.000) - Finanz. e legali L. 805.000 (703.000) - Necrologi L. 7.700 parola (Famiglia L. 5.500) - Echi L. 14.000 la linea - Economici vedi tariffe - Il giornale è stato depositato alla stampa quotidiani il

VALUTE
COLLATO 1286 -3,5
MARCO 712,95 -0,4
BORSE
MILANO (Comit) 737,17 +1,35%
NEW YORK (Dow Jones) 2252,98 -24,29

OGGI Tutto scienze
Settimanale di scienza e tecnologia

Scalfaro rinuncia all'incarico: non voleva fare un monocolore dc

E adesso tocca a Fanfani

Difficilmente questa volta potrà rifiutare l'incarico del Quirinale - Il pci sarebbe d'accordo sul suo nome - Natta: «Siamo contrari allo scioglimento delle Camere, ma ora c'è il rischio dell'avvilimento»

ROMA — Oscar Luigi Scalfaro, benché collaudato ministro dell'Interno, è stato travolto dalle turbolenze della crisi e ieri sera ha rinunciato all'incarico affidatogli dal Presidente della Repubblica. Non se l'è sentita di presentarsi in Parlamento con un monocolore elettorale. «*Ho ritenuto di riferirmi non rapidità e di punta di piedi*», ha detto più tardi ai giornalisti, scusandosi di averli disturbati «*per un week end più un lunedì*». Francesco Cossiga ha già iniziato una discreta pressione su Amintore Fanfani perché, questa volta, accetti di formare un governo elettorale. L'annuncio, se il presidente del Senato non rifiuterà, verrà dato questa mattina.

Nel pomeriggio di ieri, prima di Scalfaro, è stato ricevuto al Quirinale, reduce da un proprio privato turno di consultazioni, il segretario del pci Alessandro Natta. L'avvenimento ha provocato qualche commento ironico, anche perché, per far risaltare ancora di più il carattere stravagante di questa crisi, nella giornata di ieri perfino il segretario di democrazia proletaria, Mario Capanna, ha promosso un proprio turno di consultazioni, recandosi, tra gli altri, da Ciriaco De Mita in Piazza del Gesù («*E' la prima volta in vita mia che varco questo portone*») e nella sede del psi per salire Giovanni Spadolini. Tutto questo in una giornata in cui Spadolini ha incontrato Bettino Craxi, che ha incontrato Franco Nicolazzi, che ha incontrato Claudio Martelli, che ha incontrato i radicali, che hanno avuto un colloquio con Spadolini.

A Francesco Cossiga Natta ha detto di aver «quasi» trovato la maggioranza referendaria che cercava. Ha cioè ammesso che questa ipotesi non esiste, ma in un modo che facesse risultare il successo della sua iniziativa. Più tardi, intervenendo alla trasmissione televisiva di Enzo Biagi, *Il caso*, il segretario del pci si è sfogato: «*E' il momento di dire basta. Noi siamo stati contrari e siamo contrari allo scioglimento delle Camere, ma oltre un certo limite c'è il rischio dell'avvilimento*». Tra tutti, il pci è forse il partito più d'accordo con la prospettiva di un incarico a Fanfani.

Scalfaro, invece, ha riferito al Quirinale sull'insuccesso da lui conseguito nel tentativo di dare vita a un governo almeno quadri o tripartito. Forte di queste due constatazioni (la maggioranza di pentapartito non esiste più, mentre la maggioranza referendaria non riesce a nascere), Cossiga dirà a Fanfani che, a questo punto, soltanto un governo istituzionale, cioè un governo presieduto dal responsabile di un'istituzione importante, può accollarsi l'onere di presentarsi in Parlamento per gestirne lo scioglimento anticipato. Difficilmente, questa volta, il presidente del Senato potrà tirarsi indietro e comincerà velocemente il suo lavoro. Nominerà i ministri consultando i partiti il minimo indispensabile e cercherà di chiudere almeno in tempo per fissare le elezioni anticipate per una data possibile, al massimo il 21 giugno.

Fanfani, tuttavia, dovrà mettere in campo tutto il suo prestigio per strappare a tutti i partiti una disponibilità più o meno esplicita a uno scioglimento concordato delle Camere. In caso contrario, si troverebbe anch'egli in una situazione difficile. Infatti, ieri mattina, un incontro tra Craxi e Nicolazzi, accompagnati dalle rispettive delegazioni, ha prodotto un documento, che rilancia un accordo di governo per consentire lo svolgimento dei referendum sulla base di comuni posizioni di maggioranza su giustizia e politica energetica.

Il documento di pri e psdi, ratificato nel pomeriggio dai rispettivi organi dirigenti, conteneva una concessione (la disponibilità a una ridefinizione comune del piano energetico, non solo della moratoria) e una minaccia, in quel momento rivolta a Scalfaro: i due partiti sono contrari alla formazione di un governo minoritario per lo scioglimento delle Camere «e in tal senso si pronunceranno in Parlamento». Era l'annuncio, più tardi confermato da Lelio Lagorio, di un'azione ostruzionistica, sia pure leggera.

Fanfani potrebbe trovarsi, come Scalfaro, di fronte a una situazione complicata: da una parte l'offerta di un accordo per un governo effettivo, che non può più accettare, e, dall'altra, la minaccia di un trattamento ruvido in Parlamento, che non gli farà certamente piacere.

«*In questo momento siamo al massimo della confusione*», ha dichiarato ieri mattina Craxi. In effetti, abbattuto un pentapartito in cui tutti i partiti di maggioranza giurano di credere ancora, sia Craxi che De Mita hanno finito per rivolgersi al pci, sperando il primo che Natta trainasse una maggioranza referendaria per ispirare lo scioglimento delle Camere e sperando il secondo che Natta la tentasse davvero per scoprire il gioco dei psi. Adesso sono tutti scoperti.

Paolo Passarini

Ci sono i voti per votare

Oscar Luigi Scalfaro si è dimesso dopo aver accettato un incarico molto ampio e altrettanto impegnativo; dopo essersi assunto il compito di rianimare l'alleanza a cinque o di formare un governo che portasse alle elezioni anticipate. Il ministro ha fallito due volte: il pentapartito non ha reagito alle sue cure; il governo elettorale non ha potuto nascere perché tutte le altre forze politiche, dalla ex maggioranza e dalla opposizione, sono contrarie alla interruzione della legislatura, gli avrebbero reso la vita impossibile.

Ancor prima che Scalfaro si dedicasse alla rianimazione, De Mita gli tolse ogni residua speranza. Sabato scorso si fece ricevere per primo e appena uscito dalla consultazione disse ai giornalisti che l'incaricato stava perdendo il suo tempo dal momento che la maggioranza non esisteva più. Dopo un intervento così drastico, a quale titolo Scalfaro poteva mettere insieme un governo elettorale? Negli ultimi quattro anni il presidente incaricato era stato ministro dell'Interno ma questo non era sufficiente per chi ambiva a svolgere un compito di tanta importanza e delicatezza.

E' probabile che il diretto interessato sia stato il primo ad avvertire l'anomalia della sua posizione. Difatti le voci di una sua rinuncia erano circolate fin dalla sera del lunedì. Se ha resistito, o per libera scelta, o dietro le pressioni del suo partito, lo ha fatto nel tentativo di convincere le forze intermedie a restare nel suo governo elettorale. Scalfaro, forse, sperava che all'ultimo momento anche i socialisti, per paura di essere isolati avrebbero fatto altrettanto. Invece è successo il contrario.

Quando il presidente incaricato si è reso conto che avrebbe messo insieme un monocolore democristiano l'ampio mandato gli è parso subito strettissimo. Nel suo partito qualcuno lo rimprovererà; a nostro giudizio l'uomo, inizialmente incauto, nel momento decisivo ha avuto un soprassalto di onestà e di saggezza. La dc per tutto il corso della crisi è stata il solo partito, insieme al movimento sociale, che ha premuto per la conclusione anticipata della legislatura; un governo guidato da un democristiano e composto di soli democristiani avrebbe suscitato furibonde e anche giustificate reazioni in Parlamento. La rinuncia di Scalfaro lascia una situazione caotica; una sua insistenza avrebbe scatenato una tempesta.

E ora? Ricco Fanfani. La settimana scorsa il presidente del Senato disse no all'invito di Cossiga; per la prima volta, in quarant'anni di Repubblica, un uomo politico aveva disatteso un simile invito.

Gianfranco Piazzesi

(Continua a pagina 2 in quarta colonna)

A PAGINA 2

Tutti i crucci di Cossiga
di Ezio Mauro e Marcello Sorgi

Nonostante il riserbo di Mosca dopo l'incontro Shultz-Gorbaciov

Ottimismo a Washington «Il nuovo vertice si farà»

Entro l'anno in America - Il colloquio al Cremlino durato quattro ore e mezzo, più del previsto

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

WASHINGTON — Nonostante il rigido riserbo ufficiale (il telegiornale sovietico non ha fatto neppure un cenno all'incontro di ieri tra Shultz e Gorbaciov che pure è durato quattro ore e mezzo) a Washington c'è ottimismo sui risultati della missione moscovita del capo della diplomazia Usa. Attraverso il ponte radio stabilito tra il camper elettronico di Shultz a Mosca e il ranch di Reagan a Santa Barbara sono evidentemente arrivati segnali incoraggianti. Il capo di gabinetto del Presidente, Howard Baker, li ha interpretati come un indizio del «sì» di Gorbaciov all'invito di Reagan: «*Ci sarà probabilmente un summit* — ha dichiarato ieri ai giornalisti — *e si svolgerà a Washington prima della fine dell'anno*». «*Quello che si sta delineando a Mosca è un'occasione storica per l'inizio del processo di disarmo*».

Baker ha rifiutato di rivelare che cosa Shultz abbia detto a Reagan, parlandogli al telefono dalla speciale limousine che si è portato dietro in aereo, per sfuggire all'ascolto dei microfoni nascosti nell'ambasciata americana dalle spie sovietiche. Ha detto di basare i suoi giudizi «*sui segnali lanciati dalle superpotenze*». «*Il presidente e il segretario del Pcus vogliono rapidi progressi* — ha spiegato —. *Le fondamenta di un'intesa sono già state gettate a Reykjavik. Il periodo che rimane per un accordo è limitato, perché presto gli Usa entreranno in campagna elettorale. Dovremmo ottenere risultati in pochi mesi*».

La svolta può quindi essere considerata sicura? Il segretario di Stato ha rimosso tutti gli ostacoli sorti le scorse settimane? La fiducia dimostrata da Baker non è arrivata a tanto. «*La situazione non va vista in termini così drammatici* — ha sostenuto il capo dello staff di Reagan —. *La missione di Shultz non è stata l'ultima spiaggia*».

Il direttore del Consiglio di sicurezza nazionale Frank Carlucci lo ha appoggiato: «*Possono essere necessarie altre consultazioni*».

La valutazione della Casa Bianca occulta pertanto tra un successo reale (la spinta decisiva verso il trattato sugli euromissili e verso il vertice), e un risultato parziale (un passo avanti che porterebbe Shevardnadze a restituire la visita a Shultz prima dell'estate). Le motivazioni che portano a escludere un flasco del Segretario di Stato sono numerose. Per Reagan, che deve cancellare l'effetto negativo dello scandalo Irangate, né Gorbaciov, che deve dare sostanza alla *glasnost*, possono assumersi la responsabilità non solo di una rottura ma neppure di una stasi.

Ma è emerso con chiarezza anche il rifiuto degli Stati Uniti a fare concessioni di principio all'Urss.

Ennio Caretto

Mosca. Gorbaciov ha ricevuto da Shultz il messaggio del presidente Reagan (Telefoto Ap)

Bonn-Tokyo e l'economia dell'Occidente

Sette facce del benessere

La crisi che incombe sull'economia dell'Occidente è espressa dalla caduta della credibilità nel suo direttorio. I grandi vertici monetari, a cinque o a sette che siano, hanno perso la capacità di piegare il corso delle cose: intese ed accordi trovano nella realtà un riscontro sempre più debole offrendo netta la sensazione di una incipiente anarchia dalla quale, ovviamente, nulla di buono può venire.

D'altra parte, questi vertici sono finalizzati alla composizione dei problemi tecnici posti dalle relazioni commerciali e finanziarie internazionali. Non lo sono, e non possono esserlo, quando i problemi nascono dalla divergenza delle scelte politiche con le quali ciascun Paese, nell'esercizio della propria sovranità, attua una propria specifica strategia di politica economica. In questi casi è in gioco il modello di futuro cui ogni Paese persegue in funzione delle proprie risorse, delle proprie ambizioni, della propria situazione demografica, della propria cultura. Sono scelte che maturano negli anni e nei decenni, non posizioni contingenti aperte al compromesso che, come tali, possano essere messe in discussione al tavolo di una trattativa.

In questi anni la questione nodale è stata messa a fuoco sul ritmo di crescita di due Paesi, il Giappone e la Germania, nei quali si accentra un gigantesco surplus commerciale che trova contropartita soprattutto nell'altrettanto gigantesco disavanzo degli Stati Uniti. Se giapponesi e tedeschi espandessero più rapidamente la loro economia e, quindi, accrescessero le loro importazioni, sarebbe a posto. In caso contrario, gli Stati Uniti sarebbero indotti a chiudersi in un protezionismo sempre più spinto, i commerci internazionali rallenterebbero e l'economia mondiale rotolerebbe lungo il piano inclinato di una dura recessione.

Ai nostri occhi di Paese strutturalmente affitto da una disoccupazione assai grave e da acuti squilibri territoriali appare singolare che la soluzione ad un problema tanto fondamentale da investire il benessere economico dell'intero Occidente venga preclusa dalle resistenze che questi due grandi Paesi — oltre 180 milioni di persone complessivamente — caparbiamente oppongono a quanti chiedono loro di consumare di più e di lavorare di meno.

Alfredo Recanatesi

A PAGINA 12

Il deficit Usa schiaccia il dollaro

(Continua a pagina 2 in prima colonna)

Il leader Olp preannuncia l'abrogazione dell'accordo di Amman

Arafat rompe con re Hussein

La decisione verrà sancita dal Comitato Esecutivo - L'intesa dell'85 per una trattativa congiunta di pace aveva spaccato il movimento - Incontro con Habbash, dopo 3 anni

DAL NOSTRO INVIATO

ALGERI — Yasser Arafat e Georges Habbash, che non si vedevano da tre anni, si sono incontrati due volte domenica scorsa: la mattina, quando, con altri segretari generali delle organizzazioni palestinesi presenti nella capitale algerina, sono stati ricevuti dal presidente Chadli, e la sera, a tu per tu.

Habbash, segretario generale del Fronte Popolare per la Liberazione della Palestina (*Fplp*), aveva preso la decisione del Comitato esecutivo dell'Olp in seguito al riavvicinamento tra Arafat e l'Egitto, all'indomani dello sgombero palestinese da Tripoli di Libano. L'accordo di Amman, concluso tra Arafat e re Hussein di Giordania l'11 febbraio 1985 (che delegava al sovrano la rappresentanza dei palestinesi a una conferenza di pace) aveva ulteriormente approfondito l'abisso tra *Al Fatah*, l'organizzazione guidata da Arafat, e l'*Fplp*, oltre a esasperare le divergenze tra palestinesi e ad allontanare importanti gruppi, quali il Fronte Democratico per la Liberazione della Palestina (*Fdlp*) di Nayef Hawatmeh, che già da due anni non vedeva Arafat.

Un incontro, la notte fra sabato e domenica, è stato decisivo. In questa occasione è stata fissata — per lunedì — la riunione preparatoria al Consiglio Nazionale Palestinese, il Parlamento in esilio. Come previsto, questa si è aperta a metà giornata, in un grande albergo vicino ad Algeri, con un breve discorso di Arafat, il quale ha solennemente dichiarato in nome del suo popolo che «*la Jihad* (la guerra santa, *ndr*) *continuerà finché la bandiera palestinese non sventolerà sui minareti e sui campanili di Gerusalemme, capitale della Palestina indipendente*».

Arafat — accanto al quale c'erano il presidente del Consiglio Nazionale, sheikh Abdelhamid Sayeh; il numero due del *Fln* (il partito unico algerino), Mohammed Sherif Messaadia; e il responsabile del Comitato d'appoggio e d'amicizia con i popoli, Sadek Zuader, il ministro degli affari palestinesi e libanesi nell'*Fln*, ha inoltre rivolto un appello all'unità palestinese, perché «*il popolo è rimasto unito nei campi del Libano e nei territori occupati, indicando la giusta via ai suoi leader*».

In precedenza, nel corso di una riunione con i responsabili delle organizzazioni presenti, lo stesso Arafat aveva annunciato la decisione di *Al Fatah* di abrogare l'accordo di Amman, precisando però che il Comitato Esecutivo dell'Olp (la massima istanza palestinese) si sarebbe riunito nei giorni successivi per rendere «*ufficiale e pubblica*» l'iniziativa, che viene interpretata come una concessione al Fronte Popolare, il quale l'aveva posta come condizione sine qua non per partecipare al Consiglio Nazionale, il 20 aprile prossimo.

Alla riunione preparatoria partecipano, oltre ad *al Fatah*, l'*Fplp* di Habbash, l'*Fdlp* di Hawatmeh, il Fronte di Liberazione Arabo (filoiracheno) di Ahmed Abderrahim, il Fronte di Liberazione Popolare della Palestina di Samir Ghosh, il Fath, Consiglio Rivoluzionario di Abu Nidal (rappresentato dal suo portavoce Atef Abu Bakr), il Partito comunista palestinese (rappresentato da Suleiman Nejab, membro dell'Ufficio politico), e il Fronte di Liberazione della Palestina, che ha inviato come delegati Talaat Yakub e Abul Abbas, condannato all'ergastolo in Italia per il dirottamento della *Achille Lauro* (dicembre '85).

Frédéric Fritscher

Copyright Le Monde e per l'Italia La Stampa

ULTIMA ORA

■ **«Missili corti Usa americano a un accordo» dice la Tass**

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA — Il governo americano e i suoi alleati dell'Alleanza Atlantica «*non sono pronti ad accettare lo smantellamento degli euromissili*»: l'incontro tra Gorbaciov e Shultz non ha dato frutti, almeno da questo punto di vista.

A tarda notte, è la Tass a lamentare — in un lungo comunicato — «*il rifiuto americano*» di un accordo. E a gettare un'ombra sull'esito della missione Shultz. Nel suo incontro con il Segretario di Stato, scrive infatti l'agenzia ufficiale sovietica in un diurnale commento, Gorbaciov «*si è detto disposto a sottoscrivere l'impegno di eliminare i suoi vettori a corto raggio entro un periodo relativamente breve e chiaramente definito*». Tuttavia, aggiunge il comunicato, «*George Shultz ha insistito sul diritto americano di creare tali sistemi d'arma e dispiegarli in una quantità approssimativamente uguale*». e. m.

Il blitz del magistrato di Frosinone contro i vetri «miracolosi»

Ha sequestrato il nulla oppure Gesù

Che idea strana ha avuto il procuratore della Repubblica di Frosinone a far sequestrare i vetri in cui qualcuno credeva di vedere Gesù. Capisco la ferrea mente volterriana che rifiuta di arrendersi all'irrazionale, capisco il bisogno di esprimersi di una razionalità che rifiuta di essere umiliata dal gioco delle illusioni. Ma i carabinieri? L'arrivo dei carabinieri, che di notte si portano via i vetri di una casupola come corpo di reato, non può che apparire un lapsus, un'idea intensamente pensata che diventa azione ma su un territorio sconosciuto.

La cerniera fra il pensiero forte e l'azione è in una legge sulla credulità popolare. Com'è possibile che un appassionato cultore di ciò che è logico e coerente — come sembra sia il procuratore della Repubblica di Frosinone — non abbia visto subito l'impossibilità del suo gesto in termini di ragione?

C'è il rapporto fra quella vecchia legge e la Costituzione italiana di oggi; fra quel concetto, la credulità popolare, e la società che lo aveva concepito, una società ristretta a scarse classi dirigenti, larghi strati sottoposti, ed esposta alle possibili interferenze di agitatori pericolosi. C'è la questione della libertà di religione nei Paesi a democrazia aperta, com'è oggi l'Italia (aperta cioè alle evoluzioni creative della gente: e se io decido di voler venerare i vetri, con o senza immagine di Gesù?) c'è la questione delle comunicazioni di massa. Pippo Baudo è apparso sui vetri di milioni di teleschermi, vendendo di tutto alla credulità popolare, da se stesso ai biglietti della lotteria. Si può denunciare o bisogna ritenere che, non avendo Baudo violato alcuna legge della Repubblica (eccetto appunto la vecchia norma sulla credulità) va bene così?

C'è pericolo per l'ordine pubblico? Sempre, anche alle Fiere. Ma per fortuna la gente, di solito, si modera, e per fortuna, se necessario (ma solo dopo, quando è successo qualcosa), ci sono i carabinieri.

Se si passa al contenuto dell'immagine il problema si fa delicato. Gesù ha una certa notorietà, è un non violento, e il suo rapporto con le masse si è complicato, nella storia, soltanto quando è intervenuta l'autorità, o per uccidere i credenti o per uccidere i non credenti. Ma questa, come la legge sulla credulità popolare, è una vecchia storia.

Se sui vetri non si vedeva niente, non è stato sequestrato niente, e allora siamo alle soglie di una storia di Calvino. Se sui vetri ci fosse davvero Gesù, che imbarazzo per gli esecutori del sequestro. Tanto un buon laico che un buon credente non avrebbero dovuto tenersi prudentemente alla larga, ricordando magari quante immagini abbiamo visto sui vetri gelati o sui vetri appannati quando eravamo bambini?

E quelli del Frusinate si saranno messi a vedere Gesù e Madonne? Ho paura che sia un loro diritto, persino se mentono e gridano «Gesù, Gesù» e tu e io non vediamo niente. Quanto alle bancarelle, alle vendite di ricordini, è un mercatino come altri, ma poco protervo e poco danaroso.

E' un privilegio avere una mente forte, limpida, che non ammette il grigio ma solo il bianco e il nero, una cosa o l'altra. E' un atteggiamento magari un po' spigoloso, nella contrattazione quotidiana della vita, ma del tutto onorevole. Il bello di questo atteggiamento, che non conosco con appezzo e a volte sinceramente invidio, è di non essere tormentato dai dubbi. Ma allora perché il sequestro?

Furio Colombo

■ **Liz guida Hollywood contro l'Aids**

Elizabeth Taylor

«*La peste deve smetterla di puntare il dito sugli altri. L'Aids esiste e chiunque non prenda precauzioni è vulnerabile. E quando ti tocca muori. Non c'è via di scampo. Muori in modo spaventoso e molti muoiono soli*»: Liz Taylor, in una lunga intervista, racconta la sua difficile battaglia come presidente della Fondazione americana per la ricerca sulla malattia.

L'attrice vuole mobilitare Hollywood per combattere contro il diffondersi del morbo.

(Il servizio a pag. 11)

Fuoco in casa Vitti a Roma, il regista rischia la vita

Rogo, salvo Antonioni

ROMA — Un botto fortissimo e subito una nuvola di fumo nero. Poi le fiamme, alte fino a bruciacchiare i rami del grande pino che sta in cortile, le urla della gente, le grida dal piano di sopra dove Michelangelo Antonioni, malato, con la moglie Enrica Fico e l'infermiera, per lunghi minuti si è sentito intrappolato dal fuoco e dal fumo. «*Ed ecco quello che rimane del guardaroba di Monica Vitti*», dice Gennaro, il portiere, indicando una montagna di stracci colorati, anneriti, bagnati, strappi di pellicce, cumuli di stoffe ammonticchiate dai pompieri in fondo al cortile. L'ex guardaroba di una diva.

La signora Vitti non c'è, è a Torino dove recita nella «Strana coppia». Dal cancello di ingresso del numero 13 di via Vincenzo Tiberio, sulla bellissima collina Fleming che guarda Roma, si vede la sua casa, al quarto piano. Un balcone annerito, una porta-finestra sfondata dallo scoppio, uno stendi-biancheria, un barbecue capovolto, vasi tutt'intorno con monconi di piante, la cassetta dell'impianto d'allarme ripiegata su se stessa.

Alle 15,45 un incendio nella stanza guardaroba ha distrutto metà appartamento dell'attrice e reso pericolante quello del regista Antonioni, che sta al piano di sopra. Fiamme altissime, che hanno divorato la stanza dove due operai stavano cambiando la moquette. Pare che per scollarla più facilmente, i due abbiano versato una gran quantità di solventi, acetone e trielina.

I vapori di queste sostanze hanno trasformato l'ambiente chiuso (sei metri per cinque, con le pareti interamente ricoperte dagli armadi) in una camera di scoppio. E' stata una scintilla, forse un corto circuito negli intrecci di cavi che portano la luce dentro gli armadi, a provocare l'esplosione. Il portiere Gennaro la ricorda «come una bomba».

I vigili del fuoco sono arrivati in pochi minuti. Ma l'autopompa non riusciva ad entrare nello stretto cancello di ingresso. Hanno allungato la scala fin dove si poteva. Di lì hanno fatto partire il primo getto d'acqua, a parabola, per tentare di raggiungere la stanza da dove usciva un fumo nerissimo. I due operai che lavoravano nell'appartamento sono riusciti miracolosamente a scivolare fuori, illesi. Ma le scale erano avvolte dal fumo. Gli inquilini della casa erano sui balconi «*e tutti urlavano di paura*», hanno raccontato i testimoni.

All'ultimo piano qualcuno ha tentato di salire sul tetto. Antonioni, aiutato dall'infermiera, ha raggiunto la terrazza sull'altro lato del palazzo. Un elicottero della polizia si è avvicinato più volte per cercare di agganciare dal cielo chi non riusciva a scendere le scale. Ma il

Cesare Martinetti

(Continua a pagina 2 I... colonna)

Dialogo e trasparenza dopo l'Irangate

La glasnost di Reagan (dal disarmo a baby M)

L'architetto del nuovo corso è il capo di gabinetto Baker

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

WASHINGTON — Anche Reagan ha la sua *glasnost*, ed è il risultato sfacciatamente gorbacioviano. L'ha adottata da un mese circa, da quando cioè il capo di gabinetto Baker lo ha dissuaso dal rassegnarsi dall'Irangate nel bunker della Casa Bianca. La *glasnost* di Reagan si manifesta in un nuovo ottimismo, che va dalla pubblica esortazione a combattere l'Aids con l'astinenza all'annuncio delle rappresaglie economiche contro il Giappone; si alimenta di uno stile decisamente aperto nei confronti dei mass media e di un ritorno al colloquio diretto con le masse. La contraddizione che esiste anche una *glasnost* reaganiana ha colpito l'America lo scorso weekend, quando per la prima volta il Presidente ha spiegato con quali compiti Shultz si è recato a Mosca, e quando è intervenuto nelle polemiche su «Baby M», la bambina nata per procura.

Per la superpotenza, umiliata dall'Irangate e per quattro mesi priva di comando, è stata una sorpresa gradevole. La scoperta che a 76 anni Reagan è ancora capace di rinnovamento, anche se in parte strumentale, l'ha rasicurata. Il giornalista del *Washington Post*, Lou Cannon, storico del Capo dello Stato, afferma che non è solo questione di forma. Cannon ha scritto un articolo intitolato «*La primavera della presidenza*»: Reagan sta chiudendo, ha detto, «*l'inverno degli scontenti alla Casa Bianca*». Il giornalista ha riferito che all'inizio della scorsa settimana, prima di partire per le vacanze in California, Reagan prese Shultz e andò a discutere di disarmo da Weinberger. «E' appena un esempio — ha precisato — *della diversa leadership che egli esercita sul suo governo*». Non più assente né latitante, Reagan ha restituito fiducia ai suoi seguaci mostrandosi deciso e ottimista.

L'architetto della *glasnost* è Baker. Secondo chi entrando alla Casa Bianca, all'apice dell'Irangate, il capo di gabinetto abbia detto al Presidente: «*Voi e Gorbaciov vi siete scambiati i ruoli. Una volta questa era una fucina di idee e iniziative, e il Cremlino era il bunker degli "old men", dei vecchi sotto assedio. Adesso è il contrario, Persino Paesi nostri amici incominciano a cercare ispirazione presso Gorbaciov: voi rischiate di diventare il simbolo dell'impotenza e dell'immobilismo*». La Casa Bianca riferisce che Reagan rimase scosso da questo paragone, ma accettò il consiglio di abbracciare la *glasnost* quando la caldeggiò anche la first lady Nancy. Il Presidente si fece dare dalla Cia un film su Gorbaciov che si studiò più volte.

Chi abbia contatti con la presidenza avverte un grosso cambiamento. Il predecessore di Baker, Donald Regan, aveva reso la Casa Bianca una fortezza. Tutto funzionava in verticale, come in una grande Corporation, la politica era business. Con Baker sono tornati il dialogo e la ricerca del consenso. Il Presidente non è più un passacarte di lusso, isolato dall'esterno, e protetto dalle incombenze quotidiane da un premier in pectore. E' il Capo dello Stato che si interessa della cosa pubblica in ogni sua accezione, dalle telefonate degli elettori ai vertici dell'Alleanza Atlantica. Cannon è certo che presto lo stesso Gorbaciov toccherà con mano questa differenza. «*Non ci sarà un'altra Reykjavik*» ci ha detto. «*Il terzo summit sarà quello cui Reagan si presenterà più aggiornato e meglio preparato*». Sarebbe finito insomma il periodo dell'improvvisazione, anche se non quello delle gaffes.

Reagan è consapevole di ciò che gli è accaduto. Racconta la barzelletta dell'alpinista, che scivola dalla roccia e si aggrappa a una radice sul burrone. «*Dio mio salvami*», urla il disgraziato, gli occhi al cielo. «*Abbi fede figliolo, lasciati andare*» gli risponde la voce tonante del Signore. L'alpinista ci pensa per un attimo poi chiede: «*Non c'è nessun altro lassù?*». «*A ben pensarci — risulta il buon Dio — prova a intervistare Baker*». Quando finisce la storiella, il Presidente ride soddisfatto e precisa che è di sua fabbricazione. Ha benissimo che dopo il maggio prossimo, con le inchieste sull'Irangate al Congresso, e alla vigilia della campagna elettorale, la *glasnost* potrebbe perdere il suo smalto. Ma per adesso ne assapora i frutti.

Ennio Caretto

Mosca dosa sapientemente la pubblicità alla visita

Sorrisi e silenzi per Shultz

All'arrivo al Cremlino, Gorbaciov l'accoglie disinvolto e cordiale - Ma il telegiornale della sera ignora l'incontro - Il Segretario Generale: «Se andrò in America non sarà per una passeggiata»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA — Tre ore e mezzo — verso la metà di *Vremia* — per il riassunto dei colloqui, e riendo economico, tra il segretario di Stato Shultz e il primo ministro Rishkov. Ma neppure un accenno, neppure una parola sull'incontro tra l'inviato di Reagan e Mikhail Gorbaciov, che pure l'agenzia Tass aveva annunciato e che è continuato per l'intero pomeriggio. Nel Paese in cui i segnali, d'ogni genere, restano una chiave di lettura affascinante e obbligata, l'assenza di un'informazione ha assunto un significato ghiotto. E se a mancare è il resoconto di un incontro al Cremlino tra il Segretario generale e un ospite (apertura d'obbligo e consueta del telegiornale della sera), il significato è, perlomeno, la cautela. O la sconvenienza. La sensazione che dar pubblicità all'incontro potrebbe essere, forse, arrischiato e controproducente.

Il senso della seconda giornata di colloqui moscoviti del segretario di Stato americano è, forse, in questa clamorosa assenza. Che non predice certo, da sola, una conclusione fallimentare della visita di Shultz. Ma ne mette in luce — a pieno, con l'evidenza dell'emblema — le difficoltà, l'incerto svolgimento, la complessità e l'andamento contraddittorio: perché l'incontro — nella grande sala di Santa Caterina, al Cremlino — si era avviato tra cordialità e sorrisi; con uno scambio di battute disinvolte e distese di fronte a telecamere e fotografi.

Andrà a Washington entro l'anno? aveva chiesto un giornalista a Gorbaciov. «Proprio di questo discutere*mo insieme, oggi. Ma la penso*vole *non vedo da nessuna parte senza una risposta. Soprattutto in America: non può trattarsi di una semplice passeggiata*», aveva risposto Gorbaciov: sorridente, senza dar segno di nervosismo, di tensione. Lieto, si direbbe, di essere in ottima forma e di celebrità: «*Viaggerò per mio diletto quando mi avvicinerò all'età della pensione. Per ora ho bisogno di un motivo più serio*».

Un'enfasi bonaria. A Shultz che ascoltava, osservava e taceva, Gorbaciov aveva fatto mostra di stupirsi: «*Ecco, il segretario di Stato se ne resta silenzioso*», aveva commentato. Shultz, mostrando la lettera di Reagan per lui, era sembrato quasi scusarsi: «*Lei sarà il benvenuto negli Stati Uniti. La lettera del Presidente dice per l'appunto questo*». Con una chiosa un po' buffa, una involontaria *gaffe* (la lettera, Shultz l'aveva consegnata al ministro degli Esteri Shevardnadze) che era stata, subito, occasione di un nuovo gioco d'ironia: nella forma, questa volta, di un rimprovero un po' burlone, di un finto moto di dispetto («*La lettera era indirizzata a me...*», aveva detto Gorbaciov).

Le scorrendi amenità erano durate pochi minuti; il colloquio, quattro ore e mezzo. Più del previsto, e fino a sera: quando Shultz, dopo una breve sosta all'ambasciata, sarebbe tornato, per tre ore, da Shevardnadze (che stamane rivedrà una terza volta, prima della conferenza stampa conclusiva e della partenza per Bruxelles). E' perciò difficile prevedere che, nella gran sala di Santa Caterina, l'atmosfera sia rimasta sempre così distesa e rilassata. A giudicare dal volume dei dossier che Shultz e Gorbaciov esibivano ai fotografi (un'altra occasione di disinvolte boria-

DONNE RUSSE AL BALLO DI LENINGRADO

Leningrado. Due ragazze sovietiche fotografate all'annuale ballo dei marinai a Leningrado. La foto è stata ripresa dalla televisione. Un ex militare Usa, il sergente John Weirick, ora agli arresti, ha detto che la regola di non fraternizzare con le donne russe era considerata una «sciocchezza» dalla maggior parte dei militari di stanza in Unione Sovietica (Tel. Associated Press)

Riforme bloccate

Sud Corea Il dissenso contro Chun «Ha tradito gli impegni»

SEUL — Il leader del dissenso sudcoreano Kim Young Sam, promotore di un nuovo partito di dura opposizione antigovernativa, ha attaccato la decisione del presidente Chun di rinunciare alla revisione della Costituzione prima delle Olimpiadi di Seul del 1988.

In una conferenza stampa Kim Young Sam ha definito la scelta del presidente come «*un tradimento delle promesse di revisione democratica della Costituzione*» e ha chiesto la riapertura del dibattito pubblico con un incontro al vertice governo-opposizione.

Dopo la rivelazione di Chun, la questione della revisione costituzionale è ritornata tabù nel Paese, retto ora da un regime presidenziale con elezione indiretta del Capo dello Stato. Il governo voleva una riforma nel senso di una Repubblica parlamentare con ampi poteri al primo ministro, ma si è scontrato con le richieste dell'opposizione e del dissenso per il ripristino delle elezioni dirette del capo dello Stato. «*E' ingiusto chiudere la porta al dialogo*» ha detto Young Sam, che ha proposto un referendum nazionale in settembre per decidere la forma di governo e di scelta del successore di Chun, il cui mandato di sette anni non rinnovabile scadrà nel febbraio 1988.

Con l'altro leader del dissenso Kim Dae Jung, Young Sam aveva promosso la settimana scorsa una scissione nell'opposizione e annunciato la nascita di un nuovo partito su posizioni più radicali. Gli ultimi sviluppi della situazione hanno fatto salire la tensione. (Ansa)

Il leader della resistenza Mussà a Roma gli chiede di tornare

«Gli afghani vogliono re Zahir»

ROMA — L'ex re dell'Afghanistan, Mohamed Zahir Sha, torna con prudenza sulla scena politica. Contatti tra i guerriglieri afghani e l'ex sovrano sarebbero attualmente in corso. Un incontro si è svolto ieri a Roma tra Zahir Sha e uno dei più importanti leader della guerriglia, Mohamed Mussa. Massimo riserbo viene mantenuto sul contenuto dei colloqui.

«*Sono molti a Kabul ad essere pronti, se dovesse presentarsi l'opportunità, a dare il loro appoggio al re* — ha detto Mussà parlando nel corso di una conferenza-stampa ieri mattina a Roma — *i suoi anni di governo sono stati i più tranquilli e pacifici della storia del nostro Paese*». Scopo ufficiale della visita in Italia di Mohamed Mussà è quello di chiedere al nostro governo solidarietà per il suo popolo. Il leader della resistenza afghana, che ha preso parte al congresso socialista di Rimini, è alla ricerca di aiuti sanitari per i numerosi feriti della guerriglia.

«*Ne abbiamo molti* — ha sottolineato Mussa — *e non sappiamo come curarli. Le strutture sanitarie esistenti in Pakistan non sono sufficienti. Chiediamo di essere ospitati nei vostri ospedali e che siano restituiti ai loro familiari*».

(Ansa-Agi-Adn Kronos)

Si rafforza la presenza in Libano

La Siria controlla la via per Sidone

All'Onu vertice segreto dei «cinque grandi»

SIDONE — Truppe siriane si sono schierate ieri nei dintorni di Sidone: è la posizione più a Sud alla quale si siano spinte dall'invasione israeliana del Libano. Scopo ufficiale dell'operazione è porre fine alla guerra intorno ai campi profughi e sulle alture a Est della città che contrappone sciiti e palestinesi ormai da 23 mesi. Esponenti del comando siriano di Beirut hanno detto che 120 paracadutisti si sono disposti lungo la striscia di 35 chilometri dell'autostrada che costeggia il fiume Awali, alla periferia Nord e che collega Sidone con Beirut.

Le truppe fanno parte del contingente di 7500 uomini inviati a Beirut Ovest il 22 febbraio, allo scopo di riportare la pace e di mettere fine allo strapotere delle milizie, su richiesta dei dirigenti musulmani libanesi.

I siriani hanno proceduto alla chiusura di tutte le sedi delle milizie nel settore musulmano nella capitale, e sono intervenuti per alleviare l'assedio (che dura ormai da cinque mesi) ai campi profughi palestinesi, da parte degli sciiti di *Amal*.

I siriani hanno istituito la loro principale postazione di blocco presso il ponte sul fiume Awali, cinque chilometri a Nord di Sidone, a circa dieci chilometri dalle alture controllate dall'Olp.

Si è appreso intanto che a New York, rappresentanti dei «cinque grandi» (Stati Uniti, Francia, Urss, Cina, Gran Bretagna) hanno preso parte per la prima volta venerdì scorso a una riunione segreta di lavoro con il segretario generale delle Nazioni Unite, sulla preparazione di una conferenza internazionale di pace sul Medio Oriente. Nulla è trapelato sui risultati dell'incontro esplorativo organizzato da Perez de Cuellar e al quale hanno partecipato gli ambasciatori dei cinque Paesi. (Agi-Ansa)

Il Pentagono li ha richiamati: erano in servizio all'ambasciata degli Stati Uniti a Vienna

Altri 6 marines-spia

I sospetti riguardano anche militari delle sedi di Roma e di Paesi dell'Est - Le Mata Hari sovietiche li seguivano nei trasferimenti

DALLA REDAZIONE DI WASHINGTON

WASHINGTON — Lo scandalo delle Mata Hari sovietiche dilaga. Altri sei marines sono stati rimpatriati ieri, questa volta dall'ambasciata americana a Vienna, nell'ambito dell'inchiesta sullo spionaggio aperta alcune settimane fa. Non è escluso che qualcuno venga fatto rientrare anche dall'ambasciata americana a Roma, e da altre sedi nell'Europa dell'Est, sebbene il portavoce del Pentagono, Bob Sims, abbia dichiarato di non essere al corrente di misure del genere «per il momento». Dei sei marines richiamati negli Stati Uniti da Vienna, quattro sono sospettati di «aver avuto rapporti intimi» con giovani comuniste, potenziali spie, nelle loro precedenti sedi europee orientali. All'ambasciata di Roma si indaga su altri militari, anche questi hanno prestato servizio in Paesi del blocco sovietico.

Non senza imbarazzo, Sims ha dato l'annuncio del rimpatrio dei sei marines, sulla scia di quello dei contingenti di Mosca e di Leningrado, mentre il segretario di Stato, George Shultz, si recava al Cremlino da Gorbaciov. Il portavoce del Pentagono ha spiegato che uno dei sei testimonierà all'udienza del sergente Lonetree, il primo e principale degli accusati. La prima udienza del processo si svolgerà oggi alla base militare di Quantico, in Virginia. Lonetree, irretito dalla Mata Hari Violetta Sazna, spalancò agli agenti del Kgb le porte dell'ambasciata moscovita, lasciando che si impadronissero delle attrezzature elettroniche.

Intervistato alla televisione, il ministro della Difesa Weinberger non ha nascosto la propria indignazione per lo scandalo che, ha detto, «*ha forse irrimediabilmente compromesso la sicurezza dell'ambasciata americana a Mosca*». Weinberger ha aggiunto che esperti di elettronica modificheranno tutti gli impianti, e che d'ora innanzi potrebbero essere mesi di guardia alle marines-sposati.

Il Dipartimento di Stato ha ammesso che lo scandalo potrebbe assumere dimensioni ancora maggiori alla consegna dei rapporti che gli inquirenti stanno preparando sulle ambasciate americane nell'Europa dell'Est, di Roma e di numerosi altri paesi in tutto il mondo (la rivista *Time* ha scritto che uno dei marines inquisito è attualmente in servizio in Somalia). Ha però rifiutato di fornire informazioni sulle indagini, dirette dall'ambasciatore Brown e dall'ex ministro della Difesa e direttore della Cia James Schlesinger. Quello che preoccupa di più la diplomazia Usa è che le Mata Hari sovietiche seguivano i marines nelle loro nuove sedi dopo Mosca, e potrebbero aver preso una fitta rete in tutto il mondo.

Era sospettato di aver consegnato il capo partigiano Jean Moulin al «boia di Lione»

Morto Hardy, un'ombra sulla Resistenza

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PARIGI — *Nei libri di storia il suo nome rimarrà legato all'episodio più controverso della Resistenza francese: l'arresto di Jean Moulin, il capo dei maquisards catturato nel '43 dalla Gestapo e ucciso poi sotto la tortura. E a un segnale; chi tradì il leader partigiano consegnandolo al «boia di Lione», quel Klaus Barbie che, estradato dalla Bolivia, sta per essere giudicato adesso in Francia, a 45 anni dai crimini commessi durante l'occupazione nazista. Un segreto che rimarrà forse senza risposta, perché René Hardy — eroe per alcuni, spia per molti altri — è morto domenica sera in un ospizio di Melle, vicino a Poitiers, dove si era ritirato dopo due processi e tante polemiche che lacerano, e imbarazzano ancora oggi i francesi.*

René Hardy, che aveva 71 anni, è stato uno dei comandanti militari della lotta di Liberazione. Ex ufficiale della Legione Straniera, era passato nelle file partigiane nel '40. Con il nome di battaglia di «Didot» era il responsabile di Resistance Fer, un gruppo incaricato dei sabotaggi alle linee ferroviarie. Una dei tanti che da resistenti sarebbe rimasto nell'ombra se la sua vicenda non si fosse intrecciata a quella di Jean Moulin, il numero uno, il presidente del «Consiglio nazionale della Resistenza». Il caso Hardy comincia il 21 giugno del 1943: nello studio di un medico di Caluire, alla periferia di Lione, è in programma una riunione segreta di capi partigiani.

Sono le 14,30 quando «Max» (Jean Moulin) e altri responsabili maquisards si mischiano ai clienti nella sala d'attesa del medico. C'è anche René Hardy. Ma, prima che la riunione cominci, arrivano quindici uomini della Gestapo, in borghese, guidati da Klaus Barbie in persona. I tedeschi si muovono a colpo sicuro: la Resistenza francese è decapitata in pochi minuti. Qualcuno ha tradito. E il sospetto si rovescia subito su «Didot», l'unico del gruppo che riesce a fuggire. René Hardy raggiunge poi Algeri: torna a Parigi alla Liberazione, ma i sospetti dei suoi ex compagni si trasformano in accuse. Hardy è arrestato nel dicembre del '44 e processato due volte: nel '47 da una Corte d'Assise, e nel '50 da un tribunale militare.

Due assoluzioni: il tradimento non è stato mai provato, ma ha continuato a segnare fino all'ultimo la vita di Hardy e a dividere gli ex esponenti della Resistenza diventati importanti uomini politici della Francia, a destra come a sinistra. René Hardy, invece, aveva cominciato a scrivere romanzi (Amère victoire, Sentinelle perdue, L'aigle et le cheval), tutti dedicati agli anni della guerra. Ma nel 1972, quando le polemiche sembravano dimenticate, fu lo stesso Klaus Barbie, dal suo rifugio boliviano, ad accusarlo di avere «venduto» il capo della Resistenza su istigazione di chi era contrario a un patto tra le due anime dei partigiani — quella gollista e quella comunista — al quale Jean Moulin stava forse lavorando.

Un'accusa rilanciata nell'83, al momento dell'estradizione di Barbie in Francia, anche da Jacques Vergès, l'avvocato dell'ex comandante della Gestapo, che sul tradimento di René Hardy voleva costruire — almeno in parte — la difesa del «boia di Lione». Un'accusa che aveva provocato una tempesta di reazioni indignate. Ma anche molta paura di riaprire il capitolo più oscuro della lotta anti-nazista, perché l'obiettivo dell'avvocato Vergès era chiaro a tutti: dimostrare che Jean Moulin era stato vittima delle lotte intestine della Resistenza francese più che dell'ufficiale nazista.

In realtà, Klaus Barbie — dopo un'istruttoria durata tre anni — comparirà davanti ai giudici di Lione l'11 maggio per rispondere di altre colpe: la deportazione di ebrei e le stragi di civili. I «crimini contro l'umanità» che non sono stati prescritti come i «crimini di guerra», tra i quali è compreso la tragica fine di Jean Moulin. Una scelta sostenuta da argomenti giuridici che molti, tuttavia, hanno interpretato come un modo per evitare che il caso Moulin tornasse ancora una volta a gettare ombre e macchie sulla Resistenza. Ma, certo, il fantasma di René Hardy non resterà fuori della battaglia di accuse e controaccuse che si annuncia fra 27 giorni nell'aula-bunker del tribunale lionese.

Enrico Singer

Negozi di alcol e tabacco bruciati da ultrà sikh, uccisi i proprietari

Commandos moralisti nel Punjab

NOSTRO SERVIZIO

NEW DELHI — Una nuova forma di terrorismo colpisce lo Stato settentrionale indiano del Punjab, già devastato dalla violenza: ultrà sikh tentano di imporre gli aspetti esteriori della loro religione all'intera popolazione, incendiando i negozi di tabacchi e liquori e uccidendone i commessi.

I guru della setta hanno condannato come mali l'alcol e il tabacco: fumare, soprattutto, viene considerato un tabù dai sikh praticanti. Ora, in questa campagna terroristica, a oltre 60 botteghe che vendevano alcolici è già stato appiccato il fuoco, come a molti chioschi di sigarette: in parecchi casi, proprietari e dipendenti sono morti tra le fiamme.

Nel villaggio di Dhariwal Bolna, nel distretto di Gurdaspur, un negozio di liquori è stato sfasciato da quattro aggressori non identificati la notte tra lunedì e martedì scorsi; il commesso, Gian Singh, che dormiva all'interno, è stato ucciso.

I fanatici sikh si sono mobilitati anche contro la vendita e il trasporto di carne: nella regione di Amritsar, questo commercio è ormai praticamente paralizzato. E poiché i guru sikh hanno anche vietato ai fedeli della setta di tagliarsi i capelli e la barba, i terroristi si sono messi ad attaccare anche le botteghe dei barbieri. Grandi manifesti terrorizzano la gente semplice delle campagne diffidandola dal mangiare carne, fumare sigarette e bere alcol: nel villaggio di Mullanpur annunciano anche chi esige o accetta somme come dote per le ragazze da marito, e chi si fa tagliare i capelli.

«*A nessuna festa nuziale dovranno partecipare più di 11 persone*», avverte minaccioso un manifesto. E su tutti, al fondo, c'è una scritta aggiunta a mano: «Chi strappe questo avviso sarà la nostra prima vittima». Un barbiere hindu di Mullanpur ha chiuso bottega ed è ormai ridotto alla fame, ma non ha il coraggio di riaprire. Un vecchio ha raccontato: «*In questo villaggio, per paura nessuno cucina più la carne. L'odore arriva troppo lontano*».

Alcuni giornali hanno sostenuto che il divieto di fumare, di bere alcolici e di mangiare carne è benvenuto, e ha molto in comune con i precetti hindu dei fedeli del dio Vishnu. Ma, affermava l'altro giorno lo *Hindustan Times*, «in nome di una virtù minore si perdona il peggior crimine, quello contro la vita umana».

La campagna terroristica lanciata dagli estremisti sikh ha messo in difficoltà il professor Darshan Singh Ragi, gran sacerdote dell'Akal Takht (il soglio immortale dell'autorità temporale e spirituale della comunità), che sarebbe moralmente tenuto ad appoggiarla. «*Non voglio che alla mia pentola venga il cancro*», ha detto timidamente il professore. Perché altrimenti dovrebbe avvelenare se stesso, dando l'impressione di perdonare atti contrari alla sua fede.

Per di più, il fanatismo degli estremisti sta scavando un abisso fra il gran sacerdote e la *United Akali Dal*, il partito sikh d'opposizione all'attuale governo dello Stato del Punjab. Il leader del gruppo parlamentare dell'*Akali Dal*, capitano Amarinder Singh, ha espresso senza mezzi termini la sua disapprovazione per la campagna degli estremisti, sostenendo che il sikhismo non ammette la coercizione come mezzo per riformare la società.

Michael Hamlyn

Copyright «Times Newspapers» e per l'Italia «La Stampa»

Cinque anni dopo la guerra tra Gran Bretagna e Argentina: il dramma del Sud Atlantico visto dalla Terra del Fuoco

Falkland, fantasmi e silenzi australi

Laggiù, oltre lo Stretto di Magellano, Gurkah, Royal marines e «muchachos» si sono ammazzati: oggi, come allora, il mondo si chiede ancora perché

DAL NOSTRO INVIATO

RIO GRANDE (Terra del Fuoco) — La vecchia missione salesiana dei padri Fagnano e De Agostini aperta nel 1893 è l'ultima rimasta in Terra del Fuoco. Sulla riva dell'Atlantico, oltre lo Stretto di Magellano, dove meno di un secolo fa nasceva uno sperduto villaggio attorno alla casa salesiana, oggi Rio Grande è un centro industriale in rapida espansione con 35 mila abitanti. Nomi famosi dell'elettronica mondiale si leggono sui tetti degli stabilimenti mentre l'aereo scende verso la pista.

La missione ora è una importante scuola di agrotecnica e i salesiani rimpiangono i tempi quando da Port Stanley arrivavano i ragazzi dai «kelpers», i pecorai delle Falkland, a studiare nel loro collegio. Oltre a come allevare greggi di migliaia di ovini, imparavano che le isole di là dal mare si chiamano anche Malvinas. Le remote Falkland qui sono considerate vicine. Un signore che è stato fino a poco fa intendente, cioè sindaco di Rio Grande, è nato alle Malvine.

Il silenzio del grande Sud è rotto dal sibilo quasi continuo delle raffiche di vento, ma in certe ore del giorno il silenzio è lacerato da improvvisi e lunghi tuoni che si perdono fra cielo, terra e mare, è il boato intermittente di jet militari a bassa quota che non si fa in tempo a vedere nel cielo terso. Vengono da non si sa dove, vanno non si sa dove nei grandi spazi vuoti fra lo Stretto di Magellano e l'Atlantico australe. A queste latitudini che i vecchi nocchieri chiamavano dei «ruggenti 40», che ci fanno ancora i militari?

Proprio in questi giorni, cinque anni fa il mondo guardava a questo lontano angolo del pianeta dove era scoppiata la guerra delle Falkland. A ogni rombo di decollo la gente di Rio Grande sapeva che gli aerei argentini partivano a caccia di navi della flotta britannica che stava riconquistando le Malvine. A volte le hanno trovate e hanno colpito i vascelli inglesi che avevano navigato per 15 mila miglia fin quaggiù. Moltissime altre volte i jet argentini sono partiti per voli senza ritorno.

Sono passati cinque anni e sempre la stessa domanda: a che cosa sono serviti i più di mille morti di quella guerra: 250 inglesi, il resto «soldaditos», «muchachos», «chicos de la guerra», come li chiamano in patria. A loro memoria qui hanno messo cartelli all'ingresso di ogni paese, che dicono: *«Las Malvinas son nuestras». Ma i furgoni*, che furono i più vicini al conflitto, oggi ne hanno un ricordo pieno di pena. Non ci sono rimpianti per una vittoria impossibile.

Da questi porti si videro partire tra la fine di marzo e la fine d'aprile del 1982 i contingenti dell'invasione argentina delle Falkland. Reggimenti di ragazzi di leva appena arruolati che non avevano addestramento e si troveranno di fronte duri soldati professionisti. Alcuni reparti venivano dal Nord subtropicale e nelle Falkland dovranno sopportare il freddo dell'Atlantico meridionale e la fame per la disorganizzazione logistica. La crudeltà dei Gurka, dei Royal marines e dei Para inglesi nei combattimenti diverrà una leggenda nera.

Si saprà molto dopo che tutto ciò è dovuto alle pensate geopolitiche di un certo ammiraglio Anaya. In seguito alla mediazione papale sfavorevole all'Argentina nella disputa sulle isole del Canale Beagle con il Cile, lo stratega Anaya sostiene che le Malvine sono diventate indispensabili alla flotta argentina. Gli altri generali sono d'accordo, chi osera criticare il patriottismo degli alti gradi?

Ci sono circa 400 miglia nautiche fra gli aeroporti sulla costa della Patagonia e della Terra del Fuoco e le isole Falkland. Gli aerei argentini avevano appena il carburante utile per arrivare, puntare un obiettivo, sparare i loro missili e ritornare con i serbatoi praticamente vuoti. Per questo gli aeroporti di Rio Gallegos e Rio Grande hanno piste lunghissime.

Questa foto, scattata da uno dei marinai sopravvissuti, mostra il vecchio incrociatore Belgrano mentre affonda colpito dai siluri di un sommergibile inglese nel mare dell'Isla de los Estados, davanti alla costa argentina. I morti furono più di 300. In pochi minuti l'incrociatore ex Usa, sopravvissuto dell'attacco giapponese a Pearl Harbor, si inclinò e si inabissò

Quando il 4 maggio 1982 il capitano Augusto Bedacarratz lanciò dal suo Super-Etendard il famoso missile Exocet che incendiò l'incrociatore Sheffield, dovette rientrare di corsa prima di vedere che cosa aveva preso. Fu il suo comandante di squadriglia, il capitano Jorge Colombo, ad annunciargli che il *World News Service* della *Bbc* di Londra aveva dato la notizia dello Sheffield colpito a morte.

Dicono che la guerra produce progresso tecnologico. Dalla lunghissima pista di Rio Gallegos ora possono decollare anche i jumbo di *Aerolineas Argentinas* con il pieno di carburante e passeggeri del servizio regolare per la Nuova Zelanda, 16 ore continue senza scalo verso Ovest per la rotta circumpolare. I neozelandesi hanno una scorciatoia verso l'Europa sotto la pancia del mondo.

Sta arrivando l'autunno sugli estremi territori del Sud America che per la loro vicinanza al Polo Sud non conoscono una vera estate. Il duro tronco degli alberi di *lengas* spesso piegato fin dalla nascita quasi parallelo alla terra, è l'unica cosa della natura che pare attrezzata per resistere all'inverno australe che si avvicina. Il chiaro legno di *lengas* sembra sempre morto e non lo è mai del tutto.

Dallo Stretto di Magellano all'estremo Sud oltre Ushuaia, la Strada Nazionale 3, che viene da Buenos Aires lontana 3500 chilometri, attraversa la grande isola della Terra del Fuoco per 240 chilometri. Di questi, soltanto i primi 40 sono asfaltati. E negli ultimi cinque chilometri di asfalto la strada si allarga a dismisura, come fosse un'immensa, pazzesca super-autostrada nella vasta pianura vuota di traffico. Non è un'autostrada, è la pista di un altro grande aeroporto di emergenza. Naturalmente emergenza Malvine.

Cinque anni fra poco, la gente ricorda che su questa grande pista di atterraggio camuffata lungo la strada, fecero la spola gli elicotteri che portavano i naufraghi sviderati del vecchio incrociatore *Belgrano* affondato dai siluri di un sommergibile inglese proprio nel mare dell'Isla de los Estados, davanti alla costa. Mille a bordo, più di 300 morti. Ufficiosamente gli inglesi se ne vergogneranno, la nave non era un pericolo per la Task Force.

L'affondamento del *Belgrano* nella memoria locale assume le proporzioni di un'epopea. In pochi minuti l'incrociatore, che era un sopravvissuto dell'attacco giapponese a Pearl Harbor, si inclinò e dopo un po' si rovesciò. I due caccia che lo scortavano si misero a inseguire il sottomarino inglese lasciando sola la nave ormai condannata. Da Rio Gallegos, da Rio Grande, da Ushuaia e da tutti i posti dove c'era naviglio disponibile, partirono imbarcazioni per tentare il salvataggio dei naufraghi. L'Atlantico meridionale non è la Manica e quella Dunkerque ebbe molti dispersi anche fra i soccorritori. Fu il disastro che polverizzò le illusioni degli argentini, anche se due giorni dopo gli aviatori navali del capitano Colombo si vendicarono sullo Sheffield e non finì lì.

Adesso con la legge di «Promoción industrial» sono arrivate le industrie nella Terra del Fuoco, la faccia di questa «fin del mundo» sta cambiando con migliaia di immigrati, perfino sudcoreani che coltivano in serra fiori mai visti, c'è un inizio di turismo e molto denaro che corre. Ma in queste lontane terre dove orsi e pinguini non videro accadere mai nulla tranne tempeste e naufragi sulla rotta di Capo Horn, le terribili vicende fra aprile e giugno del 1982 rimarranno per sempre il segno della storia. Niente sarà più uguale.

E che nel fondo del mondo avvengano cose differenti lo potrebbe indicare il ricordo di quella ricca e anziana signora inglese della grande *estancia* Herberton che cinque anni or sono in piena guerra anglo-argentina girava per le strade della Terra del Fuoco con la Union Jack inalberata sull'antenna della sua auto.

Quando la polizia locale le chiese di togliere la bandiera inglese, lei la tolse, ma mostrò una vecchia mappa dell'Ammiragliato britannico in cui in un punto del Canale Beagle, accanto al nome Herberton, c'era scritto: British Settlement, insediamento britannico. Al «guardia» la signora disse: *«Noi arrivammo qui quando gli argentini non sapevano neminemo dove fosse la Terra del Fuoco».*

Franco Pierini

Mosca smentisce la fuga di radiazioni da una centrale

«Non è un'altra Cernobil»

In Europa registrato un aumento di radioattività - Bonn chiede spiegazioni al Cremlino L'Aiea: non c'è motivo di preoccupazione - Un'ipotesi: conseguenza di un test atomico

BONN — Da Mosca è arrivata la smentita di Gherasimov, portavoce del Cremlino: nessuna fuga di radioattività dall'Unione Sovietica: *«Non si è registrato nessun aumento di radioattività in territorio sovietico. Perciò se c'è incremento del livello di radioattività in qualche luogo, la sua fonte non si trova nel territorio dell'Urss».*

Poco prima, da Tokyo dove si svolge un convegno sull'atomo con 1200 esperti di tutto il mondo, era giunta una dichiarazione rassicurante di Hans Blix, direttore generale dell'Agenzia internazionale per l'energia atomica: nelle centrali russe non è accaduto nulla. Responsabili dell'Agenzia a Vienna hanno ribadito che i livelli di radioattività, anche se non confermati, sono *«minimi e tali da non costituire motivo di preoccupazione».*

Ma i tedeschi restano inquieti: perché nella settimana fra il 9 e il 15 marzo i valori radioattivi registrati nell'atmosfera non erano affatto normali. Anche se lontani si precisa, da ogni soglia di pericolosità.

A un anno da Cernobil, la vicenda è seguita con qualche preoccupazione. Anche allora i sovietici smentirono, anche allora si disse che non c'era pericolo. A fare le rilevazioni è stato un ente altamente specializzato che ha sede a Friburgo, l'Istituto per la misura della radioattività nell'atmosfera. I tecnici dell'istituto erano stati allertati dai colleghi svedesi: altra sinistra coincidenza con il grande allarme di Cernobil. Si è trovato, fra il 9 e il 15 marzo, un aumento appena percettibile dei valori di iodio 131, un aumento più consistente per lo xenon 133 e lo xenon 135.

I valori normali per lo xenon sono compresi fra i 10 e i 100 becquerel per metro cubo: si aggiravano invece fra i 400 e i 500. Dopo il 16 marzo, rassicurano gli specialisti di Friburgo, i valori sono tornati nella normalità. Secondo i rilevatori dell'istituto una variazione così considerevole nella radioattività atmosferica non può non avere una causa ben determinata. Poiché in quei giorni i venti soffiavano da Est, tale causa è anche localizzabile nel territorio sovietico.

Si fanno tre ipotesi: un incidente in una centrale nucleare, una fuoriuscita di radioattività da un'altra installazione che usi materiale fissile, per esempio un centro radiologico, una fuga di radiazioni a seguito dell'esperimento atomico sotterraneo del 26 febbraio. Di qui la decisione del governo di Bonn, che ieri ha chiesto formalmente spiegazioni al governo sovietico. La smentita di Gerasimov non è di quelle destinate a convincere del tutto.

Conferme e allarme arrivano anche da altri Paesi europei. In Svizzera il 14 marzo erano stati rilevati livelli radioattivi superiori del 50 per cento ai valori normali. Un funzionario del ministero della Sanità ha però precisato che la situazione è tornata normale nel giro di sei ore.

Il «Servizio francese per la protezione contro la radioattività ionizzante» ha comunicato che dal 9 al 15 marzo è stato rilevato un aumento dei livelli di ioduro 135 e di xenon 133. Anche il Centro di sperimentazione nucleare di Risoe in Danimarca ha confermato l'aumento nello stesso periodo. Secondo il fisico Flemming Nielsen *«deve essere accaduto qualcosa in Urss, una causa comunque irrilevante, come una "fuoriuscita" in una centrale».*

Anche gli esperti nucleari scandinavi hanno sdrammatizzato: *«L'aumento della radioattività è stato molto limitato».* I livelli registrati a marzo sono stati pari a un milionesimo di quelli accertati in Svezia dopo Cernobil.

In Francia grande campagna per minimizzare la perdita nell'impianto nucleare

Vivere all'ombra di Superphénix

Latte, acqua, erba, aria: per i tecnici, niente radioattività - «Una sfida contro i timori in buona fede della gente»

DAL NOSTRO INVIATO

GRENOBLE — Madame, è buono il latte della sua fattoria? Certo che è buono, risponde la contadina di Malville. Indossa un grembiule nuovo a fiori bianchi e blu, forse perché ha saputo che un fotografo è venuto a ritrarla. E' accanto alla porta della propria stalla. Un tecnico della vicinissima centrale atomica *Superphénix* l'affianca, reggendo delle provette piene di latte. Quella foto, su qualche giornale, servirà a rassicurare un po' i francesi. Gli esperti di pubbliche relazioni suggeriscono la bonomia, niente affatto pubblicitaria: perché è vero, ogni giorno campioni di latte sono prelevati da fitte le aziende attorno al reattore nucleare.

Anche l'acqua delle pozzanghere, dei fiumi e dei laghetti è raccolta in campioni quotidianamente. E così pure ciuffi d'erba e foglie, oltre a un po' d'aria, imprigionata in vari siti, dentro un raggio di 5 km dal *Superphénix*. Ebbene, non vi sono tracce di radioattività, dicono i tecnici di laboratorio dei servizi ministeriali incaricati della protezione sanitaria della collettività: *«Dal settembre 1985, quando la centrale è stata avviata, nessun problema in questo senso. Il reattore a neutroni rapidi rispetta perfettamente l'ambiente».*

Allora, tutto l'allarme per la grande centrale atomica di Creys-Malville (a metà strada fra Grenoble e Lione) sarebbe oggi fuori luogo? La perdita di sodio liquido (sostanza usata per il raffreddamento attorno al «cuore» atomico) da una fessura che nessuno ancora è riuscito a individuare è veramente un problema governabile, senza bisogno di disattivare il reattore?

L'ingegnere Louis Bertigny, che ha collaborato alla costruzione di una centrale-prototipo a neutroni rapidi entrata in servizio dieci anni prima di *Superphénix*, avanza un'ipotesi: *«Se ad ogni piccolo incidente, e naturalmente ne capitano spesso di piccoli, dovessimo disattivare una centrale nucleare, in Francia la gente rimarrebbe senza luce elettrica. Ne abbiamo 44 di centrali atomiche, sparse in tutto il Paese. Se i programmi di sviluppo saranno rispettati, nel Duemila le centrali in funzione saranno 60. A questo punto, non si può certo mettersi a fare il braccio di ferro con quella parte dell'opinione pubblica che più emotivamente si lascia andare alle preoccupazioni, stimolata dai giornali e ora anche dalla televisione. Io credo che questa vicenda del sodio liquido che si perde da una fessura introvabile stia diventando una sfida contro il tempo, che ha due protagonisti: da un lato i tecnici che lavorano giorno e notte per individuare il guasto e ripararlo, mettendo a tacere ogni esagerazione; dall'altro la gente che in buona fede, dopo Cernobil, preferirebbe lo spegnimento immediato del reattore, per eccesso di cautela».*

Dunque siamo di nuovo di fronte a questa «cieca resistenza nucleare» transalpina, l'amor proprio tecnologico da difendere, oltre alle scelte politico-energetiche del Paese europeo più fittamente popolato di centrali atomiche? Un fatto è certo: non sono stati lesinati gli sforzi, prima della perdita di trenta tonnellate di sodio liquido (che continua a colare nella camera di contenimento al ritmo di 150-200 chili ogni 24 ore), per rendere *Superphénix* — con una punta d'immodestia tecnica forse legittima, anche ai visitatori che giungono in questi giorni a Malville sono fornite informazioni d'ogni genere, lievemente enfatiche. *«Una centrale atomica? La si deve visitare!»* intima il titolo di un libretto illustrativo a colori, fornito dal *Bureau de visites* del grande impianto.

Subito dopo sono registrate alcune cifre: 146 mila persone, in gran parte studenti, sono già passate di qui a cominciare dall'apertura dei lavori) dai cantieri: fra loro, personalità del mondo della cultura, docenti, industriali e 15.500 stranieri di 110 diverse nazionalità. Abbondano poi le dettagliate spiegazioni tecniche. Fra le altre: *«Sul finire del 1986, le nostre prime prove idrauliche del circuito primario avevano fatto registrare alcune oscillazioni delle strutture interne del reattore, più importanti di quanto avessimo previsto. Una modificazione, ottenuta una diminuita circolazione del sodio liquido, ha risolto il problema...».*

Ma curiosamente, proprio il sodio liquido in questi giorni fa tremare i polsi a un piccolo esercito di superesperti, che sono alla caccia di un guasto pubblicamente definito banale.

Franco Gilberto

dal mondo

■ Cee, primi no al governo turco

BRUXELLES — Il ministro degli Esteri turco Ali Bozer ha presentato ieri al belga Leo Tindemans, presidente di turno del Consiglio dei ministri della Cee, la domanda di adesione di Ankara alla Comunità. Una copia di essa è stata consegnata poi al presidente della Commissione, Delors. Le massime autorità comunitarie non hanno fatto commenti, ma i primi no a Ankara non si sono fatti attendere. Il presidente del gruppo laburista a Strasburgo, Alf Lomas, ha definito il passo turco «un atto di impudenza coloniale» da parte di un governo che non ha alcun rispetto dei diritti umani. Il segretario generale della Confederazione europea dei sindacati Hinterscheid ha detto che la Cee potrà accettare la domanda quando il governo di Ankara «sarà ristabilito una reale democrazia». (Ansa)

■ Dieci treni incendiati a Soweto

PRETORIA — Dieci treni sono stati dati alle fiamme nelle stazioni di Soweto, il ghetto nero di Johannesburg. Migliaia di pendolari si sono salvati saltando dai vagoni. Secondo l'Ufficio governativo per l'informazione, «estremisti neri» hanno danneggiato 28 vagoni, provocando decine di feriti. Dal 13 marzo i ferrovieri sono in sciopero per protestare contro le azioni disciplinari decise nei confronti di un compagno di lavoro. (Ansa)

■ Hess chiede la grazia agli ex alleati

BERLINO — Rudolf Hess, condannato nel 1946 all'ergastolo dal tribunale di Norimberga, si è appellato ai capi delle 4 ex potenze alleate (Usa, Urss, Francia e Gran Bretagna) perché gli venga concesso di lasciare per motivi umanitari il carcere di Spandau. Hess chiede che gli venga concessa la grazia per il 26 aprile, giorno in cui ricorre il suo 93° compleanno. Il settimanale tedesco occidentale *Der Spiegel* rivela che Gorbaciov starebbe valutando l'opportunità di dare il suo assenso alla richiesta di liberazione di Hess. (Agi-Ap)

■ Scontro preti-polizia in Paraguay

ASUNCION — Per la prima volta da quando, la scorsa settimana, lo stato d'assedio è stato abrogato in Paraguay, si sono verificati dei disordini ad Asunción, con la polizia che è intervenuta per disperdere una processione di circa 300 preti e seminaristi cattolici. Dieci i feriti tra i partecipanti alla cerimonia religiosa che dava inizio alla Settimana Santa. Un portavoce della polizia ha detto che gli agenti sono intervenuti pesantemente per disperdere una manifestazione che non era stata autorizzata dalle autorità. (Ansa)

Mercante di passaporti fa fremare i Paesi Cee

Diplomatico irlandese li ha venduti a cittadini mediorientali

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

LONDRA — Riunione straordinaria del governo irlandese; consultazioni d'emergenza fra Londra e Dublino; campanelli d'allarme in tutti i comandi europei dell'antiterrorismo. Una bufera: e tutto per colpa di Kevin McDonald, un oscuro impiegato presso l'ambasciata irlandese nella capitale britannica. McDonald ha venduto passaporti dell'Eire e tra i suoi clienti sembrano esservi stati cittadini libici, libanesi, iraniani. Forse nessuno è pericoloso: ma, in teoria, possono esservi oggi potenziali terroristi muniti di un documento che spalanca loro le porte dell'Europa.

Dov'è McDonald? E' un altro giallo. Prima scompare, poi riappare: o meglio si fa vivo tramite il suo legale. Questo avvocato londinese, di cui non si sa il nome, è ora in contatto con il governo irlandese, cui avrebbe segnalato «certi desideri» del fuggiasco. Di più non si sa. C'è chi afferma che McDonald è pronto a indicare i passaporti venduti e di nome degli acquirenti purché Dublino rinunci ad arrestarlo. Un arresto che Scotland Yard potrebbe compiere su richiesta irlandese, ma soltanto se Dublino priverà prima il suo funzionario dell'immunità diplomatica.

Pochissime sono le informazioni su McDonald. Dublino tace persino sulla sua età. Si sa soltanto che, dopo un primo infelice matrimonio, dal quale erano nati due bambini, l'impiegato aveva sposato, pochi mesi orsono, una iraniana, conosciuta qui a Londra. Investito tre anni fa da varie burrasche finanziarie, aveva superato le sue traversie vendendo alcuni passaporti. La facilità del lucro lo aveva però sedotto, e quei primi passaporti ne seguirono altri, il resto divenne crocicchio. McDonald era all'«ufficio passaporti», godeva di ampia autonomia.

Quanti passaporti ha smerciato? Si odono le informazioni più diverse. Fonti attendibili parlano di 40, una altre fonti non meno attendibili parlano di 500. I prezzi variavano. Andavano dalle 2 mila alle 15 mila sterline, ovvero dai 4 ai 30 milioni di lire. In altri tempi, non sarebbe stato un gran dramma. Un passaporto dell'Eire avrebbe permesso allo pseudo-titolare di muoversi liberamente soltanto nell'Eire e nella Gran Bretagna. Ma oggi, grazie alla Cee, quel libretto spalanca i cancelli dell'Europa tutta; e le autorità tremano al pensiero dei possibili clienti di Kevin McDonald.

Chi parla di «panico» a Dublino non esagera. Non erano passate che poche ore dalle rivelazioni di un giornale della domenica che Ted Barrington, un alto funzionario del ministero irlandese degli Esteri, piombava a Londra per parlare con McDonald. Barrington era accompagnato da Conor Murphy, capo del servizio consolare irlandese, e da Steven Fanning, vicecapo della polizia e responsabile della State Security. Viaggio inutile: McDonald era già scomparso e i tre tornavano a Dublino, furibondi e depressi. Frattanto, il ministro degli Esteri Brian Lenihan annunciava «energiche indagini» e protestava «rapidi risultati».

Con minor ottimismo, vari diplomatici irlandesi dicono che, prima o poi, i passaporti venduti saranno identificati: ma non è operazione facile, potrebbe volgere tempo, anche perché McDonald ha presumibilmente falsificato varie registrazioni. Ecco perché è importante parlare con il presunto colpevole. Altrimenti, ogni recente passaporto irlandese diverrà subito sospetto, soprattutto in Europa. **Mario Ciriello**

Che cosa c'è nel cuore dell'Europa?

La Swissair.

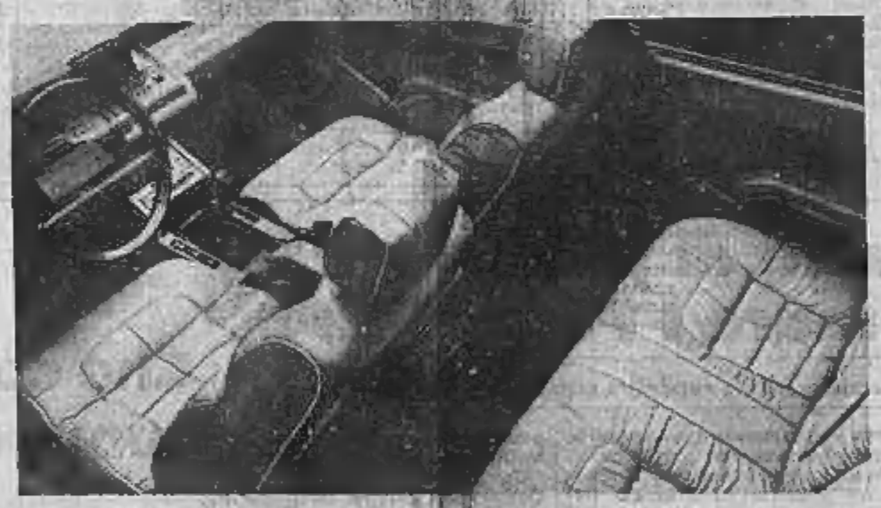
Sempre più passeggeri fanno della Svizzera il centro dei loro itinerari. Certamente per la posizione geografica, ma anche per i brevi tempi di transito e gli eccellenti collegamenti con oltre 50 città in Europa. Dal 4 maggio 1987, con l'istituzione del volo da Torino a Zurigo, anche i piemontesi avranno la possibilità di fare della Swissair il punto centrale del proprio itinerario.

swissair

NUOVA RENAULT 25
2 - LITRI - I.E.

UNA FORTE DICHIARAZIONE DI INDIPENDENZA

La vita per certe persone è una continua dichiarazione d'indipendenza.
Renault 25 2 litri i.e. è una dichiarazione che riflette nel modo più forte un carattere indipendente.
Il suo motore da 1995 cc con 120 CV rappresenta il perfetto equilibrio tra potenza assoluta e completo controllo, grazie all'iniezione elettronica che dosa la composizione della miscela in funzione di una resa ottimale in ogni condizione. A bordo, gli interni rivelano in modo superiore la differenza tra usare e vivere l'auto: spazi ampi e un sofisticato posizionamento dei sedili assicurano la migliore comunicazione tra guidatore e passeggeri, mentre una perfetta strumentazione consente di vivere totalmente il piacere della guida. Un piacere di guida che rimane inalterato a 195 Km/h, dove in ogni momento la sicurezza delle sospensioni a quattro ruote indipendenti e del doppio circuito frenante garantiscono una tenuta ideale ed un arresto perfetto su qualsiasi fondo.
Renault 25 2 litri i.e. nei modelli TX e GTX (L. 22.935.000 e L. 25.425.000, chiavi in mano) rappresenta la più innovativa tecnologia costruttiva. Ne è la massima espressione la versione Limited: realizzata solo in avana metallizzato, con interni in cuoio naturale e aria condizionata. Un modo ancora più esclusivo per godere della propria indipendenza. Il suo costo: 28.900.000 lire, chiavi in mano, beninteso.
Renault 25 è disponibile anche in numerose altre versioni fra cui: turbo diesel, V6 automatica e V6 turbo da 225 Km/h.



RENAULT
Muoversi, oggi.

Renault sceglie lubrificanti elf *I concessionari Renault sono sulle Pagine Gialle.*

Un annuncio attacca la pubblicità «vuota e falsa»

Ecco il contro-spot

Su un settimanale compare lo slogan d'un gruppo di pubblicitari: «Salviamo i nostri bambini dalla stupidità» - La reazione: «Ma chi credono di essere?»

MILANO — Succede dunque che sul settimanale «Panorama» un'agenzia di pubblicità acquisti due pagine: su una, stampa una foto di bimba bionda e sorride; sull'altra scrive una filippica ironica contro gran parte della stessa pubblicità, sotto il titolo *«Salviamo i nostri bambini dalla stupidità»*. Il bello è che l'annuncio è uscito proprio quando sono stati distribuiti, lunedì sera a Milano, i massimi premi pubblicitari, quelli dell'Art Directors Club. E proprio in un momento in cui la pubblicità celebra i suoi massimi fasti economici, con più di cinquemila miliardi di investimenti previsti in questo 1987, fra tv, stampa e radio.

Che cos'è allora, quest'annuncio? Un sfuso alla concorrenza? Un «raptus» di masochismo? Un'astuzia per auto-incensarsi? A esser presa di mira dall'agenzia «Pca/Sabbatini Baldoni Panzeri», per la verità, è tutto un fronte della comunicazione. La pubblicità in primo luogo, certo, si dice che essa *«sta lentamente affondando in una palude di buoni sentimenti socio-reaganiani»*. Ma poi si inchioda il *«cinema Rambista»* e la *«Tv Dallasiana»* sotto l'accusa di *«specchio di cuccagna»*. Infine l'esortazione: *«Facciamo uno sforzo, tutti quanti... Cerchiamo di mettere un pizzico in più di intelligenza nelle cose che facciamo»*.

Alle domande risponde Sandro Baldoni, 32 anni, scrittore di testi («copywriter») alla Pca, da Norcia (Perugia), vita negli Usa alle spalle (*«benemale e non mettere di notte, studente di regia cinematografica di giorno a New York»*). Signor Baldoni, la vostra sortita è una «dritta», come si dice in gergo? *«No. E' che siamo stufi. Basta con la rappresentazione schiopposa e falsa della vita. Un po' di freschezza, perbacco, un po' d'ironia»*. Con chi o che cosa se la prende? *«Con il whisky-lasciapassare per il bel mondo stereotipato. Con tutta la retorica milanese di elevare alle massime importanze cose che importanti non sono: i vestiti, la moda, la stessa pubblicità. Con i miti d'America»*. Il suo antidoto? *«Una pubblicità tra sogno e realtà. Per esempio quel bello spot dove si vede un giovane che corre sul ponte di Brooklyn e si spoglia tutto finché arriva nudo in una caverna dove ascolta finalmente il suo stereo. Questo vuol dire: addio legami, addio lavoro, ricomincio della musica»*.

Tra i pubblicitari i giudizi sono diversi. Il più tenero, vagamente paterno, è quello di Ernesto Pirola, 47 anni, laureato in lettere a Bologna, che tenne a battesimo i «ragazzi» della Pca. *«Hanno fatto una scelta di campo — dice —. Loro sono contro la comunicazione delle grandi multinazionali, che spesso hanno il "packaging", cioè l'imballaggio, la confezione esteriore, predominante sul contenuto: bella musica, belle immagini, bei sentimenti. Loro hanno scelto il percorso ironico, divertito»*. Che è il suo? *«Beh, anch'io cerco di puntare sull'ironia, ai toni fantasiosi. Quando quei ragazzi lavoravano con me, spesso discutevamo su chi faceva cose finto-intelligenti o finto-cretine. Il confine è labile»*.

Sfumata è Geneviève Bini, direttore creativo della J.W. Thompson: *«Sono d'accordo con la Pca sul rischio della stupidità. In effetti c'è. Per ghiungere facile il nostro lavoro. Non mi sembrava però il caso di dirlo in pubblico. Mi sa di un giochino fra noi pubblicitari»*. Ritiene infondata l'accusa di eccessivo «americanismo»? *«Noi apparteniamo a una società americana, ma qui siamo italiani e non siamo affatto portati a fare pubblicità americana. Il nostro spot che ha vinto il primo premio l'altra sera, della Yomo, è forse di stile made in Usa?»*.

Invece Franco Moretti, direttore creativo della McCann-Erickson, la più grossa azienda del settore in Italia con i suoi 380 miliardi di investimenti amministrati, è severo: *«Quell'inserzione è è tutt'altro che intelligente. La sua apparente onestà nasconde una profonda malafede. Tra l'altro, sfruttando il volto di una bambina. La Fca si può mettere al di sopra di tutti: ma con quali credenziali?»*. Non ritiene per nulla fondato il pericolo che certa pubblicità danneggi i bambini, i genitori, insomma tutti quanti, come scrivono loro? *«Sono accuse gratuite. Io vengo da un'esperienza internazionale in questo settore e posso dire che finalmente la pubblicità italiana è uscita dalle ragnatele, è cresciuta, è concorrenziale anche fuori dai nostri confini. E' un male questo?»*.

Andrea Concato, della Young & Rubicam, rincara la dose: *«A quelli della Fca d'ora in poi non gliene passeremo più una. Non mi piace questo loro attacco alla pubblicità emotiva, di cui noi siamo un po' i portabandiera»*. Ad esempio? *«Lo spot della Barilla, che racconta una storia buona, ha una marea della e delle immagini gratificanti. Però noi non seguiamo solo questo stile. Abbiamo inventato il bambino che dice "mai", è un bambino stupido, quello? Abbiamo preso Linus come simbolo di un detersivo delicato: è un fatto tardo-reaganiano?»*. Esiste, secondo lei, uno stile italiano nella pubblicità? *«La via italiana alla comunicazione consiste nell'essere aderenti all'Italia di oggi. Senza scimmiottare modelli d'importazione»*. Non c'è dunque una standardizzazione internazionale? *«Mah! C'è la cultura internazionale. Se oggi cinconano le cose americane, è perché gli Usa sono i più bravi»*.

Quanti tipi ci sono di concorrenza pubblicitaria? *«C'è quella emotiva, tipo Barilla. La fattuale-dimostrativa, come quella speciale fatta per la casa che cammina tanto vino mentre la carta normale no. Il "testimoniale": un volto noto che consuma un determinato prodotto. Lo spot tutto musica, anche con una storia: la Coca Cola, la chewing-gum Brooklyn. Lo "stand-up": una consumatrice testimonia la sua esperienza, come nella scenetta con Rina Sampò. La "lifestyle": un certo modo di vivere, vissuto o come aspirazione sociale (il celebre whisky) o come esperienza naturale (il "Mulino Bianco"). Naturalmente, questi e altri generi possono mescolarsi fra di loro»*.

Quali sono le differenze più vistose tra la pubblicità americana e quella europea? *«In America c'è la fiducia nel sistema e nella comunicazione pubblicitaria, in Europa prevale lo scetticismo. La pubblicità inglese sui anni è la più bella e la più intelligente del mondo perché evita l'esaltazione ma lo scetticismo e diventa ironica. Nella pubblicità Usa, in conclusione ci sono grandi emozioni, grandi parole, grandi musiche: si gioca alla base. In Europa invece si gioca a scacchi»*.

Claudio Altarocca

Si confessa Alfonsina Rinaldi, nuovo sindaco pci di Modena

«Il mio mito è Gorbaciov»

Da Enzo Ferrari i primi auguri di «buon lavoro» - Una lettera del vescovo: «L'aprirò» - «Il mio incarico non è un incidente di percorso, è un giusto riconoscimento alla donna» - «Aprirò a psi, psdi, pri»

DAL NOSTRO INVIATO

MODENA — Enzo Ferrari le ha telefonato per primo, ieri mattina: *«Buon lavoro, signor sindaco»*. Non l'ha chiamata Cioci, come fanno tutti (il diminutivo deriva da ci: comitato centrale, deve lei è approdata molto presto nella sua carriera). Alfonsina Rinaldi ha ringraziato, e ha chiacchierato due minuti in dialetto. Oggi, e domani, andranno a colazione insieme.

Il nuovo sindaco di Modena (o sindaca?, come suggerisce la correttezza per la parità della presidenza del Consiglio) ha cominciato così la sua giornata. Molte telefonate e molte rose. E tanti telegrammi da leggere. Da Nilde Iotti *(«I più affettuosi rallegramenti, carissima Cioci, per il nuovo incarico che premia il tuo impegno di donna e di dirigente comunista»)* alla compagna che scrive da un paese lontano: *«Vorrei abitare a Modena per avere un sindaco donna. Gina»*.

Sul tavolo, riassunta fra le altre, c'è la lettera di monsignor Santo Quadri, il vescovo. Complimenti e auguri anche quelli, in fondo è la prassi quando cambia il sindaco: solo che stavolta è tutto un po' diverso, c'è un pizzico di galanteria in più. L'anticamera è piena di mazzi di fiori, iris, orchidee, tulipani, lillium e rose, non sarà più dove metterli e così qualche fascio è finito pure — per ora — sulle scrivanie degli impiegati. Anche Ferrari, il grande vecchio, magari è stato più galante del solito.

Lei, Alfonsina Rinaldi, lì avrà quasi tutti passati nei poi, non ci bada più di tanto: *«La galanteria non mi dà fastidio. Ma io la chiamo in un altro modo: educazione, civiltà»*. E le compagne della Commissione nazionale femminile del partito le hanno dato ragione con un breve telegramma: *«Eravamo certe che la Cioci non si sarebbe accontentata di un mazzetto di fiori e di un po' di galanteria»*.

Il cambio nel Palazzo comunale è avvenuto l'altro ieri. Se n'è andato dopo 7 anni Mario Del Monte, divenuto consigliere regionale, e al suo posto si è seduta la Cioci — brunetta gentile, molto padana —, una donna cresciuta nel pci, prima responsabile femminile a Modena, poi responsabile nel Comitato centrale delle politiche sociali, dal 1970 consigliere comunale, e dal 1980 segretaria provinciale. Donna concreta, dai modi lenti e decisi. Avverte subito: *«Qui, nel partito, le donne hanno molto spazio, in tutti i settori. E anche nella società modenese si sono conquistate un ruolo importante. Quest'incarico non è un incidente di percorso»*.

Non sarà molto, dice, parlare di sé. Ma insistono, risponde. Qual è il personaggio che ama di più? Confessa sette esitazioni: «Gorbaciov».

— E quello che ama di meno?

«Non uno solo, ma tanti. Sarebbe un elenco troppo lungo».

— Gli scrittori preferiti?

«Mi piace la prosa, vado a teatro: leggo romanzi. Un libro su tutti? "Le memorie di Adriano", di Marguerite Yourcenar. Gli autori preferiti? Bòll, Bulgakov, Leopardi, Gramsci. Più mi piace la storia, la rivoluzione francese».

— Un sindaco donna a Modena non è un incidente di percorso, ha detto: qui insomma non c'è bisogno di quella sentenza del tribunale americano che ritiene giusto privilegiare le donne nei concorsi pubblici?

«Non ho detto questo. Una donna ha più difficoltà di un uomo. Sempre e in ogni caso, pure nella mia città. Ho voluto solo sottolineare come qui forse più che altrove sono riuscite a inserirsi nel processo sociale. Non ho detto che non hanno pagato prezzi per farlo, e che non li stanno pagando».

— Quindi lei è d'accordo con quella sentenza?

«Certo, la trovo giusta. Una legge di questo tipo è un vantaggio per tutti. Il liberano potenzialità che la società ha compresso».

— E lei che cosa farà per le donne?

«Non lo so ancora. Le incontrerò, qui ci sono molte donne impegnate nel mondo del lavoro, anche a livelli importanti. Vedremo se usciranno proposte da concordare insieme».

— Dicono di lei che è la comunista moderna più vicina al psi, e che forse per questo è stata scelta a succedere a Del Monte.

«Quello di aprire la giunta ai socialisti, al pri e al psdi è un obiettivo di tutti, non solo mio. Modena è una città percorsa da forti trasformazioni e per meglio guidare il cambiamento è indispensabile l'apporto delle forze laiche e intermedie».

— Quali sono i temi più importanti del suo programma?

«L'occupazione, la riforma dello Stato sociale, l'ambiente».

— Fra un po' in Emilia si voterà il referendum sulla caccia. Da che parte il schierata?

«E' in forse quel referendum. Comunque verrebbero di votare per la regolamentazione».

— Cosa vi siete detti con Ferrari?

Alfonsina Rinaldi guarda il suo capo ufficio stampa, Roberta Franchini; scuote la testa: *«Top secret»*.

— E cosa le ha scritto monsignor Quadri?

«Non ho ancora avuto tempo di leggere la lettera».

— I dirigenti dell'Emilia da tempo criticano duramente questa regione sazia e disperata. E Modena è al quarto posto nella classifica per il reddito pro capite, e al secondo dopo Perrara per i suicidi.

«Non credo sia un'analisi corretta. L'Emilia, ad esempio, non è sazia di cultura. E neppure disperata. Qui ci sono risorse intellettuali e di valore diverse che danno la forza morale e politica per affrontare anche di povertà vecchie e nuove. Con questo non nego i problemi. Ci sono, ma li abbiamo noi come Milano: la droga, la disoccupazione giovanile, l'emarginazione».

— Un'ultima curiosità. Che cucina preferisce?

«Quella degli altri».

Piergangelo Sapegno

PROMOSSE, PILOTERANNO IL JUMBO

Londra. Tra pochi mesi ci saranno tre donne tra i piloti di 747 della British Airways. Lo ha annunciato un portavoce della compagnia. Jill Dereiln (da sinistra) di 29 anni, Wendy Barnes di 27 e Lynn Barton di 30 prenderanno il comando di un Jumbo. Tutte e tre sono sposate. «Questo è un gran giorno per me, ha detto Wendy Barnes, per imparare a volare ho speso 13 mila sterline (26 milioni di lire) di tasca mia. Molte ragazze credono che il mestiere del pilota non faccia per loro, ma io voleva farlo a ogni costo»

I nostri soldi

di Mario Salvatorelli

Vivere senza inflazione

«Mi riferisco alla frase detta dalla signora T.F. di Torino in una delle scorse rubriche: 'Purtroppo (o per fortuna) i tempi dei forti interessi sono ormai lontani'. Penso che quel 'per fortuna' si riferisca al fattore inflazione, che, in calo, ha portato alla diminuzione degli interessi sui vari Bot, Cct, eccetera, alla diminuzione del costo del denaro, del lavoro, eccetera. In un primo tempo pensavo che questa inversione di tendenza avrebbe portato un beneficio a tutti, ma a me pare che ne siano rimasti esclusi (e penalizzati) i pensionati e forse anche i lavoratori dipendenti».

Chi scrive è il signor L.C. (ma la lettera è firmata), di Torino, pensionato, che prosegue con alcuni *«conticini»* per dimostrare questa *«penalizzazione»*. Innanzi tutto fa un confronto tra alcune spese, comuni a tutti, nel 1980 e nel 1987 (spese di condominio, per chi ha la casa di proprietà, il riscaldamento, l'assicurazione auto, il canone Rai-tv, la luce, il gas e un mutuo) dal quale risulterebbe un aumento del 26 per cento, da 2 milioni 772 mila a 3 milioni 490 mila lire. E qui mi sembra che il lettore sia «amico del giaguaro», pur con tutta l'intenzione, ben chiara nella sua lettera, di dimostrare che con l'inflazione stavano meglio, certamente i pensionati e, forse, i lavoratori dipendenti. Infatti, il costo della vita, calcolato proprio su quel «paniere» che il lettore definisce (e non a torto) *«unità di misura alquanto discutibile»*, dal 1980 al 1987 è più che raddoppiato.

Più convincente, invece, sempre da quel suo punto di vista, è il secondo «calcoletto», nel quale mette a confronto, oltre alle spese già citate, il rendimento di 20 milioni investiti in Bot, sempre nel 1980 e nel 1987. Risultato: con i Bot al 18 per cento, e quindi con i 3,6 milioni che quei 20 milioni gli rendevano, il lettore copriva tutte quelle spese, e gli rimaneva ancora un margine di oltre 800 mila lire, con le quali *«si reggeva fuori una piccola vacanza in bassa stagione»*. Nel 1987, invece, con i Bot al 9 per cento, il reddito di quei 20 milioni non solo non copre quelle spese, ma lascia uno scoperto di 1 milione 690 mila lire. Così conclude: *«Per me rimane sempre il 'purtroppo' e non il 'per fortuna'»*.

Caro signor Luigi (immagino che per restare incognito, basti la sigla del cognome), la situazione è peggiore, forse, di come appare dai suoi conticini, ma solo per chi pretendesse di vivere con la rendita dei Bot o altri titoli di Stato, oppure con altre rendite da capitale, dopo il calo dell'inflazione da oltre il 20 a meno del 5 per cento annuo. E' peggiore se calcoliamo non solo quelle spese che lei indica, e che in gran parte si riferiscono a servizi i cui prezzi sono «amministrati», ma tutte le altre che la fatica (o il piacere) di vivere comporta. E, questa inevitabile conseguenza del calo dell'inflazione è stata sottolineata in questa rubrica ormai un'infinità di volte. Ma, il confronto sarebbe, anzi è, incompleto, al limite dell'assurdo, se non si prendono in considerazione tutti gli altri aspetti delle due situazioni in cui si può trovare un Paese, che sia entrato nella spirale inflazionistica, e poi che ne sia uscito, o ne stia uscendo.

Inoltre, e questo è importante, va ricordato che le conseguenze sono molto diverse per un'economia che non sia «indicizzata», forse fin troppo, com'è la nostra. Per esempio, quando il signor Luigi parla di «penalizzazione» non solo per i pensionati, ma forse anche per i lavoratori dipendenti, non tiene conto del fatto che, invece, in quel periodo di grande inflazione, le retribuzioni sono salite almeno di altrettanto, rispetto al costo della vita, per gran parte degli occupati non autonomi. Il reddito medio pro capite da lavoro dipendente è passato da poco più di 12 milioni annui nel 1981 ad oltre 25 milioni nel 1985, esattamente a 25 milioni 367 mila lire, con un aumento che corrisponde, quasi al centesimo, a quello calcolato dagli indici Istat dei prezzi per le famiglie d'impiegati e di operai. E la pensione media degli ex lavoratori, che era di 3 milioni 131 mila lire nel 1980, è salita nel 1986 a 6 milioni 297 mila, con un aumento di 2,6 volte, contro le 2,02 del costo della vita.

Non si può, neppure in via di paradosso, sostenere che l'inflazione «è bella, mentre la svalutazione è brutta». Ma, ovviamente, il discorso va puntato sul Paese che lavora e produce, e non su chi conta esclusivamente sulle rendite «da capitale», sia pure frutto di sudati risparmi. A proposito di queste ultime, però, vorrei ricordare ancora una volta la distinzione tra interessi nominali e reali. Nel 1980, quando i Bot rendevano quel 18 per cento che suscita il rimpianto del signor Luigi (e di tantissimi altri), l'inflazione superò largamente il 21 per cento. Quindi, il rendimento era addirittura negativo, e spenderlo tutto significava mangiarsi parte del capitale. Nel 1987, se le cose non cambiano in peggio, e l'inflazione rimane sotto il 5 per cento, il reddito del 9 per cento corrisponderà a un interesse reale del 4 per cento, e lo si potrà spendere, in questa misura, senza intaccare il capitale effettivo.

dall'Italia

■ Musei aperti per Pasqua e Pasquetta

ROMA — Non resteranno delusi quest'anno i turisti che nel lungo week-end di Pasqua visiteranno le città d'arte. Quasi tutti i musei saranno infatti aperti almeno per mezza giornata nei giorni di Pasqua e Pasquetta. Quasi tutti chiusi invece per il 25 aprile e il primo maggio.

Foro Romano, Colosseo, Museo delle terme e Museo nazionale romano saranno aperti durante la mattinata di Pasqua e del lunedì dell'angelo mentre chiuderanno il 25 aprile e il primo maggio. Anche i musei «Arti e tradizioni popolari» e «Storico etnografico» seguiranno lo stesso calendario. I musei capitolini invece potranno essere visitati la mattina di Pasquetta.

Le necropoli di Tarquinia, Cerveteri e Viterbo saranno aperte la mattina di Pasqua e Pasquetta. Gli scavi di Ostia Antica rimarranno aperti, sia per Pasqua che il giorno di lunedì, con orario normale. A Firenze è stata fatta una divisione in due gruppi. Nel primo sono compresi gli Uffizi, il Bargello e le Cappelle Medicee; nel secondo Palazzo Pitti e la galleria dell'Accademia. Il primo gruppo sarà aperto il giorno di Pasqua. Il secondo il giorno di Pasquetta.

■ E' morto il pittore Failla

ROMA — Il pittore Fabio Failla, uno dei più importanti paesaggisti italiani, è morto ieri mattina a Roma. Era nato a Lucca, aveva 70 anni. Alessandro Manzoni e Massimo D'Azeglio erano suoi antenati. Si è spento nel sonno colpito da un infarto.

Le sue opere sono esposte nella Galleria nazionale d'Arte Moderna a Roma, nella Pinacoteca di Montecitorio, nel museo di Colonia in Germania, in musei di New York, Dallas e Denver negli Usa, nel museo di Nuova Delhi.

A due passi da Tiffany, in Fifth Avenue a New York, trovate una delle 500 Filiali Cariplo, la più grande Cassa di Risparmio del Mondo. Cariplo con il suo centro di calcolo, il più moderno e sofisticato d'Europa, è in grado di svolgere, in tempo reale, operazioni bancarie ovunque, comunicando con una rete di oltre 1800 banche corrispondenti all'estero. Nell'universo economico, Cariplo è un sistema gravitazionale di servizi bancari e parabancari: ISTITUTO BANCARIO ITALIANO, MEDIOCREDITO LOMBARDO, LEASINDUSTRIA, MEDIOFACTORING, FONDIGEST, MAGAZZINI GENERALI CARIPLO, C.G.M. INTERNATIONAL. Ma non parliamo solo d'affari. Cariplo è presente ed attiva anche nelle grandi iniziative che diffondono il prestigio della cultura e dell'arte italiano nel mondo.
Dalla prima agenzia, aperta 164 anni fa, molte cose sono cambiate, ma il nostro stile resta quello di essere sempre al passo coi tempi. Se volete conoscerci meglio, Cariplo vi dà tutte le informazioni che desiderate. Dati concreti, consigli o suggerimenti per piccoli problemi o grandi progetti.

CARIPLO
CASSA DI RISPARMIO DELLE PROVINCIE LOMBARDE
PIÙ DI UNA RAGIONE

Mostra a Roma degli ori di Oplontis, scoperti nelle ville dei patrizi romani

I gioielli raccontano Pompei

Esposti 65 fra monili ed anelli - Molti sono stati ritrovati nella casa in cui la famiglia e gli amici di Lucio Cassio Terzo trascorrevano le vacanze - Trentadue persone vi furono sorprese e uccise dall'eruzione del Vesuvio - Nella stessa zona scoperta la villa di Poppea

ROMA — Quel pomeriggio del 25 agosto di duemila anni fa — quando il Vesuvio rovesciò lava e cenere sui paesi che si adagiavano ai suoi piedi — nella casa di Lucio Cassio Terzo, a Oplontis, s'era raccolta una piccola folla. Trentadue persone, per l'esattezza. Che ancora oggi continuano a raccontare la loro storia, la storia dei momenti che hanno preceduto quella pioggia di morte in cui sarebbero rimasti intrappolati, e i frammenti della loro vita, degli ori, le attività, gli svaghi, le vanità cui si dedicavano in quella vacanza del 79 dopo Cristo.

Da ieri a Castel Sant'Angelo si possono ripercorrere alcune tappe di questo itinerario. La mostra, che s'inserisce nei programmi del Centro Europeo per il Turismo, s'intitola «Gli ori di Oplontis — Gioielli romani dal suburbio pompeiano». Sono esposti 65 pezzi, anelli, collane, bracciali, orecchini, che forse agli specialisti dicono molto, ma al profano rivelerebbero ben poco se non ci fosse il sostegno di altre notizie alla cui luce «leggere» quanto gli scavi hanno di recente restituito.

Anzitutto, il luogo. Oplontis si trovava nel territorio dell'odierna Torre Annunziata. Siamo fra Ercolano e Pompei, nel cuore del vasto comprensorio, fra Campania e Lazio, dove tra il II e il I secolo a.C. sorgono le ville degli imperatori, le sontuose dimore estive dei romani più ricchi e influenti. Case per gli «otia», per fare bisboccia (come Baia, mondanissima), per controllare le attività nei campi circostanti. A differenza di Pompei ed Ercolano, Oplontis non doveva essere una vera città. In un secolo e mezzo, da quando con i Borboni s'è incominciato a scavare, sono venuti fuori ville patrizie, un impianto termale. Forse si trattava di una località residenziale, che gravitava su Pompei, e che aveva il suo fulcro nelle sorgenti termominerali.

Una delle case portate alla luce doveva essere di Poppea Sabina, la seconda moglie di Nerone. Il secondo edificio, quello occupato da Lucio Cassio Terzo, era del II secolo a.C. Poteva essere una villa rustico-residenziale, con tanti vani, un grande porticato tutt'intorno per passeggiare e stare con gli amici. Ma sono state trovate, lungo il peristilio, anche quattrocento anfore e in un locale apposito una gran quantità di frutti messi a seccare.

Al piano terra c'erano 32 cadaveri. Abbracciati in un groviglio convulso di membra, rintanati nella parte più interna della casa. Nella speranza di salvarsi dalla colata di fango che stava per travolgerli? Per farsi coraggio quando hanno capito che non c'era più niente da sperare? Le analisi delle ossa non sono ancora state fatte. Lo scavo in questa villa ha avuto inizio nel 1974. Non si sa ancora se erano tutti parenti, se c'erano anche vicini o amici venuti a rifugiarsi lì, quanti erano gli uomini, quante le donne.

Un anticipo di questo capitolo ancora tutto da scrivere è stato dato due anni fa, quando — utilizzando una tecnica messa a punto dal restauratore Amedeo Cicchiti di Chieti — si è visualizzato quello che portava addosso una fuggiasca colta dalla morte proprio in quella stanza: aveva la chiave di casa alla cintola, un braccialetto d'oro al braccio sinistro, una borsa con monete nella mano sinistra e un anello d'oro con smeraldo al dito.

Parte dei gioielli che adesso sono a Castel Sant'Angelo erano in una specie di cassaforte, che si trovava al piano superiore e che franò al piano terra. Fra monili, monete, c'era anche l'occorrente da toilette per una signora un po' esigente: ampolle di vetro per unguenti, stecche in osso e piastrine di vetro per amalgamare le creme prima dell'uso. Gli altri gioielli erano indosso ai morti. Perché, fuggendo, si portavano quanto di più prezioso avevano? Perché — nonostante l'alto costo dell'oro — i gioielli erano in realtà più diffusi di quanto si sia creduto finora e comuni anche fra gente di non altissimo rango?

I materiali impiegati, le pietre incastonate, le tecniche di lavorazione non sono eccezionali. Conta di più che si siano trovati tanti gioielli tutti insieme. In età repubblicana, per frenare il lusso, non si poteva portare più di un anello al dito: per gli uomini era un sigillo, per le donne un segno di promessa di matrimonio. Ma già in età imperiale l'anello era solo un ornamento, e molto diffuso: solo gli schiavi non potevano portarlo. Lo scheletro n. 9 è un campione di vanità: alla mano destra aveva tre anelli, di cui due al mignolo. Tutte donne, e tutte vanitose? L'ipotesi è possibile. Ma non sempre credibile. Lo scheletro 31, oltre a due anelli, portava anche una spada di ferro.

Liliana Madeo

IN CODA PER VEDERE IL MANTEGNA
Tokyo. Decine di persone in coda per ammirare il «Cristo Morto», l'opera di Andrea Mantegna, in mostra al Museo nazionale. Il trasporto del dipinto, conservato a Brera, ha sollevato numerose critiche

La legge garantisce l'inserimento in classe solo per la scuola dell'obbligo

Al liceo handicappati senza posto

Ora la Corte Costituzionale dovrà decidere se va garantito anche nelle superiori - Il ricorso di una ragazza romana: non è stata accettata l'iscrizione dopo la bocciatura in prima

ROMA — Dovrà essere assicurata anche agli studenti portatori di handicap la frequenza nella scuola media superiore? All'interrogativo risponderà entro un paio di mesi la Corte Costituzionale. La delicata questione, sollevata due anni e mezzo fa dal Tar del Lazio, è stata discussa ieri in udienza pubblica a Palazzo della Consulta. E' tuttavia significativo che l'Avvocatura dello Stato non si sia costituita in giudizio — in nome della presidenza del Consiglio — per contrastare la presunta illegittimità della legge.

La protagonista del caso finito all'esame dell'Alta Corte è la romana Carla Salvi, una diciottenne portatrice di handicap che, dopo aver frequentato senza alcun profitto nell'anno scolastico 1982/83 la prima classe dell'istituto professionale di Stato per il commercio «Garrone» di Roma, non fu più ammessa a tornare tra i banchi.

Il preside espresse infatti perplessità ad accogliere ancora la ragazza nella scuola sia per l'esito del tutto negativo dell'anno precedente (il consiglio dei docenti l'aveva ritenuta inclassificabile), sia per le difficoltà mostrate nell'inserirsi nell'ambiente scolastico.

Fu comunque richiesto il parere del provveditore agli Studi di Roma, il quale riconobbe le obiettive difficoltà che la superiore incontra in questi casi: le colpe sono da addebitare essenzialmente alla struttura specifica della scuola.

Nonostante che la Usl di Roma 2 si fosse dichiarata favorevole al ritorno a scuola della ragazza, ritenendolo fondamentale per la sua «socializzazione», Carla Salvi non fu più riammessa in classe. Il 19 novembre '83 la giovane presentò quindi ricorso per ottenere il diritto a frequentare l'istituto professionale. Il Tar del Lazio, ravvisando un'ingiustificata discriminazione a danno degli degli studenti portatori di handicap, inviò gli atti alla Corte Costituzionale.

Infatti la legge numero 118 del 1971 non prevede alcuna disposizione a favore degli handicappati, mentre viene assicurata la frequenza scolastica agli invalidi e ai mutilati civili, anche se afflitti da menomazioni fisiche o psichiche pari a quelli degli handicappati. D'altra parte anche le successive leggi numero 517 del 1977 e 270 del 1982 riconoscono agli handicappati solo il diritto a frequentare la scuola dell'obbligo, ma non le classi superiori.

Dalla ricostruzione della normativa in materia, effettuata dai giudici, è risultato che fino agli Anni Sessanta l'ordinamento scolastico — fatta eccezione per i ciechi e i sordomuti, la cui istruzione obbligatoria, prevista da una legge del 1928, era garantita da appositi istituti o scuole speciali — si è totalmente disinteressato dei minorati mentali. La loro assistenza era affidata essenzialmente ai Comuni e in molti casi era svolta da associazioni private o da istituzioni religiose.

Le poche scuole speciali per i minorati fisici e psichici, gestite dallo Stato, erano quelle istituite a suo tempo dai Comuni e dalle Province con la legge Casati e successivamente passate allo Stato per effetto del testo unico del 1911.

Soltanto tra il '62 e il '63 il ministero della Pubblica Istruzione impartì le prime direttive per i ragazzi handicappati in età dell'obbligo scolastico. Una quindicina d'anni dopo furono emanate altre circolari con le quali si stabilì che: 1) al massimo due handicappati potevano inserirsi in classi normali di non più di venti ragazzi; 2) gli handicappati potevano iscriversi nelle scuole di quartiere, mentre i consigli di Circolo e i collegi dei docenti potevano programmare appositi piani d'inserimento; 3) nella scuola elementare poteva essere utilizzato un insegnante di sostegno ogni sei alunni handicappati inseriti nelle classi normali con la riduzione di tale numero a quattro nei casi più gravi.

Si arrivò così alla legge 517 del '77, che affrontò per la prima volta in modo organico il problema della scolarità degli handicappati, ma limitandolo alla scuola dell'obbligo, cioè alle elementari e alle medie. Per le classi superiori non fu prevista invece alcuna disposizione a favore degli handicappati, ma solo per i mutilati e gli invalidi civili. Di qui la presunta violazione degli articoli 3, 30, 31 e 34 della Costituzione.

Si tratta delle norme che, da un lato, assicurano l'uguaglianza dei cittadini di fronte alla legge, il diritto all'istruzione, la protezione della gioventù e il diritto di tutti a frequentare la scuola, mentre, dall'altro, impongono di rimuovere tutti gli ostacoli che impediscono il pieno sviluppo della persona umana.

Pierluigi Franz

Berlusconi «Montanelli rimarrà al "Giornale"»

ROMA — Indro Montanelli mantiene la direzione del *Giornale* nonostante il recente aumento della quota azionaria di Silvio Berlusconi (dal 37,5 al 70%). In un'intervista a *Epoca*, smentito di aver venduto la sua quota, il giornalista afferma: *«A quei signori che gongolano perché Montanelli non sarebbe più al timone del suo giornale, rispondo che c'è una lettera di Berlusconi, nero su bianco...»*. La lettera, di cui il settimanale anticipa il testo, dice: *«Caro Indro, il padrone di questo giornale sei tu, indipendentemente da chi ha le azioni. Sei tu che, unico, decidi delle sorti della testata non soltanto fino a quando vuoi rimanere dentro, ma anche per la successione, perché sarai tu a sceglierla. Te ne andrai quando vorrai»*. (Agi)

IL TEMPO

tempo previsto: sulle regioni meridionali peninsulari e sulla Sicilia variabile, con addensamenti anche intensi su quelle del versante ionico, ove saranno possibili isolati rovesci, tendenza, nel corso della giornata, ad ulteriore miglioramento. Su tutte le altre regioni prevalenza di cielo poco nuvoloso.

temperatura: pressoché stazionaria, su valori di poco inferiori alla norma.

venti: deboli o moderati da Est-Nord-Est, con qualche rinforzo residuo sul versante ionico.

mari: mossi i bacini meridionali, poco mossi gli altri mari.

città italiane

Bolzano	2	15	L'Aquila	8	15
Verona	5	17	Roma Urbe	9	20
Trieste	11	19	Roma Fium.	10	21
Venezia	10	17	Campobasso	4	7
Milano	5	14	Bari	11	17
Torino	3	14	Napoli	10	18
Cuneo	5	13	Potenza	7	8
Genova	13	20	S.M. Leuca	11	16
Bologna	10	15	R. Calabria	7	16
Firenze	10	17	Messina	11	17
Pisa	10	18	Palermo	10	16
Ancona	10	14	Catania	8	18
Perugia	7	11	Alghero	10	15
Pescara	11	15	Cagliari	10	16

città estere

Amsterdam	6	14	nuvoloso	Lisbona	10	21	[illegible]
Atene	9	17	nuvoloso	Londra	9	11	[illegible]
Bangkok	25	34	sereno	Los Angeles	14	20	[illegible]
Berlino	5	13	sereno	Madrid	8	20	[illegible]
Bruxelles	6	13	nuvoloso	Montreal	-3	2	[illegible]
Buenos Aires	13	20	n.p.	Mosca	4	10	[illegible]
Copenaghen	1	7	nuvoloso	New York	7	21	[illegible]
Dublino	8	14	nuvoloso	Parigi	6	13	nuvoloso
Francoforte	1	16	pioggia	Pechino	8	21	[illegible]
Gerusalemme	11	16	sereno	Rio de Janeiro	21	27	[illegible]
Ginevra	3	19	sereno	Sydney	15	20	[illegible]
Helsinki	1	7	nuvoloso	Tokyo	4	14	[illegible]
Hong Kong	21	26	nuvoloso	Varsavia	2	14	[illegible]
Il Cairo	14	28	sereno	Vienna	8	13	[illegible]

Stato civile di Torino

11 APRILE 1987

NATI — Scopelliti Valentina; Crimaudo Antonio; Pallanti Dino; [illegible] Gabriella; Ciolli Christian; Coccolo Mattia; Battagliotti Andrea; Scaroni Stefania; Cucco Gianluca; Amatore Daniel; Bella Valentina; Peracchi Giulia; Ferrari Geremia; Rizzo Gioia; Moretti Valentina; Bella Xatia.

MORTI — Garrapoli Leonardo, di anni 70, nato a S. Paolo di Civitate, pens., abitante in via Stradella 100; Neuro Anna in Quaglio, a. 83, Cerzano, pens., via Palmieri 4; Panzagrella Fiorenza, a. 83, Torino, pens., str. Valsalice 300; Leonardo Corrado, a. 50, Torino, pens., c.so G. Ferraris 22; [illegible] v. Capello, a. 89, Torino, pens., via Barbero 21; Plazzi Marco, a. 70, Torino, pens., via Saluzzo 46; [illegible] Ettore, a. 80, Campoformido, pens., c. Rosselli 151; [illegible] Laudice v. Corradin, a. 82, [illegible], pens., via Villa della Regina 21; [illegible] Felice, a. 65, Torino, pens., p.zza Rebaudengo 3/24.

Deceduti in ospedale: [illegible] Elsa, a. 73, [illegible] d'Asti, casalinga, Moncalieri; Bianchi Giuseppina, a. 81, Alessandria, pens., Maria Vittoria; [illegible] Pietro, a. 78, Montagnana, pens., Molinette; De Stefanis Fortunata v. [illegible], a. 92, Cortemilia, pens., Mauriziano; [illegible] Stefania, a. 7, Savigliano, scolara, Pediatrico; [illegible] Eliana in [illegible], a. 33, Rivoli, insegnante, Molinette; [illegible] Annetta, a. 68, Casalo, pens., [illegible] Emelia v. Acrero, a. 86, S. Piero Val Lemina, pens., Mauriziano; [illegible] Angelo v. Viarengo, a. 81, Moncalvo, pens., Cottolengo; [illegible] Nazzina v. Sandron, a. 98, Torrealta, pens., Cottolengo; [illegible] Rocco, a. 82, Orsanera, pens., Nuova Astanteria; Pascolo Rosa, a. 73, Gest Unite, pens., Maria Vittoria; [illegible] Lorenzo, 98, Aricceschio, pens., Nuova Astanteria; Fanelli Raffaele, a. 89, pens., Carignola, Nuova Astanteria; [illegible] Sergio, a. 46, Buscolano, impiegato, Mauriziano; [illegible] Teresa in Manzione, a. 63, Cocli, pens., Molinette.

Nati 16 - Morti 29

13 APRILE 1987

NATI — Pessari Luisa; Scrollo Ginevra; Melino Valentina; Candeveri Veronica; Conti Alessia; Conti Paola; Conte Angela; Giammatei Alessia; Parecchia Vincenzo; Marsella Marco; Mattioli Rosario; Ghersi Bianca; Lanza Alessandra; Chirchiglia Teresa; Zirilli Antonina; Gargano Daniele; Fiscarello Pittallo Paola; Sun Li Qing; Di Ciancia Alessandro; Lungo Giovanni; Apostolo Alberto; Cadapan Simona; Ribaldo Marika; Provenza Silvia; Di Leo Carlo; Rizzi Giuseppe; Devecchi Dario; Di Muro Davide; Zullo Alberto; Velardi Silvia; Brunelli Giulia; Savio Federica; Sorio Francesca; Amato Alessia; Sboroi Ilaria; Assandro Andrea; Galati Nicola; Napione Alessia; Madegnano Dario; Melli Alessio; Paolucci Luca Mario; Zingaro Alessandra; Pestone Federica.

MORTI — Russano Bezzina ved. Bertorelli, di anni 86, nata a Pietrapertosa, pens., abitante in via Montano 2; Cavallari Giuseppe, a. 80, Comacchio, pens., v. Palermo 72; Vallardi Maria v. Orlando, a. 86, Varrone, pens., v. Arquata 16; Boffetti Alfredo, a. 88, Cuorgnè, pens., str. Valletta 306; Giammarco Maddalena v. Veneras, a. 88 Torino, pens., v. Camerlana 72.

Deceduti in ospedale: Barbero Angela v. Mina, a. 88, Collegno, pens., Nuova Astanteria; Marchetto Carolina v. Marchetto, a. 85, Rivara, pens., Molinette; Fuizzi Maria in Quirinale, a. 76, Sorbano, pens., Mauriziano; Gandola Silvano, a. 62, Vertemagno, pens., Nuova Astanteria; Ferrando Pietro, a. 79, Genova, pens., Martini; Pessarino Ernesta, a. 77, Torino, pens., Martini; Fasa Angela, a. 88, Torino, pens., v. Nizza 18; Serra Eredia, a. 70, Palermo, pens., Molinette; Foglia Bacchisio, a. 56, lvrea, pens., Mauriziano; Crassati Luigi, a. 80, Teglio di Po, pens., Molinette; Avalgnano Anna Maria in Gherardini, a. 64, Torino, casalinga, Nuova Astanteria; Romano Renata, a. 90, Torino, pens., Molinette; Bellini Carlo, a. 81, Castelfiorentino, pens., Mauriziano; Bosco Francesco, a. 83, Frocco d'Alba, pens., Mauriziano; Brusco Giovanni Battista, a. 87, Favone, commerciante, Cto; Lari Primo, a. 67, Torino, corridore, c. Re Umberto 75; Sona Rosa v. Palabo, a. 82, Torino, pens., Cottolengo; Delmonte Teresa, a. 88, Sena Vagenna, religiosa, Cottolengo; Battistinaro Natalia in La Barbera, a. 51, Tornamaggiore, casal., Molinette; La Marta Salvatore, a. 82, Martanopoli, pens., Nuova Astanteria; Maggiore Leandro, a. 81, Pianezza, pens., Molinette; Sollen Augusto, a. 84, Torino, pens., Martini; Cavallo Giuseppe, a. 44, Torino, agricoltore, via Ravenna 1; Prestigiacomo Giovanna v. Chessa, a. 84, Carignano, pens., Molinette; Bruno Giovanni, a. 72, Torino, pens., Cto; Blanco Lucia, a. 72, Torino, pens., Nuova Astanteria; Jacquier Vittoria v. Munari, a. 77, Torino, pens., Mauriziano; Fantone Ernesto, a. 48, Torino, operaio, Molinette; De Riso Giovanni, a. 83, Salgareda, pens., Molinette; Nastasia Jessica, 3 mesi, Torino, infante, Nuova Astanteria; Valpreda Serena, 3 giorni, Asti, infante, Pediatrico.

Nati 43 - Morti 38

E' serenamente mancata
Olimpia Gallione in Busso
Lo annunciano il marito Giuseppe, il figlio Gian Franco e familiari tutti. Funerali oggi ore 15,30.
— Nolle Tenaro, 15 aprile 1987.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Carmelo Noto
Addolorati lo annunciano i figli Teresa, Matteo, Aldo, Rita, Aldo, le nuore, il genero, i nipoti tutti. I funerali avverranno a Trapani. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 14 aprile 1987.

Gabriella, Maurizio e Gilberto sono vicini ad Aldo ed alla sua famiglia.

Ci ha lasciati
Clemente Maestro
Addolorati lo annunciano la moglie Caterina, la figlia Rosella con Vasco, cognati, nipoti. Funerali oggi ore 14,30 parrocchia S. Giovanni Bosco, via Paolo Sarpi 117.
— Torino, 14 aprile 1987.

Cristianamente è mancata
Severina Volpe ved. Gilli
L'annunciano figlia, genero, nuora, nipoti, parenti tutti. Funerali giovedì 16 aprile ore 15 cappella ospedale San Luigi Orbassano, indi la cara salma proseguirà per cimitero Moncalieri.
— Torino, 14 aprile 1987.

La cognata Angiolina con Carla, Susanna e Michelangelo si uniscono al dolore per la scomparsa della cara ed amata
Severina Volpe ved. Gilli
— Roma, 14 aprile 1987.

«La morte provoca le nostre lacrime, ma noi sappiamo che con la morte la nostra vita trabocca nell'Eternità».
Il 12 aprile 1987 è tragicamente mancato
Paolo Baronti
Ne danno il triste annuncio la moglie Anna con i figli Emanuele ed Ester, i suoceri, i parenti e gli amici tutti. I funerali avranno luogo il giorno 16 aprile alle ore 9,30 nella chiesa di S. Gregorio Barbarigo all'Eur (via Laurentina), alle ore 14,30 nella chiesa di S. Francesco in Castelfiorentino (Firenze). La salma sarà tumulata nel cimitero di Vallecchio (Castelfiorentino).
— Roma, 15 aprile 1987.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Giovanni Almino
sarto
anni 81
Ne danno il triste annuncio la moglie Gina, i figli Agostino con la moglie Silvia e figli Gianni e Massimo; Sergio con la moglie Mariuccia, cognata, nipoti, parenti tutti. Funerali mercoledì 15 ore 15 partendo dall'abitazione dell'estinto via IV Novembre 18. Dopo le esequie la cara salma proseguirà per il cimitero di Cavour dove verrà tumulata nella tomba di famiglia.
— Sirolo, 14 aprile 1987.

La consuocera Lia Golgiotti partecipa al dolore.

Prendono parte al dolore gli amici:
Lucia Novelli Garvi
Natalia Alberto Morella
Teresa Maria Agostino Passera
Francesco Ferina Parcelli
Carla Nino Savino
Beco Giuseppe Seapino
Mariuccia Giacomo Bres Zanino
Anna Giuseppe Morello
Vanna Carlo Borgondi
Livio Maria Luisa Ciaria
Giorgio Ettore Salvetti
Luisella Nicola Giaconelli
Carlo Rosina Bagnasacco

Zio Gino con Giovanni Donatella Anna e famiglia partecipa al lutto di Bice per la perdita del figlio
Pippo Penna
— Torino, 13 aprile 1987.

E' mancato ai suoi cari
Ottorino Meggio
Ne danno il triste annuncio la moglie Maria, i figli Emma e Marco, la sorella Anna col marito Franco, i nipoti Maurizio ed Adriana. Funerali g. 16 ore 9,30 nella parrocchia Santa Chiara via Vandalino 49 (Collegno).
— Collegno, 14 aprile 1987.

I cugini Baggio sono vicini al dolore di Mariuccia, Emma e Marco.

Maurizio e Daniela sono affettuosamente vicini a Emma e famiglia.

E' mancato prematuramente all'affetto dei suoi cari
Eugenio Pogliano
anziano FIAT
medaglia Oro Fedeltà Lavoro
Ne danno il triste annuncio la moglie Elda, il figlio Mario, le zie, cugini, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al primario dott. Ferraro, Aiuti, Assistenti e personale tutto reparto 1A Ospedale San Luigi; al medico curante prof. Pizzini, al prof. Ferrari Secco ed agli amici che lo hanno assistito. Funerali mercoledì 15 ore 14,30 Cappella Ospedale San Luigi. Non fiori ma eventuali offerte a Specchio dei tempi.
— Torino, 13 aprile 1987.

Prendono parte al lutto le famiglie: Botta, Fratelli Secolo, Mina, Pacchio, Rossi, Roccello.

Giovanni, Adelia, Massimo, Violetta, Fabrizio, Ariane con Antonella Ugo e Manuel sono vicini ad Elda e Mario per la perdita del carissimo EUGENIO.

Caterina Pogliano le figlie e le loro famiglie partecipano al dolore di Elda.

Franco Pogliano i fratelli e le famiglie ricordano il cugino EUGENIO.

I cugini Mazzavaglia e famiglie partecipano vivamente al dolore di Elda e Mario.

Gisla, Nino, Liliana, Duilio sono vicini a Elda e Mario.

Danilo ricorda con affetto il caro Pogliano.

Giuseppe, Anna, nonna Rosetta, Maria, Erasia, Elda e famiglie partecipano commosse al grande dolore di Elda e Mario.

Sono vicini a Mario in questo triste momento gli Amici ed i Compagni di Università.

La famiglia Gianotti partecipa al dolore dei famigliari la scomparsa dell'amico POGLIANO.

Vicino a Vittorio e Gian si è spento
Pietro Crotti
anziano FIAT
anni 82
Funerali oggi ore 14,30 parrocchia Maria Regina di Moncalieri.
— Torino, 15 aprile 1987.

Ciao NONNO PIERO ti vogliamo bene. Marisela, Gloria, Giorgio e Tiziana.

Partecipano al dolore le famiglie Radio-Ecoantena e Luciana.

Il Commissario, il Direttore Generale, i Dirigenti e il Personale tutto della Industrie A.E. partecipano al grave lutto che ha colpito il signor Domenico Crotti per il decesso del padre signor
Pietro Crotti
— Rivalta, 14 aprile 1987.

Nel vivo ricordo partecipano:
Giuseppe Cortassi
Tommaso Conti
Amalia Gianneri
Aldo Spinello

Cristianamente è mancata
Francesca Pioletti (Cecé) ved. Audi Grivetta
anni 88
Addolorati lo annunciano la figlia Marinella, il figlio Giuseppe con Mirella e le adorate nipoti Silvia ed Emanuela, il caro Lorenzo, nipoti e parenti tutti. Funerali in Ciriè mercoledì 15 alle ore 15,30 dalla chiesa parrocchiale. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Ciriè, 14 aprile 1987.

Lena Hanatau e Lucia Donatiello con famiglie piangono la cara Zia.

Dopo una vita dedicata interamente al lavoro, improvvisamente è mancato
Giovanni Rigaldo
cavaliere di Vittorio Veneto e della Corona d'Italia
L'annunciano la sorella Lucia, la cognata Laura, i nipoti Massimo e Simona Bertagnolio, Vanna e Pat Maranaci, nipoti, le affezionate Rina, Mari e Renata, parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì 16 corr. alle ore 8,30 nella parrocchia Gesù Operaio. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 14 aprile 1987.

Impiegata e Collaboratori stabilimenti G.B. Rigaldo & Figli partecipano al lutto della famiglia.

Partecipano vivamente al grande dolore di Lucia le amiche Pina Tina Bertoldi.

E' serenamente mancata all'affetto dei suoi cari
Maria Cardona Baletto
Affranti ne danno il triste annuncio il marito Lino, i figli: Caterina con Piero; Mimi con Franco, Silvo con Luisella, Alessandra, Andrea, Alessandro piangono la loro dolcissima nonna MARIA. Un particolare ringraziamento a suor Maria Pia e alle reverende suore «Piccole Serve del Sacro Cuore» che con tanto amore l'hanno assistita. I funerali avranno luogo giovedì 16 alle ore 10,15 parrocchia Madonna di Pompei, indi la cara salma proseguirà per Dusino. Oggi ore 17,30 Santo Rosario in parrocchia.
— Torino, 15 aprile 1987.

L'Augusta Taurinorum si associa al dolore che ha colpito l'amico Silvestro.

Maria Gerla con Emma, Enzo e Simonetta si stringono affranti agli amici di sempre nel ricordo affettuoso dell'indimenticabile
Maria Baletto
— Civitavecchia, 15 aprile 1987.

Maria Rubes e figli partecipano al grande dolore.

La Sagat tutta partecipa al lutto della famiglia Baletto per la scomparsa della cara signora
Maria Cardona in Baletto
— Torino, 14 aprile 1987.

Ludovica, Livia Dolli sono affettuosamente vicine a Silvo, Luisella e Alessandro.

La famiglie
Ajmone
Cattaneo
Dales
Garavelli
Ferrando
Novena
Portinaro
prendono viva parte al grande dolore, esprimono profondo cordoglio.

Antonina e Nanni Cardona affettuosamente partecipano al dolore della famiglia.

Aiutata nella sofferenza dalla sua grande fede si ha lasciati raggiungendo il suo Nino
Bianca Acquaviva ved. Abrate
Confortati dal suo esempio lo annunciano Lalla e Gianfranco con Elena, Franco e Vera con Nicola. Un grazie particolare all'affezionata Rosa e al dott. Ferrigatto con la sua équipe. Funerali mercoledì 15 ore 14,30 parrocchia S. Barbara con sepoltura a Bra.
— Torino, 13 aprile 1987.

Domenico e Sergio Bianco sono vicini a Franco e Lalla.

Lally Patrizia Roberto ricorderanno sempre la cara BIANCA.

Sono uniti nel dolore di Lalla e Franco gli zii: Edoardo, Lidia, Maria, Mercedes, Vittorio, Gina, Nanni, Raimondo, Lia, Luciano, Adelaide, Tonino, Mariuccia.

I cugini Astegiano, Pecchetto ricordano affettuosamente la cara BIANCA.

Fulvio Belluomo, Gianni Gualtieri, Piero Pecci partecipano al dolore di Antonia e Pier Luigi Romita per la scomparsa della signora
Maria Magri
— Roma, 15 aprile 1987.

Patrizia Rondis partecipa al dolore di Antonia per la scomparsa di
Maria Magri
— Roma, 15 aprile 1987.

I Collaboratori della Segreteria Particolare del Ministro Romita partecipano al grave lutto della famiglia per la scomparsa della signora
Maria Magri
— Roma, 15 aprile 1987.

Gianni Marcellini e Ivana Lombardozzi partecipano al profondo cordoglio di Antonia e Pier Luigi Romita per la perdita dell'indimenticabile MARIA.

Condomini inquilini Amministratore di Corso G. Ferraris 39 partecipano al dolore della famiglia del
dott. Corrado Benevolo
— Torino, 14 aprile 1987.

Gli Ex Convittori del Real Collegio Carlo Alberto partecipano commossi la scomparsa del carissimo AMICO di sempre.
— Torino, 11 aprile 1987.

Arditi e Volontari di Guerra partecipano commossi al cordoglio per la perdita del loro PRESIDENTE.

Il giorno 13 aprile è mancata all'affetto dei suoi cari
Luigia Fagioli vedova Marina
Ne danno il triste annuncio le figlie Elena, Elsa con Adriano, la sorella Alessia, Nunzia con Gianni, i nipoti e i parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi 15 alle ore 9 nella chiesa parrocchiale del Paradiso di Faenza e celebrata la Santa Messa seguirà la tumulazione al cimitero dell'Osservanza.
— Faenza, 15 aprile 1987.

La cognata Ertilla Marina con i figli Giorgio e Franco e famiglie sono affettuosamente vicini e partecipano al lutto di Elena ed Elsa per la scomparsa della cara mamma
Gina Fagioli Marina
— Faenza, 15 aprile 1987.

E' mancata la mia cara mamma
Maria Ferraris ved. Bertinetti
Ne dà l'annuncio addoloratissima la figlia Elsa. Un ringraziamento al dott. Elia di Sanzeno, al prof. Lorenzini e collaboratori della Villa di Salute di Trofarello. I funerali mercoledì 15 aprile ore 16 nella cappella della Casa di riposo di Santena.
— Santena, 14 aprile 1987.

Cristianamente è mancata
Maria Barone in Bontempo
Lo annunciano il marito Leonardo, i figli Salvatore, Felice, Salvatore e Giuseppe. Funerali oggi alle ore 14,30 presso la cappella dell'ospedale Molinette.
— Torino, 15 aprile 1987.

Amministrazione, Direzione, Colleghi e Personale tutto del Centro Traumatologico XVIII di Torino prendono viva parte al dolore del dr. Salvatore Bontempo per la scomparsa della cara MAMMA.

Cristianamente è mancata
Carolina Amatele vedova Ferrero (Lina)
anni 91
L'annunciano i nipoti Ines Trivero con il marito Antonio Delvecchio e famiglia, Alba vedova Rus-Fut e famiglia, nipoti e parenti tutti. Funerali in Volpiano mercoledì 15 ore 15 dalla via Lami 115. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— San Carlo Canavese, 14 aprile 1987.

Consiglio Soci Bocciofila Crimea partecipano al dolore della famiglia per la dipartita del socio
Giovanni Bruno
— Torino, 14 aprile 1987.

ANNIVERSARI

1967 — 15 aprile — 1987
Antonio De Curtis Totò
Nel ventennale della scomparsa Michele Novella lo ricorda come il più grande attore che l'Italia abbia avuto.

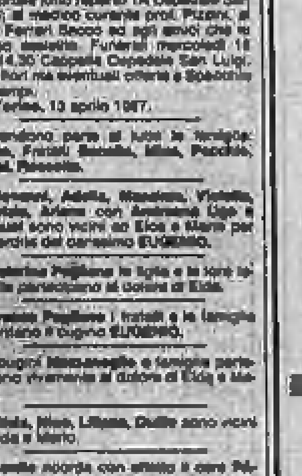
1981 — 1987
avv. Luigi Gritta
La moglie lo ricorda con rimpianto

1977 — 1987
Giuseppe Pautasso
Sempre ricordato dai suoi cari

1984 — 1987
Alessandro Virigilio
Come sempre sei con me

1982 — 1987
Ing. Erio Codecà
La figlia con mariti e figlie lo ricorda con immutato infinito affetto. S. Messa 15 aprile ore 17,30 cappella Suore Domenicane, via Villa Regina 19.

Orario accettazione necrologie ed adesioni
Sportelli Salone LA STAMPA Via Roma, 80
Ore 9-12,30; 15-18,30 Sabato 9-12,30
Sportelli LA STAMPA Via Marenco, 32
Tutti i giorni compreso il sabato ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica dalle ore 18,30



LE PAROLE RACCONTANO

Come sono nati i nomi delle cose? Una lunga avventura raccontata parola per parola.

EINAUDI EDITORE

Un libro per finanziare la costruzione in Piemonte di un Centro di Ricerca sul Cancro.
In tutte le librerie. L. 25.000.

FONDAZIONE PIEMONTESE PER LA RICERCA SUL CANCRO.
Via Cavour 31, Torino - Tel. 011/53.97.226 - C/C/Postale n° 410100

Partiti dalla Procura di Roma contro gli «hooligans»

Ventisei ordini di cattura per la tragedia di Heysel

Durante la partita con la Juventus i tifosi del Liverpool causarono la morte di 39 italiani

ROMA — Ventitré mesi dopo la strage dello stadio Heysel sono partiti gli ordini di cattura per omicidio contro gli *hooligans* inglesi responsabili di quel massacro. Li ha firmati ieri mattina il sostituto procuratore di Roma Alfredo Rosini che da quasi due anni indaga sulla morte dei 39 italiani nella curva 'Z' dello stadio di Bruxelles poche ore prima della finale di Coppa Campioni Juventus-Liverpool. Il magistrato ha deciso dopo aver avuta conferma dall'ambasciata inglese che l'Alta Corte britannica aveva respinto per vizio di forma la richiesta di estradizione degli *hooligans* avanzata dai magistrati belgi.

L'iniziativa della Procura di Roma non porterà in carcere i ventisei inglesi accusati tutti in libertà provvisoria), ma ha il senso di una provocazione per muovere l'inchiesta e consentire di arrivare nel più breve tempo possibile al processo contro i tifosi del Liverpool. Per ora l'Italia non ha ancora avanzato a sua volta richiesta di estradizione per i 26. Forse lo farà, forse no. Dipende da come si metteranno le cose dopo questo ennesimo rinvio dovuto al rifiuto di estradizione opposto dagli inglesi ai belgi.

Il sostituto procuratore Rosini non ha voluto commentare la sua decisione, ma ha fatto capire che la Procura romana dopo aver contribuito in modo determinante all'inchiesta dei magistrati belgi, non vuole rimanere solo a guardare e intende spingere sull'acceleratore perché si faccia il processo ai responsabili della strage nel più breve tempo possibile. Sia pure dando credito a tutte le cortesie formali con cui l'Alta Corte britannica si è rammaricata per la mancata estradizione dei ventisei, il nuovo contrattempo è stato interpretato a Roma come una beffa al processo.

L'inchiesta italiana sull'Heysel venne aperta il giorno dopo la strage. La magistratura era nel suo pieno diritto di indagine perché vittime del reato compiuto in terra straniera erano 39 cittadini italiani. Ci fu un lungo lavoro di raccolta di testimonianze dei sopravvissuti che la Procura romana inviò sia ai magistrati belgi che all'autorità di polizia di Liverpool, incaricata di individuare gli *hooligans* responsabili dell'assalto assassino alla curva degli italiani.

Grazie a questo lavoro furono individuati i 26 giovani inglesi che con furia e determinazione travolsero la debole recinzione che li divideva dagli italiani, spingendo e soffocando contro le transenne del vecchio stadio della capitale belga i trentanove tifosi juventini.

I ventisei inglesi furono riconosciuti dopo che dalla polizia di Liverpool arrivarono le immagini di un centinaio di *hooligans* tratte da filmati o ingrandimenti che erano stati anche pubblicati con evidenza sulle prime pagine dei giornali popolari inglesi dopo la grande emozione di quella tragedia. Le immagini, inviate dalla polizia britannica ai magistrati belgi, furono girate da questi al pubblico ministero italiano che le mostrò alle decine di testimoni italiani. Da queste testimonianze sono venuti fuori i nomi dei ventisei accusati.

Perché finora la magistratura italiana non ha avanzato richiesta di estradizione per i ventisei? Alla Procura di Roma si fa capire che era stata scelta la via di accettare un processo per così dire in «campo neutro» e cioè in Belgio dove il giudizio sarebbe stato completo, non solo a carico degli *hooligans*, ma anche dei responsabili delle mancate misure di sicurezza allo stadio, che non sarebbe stato invece possibile in Italia. E così la magistratura romana ha deciso di contribuire all'istruzione del procedimento, riservandosi eventualmente di aprire un autonomo processo contro gli inglesi se le conclusioni di quello belga non fossero state «soddisfacenti» per le parti civili.

La decisione dell'Alta Corte britannica ha modificato la strategia del magistrato italiano. I giudici inglesi («*Con estremo rincrescimento, considerate le orribili circostanze del caso*») hanno respinto la richiesta di estradizione su ricorso dei difensori degli *hooligans*: alla latanza belga mancava un timbro. Un mese fa il tribunale di Londra aveva invece accolto la richiesta e ordinato l'immediato arresto dei ventisei. Ma anche questa decisione è stata riformata dall'Alta Corte che ha concesso a tutti la libertà provvisoria. Ora si attende una nuova mossa del governo belga che ha dichiarato di voler «*proseguire la battaglia legale per l'estradizione*».

Cesare Martinetti

ALL'ASCIUTTO LA FONTANA DI TREVI

Roma: Numerosi i turisti delusi ieri davanti alla fontana di Trevi. La vasca era asciutta per consentire ad esperti ed addetti dell'Istituto per il restauro di compiere test chimici sui marmi. Si intende stabilire gli interventi necessari per riportarli allo stato originale (Tel. Ansa)

Intervista a Radio vaticana

Il Papa: il marxismo riveda il suo ruolo

«Sulla condanna della religione non possiamo essere indifferenti; per l'ideologia è diverso»

CITTA' DEL VATICANO — Il marxismo deve ripensare il proprio ruolo. Sono parole del Papa in un'intervista di due domande concessa alla *Radio Vaticana* subito dopo il ritorno dal lungo viaggio in Cile e Argentina. E i sacerdoti devono soprattutto e prima di ogni altra cosa pregare: questa deve essere la loro occupazione principale e più evidente. Questo è il consiglio di Giovanni Paolo II contenuto nella *Lettera* resa nota, come è tradizione ormai da nei anni, in occasione della festa di Pasqua.

— Pensa che la grande [illegible] non mantenuta dell'ideologia marxista stia perdendo la sua presa, proprio dal punto di vista dell'ideologia, sulla gioventù dell'America Latina? — è stata la domanda posta dalla *Radio Vaticana*.

Ha risposto il Papa: «*Non vorrei qui essere un giudice. Una cosa sono gli aspetti, diciamo, antireligiosi: la condanna della religione da parte del marxismo. Qui noi non possiamo essere indifferenti. L'ideologia è una cosa diversa... l'uomo è creato per la verità, la cerca, e i giovani lo dimostrano forse più degli adulti. Allora penso che anche quelle ideologie, forse, devono ripensare un po' il loro ruolo, la loro serietà. Io non dubito delle buone intenzioni, però devono essere anche, come in ogni atto umano, sincronizzate con il bene oggettivo*».

Durante il viaggio in Sud America, Giovanni Paolo II aveva più volte esortato religiosi e sacerdoti a non farsi tentare dal connubio fra religione e ideologia a sfondo marxista. La *Lettera* del Giovedì Santo, pubblicata ieri, li incoraggia a non essere motivo di divisione, e di sforzarsi di riconoscere l'opera dello Spirito Santo in quei «*gruppi, movimenti associazioni che servono il rinnovamento dell'uomo e della società secondo lo spirito del Vangelo*». Il Papa invita i preti a pregare, soprattutto a pregare. «*Anche il più dinamico sacerdote, se non prega, rischia di diventare un cembalo tintinnante, vale a dire di fare molto rumore per nulla*», ha commentato il card. Antonio Innocenti, prefetto della Sacra Congregazione per il Clero.

Giovanni Paolo II

Grazie alla preghiera che serve a conservare «*intatta l'identità e l'autenticità della vocazione*» — scrive il Papa nella *Lettera* — la Chiesa riconosce le reali necessità degli uomini d'oggi: «*Coloro che sono spiritualmente vicini, ma anche i lontani, gli assenti, gli indifferenti, coloro che sono maldisposti per diverse ragioni*».

E' un invito singolare, visto le persone alle quali è rivolto, e stato fatto rilevare al porporato. Ha risposto che la quasi totalità degli oltre cinquecentomila sacerdoti «*fa il suo dovere, compreso quello della preghiera pubblica e privata. I sacerdoti moderni sono attenti al loro dovere. In questo quadro sono poche le eccezioni gonfiate dai mass media. Ci sono sì dei preti che invece di fare i preti fanno i sociologi, gli scrittori, i politici, ecco però pochi*».

«*Se il clero fosse abbastanza santo non ci sarebbe bisogno di quarta evangelizzazione. Pregare è la cosa più importante. Il resto, anche lavorare per i drogati, è secondario*» ha detto ancora il cardinale, ammettendo che forse una delle intenzioni della *Lettera* papale era quella di invitare i sacerdoti a dedicarsi di più all'orazione, e meno alla protesta.

Marco Tosatti

«Il Tg2 non è l'Eiar»

Bubbico a Manca: «Al convegno dc di Napoli sono stato frainteso»

ROMA — Il responsabile della dc per le comunicazioni di massa, Mauro Bubbico, ha inviato ieri una lettera al presidente della Rai, Enrico Manca, nella quale afferma: «*Leggo stamane con stupore ed amarezza che a Napoli, in un convegno della dc campana dedicato a "Mezzogiorno e mass-media" sarei paragonato il tg2 all'Eiar. Mentre ieri sera subito, viste le agenzie, ho emanato tramite l'ufficio stampa della dc un comunicato di rettifica e di smentita di tale inverosimile affermazione, oggi ti confermo che l'invito alla generale imparzialità a tutte le testate radiotelevisive del servizio pubblico durante una crisi politica così grave non può diventare censura di parzialità per di più così rozzamente espressa proprio in bocca a chi dalla riforma del 1975 ad oggi dell'autonomia e della professionalità si è fatto paladino in ogni sede parlamentare e politica, credo sempre con efficacia, assumendo in ogni occasione la difesa vigorosa e talvolta impopolare del ruolo del servizio pubblico*».

«*E' dunque plausibile* — continua Bubbico — *che in un contesto così complesso una vecchia battuta affettuosa come quella sull'Eiar fosse proprio per sdrammatizzare la parte politica del dibattito sia stata meccanicamente accostata da chi ascoltava senza badare al resoconto scritto pure distribuito, ad un invito di serenità fatto, questo sì lo confermo, a tutte le testate, ma con particolare a quella che forse in questo periodo è più vicina alle posizioni di un singolo partito.*

«*Tanto ho voluto subito precisarti* — conclude Bubbico — *e con l'occasione confermo, come ho fatto immediatamente ieri sera per telefono all'amico Antonio Ghirelli, la mia stima più cordiale e tutta la redazione del tg2*».

(Ansa)

Tre esponenti del psi e il proprietario dell'ex Albergo Nazionale

Tangenti a Firenze, 4 a giudizio

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

FIRENZE — Il processo per la tangente versata nell'acquisto da parte del Comune dell'ex Albergo Nazionale si farà. Il giudice istruttore, Daniele Propato, ha infatti deciso il rinvio a giudizio con l'imputazione di corruzione dell'ex tesoriere del psi toscano, Giovanni Signori, dell'ex assessore al patrimonio Fabio Abboni, socialista, di Lanfranco Lagorio, fratello del presidente dei deputati socialisti, di Valdemaro Barbetta, proprietario dell'immobile ceduto al Comune, che dovrà rispondere anche dell'accusa di falso in bilancio.

Sono stati invece prosciolti i commercialisti Carlo Filippi e Renzo Maragotti, che erano imputati di frode fiscale, l'ingegnere della divisione Belle Arti del Comune, Ezio Verni, l'ingegnere capo del Comune Paolo d'Elia e l'ex assessore alla Casa Marino Bianco e attuale segretario provinciale del psi, tutti e tre imputati di interesse privato in atti d'ufficio.

L'inchiesta sull'acquisto dell'Albergo Nazionale è una delle tante aperte negli scorsi anni dalla magistratura fiorentina sull'operato di alcuni esponenti socialisti del Comune di Firenze. Inchieste che vedono come fulcro delle operazioni Giovanni Signori, fino a qualche anno fa amministratore del patrimonio socialista (a lui erano intestati i conti correnti e la stessa sede del partito) e braccio destro dell'ex ministro Lagorio a Firenze.

Signori è già stato condannato a tre anni e mezzo di reclusione per lo scandalo di villa Favard (tangente di mezzo miliardo) inserita all'ex assessore socialista Roberto Faligi; risulta imputato di fatturazione per operazioni inesistenti nell'ambito di un'inchiesta su cinque società legate a lui a vario titolo; attualmente si trova in libertà provvisoria con una nuova accusa di concussione per l'inchiesta aperta dalla procura generale della repubblica di Firenze su una presunta tangente versata dalla ditta Macciotta di Torino per ottenere la concessione di costruire un residence all'Isola d'Elba.

Signori, conosciuto negli ambienti socialisti come «tic-tac» perché possedeva un'oreficeria a Borgo San Lorenzo nel Mugello, appare insomma come il vero regista della tangente-story che puntualmente, di anno in anno, si arricchisce di nuovi capitoli. Lui ha sempre negato ogni addebito ma le indagini e i riscontri fatti dal pubblico ministero Ubaldo Nannucci e verificate dal giudice Propato sembrano dimostrare il contrario.

E' stato lo stesso proprietario dell'ex Albergo Nazionale, Valdemaro Barbetta, ad ammettere di aver versato 150 milioni in più rate (la prima di 75 milioni) sempre in contanti all'ex tesoriere del psi toscano come «lubrificante» per la trattativa con il Comune che poi acquistò l'immobile per circa 3 miliardi compresi i lavori di ristrutturazione singolarmente affidati allo stesso Barbetta.

Di questo denaro i magistrati hanno trovato tracce negli appunti sulle agende di Giovanni Signori. Barbetta ha anche dichiarato di aver dato «qualche milione» a Lanfranco Lagorio e 5 milioni al cardiologo Fulvio Abboni, all'epoca assessore al Patrimonio (oggi uscito dalla scena politica dopo che il psi non lo ha neanche reinserito in lista alle ultime elezioni amministrative).

Francesco Matteini

Riabilitato il cognato del bandito Giuliano

FIRENZE — La corte d'Appello di Roma, con sentenza del 13 marzo scorso, ha riabilitato Pasquale Bellotino dalle condanne avute per la strage di Portella della Ginestra del primo maggio 1947. Constatata la «buona condotta dal giugno 1957 a tutto oggi marzo 1987», come si legge nel dispositivo della «sentenza di riabilitazione», la corte d'appello romana, su richiesta del procuratore generale, ha accolto a 40 anni dai fatti l'istanza presentata dall'avv. Gullo, di Roma, legale di Sciortino. (Ansa)

«Il Tg2 non è l'Eiar»

Bubbico a Manca: «Al convegno dc di Napoli sono stato frainteso»

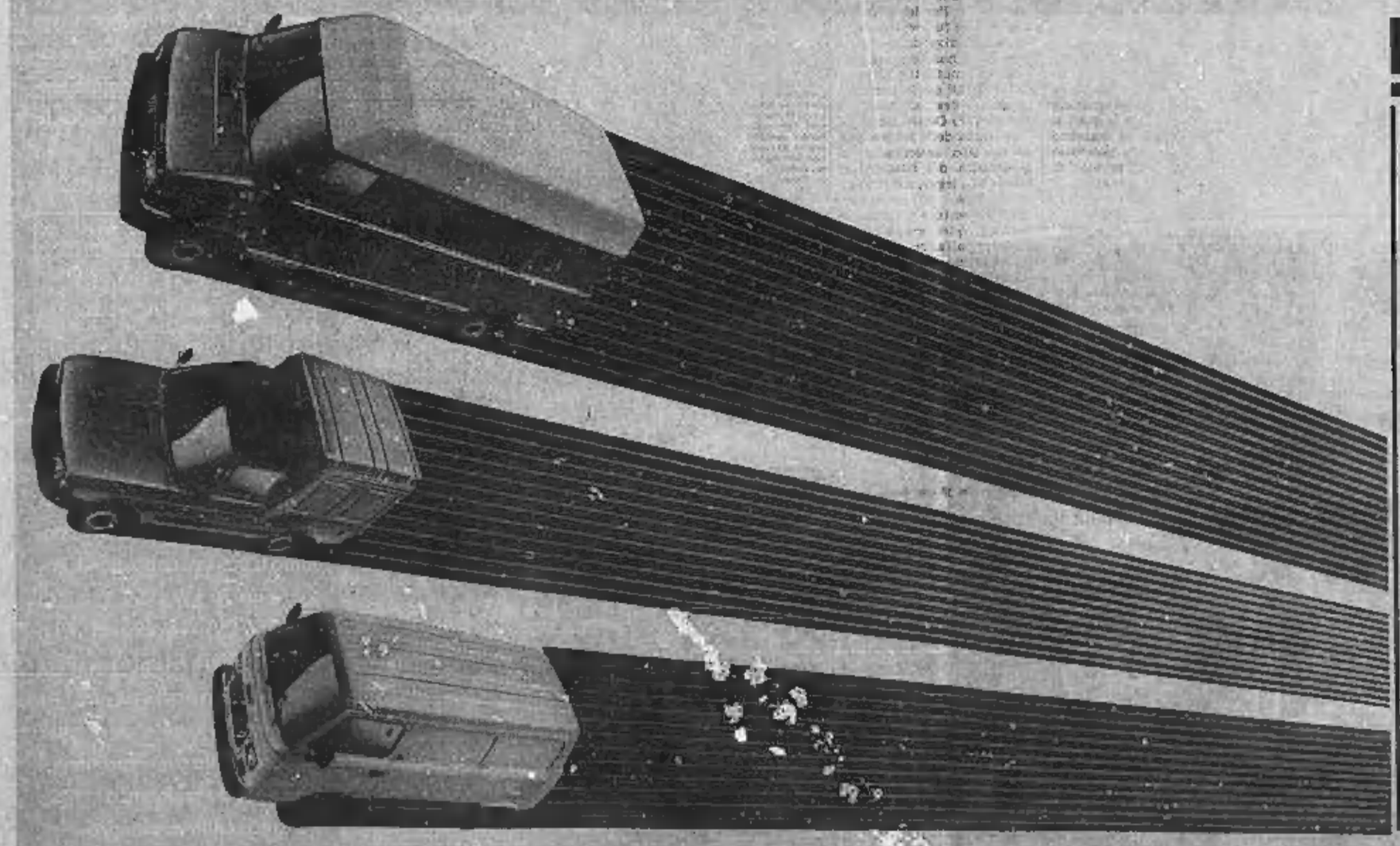
ROMA — Il responsabile della dc per le comunicazioni di massa, Mauro Bubbico, ha inviato ieri una lettera al presidente della Rai, Enrico Manca, nella quale afferma: «*Leggo stamane con stupore ed amarezza che a Napoli, in un convegno della dc campana dedicato a "Mezzogiorno e mass-media" sarei paragonato il tg2 all'Eiar. Mentre ieri sera subito, viste le agenzie, ho emanato tramite l'ufficio stampa della dc un comunicato di rettifica e di smentita di tale inverosimile affermazione, oggi ti confermo che l'invito alla generale imparzialità a tutte le testate radiotelevisive del servizio pubblico durante una crisi politica così grave non può diventare censura di parzialità per di più così rozzamente espressa proprio in bocca a chi dalla riforma del 1975 ad oggi dell'autonomia e della professionalità si è fatto paladino in ogni sede parlamentare e politica, credo sempre con efficacia, assumendo in ogni occasione la difesa vigorosa e talvolta impopolare del ruolo del servizio pubblico*».

«*E' dunque plausibile* — continua Bubbico — *che in un contesto così complesso una vecchia battuta affettuosa come quella sull'Eiar fosse proprio per sdrammatizzare la parte politica del dibattito sia stata meccanicamente accostata da chi ascoltava senza badare al resoconto scritto pure distribuito, ad un invito di serenità fatto, questo sì lo confermo, a tutte le testate, ma con particolare a quella che forse in questo periodo è più vicina alle posizioni di un singolo partito.*

«*Tanto ho voluto subito precisarti* — conclude Bubbico — *e con l'occasione confermo, come ho fatto immediatamente ieri sera per telefono all'amico Antonio Ghirelli, la mia stima più cordiale e tutta la redazione del tg2*».

(Ansa)

INVESTIRE IN MONETA CORRENTE È SEMPRE PIÙ CONVENIENTE



FINO AL 30 APRILE

1000 LITRI DI GASOLIO

E UN RISPARMIO SUL LEASING FINO A 1.600.000

In occasione del 17° Salone del Veicolo Industriale e Commerciale, Ducato Maxi, Ducato, Fiorino, Marengo, 900E e Panda Van, i famosi "monetacorrente" del trasporto leggero, vi offrono la possibilità di guadagnare addirittura in partenza. Infatti, sia che scegliate l'acquisto in contanti oppure il leasing, vi spetta una riduzione sul prezzo di listino chiavi in mano di L. 630.000. L'equivalente di 1.000 litri di gasolio gratis, cioè chilometri su chilometri di strada compresi nel prezzo. E questo è solo l'inizio. Perché le interessantissime formule **SAVALEASING** vi offrono fino a L. 1.600.000 di risparmio. Volete un esempio? Il Ducato Maxi Cabinato Turbodiesel del costo di L. 20.195.000 (iva esclusa), con un contratto da 36 mesi vi costerà, nell'ipotesi di acquisto finale, L. 23.839.000 (più iva, messa in strada e spese contrattuali). In altre parole, un risparmio sul costo leasing del 27%. Ma ora basta parlare, è il momento di agire. Perché il 30 aprile fa presto ad arrivare.

Speciale offerta non cumulabile con altre iniziative in corso, in base ai prezzi e listini in vigore l'1/4/87, e ai normali requisiti richiesti da SAVALEASING.

FIAT veicoli commerciali

Lubrificazione specializzata OLIOFIAT

OPERAZIONE SALONE: È UNA INIZIATIVA DI CONCESSIONARI E SUCCURSALI PER DUCATO MAXI, DUCATO, FIORINO, MARENGO, 900E, PANDA VAN.

Caso Delle Chiaie: proposta della commissione referente del Csm

«Trasferimento per Infelisi»

Il ministro Rognoni ha avviato un'azione disciplinare nei confronti del sostituto procuratore - Sarà il plenum dell'organo di autogoverno dei giudici a decidere - Il magistrato interrogò il leader neofascista al rientro a Roma senza averne la facoltà

ROMA — Trasferimento d'ufficio e procedimento disciplinare: contro Luciano Infelisi, primo magistrato a contattare Stefano Delle Chiaie al suo rientro in Italia, si sono mossi contemporaneamente Consiglio superiore e ministro della Giustizia.

Dopo due giorni di discussioni e dopo aver ascoltato tutti i protagonisti della vicenda, compreso il capo dell'ufficio Marco Boschi, la prima commissione referente del Csm ha infatti deciso all'unanimità di proporre al plenum il trasferimento d'ufficio del sostituto romano per il comportamento da lui tenuto durante i primi contatti con l'ex fondatore di Avanguardia nazionale. Il «verdetto» si è avuto nel primo pomeriggio, quando già da alcune ore un comunicato del ministero di via Arenula aveva annunciato che il guardasigilli Virginio Rognoni aveva deciso di aprire nei confronti di Infelisi la procedura per un giudizio disciplinare.

Le due decisioni, autonome, sono giunte da due organi diversi dopo aver percorso strade diverse. E stanno ad indicare come sia il Csm sia il ministro abbiano deciso di adottare una linea dura che, dopo Infelisi, potrebbe andare a colpire oltre e forse molto più in alto. Al sostituto, delegato dal procuratore capo Marco Boschi ad accogliere all'aeroporto di Ciampino Stefano Delle Chiaie — arrestato tre giorni prima a Caracas dopo 17 anni di latitanza — viene rimproverato di aver interrogato l'imputato senza aver messo una parola a verbale e senza che ne avesse la facoltà.

Ma c'è ancora chi si chiede: perché Boschi ha dato l'incarico ad Infelisi e non ad uno dei tre sostituti che in procura da anni seguono il filone nero? «Perché da tempo era in ombra e soleva dargli un contentino», sembra sia stata la risposta data «a caldo» dal procuratore-capo ai suoi collaboratori.

Una risposta che non ha per nulla soddisfatto i tre colleghi di Infelisi — Loreto D'Ambrosio, Giovanni Salvi ed Elisabetta Cesqui — titolari di inchieste sui «neri». Tanto che, presa carta e penna, i tre hanno stilato un lungo esposto e lo hanno inviato al capo dell'ufficio, e, per conoscenza, al Consiglio superiore della magistratura. Nasceva così il «caso Infelisi-Delle Chiaie» e, sulla questione, veniva convocata un'assemblea in procura alla quale prendevano parte una trentina di sostituti su 51.

Il ministro Rognoni dava allora incarico al procuratore generale, Filippo Mancuso, di indagare sulla questione e di preparargli un rapporto mentre il plenum del Csm affidava alla prima commissione referente il compito di svolgere un'inchiesta preliminare. Le due indagini parallele si concludevano ieri con la proposta di trasferimento e di inizio dell'azione disciplinare.

Tocchera ora al plenum — fra una quindicina di giorni, dato le festività pasquali — pronunciarsi sull'ipotesi avanzata dalla prima commissione e al procuratore generale della Cassazione Vittorio Sgroi svolgere l'istruttoria al termine della quale si dovrà decidere se Infelisi è passibile di sanzione disciplinare oppure no.

Luciano Infelisi

Sempre all'unanimità, la prima commissione referente di Palazzo dei Marescialli ha deciso ieri di archiviare il «caso Carnevale». All'esame dei «giudici» del Csm era rimasta solo la vicenda relativa all'intervista nella quale il presidente della prima sezione penale della Cassazione, noto per aver annullato negli ultimi mesi numerose sentenze di mafia e di terrorismo, affermava che era in atto, a suo danno, una campagna denigratoria che aveva lo scopo di farlo trasferire al civile. Gli altri addebiti — l'attacco rivolto dallo stesso Carnevale al giudice Carlo Palermo e ai giudici di Trapani, ed il suo incarico extragiudiziario come consigliere dell'IEVAP, l'istituto che controlla le compagnie di assicurazioni — sono, infatti, già all'esame della sezione disciplinare.

r. c.

Tutti chiedono di andarsene

E neppure un giudice vuole stare a Cremona

«In tribunale non si riesce a lavorare»

DAL NOSTRO INVIATO

CREMONA — Chi vuol fare il magistrato a Cremona? Quasi nessuno. Qui il malessere della giustizia è tale che tutti e sei i giudici del tribunale hanno chiesto il trasferimento. Hanno messo insieme le loro domande e le hanno spedite al Consiglio superiore della magistratura, al ministero di Grazia e Giustizia e al presidente della Corte d'appello di Brescia, dalla quale dipende la sede giudiziaria cremonese.

Così, se dovesse essere esaudito il desiderio espresso con tanta amarezza da questo gruppo di magistrati, il tribunale di Cremona andrebbe desolatamente verso la paralisi. Carenze di organico, cumuli di fascicoli, amministrazione della giustizia faticosa sono i motivi che hanno indotto i giudici cremonesi a questa «rivolta». E ieri la protesta si è estesa alla pretura: là non si è giunti a chiedere il trasferimento, ma il pretore Francesco Nuzzo e dieci impiegati hanno deciso di manifestare a loro volta per lanciare l'insopportabile disagio, rivolgendosi al ministero, alla Corte d'appello, al presidente del tribunale e al loro consigliere dirigente Pietro Cianbi.

«Le nuove competenze pretorili — si dice nella lettera — hanno creato una sproporzione tra le pratiche da trattare e l'organico esistente». Si aggiunge che «risultano inspiegabili» i due decreti ministeriali del 23 dicembre dell'82 e del 30 gennaio dell'84 con cui «vengono soppressi due posti di cancelliere dattilografi».

Tra montagne di carte processuali e corse contro il tempo per celebrare processi entro i termini previsti, s'è consumata la pazienza di magistrati e impiegati del palazzo di giustizia di Cremona. E dal tribunale alla pretura è stata un'esplosione di lamentele. Ora tocca agli «organi superiori» risolvere questo caso di frustrazione giudiziaria.

Il tribunale cremonese ha giurisdizione su oltre 200 mila abitanti. Il suo organico prevede sei giudici più uno, ma il settimo posto è da tempo «congelato», nonostante i ripetuti inviti a ricoprirlo. Il malumore cominciò a serpeggiare con la partenza del presidente del collegio penale Lucilio Onocchi, che ora è impegnato in Corte d'appello a Milano: già allora, si diceva tra i magistrati di Cremona, si perdeva l'opera preziosa di un ottimo giudice.

Ma il malessere è cresciuto quando uno dei giudici di questo tribunale, Carlo Maria Grillo, è stato designato a far parte della commissione al concorso di magistratura. «Chi resta a tirare la carretta — era il lamento — e chi deve andare ad occuparsi di candidati».

Giudici che non sanno da che parte voltarsi per svolgere la loro funzione. Al tribunale cremonese, alla fine, la misura è sembrata colma, ed ecco le richieste di trasferimento. I magistrati disposti all'esodo sono il presidente Fulvio Righi, il giudice istruttore Piero Savani, Carlo Maria Grillo, i due che si occupano esclusivamente del civile, Fulvio Foglia e Mario Colace, e Mariagrazia Lapalorcia, impegnata sia nel penale sia nel civile.

Giuliano Marchesini

Il cadavere scoperto ieri sera a Vigevano

Novarese incatenato e gettato nel canale

Ventun anni, era uscito di casa poche ore prima

CASSOLNOVO (Pavia) — Giallo nelle campagne della bassa Novarese. Il cadavere di un giovane operaio di Cerano è stato recuperato ieri sera nelle acque del canale Langosco a Cassolnovo, in provincia di Pavia. Aveva mani e piedi legati con una catena chiusa da ben quattro lucchetti.

Si tratta di Marco Oesti, 21 anni, primogenito di tre fratelli che viveva a Cerano, in via Pellò, con la madre rimasta vedova ed una sorella. Il giovane è conosciuto in paese come un tipo piuttosto schivo e solitario.

Secondo alcuni testimoni, ieri pomeriggio intorno alle 17 il giovane è uscito di casa dirigendosi con la sua bicicletta verso la vallata del Ticino dove scorre appunto il canale Langosco. Quel che sia poi successo, gli inquirenti non sono ancora in grado di dirlo.

Il cadavere del giovane è stato notato un paio d'ore più tardi da un pescatore che ha dato l'allarme. Il corpo è stato recuperato intorno alle 19,30 dai vigili del fuoco di Vigevano e Cassolnovo, in Lomellina, qualche chilometro a valle rispetto a Cerano.

L'identificazione è stata possibile attraverso un documento d'identità che il giovane aveva in tasca.

Il fatto più sconcertante è rappresentato però proprio dalle catene che immobilizzano mani e piedi, assicurate da quattro lucchetti. Un particolare che farebbe pensare ad un'esecuzione di malavita in piena regola, anche se c'è chi non esclude che l'operaio possa essersi tolta la vita.

La bicicletta con la quale il giovane si era allontanato da casa non è stata ritrovata.

r. a.

■ Aiuti della Cri partiti per il Libano

ROMA — Con tre «G222» della 46ª Aerobrigata di Pisa è partito dall'aeroporto di Ciampino il carico di aiuti raccolti dal comitato nazionale femminile della Croce Rossa Italiana destinato alle popolazioni libanesi. A Damasco i soccorsi — medicinali, viveri e vestiario — saranno caricati su 15 camion che all'alba di oggi, scortati dall'esercito siriano, entreranno in Libano.

La distribuzione degli aiuti avverrà ad opera della Croce Rossa libanese, presente Maria Pia Fanfani, presidente del comitato nazionale femminile della Cri.

Al maxiprocesso contro le cosche di scena il boss di Corleone

Il pm chiede 15 anni per Liggio

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PALERMO — Undici condanne all'ergastolo per altrettanti boss, quindici anni di reclusione per Luciano Liggio, il capo della mafia di Corleone. Sono queste le richieste del p.m. Giuseppe Ayala che al maxiprocesso alle cosche nell'aula bunker di Palermo concluderà forse domani la requisitoria a due con Domenico Signorino. Sono state poi proposte altre sette condanne per un totale di 93 anni di reclusione e due assoluzioni per insufficienza di prove.

«Sono loro» ha detto il p.m. parlando di Filippo Marchese e di alcuni suoi fedelissimi, che avrebbero torturato ed ucciso, dopo averli strangolati orrendamente con l'acido muriatico, numerosi avversari nella camera della morte scoperta poi in piazza Sant'Erasmo, borgata marinara all'ingresso orientale della città.

«Sanguinario e sadico» Ayala ha definito Marchese scomparso dalla circolazione da quattro anni e probabilmente a sua volta assassinato nei giorni della guerra di mafia. A Filippo Marchese il dott. Ayala ha attribuito 22 omicidi ed un ruolo primario nel delitto Dalla Chiesa.

Il p.m. ha sostenuto che non si può mettere in dubbio l'attendibilità delle rivelazioni di alcuni pentiti secondo i quali Filippo Marchese ordinava le torture inflitte alle vittime nella camera della morte. Chi erano i condannati? Il p.m. ha elencato una varia casistica: malviventi di poco conto che avevano scippato una vecchietta amica del Marchese o che avevano chiesto tangenti a chi già pagava la mazzetta al racket controllato dalla «famiglia».

Tra i puniti anche quattro giovani scambiati poi per «squadra bianca», rei di aver assaltato un treno postale sul quale aveva già messo gli occhi il boss. Ayala ha invitato la Corte d'Assise ad infliggere il carcere a vita ai altri otto esponenti del clan Marchese che domina su corso dei Mille: i nipoti del boss Antonino e Giuseppe Marchese (quest'ultimo accusato di aver ucciso il prof. Paolo Giaccone, direttore dell'Istituto di medicina legale dell'Università che aveva rilevato una sua impronta digitale sull'automobile usata da un commando per un triplice delitto a Bagheria), ed inoltre i fratelli Antonino e Vincenzo Sinagra, Francesco Spadaro, Pietro Senapa, Salvatore Rotolo e il boss Carmelo Zanca.

Il p.m. ha chiesto l'ergastolo anche per Francesco Bruno ritenuto il killer dell'ex confinato Stefano Gallina, aiutante di Gaetano Badalamenti, e per Giovambattista Pullarà, indicato come l'uomo che consegnò agli avversari il suo capo Stefano Bontate, assassinato nel 1981.

E Liggio? Se ne è rimasto tranquillo, con un sorrisino sornione sulle labbra, uno dei soliti sigari tra le mani, nella gabbia che divide con altri imputati. Abito blu, capelli e barba grigi e fluenti, l'ex «primula rossa» di Corleone (non lo è più da 13 anni, da quando fu catturato dopo ben 23 anni di latitanza) ha ascoltato senza batter ciglio le contestazioni del p.m. Già condannato all'ergastolo con sentenza definitiva, Liggio ormai non ha più nulla da perdere e in cui sperare, ma quando il dott. Ayala ha detto: «Quindici anni di reclusione» il boss che introdusse per primo sistemi gangsteristici nella vecchia mafia rurale ha pronunciato un'imprecazione.

Antonio Ravidà

■ Aggredito lo storico Le Goff e la moglie

BARI — Uno dei maggiori storici contemporanei, il francese Jacques Le Goff, è stato aggredito lunedì pomeriggio a Bari, insieme con la moglie, mentre stava visitando il borgo medioevale. La coppia sarebbe stata avvicinata da due giovani che volevano strappare la borsa alla moglie dello storico. Quest'ultimo ha reagito ma è stato picchiato. I coniugi si sono fatti medicare in un ambulatorio privato. La notizia si è appresa soltanto stasera dalla casa editrice «Laterza». Lo storico aveva tenuto nella mattinata una conferenza all'università sulle attuali tendenze della storiografia. (Ansa)

LA VERA BOMBA ANANAS

Giakarta. Negli ambienti militari quando si parla di «ananas» si intende la bomba a mano a frammentazione di produzione statunitense. Questo soldato indonesiano lavora su una cartiera dotata di frutti inclini come la granata, ma molto più gradevoli

75. SCELTA DI POTENZA.

Tutte le 75 confermano una scelta di potenza. Prestazioni assolute per un primato tecnologico: 75 Twin Spark, con la doppia accensione, è il punto di riferimento per la classe 2.0.

75	Cilindrata Cilindrata	cm³ CV	km/h max.	0-100 km/h
1.6	4/1570	81/110	180	10,6"
1.8	4/1779	85/120	190	9,5"
2.0	4/1962	94/128	195	8,9"
2.0 T.S. Sp	4/1962	109/148	205	8,2"
2.0 T.D.	4/1995	70/95	175	12,4"
1.8 Turbo	4/1779	114/155	210	7,6"
2.5 Q.V.	6/2492	115/156	210	8,2"

Una gamma completa di motorizzazioni che esaltano il piacere di guida: cilindrate da 1.6 a 2.5, motori a 4 e 6 cilindri, benzina, turbo benzina e turbo diesel. Potenze da 70 kW (95 CV) a 115 kW (156 CV) - velocità da 175 a oltre 210 km/h e tutta la sicurezza attiva Alfa Romeo.
Una linea originale, un'aerodinamica totale per esprimere il carattere della potenza.
75. Una scelta di potenza.

Alfa Romeo

75. PREPARATA PER VINCERE.

Parla Elizabeth Taylor, presidente della fondazione americana per la ricerca sulla malattia

Da Hollywood contro l'Aids

«Chi è famoso ha l'obbligo di alzarsi in piedi e far sentire la sua voce» - «Solo l'informazione può ridurre la diffusione del virus» - «Reagan non conosce le dimensioni di questa tragedia» - «I giorni della libertà sessuale sono passati»

NOSTRO SERVIZIO

Signora Taylor, oggi lei sarebbe ancora disposta ad accettare il ruolo di protagonista in un film di Hollywood in cui debba recitare una scena d'amore?

— Naturalmente, subito. Sarebbe davvero bello.

Alcuni suoi colleghi la pensano però in modo diverso e non lo nascondono. Sono così preoccupati della possibilità di contagio con il virus dell'Aids che il sindacato degli attori ha ottenuto per loro il diritto a rifiutare le scene di baci.

— Per dirla in parole chiare: questo è semplicemente assurdo, perché si può dare l'illusione di baci profondi e appassionati, si può comunicare l'abbandono senza dover arrivare a un bacio con la lingua, per parlarti chiaro. L'Aids si trasmette attraverso il sesso, il sangue e gli aghi infetti spartiti fra tossicodipendenti, non attraverso un bacio asciutto, come si scambiano gli attori nelle scene dei film.

Ma ai suoi colleghi questa variante artistica del bacio non è certamente ignota e...

— La loro reazione si può spiegare con il panico cieco, che oltrepassa di gran lunga la paura. Si è persa l'oggettività. Hollywood è caduta nel panico per ignoranza e confusione. E' spaventoso. E purtroppo l'Aids continua a essere considerata una malattia degli omosessuali...

... e ogni attore che improvvisamente perde molti chili viene considerato la prossima vittima del virus mortale.

— A Hollywood la vita privata di un attore non è privata. La riservatezza non è concessa a nessuno. Qui tutti amano chiacchierare e almanaccare sui fatti degli altri.

Secondo le stime di un notiziario di necrologi dell'«Hollywood Reporter», il 20 per cento dei morti di cui ha scritto l'elogio funebre sono vittime dell'Aids. La paura che domina Hollywood non è dunque così esagerata come lei vorrebbe far credere.

— Hollywood e Los Angeles sono abitate da artisti, come New York o San Francisco. Senza subbio queste città sono colpite dall'Aids in modo molto più forte di Pittsburgh. Il mondo dell'arte è colpito in modo più atroce dell'industria del petrolio. Ma questa realtà sta cambiando drammaticamente in fretta. Questa malattia ormai colpisce tutti, non solo gli omosessuali.

Secondo le più recenti stime, entro il '91 moriranno per l'Aids almeno 170 mila americani, più dei soldati Usa caduti nella guerra del Vietnam e della Corea.

— La situazione diventerà ancora più disperata. Secondo gli scienziati, il virus dell'Aids può restare annidato nel corpo dell'uomo anche 15 anni prima di diventare improvvisamente attivo. Se penso a quante trasfusioni di sangue ho subito negli ultimi dieci anni...

Ha paura?

— No. So benissimo quanto tutti noi siamo esposti. Quando l'indice di Dio si posa su di te, sei spacciato. E' una malattia che ci raggiunge come dal nulla. Ricchi, poveri, neri, bianchi, eterosessuali, omosessuali, uomini e donne, chiunque può essere distrutto. La minaccia pende sulla testa di tutti noi.

Come ricorda la rivista mondana «Vanity Fair», il virus dell'Aids finora ha fatto danni soprattutto nel mondo degli artisti e dei creativi.

— Quale dramma, quali perdite abbiamo subito finora: ballerini, arredatori, creatori di moda. Nessuna professione è stata risparmiata. Ma non facciamoci false illusioni, questo dramma è il dramma di tutti noi. E non abbiamo molto tempo per cercare un farmaco, non possiamo ripetere la lunga attesa di un rimedio contro il cancro. Dio ci assista, se dovesse mai passare altrettanto tempo.

Dovremmo comunque adattarci a questo pensiero.

— Se dovessero passare cent'anni prima che si trovi un rimedio contro l'Aids, del mondo non resterebbe granché. Per questo l'informazione è straordinariamente importante. Solo attraverso l'educazione possiamo sperare di ridurre la diffusione del virus. E io ho fiducia nel buon Dio, ho fiducia che si troverà un mezzo per strappare l'umanità dall'abisso della catastrofe. Prego anche voi il buon Dio che salvi l'umanità dall'estinzione attraverso questa malattia.

Dal 1981 sono morti di Aids più o meno 30 mila americani. Ma solo quando è morto Rock Hudson, a quanto pare, l'America ha capito le dimensioni di questa tragedia. Questa reazione tardiva l'ha stupita?

— Mi ha molto irritata. Questo prova come, nell'epoca della comunicazione di massa, ci siano tante persone all'oscuro di molte cose. La notizia data dalla stampa in modo sensazionale, la corrispondenza scandalose sulla morte di Rock mi hanno colpito profondamente. E il comportamento di molte persone mi ha fatto male. Non si è parlato dell'Aids in modo chiaro, ma si è trattata la cosa come un brutto scherzo.

E' stata la morte di questo suo amico e collega, con cui lei aveva diviso il successo mondiale del film «Il gigante» a far scattare il suo impegno?

— No, già sette mesi prima di venire a sapere della malattia di Rock mi ero impegnata in questa lotta. Vede, essere famosi non comporta solo vantaggi. C'è anche un peso da portare. Va da sé che, mangiare un piatto in un ristorante è più facile per una star, che però in cambio deve rinunciare alla sua vita privata. La notorietà ha comunque un grosso vantaggio: grande dobbiamo dire qualcosa, siamo ascoltati. Quando parliamo, la nostra voce si alza al di sopra del rumore della folla. Possiamo ottenere qualcosa proprio perché siamo famosi. Eppure ci sono tante persone, in cui vedi avrebbero potuto in questi tempi difficili la notorietà è utile. Quando l'umanità è minacciata nella sua esistenza, bisogna alzarsi in piedi e fare qualcosa.

Rock Hudson avrebbe potuto sfruttare la sua malattia con l'operazione di bypass al cuore e le conseguenti trasfusioni di sangue. Avrebbe potuto dire che non era omosessuale e che era stato contagiato dal virus con una trasfusione...

— ...qualcuno ha cercato di spiegare così la sua malattia.

...invece Rock Hudson ha preferito parlare chiaro: «Non sono certo contento di essermi preso l'Aids, ma se questa mia vicenda potrà aiutare gli altri, la mia personale infelicità ha almeno qualcosa di positivo».

— Gli Americani sono stati sconvolti da questa dichiarazione perché in qualche modo avevano l'impressione di conoscerlo. La gente è sempre convinta di conoscere bene le star del cinema solo perché appariamo sul piccolo schermo tv nelle loro case o ci hanno visto enormi, sovradimensionati, sullo schermo del cinema. Ci conoscono, siamo qualcosa della nostra vita. Che leggano la verità o no, questo è secondario. Conoscono la nostra debolezza. Rock era molto amato. Era un tipico americano.

Che cosa intende?

— Rock era l'americano puro: forte, bello, un eroe.

Dev'essere stato uno choc, per i fans, apprendere che il loro eroe era un omosessuale.

— Questo era il suo rifugio segreto. Ha protetto la sua vita privata e ha vissuto in modo ineccepibile. La sua dichiarazione a proposito della malattia è stata meravigliosa, grandiosa e straordinariamente coraggiosa. Io gliel'ho anche detto quando sono andata a trovarlo nella clinica di Parigi dove veniva ricoverato periodicamente. I suoi fans lo hanno ammirato anche dopo, hanno avuto rispetto per il suo coraggio.

E' molto osservato per un attore o un'attrice ammettere «Ho l'Aids», perché questa sincerità comporta la fine della carriera a Hollywood.

— Naturalmente. In questa città ci sono ancora persone che non hanno ben afferrato di che cosa si tratta. Apriranno completamente gli occhi solo quando morirà di Aids una famosa donna eterosessuale.

Gli omosessuali intanto devono rassegnarsi anche a un'altra tragedia: cercano di nuovo il rischio di essere chiusi in un ghetto dalla società.

— Dobbiamo fare tutto il possibile per garantire che questo non accada. Io prego il buon Dio che ci aiuti a trovare un numero sufficiente di persone ragionevoli disposte a proteggere la dignità di questi uomini. Sono perfettamente consapevole del fatto che, una volta ancora, ci avviamo a una caccia alle streghe di stampo medioevale. La nostra «Fondazione americana per la ricerca sull'Aids» (AmFAR) fa quello che può per informare in modo equilibrato e risvegliare la compassione e la comprensione. Soltanto in questo modo possiamo combattere le persone che vogliono rilanciare gli omosessuali nell'isolamento.

La televisione americana, che non esita a mettere in piazza le tragedie personali, è incredibilmente reticente nell'informare sul dramma dell'Aids. Come spiega questo fatto?

— Alcuni anni fa, 20 o 25, avevo una parte nel film «La gatta sul tetto che scotta». Nel film «Big Daddy» muore di cancro. La censura non ci ha permesso di pronunciare la parola «cancro». Dovevamo parlare di una «malattia incurabile». Molti Americani chiudono gli occhi davanti alle contrarietà e alla realtà.

Faccio un esempio. Soltanto la moglie di uno dei nostri presidenti, Betty Ford, ha avvicinato il Paese al problema dell'alcolismo fra le donne. E questo è accaduto solo pochi anni fa. Nel nostro Paese ciò che conta sono gli affari. L'industria, la televisione, il cinema, tutti vogliono fare quattrini. Rischiare adesso il rischio del danaro in film sulla tragedia del Vietnam.

Un ritardo di più di dieci anni.

— Sì, comunque non è mai troppo tardi. Possiamo sempre imparare qualcosa dalla nostra storia. Riconosco che nel nostro ambiente si reagisce con riluttanza ai temi controversi. Tutti preferiscono di non avere niente a che fare con l'Aids. Ho sentito però che si sta lavorando a una produzione sull'Aids. Non è certo un tema che si affronta volentieri.

Ha avuto mai paura che la sua carriera potesse essere danneggiata dall'impegno nella campagna contro l'Aids, come è capitato alla sua collega Jane Fonda, che fin dalla prima ora ha preso posizione contro la guerra del Vietnam?

— Che coraggio aveva! E aveva ragione. No, non ho pensato alle conseguenze, anche se non tarderanno a farsi sentire. Ho perso un contratto pubblicitario, dopo che i committenti avevano saputo che ero la presidente nazionale della Fondazione per la ricerca sull'Aids.

Un ex attore di Hollywood è ora alla Casa Bianca. Lei pensa che Ronald Reagan conosca le dimensioni di questa tragedia?

— No, non lo credo.

Perché non gli telefona semplicemente e gli dice: «Signor Presidente, lo sa che qua fuori muoiono molte persone e lei dovrebbe fare qualcosa?».

— Non rientra nelle mie abitudini telefonare al Presidente degli Stati Uniti. Comunque io sono spesso a Washington con gli amici della Fondazione per fare pressioni sul Congresso. Questa tecnica ha avuto successo: hanno messo 500 milioni di dollari a disposizione della ricerca e della informazione.

La sua Fondazione ha spiegato che l'Aids è «una delle più pericolose epidemie di questo secolo». Il Presidente non ha però ritenuto necessario menzionare questa malattia anche solo con una parola nel suo Discorso sullo Stato della Nazione.

— Penso che sia stato mal consigliato. Sono convinta che gli è stato detto di prendere la distanza da questa tema, che ha già abbastanza successo.

Qualche giorno fa però Ronald Reagan, dopo più di un anno di silenzio, è tornato a parlare su questo tema. Ha detto di essere favorevole all'informazione nelle scuole e ha consigliato ai giovani la castità, il mezzo più efficace per proteggersi dall'Aids.

— Lo sembra realistico questo modo di vedere le cose, in un Paese in cui un milione di *teen agers* all'anno restano incinte? Il consiglio di Reagan non è davvero sensato. Mi lascia stupefatta il modo in cui il nostro Presidente tratta questa catastrofe nazionale.

Questo spiega perché la ricerca sull'Aids debba lottare con... terapeuti per ottenere dei fondi.

— Decorrono miliardi di dollari, non milioni. Anche il Congresso ha sottovalutato a lungo la gravità della malattia ed è rimasto con l'impressione che l'Aids sia limitato a una precisa fascia di popolazione, a una minoranza. Mi ripeto: non è la malattia di qualcuno, ma di chiunque. E nessuno ne ha colpa. La gente deve smetterla di puntare il dito sugli altri. In questo modo non si ottiene nulla. La malattia esiste e chiunque non prenda precauzioni è vulnerabile. E quando ti tocca, muori. Non c'è via di scampo. Muori in modo spaventoso. E molti muoiono soli.

Alcuni artisti però conoscono bene questo dramma e vi aiutano. Il gruppo rock «Huey Lewis & the News» ha dato del denaro per finanziare dei programmi di formazione per medici in tutto il mondo.

— Questo è stato proprio un bel gesto. Burt Bacharach e Carole Bayer Sager hanno versato a noi l'incasso del loro grande successo «*That's What Friends Are For*». Con quel denaro possiamo finanziare quindici ricercatori.

Artisti come Bacharach e Sager sono eccezioni?

— Sì, sono proprio delle eccezioni.

Anche lei ha dei figli. Ha parlato con loro di questi problemi?

— Naturalmente sono ben informati.

E che consiglio ha dato loro?

— Grazie a Dio i miei figli sono felicemente sposati.

Ma lei stessa ha detto che questa non è una buona ragione per sentirsi al sicuro.

— Va bene. Comunque non devo parlare ai miei figli dei pericoli della promiscuità.

E che cosa direbbe alle generazioni più giovani?

— Che i giorni della libertà sessuale sono passati. Saltare da un letto all'altro, oggi con questo domani con quello, tutti rimorchiati al bar, è proprio giocare con il fuoco. E quando si ha un rapporto sessuale, è bene usare i preservativi e gli spermicidi. E' più sicuro.

Helmut Sorge

Copyright «Der Spiegel» e per l'Italia «La Stampa»

Elizabeth Taylor oggi

«Rock Hudson era l'americano puro: forte, bello, un eroe. E' stato meraviglioso. Ha preferito parlare chiaro: "Se questa mia storia può aiutare gli altri, la mia personale infelicità ha almeno qualcosa di positivo". Molti apriranno completamente gli occhi soltanto quando morirà per questo terribile morbo una famosa attrice eterosessuale. La gente deve smetterla di puntare il dito contro gli altri. Chiunque non prende precauzioni è vulnerabile. E quando ti tocca, muori. Non c'è via di scampo. E molti muoiono soli»

Elizabeth Taylor e Rock Hudson quando si girava «Il gigante»

Annuncio a sorpresa del ministro del Tesoro alla chiusura del contratto

Sanità: si firma senza Goria

Vuole la ratifica dal Consiglio dei ministri - «Ma siglerà domani», precisa Donat-Cattin Altri intoppi alla conclusione della vertenza arrivano dai veterinari e dai medici condotti

■ **Alla Consulta autorizzazioni Usl per ricoveri in cliniche**

ROMA — Sarà la Corte Costituzionale a stabilire se è necessaria la preventiva autorizzazione della Usl per farsi curare in ambulatori o in cliniche private convenzionate. Il caso, sollevato cinque anni fa dai pretori di Fermo e di Pesaro, è stato discusso ieri a palazzo della Consulta.

Secondo i due magistrati, la preventiva autorizzazione da parte delle unità sanitarie locali (che viene rilasciata solo se esse non possono offrire le stesse terapie entro tre giorni) violerebbe il diritto del cittadino a veder protetta la sua salute.

■ **In 30 anni raddoppiati i morti per tumore**

ROMA — Dal 1956 le morti per cancro sono raddoppiate: erano state 65 mila, oggi sono oltre 130 mila, sono dati diffusi dalla Lega italiana per la lotta contro i tumori nel corso della presentazione di un accordo con la Usl per la prevenzione sanitaria. Il 90 per cento dei tumori, affermano i responsabili della Lega, sono determinati dall'ambiente inquinato nel quale viviamo.

ROMA — «*Il ministro Goria non firma*»: l'annuncio dato ieri dal sottosegretario al Tesoro Pinocchiaro, è caduto come una doccia fredda sul grande tavolo della sala gialla di Palazzo Vidoni, dove i ministri della Funzione pubblica Gaspari e della Sanità Donat-Cattin, i sindacati confederali e le associazioni autonome dei medici dipendenti si accingevano a chiudere definitivamente la partita del rinnovo del contratto dei 630 mila operatori della sanità.

«*Firmerà domani*», ha detto prontamente Donat-Cattin per sdrammatizzare la situazione, ma Goria in realtà sembra deciso a non firmare fino alla prima riunione del Consiglio dei ministri e, comunque, a condizione che venga soppressa almeno la norma che prevede una sanatoria per tutte le concessioni extracontrattuali fatte negli ultimi mesi da varie amministrazioni locali, con la conseguente assunzione di oneri non irrilevanti. Ad esempio, a Roma, il passaggio degli ausiliari ospedalieri dal 3° al 4° livello. E' senza dubbio un intoppo, che però si spera di eliminare con qualche ritocco.

La sortita del ministro del Tesoro, peraltro, non è stata la sola a turbare la cerimonia della firma prevista già per i primi giorni della scorsa settimana e poi rinviata a ieri. All'ingresso del ministero della Funzione pubblica, gli assistenti sociali e i tecnici della riabilitazione hanno protestato vivacemente contro il mancato passaggio di livello. I medici condotti hanno confermato il loro «no» alla firma, dopo il seguito del rifiuto del governo ad istituire un ruolo ad esaurimento per coloro che sono in attesa di andare in pensione. Anche i veterinari contestano con forza, continuando a rivendicare la equiparazione non riconosciuta agli altri medici del territorio e minacciando azioni di sciopero a breve scadenza.

Mentre i 83 fogli del primo contratto dell'area medica e i 100 fogli del contratto-sanità passavano per la firma tra le mani dei due ministri e dei numerosi sindacalisti, alcune battute riuscivano ad allentare la tensione, almeno per il momento. «*Controllate. Le infide possono esserci ad ogni paragrafo*», diceva il leader dell'autonomia medica Pucci a Gaspari lo assecondava: «*Non fidarsi è bene*». Il ministro della Sanità era già proiettato nel futuro. «*Il settore* — ha osservato, scavalcando l'ostacolo frapposto da Goria — *deve liberarsi dall'ira del pubblico impiego per acquisire quella snellezza e flessibilità che sono necessarie in un settore così delicato, dove il grande capitale si prepara a fare il suo ingresso in forma massiccia. Dobbiamo migliorare la struttura pubblica, portarla a livello di efficienza per assicurare una assistenza qualificata anche a chi non può pagare l'milione o le ottocentomila lire al giorno per soggiornare in una casa di cura privata*».

La firma, nonostante tutto, è stata giudicata dal ministro Gaspari come «la più bella sorpresa che avessi potuto trovare nell'uovo di Pasqua». Per le Regioni, l'assessore del Veneto Bogoni ha condiviso l'esigenza prospettata da Donat-Cattin per il «dopo-contratto»: «*Si impone l'unità della sanità dal pubblico impiego. Si avrà così una normativa non garantista, ma che potrà meglio premiare la professionalità e rispondere alle esigenze di produttività che devono caratterizzare l'azienda-Usl. Ora bisogna pensare ad una applicazione tempestiva e coerente del contratto, dopo l'approvazione del Consiglio dei ministri e la pubblicazione del decreto-doppione sulla Gazzetta Ufficiale*». g. c. f.

IL DEBUTTO DI SEMLJA

Vienna. L'orsa bianca Uta presentata per la prima volta ai visitatori del giardino zoologico Semlja, uno dei due cuccioli nati nel novembre scorso. E' la terza volta che Uta mette felicemente al mondo una coppia di orsetti (Telefoto Ansa-Epa)

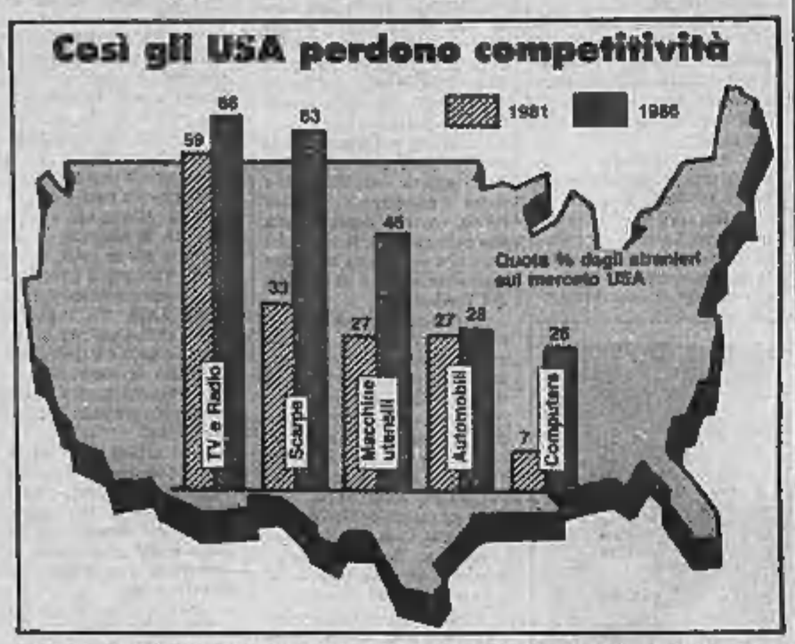
LA CORSA ALLA BOMBA
EINSTEIN, OPPENHEIMER, FERMI, SZILARD, TELLER...
Dall'atomo alla bomba H. La vita degli uomini le cui scoperte cambiarono la storia dell'umanità.
UN FILM PER LA TV IN TRE SERATE
DA STASERA ALLE 20.30
RAIDUE

La valuta americana crolla in Asia; tutte le banche centrali scendono in campo

Il deficit Usa schiaccia il dollaro

I mercati valutari sono in allarme - La crisi della moneta rilancia l'oro a quota 442 - Anche la speculazione si fa più pesante

Voragine negli scambi



ROMA — Il dollaro vacilla sotto i colpi di uno yen giapponese sempre più aggressivo. I dati sulla bilancia commerciale Usa di febbraio (il passivo è di oltre 15 miliardi di dollari, a conferma delle previsioni più pessimistiche), diffusi nel primo pomeriggio di ieri, hanno trascinato la moneta americana sotto le 1283 lire, sopo che al fixing era già scesa a quota 1286, tre lire e mezzo in meno della seduta di lunedì.

Ancora peggio è andata a Tokyo. Il dollaro ha toccato un nuovo minimo storico di 140 yen. Mai in precedenza era sceso sotto quota 141. La situazione è precipitata nel giro di mezz'ora dalla pubblicazione del gravoso passivo commerciale Usa. E a nulla sono valsi i massicci interventi della banca centrale giapponese a sostegno del dollaro. Anche in Europa le banche centrali tedesca, francese e svizzera hanno tentato invano di frenare la caduta della moneta americana vendendo yen.

Stessa musica a New York. Un dollaro così basso rischia di provocare sconquassi commerciali e valutari. Governanti e cambisti sono in allarme. Il vertice internazionale di Venezia del 7 giugno sembrò lontanissimo e non pochi esperti incominciano ad invocare un vertice straordinario. Ma si potrà fare ben poco, tenendo anche conto del clamoroso rallentato della recente riunione di Washington. L'andamento della moneta americana sta confermando una volta di più la scarsa efficacia delle intese finora raggiunte per un «governo» del mercato dei cambi.

«L'annuncio che gli Stati Uniti hanno riportato un deficit commerciale di 15,66 miliardi di dollari in febbraio è stato considerato molto deludente, poichè molti economisti prevedevano un disavanzo intorno ai 13,5 miliardi di dollari», ha affermato ieri Alfred Drever, vicedirettore dell'ufficio cambi della Salomon Brothers. La sensazione dei mercati è che lo stato di salute dell'economia americana è in via di progressivo peggioramento. La maggior parte degli esperti monetari è infatti del parere che il ribasso del dollaro non si esaurirà nel breve periodo. E a puntare sul crollo ci sono pure gli speculatori, decisi a non dare tregua.

Con la crisi del dollaro torna di moda l'oro, il bene-rifugio per eccellenza. Le sue quotazioni hanno raggiunto ieri sera a Londra i 442 dollari per oncia, ma le previsioni parlano di un possibile balzo fino a 500 dollari l'oncia. Un'altra prova dell'appetibilità dell'oro in questo momento sta nel grande numero di nuove coniazioni ufficiali di monete destinate proprio al piccolo risparmiatore.

Sullo sfondo del dollaro in ribasso e dello yen in vertiginosa ascesa c'è pure la «guerra dei chip» fra Usa e Giappone. Il presidente americano Ronald Reagan firmerà venerdì prossimo il decreto ufficiale sulle sanzioni economiche contro Tokyo, senza nemmeno aspettare l'arrivo negli Stati Uniti del primo ministro Nakasone.

s. p.

● **PETROLIO** - I prezzi dei contratti a termine del petrolio greggio per consegna in maggio hanno subito un ulteriore forte ribasso, assestandosi a quota 17,77 dollari al barile con una perdita di 24 centesimi rispetto alle quotazioni di ieri che, per la prima volta in un mese, erano scese al di sotto del livello di 18 dollari al barile. La flessione dei prezzi dei contratti a termine del greggio è da attribuire in parte alle voci circolate lunedì su di un aumento della produzione di petrolio in Kuwait superiore alla quota imposta dall'accordo tra i Paesi dell'Opec e in parte all'elevato livello delle scorte negli Stati Uniti.

Sui chip scontro aperto con Tokyo

WASHINGTON — Le udienze alla U.S. Trade Commission, la commissione americana degli scambi, hanno qualcosa di kafkiano: a mano a mano che procedono, anziché un tono favorevole alle misure economiche di Reagan contro il Giappone ne assumono uno contrario. Adesso che il conto alla rovescia della rappresaglia è incominciato — o meglio, è quasi finito visto che il presidente vi apporrà la firma venerdì — l'America sembra ripensarci. *«E' come se non volesse più sanzioni»* dice Chirs Parlin del ministero del Commercio estero, gratificato la testa. *«Abbiamo invitato un mucchio di gente a testimoniare, e nessuno di quelli che volevano infliggere una lezione a Tokyo si è fatto avanti»*.

Se di pentimento si tratta, esso è tardivo; l'amministrazione infatti si è tolta — e ha tolto al governo giapponese — i margini di manovra di cui entrambi avevano bisogno. I negoziati segreti tra Washington e Tokyo sono naufragati sabato scorso, e non accennano a riprendere. Il Giappone ha ammonito che reagirà alle sanzioni americane con *liire* contro i prodotti made in Usa: *«Gli Stati Uniti* — ha detto un alto funzionario del ministero del Commercio — *stanno per compiere un grave errore che pagheranno caro»*. Il funzionario ha rifiutato di precisare quali importazioni americane verranno limitate: *«Sono escluse soltanto quelle agricole»* ha aggiunto. Il governo giapponese, ha concluso, presenterà altresì ricorso al Gatt.

Nelle parole del senatore repubblicano Dole, gli Stati Uniti e il Giappone *«rischiano di comportarsi come due scorpioni rinchiusi in un barattolo di vetro»*. La superpotenza attacca perchè sotto choc: è terrorizzata dai dati della bilancia commerciale di febbraio, che denunciano il fallimento della «strategia del dollaro». A febbraio, essa ha subito un deficit da primato, oltre 15 miliardi di dollari, di cui 127 verso, 5 miliardi e rotti, nel Giappone: il deprezzamento del dollaro non è servito dunque a ridurre l'import e a rilanciare l'export, come sperava invece il ministro del Tesoro, Baker, e le previsioni per l'87 sono disastrate.

Il Giappone reagisce con rabbia perchè politicamente compromesso e minacciato nella propria espansione. Accusato di essere troppo accomodante verso l'America, il premier Nakasone ha perso voti nelle recenti elezioni locali, e si gioca i destini del partito nella visita a Reagan alla fine del mese. Tokyo si sente inoltre vittima di discriminazioni: con lo yen che si è apprezzato del 90 per cento in un anno e mezzo, con gli interessi al minimo, e dopo il varo degli ultimi incentivi ritiene di aver dato agli Stati Uniti tutto l'aiuto possibile e immaginabile. Sempre più apertamente, reclama che facciano la loro parte la stessa superpotenza e la Germania, «la cicala e la formica» dell'Occidente, come le chiama il senatore Dole.

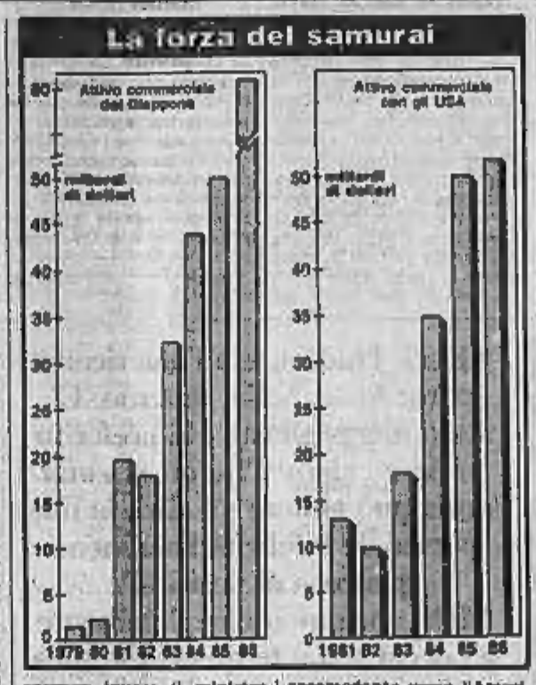
A parole, tuttavia, sia Washington sia Tokyo si dicono abbastanza fiduciosi di evitare che la guerra del silicio — lo scontro sui transistors o chip — che le ha scagliate l'una contro l'altra degeneri in una guerra commerciale internazionale. Washington prospetta la revoca delle sanzioni entro tre o quattro mesi purchè Tokyo cessi di vendere i chip sottocosto e apra i propri mercati ai made in Usa, nell'elettronica innanzitutto. A sua volta Tokyo si professa disposta ad autolimitare le sue esportazioni, come è accaduto con l'auto a partire dall'80, e ad accrescere le importazioni, purchè Washington non le imponga troppi sacrifici.

E' una fiducia che i testimoni alle udienze della U.S. Trade Commission non condividono assolutamente. La deposizione che ha più sorpreso i tecnici è stata quella del presidente della associazione dei computers, Vico Henriques. *«Voi ci proponete di penalizzare l'elettronica giapponese* — ha detto Henriques — *State attenti, perchè i nostri computers dipendono da essa»*. A Chris Parlin, che gli ricordava che verranno colpiti prodotti nipponici solo per 300 milioni di dollari, Henriques ha risposto che sono i più importanti, e che converrebbe imporre misure negoziali.

Anche il senatore Dole dubita che la guerra del silicio si concluda con la pace. Dole, che mira alla successione a Reagan nell'88, definisce protezionista l'umore del Congresso e riscontra analogie preoccupanti tra l'attuale congiuntura mondiale e quella della fine degli Anni Venti, che portò al crack di Wall Street e alla grande crisi.

Ennio Caretto

La forza del samurai



■ L'import-export dello zio Sam

WASHINGTON — Ecco la tabella dei dati relativi alla bilancia commerciale americana a febbraio e a gennaio, in miliardi di dollari (il segno negativo indica un deficit rivisto):

	FEBBRAIO	GENNAIO
Saldo totale	-15,093	-13,270
Esportazioni	18,698	16,421
Importazioni	33,791	29,692
Saldo prodotti agricoli	0,279	0,302
Saldo manufatti	-13,638	-11,186
Import petrolifero	4,368	3,542
Saldo interscambio con:		
Giappone	-5,045	-4,289
Opec	1,206	0,722
Canada	1,583	1,639
Cee	1,413	1,317
Europa Occ.	1,882	1,716
Germania Fed.	1,077	0,991
Gran Bretagna	0,330	0,354
Francia	0,270	0,174
Italia	0,453	0,349
Messico	0,516	0,182
Brasile	0,283	0,301
Corea del Sud	0,722	0,666
Taiwan	1,252	1,434
Hong Kong	0,218	0,236

Dopo la stasi di gennaio

L'industria è ripartita

L'Istat: produzione cresciuta a febbraio

ROMA — Dopo la pesante battuta d'arresto di gennaio la produzione industriale ha ripreso a crescere. A febbraio, infatti, secondo i dati dell'Istat, si è registrato un aumento dell'1,6% dell'indice della produzione rispetto allo stesso mese dell'86. A gennaio si era avuto invece un calo del 3,6% rispetto al gennaio '86. Nella media del periodo gennaio-febbraio '87 (40 giorni lavorativi) l'indice Istat della produzione industriale ha toccato un livello inferiore dello 0,8% rispetto allo stesso periodo dell'86 (calcolato, però, su 41 giorni lavorativi).

Sempre a febbraio l'indice «destagionalizzato», cioè depurato dalla stagionalità e dal diverso numero dei giorni lavorativi, è, invece, in lieve calo risultando pari a 100,5 contro 100,9 di gennaio, 101,7 di dicembre '86 e 101,3 di novembre '86. *(Ap)*

■ In Piemonte imprenditori ottimisti

TORINO — Gli imprenditori della Federpiemonte sono moderatamente ottimisti sull'andamento produttivo del prossimo trimestre. Dall'indagine congiunturale condotta dall'associazione guidata da Sergio Pininfarina e relativa alle previsioni per aprile-maggio-giugno risulta che gli industriali piemontesi considerano positivo l'andamento della produzione e della domanda interna. In miglioramento anche le previsioni sull'occupazione con una contestuale riduzione del ricorso alla cassa integrazione. *(Ansa)*

■ Una Beretta per il «flic»

PARIGI — La Gendarmeria potrebbe essere equipaggiata tra breve con la pistola automatica «Beretta 92 F»; è stato infatti bandito di recente un concorso per l'acquisto, entro cinque anni, di 110.000 nuove pistole destinate al corpo di polizia francese. Le armi in fase di valutazione sono appunto la «92 F» della Beretta e la «P 226» della Sig svizzera.

In lizza per la fornitura sono la M.a.s. (Manifacture d'armes St. Etienne) e la Manhurin di Mulhouse, che intendono produrre su licenza i due modelli: si tratta di pistole calibro 9 lungo, con caricatore bifilare. La commessa riveste particolare importanza poichè l'arma prescelta sarà con ogni probabilità adottata in un secondo tempo anche dall'esercito francese.

Secondo il quotidiano «Libération» l'attribuzione dell'ordine (di cui non si conosce ancora il valore) si avrà in settimana.

■ Collaborazione economica italo-inglese

TORINO — L'aereo militare Tornado, l'elicottero EH 101, la joint venture ICI-Enichem: sono alcuni degli esempi citati ieri dal console generale inglese Keith Morris che ha parlato a Torino sul tema «Possibilità di collaborazione industriale anglo-italiana». Secondo il console, esistono buone prospettive di un ulteriore sviluppo di lavoro in comune, in particolare nelle tecnologie avanzate: aerei civili e militari, computers, spazio, telecomunicazioni (anche via satellite). Quest'ultimo settore offre, secondo Morris, un grosso potenziale di sviluppo. L'obiettivo degli enti inglesi per lo sviluppo del commercio è di facilitare sempre più accordi e intese fra società italiane e inglesi.

■ Accordo Alfa Avio-Rolls-Royce

NAPOLI — L'Alfa Romeo Avio, società del gruppo Aeritalia-Iri Finmeccanica, ha sottoscritto con la Rolls-Royce un accordo per la partecipazione in «revenue sharing» ai programmi relativi ai motori della «famiglia» Tay.

Quella del Tay è una famiglia di motori nella classe delle 12-15 mila libbre di spinta che, in varie versioni, sono già stati prescelti per equipaggiare il Fokker F100, il Gulfstream IV e altri velivoli.

Grazie a questo accordo l'azienda di Pomigliano d'Arco sarà impegnata nella produzione di una serie di componenti del motore sia per le versioni dei motori Tay già in produzione sia per i futuri modelli derivati.

Umberto Agnelli: «Servono nuove vie per ampliare gli scambi»

L'Italia guarda all'Est

Conclusa la conferenza di Venezia - Il rublo vuole un posto nel sistema monetario internazionale - Nuova legge Urss sulle joint ventures, la prima a utilizzarla è la Fata di Torino

DAL NOSTRO INVIATO

VENEZIA — Lunedì, aprendo i lavori alla conferenza internazionale di Venezia sui rapporti economici Est-Ovest, Umberto Agnelli, come presidente del Comitato italiano organizzatore dei lavori, aveva anticipato che si sarebbe discusso soprattutto di *«joint ventures, di leasing, di know how tecnologico, amministrativo e manageriale»*.

Tutti questi temi sono stati puntualmente esaminati e approfonditi. Le prospettive di collaborazione aperte dalla nuova legislazione sovietica sulle *joint ventures* e le possibili aperture finanziarie tra le due aree, anche sulla scia dei nuovi provvedimenti economici introdotti da Gorbaciov, sono stati affrontati sia nei numerosi interventi nel corso dei lavori, sia nella conferenza stampa finale dove Agnelli e il sovietico Ivanov, vicepresidente della commissione per il Commercio Estero dell'Urss, hanno ribadito la disponibilità da parte dei Paesi dell'Est a ricercare nuove forme di collaborazione.

All'incontro stampa hanno parlato anche il presidente del «Council» Griziotti, il presidente del Mediocredito Barni, il presidente del Crédit Lyonnais, Deflassieux e il direttore delle attività internazionali dell'Eni, Lusau.

Ha detto Agnelli riassumendo i due giorni di incontri: *«E' stato dimostrato un notevole interesse per l'allargamento dei rapporti tra i Paesi dell'Est e dell'Ovest. Il vero problema è per ora presentato dal fatto che il commercio internazionale sta crescendo poco in tutte le aree. Si stanno cercando quindi nuove strade compiendo un notevole sforzo per individuare quelle forme, possibilmente meno burocratizzate, che permettono un allargamento degli scambi»*. Ed ha aggiunto soddisfatto: *«L'obbiettivo della conferenza era quello di aprire nuove possibilità nei rapporti Est-Ovest anche attraverso la conoscenza delle difficoltà che fino ad ora si sono incontrate. L'obbiettivo mi sembra sia stato raggiunto»*.

Il responsabile sovietico degli Affari Economici internazionali, Ivanov, rispondendo alle molte domande, ha spiegato le principali caratteristiche della nuova legislazione sovietica sulle *joint ventures*, molto attesa in Occidente e che si aggiunge a quelle già esistenti negli altri Paesi del Comecon. *«La nuova legge, entrata in vigore da tre mesi* — ha detto — *garantisce ai partner esteri una buona dose di libertà e di flessibilità»*. La proprietà del partner estero, ad esempio, è salvaguardata da ipotetici espropri; è possibile trasferire all'estero gli utili prodotti dalla società di *joint ventures*; il trattamento fiscale prevede incentivazioni; si possono concordare con i sindacati aumenti salariali agli operai.

Anche sul piano finanziario Ivanov ha risposto con una notevole apertura, affermando che la convertibilità del rublo, pur trattandosi di un difficile problema, deve essere risolta, perchè *«vogliamo inserire la nostra valuta nel sistema monetario internazionale. Alla fine ci riusciremo»*.

Sull'esigenza di una diversificazione valutaria nelle relazioni Est-Ovest, puntando ad un crescente uso dell'Ecu, hanno concordato tutti gli esperti finanziari presenti alla conferenza. L'utilizzo dell'Ecu, del resto, si è esteso sempre più negli scambi commerciali tra Cee e Comecon.

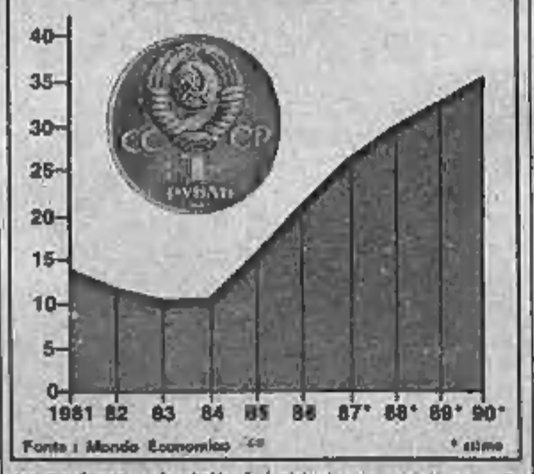
La nuova legislazione sovietica sulle *joint ventures* sembra offrire *«un sistema di collaborazione più avanzato»* al quale *«l'Eni è particolarmente interessato»*: lo ha affermato il direttore per l'Estero dell'Ente, Lucio Lusau, rilevando che è il tipo di accordo più consueto e adatto al settore petrolifero. I primi frutti di questa legislazione stanno già maturando: la società Ecofel — ha annunciato Lusau — ha siglato con le autorità petrolifere sovietiche una lettera di intenti per esaminare la fattibilità di una *joint venture* per la produzione dell'additivo per benzine senza piombo.

La prima *joint venture* creata dopo la nuova legislazione sovietica è italiana e torinese: l'ha stipulata la Fata, la società di Moncalieri produttrice di impianti e sistemi chiavi in mano. Il suo presidente, Gaetano Di Rosa, ha sottolineato, nel suo intervento, questo primato.

Ranzo Villare

Tutti i debiti di Ivan

(andamento del debito sovietico netto con l'Occidente in miliardi di dollari)



Fonte: Mondo Economico

COMUNE DI NICHELINO
Provincia di Torino
AVVISO DI GARE

Questa Amministrazione indirà 3 asta pubbliche separate ai sensi dell'art. 1 comma a) della legge 2-2-73, n. 14, per l'esecuzione dei seguenti lavori di importo così come sotto specificato:
1) ESECUZIONE OPERE ADEGUAMENTO IMPIANTI ELETTRICI
Licitazione A.I.C. (art. 1 lettera c) - importo a base d'asta L. 195.350.000
2) ESECUZIONE OPERE ADEGUAMENTO IMPIANTI TERMICI
importo a base d'asta L. 72.000.000
3) REALIZZAZIONE IMPIANTI RIVELAZIONE FUMI E GAS
importo a base d'asta L. 30.667.000
4) FORNITURA E INSTALLAZIONE ISPLANTI DI SICUREZZA
licitazione A.N.C. (art. 1 P.K. 1) - importo a base d'asta L. 77.710.000
5) ESECUZIONE OPERE EDILI
importo a base d'asta L. 80.000.000
Le ditte interessate possono chiedere di essere invitate alle singole gare presentando, per ciascuna di esse, domanda in bollo indirizzata all'Ufficio Ragioneria del Comune, piazza G. Vittone n. 1, NICHELINO (TO), entro il 30 aprile 1987.
Le opere sono finanziate con mutuo concesso dalla Cassa DD.PP. utilizzando i fondi del risparmio postale.
La richiesta d'invito non vincola l'Amministrazione Comunale.
Nichelino, li 10 aprile 1987.
IL SINDACO (A. Viano)

COMUNE DI CASELLE
Provincia di Torino
AVVISO DI GARA A LICITAZIONE PRIVATA

Quest'Amministrazione Comunale provvederà ad appaltare ai sensi della legge 2-2-1973 n. 14 e successive modificazioni i lavori di «Ripristino ed asfaltatura di strade comunali».
Importo a base d'asta L. 206.406.830.
Le ditte interessate possono inviare richiesta d'invito alla gara in carta legale al Sindaco del Comune entro 10 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.
Caselle T.se, 6 aprile 1987.
IL SINDACO
Lucia Lusi

PRINCIPATO DI MONACO
cachet ballerine boutique
di mq 200, su 2 piani, sul Boulevard des Moulins, artería principale. Possibilità di divisione.
Informazioni: A.I. BERTOLA - 7 Av. des Papalins - M.C. 98000 Monaco, tel. 092393/506.804, telex 469.870 IMCE MC JAB

SIP
Società Italiana per l'Esercizio delle Telecomunicazioni p.a.
con sede in Torino
capitale sociale L. 3.400.000.000.000 interamente versato
iscritta presso il Tribunale di Torino al n. 131/17 del Registro Società

CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA ORDINARIA

I signori Azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Torino, presso la Sala Congressi di Via Bertola n. 34, per le ore 9 del giorno 30 aprile 1987 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 22 maggio 1987, stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1) Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1986; deliberazioni relative;
2) Consuntivo dei costi di certificazione per l'esercizio 1986.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli Azionisti, possessori di azioni ordinarie, che abbiano depositato le azioni stesse, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione, presso la sede legale della Società in Torino, Via S. Dalmazzo n. 15, o presso la Direzione Generale in Roma, Via Flaminia n. 189, nonché presso le consuete Casse incaricate. All'estero il deposito potrà essere effettuato presso filiali di Istituti autorizzati.

p. Il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Michele Giannotta

Il Bilancio, con i prescritti allegati, le Relazioni del Consiglio di amministrazione, del Collegio sindacale e della Società di revisione saranno depositati a disposizione dei Signori Azionisti a partire dal 15 aprile c.a. presso le sedi di Torino (Via S. Dalmazzo n. 15) e di Roma (Via Flaminia n. 189) e saranno inviati direttamente ai Signori Azionisti che abitualmente intervengono all'Assemblea o che ne faranno tempestiva richiesta telefonica ai numeri: Torino (011) 57711; Roma (06) 33881.
Dal mattino del 27 cm., inoltre, la documentazione suddetta potrà essere ritirata dai Signori Azionisti presso le predette sedi di Torino e di Roma.

Gruppo IRI-STET

Acquisito il 12% [redacted] un investimento [redacted] 200 miliardi

[redacted]

[redacted]: è una partecipazione permanente, [redacted] quelle in Rizzoli e Intercontinentale (che dovrebbe andare in Borsa) - [redacted] sarà il nuovo vicepresidente dell'istituto

MILANO — Riunione al gran completo di consiglio (mancava solo Arvedi) e di sindacato in Gemina per l'approvazione dell'operazione Nuovo Banco Ambrosiano. *«Abbiamo deliberato [redacted] assumere una partecipazione del 12% nell'istituto per [redacted] investimento complessivo [redacted] miliardi»* ha spiegato il presidente della finanziaria, Cesare Romiti. *«E' un [redacted] che [redacted] inquadra nel piano di partecipazioni permanenti [redacted] Gemina nell'ottica di holding finanziaria diversificata. Gli altri due investimenti permanenti sono Rizzoli e Intercontinentale».* [redacted], anche il presidente [redacted] Nuovo Banco, Giovanni Bazoli, faceva sapere: *«L'ingresso di Gemina nel [redacted] rappresenta la puntuale realizzazione degli intenti che gli azionisti Ambrosiano avevano manifestato all'inizio di quest'anno. Mi pare evidente che la compagine azionaria del Nuovo Banco sia venuta assumendo, per effetto dei recenti mutamenti, un assetto stabile, equilibrato e funzionale, pienamente rispondente al disegno strategico concepito al momento del salvataggio, cinque anni or sono».* E concludeva: *«Desidero sottolineare il positivo significato di rilevanza generale che assume la circostanza dell'acquisto [redacted] una quota da parte di una società finanziaria, nel rispetto delle modalità e dei limiti [redacted] dalle autorità [redacted]. Esempio [redacted] un [redacted] corretto e fecondo per risolvere [redacted] problema del rapporto tra sistema [redacted]rio e altre forze finanziarie».*

I 50 milioni di titoli Nuovo Banco Ambrosiano che sono entrati nel portafoglio Gemina sono stati per un quarto comperati sul mercato, mentre il restante 75% proviene dalle quote cedute da [redacted] parcheggiate presso il Credipop. *«Facendo una media, il prezzo per azione da noi [redacted]gato è presuppoco in linea con quello del mercato»* [redacted] detto ancora Romiti.

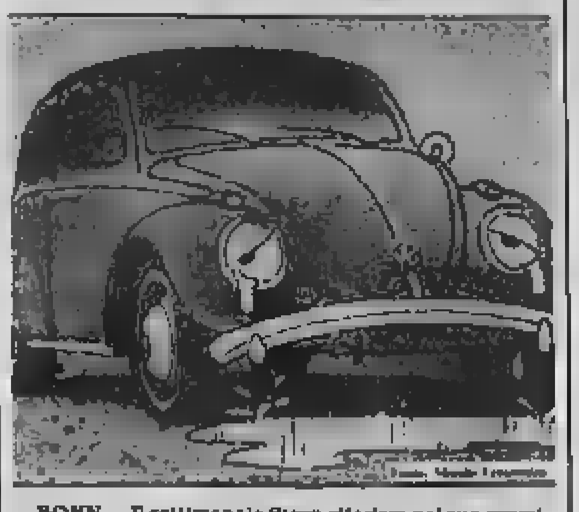
Nell'istituto, [redacted] vicepresidenza e due posti in consiglio. E' [redacted] chiesto: *«Esiste un [redacted] Ambrosiano?» «No — ha risposto Romiti — [redacted] probabilmente [redacted] farò».* Per [redacted]to riguarda Intercontinentale, Romiti [redacted] ripetuto quanto aveva già dichiarato il giorno [redacted] che Gemina ha [redacted] maggioranza, mentre sull'ipotesi [redacted] sequestro [redacted] atto per [redacted] Veneta ha puntualizzato: *«Già due richieste di seque[redacted] Giancarlo Parretti sono state respinte dai tribunali di Milano e di Roma».* Infine, egli ha ammesso un progetto futuro di quotazione per Intercontinentale.

Con questa acquisizione, Gemina sembra dunque aver trovato [redacted] assetto [redacted] stabile e [redacted]. Oggi la [redacted]nanziaria, come [redacted]lo [redacted] Paolo Mattioli (destinato [redacted] vicepresidenza del Nuovo Banco) [redacted] muove su tre terreni: il «corporate finance», il settore dell'intermediazione e quello dei servizi finanziari. Inoltre, sul fronte partecipazioni, accanto a Rizzoli, Intercontinentale e Nuovo [redacted] Ambrosiano, può [redacted] contare [redacted] una [redacted] di pacchetti di un [redacted] Telettra (13%), [redacted] (12%).

Certamente, [redacted] l'opera [redacted] Ambrosiano la Gemina [redacted] fatto un [redacted] salto di qualità. *«Questa alleanza [redacted] sinergica* — ha ancora confermato Romiti: — *[redacted] sentirà di valorizzare importanti collaborazioni [redacted] le attività dei due gruppi, e [redacted] sviluppare possibili integrazioni tra le reti distributive per il collocamento di prodotti finanziari e assicurativi».* Attraverso controllate, Gemina possiede, infatti, attività di factoring e leasing.

[redacted] Valeri[redacted]

[redacted]lkswagen s'allarga il «buco»



BONN — Il settimanale Stern riferisce nel suo prossimo numero che i [redacted] subiti dalla Volkswagen per le illecite transazioni valutarie compiute a suo nome superano di gran lunga i 480 milioni [redacted] marchi denunciati dalla ditta. Secondo le informazioni che lo Stern dice di aver desunto dall'inchiesta che la procura di Francoforte [redacted] avviato sulla truffa, le perdite andrebbero valutate in miliardi di marchi in quanto alle operazioni che hanno danneggiato la Volkswagen avrebbe partecipato tutto un giro di trafficanti di valuta e non soltanto il cambista di Francoforte Joachim Schmidt, resosi irreperibile da quando la truffa è stata scoperta.

L'inchiesta di Francoforte — secondo quanto riferisce Stern — ha già appurato che Schmidt ha ricavato un utile personale di 50 milioni di marchi dalla falsificazione di transazioni valutarie tra Volkswagen e Banca nazionale d'Ungheria. Inoltre ha scoperto le tracce di un traffico di miliardi che, [redacted] per centro la piazza di Francoforte, [redacted] le sue propaggini in Svizzera, nel Kuwait, a Tokyo, New York e Chicago.

In questo giro [redacted]bero implicati — secondo quanto riferisce lo Stern — dipendenti di almeno una mezza dozzina di grosse banche ed anche quelli di alcune banche centrali. *(Ansa)*

• TELECOMUNICAZIONI — La Cia (Telefonica nacional de España, la società dei telefoni spagnola) esce dalla joint venture creata 18 anni fa con la Ericsson e cede alla società svedese la quota del 49% che detiene nella Industria de Telecomunicacion S.a. (Intelsa), in modo che gli svedesi diventeranno unici proprietari. La somma della transazione [illegible]

[redacted] Tagli Finsider [redacted] piano è pronto

ROMA — Il piano Finsider è praticamente pronto. [redacted] ritocchi e tra domani e [redacted] sarà inviato al comitato di presidenza dell'Iri, l'organismo istituzionale [redacted] al quale spetta verificare [redacted] validità [redacted] documento [redacted]nato [redacted] limitare i danni per la siderurgia [redacted] Stato. Comunque, il piano non dovrebbe [redacted] esaminato in via Veneto entro questa settimana poiché il presidente [redacted] sarà a Roma soltanto tra alcuni giorni.

Nel frattempo si intrecciano cifre e indiscrezioni che rendono più agitata la vigilia dell'ufficializzazione del piano. Tra i dati circolati con maggiore insistenza quelli relativi alla drastica riduzione del numero degli [redacted]pati.

Il sindacato è sceso in campo per avvertire che il piano [redacted] può risolversi semplicemente in un'operazione [redacted] «tagli». Geria Musetti, segretario nazionale della Fim Cisl, esprime scetticismo sull'ipotesi di scorporare nel gruppo Finsider le aziende che producono utili da quelle che registrano forti passivi.

Insomma, secondo il sindacato, i problemi della siderurgia pubblica non si risolvono con le operazioni di ingegneria finanziaria, né con l'azzeramento dei vertici, ma va ricomposto il rapporto tra pubblico e privato sulle lavorazioni a valle dei colls attraverso integrazioni che prevedano, ad esempio, accordi con [illegible]

Il presidente Lorenzo Necci ha presentato ieri il bilancio '86

L'Enichem torna in utile

Conclusa l'opera [redacted] risanamento avviata nel '74 - Fatturato di 6000 miliardi, profitti per [redacted] - Ma resta un pesante indebitamento: 1426 miliardi a breve, 790 a lungo

Lorenzo Necci

MILANO — Avvocato Necci, [redacted] pensa l'Enichem dei progetti [redacted] Gardini? *«Tanti auguri, [redacted] la plastica biodegradabile [redacted] sogno».* Ma il rapporto chimica-agricoltura? *«Penso che la chimica attuale possa [redacted] sviluppi strepitosi, dai materiali alla biotecnologia. Il rapporto con l'agricoltura non è l'obiettivo prossimo della chimica. Forse [redacted] venti, trent'anni...».*

Lorenzo [redacted], presidente dell'Enichem, ha presentato ieri il primo bilancio in attivo della chimica pubblica dal 1974. L'utile è modesto (due miliardi) ma dopo una svalutazione delle rimanenze per 170 miliardi (più un centinaio di miliardi riadeguati nel corso dell'esercizio) a causa del calo dei prezzi, frutto della duplice azione al ribasso di dollaro e petrolio. Se si pensa alla truppa sparpagliata raccolta, all'inizio degli Anni Ottanta, sotto le bandiere Enichem (dalla Sir alla Rumianca, dalla Liquichimica a buona parte della chimica di base Montedison) c'è da gridare al mezzo miracolo: tagli di capacità produttiva (dai 45 mila addetti dell'81 ai 29 mila attuali); sforzo nella ricerca; un adeguamento [redacted] domanda che, nel [redacted] ha permesso di elevare il rapporto tra [redacted] operativo e fatturato al 20% (contro il 17%) mentre quasi tutta l'industria chimica riduceva i margini di guadagno.

E [redacted] *«L'87* — spiega Necci — *segna l'avvio di un nuovo percorso. Siamo tornati a un cash-flow positivo anche grazie a una [redacted] giuntura favorevole della chimica».* [redacted] molto resta da fare: i debiti (1426 miliardi a breve e 790 a medio-lungo) sono consistenti, di fronte ai 6 mila miliardi di fatturato (e cresceranno [redacted] di [redacted] miliardi di fronte [redacted] 2200 [redacted] investimenti previsti nel triennio).

Eppure, assicura Necci, la strada è quella giusta: accordi internazionali (tipo quello sul pvc con l'Ici); acquisizioni (dopo la partita Uniroyal, abbandonata «per ormai giudiziaria» sono in cantiere 4-5 operazioni); riduzione dei produttori in Europa tramite intese e razionalizzazioni. Solo così può calare nel tempo la bolletta chimica: un disavanzo, nel 1986, di oltre 7 mila miliardi contro i 22 mila miliardi di avanzo dell'economia tedesca.

s. b.

Dichiarazioni [redacted] Airoldi dopo [redacted] riunione di ieri ad Arese

Alfa, [redacted]

ROMA — Per [redacted] capire gli sviluppi della [redacted] Alfa era molto atteso l'esito dell'attivo Fiom che si è tenuto ieri ad Arese (riunione [redacted] membri del consiglio di fabbrica Fiom e dei dirigenti sindacali milanesi del sindacato). Qual è l'orientamento espresso da questa struttura sindacale? Abbiamo rivolto [redacted] domande [redacted] segretario nazionale della Fiom, Airoldi, che ha presieduto il dibattito e che guida la delegazione per la trattativa con la Fiat.

Come è andata la discussione?

«Il dibattito si è sviluppato in modo tranquillo, senza toni accalorati. Abbiamo valutato il punto a cui è giunta la trattativa».

Lunedì lei ha partecipato all'attivo Fiom di Pomigliano. Qual è la differenza tra le due riunioni?

«Direi che a Pomigliano erano più accalorati».

Ad Arese che orientamento è emerso?

«Si è confermato che siamo favorevoli alla ripresa del negoziato con la Fiat su tutti gli aspetti».

La rottura di mercoledì della scorsa settimana è avvenuta sulla prestazione lavorativa. C'è qualcosa di nuovo?

«Abbiamo ribadito la necessità di avere un minimo di risultati sulle questioni che abbiamo sollevato: rotazioni anche limitate, verifiche sull'arricchimento professionale nelle aree della meccanica, norme di accompagnamento sulle vecchie linee della "75" (il problema non esiste per la "90" che cesserà di essere prodotta abbastanza presto) per evitare un passaggio troppo brusco dai vecchi tempi a quelli nuovi». Si tratta della richiesta di «spalmare» 20 minuti il giorno di pausa collettiva (altri 20 saranno usufruiti) sui tempi vecchi per portarli gradualmente ai nuovi ritmi.

Rispetto alla posizione Fiom di mercoledì scorso che cosa è cambiato?

«Non la modifichiamo ma tentiamo di ridurre il peso delle cose che proponiamo, cercando uno spazio per discutere».

Insistete sulla rotazione generalizzata?

«Non c'è più, ma non c'era già più nemmeno prima».

Adesso che cosa accadrà?

«Penso che faremo una riunione della Fiom e che domani ci sarà un incontro con Fim e Uilm».

Quando è prevedibile una ripresa [redacted] la Fiat?

«Ormai dopo Pasqua, [redacted] bene».

[redacted] le conclusioni dell'attivo Fiom di Arese qual è stato il giudizio della Uilm e della Fim? Contento, coordinatore nazionale del settore auto della Uilm, ci ha dichiarato: *«La ripresa del negoziato con la Fiat può avvenire solo nell'estrema chiarezza delle posizioni. La Fiom ci deve ancora parecchie spiegazioni. A Milano c'è la concorrenza tra la Fim di Tiboni e la Fiom».*

Fortemente polemico il capo della delegazione Fim, Ingliano: *«Le cose che chiede Airoldi sono quelle che avevamo chiesto nella seconda fase del negoziato e che avevamo già risolto quasi completamente: utilizzo di una parte delle pause collettive sui tempi della "75"; sbocchi professionali alle meccaniche; rotazioni limitate rispetto ad aree specifiche dove il lavoro è molto faticoso».*

A Pomigliano ieri si è guastata la linea del montaggio finale: 300 operai sono rimasti inattivi per un'ora (dalle 14,30 alle 15,30) ed è scattata la cassa integrazione.

Sergio Devecchi

SNIA BPD

SNIA BPD S.p.A.
Sede in Milano Via Borgonuovo n. 14
Capitale Sociale L. 940 229 154 000
Iscritta al Tribunale di Milano Registro Società n. 40257

Convocazione di assemblea

L'Assemblea ordinaria degli Azionisti è indetta, per il giorno 30 aprile 1987, in prima convocazione, alle ore 17,00, presso l'Associazione [redacted] Lombarda, Milano, Via Pantano 9 e per il 6 maggio 1987, in seconda convocazione, stesso luogo, [redacted] il seguente

Ordine del giorno

1. Nomina di un Amministratore.
2. Bilancio al 31 dicembre 1986; relazioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale; deliberazioni relative.
3. Variazione dei compensi spettanti alla società [redacted]

Per poter intervenire all'Assemblea, gli Azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi dello statuto [redacted] e [redacted] legge, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso la [redacted] Sociale, [redacted] presso i seguenti [redacted] incaricate:

in Italia:
Credito Italiano, Banca Commerciale Italiana, Banco di Roma, Banca Nazionale del Lavoro, Banco di Napoli, Banco di Sicilia, Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde, Monte dei Paschi di Siena, Banca Agricola Milanese, Banca Antoniana di Padova e Trieste, Banca del Monte di Milano, Banca Nazionale dell'Agricoltura, Banca Popolare di Bergamo, Banca Popolare di Milano, Banca Popolare di Novara, Banca Popolare di Sondrio, Banca Provinciale Lombarda, Banco Subalpino, Banca Toscana, Barclays Bank PLC, Banco di Santo Spirito, Banco di Sardegna, Banco Lariano, Cassa di Risparmio di Firenze, Cassa di Risparmio di Roma, Cassa di Risparmio di Torino, Credito Commerciale, Credito Lombardo, Credito Romagnolo, Credito Varesino, Creditwest, Nuovo Banco Ambrosiano, Istituto Bancario Italiano, Istituto Bancario San Paolo di Torino, Istituto Centrale di Banche e Banchieri, Monte Titoli S.p.A. (per i titoli delle casse amministrati);

all'estero (per tramite di Banche italiane ai sensi di legge):
Hambros Bank Limited, Londra - Banca della Svizzera Italiana, Lugano - Credit Suisse, Zurigo - Société de Banque Suisse, Zurigo - Banque Leu S.A., Zurigo - Dresdner Bank A.G., Francoforte S.M. - Crédit du Nord, Parigi - Kredietbank S.A., Bruxelles.

Il Consiglio di Amministrazione

laRinascente
Società per Azioni
Milano - Piazza Carlo Erba 6

CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea ordinaria presso il Circolo Aziendale "la Rinascente" [redacted] Milano, via [redacted] 24, per il giorno:

30 aprile 1987 [redacted]
in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno

6 maggio 1987 [redacted] 10
in seconda convocazione.

Sarà discusso e deliberato sul seguente

[redacted] DEL [redacted]

1. Bilancio al [redacted] dicembre 1986. Relazione del Consiglio di Amministrazione. Rapporto del Collegio Sindacale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.
2. Nomina del Consiglio di Amministrazione, scaduto [redacted] per compiuto triennio, previa determinazione [redacted] numero dei Consiglieri e della durata della loro carica.
3. Determinazione del compenso spettante al Consiglio [redacted] Amministrazione per l'esercizio 1987.
4. Nomina [redacted] Collegio Sindacale e [redacted] suo Presidente, scaduti per compiuto triennio. Determinazione [redacted] rispettivi emolumenti.
5. Conferimento dell'incarico di revisione e certificazione [redacted] bilanci degli esercizi 1987 - 1988 - 1989.

Si ricorda che nell'Assemblea ordinaria hanno diritto [redacted] voto solo i portatori [redacted] azioni ordinarie.
[redacted] intervenire all'Assemblea, gli Azionisti dovranno depositare, a sensi e [redacted] gli effetti di legge, [redacted] loro azioni almeno cinque giorni [redacted] prima di quello fissato per l'adunanza o [redacted] la Socie[redacted] ((Ufficio Titoli, piazza Carlo Erba n. 6 Milano) o presso le consuete Casse incaricate.

Il Consiglio [redacted] Amministrazione

/R

satti

SATTI - Società per Azioni Torinese Trasporti [redacted]

ESTRATTO DI BANDO [redacted] GARA

[illegible]

la magona d'italia

Società per Azioni - Sede in Firenze - Via di Villamagna n. 92
Capitale Sociale L. [illegible] interamente versato
Reg. Soc. n. 577 - Tribunale di Firenze

[redacted] ORDINARIA

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 29 aprile 1987 alle ore 16, in prima convocazione e, occorrendo, il giorno 30 aprile 1987 alle ore 16, in seconda convocazione, presso la sede sociale in Firenze, via di Villamagna n. 92, per deliberare sul seguente:

ORDINE DEL GIORNO

Relazione del consiglio di amministrazione e rapporto del collegio [redacted]. Bilancio e conto profitti e perdite al 31 dicembre 1986 e [redacted] relative.

Potranno intervenire all'assemblea, [redacted] prima quanto eventualmente in seconda convocazione, gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato le azioni di loro proprietà presso la Cassa Sociale, in Firenze, via di Villamagna n. 92, o presso le filiali dei seguenti istituti di credito: Banca Commerciale Italiana, Credito Italiano, Banco di Roma, Banca Nazionale del Lavoro, Banco di Sicilia, Monte dei [redacted] Nuovo [redacted] Ambrosiano, Cassa di Risparmio di Firenze, [redacted] Steinhauslin & C., [redacted] Bancario Italiano, Banca Mercantile Italiana, Banca Federico del Vecchio, Banca Popolare di Novara, Banca Nazionale dell'Agricoltura, Istituto Bancario San Paolo di Torino, Credito Commerciale, Banca Credito Agrario [redacted] di Risparmio [redacted] Provincie Lombarde.
Firenze, [redacted] marzo [redacted]

IL CONSIGLIO DI [redacted]

U.S.S.L. n° [redacted]
CHIVASSO

AVVISO DI GARA

In esecuzione delle deliberazioni n° 189 e 190 del 27-3-'87 l'U.S.S.L. n° 39 indice gara d'appalto per l'aggiudicazione dei seguenti lavori:
a) Rifacimento impianti elettrici Divisione Chirurgia Ospedale, importo a base d'asta L. 181.000.000;
b) Rifacimento servizi igienici Divisione Chirurgia Ospedale, importo a base d'asta L. 113.253.022.

L'aggiudicazione avverrà mediante licitazione privata da tenersi, in base all'art. 1 lett. b) della Legge 2-2-'73 n° 14.
Le richieste di invito dovranno essere redatte su carta da bollo e pervenire entro 10 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso al seguente indirizzo: U.S.S.L. n° 39 - Servizio Tecnico-Economale, via Po 11 - 10034 Chivasso.
Alla richiesta di invito vanno allegati i certificati di iscrizione alla Camera del Commercio e Albo Nazionale Costruttori per un importo adeguato a quello dei lavori.
La richiesta di invito non è vincolante per questa U.S.S.L.

IL PRESIDENTE
(Salvatore Morsel)

[redacted]
Avviso di licitazione privata
[illegible]
Vercelli, il 14 aprile 1987

IL SINDACO [illegible]

CONSORZIO PO-SANGONE
via Pomba 29 - 10123 Torino
tel. 011 557.52.77, telex 212583 CONSPO I

AVVISO [redacted]RA

1) Appalto mediante licitazione privata con il metodo di cui all'art. 1 lettera a) della Legge 2 febbraio 1973 n° 14.
2) a - Località dell'opera: Settimo Torinese (Torino).
b - Costruzione dei canali collettori consortili al servizio dei Comuni a Nord di Torino. Importo a forfait dei lavori a base della gara L. 1.576.000.000.
c - Lotto unico.
3) Termine dei lavori: 340 giorni naturali [redacted] consegna dei lavori.
4) Sono ammesse alla gara imprese riunite ai sensi dell'art. 20 Legge 584/1977.
5) Domande di partecipazione alla gara, redatte in lingua italiana, da presentare al Consorzio Po-Sangone, via Pomba 29 - 10123 Torino, mediante raccomandata postale o in corso particolare entro il termine di ricezione fissato alle ore 12 del giorno 27 aprile 1987.
6) La scelta delle Ditte da invitare sarà fatta dall'Amministrazione del Consorzio a suo insindacabile giudizio e gli inviti saranno spediti entro 120 gg. dalla data del presente avviso.
7) [illegible]
8) Tutti gli atti devono essere prodotti in carta legale.
9) Il presente avviso è stato spedito all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee il 10 aprile 1987.

Torino, lì 10 aprile 1987.
IL SEGRETARIO GENERALE
(Guido Ferrari)
[redacted]

ICF
Istituto Italiano di Credito Fondiario
e Sezione Opere Pubbliche
Società per azioni
Sede in Roma - Via Piacenza n. 6
Capitale sociale L. 108.[redacted].000 interamente versato
Tribunale di Roma - Registro Società n. 219-220/1906

CONVOCAZI[redacted]

In seguito a deliberazione del Consiglio di Amministrazione in data 19 marzo 1987 è convocata presso i locali siti in Roma, via Nazionale 191, per il giorno di martedì 28 aprile 1987, alle ore 16,30, in prima convocazione, e per il giorno di mercoledì 29 aprile 1987, stessi luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, l'assemblea ordinaria degli azionisti dell'Istituto Italiano di Credito Fondiario, per deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO:

[illegible]

CONSORZIO PO-SANGONE
via Pomba 29 - 10123 Torino
tel. 011 557.52.77, telex 212583 CONSPO I

AVVISO DI [redacted]

[illegible]

Torino, lì 10 aprile 1987.
IL SEGRETARIO GENERALE
(Guido Ferrari)

IL PRESIDENTE
[illegible]

Una nuova holding per le attività finanziarie del gruppo Fiat

Nasce la super Fidis

Il bilancio '86 chiude con un utile netto di 132 miliardi (82 nell'85) - Con Mito aperture sul terziario finanziario - Raddoppio del capitale - Il primo prestito obbligazionario «bull and bear»

TORINO — La Fidis, finanziaria di partecipazioni controllata dalla Fiat [illegible] holding a cui faranno capo tutte le attività finanziarie del gruppo torinese. Lo ha deciso il consiglio di amministrazione Fidis, riunito sotto la presidenza di Cesare Romiti, che ha approvato il bilancio '86 che verrà presentato all'assemblea del 5 giugno.

I risultati economico-finanziari sono largamente soddisfacenti: l'utile netto di circa 132 miliardi supera notevolmente quello di rilevante di 82 miliardi del 1985. All'assemblea verrà proposta la distribuzione di un dividendo di 600 lire per azione l'[illegible] primat. Anche la posizione [illegible] pur in di un incremento del capitale investito netto di oltre miliardi, si presenta positiva con una liquidità netta di oltre 98 miliardi. Il portafoglio partecipazioni a fine 1986 ammontava a circa 350 miliardi (+101 miliardi).

Le plusvalenze realizzate sulla negoziazione di partecipazioni (Comau Finanziaria ceduta in prefazione agli azionisti Fidis per [illegible] alva [illegible] Iveco-Alfo e Sidertek) sono state di oltre 85 miliardi, di 32 al fondo plusvalenze da reinvestire.

I incassati, in parte di distribuzione di riserve, hanno raggiunto gli 86 miliardi con notevole incremento rispetto ai 46 percepiti nel . Anche l'impiego delle liquidità finanziarie ha conseguito margine di circa 14 miliardi e la partecipazione a numerosi consorzi di garanzia e collocamento di titoli ha fatto realizzare provvigioni per 1,6 miliardi.

Il consiglio ha inoltre esaminato il programma di potenziamento e di internazionalizzazione delle attività nel campo del leasing. Il Esso provvede:

1 La costituzione di una società italiana interamente controllata — la Fiat Credit International — che acquisisca il controllo il coordinamento delle società gruppo Fiat operanti nei servizi finanziari Germania Francia, Spagna, Belgio, Olanda, Gran Bretagna, Danimarca, Svizzera e Austria, di il know-how già presente ge-stione delle società operanti Italia e facenti capo alla

Il complesso di queste società operanti all'estero ha realizzato nel 1986 un volume di di oltre 7500 miliardi, che aggiunti al giro di affari realizzato dalle società parte ad un complessivo oltre 15.000 miliardi di lire annui. L'attività di tali è orientata supporto delle vendite dei prodotti (automobili, veicoli industriali, macchine movimento ecc.). L'esercizio complessivo previsto ammonterà a 110-120 miliardi .

2 L'acquisto per miliardi lire [illegible] partecipazioni convertibili banca, speciale Mito, attualmente possedute dalla Sicind, al fine di acquisire, a conversione avvenuta, un ulteriore sbocco campo del terziario orientato al mercato estero.

Per la nuova un bilancio

TORINO — Un utile netto consolidato superiore ai 17 miliardi di lire, contro i 2,4 dell'85; un patrimonio netto di circa 47 miliardi (meno di 29 nell'85) e partecipazioni di oltre 44 miliardi (28,4 a fine '85): sono i primi dati consolidati dell'esercizio '86 e dell'andamento delle partecipate della Mito, ieri dal consiglio di amministrazione della società, che ha anche nominato presidente Francesco Paolo Mattioli.

Nel corso del consiglio è stato annunciato che Marco Bimbatelli, attualmente direttore Citibank, nominato amministratore delegato società.

Piero Boeri è stato riconfermato direttore generale della società. Quanto alle partecipate Mito, tutte hanno registrato risultati positivi: il patrimonio totale di Primegest, società che i tre fondi : Primecash, Primerendi e Primecapital, ha superato, a 1987,

(Ansa)

Il infatti, in unione con il gruppo Monte dei schi, gestisce il Gruppo Prime che oltre a svolgere attività nel campo del leasing, del factoring e del merchant banking è il secondo in Italia nel campo dei fondi di investimento con i prodotti Primecash, Primerendi e Primecapital e con Consulti) di oltre consulenti ziari.

Nel il Gruppo Prime ha fatto registrare una raccolta complessiva netta di oltre 4800 miliardi di lire con un patrimonio amministrato a fine 1986 di circa 8400 miliardi di lire (13% del mercato).

Gli investimenti previsti e gli aumenti di capitale di altre società in portafoglio, comporteranno un complessivo di oltre di lire, e consentiranno una nuova rilevante potenzialità di sviluppo.

A copertura del fabbisogno il consiglio amministrazione ha deliberato di proporre alla prossima assemblea straordinaria (5 giugno) le seguenti operazioni finanziarie:

A Aumento del capitale sociale da (3 di lire a 290 miliardi mediante: gratuita di 75 azioni ordinarie, godimento regolare, da assegnare agli attuali azionisti nel rapporto di 3 nuove azioni ogni 2 azioni ordinarie possedute; emissione a pagamento azioni ordinarie, godimento regolare. prezzo di 7500 per azione, da offrire in opzione agli attuali azionisti nel rapporto di 2 nuove azioni ogni 5 ordinarie possedute prima della distribuzione gratuita, per un importo di 375 miliardi di lire.

B Emissione di un prestito obbligazionario di 100 miliardi di lire, prevalentemente destinato ad investitori istituzionali. Tale prestito sarà emesso in due serie contemporanee di pari importo e porterà un tasso di interesse fisso collegato all'emissione di Buoni del Tesoro Poliennali più prossima all'emissione del prestito obbligazionario stesso, mentre la quota capitale, che sarà rimborsata in un'unica soluzione a 3 anni dall'emissione, sarà per una serie indicizzata in modo proporzionale all'andamento dell'indice azionario delle Borse Valori e per la seconda serie in modo inversamente proporzionale allo stesso.

Tale formula, del tutto innovativa per il mercato italiano è conosciuta ed applicata nei mercati finanziari la denominazione «Bull e Bear» e permette all'investitore l'ancoraggio di un titolo a reddito fisso all'andamento del generale dei valori assicurando peraltro alla emittente una provvista a tasso fisso relativamente conveniente. L'emissione affidata ad un consorzio collocamento diretto dalla Euromobiliare dal Credito Italiano.

Dopo che nel consiglio è stato cooptato Jody Vender

Per la guida della Mondadori si [illegible] presidente

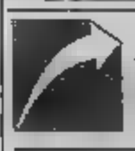
MILANO — Con la morte del presidente Mario Formenton, gli azionisti Mondadori si trovano a dover risolvere alcuni problemi non piccoli, il primo dei quali è proprio la presidenza. Si tratta infatti di una carica di tipo operativo che, per diritto, secondo patti contenuti nello statuto della Amefin, spetta agli eredi Formenton designare. Ma è ovvio che la scelta non può essere fatta senza tener conto dell'altro azionista familiare (Laura Mondadori e il figlio Leonardo) e del terzo partner importante, Carlo De Benedetti. A dire il vero De Benedetti, che della Amefin ha il 15% ma della Mondadori è oggi il singolo maggiore azionista con una quota superiore al 30%, ha tenuto già a precisare che egli rispetterà l'accordo preso con Formenton, cioè di lasciare alla guida della casa editrice la famiglia, però, si divide in due rami: Laura e il figlio Leonardo da una parte, e Cristina Mondadori, vedova di Formenton, dall'altra. I quattro figli dell'altra: controllano il gruppo tramite la della Amefin (25% Laura e Leonardo, quasi il 20% Cristina, circa il 15% De Benedetti e l'8,6% Berlusconi, quote superiori all'1-2% a Vender, Pirelli, Moratti e Merloni e il 20% sul mercato). La finanziaria ha cooptato nel consiglio, al posto di Formenton, Jody Vender, e ha approvato modifiche statutarie dell'ottenimento della quotazione in Borsa prevista, come da precedente programma, entro giugno e comunque entro fine anno.

Oltre al problema della quotazione, le due famiglie risolvere un'altra questione: la definizione tra loro di un patto di sindacato, necessario per garantire nel tempo la stabilità del controllo. Alla stesura di questo documento stanno ancora lavorando i due legali: Mario Casella per Laura e Leonardo, Alberto Predieri per Cristina e i figli. Spiega Luca Formenton, primogenito di Cristina, già da tempo inserito alla Mondadori: «*L'ottica è quella di arrivare al più presto possibile a stendere questo accordo*». E per la famiglia? «*In di massima l'orientamento è di cercare una soluzione esterna alla famiglia e di nostra fiducia. La quale, naturalmente, abbia il consenso degli azionisti. c'è tempo fino alla assemblea di maggio, e penso che la cosa migliore sia di arrivare a una scelta definitiva*». Oggi presidenza è stata assunta ad interim da Leonardo, in quanto vicepresidente del gruppo.

Se i problemi sono molti, a favore della soluzione c'è un fattore importante: il legame tra le due figlie Mondadori, Laura e Cristina, molto saldo e sopravvissuto a prove difficili. E' su questo legame che oggi si gioca il futuro mondadoriano della Mondadori.

Valeria

[illegible] +1,03%

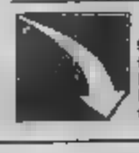


Prezzi in generale rialzo, con scambi attivi, hanno contrassegnato la prima giornata del nuovo bimestre. Indice Comit a quota 737,17.

DOLLARO: [illegible]

La moneta Usa continua a perdere colpi: in Italia al fixing ufficiale il cale è stato di 0,5 nelle quotazioni prece-

MARCO: [illegible]



La ripresa tedesca ha registrato un lievissimo calo di 0,4 lire, ma il rapporto di cambio in Italia rimane sostanzialmente stabile.

La polizza regina in Borsa

MILANO — All'inizio di maggio la Borsa trova nuovo smalto. La media dei prezzi sale al nuovo massimo dell'anno (indice Comit a quota 737,17 con rialzo pari all'1,35%); l'impennata. In parte, l'avvio del ciclo e il corrispondente scarto dei riporti, peraltro limitati con ma su il listino, sono genuini.

La corsa, inoltre, è proseguita nel pomeriggio scambi intensi soprattutto sulla Fiat, trattata intorno alle 17.200 lire.

— la prima giornata di maggio è, soprattutto, legata al rinnovato per la polizza Piazza Affari. Tutti i valori del comparto registrano guadagni. Su tutti il nuovo balzo del Lloyd Adriatico, ormai entrato a pieno titolo nella scuderia valori seguiti dalla Pinarte di Francesco Micheli. Ras, Latina e Sai non sono da meno mentre l'Unipol fa un altro passo verso il massimo assoluto e l'Assitalia, con punte di mila lire, si conferma tra le regine del mercato.

IRI — Si torna pure a parlare dei valori di punta della scuderia di Romano Prodi. E' stata una grande giornata per la Sme (+ 5,5%, prezzo massimo a 2300 lire) che di

TERZO MERCATO

Titoli trattati fuori mercato (prezzi indicativi)

Ansa Finanziaria 6300 - 6750; Carnica Assic. 19.100 - 19.300; Bavaria Assic. 974 - 315; Banco Agricolo Mantovano 13.400 - 13.450; Banco Cattolico Veneto r. 3787 - 3843; Banco di Marino 6075 - 6121; Banco Popolare Sondrio 73.345 - 73.500; Banca San Paolo Brescia 3035 - 3161; Banco di Bergamo 27.000; Banca San Desiderio e San Prospero 96.500 - 96.345; Banco Santo Spirito [illegible] - 1005; Gallardi r. [illegible] - [illegible]; Credito Mobil. Sicil. Cridto Romagnolo 36.873 - 37.450; Electrolux 52.315 - 53.500; Fincon 3550; Intelstrade Mets 1-1-87 16.153 - 16.287; Istituto Milanese Leasing 2990 - 3040; Nordhalia Assic. 1480 - 1535, priv. 707 - 755; Quota Cassa Risp. Pisa 227.000; Raggio di Sole 4360 - 4445, priv. 2980 - 3010; Tecnelcomp risp. 1793 - 1813; Vianini Lavori 5331 - 5380; Villa d'Este 13.752 - 13.800; Fallimenti warrant 1475 - 1495.

di rivalutazione mentre si riapre la manovra sulla finanziaria Pil, modesta la crescita della Centrale (+2,2%) anche se la domanda si è fatta sotto. — Rimbalza l'ordinaria (in recupero nel dopo) ma sale la risparmio. Ottimo l'atteggiamento dell'iniziativo Meta (+3%) e la ripresa della Parmitalia. controllata farmaceutica di Foro Buonaparte annuncerà stamane in assemblea la sua partecipazione diretta, con una quota pari al 40% attraverso la consociata Erbafin, all'acquisizione dell'Antibiotico. Il primo scorcio dell'87, afferma la relazione, appare «*superiore alle aspettative*».

In lieve calo, invece, la Selm i cui conti '86 riflettono il calo congiunto di dollaro e petrolio. Il dividendo sarà di lire (contro 225 lire) per le ordinarie e di 160 lire (contro 245 lire) per le risparmio anche grazie al parziale utilizzo degli

CREDIT — Anche i valori bancari trovano apprezzamento nella seduta. Unica eccezione: il Nuovo Banco Ambrosiano a conferma che il già in mattinata dava per scontata la conclusione della lotta per l'acquisizione di una quota dell'istituto. Gli spunti migliori, così, hanno avuto per oggetto il Banco Lariano, il Banco di Roma e Mediobanca, dopo gli scossoni della vigilia.

Intanto le banche principali si preparano all'appuntamento al bilancio consolidato. Ieri è toccato al consiglio del Credito Italiano che ha presentato questi conti: attivo consolidato di 82.261 miliardi e al passivo una provvista da banche e clienti pari 55.752 miliardi. L'utile è stato di 277,4 miliardi di cui 210,8 da imputare alla capogruppo.

BNL — Il riassetto internazionale delle quote dei maggiori istituti italiani è stato compiuto. La Bnl e il Credit Suisse-First Boston hanno firmato atti per il collocamento quote al prezzo lire (prezzo segnalato ieri al Alfieri). L'operazione ha coinvolto enti finanziari giapponesi e oltre a una nutrita schiera di investitori europei.

Bertone

A Reale Riassicurazioni il 45% della Varese

TORINO — La Reale Riassicurazioni S.p.A. ha acquistato il 45% del capitale sociale della Varese Assicurazioni S.p.A. rilevando, dalla Pafin S.p.A., il 50% della partecipazione nella Compagnia.

Per la Reale Riassicurazioni, l'investimento apre la possibilità allargare la sua attività riassicuratore affiancando una Compagnia prospettive sviluppo.

Alla Riassicurazioni verrà affidata integralmente la gestione della Società mentre Pafin svolgerà funzione partner finanziario. Nel corso dell'assemblea dell'8 aprile 1987, si è deliberato il completamento del capitale sociale che passa da 2,5 miliardi a 5 miliardi.

IL RISTRETTO A TORINO

Titoli	Prezzo di chiusura	Quantità trattate
Banca Centro Sud	8.000	4.000
Banca Popolare di Milano	14.500	800
Banca Popolare di Novara	21.000	1.000
Banca Subalpina	8.200	2.000
Ind. Subalpina Assicurazioni	41.000	3.000

DIRITTI

Fiatpin ord. ex 6300; Fiat sott. ex 2250; Fiat risp. ex ex 600; Comit ord. ex ex 2000; Comit Serie 87/6; Olivetti sott. ob 1.

FONDI D'INVESTIMENTO

	14-4	13-4
ITALIANI		
Alc	11.870	11.817
Ameria	10.453	10.441
Arca BB	20.465	20.470
Arca RR	11.883	11.798
Aureo	18.243	18.234
Azimut	17.311	17.287
B N Mobiliare	12.893	12.903
B N Rendibanca	11.043	11.035
Capitalgest	10.934	10.900
	12.367	12.378
Capitalmet	14.781	14
Cash Manag.	12.940	12
	1	
Centrale Tes.	10.339	10.311
Centrofinanz	11.104	11.080
Epta Bond	10.953	10.946
Epta Capital	10.514	10.481
Euro Andromeda	13.679	13.647
Euro Antares	12.672	12.664
Euro Vega	10.735	10.703
Euro Cap. Fund	11.041	11.013
Florins	21.780	21.707
Fondattivo	14.011	13.986
		13.947
Fondersel 1	14.021	14.017
Fondersel 2	10.545	10.540
Fondmiloan	10.536	10.510
Fondersel 1	11.764	11.751
Fondersel 2	14.079	14.064
Fonda Centrale	14.545	14.540
Fondo Profess.	29.300	29.290
Genovesfondi	17.440	17.421
Genovesfondi r.	18.411	18.404
Gioverobilgest	10.529	10.481
Gioverend	10.387	10.370
Gestielle 2	10.490	10.515
Gestielle bil	10.666	10.667

Gestiras	10.477	10.465
Imicapital	30.302	30.345
Imiobiliare	10.484	10.481
Imirend	14.963	14.957
Interbanc. az.	19.329	19.299
Interbanc. ob.	13.186	13.174
Libra	17.014	16.987
Mobifirm	17.600	17.573
Magnacapital	1	14.806
Magnarend	00	13.130
Meridionfondi	1	
		11.940
		98.421
		13.177
Primarend	11.494	11.[illegible]
Redditomobile	10.341	10.[illegible]
		16.750
Rendifondi	11.273	11.246
Rom. Italia ob.	12.879	12.877
Stornocap	11.947	11.943
Venetfond	11.190	11.183
Visconteo	14.368	14.371
Willis Inv.	1014,60	1013,85

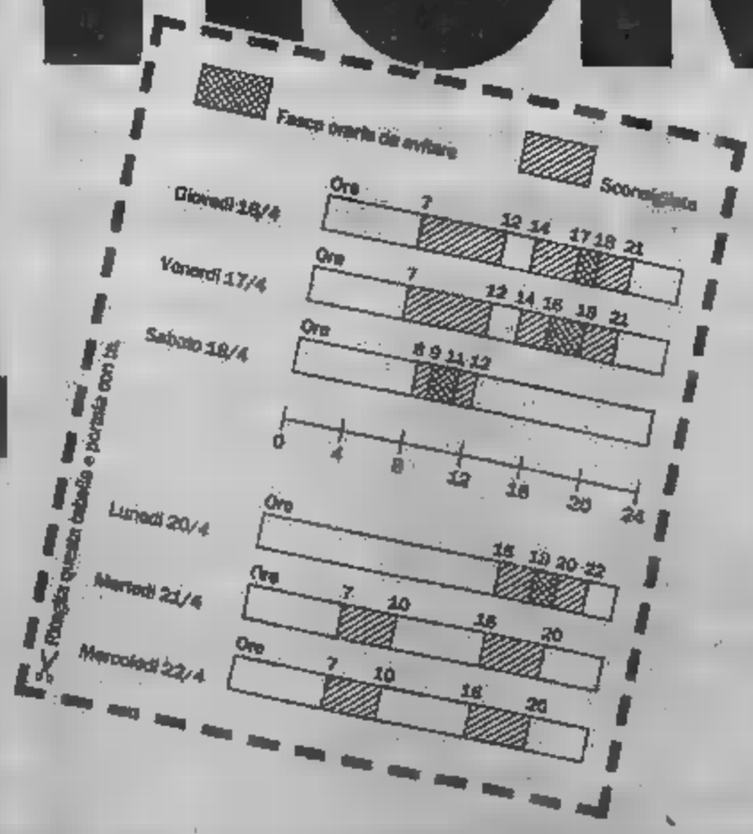
ESTERI AUTORIZZATI

Fondattivo	$	35,17	35,06
Interfund	$	36,27	36,21
Int. Sec. Fund	$	31,32	31,13
Natorfund	$	43,95	43,88
Rolumbia	$	34,44	35,44
Multifund	$	—	—
Capital Italia	$	35,53	35,53
Multifunds	$	43,86	43,86
Rentfund	$	40,95	40,90
Rentfund	L	40.711	40.711
Fondo Tre R	L	36.461	36.461

E' QUESTIONE DI ORE.

Viaggiare meglio durante le feste pasquali è semplice: basta scegliere l'ora giusta. Prendete le forbici e ritagliate la tabella qui a fianco. Vi indicherà le fasce orarie più libere dal traffico. La promessa: partirete e tornerete meglio. Gli auguri: buona Pasqua dalla Società Autostrade.

autostrade
GRUPPO IRI-ITALSTAT



[illegible] SULLE [illegible]

	Lire		Ecu		Usd		Lgs		Dm		fr		Fl		Yen		Fsd	
A vista	7/16	[illegible]	6/16	6 3/16	6/16	6 1/16	6/16	6 1/16	3 3/16	3 1/16	1/16	1 1/16	7/16	6	6/16	4 1/16	4 3/16	6/16	6 1/16
7 giorni	6/16	6 1/16	6 1/16	7	6/16	6 1/16	6/16	6 1/16	3 3/16	3 1/16	1/16	1 1/16	6	6 1/16	4 1/16	4 3/16	6/16	6 1/16
1 mese	6 1/16	6 1/16	6 1/16	7 1/16	6 1/16	7 1/16	6/16	10	3 3/16	4	3 1/16	3 1/16	6	6 1/16	4 1/16	4 3/16	6/16	6 1/16
3 mesi	6	6 1/16	7	7 1/16	7 1/16	7 3/16	6/16	10	3 3/16	4	3 1/16	3 1/16	6 1/16	6 1/16	4 1/16	4 3/16	6/16	6 1/16
6 mesi	6 1/16	6	7	7 1/16	7 1/16	7	6 1/16	6/16	3 1/16	3 3/16	[illegible]	6 1/16	6	4	4 1/16	4	6 1/16	6 1/16
1 anno	6	6 1/16	7 1/16	7 3/16	7 3/16	7 1/16	6 1/16	6/16	4 1/16	4	[illegible]	3 15/16	6 1/16	6	[illegible]	4 1/16	6	6 1/16

VALUTE	DUBGO (in lr. ov.) 14-4	13-4	FRANCOFORTE (in marchi) 14-4	13-4	LONDRA (per sterlina) 14-4	13-4	PARIGI (in fr. fr.) 14-4	13-4
Dollaro	[illegible]	1,4863-1,4873	1,8816-1,8826	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	— . —	— . —	121,15-121,30	120,69-120,84	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	34,77-34,88	34,86-34,99	34,68-34,87	34,83-34,94	[illegible]	0,7690-0,7700	— . —	— . —
[illegible]	[illegible]	93,71-93,81*	— . —	— . —	[illegible]	[illegible]	[illegible]	332,460-33[illegible]
Sterlina	[illegible]	2,4300-2,4331	[illegible]	2,837-2,841	— . —	— . —	8,7729-8,7[illegible]	8,7736-8,7[illegible]
Yen	1,[illegible]	1,[illegible]*	[illegible],3900*	1,2670-1,2680*	230,26-230,84	231,34-231,89	4,3412-4,3[illegible]*	4,3337-4,3[illegible]
Lira	0,11368-1,11671*	[illegible]1-0,11615*	1,803-1,804**	1,801-1,804**	2093-2100	2091-2094	4,8625-4,8710**	4,8638-4,8725**

* per cento ** per mille unità

[illegible] IN S

([illegible])

3 mesi 7 3/16 — 6 mesi 7 3/16

QUOTAZIONI BOT

	Giorni	Prezzo	Tasso
30/4/87	16	99,833	6,000
29/5/87	45	[illegible]	[illegible]
15/6/87	[illegible]	99,449	[illegible]
30/6/87	76	[illegible]	[illegible]
30/7/87	106	97,408	6,100
31/8/87	137	[illegible]	6,150
30/9/87	167	95,751	6,200
30/10/87	197	95,005	6,200
30/11/87	228	94,257	[illegible]
30/12/87	258	93,514	[illegible]
29/1/88	288	92,827	6,500
[illegible]	314	92,729	6,500

MONETE E METALLI

Sterlina v.c.	139000-139000
Sterlina n.c.	139000-139000
Marengo it.	89000-97000
Marengo sv.	89000-97000
Marengo fr.	89000-97000
Marengo b.	89000-94000
10 3 ore	530000-594000
Krugerrand	580000-596000
Argento	290-303
Platino (*)	34350-[illegible]

(*) Per grammo, lordo prelievo

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	[illegible]	10,75-11,25
Vista	10,250	[illegible]
7 giorni	9,500	10,000
15 giorni	9,125	10,125
1 [illegible]	[illegible]	10,125
2 mesi	[illegible]	10,500
3 mesi	10,000	10,500
6 mesi	10,125	10,625

A cura dell'Istituto Bancario S. Paolo

ORO: CHIUSURE

(Prezzi dei cambiori su 1 per mille)

Mercati	14-4	13-4
Londra	442	[illegible]
Zurigo	440	438
Parigi	438,44	436,35
New York	444,00	437,51
Milano (L./gr.)	[illegible]	14.300
Hong Kong	441	435,88

Un'oncia troy equivale a gr. 31,1034

I CAMBI DELLE VALUTE

VALUTE ESTERE	BANCOMOTE 14-4	13-4	MILANO 14-4	13-4	MEDIA UIC 14-4	13-4
Dollaro Usa	1388	1389	1900	1900,5	1900	1900,5
Dollaro Usa i. p.	1375	1373	—	—	—	—
Marco tedesco	712,5	713,5	712,55	712,55	713,05	713,05
Franco francese	214,65	214,8	214,31	214,35	214,35	214,53
Fiorino olandese	632,5	633,5	633,2	633,81	633,17	631,35
Franco belga	34,4	34,4	34,456	34,456	34,454	34,46
[illegible]	[illegible]	2100	2094,1	2099,5	2094,1	2091,7
Lira Mercantile	1313	1313	1308,5	1304,5	1308,6	1304,3
Corona danese	186,5	186,5	186,60	186,17	186,62	186,17
E.C.U.	—	—	—	—	1901,3	1900,7
Dollaro canadese	1[illegible]	1[illegible]	970,7	960,3	970,77	960,15
Yen giapponese	8	8	8,000	8,05	8,007	8,002
Franco svizzero	[illegible]	830	861,86	861,4	863,87	861,63
Scellino austr.	[illegible]	[illegible]	101,45	101,48	101,44	101,46
[illegible]	167	167	166,15	166,16	166,32	166,19
Escudo portog.	204	2[illegible],5	204,00	204,43	204,55	204,43
Marco finlandese	331	330	330,3	330,06	330,4	331
Dracma gr.	8,3	8,3	8,19	8,200	8,186	8,213
Peseta spagnola	16,51	16,51	15,168	16,191	16,168	16,122
Libbra sterlina gr.	2	—	—	—	—	—
Dracma sterlina gr.	19,75	19,79	8,885	8,880	8,884	8,885
Dollaro australe	992	993	997	993,86	995,79	993,77

OBBLIGAZIONI

Titoli	Milano	Torino
Eurof 9% 88/98 I	99 80	99 80
Eurof 9% 88/98 I	99 80	97
Eurof 7% 72/92	99 80	99
Eurof 8% 86/96 Ind.	101 70	101 30
Eurof 8% 87/99 Ind. I	100 80	100 40
Eurof 8% 87/99 Ind. II	102 60	102 30
Eurof 8% 87/99 Ind. III	100 30	100 00
Eurof 8% 87/99 Ind. IV	100 00	99 70
Eurof 8% 87/99 Ind. V	100 00	99 70
Eurof 8% 87/99 Ind. VI	100 00	99 70
Eurof 8% 87/99 Ind. VII	100 00	99 70
Eurof 8% 87/99 Ind. VIII	100 00	99 70
Eurof 8% 87/99 Ind. IX	100 00	99 70
Eurof 8% 87/99 Ind. X	100 00	99 70
Eurof 8% 87/99 Ind. XI	100 00	99 70
Eurof 8% 87/99 Ind. XII	100 00	99 70
Eurof 8% 87/99 Ind. XIII	100 00	99 70
Eurof 8% 87/99 Ind. XIV	100 00	99 70
Eurof 8% 87/99 Ind. XV	100 00	99 70
Eurof 8% 87/99 Ind. XVI	100 00	99 70
Eurof 8% 87/99 Ind. XVII	100 00	99 70
Eurof 8% 87/99 Ind. XVIII	100 00	99 70
Eurof 8% 87/99 Ind. XIX	100 00	99 70
Eurof 8% 87/99 Ind. XX	100 00	99 70
Eurof 8% 87/99 Ind. XXI	100 00	99 70
Eurof 8% 87/99 Ind. XXII	100 00	99 70
Eurof 8% 87/99 Ind. XXIII	100 00	99 70
Eurof 8% 87/99 Ind. XXIV	100 00	99 70
Eurof 8% 87/99 Ind. XXV	100 00	99 70
Eurof 8% 87/99 Ind. XXVI	100 00	99 70
Eurof 8% 87/99 Ind. XXVII	100 00	99 70
Eurof 8% 87/99 Ind. XXVIII	100 00	99 70
Eurof 8% 87/99 Ind. XXIX	100 00	99 70
Eurof 8% 87/99 Ind. XXX	100 00	99 70
Eurof 8% 87/99 Ind. XXXI	100 00	99 70
Eurof 8% 87/99 Ind. XXXII	100 00	99 70
Eurof 8% 87/99 Ind. XXXIII	100 00	99 70
Eurof 8% 87/99 Ind. XXXIV	100 00	99 70
Eurof 8% 87/99 Ind. XXXV	100 00	99 70
Eurof 8% 87/99 Ind. XXXVI	100 00	99 70
Eurof 8% 87/99 Ind. XXXVII	100 00	99 70
Eurof 8% 87/99 Ind. XXXVIII	100 00	99 70
Eurof 8% 87/99 Ind. XXXIX	100 00	99 70
Eurof 8% 87/99 Ind. XL	100 00	99 70
Eurof 8% 87/99 Ind. XLI	100 00	99 70
Eurof 8% 87/99 Ind. XLII	100 00	99 70
Eurof 8% 87/99 Ind. XLIII	100 00	99 70
Eurof 8% 87/99 Ind. XLIV	100 00	99 70
Eurof 8% 87/99 Ind. XLV	100 00	99 70
Eurof 8% 87/99 Ind. XLVI	100 00	99 70
Eurof 8% 87/99 Ind. XLVII	100 00	99 70
Eurof 8% 87/99 Ind. XLVIII	100 00	99 70
Eurof 8% 87/99 Ind. XLIX	100 00	99 70
Eurof 8% 87/99 Ind. L	100 00	99 70
Eurof 8% 87/99 Ind. LI	100 00	99 70
Eurof 8% 87/99 Ind. LII	100 00	99 70
Eurof 8% 87/99 Ind. LIII	100 00	99 70
Eurof 8% 87/99 Ind. LIV	100 00	99 70
Eurof 8% 87/99 Ind. LV	100 00	99 70
Eurof 8% 87/99 Ind. LVI	100 00	99 70
Eurof 8% 87/99 Ind. LVII	100 00	99 70
Eurof 8% 87/99 Ind. LVIII	100 00	99 70
Eurof 8% 87/99 Ind. LIX	100 00	99 70
Eurof 8% 87/99 Ind. LX	100 00	99 70
Eurof 8% 87/99 Ind. LXI	100 00	99 70
Eurof 8% 87/99 Ind. LXII	100 00	99 70
Eurof 8% 87/99 Ind. LXIII	100 00	99 70
Eurof 8% 87/99 Ind. LXIV	100 00	99 70
Eurof 8% 87/99 Ind. LXV	100 00	99 70
Eurof 8% 87/99 Ind. LXVI	100 00	99 70
Eurof 8% 87/99 Ind. LXVII	100 00	99 70
Eurof 8% 87/99 Ind. LXVIII	100 00	99 70
Eurof 8% 87/99 Ind. LXIX	100 00	99 70
Eurof 8% 87/99 Ind. LXX	100 00	99 70
Eurof 8% 87/99 Ind. LXXI	100 00	99 70
Eurof 8% 87/99 Ind. LXXII	100 00	99 70
Eurof 8% 87/99 Ind. LXXIII	100 00	99 70
Eurof 8% 87/99 Ind. LXXIV	100 00	99 70
Eurof 8% 87/99 Ind. LXXV	100 00	99 70
Eurof 8% 87/99 Ind. LXXVI	100 00	99 70
Eurof 8% 87/99 Ind. LXXVII	100 00	99 70
Eurof 8% 87/99 Ind. LXXVIII	100 00	99 70
Eurof 8% 87/99 Ind. LXXIX	100 00	99 70
Eurof 8% 87/99 Ind. LXXX	100 00	99 70
Eurof 8% 87/99 Ind. LXXXI	100 00	99 70
Eurof 8% 87/99 Ind. LXXXII	100 00	99 70
Eurof 8% 87/99 Ind. LXXXIII	100 00	99 70
Eurof 8% 87/99 Ind. LXXXIV	100 00	99 70
Eurof 8% 87/99 Ind. LXXXV	100 00	99 70
Eurof 8% 87/99 Ind. LXXXVI	100 00	99 70
Eurof 8% 87/99 Ind. LXXXVII	100 00	99 70
Eurof 8% 87/99 Ind. LXXXVIII	100 00	99 70
Eurof 8% 87/99 Ind. LXXXIX	100 00	99 70
Eurof 8% 87/99 Ind. XC	100 00	99 70
Eurof 8% 87/99 Ind. XCI	100 00	99 70
Eurof 8% 87/99 Ind. XCII	100 00	99 70
Eurof 8% 87/99 Ind. XCIII	100 00	99 70
Eurof 8% 87/99 Ind. XCIV	100 00	99 70
Eurof 8% 87/99 Ind. XCV	100 00	99 70
Eurof 8% 87/99 Ind. XCVI	100 00	99 70
Eurof 8% 87/99 Ind. XCVII	100 00	99 70
Eurof 8% 87/99 Ind. XCVIII	100 00	99 70
Eurof 8% 87/99 Ind. XCIX	100 00	99 70
Eurof 8% 87/99 Ind. C	100 00	99 70
Eurof 8% 87/99 Ind. CI	100 00	99 70
Eurof 8% 87/99 Ind. CII	100 00	99 70
Eurof 8% 87/99 Ind. CIII	100 00	99 70
Eurof 8% 87/99 Ind. CIV	100 00	99 70
Eurof 8% 87/99 Ind. CV	100 00	99 70
Eurof 8% 87/99 Ind. CVI	100 00	99 70
Eurof 8% 87/99 Ind. CVII	100 00	99 70
Eurof 8% 87/99 Ind. CVIII	100 00	99 70
Eurof 8% 87/99 Ind. CIX	100 00	99 70
Eurof 8% 87/99 Ind. CX	100 00	99 70
Eurof 8% 87/99 Ind. CXI	100 00	99 70
Eurof 8% 87/99 Ind. CXII	100 00	99 70
Eurof 8% 87/99 Ind. CXIII	100 00	99 70
Eurof 8% 87/99 Ind. CXIV	100 00	99 70
Eurof 8% 87/99 Ind. CXV	100 00	99 70
Eurof 8% 87/99 Ind. CXVI	100 00	99 70
Eurof 8% 87/99 Ind. CXVII	100 00	99 70
Eurof 8% 87/99 Ind. CXVIII	100 00	99 70
Eurof 8% 87/99 Ind. CXIX	100 00	99 70
Eurof 8% 87/99 Ind. CXX	100 00	99 70
Eurof 8% 87/99 Ind. CXXI	100 00	99 70
Eurof 8% 87/99 Ind. CXXII	100 00	99 70
Eurof 8% 87/99 Ind. CXXIII	100 00	99 70
Eurof 8% 87/99 Ind. CXXIV	100 00	99 70
Eurof 8% 87/99 Ind. CXXV	100 00	99 70
Eurof 8% 87/99 Ind. CXXVI	100 00	99 70
Eurof 8% 87/99 Ind. CXXVII	100 00	99 70
Eurof 8% 87/99 Ind. CXXVIII	100 00	99 70
Eurof 8% 87/99 Ind. CXXIX	100 00	99 70
Eurof 8% 87/99 Ind. CXXX	100 00	99 70
Eurof 8% 87/99 Ind. CXXXI	100 00	99 70
Eurof 8% 87/99 Ind. CXXXII	100 00	99 70
Eurof 8% 87/99 Ind. CXXXIII	100 00	99 70
Eurof 8% 87/99 Ind. CXXXIV	100 00	99 70
Eurof 8% 87/99 Ind. CXXXV	100 00	99 70
Eurof 8% 87/99 Ind. CXXXVI	100 00	99 70
Eurof 8% 87/99 Ind. CXXXVII	100 00	99 70
Eurof 8% 87/99 Ind. CXXXVIII	100 00	99 70
Eurof 8% 87/99 Ind. CXXXIX	100 00	99 70
Eurof 8% 87/99 Ind. CXL	100 00	99 70
Eurof 8% 87/99 Ind. CXLI	100 00	99 70
Eurof 8% 87/99 Ind. CXLII	100 00	99 70
Eurof 8% 87/99 Ind. CXLIII	100 00	99 70
Eurof 8% 87/99 Ind. CXLIV	100 00	99 70
Eurof 8% 87/99 Ind. CXLV	100 00	99 70
Eurof 8% 87/99 Ind. CXLVI	100 00	99 70
Eurof 8% 87/99 Ind. CXLVII	100 00	99 70
Eurof 8% 87/99 Ind. CXLVIII	100 00	99 70
Eurof 8% 87/99 Ind. CXLIX	100 00	99 70
Eurof 8% 87/99 Ind. CL	100 00	99 70
Eurof 8% 87/99 Ind. CLI	100 00	99 70
Eurof 8% 87/99 Ind. CLII	100 00	99 70
Eurof 8% 87/99 Ind. CLIII	100 00	99 70
Eurof 8% 87/99 Ind. CLIV	100 00	99 70
Eurof 8% 87/99 Ind. CLV	100 00	99 70
Eurof 8% 87/99 Ind. CLVI	100 00	99 70
Eurof 8% 87/99 Ind. CLVII	100 00	99 70
Eurof 8% 87/99 Ind. CLVIII	100 00	99 70
Eurof 8% 87/99 Ind. CLIX	100 00	99 70
Eurof 8% 87/99 Ind. CLX	100 00	99 70
Eurof 8% 87/99 Ind. CLXI	100 00	99 70
Eurof 8% 87/99 Ind. CLXII	100 00	99 70
Eurof 8% 87/99 Ind. CLXIII	100 00	99 70
Eurof 8% 87/99 Ind. CLXIV	100 00	99 70
Eurof 8% 87/99 Ind. CLXV	100 00	99 70
Eurof 8% 87/99 Ind. CLXVI	100 00	99 70
Eurof 8% 87/99 Ind. CLXVII	100 00	99 70
Eurof 8% 87/99 Ind. CLXVIII	100 00	99 70
Eurof 8% 87/99 Ind. CLXIX	100 00	99 70
Eurof 8% 87/99 Ind. CLXX	100 00	99 70
Eurof 8% 87/99 Ind. CLXXI	100 00	99 70
Eurof 8% 87/99 Ind. CLXXII	100 00	99 70
Eurof 8% 87/99 Ind. CLXXIII	100 00	99 70
Eurof 8% 87/99 Ind. CLXXIV	100 00	99 70
Eurof 8% 87/99 Ind. CLXXV	100 00	99 70
Eurof 8% 87/99 Ind. CLXXVI	100 00	99 70
Eurof 8% 87/99 Ind. CLXXVII	100 00	99 70
Eurof 8% 87/99 Ind. CLXXVIII	100 00	99 70
Eurof 8% 87/99 Ind. CLXXIX	100 00	99 70
Eurof 8% 87/99 Ind. CLXXX	100 00	99 70
Eurof 8% 87/99 Ind. CLXXXI	100 00	99 70
Eurof 8% 87/99 Ind. CLXXXII	100 00	99 70
Eurof 8% 87/99 Ind. CLXXXIII	100 00	99 70
Eurof 8% 87/99 Ind. CLXXXIV	100 00	99 70
Eurof 8% 87/99 Ind. CLXXXV	100 00	99 70
Eurof 8% 87/99 Ind. CLXXXVI	100 00	99 70
Eurof 8% 87/99 Ind. CLXXXVII	100 00	99 70
Eurof 8% 87/99 Ind. CLXXXVIII	100 00	99 70
Eurof 8% 87/99 Ind. CLXXXIX	100 00	99 70
Eurof 8% 87/99 Ind. CXC	100 00	99 70
Eurof 8% 87/99 Ind. CXCI	100 00	99 70
Eurof 8% 87/99 Ind. CXCII	100 00	99 70
Eurof 8% 87/99 Ind. CXCIII	100 00	99 70
Eurof 8% 87/99 Ind. CXCIV	100 00	99 70
Eurof 8% 87/99 Ind. CXCV	100 00	99 70
Eurof 8% 87/99 Ind. CXCVI	100 00	99 70
Eurof 8% 87/99 Ind. CXCVII	100 00	99 70
Eurof 8% 87/99 Ind. CXCVIII	100 00	99 70
Eurof 8% 87/99 Ind. CXCIX	100 00	99 70
Eurof 8% 87/99 Ind. CC	100 00	99 70
Eurof 8% 87/99 Ind. CCI	100 00	99 70
Eurof 8% 87/99 Ind. CCII	100 00	99 70
Eurof 8% 87/99 Ind. CCIII	100 00	99 70
Eurof 8% 87/99 Ind. CCIV	100 00	99 70
Eurof 8% 87/99 Ind. CCV	100 00	99 70
Eurof 8% 87/99 Ind. CCVI	100 00	99 70
Eurof 8% 87/99 Ind. CCVII	100 00	99 70
Eurof 8% 87/99 Ind. CCVIII	100 00	99 70
Eurof 8% 87/99 Ind. CCIX	100 00	99 70
Eurof 8% 87/99 Ind. CCX	100 00	99 70
Eurof 8% 87/99 Ind. CCXI	100 00	99 70
Eurof 8% 87/99 Ind. CCXII	100 00	99 70
Eurof 8% 87/99 Ind. CCXIII	100 00	99 70
Eurof 8% 87/99 Ind. CCXIV	100 00	99 70
Eurof 8% 87/99 Ind. CCXV	100 00	99 70
Eurof 8% 87/99 Ind. CCXVI	100 00	99 70
Eurof 8% 87/99 Ind. CCXVII	100 00	99 70
Eurof 8% 87/99 Ind. CCXVIII	100 00	99 70
Eurof 8% 87/99 Ind. CCXIX	100 00	99 70
Eurof 8% 87/99 Ind. CCXX	100 00	99 70
Eurof 8% 87/99 Ind. CCXXI	100 00	99 70
Eurof 8% 87/99 Ind. CCXXII	100 00	99 70
Eurof 8% 87/99 Ind. CCXXIII	100 00	99 70
Eurof 8% 87/99 Ind. CCXXIV	100 00	99 70
Eurof 8% 87/99 Ind. CCXXV	100 00	99 70
Eurof 8% 87/99 Ind. CCXXVI	100 00	99 70
Eurof 8% 87/99 Ind. CCXXVII	100 00	99 70
Eurof 8% 87/99 Ind. CCXXVIII	100 00	99 70
Eurof 8% 87/99 Ind. CCXXIX	100 00	99 70
Eurof 8% 87/99 Ind. CCXXX	100 00	99 70
Eurof 8% 87/99 Ind. CCXXXI	100 00	99 70
Eurof 8% 87/99 Ind. CCXXXII	100 00	99 70
Eurof 8% 87/99 Ind. CCXXXIII	100 00	99 70
Eurof 8% 87/99 Ind. CCXXXIV	100 00	99 70
Eurof 8% 87/99 Ind. CCXXXV	100 00	99 70
Eurof 8% 87/99 Ind. CCXXXVI	100 00	99 70
Eurof 8% 87/99 Ind. CCXXXVII	100 00	99 70
Eurof 8% 87/99 Ind. CCXXXVIII	100 00	99 70
Eurof 8% 87/99 Ind. CCXXXIX	100 00	99 70
Eurof 8% 87/99 Ind. CCXL	100 00	99 70
Eurof 8% 87/99 Ind. CCXLI	100 00	99 70
Eurof 8% 87/99 Ind. CCXLII	100 00	99 70
Eurof 8% 87/99 Ind. CCXLIII	100 00	99 70
Eurof 8% 87/99 Ind. CCXLIV	100 00	99 70
Eurof 8% 87/99 Ind. CCXLV	100 00	99 70
Eurof 8% 87/99 Ind. CCXLVI	100 00	99 70
Eurof 8% 87/99 Ind. CCXLVII	100 00	99 70
Eurof 8% 87/99 Ind. CCXLVIII	100 00	99 70
Eurof 8% 87/99 Ind. CCXLIX	100 00	99 70
Eurof 8% 87/99 Ind. CCL	100 00	99 70
Eurof 8% 87/99 Ind. CCLI	100 00	99 70
Eurof 8% 87/99 Ind. CCLII	100 00	99 70
Eurof 8% 87/99 Ind. CCLIII	100 00	99 70
Eurof 8% 87/99 Ind. CCLIV	100 00	99 70
Eurof 8% 87/99 Ind. CCLV	100 00	99 70
Eurof 8% 87/99 Ind. CCLVI	100 00	99 70
Eurof 8% 87/99 Ind. CCLVII	100 00	99 70
Eurof 8% 87/99 Ind. CCLVIII	100 00	99 70
Eurof 8% 87/99 Ind. CCLIX	100 00	99 70
Eurof 8% 87/99 Ind. CCLX	100 00	99 70
Eurof 8% 87/99 Ind. CCLXI	100 00	99 70
Eurof 8% 87/99 Ind. CCLXII	100 00	99 70
Eurof 8% 87/99 Ind. CCLXIII	100 00	99 70
Eurof 8% 87/99 Ind. CCLXIV	100 00	99 70
Eurof 8% 87/99 Ind. CCLXV	100 00	99 70
Eurof 8% 87/99 Ind. CCLXVI	100 00	99 70
Eurof 8% 87/99 Ind. CCLXVII	100 00	99 70
Eurof 8% 87/99 Ind. CCLXVIII	100 00	99 70
Eurof 8% 87/99 Ind. CCLXIX	100 00	99 70
Eurof 8% 87/99 Ind. CCLXX	100 00	99 70
Eurof 8% 87/99 Ind. CCLXXI	100 00	99 70
Eurof 8% 87/99 Ind. CCLXXII	100 00	99 70
Eurof 8% 87/99 Ind. CCLXXIII	100 00	99 70
Eurof 8% 87/99 Ind. CCLXXIV	100 00	99 70
Eurof 8% 87/99 Ind. CCLXXV	100 00	99 70
Eurof 8% 87/99 Ind. CCLXXVI	100 00	99 70
Eurof 8% 87/99 Ind. CCLXXVII	100 00	99 70
Eurof 8% 87/99 Ind. CCLXXVIII	100 00	99 70
Eurof 8% 87/99 Ind. CCLXXIX	100 00	99 70
Eurof 8% 87/99 Ind. CCLXXX	100 00	99 70
Eurof 8% 87/99 Ind. CCLXXXI	100 00	99 70
Eurof 8% 87/99 Ind. CCLXXXII	100 00	99 70
Eurof 8% 87/99 Ind. CCLXXXIII	100 00	99 70
Eurof 8% 87/99 Ind. CCLXXXIV	100 00	99 70
Eurof 8% 87/99 Ind. CCLXXXV	100 00	99 70
Eurof 8% 87/99 Ind. CCLXXXVI	100 00	99 70
Eurof 8% 87/99 Ind. CCLXXXVII	100 00	99 70
Eurof 8% 87/99 Ind. CCLXXXVIII	100 00	99 70
Eurof 8% 87/99 Ind. CCLXXXIX	100 00	99 70
Eurof 8% 87/99 Ind. CCXC	100 00	99 70
Eurof 8% 87/99 Ind. CCXCI	100 00	99 70
Eurof 8% 87/99 Ind. CCXCII	100 00	99 70
Eurof 8% 87/99 Ind. CCXCIII	100 00	99 70
Eurof 8% 87/99 Ind. CCXCIV	100 00	99 70
Eurof 8% 87/99 Ind. CCXCV	100 00	99 70
Eurof 8% 87/99 Ind. CCXCVI	100 00	99 70
Eurof 8% 87/99 Ind. CCXCVII	100 00	99 70
Eurof 8% 87/99 Ind. CCXCVIII	100 00	99 70
Eurof 8% 87/99 Ind. CCXCIX	100 00	99 70
Eurof 8% 87/99 Ind. CCC	100 00	99 70
Eurof 8% 87/99 Ind. CCCI	100 00	99 70
Eurof 8% 87/99 Ind. CCCII	100 00	99 70
Eurof 8% 87/99 Ind. CCCIII	100 00	99 70
Eurof 8% 87/99 Ind. CCCIV	100 00	99 70
Eurof 8% 87/99 Ind. CCCV	100 00	99 70
Eurof 8% 87/99 Ind. CCCVI	100 00	99 70
Eurof 8% 87/99 Ind. CCCVII	100 00	99 70
Eurof 8% 87/99 Ind. CCCVIII	100 00	99 70
Eurof 8% 87/99 Ind. CCCIX	100 00	99 70
Eurof 8% 87/99 Ind. CCCX	100 00	99 70
Eurof 8% 87/99 Ind. CCCXI	100 00	99 70
Eurof 8% 87/99 Ind. CCCXII	100 00	99 70
Eurof 8% 87/99 Ind. CCCXIII	100 00	99 70
Eurof 8% 87/99 Ind. CCCXIV	100 00	99 70
Eurof 8% 87/99 Ind. CCCXV	100 00	99 70
Eurof 8% 87/99 Ind. CCCXVI	100 00	99 70
Eurof 8% 87/99 Ind. CCCXVII	100 00	99 70
Eurof 8% 87/99 Ind. CCCXVIII	100 00	99 70
Eurof 8% 87/99 Ind. CCCXIX	100 00	99 70
Eurof 8% 87/99 Ind. CCCXX	100 00	99 70
Eurof 8% 87/99 Ind. CCCXXI	100 00	99 70
Eurof 8% 87/99 Ind. CCCXXII	100 00	99 70
Eurof 8% 87/99 Ind. CCCXXIII	100 00	99 70
Eurof 8% 87/99 Ind. CCCXXIV	100 00	99 70
Eurof 8% 87/99 Ind. CCCXXV	100 00	99 70
Eurof 8% 87/99 Ind. CCCXXVI	100 00	99 70
Eurof 8% 87/99 Ind. CCCXXVII	100 00	99 70
Eurof 8% 87/99 Ind. CCCXXVIII	100 00	99 70
Eurof 8% 87/99 Ind. CCCXXIX	100 00	99 70
Eurof 8% 87/99 Ind. CCCXXX	100 00	99 70
Eurof 8% 87/99 Ind. CCCXXXI	100 00	99 70
Eurof 8% 87/99 Ind. CCCXXXII	100 00	99 70
Eurof 8% 87/99 Ind. CCCXXXIII	100 00	99 70
Eurof 8% 87/99 Ind. CCCXXXIV	100 00	99 70
Eurof 8% 87/99 Ind. CCCXXXV	100 00	99 70
Eurof 8% 87/99 Ind. CCCXXXVI	100 00	99 70
Eurof 8% 87/99 Ind. CCCXXXVII	100 00	99 70
Eurof 8% 87/99 Ind. CCCXXXVIII	100 00	99 70
Eurof 8% 87/99 Ind. CCCXXXIX

Lunga battaglia in Sala Rossa, 39 a favore 38 contro

«Sì» alla Cittadella

Il voto alle 2 di notte, in un clima di incertezza - Il nuovo Palazzo di Giustizia sorgerà sull'area della ex caserma Pugnani e Sani - Il via ai lavori tra un anno

Il plastico del Palazzo di Giustizia progettato dalla Edilpo. I lavori, se tutto filerà liscio, s'inizieranno fra un anno e si concluderanno nel 1991

Alle due della notte tra lunedì e martedì, il progetto di massima della nuova cittadella giudiziaria (sorgerà al posto dell'ex caserma Pugnani e Sani in corso Vittorio Emanuele) ha ottenuto 39 «sì» (dc, psi, pli, pri, psdi) contro 38 «no» (pci, sinistra indipendente, dp, verdi, verdi civici, msi), dopo ore di dibattito e di *ruspeca* all'interno di un pentapartito che, con 4 assenti (il liberali Luciana Jona e Tedeschi, il dc, Bodrato e il pri Le Malfa) ha corso il pericolo di essere clamorosamente battuto.

Pure l'opposizione aveva i suoi assenti. Quando però a mezzanotte, è entrato nella Sala Rossa l'ex sindaco Novelli (pci), il capogruppo psi, Maria Magnani Noya ha allargato le braccia, mormorando: *«Non passa»*. Ma, dopo, sono arrivati i due consiglieri liberali e il pentapartito è tornato ad essere maggioranza, anche se per un solo voto.

La lezione dell'altra notte deve però far riflettere. Su ogni decisione importante (e concordata con ore di dibattito in giunta e nelle commissioni) la maggioranza a cinque fatica a tenere. Nella scorsa settimana il vice sindaco Ravaioli non ha portato in aula due delibere importanti (l'autostrada urbana dalla Falchera alla Stazione Dora e il nuovo scalo passeggeri dell'aeroporto) perché non c'erano «i numeri» per approvarle. Ma così continuando, l'amministrazione rischia di rimanere bloccata per assurdo, dal «raffreddore» di un consigliere, impedito a partecipare ad una seduta.

Sono state approvate dal Consiglio le due delibere sul Palazzo di giustizia e sulla «estensione» all'Edilpro, la società ricetta di quest'opera: 80 mila metri quadrati di superficie, spesa prevista intorno ai 600 miliardi. Ora le delibere andranno all'esame del comitato regionale di controllo (Coreco). Approvate definitivamente, consentiranno all'Edilpro di preparare il progetto esecutivo che dovrà passare al vaglio di tutti i pareri del Comune, quindi della Regione e infine del ministero di Grazia e Giustizia.

I lavori, pur tenendo conto delle sollecitazioni dell'ordine del giorno presentato dalla maggioranza ed approvato (quelli dell'opposizione, con le due deliberate proposte dal pci, sono stati respinti), potrebbero prendere avvio nella tarda primavera del 1988 e concludersi nel 1991.

Il quartiere S. Paolo-Cenisia-Cit Turin, sale intanto la protesta, nonostante le assicurazioni municipali che alcuni nodi (parcheggi e impianti sportivi) saranno rivisti in sede di progetto definitivo e non le destinazioni d'uso nella zona (da abitazioni agli uffici per avvocati, commercialisti e notai) saranno valutate con molta attenzione. Alcuni gruppi, fra cui il pci, hanno raccolto circa trenta firme di salvaguardia del verde e contro l'espulsione degli abitanti. Dc e verdi civici chiedono di riesaminare la sorte delle ex caserme e dp propone di sospendere l'attuazione del piano degli uffici giudiziari, interpellando i cittadini della zona con un referendum consultivo.

Giuseppe

L'asse Nord-Sud e le polemiche

L'asse Nord-Sud, la strada a scorrimento veloce che dovrebbe collegare la Stazione Dora e l'ingresso della Torino-Milano, incontra grosse difficoltà in Consiglio comunale. Il progetto, nelle intenzioni dovrebbe essere destinato ad alleggerire il traffico assai grave su corso Giulio Cesare, corso Vercelli e via Cigna; ha l'appoggio ed i finanziamenti dell'Anas, oltre che della To-Mi e può essere realizzato contemporaneamente ai lavori sulla ferrovia.

Ma la discussione sulla proposta dell'assessore Ravaioli è a notte inoltrata, incontra subito le critiche dura dell'opposizione. Il pci non la vuole, pensa ad altre più

Anche il msi è decisamente contrario. I verdi temono soprattutto le conseguenze sull'ambiente. Gli alleati di giunta sono favorevoli, ma con molti pii d'accordo, a patto che vengano curati i collegamenti con i viali; il psi pone condizioni precise.

I socialisti, inoltre, criticano Ravaioli: l'asse deve procedere parallelamente alle gallerie del metrò, deve avvolgere l'ambiente (si parla di un'altezza di 40 metri sul livello della strada), non deve essere altri ingorghi in zona. La dc, infine, è disposta a dare il suo voto favorevole, a patto che il sviluppi il sport pubblico e il curi uno studio sull'impatto ambientale per tutta la zona interessata.

Diaputa tra modella e fotografo per un manifesto pubblicitario

Costanzo testimone in pretura per colpa d'un seno malandrino

La cover-girl disse in tv: «Quella foto fu scelta a mia insaputa» - Convocata anche Bonaccorti

La ventiquattrenne cover-girl Lorella Soranna ritratta nel manifesto che ha dato il via alle polemiche

La disputa «Sapete la modella è stata ritratta con un seno nudo?» ha trasformato, per una mattina, Maurizio Costanzo in intervistatore e intervistato. Presto, sempre a causa dello stesso seno anche Enrica Bonaccorti, invece di interrogare, dovrà rispondere alle domande del pretore Giuseppe Casalbore. Come è successo ieri al popolare giornalista-conduttore-presentatore di Berlusconi.

Il magistrato ha convocato Costanzo in veste di testimone alla querela per diffamazione a mezzo stampa. Il fotografo è accusato dall'avv. Chiarella, che assicura: *«La Soranna firmò una scrittura privata in cui ammette di aver visionato e approvato tutte le istantanee scattate dal mio cliente»*.

Enrica Bonaccorti sarà interrogata da Casalbore perché la cover-girl avrebbe ripetuto le sue accuse anche nella trasmissione «Prendi, chi gioca?» della Rai.

Secondo i maligni, la battaglia «modella-fabbrica» scoppiò soltanto dopo che i manifesti, affissi anche a Collarate sotto casa della cover-girl, avevano scatenato le proteste del fidanzato: *«Insomma, qual seno si vede troppo»*.

I più soddisfatti del clamore dovrebbero essere quelli della De Fonseca. Forse, neppure Livio Tamagno, padrone della fabbrica, sperava che la sua campagna pubblicitaria attirasse tanta attenzione.

Claudio Giacchino

Costanzo non ci ha fatto sapere quel pronto. Crediamo forse che abbia permesso che quell'immagine fosse sbattuta sui muri di tutta Italia, su riviste, giornali e televisioni? Poiché ha fatto nudo, un foto così per pubblicizzare le spadrillas potevano ricorrere a qualcun'altra.

La querela intralciavano l'immediata querela dei Di Vieto per diffamazione a mezzo stampa. Il fotografo è accusato dall'avv. Chiarella, che assicura: *«La Soranna firmò una scrittura privata in cui ammette di aver visionato e approvato tutte le istantanee scattate dal mio cliente»*.

Enrica Bonaccorti sarà interrogata da Casalbore perché la cover-girl avrebbe ripetuto le sue accuse anche nella trasmissione «Prendi, chi gioca?» della Rai.

Secondo i maligni, la battaglia «modella-fabbrica» scoppiò soltanto dopo che i manifesti, affissi anche a Collarate sotto casa della cover-girl, avevano scatenato le proteste del fidanzato: *«Insomma, qual seno si vede troppo»*.

I più soddisfatti del clamore dovrebbero essere quelli della De Fonseca. Forse, neppure Livio Tamagno, padrone della fabbrica, sperava che la sua campagna pubblicitaria attirasse tanta attenzione.

Claudio Giacchino

Su richiesta dei lettori, pubblichiamo oggi le estrazioni del Lotto e dell'Enalotto di sabato scorso, non uscite domenica su «La Stampa» a causa dello sciopero dei giornalisti.

Estrazioni del Lotto
Sabato 11 aprile 1987 - n. 15

Bari	39	81	83	11	83
Cagliari	33	66	21	51	65
Firenze	1	13	62	10	30
Genova	75	15	80	27	42
Milano	14	32	63	80	26
Napoli	58	25	20	86	27
Palermo	90	23	54	62	19
Roma	33	75	9	54	6
Torino	11	9	44	51	13
Venezia	86	27	65	36	45

Risultati Enalotto

Punti	Vinc.	Quote
«12»	1	67.388.500
«11»	14	1.446.000
«10»	163	114.000

Monte premi: 1.548.373.630

Colonna vincente
X X 1 2 1 X 1 X 1 2 1 2

Un convegno promosso dalla Cgil

Sono duecentomila in cerca di lavoro

Trentin denuncia il «degrado delle norme»

«La Cgil sta preparando un progetto per rilanciare il mercato del lavoro, dal momento che, nonostante una lieve ripresa dell'occupazione, gli iscritti nelle varie liste sono ancora 200 mila. E' possibile, ci si chiede, che qualcosa nel sistema addottato non funzioni? Per cercare una risposta, la Cgil ha organizzato ieri un convegno al quale hanno partecipato amministratori, tecnici e sindacalisti. I lavori sono stati aperti dal segretario regionale aggiunto Ferrio.

Uno dei nodi affrontati da quasi tutti gli interventi è il contratto di formazione lavoro con il quale, nell'85, sono stati assunti 33.600 giovani. Il sindacato ritiene che, le apparenze, tale sistema provochi disfunzioni nel mercato del lavoro, imponga oneri insostenibili alla Stato e offrire posti di lavoro in più.

Al contrario, gli imprenditori difendono lo strumento. Il dott. Conti (Coniapi) ne ha ribadito l'utilità, propabendo un più moderno Collocamento, un servizio per l'incontro della e dell'offerta. Secondo il dott. Oberzi (Unione Industriale) un'indagine condotta tra le aziende associate dimostra che il contratto di formazione lavoro rimane lo *«strumento principe per creare posti di lavoro»* a quali tutti i giovani vengono confermati.

Sono seguiti gli interventi del consigliere regionale Tapparo (*«Nessuna politica del mercato del può sostituire quella a favore dell'occupazione»*) e Cennvese (*«E' ancora impossibile una visione ottimistica»*). Bruno Trentin, preoccupato per il *«degrado che rigolano il mercato del lavoro, poiché stati cancellati perfino gli strumenti di difesa per i lavoratori invalidi»*. Ha aggiunto: *«In passato erano incalcolabili gli addetti di 55-58 anni, adesso i 'semilavorati' che l'industria non intende riciclare hanno meno di 40-45 anni»*.

Un'altra indagine sui dimagranti del dottor Zohoungbogbo

Pillole di nuovo nella bufera

I preparati «non deperibili» dissequestrati dopo la prima inchiesta risultano inutilizzabili - Ieri il pretore ha minacciato di arrestare per reticenza la segretaria del medico

Le pillole del Christian Zohoungbogbo, «guru degli obesi», continuano a provocare inchieste e polemiche. Ieri il pretore Casalbore, il magistrato che aveva messo il medico per le pillole, giudicate pericolose, ha minacciato di arresto per reticenza la segretaria di Zohoungbogbo, Colombino. Un arresto provvisorio, come prescrive la legge per i testimoni e i reticenti.

La donna, interrogata nuovamente dal magistrato, è stata poi rilasciata nel tardo pomeriggio. Cosa voleva sapere Casalbore dalla segretaria? L'inchiesta è coperta dal segreto istruttorio ma sembra che ancora una volta, ci siano di mezzo le pillole, o meglio le sostanze che ragione.

Nel corso della prima inchiesta sul medico, il pretore aveva fatto sequestrare tutti i preparati, giudicati pericolosi per la salute di chi si sottoponeva a trattamenti dimagranti. In un momento, però, il magistrato aveva fatto dissequestrare le ritenute deperibili.

Lo febbraio la vicenda si è pretura proscioglimento di Zohoungbogbo, lo da tutte falso certificato medico, abuso della professione di farmacista e dell'articolo della legge sugli stupefacenti che prevede un attento uso registri di carico e scarico merci. Anche le sostanze deperibili che si trovavano sotto sequestro sono restituite, ma è scoperto che tutti i preparati diventati inservibili. Il pretore ha quindi aperto un'altra istruttoria per chiarire se ci sia stato uno scambio involontario, oppure se la deperibilità delle sia da imputarsi ai fornitori preparati.

Un parere espresso di recente dal Consiglio superiore del ministero della ha risolto questione pericolosità delle pillole. esperti Sanità che l'anfepramone (presente nei preparati Zohoungbogbo) è pericoloso se associato a determinati «principi attivi», senza però specificare quali. Dal canto degli obesi continua a spergiurare sulla bontà delle sue pillole. Ha utilizzato l'anfepramone ma non lo ha mai associato a sostanze pericolose, tranquillanti, estratti tiroidei o certi diuretici.

Clan catanesi, i pm contro le cosche?

Il maxiprocesso delle Vallette contro il clan dei catanesi è ancora fermo alla fase preliminare delle eccezioni. La settimana scorsa, i difensori ne avevano presentate ben 80. Da lunedì, i pubblici ministeri Francesco Saluzzo e Anna Maria Loreto hanno cominciato a rispondere su ognuna, chiedendo che tutte siano rigettate. I pm torneranno di parlare solo oggi; poi la Corte presieduta dal presidente Elvio Pasanre si riunirà per decidere se dalla camera di consiglio non usciranno novità clamorose. Il procedimento dovrebbe decollare dopo Pasqua con l'interrogatorio dei 342 accusati.

Di essi, ieri, in aula era presente nemmeno la metà. Tre soli pentiti: Agatino, Antonino Sala e su Catania. Questi ultimi due, nei giorni scorsi, avevano annunciato *«Non siamo più pentiti, ritrattiamo tutto»*. gli inquirenti, una sorpresa relativa: *«Ci aspettavamo le ritrattazioni. Probabile che qualunghi ancora l'elenco di coloro che intendono rimangiarsi le confessioni. I pentiti sono sottoposti ad una valanga di minacce»*.

Vendita cozze, polemica della Confesercenti

«Ancora non ci han detto a quali norme attenerci»

Ma l'assessorato all'igiene ribatte: «Non è vero, il problema è quasi risolto»

Vivaci polemiche e scambi di fra le Confesercenti e l'assessorato comunale alla Sanità per le norme sulla vendita delle cozze e frutti di sui banchi dei mercati rionali.

A sei mesi dagli scioperi e dalle manifestazioni di protesta dei venditori (in Comune si scoprì questa legge dieci anni dopo in vigore) la situazione è incertezza giuridica e igienica sarebbe rimasta quella di prima.

Ribatte l'assessore alla Sanità, Giuseppe Bracco: *«Non è vero. Tutto, o quasi, è ormai risolto»*.

una lettera inviata comunale all'Igiene, le Confesercenti presentato una serie di inadempienze.

«A sei mesi dalla vertenza dello scorso autunno non c'è ancora un elenco di direttive su come attrezzare i banchi e: vendita, mentre il regolamento igiene comunale è quello di cento anni fa — afferma Franco Allulo —. Inoltre esistono disposizioni su come attrezzare le aree per il commercio ambulante dei molluschi».

Prosegue: *«Non c'è neppure ancora chiarezza se deve esistere o no una specifica autorizzazione per questo commercio. c'è verificato intervento abusivo all'ingrosso, ed mai stati esaminati i ricorsi contro i verbali elevati nei mesi scorsi»*.

La Confesercenti parla, inoltre, di *«indifferenza, inefficienza (e probabile incompetenza) da parte della intercomunale»*. Mentre dal canto loro numerosi ambulanti stanno adeguando le strutture di vendita *«anche di mancanza di norme precise»*.

L'assessore alla Sanità del Comune, prof. Giuseppe Bracco, respinge le accuse: *«Abbiamo definito le caratteristiche tecniche igieniche dei banchi di vendita attraverso il servizio d'igiene e quello veterinario»*.

aggiunge: *«Se i punti di vendita rispettano queste caratteristiche, permesso commercializzazione delle cozze stesso. Preciso che chi non attrezza con banchi adeguati, non potrà vendere i molluschi»*.

Confesercenti elenca anche verbali fatti dell'Usl l'autunno scorso: le contravvenzioni sono state elevate solo agli ambulanti e a altra parte di vendita (negozi, supermercati, commercio all'ingrosso).

Di fronte a questa situazione permanente incertezza sui permessi e norme igieniche per la vendita cozze e dei «molluschi edili lamellibranchi», il sindacato degli ambulanti ha avviato anche la Regione: *«Nulla è stato emanato nonostante gli impegni presi. Un comparto commerciale può essere multato perché non si è adeguato a delle norme, che non si vogliono emanare»*.

BIANCA&NERA

L'ingegnere in

«Il neoingegnere azienda, cosa chiede il mercato lavoro» il dibattito in programma oggi alle 17, Politecnico. L'incontro è il primo di ciclo, organizzato dagli «Studenti liberali», che concluderà giugno.

e i pregiudizi

Alle 17,30 di oggi, al Incontri della Cassa di Risparmio, in corso Stati Uniti 23, dibattito su *«Aids: realtà e pregiudizi»*, organizzato dalla Lista verde civica e dal Centro studi Bracco.

Esplosivo sul treno

Agenti della Polfer che controllavano i convogli fermi a Porta Nuova (per prevenire la presenza di botardi) hanno scoperto su un vagone merci in attesa sul binario 30 una carica esplosiva da oltre da 55 millimetri, perfetta efficienza, facente parte d'un carico partito da Venezia e destinato al poligono di Cirié.

Presa di rapinatori

Sono stati fermati per rapina dai carabinieri: Domenico Lampasona, 19 anni, Torino, via Botticelli 12; Francesco Lopez, 20 anni, Leini, via Cirenno 9; Francesco Paonessa, 20 anni, Leini, via Lombardore 67; Francesco Sergi, 21 anni, Volpiano, corso Regina Giovanni Rumano, 20 anni, Leini, Lombardore 21; Luigi Mella, 25 anni, Leini, strada Bettino 88. L'accusa è di aver derubato, di 80 mila lire, Flavio Meloni, automobilista

Variazioni linee Atm

In via Genova, nel tratto tra via Tepice e corso Bramante, sono in corso lavori. Il tram della linea 3, da domani e fino il 23, tra le 8 e le 16, effettuerà servizio limitato a piazza Carducci. Sul rimanente tratto istituita una spola automobilistica.

Trasporti pubblici

L'esperienza di Milano e i ritardi di Torino nel settore dei trasporti pubblici: se ne parlerà alle 20.45, convitto Umberto I di via Bligny 1, in un dibattito organizzato dalla Circoscrizione 1. Interverranno l'assessore alla Viabilità, Ravaioli, il presidente del Tl, Perlotti, il prof. Donato, l'arch. Nicola, la prof Stefania Viti e il presidente dell'Atm milanese, Giacomo Properzi.

Sulla carne bovina

Si apre alle 9 presso il Centro Incontri della Cassa di Risparmio, in corso Stati Uniti 23, un convegno nazionale organizzato dall'Istituto di zootecnia generale della facoltà di Agraria di Torino, dall'Accademia di Agricoltura e dal Consiglio nazionale delle ricerche sul *«Problemi della produzione e del consumo di carne bovina: la qualità del prodotto»*.

Specchio dei tempi

«Per favore, distorcete l'Ave Maria di Gounod» - I dipendenti del tribunale aspettano bollare la cartolina - Primario e operaio Piazza vuota e strade intasate - Diritto di - «Nessun ricatto»

Un lettore ci scrive da Pecsano:

«Sull'Ave Maria di Gounod nelle Messe nuziali, fare alcune precisazioni. La composizione autentica: musica e parole Nessun "astuto editore" è intervenuto con manipolazioni, aggiungendo il testo mariano. In realtà, Gounod compose due musiche religiose sul primo preludio di Bach. La prima nel 1852. La seconda, quella che ci riguarda, nel 1859, per voce, organo e orchestra. Fu tenuta a battesimo in concerto a Parigi.

Se la composizione fosse eseguita anche oggi in chiesa con tanto criterio d'arte, forse potrebbe reclamare pari diritti che la Messa e l'Ave di Mozart, recentemente usciti in S. Pietro.

«Purtroppo nelle Messe nuziali si assiste ad esecuzioni edibizionistiche di complessini e maldestri interpreti. Questo disturba e disturba anziché "favorire la preghiera"». don Piero Damiano

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Il 9 aprile la rubrica ticinese "La cartolina" riportava una lettera dei lettori che pone quesiti sulla moralità dei dipendenti pubblici.

«Onde evitare il sottile qua-

lunquismo e la "caccia all'untore" segnaliamo che noi, dipendenti del tribunale di Torino, in un'assemblea di quasi due mesi fa abbiamo chiesto l'introduzione di sistemi automatici di controllo (la cartolina qui ancora sconosciuta) e che siamo ancora in attesa di una risposta».

Seguono le firme

Un lettore ci scrive da Olevano:

«Mi associo alle perplessità del lettore Marchino. So per certo che il primario ospedaliero è stato più volte sorpreso assente, ma con la cartolina regolarmente timbrata ed inoltre non le sue stabilità dal contratto (pare abbia più di 200 ore di assenza ingiustificate), ritira lo stipendio.

«Io, povero impiegato tessile, più stato licenziato mille volte. Nel settore pubblico nessuno fa nulla.

«Anche questa mia lettera, le cui copie inviate per conoscenza alla procura, verrà cestinata?».

Un lettore ci scrive:

«Ad Orbassano, nella piazza Vittorio Veneto, è sempre possibile trovare un parcheggio. Tuttavia a pochi passi la via San Rocco è troppo perennemente imbottigliata.

«Col più spudorato menefreghismo verso il prossimo, molti automobilisti abbandonano la vettura dove capita solo per recarsi al bar.

«Oggi ho notato una vettura che ingombrava metà della sede pianta nonostante a pochi metri ci fossero numerosi spazi liberi e regolari. Passa un vigile e non degna di uno sguardo l'auto in posizione irregolare. Gli faccio notare l'infrazione.

«Il vigile alza gli occhi al cielo lamentando la sua impotenza. Gli ordini sono categorici: non fare contravvenzioni per non ferire la suscettibilità dei cittadini.

«Controbatto che mi sento offeso ed avvilito nel mio ruolo di cittadino onesto non mi ha fatto nessun favore. Crederanno forse che permesso che quell'immagine fosse sbattuta sui muri di tutta Italia, su riviste, giornali e televisioni? Poiché faccio nudo, un foto così per pubblicizzare le spadrillas potevano ricorrere a qualcun'altra.

«Ho domandato il perché vengano istituite multe salate per poi non applicarle. Quando la legge non è fatta rispettare non è una legge: è una burletta!».

Ferdinando Ballario

Un lettore ci scrive:

«Vorrei che qualcuno mi chiarisse i dubbi del "diritto di mora" pari all'interesse annuo del 812,5% che l'Italgas impone ai suoi utenti. Come stanno a dimostrare le copie allegate di due ricevute, attestanti l'oggetto di questa mia protesta.

«Il giorno 12 dicembre ho pagato la bolletta di lire 122.000 con due giorni di ritardo rispetto alla data indicata il 9/12/86. Con la bolletta del gennaio mi venne addebitata una "penalità per ritardato pagamento" di lire 6100».

Luigi

Il segretario della Cgil-Funzione Pubblica di Torino ci scrive:

«La lettera pubblicata dal titolo "Quando il sindacato impone l'iscrizione" per la cosa che afferma e per come la afferma permette di equivocare che il "sindacato confederale" che obbliga all'iscrizione posso la Cgil-Funzione Pubblica pure organizzare un corso di preparazione al concorso a 300 posti di impiegato Comunali.

«La Cgil ha mai sollecitato l'iscrizione al sindacato e la cosa è ampiamente comprovabile dalle circa mille persone che ogni giovedì dalle 18 alle 22,30 al cinema Fortino partecipano al corso organizzato dalla Cgil stessa.

«La Cgil condanna chiunque approfitti della condizione di debolezza dei disoccupati per interessi "di bottega" e ribadisce che i lavoratori devono essere liberi di aderire volontariamente al sindacato».

Giuliano Nemoli

Ponte di Pasqua all'insegna del tutto esaurito

Febbre di vacanza

Le scuole chiudono per 11 giorni e la città si prepara alla prova generale delle ferie Agenzie di viaggi prese d'assalto - Completi i treni normali, previsti 9 convogli straordinari Alitalia e Lufthansa hanno cancellato i voli «d'affari» sostituendoli con charter turistici

Ultimo giorno di scuola per un esercito di studenti e insegnanti; da domani si inizia la più lunga vacanza pasquale degli ultimi anni che si concluderà il 27 aprile. Un regalo che ha provveditore agli studi ha elargito a ragazzi, famiglie e operatori turistici. La Pasqua «alta» e undici giorni di sospensione delle lezioni hanno febbre da causa come raramente era accaduto.

Nelle principali agenzie di viaggio, esotticamente assediate dagli ultimi ritardatari, si respira aria di entusiasmo: sono al «tutto esaurito» già da parecchi giorni, tentando di inventare una proposta per chi è arrivato ormai fuori filo di lana. I per lo meno i più fortunati) partono per tutte le destinazioni: dalle montagne di Piemonte e Valle d'Aosta ai mari mediterranei, dal Sud Italia alle capitali Stati Uniti Sovietica, Cina e Capo Largo, dall'Egitto allo Yemen Nord. La coincidenza quest'anno con la Pasqua ortodossa acceso un nuovo interesse per le proposte tours che comprendono anche celebrazioni religiose in altri riti.

Un movimento turistico imponente che coinvolge tutte le di 3-4 giorni del classico weekend pasquale, ma anche il viaggio di 15 giorni e oltre) e che ha caratteristiche classiche della vacanza famiglia. Sono esauriti treni (cuccette e vagoni letto), e traghetti e il traffico automobilistico presannuncia notevole.

Oltre 60 figuranti hanno rappresentato ieri sera nella chiesa dei Ss. Apostoli, via Tagliari, la «La Passione del Signore»

Da sabato Porta Nuova e, seppur di tono minore, Porta conosceranno un crescente movimento con la programmazione treni speciali da e per il Sud, Venezia, Roma. Centro Anche a Caselle vivranno giornate Alitalia e Lufthansa (nei prossimi saranno probabilmente imitate altre compagnie) hanno cancellato i voli di affari (quelli mattutini per Roma e Londra e tutti quelli per Monaco, Stoccarda e Francoforte). loro posto dalle prime decolleranno, alla abituale programmazione voli, i charters dalle agenzie Londra, Praga, Budapest, e per Sardegna.

m. m.

i riti Duomo

si giorno, Duomo, i riti della settimana santa. Domani, alle 9, messa concelebrata da tutti i sacerdoti diocesi durante quale verranno benedetti gli oli per battesimo, cresima, ordine sacro e unzione degli infermi. Alle 18, concelebrazione nella Cena del Signore, processione Santissimo Sacramento, Adorazione eucaristica.

Venerdì, alle 14, celebrazione Passione del Signore: Liturgia della Parola, Adorazione Croce, munione eucaristica, venerazione della Sindone. Sabato, alle 22,30, veglia pasquale santa: Liturgia della Luce e annuncio squale, Liturgia della Parola, Liturgia Battesimale, Liturgia Eucaristica. La domenica di Pasqua, alle 10,30, concelebrazione eucaristica e benedizione papale.

Quest'anno le chiese dell'Oriente cristiano celebrano la Pasqua insieme alle se occidentali: nella chiesa di Santa Croce, in piazza Carlina, si svolge la settimana santa, a cui sono invitati anche i fedeli latini. ni, 19, ufficio dei 12 evangeli passione; venerdì, Ufficio delle Grandi Opere regali, alle 11 Vespro della Deposizione, alle 19 Ufficio della sepoltura di Cristo. Sabato, alle 9,30, Vespro e liturgia Basilio, 23 ufficio mezzanotte. Domenica, infine, 10,30, messa.

Commissario sotto inchiesta

Ha agevolato squillo?

tenutaria accusa capo Buoncostume

Una prostituta accusa: «*Ha accettato regali per chiudere un occhio*». Il presunto beneficiario «*Quella donna to l'ha denunciata. Non so se sia stata strumentalizzata da qualcuno, di sicuro non mi fatto corrompere*». Al centro dell'inchiesta, presenta oscuri. Biagio Pellegrino ex capo Buoncostume ed attualmente in servizio al primo di polizia di Verdi. Secondo l'accusa, si sarebbe fatto corrompere da Salvatrice Vutera, 41 anni, Corleone, residente a Moncalieri in via Ponchielli, accusata di avviato una fiorente casa squillo, da un amico della signora, Antonino Zullo, Fratelli Calandra.

La vicenda è coperta dal segreto istruttorio. Il magistrato che conduce l'inchiesta, giudice istruttore Rita Garibaldi, e il difensore Pellegrino, avvocato Giordanengo, non rilasciano dichiarazioni. Di certo si sa che la scorsa settimana è stato convocato all'ufficio istruzione mandato di comparizione per presunta corruzione (reato di imputati anche i suoi due accusatori).

Biagio Pellegrino, che, appena arruolato, ha prestato servizio alla Digos di Roma, è stato trasferito a Torino nel '79. Alla Buoncostume gli che hanno lavorato con lui per anni lo stimano e ne apprezzano le doti di iniziativa. Nel corso una delle tante operazioni contro squillo, Pellegrino aveva denunciato Salvatrice Vutera come tenutaria dell'istituto di «stelline 80». una comoda facciata per massaggi particolari. I fatti addebitati al commissario, anche se sono stati denunciati qualche mese fa, risalgono all'86. Stando alle accuse, il funzionario avrebbe accettato regali, un giaccone di montone ed altri oggetti di un valore, per chiudere un occhio sull'attività illecita Vutera.

Un'imputazione mal concilia con la precedente denuncia dello stesso Pellegrino nei confronti della donna. Non è l'unico punto oscuro di questa vicenda, che potrebbe riservare sorprese nei prossimi giorni. Nelle inchiesta prostituzione o certo tipo di malavita, anche il funzionario di corretto può diventare strumento manovre e un polverone finisce travolgere l'inquirente denunciato. E' anche questo caso? Tocca al giudice istruttore Rita Garibaldi chiarire la vicenda.

Temperatura

massima	+ 18,5
minima	+ 7,5
media	+ 12,9

Rilevazioni del Servizio meteorologico della Azienda autonoma di assistenza al volo di Caselle alle ore 20: pressione a livello del mare 1022 mb; umidità 65%. Temperatura: massima +17,7; minima +3,2; media +11,5. Previsioni: cielo in prevalenza sereno o poco nuvoloso. Venti: deboli da nord-est. Visibilità: buona con locali riduzioni notturne

Fino al 31 Agosto
Marvin
vecchie reflex
per nuove reflex
al mese
OPERAZIONE 2°CLIC: comincia un nuovo amore da Marvin!
Grande marvin
foto, ottica, video, audio.
Torino, Piazza Lagrange, 45
Tel. 011-537.081.2.3.4. r.a.
Parcheggio sotterraneo

Le indagini presunto delitto compiuto Porta Palazzo venticinque anni fa

Era falso l'assassinio del Balon

Imputata una veronese di 63 anni - Nell'85 una sua amica si rivolse ai carabinieri: «Mi disse che aveva ucciso lei il marito, scomparso nel '62» - Inutili scavi per trovare il cadavere in via Priocca - La donna all'epoca era in carcere: scagionata

Una pensionata di anni accusata di aver ucciso, 25 fa, il marito e di sepolto il corpo dell'uomo non è mai stato trovato e, forse, non è mai morto. Inoltre, nel periodo in cui si sarebbe il delitto, l'imputata si trovava in carcere. I giudici, dopo due anni d'indagini, hanno di archiviare l'inchiesta. prima incaricato una ditta di escavazioni (25 milioni, la spesa) di controllare sottosuolo di via Priocca, al *Balon*, dove avrebbe dovuto trovarsi il cadavere.

La vicenda è accaduta a Lina Boseggio, un tempo immigrata a Torino Veneto e, anni, ritornata a Verona, assieme a 4 dei suoi 5 figli, dove arrotonda la magra pensione lavorando a ore come donna di servizio.

A mettere nei guai la Boseggio difesa dall'avv. Oliviero Dal Piume, sono state le accuse di un'amica, Maria Veronese, la quale, un paio di anni fa, si rivolse carabinieri Verona confidando: «*La mi ha detto d'essere stata lei a uccidere il marito, Santo ufficialmente scomparso nel '62. Il cadavere sepolto vicino cui abitavano a Torino, in via Priocca*». «*Due anni fa, mia madre e la Veronese, amiche da sempre* — spiega una figlia di Lina — *ferri corti per un alloggio. Chissà, forse andata dai carabinieri raccontando appunto quelle*...».

Bubbole i carabinieri fanno rapporto alla magistratura torinese che apre un'inchiesta. Le indagini portano alla luce diffida di Lina Boseggio emigrata a Torino negli Anni assieme al marito Sante, ottimo maresco, alcolizzato, sfruttatore prostitute. Resta, quest'ultimo, in cui rimane coinvolta, suo malgrado, anche la Boseggio quale, a cavallo tra il e il '62, viene pure arrestata e condannata carcere. Proprio mentre lei si trova Nuove, Sante Ba scompare di non si saprà più nulla: «*Bisognerebbe chiederlo alla Veronese dov'è finito mio* — continua la figlia Lina Boseggio —. *Pure lei era emigrata e, a quel tempo, viveva accanto ai miei genitori via Priocca*».

Insomma, i magistrati — prima il sostituto procuratore Russo e poi il giudice istruttore Oggè — non hanno nulla in se non le dichiarazioni Veronese la quale, però, interrogata nuovamente, ritratta ogni cosa: «*Forse ho capito male... la Lina non ha proprio detto "morto"*...». che si accompagna all'inutile perlustrazione di via Priocca, popolosa strada ridotta a groviera.

Ieri è arrivata l'archiviazione. Resta, comunque, il mistero della scomparsa di Sante Ba. Scrive il giudice Oggè: «*Quanto fino ad ora è stato accertato, è sufficiente per escludere perentoriamente che la Boseggio abbia potuto commettere l'uxoricidio. Era in carcere e si trovava dunque nella materiale impossibilità uccidere il coniuge, posto che acconsentito la morte. L'istruttoria deve, pertanto, proseguire contro ignoti...*».

Spiega la figlia: «*Come ha reagito mia a questa storia? Male! Anni fa è diventata Testimone di Geova e, apparentemente, è calata nel ruolo di quieta*». Beppe Minello

Sequestrata scuola d'inglese

Il pretore Fernanda Cervetti ha posto sotto sequestro l'istituto «*International language service*» di via Bertola 17/a per motivi di sicurezza della pubblica incolumità. Il provvedimento è stato preso in seguito a un rapporto inoltrato pretura dall'Usl.

Nelle quattro stanze della scuola privata, infatti, ispettori dell'Unità avrebbero rilevato numerose irregolarità, soprattutto all'impianto elettrico, avrebbero potuto per l'incolumità degli studenti.

language service, di cui risulta essere accompagnataria Nelly Argentina Negro, lavorava per Regione e Usl con le quali aveva stipulato una serie di convenzioni. I suoi allievi, cioè, tutti dipendenti del servizio sanitario bisognosi approfondire la loro conoscenza della lingua inglese in campo sanitario.

echi di cronaca

Vivere insieme Piemonte

Messaggi urgenti

FAMIGLIA torinese cerca cameriera domestico referenziato prima retribuzione. Tel.

pastore pelo lungo biondo grossa taglia 548.160 - 840 4446

Spotorno via Corsica vicinanze stazione
VENDESI APPARTAMENTO
due camere, bagno, piano primo corpo privato parcheggio.
L. 98.500.000
Tel. 850.3918.

mq zona, via , piazza S. Carlo, lo, limitrofa, in costruzione prestigio comoda servizi centrali per spostamenti solo pedonali, riservatezza. Tel.

PRIVATO
privato vende via Pitagora 11
piano cortile liberi mq 50, blocco.
L.
Tel. 704.674

30.000.000 subito
senza perdita tempo, anche a casa vostra
DIPENDENTI A TASSI AGEVOLATI
FLASH FIN corso Filippo Turati, 11/C
Tel. 59.60.61 - 59.93.84

Informitalia
ISTITUTO
CONTROLLI INDAGINI RISERVATEZZA ESITO ASSICURATO

è venuto il momento di far fuori il vecchio reflex!
FINO AL APRILE TE LO VALUTIAMO ALMENO
1.000.000
ACQUISTANDO UN'AUTO' CON 1 MESE DI PROVA E 1 ANNO DI GARANZIA
Subalpina Usato Sicuro
PAGAMENTO FACILITATO FINO A 42 MESI
è una iniziativa esclusiva della concessionaria
AUTOFRANCIA
2 SEDI
CORSO FRANCIA 341 TEL. 796410
CORSO TRAPANI 116 TEL. 339018
aperto tutto il giorno

Oggetti che raccontano la vita privata dei re

Al Museo del Risorgimento mostra di cimeli storici: dalla pipa di Carlo Alberto a lettere di Mussolini - tratta di donazioni accumulate nei decenni dall'istituzione culturale

Un servizio tête-à-tête da cioccolata in porcellana del 1816

A Carignano, salone dal primo piano che un tempo fu la stampa del primo Parlamento Subalpino, s'inaugura mostra di cimeli storici. «*Dal pubblico al privato*», che privati hanno donato al Museo Nazionale del Risorgimento Italiano.

rassegna unica, promossa con il contributo dell'istituto bancario San Paolo, che rimarrà aperta (escluso il lunedì) fino al 15 maggio. Orario: martedì-sabato, 9-18; domenica, 9-12. Ingresso gratuito.

La pipa di Carlo Alberto, un archibugio da caccia a «focile» del '700, la bandiera che Napoleone ha donato a un battaglione di volontari torinesi, il manifesto del 1859 che chiedeva piemontesi fucili per aiutare Garibaldi a preparare la spedizione dei Mille: questi ed altri preziosi oggetti di vita quotidiana di re, ministri e soldati, documenti della prima Guerra Mondiale, lettere di Mussolini e testimonianze della Resistenza, raccontano in breve la storia del nostro Paese.

La direttrice del museo, dottoressa Cristina Vernizzi: «*Sono cimeli unici, mai messi in mostra, finora custoditi nei nostri archivi, che nel corso dei decenni ci sono stati donati grazie all'Associazione degli amici del museo*. Aggiunge: «*Ed è proprio per queste donazioni che la collezione torinese è l'unica a raccontare nei particolari e in modo completo la storia d'Italia dal Risorgimento fino ai giorni nostri*».

La mostra «è soltanto una sele dei cimeli regalati in passato all'istituzione culturale». La preparazione della rassegna ha richiesto un lavoro difficile di restauro e lunghi studi volti ad identificare aspetti storici e culturali degli oggetti.

In futuro l'intero patrimonio verrà esposto al pubblico con rassegne specifiche sulle armi, sulle fotografie, sull'arte figurativa e sugli oggetti di uso comune.

Tre Usl

Il dott. Cuva che conduce l'inchiesta sui rimborsi citi dell'Usl, ha libertà provvisoria su cauzione milioni ciascuno) all'ex presidente dell'Unità sanitaria 1-23, Oliveri lerno e all'ex capo del personale da oltre 2 mesi agli arresti

Anche l'ex presidente del Maria Vittoria, Francesco Salituro, (difeso dall'avv. Trebbi), la libertà provvisoria.

Intanto il uno dei laboratori privati inquisiti riprende da oggi l'assistenza diretta ai clienti. Lo ha comunicato la direzione dell'istituto. La decisione è stata presa d'intesa con il commissario dell'Usl, dott. Terribile, e dopo consultazioni con funzionari della Sanità «per trovare un accordo sul pagamento delle somme dovute per il passato, per dare il via ad una *tratttativa* che definisca con maggior certezza i *tariffari* in vigore e l'interpretazione della normativa dei "tre giorni"».

è venuto il momento di far fuori il vecchio reflex!
PIAZZA BUONI SERVIZI A
BARDONECCHIA
— OTTIMO OLTRE 2000
— CON NEVE ANCHE ALLE ALTE QUOTE
— MERAVIGLIOSE DISCESE SU ALLE QUOTE INFERIORI
Per informazioni: PRONTO NEVE - TOURISPORT
Tel. (0122) 99.137 24 ore su 24

2 Affari e capitali

AAAAAAAAAAAAAAAAAA

FINANZIARIA FID

... la porta

AAAAAAAAAA

ABBISOGNANDI ARTIGIANI E COMMERCIANTI

50 MILIONI

EROGAZIONE IN GIORNATA

AAAAA

PRESTIT

IL TUO AMICO IN CONTANTI

PRESTIT

BASTA UNA [redacted] E INCASSI IN [redacted]

PRESTIT

SULLA FIDUCIA - [redacted] AUTO [redacted] - INTERESSI 14%

PRESTIT

PRESTIT

[redacted] 3, Torino
Tel. 011 [redacted].290-502.293

AAA

prestiti immediati senza cambiali

DA 1 A 30.000.000

EDILFIN

Tel. 504.101 - 500.879

A.FI.T.

tel. 658.3717 - [redacted]

PRESTITI IN GIORNATA

Corso Massimo d'Azeglio 68 - Torino

A TUTTI I DIPENDENTI PRESTITI IMMEDIATI

[redacted]

ACCONTI IN GIORNATA
ESEMPIO: 10.900.000
60 RATE
DA L. 237.500
COMMERCIANTI
ARTIGIANI
PRESTITI FIDUCIARI
DA 1 A 30.000.[redacted]
[redacted] - 630.971

AL 7,70%

5 ANNI SENZA CAMBIALI
[redacted] ANTICIPATE
TEL. 696.5900

[redacted]

UN PRESTITO

NESSUNA SPESA
011 561.2020 - 561.2056

CAPIFIN

prestiti personali
MUTUI 1ª CASA
formule per commercianti
velocità e riservatezza.
Tel. 501.251 - 506.247

DENARO

TEOREMA

[redacted]

fiduciari [redacted] ipotecari a basso costo.

TEL. [redacted]

FINLADY

PRESTITI PER TUTTE LE
DONNE

FAVOLOSO

DI IMMEDIATO [redacted]

[redacted] 24 ORE

studiate appositamente
per commercianti
ed artigiani
CESSIONE V STIPENDIO
prestiti senza cambiali
mutui ipotecari in 10 giorni
a bassi interessi
TEL. 650.8800

FINSERVICE

[redacted] PER TE FINO A [redacted]

Telefonando al
011 501.102 - 502.446

CASALINGHE

PENSIONATI

FINDONNE. TEL. 447.4374

MUTUI GABETTI

PRESTITI MUTUI

[redacted] 011 325.774-350.750

prestiti fiduciari
IMMEDIATI
protestati - statali
[redacted]
DIPENDENTI
[redacted]
[redacted] 15.000.000 [redacted]
Visite domicilio.
Asti 0141 34.264

Privato finanzia
[redacted] agevolati
FIDUCIARI
FIRMA [redacted]
DIPENDENTI
COMMERCIANTI.
Visite domicilio.
Torino 011 [redacted]

PRIVATO FINANZIA
artigiani commercianti
dipendenti tasso [illegible]
2-15 MILIONI
IN 48 ORE
Tel. 871.561

SOCIETA' FINANZIARIA IN ESPANSIONE [redacted]
URGENTEMENTE
PER IL PIEMONTE
[redacted] ESTERNI
DINAMICI REFERENZIATI
[redacted] ESPERIENZA NEL
SETTORE FINANZIARIO
(FIDUCIARI IPOTECARI
PERSONALI)
DA INSERIRE
NELL'ORGANICO
COMMERCIALE ESTERNO.
REQUISITI
FONDAMENTALI:
SERIETA' E
PROFESSIONALITA'.
TELEFONARE 631.304
632.433 - [redacted]

30 milioni in 1 giorno
finanziamenti a dipendenti

FLASH FIN

correttezza e serietà

Torino 500.304 - 506.061

3 Aziende, negozi

VUOI [redacted] LA TUA [redacted]

e cerchi un socio perfetto

011 505.050 - 500.841
Interimprese S.p.A.

4 Terreni

5 Locali e negozi

APPITTASI

APPITTO NEGOZIO

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

8 Domande lavoro e impiego

commessi, bariste

impiegati

offerte

9 Rappresentanti

MEDICINALI

10 Prestazioni consulenze

15 Autovetture

18 Acquisto alloggi

19 Vendita alloggi

CASATRE 530.963

CASATRE 530.963

CASATRE 530.963

CASATRE 530.963

CASATRE 530.963

CASATRE 530.963

CASELETTE

CASETTA

BRUNO CENTRO

CORSO MATTEOTTI

CORSO VITTORIO

[redacted] VENDE

GABETTI VENDE

GABETTI VENDE

GABETTI VENDE

GABETTI VENDE

GABETTI VENDE

GABETTI VENDE

GABETTI VENDE

GABETTI VENDE

(continua)

Settimo, [illegible] proposta di dp

«Distributori per siringhe»

Farmacisti minacciati dai drogati

SETTIMO — *«L'Usl 32 e il comune di Settimo devono collocare sul territorio distributori automatici di siringhe per i tossicodipendenti»*: questa è la proposta che il gruppo consiliare di democrazia proletaria avanza per superare la guerra in atto tra farmacisti e drogati, che a Settimo sono circa 250. Da tre mesi, infatti, nelle farmacie della città non si possono più acquistare siringhe nelle ore notturne, se non presentando la ricetta medica.

Spiegano i farmacisti: *«Siamo costretti a difenderci perché subiamo richieste dei drogati: un rio che dura tutta la notte con persone che, in crisi di astinenza, minacciano, altri ci spaccano addosso, ma c'è anche qualcuno che ci minaccia con tric e bastoni»*. Precisano: *«Abbiamo deciso di applicare alla lettera una legge regionale»*.

Si tratta della norma che, in pratica, definisce i compiti di guardia farmaceutica d'urgenza. Spiega il presidente dell'ordine dei farmacisti Vecco: *«Le farmacie a "battenti chiusi" hanno l'obbligo di effettuare il servizio per le sole ricette mediche urgenti stilate in giornata»*.

Le reazioni dei tossicodipendenti non si sono fatte attendere: ci sono stati episodi di scippiamo, telefonate minatorie. Le porte, tuttavia, rimangono chiuse (è probabile che proprio qualche tossicodipendente abbia sottratto, venerdì notte, dalla sede dell'Usl, alcuni ricettari). Ora democrazia proletaria prende posizione con un comunicato nel quale afferma: *«A causa dell'irresponsabile comportamento dei farmacisti, si aggrava il rischio che le malattie infettive aumentino, soprattutto epatite virale e Aids»*.

Il consigliere comunale Gianfranco Crua l'altro giorno, dalle 18,30 alle 20,30 in piazza San Pietro in Vincoli, con l'aiuto di alcuni compagni di partito, ha distribuito, in modo provocatorio, siringhe a chi ne faceva richiesta. *«Tutti sanno che i tossicodipendenti non rinunciano a "bucarsi" solo perché non hanno acquistato la siringa. Piuttosto cercano a cercarne una usata, gettata a terra o in un cestino per rifiuti»*.

Prosegue Crua: *«Si prefigura, quindi, una grave responsabilità etica da parte dei farmacisti, proprio nel momento in cui lo sforzo per prevenire il contagio deve essere massimo. Certo, le siringhe si possono comperare di giorno, ma il drogato prima cerca la bustina che riesce a procurarsi, di solito, nelle ore serali»*.

Il proletario suggerisce, quindi, di sistemare alcuni distributori automatici di siringhe al fine di «eliminare gli spacciatori e tossicodipendenti». Dicono i farmacisti: *«Siamo d'accordo, tocca, però, all'Usl provvedere»*. Ma il Comitato di gestione, che pure disapprova il comportamento dei farmacisti, non vuole occuparsi dei distributori automatici perché *«con ogni probabilità, verrebbero subito forzati e distrutti»*.

Commentano amareggiati i farmacisti: *«Forse l'Usl preferisce che i drogati si mollecano la porta delle nostre rivendite»*.

Provincia, un'audizione il 28 aprile

Sital, altri dubbi

I consiglieri s'interrogano sul ventilato trasferimento a Roma della società che ha realizzato e gestisce il traforo del Fréjus - Il telegramma del presidente Scotti non ha chiarito la situazione

TORINO — Il Consiglio provinciale vuol vedere chiaro nella Sital, la società che ha realizzato e gestisce il traforo del Fréjus: sia il ventilato trasferimento a Roma della sede legale, sia il recente dell'aumento di capitale hanno sollevato dubbi tra tutti i consiglieri.

Un telegramma di precisazioni a seguito delle polemiche divampate nella scorsa seduta, inviato giovedì sera dal presidente della Sital, avv. Scotti, invece di chiarire la situazione ha creato altre perplessità. E il 28 aprile i rappresentanti della Provincia (un comunista, un socialdemocratico) dovranno rispondere, in un'apposita audizione, ad una nutrita serie di domande dei capigruppo. Non solo: il repubblicano Barbieri ha già fatto sapere che vorrà rispondere «certe e documentate».

(pci) è proprio riferito al telegramma di precisazioni, che nega il trasferimento della «sede sociale», ma parla dell'acquisto di «un'unità immobiliare da destinare a ufficio di rappresentanza e logistica in Roma», presa successivamente all'assemblea degli azionisti, peraltro non informati, ha espresso procedure circa l'aumento di capitale che tenderebbe a ridimensionare il peso della Provincia.

(pri) dopo aver detto che «il telegramma dell'avv. Scotti smentisce nulla», ha rilevato la gravità delle decisioni prese dall'informazione dell'azionista: «Sede — ha — è termine per lo meno curioso, dato che la Sital non è né una bocciofila, né un club. L'importante è sapere cosa ci vuol fare della sede legale». Arrigo (pli): «Si incomincia la sede e poi, via via; il resto». (psi): «Dobbiamo essere molto attenti sull'aumento di capitale».

Anche presidente Castagni la Sital, lamentandone la «scorrettezza» perché il telegramma precisazioni, inizialmente indirizzato a lei, è stato inviato anche a tutti i capigruppo. D'altra parte (lo ha rilevato il pci Barbieri) l'ordine del giorno contro il trasferimento a Roma della Sital non è ancora dato, e il giorni del voto, alla società. Insomma, fra Provincia e Fréjus, c'è oggi molta incomunicabilità.

Il Consiglio provinciale ha affrontato anche uno tanti casi umani nati con l'abolizione dei manicomi senza che fossero state preparate strutture alternative. È una denuncia, delineata dal Scancarello, di enormi servizi psichiatrici zona e di le tente. Così emarginato, «liberato» tradizionale, è in quello giudiziario di Aversa per aver malmenato un psichiatra, scoppiata perché lo aveva curato adeguatamente.

g. b.

Per 250 videocassette pirata dieci mesi di carcere

TORINO — Tenuta nel negozio circa 250 videocassette pirata. E' stato condannato a 10 mesi di carcere, a un milione di multa, e per sei mesi, inoltre, non potrà esercitare l'attività commerciale, Carlo Tessarin, 35 anni, via Orsiera 39, titolare della *Nastroteca* di corso Turati 67, dovrà anche pagare mezzo milione di danni alla Fice, mentre spetterà al giudice civile quantificare i danni patiti produttrici e distributrici dei film copiati e venduti abusivamente. La pena inflitta, ieri, dal pretore Fernanda Cervetti al Tessarin è forse la più sulle sentenze che in queste settimane sono state emesse contro altri commercianti scoperti dalla Finanza a tenere in negozio videocassette abusive. Carlo Tessarin ha tentato un'originale difesa: *«Con altri soci — ha detto — ho rilevato il negozio nella primavera dell'86. Nastroteca era reduce da un'analoga disavventura giudiziaria. La Finanza, infatti, aveva sequestrato 3-4 mila videocassette pirata. Quelle che tenevo in negozio me le avevano riportate i clienti della precedente gestione. Le tenevo lì per toglierle dal mercato, non per venderle»*. Tesi contestata dai legali di parte civile, cui gli avvocati Carlo Felice Rossotto, Miltone e Pierro: *«La Finanza ha trovato anche copie di film usciti nell'autunno; come potevano essere del precedente gestore?»*. Il nulla è valsa l'arringa dell'avv. Santoni, difensore del commerciante. Il pretore Cervetti ha condannato il Tessarin a una pena superiore a quella richiesta dal pm (8 mesi e 1 milione di multa).

Versate Specchio tempi

Le offerte dei lettori

Versamenti effettuati dal 1° al 10 aprile

Per il Fondo di solidarietà:
C. in ricordo di A 1.000.000; gli amici ed i colleghi di Piero Borbone 110.000; per Luigi per le primissime difficoltà, Maria Altiero Torino 500.000; V.A. 500.000; in ricordo di Matteo Candela, compagni e professori 400.000.

Aldo, Andrea e Guido in memoria di Achille Astrua 300.000; in memoria del dott. Winkelmann Geraldo, condomini e amiure stabile corso Galileo Ferraris 317 Torino 300.000; P.C. per la sig.ra di Rivoli 200.000; Cristina 200.000; ricordando i nostri morti, E.I.B. 200.000; in memoria della mamma Bertolino Margherita, i conoscenti 200.000.

Con solidarietà M.M.A. 200.000; in di Carmelina 150.000; A.M. 150.000; in ricordo di Montelcone Caterina, i nipoti 150.000; in ricordo di Mariateresa Ghio Astigiano un gruppo di amiche della 3ª O 150.000; Burndy Electra spa 135.000.

In memoria di Sebastiano Buotivino, colleghi e colleghe della figlia Clelia scuola V. Plossasco Rivalta 110.000; N.B. a favore di una persona anziana 110.000; in memoria di Garberoglio Giacomo, l'amministratore, condomini e inquilini di piazza Madonna delle Grazie 19 Volpiano 110.000; famiglia C. e C. Torino 100.000, Mario di Martino in memoria della zia Carlo 100.000; G.I. 100.000; C.O. 100.000; in memoria di Papa Giovanni, L.B. 100.000.

In ricordo di nonna Teresa, Daniela 100.000; P.G. 100.000; Gianna 100.000; per Giovanni e Mariuccia 100.000; in onore di S. Giovanni Bosco, M.B. Santhià 100.000; in memoria di Ruzza Qadri ved. Fadini, nipoti e cognati 100.000; B.C. 100.000; Accornero Martina 100.000.

Giampiero 100.000; in memoria dei miei cari genitori, M.K.A. 100.000; in onore di Papa Giovanni 100.000; B.M. 100.000; N.M. 65.[illegible] le colleghe di Giovanna in ricordo della mamma 65.000; S.S.L. 50.000; Carnero Giacomo 50.000.

Gianna in memoria dei genitori 50.000; in memoria di Natale cav. Bravo della famiglia Andretto 50.000; A.D.C. per la sig.ra Renda 50.000; F.M. 50.000; R.F.C. 50.000; Cg e Ba 50.000; Guido 50.000, R.A. 50.000.

In memoria di Ferraro Andrea 50.000; L.C. 50.000; I.T. 50.000; ricordando Marta Cei Gallino, figli, nuore e nipoti 50.000; Marchisio Giuseppe 50.000; famiglia Argentero 50.000

C.R. 50.000; in memoria dei defunti A.Z. 50.000; Paola e Gabriele Cariglio 50.000; R.F. 50.000; in memoria del piccolo Silvia, coniugi Livia e Mario Barberis : Buona Pasqua 50.000; L.M. 50.000; O.J. 40.000; A.P. 40.000; O.S. 20.000; dei miei defunti 30.000; Piero per Maddalena 30.000.

Alla memoria dei miei cari defunti 30.000; G.O. 30.000; Ronchetti Andrea 25.000; in memoria di Aquilini Maria, famiglia Perfetto ; G.V. in memoria di Fornelli Barra Angela e Perogilo Michele 25.000; Beltrame Giovanni, in memoria di Giovanni Pastigli 25.000; in memoria di Oliveri Ferdinando 20.000; N.B. per Papa Giovanni 20.000; Lucia e Michelino ricordando i loro defunti e la zia Pina nel 12° anniversario 20.000; A.S. in ringraziamento a Papa Giovanni, a protezione 20.000; P. Giulia e Alessandro Verna 20.000; Beda Margherita 20.000; G.O. 20.000; in memoria di Tina Ferrero 20.000; E.R. 10.000; Rosa Tipero 10.000; Rosa Tipero 10.000; in memoria di Papa Giovanni A.R. 10.000; C.P. 10.000; W.P. 10.000; O.R. 10.000; Andrea 10.000; ricordando la mia nonnina, Thea 10.000; Maero Alberto 10.000; 10.000; Ramassotto Caterina 10.000; Gallo Lorenzo in ricordo di nonna 10.000; in memoria dei nostri defunti 10.000; S.O. Carlo Re in memoria dei suoi nonni 5.000.

Per il febbraietto della piangia:
Da Maurizio, Lorenzo, Claudio 30.000; Rina Gaia 25.000; Bernasconi Rina 10.000.

Per la distrofia muscolare:
Oretto 500.000; per Gianni e Walter 300.000; F.P. in memoria del teologo Luigi Quaglia 50.000; M.L. 50.000; in memoria di Ferraris Giovanni 30.000.

Per i drogati di don Ciotti: A.M.

Per Lucia e i suoi 6 bimbi:
Preside, insegnanti e alunni I.T.C. «Aldo Moro» Torino in memoria della prof.ssa Carla Lonzia 570.000; in ricordo di papà 200.000; Poste di zangano 200.000; Airaudo Matteo 300.000; Bruniero Casale Matilde 100.000; Lucia in ricordo della mamma 100.000, Paolo per un bimbo 100.000; in memoria di Vinicio Zanardi, la Stampatori Artistica Nazionale 75.000; in memoria di Lino Battuello 50.000.

Da Stefania, una bimba di 10 anni 50.000; Canova G. Mario 50.000; Rochetti Vittorio 50.000; M.P. 50.000; Cg e Ba 50.000; una abbonata 50.000; R.A. 50.000; Z.A. e Z.L. 50.000; O.A. 50.000; 50.000; nonna Giugi 30.000; R.C. 30.000; preside, insegnanti e alunni I.t.c. «Aldo Moro» Torino, in memoria della prof.ssa Carla Lonzia 26.000; per i nostri cari defunti 25.000; Bettina, Nataliina e Rosanna 25.000; T.A. 20.000; Vinassa Almone 20.000; P.R. 10.000; P.S. 10.000; Elisa ed Ilaria in ricordo di nonna Sara 10.000.

Per Lucia e Davide:
Raieta Filippo 100.000; Paolo per un bimbo 100.000.

NOTIZIE dalle AZIENDE

Appuntamento alla Città della Foto

giorni grande grande Marvin

Il 13 e 14 marzo si è svolta presso la sede Marvin di piazza Carignano, una dimostrazione di prodotti fotografici con la presentazione in anteprima della rivoluzionaria fotocamera reflex YASHICA 230 AF con sistema in 4 fasi, un effetto «foto-finish» che mette a fuoco e cattura le immagini in movimento né un attimo prima né un attimo dopo, 3 sistemi autofocus flash elettronico integrato e possibilità di utilizzare tutti gli obiettivi della serie Yashica/Contax.
Nel corso della dimostrazione, oltre alla Yashica 230 AF, sono state presentate le ultime realizzazioni di altri grandi marchi come Contax Hasselblad Mamiya. Vivitar e la video-novità Kyocera Finemovie S.
Grande successo e grande affluenza di pubblico che ha trovato nelle sale della Città della Foto la possibilità di provare, con professionale assistenza, apparecchiature fotografiche in dimostrazione.
Oltre a check-up gratuito dei loro apparecchi fotografici e una borsa Yashica in omaggio a tutti gli acquirenti, ha potuto approfittare di questa ha visto un altra iniziativa l'Operazione 2° Clic.
Molti clienti infatti hanno acquistato le ultime novità reflex permettendo le loro vecchie reflex supervalutate e pagate in contanti, mentre i nuovi apparecchi erano in vendita con tutte le agevolazioni del Marvincredito pagamento rateale 50.000 lire al mese senza anticipo e senza cambiali, sei mesi senza interessi e 3 anni di doppia garanzia Marvin.
Durante tutto l'anno, altre proposte e grandi marche del settore si alterneranno come protagoniste di nuovi appuntamenti con le novità foto-video Grande Marvin, ormai un'abitudine per un folto pubblico di appassionati!

Jumbo Market
Via Orbetello 64 Torino
Un po' nascosti... come pietre preziose!!

Appena fuori dal centro di Torino, in una traversa di Corso Grosseto abbiamo scoperto JUMBO MARKET
Con 2000 mq di superficie e oltre 7000 articoli JUMBO è uno dei più grandi e ritenuti centri acquisti nel campo degli elettrodomestici, casalinghi, ferramenta e arredamento
Nelle sue vaste esposizione troverete tutto ciò che vi occorre per l'arredamento e la cura della vostra casa, con un assortimento completo di marche italiane e straniere. Oltre a ciò sarete consigliati e seguiti nella scelta dei vostri acquisti da personale specializzato che sarà in grado di suggerirvi la soluzione più idonea per i vostri problemi di arredamento e di fai-da-te
E in fine l'ultimo modo di constatare che in JUMBO è una grande scelta va di pari passo con una grande convenienza, anche per le marche più famose e prestigiose.

Insieme, salviamo una vita.

I prelievi di sangue si effettuano:
— TRASFUSIONALE AVIS, via Ventimiglia 1 (Ospedale S. Anna) tutti i giorni feriali e festivi dalle 8 alle 12.
— GIARDINI di piazza CARLO FELICE (Porta Nuova) Autoemoteca «STRATORINO» dal lunedì al sabato dalle 7,30 alle 12.
— PIAZZA DONATORI DI SANGUE (davanti all'Ospedale Nuova Assistenza Martini) dal lunedì al sabato dalle 7,45 alle 11,45.

Mercoledì 15	Bolaasco
Giovedì 16	Pinerolo
Venerdì 17	Nichelino, Villar Perosa, Luserna S. Giovanni
Sabato 18	Rocca C.se
Domenica 19	Chieri: S. Natale (Via Boston 37)
Martedì 21	Sommariva Bosco, Poirino, Agliè
Mercoledì 22	Mercenieri
Giovedì 23	

PRESENTARSI A PER LE

INFORMITALIA
CONTROLLI - INDAGINI - RISERVATE - ESITO ASSICURATO
Corso Vittorio Emanuele 107 - Tel. 511.024 - 538.682 - Torino

dalla Grande Torino

La città ci studia

TORINO — E' il tema della tavola rotonda organizzata dalle Acli, all'Unione Culturale, via Cesare Battisti 4, ore 21. Su «*La politica tra servizio, professione e sfruttamento: il problema etico*» discutono il sindaco Cardetti, il teologo Piana e Nicola Tranfaglia, presiede Mimmo Luca, presidente provinciale Acli.

Maggio settimese

SETTIMO — Si terrà dal 13 maggio al 7 giugno la decima edizione del «*Maggio settimese*», organizzato dal Gruppo di iniziativa giovanile in collaborazione con la galleria «*Arte oggi*». Le manifestazioni in comprendono di pittura «*La Margutlina*», di poesia «*Pablo Neruda*» e fotografia «*Don Sala*».

Costituzione e giovani

COLLEGNO — Trecentoquaranta ragazzi delle terze medie di Collegno, con presidi e professori, hanno partecipato ieri alla conferenza-dibattito su: «*Costituzione, ieri e oggi*», organizzata dall'amministrazione comunale e dall'Anpi (Associazione nazionale partigiani d'Italia) nel quadro delle celebrazioni del 25 aprile.

Unità socio-sanitaria 25

RIVOLI — Convocata presidente Zambito Marsala si riunisce, alle 18, nella sala consiliare di Rivoli, l'assemblea dell'Usl 25. All'ordine del giorno il bilancio 1987, che chiude in pareggio sulla cifra di 27 miliardi e 800 milioni e quello delle funzioni socio-assistenziali dell'importo di circa 1 miliardo.

Bomba in corso Trapani

TORINO — Un ordigno bellico, in cattivo stato di conservazione, è stato ritrovato ieri verso le 20 da alcuni passanti in corso Trapani 180, sul ciglio della strada, poco lontano dal deposito dei tram. Sono intervenuti i carabinieri e un artificiere, che ha rimosso la bomba.

Furto in poliambulatorio

SETTIMO — Misterioso furto l'altra notte nella sede del poliambulatorio di via Regio Parco. I ladri hanno messo a soqquadro gli uffici portando via solo alcuni ricettari per medicine.

Ambulanza contro palo

TORINO — Una ambulanza della Croce rossa è stata coinvolta ieri, alle 17, in uno spettacolare incidente. Proveniente da corso Cosenza e diretta al Cto con un ferito a bordo. Andrea Vitale, coinvolto poco prima in un incidente stradale all'altezza di Almese, l'ambulanza è andata a cozzare contro un palo della segnaletica stradale, all'incrocio con corso Agnelli, per evitare una Renault guidata da Marco Scanavino, 26 anni, di Borgaretto. Lo Scanavino si è fatto medicare alle Molinette, con ferite guaribili in 15 giorni, mentre il Vitale è stato trasportato al Cto senza ulteriori danni.

Arrestati i «fini esperti»

LEINI — I carabinieri di Leini e Cuselle hanno fermato per concorso in rapina sei giovani, di cui quattro residenti a Leini: Franco Lopez, 21 anni via Gremo 9; Luigi Mella, 25 anni, strada Settimo 69; Francesco Paonessa, 21 anni, via Lombardore 67 e Giovanni Battista Russano, 24 anni, via Lombardore 31. Gli altri due sono Domenico Lampasona, 19 anni, Torino, via Botticelli 13 e Francesco Sapia, 22 anni, Volpiano, corso Regina Margherita 28, la cui cattura era avvenuta un paio di giorni fa. Flavio Meloni, 24 anni, da Nichelino, via Veneto 27, aveva un passaggio da alcuni giovani che, giunti a Mappano, si erano dichiarati e avevano perquisito il Con questa scusa si erano appropriati di 90 mila lire.

Nasce un contribuente

TORINO — E' Nato il «Fronte dei contribuenti», nuova associazione che vuol paga le tasse. La costituzione è avvenuta giovedì scorso all'hotel Jolly-Ambasciatori, l'elezione di un direttivo di 15 persone. Presidente è il consigliere comunale mal. Chiappo; vicepresidente, l'avv. Flavia Rossi.

Nichelino, si prolunga una via

NICHELINO — La via San Matteo sarà prolungata fino incrociare via XXV Aprile. Servirà a snellire il traffico della via Torino, arteria principale della città. Costo previsto 250 milioni.

[illegible]

BRAGASSANO — Cambierà sede — da via dei Mulini, presso il Centro culturale, a via Cesare Battisti, presso l'Associazione combattenti — il Circolo di ritrovo per gli anziani; questo a causa dei contrasti, a volte aspri, tra persone anziane e quelle appartenenti a generazioni più giovani.

Soggiorni per anziani

TORINO — Anche quest'anno il Comune organizza soggiorni climatici per anziani. L'iniziativa «*in vacanza con la tua città*» si articolerà in turni di 14 giorni nella riviera romagnola e ligure (giugno e settembre), in Veneto (giugno), Sardegna (settembre e ottobre) e in montagna, nella nostra regione (a giugno e a luglio). Gli interessati possono rivolgersi per informazioni fino al 24 aprile, nei Centri di Incontro e nei Consigli di circoscrizione.

Orari del parco ducale

AGLIE' — Notevole l'afflusso di turisti e visitatori al parco del Castello ducale riaperto pochi giorni fa. La Sovrintendenza ha stabilito l'orario di visita nella stagione estiva: giovedì, sabato e domenica dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18,30. Il biglietto d'ingresso costa 2000 lire.

Incendio in villa

TORINO — Un incendio di modeste proporzioni è scoppiato poco dopo le 13 nella dependance di una villa della precollina («*Villa paradiso*» in via Monteu da Po 15). Alcuni operai al lavoro per ristrutturare la casa, hanno visto levarsi le fiamme all'altezza dell'ingresso in legno della dependance e hanno dato l'allarme. Sono accorsi i vigili del fuoco che hanno subito domato le fiamme, prima che si estendessero all'edificio principale.

Assindustria

IVREA — Eletto il nuovo direttivo all'Assindustria del Canavese, che resterà in carica per il biennio '87-'89. Questi i nove componenti: Giorgio Arona (Olivetti), Rodolfo Baggiani (Hoeckywell), Franco Colapenna (Alcan), Nino Devietti (Canavera di Audi), Gian Rolle (Facert), Luciana Stabile, Alberto Massucco, Davide Olivetti e Piero Pomelia. Nella prima riunione sarà designato il presidente, scontata la riconferma di Alberto Massucco.

Sgominata la «banda dei sette»

Per venti rapine un arresto a Ciriè

E' Lancellotti, amico della «primula rossa»

CIRIE' — Antonio Lancellotti, 32 anni, di Ciriè — amico e complice in più di occasione di Franco Brunero, «primula con un lungo curriculum di rapine, sequestri e truffe — è tornato dietro alle sbarre.

L'hanno arrestato i carabinieri di Potenza, con sei complici, responsabili di una ventina di rapine ad uffici postali e banche in Italia. I nomi: Giovanni Nezi, di Genzano di Lucania (Potenza); Antonio Riccardo Brun Vennia (Potenza); Canio Ciumbriello e Vito Banzi (Potenza); Saverio Scarpa, Spinazzola (Bari) e Roberto Ruggieri, Roma.

Sono accusati di concorso in rapina, associazione per delinquere, detenzione e porto abusivo di armi. Le indagini presso la direzione dopo l'ultima rapina che la banda avrebbe commesso in una banca di Lavello (Potenza), il 26 marzo. I militari hanno pedinato alcuni pregiudicati e, grazie anche a intercettazioni telefoniche sono arrivati ai Nezi, qui, gli nomi. Antonio Lancellotti in nell'82, implicato nel sequestro della piccola Elena Lazzari, nell'83 era stato di favoreggiamento di Brunero; nell'84 era stato processato per truffa a un'andana, proprio con Brunero.

Antonio Lancellotti, 32 anni

Settimo: alla Cassa integrazione per 110

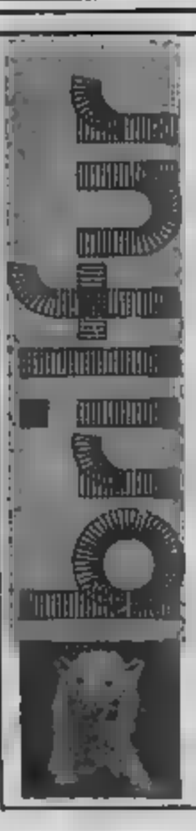
TORINO — I dipendenti della Solex (carburatori) e della Framtek (azienda di Settimo che produce molle e balestre per auto) ieri pomeriggio hanno portato il loro dramma nel centro città, inscenando una manifestazione davanti al Comune, per la prima il Consiglio Comunale ha votato un ordine del giorno. La prima azienda, che fa capo al gruppo Marelli (Fiat), ha annunciato la chiusura entro settembre.

«Con una promessa verbale» afferma il sindacato, il gruppo si è impegnato a riassorbire 70 addetti, parte nell'87, parte nell'88, per altri 110 si profila un periodo di cassa integrazione, poi il prepensionamento o la dimissioni incentivate.

Il consiglio di fabbrica della Solex concorda sul fatto che la struttura è ormai fatiscente, ma sollecita il riassorbimento di tutto il personale (in maggioranza donne), dal momento che, a partire dal dicembre '88, la direzione ha posto in mobilità verso altre fabbriche del gruppo già 180 dipendenti.

Licenziamento in arrivo anche per 72 dei 280 addetti della Framtek, del gruppo Cir (De Benedetti). L'azienda, malgrado il tentativo di mediazione del sindaco di Settimo Panoglio, ha confermato l'invio delle lettere per il 24 aprile. Dicono i lavoratori: *«Speriamo in una proroga della cassa integrazione che la Regione ha promesso di chiedere a Roma»*. Aggiungono Cgil, Cisl e Uil: *«L'annuncio della direzione ci ha lasciati di stucco, poiché, soltanto nell'autunno scorso la finanziaria ha portato nuovi capitali, promettendo un rilancio produttivo. La Framtek deve rispettare i patti»*.

Afferma l'assessore al Lavoro Morabito: *«Siamo molto preoccupati perché tutti gli addetti lasciati a casa difficilmente potranno trovare un nuovo posto di lavoro. Non si può infatti dimenticare che il nostro comune è disoccupati sono già 3500»*.



PULITURA PELLICCE
CUSTODIA
ASSICURAZIONE NO-STOP*

* dopo il ritiro la vostra pelliccia continuerà ad essere garantita dalle Assicurazioni Generali S.p.A. anche presso di voi contro il furto, lo scippo e la rapina fino al maggio 1988.

Torino - Tel. 284.306 - 284.348 Unica sede: via Aosta 8
PARCHEGGIO INTERNO

Apertura al pubblico con orario 9-12 / 15-18,30 dal lunedì al venerdì, nei mesi di maggio e novembre anche sabato 9-12.

Indagine sul disagio scolastico negli istituti professionali

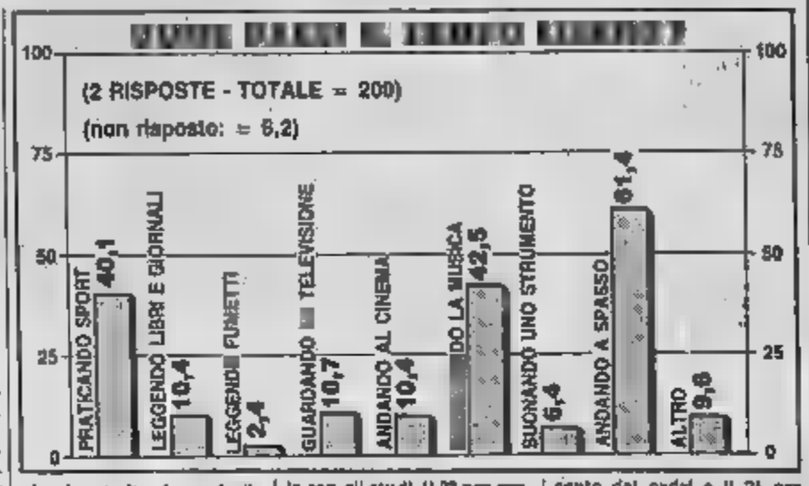
Gli studenti più bocciati

Oltre il 40 per cento di respinti [illegible] 1° anno, [illegible] contare i ritirati (4-6%) - Hanno risposto al questionario 2685 alunni delle prime - La maggioranza ha scelto questo tipo [illegible] scuola «perché ha sbocchi lavorativi [illegible] meno tempo» - Lamentele per l'orario pesante

TORINO — Il numero degli studenti bocciati nelle classi prime degli istituti professionali supera ogni anno il [illegible] per cento, quello [illegible] ritirati [illegible] 4-6 [illegible] cento. Queste cifre [illegible] rispettivamente [illegible] 17 e all'1 per cento nei licei scientifici, al 30 e al 3 per cento [illegible] istituti [illegible]. Perché l'ecatombe nei professionali? [illegible] domanda hanno [illegible] to [illegible] rispondere i professori Alba [illegible] Carlo, Vincenzo Vernetti, Gianni Mastropaolo [illegible] con un questionario che indaga sul disagio scolastico [illegible] nella Cgil-scuola, da anni lavorano o hanno [illegible] in questo tipo [illegible] istituti.

[illegible] alunni [illegible] [illegible] professionali industriali e commerciali di Torino [illegible] 11.500, di cui [illegible] in prima classe. Le risposte elaborate riguardano [illegible] allievi delle prime: emerge una fotografia tormentata, ma non totalmente negativa. Che cosa dicono questi ragazzi, la cui età oscilla dai [illegible] 18 anni a causa [illegible] ripetenti?

Gli studenti sostengono, al 71 per cento, di [illegible] scelto l'istituto professionale, dopo la licenza media, perché «*interessati agli sbocchi di lavoro a breve termine*». L'8 per [illegible] perché [illegible] esclude, [illegible] i tre anni iniziali che portano alla qualifica [illegible] Il lavoro, di usufruire della possibilità di continuare fino [illegible] [illegible] 1 [illegible]ti perché ritenevano [illegible] [illegible]o) che lo studio fosse facile. Una nota di rammarico: [illegible] c'è posto per tutti, un quarto [illegible] allievi non può frequentare la specializzazione desiderata per [illegible] di posti.



Nel complesso il 28 [illegible] degli intervistati [illegible] di [illegible] insoddisfatto a [illegible] [illegible] pesante (38-40 [illegible] la settimana [illegible] lezioni. [illegible] [illegible] materie, per il linguaggio difficile usato dai docenti.

Mediamente, [illegible] primo quadrimestre, il 69 per cento ha [illegible] [illegible] tre insufficienze [illegible] pagella. Il 58 per cento ammette di non essersi impegnato.

Il 47 per cento degli intervistati [illegible] è strettamente in regola con gli studi. Il 33 per cento ha ripetuto almeno [illegible] [illegible] altri hanno ripetuto [illegible] due a tre volte prima di approdare [illegible] professionale. Forse incide su [illegible] risultati scoraggianti la fatica [illegible] un orario [illegible] la distanza [illegible] casa [illegible] scuola, il poco tempo per studiare.

L'88 per [illegible] degli allievi spende un'ora nel tragitto casa-scuola, due quando [illegible] sono lezioni al pomeriggio. Soltanto il 34 per cento dedica più di cinque ore la settimana [illegible] lo studio individuale.

Chi [illegible] i ragazzi del professionale? In maggioranza sono nati a Torino, ma il [illegible] per cento [illegible] genitori è [illegible] fuori [illegible] Piemonte. Il 50 per cento dei padri e il 24 per cento delle madri sono operai o lavoratori dipendenti. Di tempo libero ne hanno poco. Comunque lo impiegano per fare sport (40 per cento): il [illegible] per cento andando al cinema, leggendo, guardando la tv.

Conclusione: la [illegible] [illegible] professionale [illegible] [illegible] [illegible] a tempi brevi nel [illegible] [illegible] lavoro, [illegible] anche [illegible] acquisire la professionalità necessaria. Alla domanda «*Se tornassi un'occupazione interessi [illegible] scuola?*» il [illegible] per cento ha detto [illegible] sì, [illegible] 30 per cento accetterebbe [illegible] soltanto se potesse continuare gli studi.

[illegible] Valabrega

Un esperimento unico [illegible] Italia promosso dal Comune al Martini di [illegible] Tofane

La magia del teatro in ospedale per dare ai bimbi un'ora felice

I medici: «E' una terapia semplice e [illegible] [illegible] [illegible] dimenticare il disagio [illegible] aiuta a guarire prima»

TORINO — Sulle prime il sorriso stenta a rischiarare quei visi affaticati [illegible] [illegible] [illegible] farenze. Poi la magia [illegible] teatro opera il cambiamento e la gioia sboccia ora qua ora là, illumina occhi lucidi. E la [illegible] giochi dell'ospedale Martini di [illegible] Tofane si trasforma, i bambini dimenticano la paura del ricovero, l'angoscia della lontananza dalla casa, dagli amici. «*Per ora è solo un esperimento* — commenta l'assessore all'istruzione, Vinicio Lucci — *Abbiamo organizzato due spettacoli per i piccoli ricoverati. Poi si vedrà*».

L'evento, forse unico nel [illegible] genere in Italia, è stato accolto [illegible] grande interesse da bambini, familiari e medici. [illegible] [illegible] riservato al tempo libero [illegible] reparto [illegible] districo [illegible] quarto piano dell'ospedale era gremito. Sui lettini, nelle [illegible] ruote, erano rimasti i pupazzi [illegible] pelouche. Solo i più gravi [illegible] [illegible] potuto alzarsi e proprio per [illegible] disturbarli tutto lo spettacolo si è svolto quasi sottovoce, [illegible] discrezione e rispetto.

Così la compagnia «*Stilema*» ha regalato oltre un'ora [illegible] [illegible] a tutti. [illegible] Ingredienti: due attori, [illegible] Bricco come mimo, [illegible] Antonelli - come [illegible] di tutti i [illegible] [illegible] tra[illegible] la palombina della sala rotta dal fascio largo [illegible] un faro; la musica di sottofo[illegible] appena [illegible] suonata: [illegible] strana macchina-scultura in legno che, via via, si trasformava [illegible] piccoli quadri [illegible] «*Sì il* [illegible] [illegible] *storia cucita* [illegible] [illegible] *antiche fiabe: Cappuccetto Rosso, la bella addormentata nel bosco e Cenerentola. Il titolo? L'oca, il lupo e la scarpina*».

I bambini sono [illegible] affascinati da quelle voci, [illegible] delle invenzioni. «*In definitiva* — dice Lucci — *è stato raggiunto l'obiettivo che ci eravamo prefissi: aiutare i piccoli ricoverati a difendersi, con la fantasia, dal male*». Interviene un [illegible]: «*Spostando l'attenzione* [illegible] [illegible] *gioco i bambini sono stati dalle corsie dell'ospedale per sognare un mondo dove la bontà e la vita vincono sempre. Dove c'è* [illegible] *festa della guarigione* [illegible] *del ritorno* [illegible] *giochi*».

L'operazione, però, [illegible] si ferma qui. «*Sono almeno quattro* [illegible] — spiega l'as[illegible] [illegible] — che [illegible] *è stato* [illegible] un [illegible] [illegible] nove [illegible] [illegible] materne *le quali, dopo un* [illegible] *di specializzazione, sono state incaricate di* [illegible] [illegible] *programma* [illegible] *animazione negli ospedali Martini e Regina Margherita*». Qui, in apposite sale tappezzate di disegni, i ricoverati leggono, ascoltano fiabe, inventano giochi. «*In definitiva mettiamo in pratica una terapia semplice e antica: far dimenticare* [illegible] *il disagio* [illegible] *malattia per aiutare i medici e guarire prima*». Così il fascino della fiaba ha portato i piccoli accanto al lupo insieme [illegible] Capuccetto Rosso nella foresta, con Cenerentola durante il ballo con il Principe Azzurro [illegible] vicino alla Bella [illegible] [illegible] all'Oca narratrice.

Un momento dello spettacolo nella sala giochi allestita all'ospedale Martini di [illegible] Tofane

«*Non c'è molto da aggiungere* — interviene una madre —. *Qui, ancor più che in altri reparti, la malattia è un controsenso da respingere. Un bambino tenuto fermo in un letto addolora tutti, mette tristezza*». Nel reparto si è cercato in ogni modo di respingere questa atmosfera. «*Vedete* — indica una infermiera — *abbiamo messo sulle pareti, sopra le porte, i disegni dei personaggi dei fumetti cari ai bimbi. Cerchiamo di distrarli e far trascorrere la lunga giornata del ricovero, della convalescenza*».

E il contatto con l'attore, vederlo muoversi davanti a sé, ha avuto i suoi effetti benefici. «*Le storie scritte non sono fini a se stesse* — [illegible] giunge Lucci —. *Non dimentichiamo che, oltre al gioco della fantasia ci sono un* [illegible] *gnificato e un messaggio pedagogico*». L'esperimento [illegible] avanti? «*Vorremmo ampliarlo* — conclude l'as[illegible] — *non abbiamo personale. Purtroppo* [illegible] *i bilanci e gli ostacoli della* [illegible] *quotidiana le fiabe* [illegible] *funzionano*».

Adriano [illegible]

Allevatore di San Sebastiano arrestato per violenza e rapina

Donne-detective smascherano [illegible]

[illegible] SEBASTIANO PO — Giovanni Cavallo, 42 [illegible] via Torino 8, [illegible] due figli, allevatore [illegible] cani, è stato arrestato perché due prostitute lo [illegible]hanno di avere sequestrato, minacciato [illegible] [illegible] coltello, violentato e rapinato. Cavallo nega ogni [illegible] cusa, ma [illegible] due donne hanno fornito loro stesse le prove [illegible] ciò [illegible] affermano. Prove raccolte dopo indagini che hanno condotto personalmente e che il sostituto procuratore Ferrando ha ri[illegible] sufficienti per spiccare ordine di cattura [illegible] [illegible] l'allevatore.

I fatti. Alcuni giorni fa, Giuseppina G. [illegible] nell'occasionale cliente che le chiede compagnia, lo [illegible] so che, due anni fa, dopo averla caricata sull'auto, l'aveva minacciata con un coltello, violentata e rapinata. Raggi[illegible] rifiuta l'invito, prende il numero di targa della [illegible] su cui viaggia l'uomo e racconta l'accaduto a una «collega», Angela S., anche lei, un anno fa, vittima [illegible] [illegible] maniaco.

Dal [illegible] di targa, le [illegible] donne risalgono al proprietario, Giovanni Cavallo, e [illegible] [illegible] residenza. Inscenano l'improvvisano detective, e [illegible] a [illegible] Sebastiano Po per indagare. Nei dintorni della casa dell'allevatore [illegible] prova che [illegible] loro la [illegible] di avere a [illegible] fare con l'uomo «giusto»: una Renault, la [illegible] sulla quale subirono le violenze e la rapina. Sempre insieme, si presentano in questura.

Giovanni Cavallo, difeso dall'avv. Fiorella Pastore, non è nuovo a episodi [illegible] genere. Qualche mese fa è stato condannato dalla 2ª sezione del Tribunale a 2 anni e 4 mesi [illegible] carcere perché ritenuto colpevole [illegible] violenza carnale nei confronti di una studentessa dello Zaire. Anche allora aveva sostenuto la sua innocenza: «*S'inventa tutto, non è* [illegible] *niente*».

Settimo, [illegible] unificati in città

Tariffa uguale per tutti

SETTIMO — [illegible] un ritardo di quasi quattro mesi sui tempi stabiliti, il Comune, istituisce il funerale a classe unica. Il servizio era previsto dal primo di gennaio ma tutto era stato rinviato perché all'ultimo momento le cinque ditte di pompe funebri che operano in città si erano rifiutate di applicare le tariffe approvate all'unanimità nell'ottobre scorso dal consiglio comunale. In blocco avevano risposto che non erano remunerative. Nuove trattative e ora finalmente l'accordo (contestato dalle minoranze) sulla base di un aumento di 160 mila lire «*per spese generali*».

Queste le nuove tariffe: il funerale con inumazione nella terra, se riguarda un adulto costa 660 mila lire; scende a 350 mila se si tratta di un bambino e a 500 mila per un neonato. I prezzi salgono per le sepolture nei loculi o nelle tombe di famiglia: per le persone adulte il costo è di 1 milione e 200 mila lire; per un bambino di 750 mila, per un neonato di 550 mila lire.

«*Queste tariffe* — dicono in Comune [illegible] [illegible] ancora *inferiori a quelle praticate a Torino*».

Grugliasco, per fronteggiare la situazione previsti due nuovi pozzi

L'acquedotto [illegible] minacciato dal [illegible]

GRUGLIASCO — Due nuovi pozzi entreranno in funzione a Grugliasco per migliorare la situazione dell'acquedotto comunale che, attualmente, è minacciato [illegible] serio da inquinamento chimico. I lavori saranno eseguiti a maggio.

Ora [illegible] cisterne (che presentano un livello d'inquinamento piuttosto elevato) funzionano solo a metà. L'acquedotto è anche alimentato da [illegible] collegamento speciale con gli impianti di Torino e quest'immissione rende ancora potabile l'acqua che sgorga dai rubinetti. [illegible] la situazione desta preoccupazione [illegible] [illegible] amministratori comunali.

Ecco ultimi esami fatti [illegible] di Torino [illegible] pozzi di Grugliasco per quanto riguarda il cromo totale, limite ammissibile 0,05 milligrammi per litro). Pozzo Fabbrichetta: 0,0037; ospedale B: 0,011; ospedale A: 0,003; S.Rocco: 0,038. Infine il più allarmante, il pozzo Maggiordomo, [illegible] 0,049 milligrammi di [illegible] totale (trivalente ed esavalente).

«*Un dato è certo: il cromo esavalente, che è cancerogeno, non dovrebbe esserci* — spiega il dott. Francesco Pavone, del laboratorio [illegible] [illegible] pubblica [illegible] Grugliasco — *certi pozzi dovrebbero essere chiusi. Urgono provvedimenti*».

[illegible] anche l'inquinamento [illegible] solventi clorurati. Ecco le analisi del 24 dicembre (limite ammissibile regionale [illegible] milligrammi [illegible] litro, che dovrà, però, essere abbattuto entro il '91 a 0,030). Pozzo [illegible]Rocco: 0,032; Maggiordomo: 0,016; Fontana via Perotti: 0,034; Fabbrichetta: 0,060; viale Gramsci: 0,037.

«*Di questa situazione abbiamo avvisato il sindaco* — spiega il presidente del comitato di gestione [illegible] Giuseppe Facchini —; *è più di [illegible] anno che questo analisi sono stabili. Mancano parametri seri [illegible] confronto sulla tossicità dei solventi clorurati*».

Franco Chiaromonte, [illegible] di Grugliasco, precisa: «*Non è il caso [illegible] provocare allarmi ingiustificati. Siamo coscienti che [illegible] situazione è precaria. Stiamo preparando [illegible] depurazione di due pozzi inquinati. Presto utilizzeremo [illegible] una [illegible] cisterna*».

Aggiunge: *Proponiamo [illegible] costruzione di un acquedotto che peschi le [illegible] dal Moncenisio e che riforniscа la cintura di Torino. E' l'unico modo per avere [illegible] potabile. Purtroppo paghiamo il prezzo d'uno sviluppo selvaggio e legato [illegible] massimo profitto*».

g. [illegible]

Treves: vorrei aver fatto un film su cui riflettere

Isabelle Pasco, protagonista del film, con Giorgio Treves

Quando, cinque anni fa, Giorgio Treves iniziò a coltivare l'idea del suo lungometraggio, in del diavolo, l'Aids era ancora lontana dagli incubi collettivi. Eppure il film, uscito di recente sugli schermi torinesi e presentato qualche sera fa alla N.I.P. di (al quale ha partecipato l'autore), può essere letto anche come un'attualissima metafora sulla criminalizzazione cui vengono sottoposti i malati, le prostitute, i sospetti portatori del virus che risulta, alla fine, come proprio cartina al tornasole delle nostre fragilità, malesca con gli ultimi lebbrosi, la vita tranquilla di Robert (Robin Renucci), medico-direttore di un lazzaretto immerso in uno splendido e rarefatto paesaggio di montagna, si incrina quando in quel microcosmo «maledetto» arriva l'angelica Marie Blanche (Isabelle Pasco), adolescente forse affetta.

Il giovane medico si innamora di lei, e ne è (maliziosamente) corrisposto, ma per abbandonarsi ai propri sentimenti dovrà scontrarsi frontalmente con l'establishment (il padre, le autorità civili e religiose), dovrà mettere in gioco il proprio status e persino, sapendosi al contagio, la sua vita. E' storia d'amore e, nonostante tutto, di speranza che nato di fa a New ed ha studiato a Torino) raccontata con l'aiuto di un consistente storico del calibro di Duby.

«Ho voluto fare il film — ha detto Treves — per lo spettatore, perché abbia modo di riflettere. Nella cinematografia italiana di oggi ci sono già troppi prodotti "usa e getta", che si consumano come al fast-food».

g. g.

IL CONCERTO AL COLOSSEO, RAGAZZINE SCATENATE

Barbarossa, ultimo romantico

Luca Barbarossa

Il teatro Colosseo pieno per tre quarti, due di pubblico composto da ragazzine a stento, i genitori in attesa all'uscita: sul palco piovono lettere, fiori, regali in pacchettini infiocchettati mentre dalla platea si alza un coro di «Tanti auguri a te» per festeggiare con due giorni di anticipo il compleanno della star. La quale star, in pantaloni e maglietta a mezze maniche, sembra il bravo ragazzo della porta accanto. A 26 anni, Luca musicista che guarda ancora al country di e alla West Coast, a Dylan e James Taylor, risulta invece l'ultimo erede dinastia dei cantautori romantici italiani.

Dopo il felice debutto romano, Barbarossa ha visto confermata anche a Torino la popolarità che ha scelto di dividere sul palcoscenico con Paola Turci, in un concerto a due «Ma è solo un sodalizio artistico, stiamo tranquillo la tata» dice la Turci, bellissima voce che, dopo l'eliminazione bilanciata dal premio della critica al Festival di Sanremo per Primo tango, sta preparando un album, in uscita a settembre, con autori come Castellina, Cocciante, lo stesso Barbarossa.

In Come dentro un film stiliano Da re, tue labbra, radio, Margutta, Se il tetto mio. E' uno spettacolo di sola musica e di grande feeling con il pubblico, che non regala spari e trovate sceniche. «Il concerto si differenzia dal disco o dal passaggio televisivo proprio perché deve esprimere l'umanità di chi sta in palcoscenico» Il «Arriva quando si è carichi, si lavora con rigore, si viene in teatro con testi che hanno un contenuto e si dà un'interpretazione autentica».

è un tipo che guarda a modelli di una generazione fa, eppure piace ai giovanissimi. Perché «Come dentro un film pieno di rimpianti e di ricordi, e i ragazzini la cantano in coro. Il fatto è che i giovani quelli che seguono la leggera, anche che comprano i dischi».

Luca Barbarossa tornerà a Torino in una data compresa tra il e il 25 maggio per due spettacoli, uno pomeridiano e uno serale.

a. pic.

Mino Cinelu, l'intemperanza alle percussioni

Delusione: questo il sentimento diffuso al termine del concerto di Mino Cinelu, l'altra sera allo «Studio 3» davanti a circa 300 appassionati. L'abilità tecnica del percussionista antillano non è bastata a risollevare una musica a tratti divertente ma spesso vuota e confusionaria.

Ciò non sposta di una virgola il giudizio su Cinelu percussionista eccelso, capace di virtuosismi e invenzioni trascinanti; chi però lo attendeva prova di band-leader dopo la militanza con Miles Davis, i Weather Report e Pino Daniele, deve constatare che Cinelu abbandonato a se stesso ge la durata di un concerto.

L'ultima volta lo ascoltato nel gruppo di un grande pianista jazz, Ahmad Jamal, dove le sue percussioni caricavano di colori e sonorità nuove e affascinanti la musica dell'anziano leader. E quella il forse la Cinelu: al fianco grandi al prova di esalta, ma è al tempo tenuto a freno nelle sue intemperanze personalità di chi la guida.

La sua musica è in gran parte un funky che strizza l'occhio alla dance. Ci sono episodi di afro-rock e ritmi latini anche piacevoli. Ma è sufficiente? Per molti, la risposta è no. E non è una citazione dei gloriosi Weather Report con Conforme per rimettere in sesto la baracca.

g. fer.

DINER DOG TORINO
TUTTO PER CANI - GATTI - UCCELLI
Corso Stracone 13
Tel 352.920
Corso Casale 44 bis
Tel. 878.293
CANE
dal 15-4-87 al 21-4-87
Scatolette PAL gr 400 L. 1000
Riso soffiato kg 4,5 (al kg L. 1888) L. 8500
Cereali con verdure kg 4,5 (al kg L. 1333) L. 6000
Zuppa pronta kg 5 (al kg L.) L. 8000
Croccantini vitaminizzati kg 4 (al kg L. 1500) L. 6000
Molte da noi trovate con prezzi SCONTATISSIMI
PURINA - FLATAZOR - dott. SACCHI
- ROYAL CANIN - WHISKAS
GOURMET - TRE STELLE - TRIS MENU'
FRISKIES - HILL'S - BREKKIES
La pross simo mercoledì

GIPRO
CALZATURE
LA QUALITÀ CONVIENE.
VENARIA - Piazzale Città Mercato - Tel. 2201979
- Via Pavia, 18 ang. corso Palermo - Tel. 280801
TORINO - Via Ferrotti, 13 - Tel 3487039
TORINO - Corso XI Febbraio, 4 - Tel. 5215448

LA OASIS
MOSTRA FOTOGRAFICA
La scoperta della natura
Salone "La Stampa"
3 - 24 aprile 1987

«Leggi Gioca Vinci» Le cartoline torinesi

«Leggi Gioca Vinci», il concorso millenario de La Stampa, propone oggi una nuova striscia di monumenti per partecipare alla al gioco.

Mentre prosegue la caccia alla fortuna, continua anche la seconda distribuzione di cartoline. Ieri sono state consegnate ai lettori dagli edicolanti di Torino città.

Domani si potranno trovare nelle edicole della provincia di Torino. Gli abbonati le riceveranno per posta.

«Jesus Christ» in due spettacoli

Tutto esaurito per domani sera al «Colosseo» «Jesus Christ Superstar» e per il 30 aprile al Palasport Vasco Rossi: per i musicali gli organizzatori (Good Music) hanno allestito una seconda rappresentazione pressoché (alle 19.15) sempre domani. Si spera in un concerto pomeridiano il 30 aprile per Vasco Rossi.

Proseguono a ritmo sostenuto le prevendite per i due concerti degli U2 a Modena il 29 e 30 maggio.

OGGI SI ASCOLTERA' LA «FEDORA»

E' mercoledì, si va al Regio

I «Mercoledì del Regio», sorti nel 1974, avevano come scopo precipuo di tenere al corrente il pubblico delle più significative novità lirico-sinfoniche. Successivamente prevalse la tendenza a considerarli soprattutto dei «contenitori» utili da un lato a tracciare profili di musicisti e di interpreti e dall'altro a fissare momenti e fasi di storia della musica, del teatro lirico e della vocalità.

Quest'anno si è deciso di ripristinare, almeno in parte, la destinazione originaria, dedicando un ciclo di sei mercoledì consecutivi, ad altrettanti più o meno recenti «novità» discografiche. La serie verrà aperta alle ore 17,30 di oggi, nella sede della Famija Turinèisa (via Po 45), con la presentazione della *Fedora* Cbs (protagonista l'ungherese Eva Marton, direttore Patanè).

Il 22 aprile è la volta della recente *Forza del destino* Emi, che tanto favore ha incontrato presso la critica soprattutto per la splendida interpretazione offerta da Riccardo Muti. Minor favore ha certamente incontrato il *Don Giovanni* Dg siglato da Karajan, oggetto di analisi mercoledì 29 aprile. Il 6 maggio toccherà a un gruppo di cantanti meridionali, catanesi tutti (a cominciare da Giuseppe Anselmi), tranne uno.

Il 13 maggio, grazie alla pubblicazione di un'incisione di *Le roi malgré lui*, si riavvicherà il cinquantario di questa deliziosa opera di Chabrier. Conclusione alla grande del ciclo il 20 maggio, con una novità assoluta: il *Macbeth* realizzato dalla Decca con la coppia Nucci-Verrett.

g. gu.

Un nell'abito di carta anche per chi si sposa

primaverile, l'altra sotto i portici illuminati di piazza Vittorio. Orizzonte signorine in abiti da gran sera molto colorati ad ampie offrivano agli invitati raffinati quaresimali e bicchieri di moscato: la loro «mise», che ricordava gli abiti-scultura di Roberto Capucci, era di carta.

l'oggetto ravvicinato questo materiale a cui troppo volte non la giusta importanza.

All'angolo con via Po si può trovare questo showroom, uno cartaceo, che si chiama, poteva essere altrimenti. *Di* una happening, studiato Stirano Ciarlichetti, lo tema.

vetrina presenta molto importanti e grande effetto: c'è tutto ruches con bustier che ricrea perfettamente il pizzo valenciennes, quello da tutto giocato toni del grigio perla con di cappa bordata di pelliccia o quello geometrico, in tinte pastello nella delicata sfumature rosa e azzurre.

r. gi.

CERCHI L'USATO DEI TUOI SOGNI?
SU QUESTA RETE
"AUTOMARKET"

LEGGI GIOCA VINCI

Gioco n° 2
Questi i premi
- 1° premio: una Lancia Prisma 1300
- 2° premio: un conto di risparmio CRT da 2 milioni
- 3° premio: un conto di risparmio CRT da 1 milione
- 4° premio: un televisore a colori Marier Radiomarelli 15 pollici
- dal 5° al 28° premio: 24 conti di risparmio CRT da 200 mila lire
- dal 29° al 40° premio: 12 buoni acquisto da 200 mila lire ciascuno spendibili presso il Consorzio tutela del vino Gavi

GIOCO NUMERO 2

17 ASTI MADONNA PLATORTO	49 TORINO S. LORENZO	57 TORINO SUPERGA	64 CHIERI DUOMO	70 TORINO S. DOMENICO	11 CASALE S. CATERINA
39 GRIGNASCO PARR. DELL'ASSUNTA	60 S. ANTIMO SANTUARIO ABBAZIA	5 S. MARGHERITA S. CROCE	40 ORTA ISOLA S. GIULIO	83 VARALLO COLL. S. GAUDENZIO	7 TORTONA PAL. GUIDOBONO

Il regolamento

1 Comprate LA STAMPA ogni giorno: troverete quotidianamente (escluso il lunedì) una striscia di monumenti.
2 Cercate sulla vostra cartolina, dal sabato al venerdì, nella striscia di gioco della settimana corrispondente, i monumenti pubblicati dal giornale e segnate con un cerchio quello che trovate.
3 Quando avrete completato tutti i 15 monumenti della linea di gioco della settimana, telefonate allo 011/69.66.373 entro le ore 20 del venerdì. Per ritirare il premio sarà necessario presentare le 6 copie del giornale uscito nella settimana di gioco.
4 L'assegnazione dei premi avverrà in base al «numero della fortuna» stampato su ogni cartolina, dal più alto (primo premio) al più basso (ultimo premio) nella settimana di gioco dispari; dal più basso (primo premio) al più alto (ultimo premio) nelle settimane di gioco pari.
5 Sono esclusi dalla partecipazione al gioco i dipendenti della Società Editrice La Stampa e della Publikompass ed i loro familiari, i titolari e i dipendenti delle agenzie di distribuzione, i giornalisti, ed i loro familiari.

OGGI PARLIAMO DI
Vercelli: Sant'Andrea

La basilica di Sant'Andrea fu costruita fra il 1219 ed il 1227 per volere del cardinale Guala Bicheri. La matrice culturale dell'architetto autore dell'opera viene fatta risalire a Benedetto Antelami, che operò probabilmente anche a Vercelli, anche se la sua presenza non è mai stata accertata con sicurezza. La basilica è l'unico esempio in Italia di fusione fra lo stile romanico-lombardo ed il gotico oltremontano. Ne è un esempio la facciata, notevole anche per gli effetti cromatici dati dalla pietra grigioverde di Varallo che la riveste, interrotta in alto dal bianco dei marmi delle loggette e in basso dal rosso dei tre grandiosi portali. La composizione scultorea della lunetta del portale mediano è attribuita a Benedetto Antelami. Ai lati della facciata, leggermente sporgenti, avettano due snelli campanili gotici. Più indietro sorge il possente campanile a base quadrata innalzato fra la fine del secolo XIV e l'inizio del XV.

CRT CASSA DI RISPARMIO TORINO
LANCIA
CONSORZIO DI TUTELA DEL VINO GAVI
RADIOMARELLI

giorno per giorno

Concerti

Unione Musicale — Stasera alle 21 (ma sarà all'Auditorium il Quartetto Borciani: Fulvio Luciani e Silvia Guarino (violini), Roberto Tarenzi (viola), Marco Decimo (violoncello). Musiche di Haydn, Donatoni e Brahms.

Sulla passione — La corale «Madonna dei Pilone» diretta da Gabriele Turicchi presenta stasera, parrocchia Madonna dei Pilone, in «Riflessione sulla Passione attraverso le sette parole di Gesù sulla Croce». Testi del Metastasio, musiche di Quercetti e Campodonico.

Al Caffè — Questa sera, ore 21, organizzato dall'associazione Artmusica, concerto del quartetto San Giusto di Venezia.

Manifestazioni

Un ricordo — Oggi, ore 17,30, teatro Miglietti corso Cosenza 66, ricordo di Primo Levi «uomo e scrittore». Alcuni suoi brani saranno letti dagli attori del Teatro delle Dieci. Chiuderà la manifestazione l'intervento di Giorgio Calcagno.

Esperanto — Da oggi al 21 si svolgerà a Cascina Breno - Parco «La Mandria», l'11° Festival giovanile esperantista.

Varie

Dopo il sogno — Oggi, ore 21.15, galleria «Novara Arte», Chivasso delle Juvarra, via Maria Vittoria 5, si apre la rassegna «Dopo il sogno», dedicata ai giovani musicisti. Organizza il Gruppo Artisti Associati con il patrocinio dell'Assessorato alla Gioventù. Chiusura il 29 aprile.

Emily Dickinson — In occasione dell'uscita di «Stanze» (Feltrinelli) stasera e domani, ore 21, alla Campus, due incontri sulla scrittrice, a cura di Barbara Lanati.

Carne — Al Centro Incontri Cassa di Risparmio di Torino, corso Stati Uniti 31, si svolgerà oggi un convegno nazionale sui problemi della produzione e del consumo della carne bovina.

Televisioni private in regione

Grp
18,30 Avventure in alto mare, telefilm
17 — La sorte bianca, telefilm
17,30 Skippy il canguro, telefilm
18 — La famiglia Potter, telefilm
18,30 Mister Monroe, telefilm
18,55 Videocar, programma
19,10 Grp Monitor
19,45 Agente scomodo, disegni animati
20,30 Se incontri Sartana prega la tua storia, film di Gianfranco Parolini con John Garko, William Berger
22,30 Cronache di lart, telefilm
23,40 Grp Monitor
1,15 Dolphins, film

Videogruppo
15 — Le mele della
16 — Signore e padrone,
17 — Il pericolo è il mio mestiere, telefilm
18 — Videonotizie, 1° edizione
18,05 La ruota del destino
19 — Videonotizie, 2° edizione
19,30 Sabrina Andrea, telenovela
20,30 Signore e padrone, telenovela
21,30 Leonela, telenovela
22,15 Barnaby Jones, telefilm
23,15 Le mele della settimana
23,30 Videonotizie, 3° edizione
24 — Il pericolo è il mio mestiere, telefilm

Quartarete
15,15 Corre oggi, attualità
16 — La ricetta del giorno
16,15 Portami con te, telenovela
17,15 Supercar mach 5 del Gel Gel, cartoni animati
18 — Andrea Celeste, telenovela
18,30 Tg 4 special, notizie
20,20 Una nuova avventura, film tv
22,15 Obey weitori, rubrica
1 — Night Flight, film

Telestudio
16,30 Thundercats; Il Robinson del laserdisc; Gigi la trottola; Transformer; Voltron; Ghostbuster
18 — Wheel and Schemer, sitcom show
19,25 Baseball spettacolo, rubrica
19,30 Nero Wolfe, telefilm
20,30 Tesla di cuoio - Vai col Blitz, film
22,20 Vivalda e Don Pezzetta, film di M. Guerrini con Giorgio Bracardi, West Buchanan
0,20 Tutto cinema, rubrica
0,30 Viva l'Italia, di R. Rossellini con Paolo Stoppa, Giovanna Ralli

Rete Canavese
18 — Foto proibite di una signora perbene, film
17 — Mondo Music
17,30 Ratatino, cartoni
18,30 Charlie, telefilm
19,30 Canavese oggi
20,15 Rezza padrona, film di R. Klick con Klaus Kinski, Eva Schukardt
Telegiornale
22,45
23,45 rubrica
24 — Londridge story, telefilm

Telecupole
16,30 La signora e il fantasma, telefilm
18 — Scenaggiato
17 — Cartone animato
17,30 Wheelie, cartone
18 — Videocar, rubrica
18,20 Sulla Italia, rubrica
19 — Tempo di speranza, rubrica
19,30 Tg 4
20 — Mariana la diritta di nascere, telenovela
20,30 La trattoria dei ricordi, spettacolo
22,30 TG 4
22,45 La trattoria dei ricordi, spettacolo (continuazione)
, rubrica
0,30 della tredici libre, telefilm

Quinta Rete
15 — Millelire
16 — L'ispettore Sluey, telefilm
16,30 I mostri, telefilm
17 — Boys and girls, telefilm
17,30 Ulisse 31, cartoni animati
18 — Lassie, cartoni animati
18,30 Alla ricerca di un segno, telefilm
19,20 Jessica Tv, rotocalco
20 — Chico and the man, situation comedy
20,30 Una magnum special per Tony Bellis, film di M. Herbert con John Saxon, Tisa Farrow
22,30 L'ispettore Sluey, telefilm
23,30 Sesso sotto la pelle, film di H. Abramson con Hans Ernbeck, Bernie Dessau
2 — Storie del West, telefilm

Videouno
15,25 Programmi per i ragazzi: Don Chuck story; Hanna & Barbera show; I tre moschettieri; Le più belle favole del mondo, cartoni
17 — Eroe da quattro soldi, telefilm
17,30 Il selvaggio mondo degli animali, documentario
18 — I nuovi giorni di Andrea, telenovela
18 — Il grigio è sempre verde, settimanale della terza età
20 — La sola della settimana
20,25 TG notizie
20,30 Io e mondo mio, spettacolo
21,45 Tg Tuttoggi
21,50 Azzurra la natura, documentario
22,25 I cavalieri del cielo, telefilm
23 — Istria nobilissima, documentario
23,30 Canti e danze antiguerriere
24 — Speciale spettacolo

Retepiemonte
14,30 Flipper,
15 — Ubu San, cartoni
15,30 Godam, cartoni
16 — Kuru kuru, cartoni
16,30 Bryger,
17 — Flipper, telefilm
17,30 Jason e Toledo, cartoni
18 — Emergency + 4, cartoni
18,30 La piccola Nell, cartoni
20,25 Lancer, telefilm
21,30 Retepiemonte informa notiziario
22 — Casa dolce casa, telefilm
22,30 Parliamone... incontro con la parapsicologia
23,30 Salvo D'Acquisto, film di Romolo Guerrieri con Massimo Ranieri, Lina Polito

Telesubalpina
16,30 Le streghe di cesare vive, film di C.L. Bragaglia con Vittorio De Sica, Isa Miranda
18,30 Happy Wast, telefilm
19 — I giovani verso Cristo, incontro con S.E. cardinale Anastasio Ballestrero
19,30 Il regionale, notiziario
20,05 Cartoni animati
20,30 I dominatori, film
22,30 Filo diretto: Assicurazione e previdenza: pubblico e privato?, conduce Dario Rosso; ospiti in studio: dott. Giovambattista Vitale (direttore Regionale Inps); dott. Mario Bocchiotti (presidente Fipdai); dott. Paolo Garbaccio (esperto in assicurazioni); prof. Mario Deaglio (docente in Economia)
23 — Il regionale, notiziario

Telecity
16 — L'ora di Enzi, telefilm
16,45 Viva - Spazio tv per ragazzi: Mork e Mindy, telefilm; Yattaman, Le avventure di Huck Finn, cartoni animati
18,20 Speciale spettacolo
18,30 Rosa de Leyda, telenovela
19,30 L'ora di Enzi, telefilm
20 — Capriccio e passione, telenovela
20,30 Milano calibro 9, film di F. Di Leo con Gastone Moschin, Barbara Bouchet
22,50 Affari di cuore, telefilm
23,30 Le sole della settimana
24 — Il deserto dei tartari, film (2° parte) di V. Zurlini con Vittorio Gassman, Giuliano Gemma

Erre Uno tv Svizzero
17 — Rivedibenoli italiani
17,45 La tv dei ragazzi
18,45 Telegiornale
19 — Spaziali
19,30 Il quotidiano
20 — Telegiornale
20,30 T.T.T., settimanale
21,30 Mali Hazelton, telefilm
22,20 Telegiornale
22,30 Mercoledì sport calcio: Grizzani-Malta
23,55 Telegiornale
24 — Speciali: Videocar
24,30 Cinerubrica

Tv Star
18,15 Le telefilm
19,30 telefilm
musicale,
21,30 Cuori tempesta, novela
David Shaw, telefilm
23,30 Le sole della settimana
24 — L'indemoniato, film

Quartarete 2 Videomusic
18 — Video non stop
19 — All American Hot 100, Il meglio della produzione video Usa
19 — The Tube
20 — Video non stop
22,30 Be a Night
23,30 Rock Report. Reportage su tutto quanto è musica moda spettacolo
1 — Video non stop

Rete Manila
17,30 Le mele della settimana
18 — Telecarlini
19 — Incontro «Montisana»
20 — La guerra dei bottoni, film
22 — Le sole della settimana
22,30 Sitcom: Mesa says la corpo sano
23,30 Giorni di fuoco, film
1 — Le sole della settimana

Telecittà
15 — Il colonnello Gouraud, film di A.G. Sarno con Rouben Ce Falco, Lilio Perrone
18,30 Lassie, film di Jean Aurel con Anna Karina, Jean Claude Brialy
19,05 Il grande di Joe, telefilm
19,35 Zaborger, l'uomo elettronico, telefilm
19,20 La piccola Nell, cartoni
20 — I dieci magnifici eroi, cartoni animati
20,30 Selvaggio West, telefilm
21,50 Orlas Negro, film di Marcel Camus con Bruno Melo, Marpesa Dawn

Pan tv
18,30 Natale oggi
18,45 Nati per vivere, documentario
19 — Meglio comuni soltanto, telefilm
20 — Gli emigranti, telenovela
21 — Due prostitute a Pigalle, film
23 — Nati per vivere, documentario
23,30 Telefilm
0,30 Film

• Eventuali errori e variazioni nei programmi non causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

FINANZIAMENTI AL COMMERCIO FORMULA mp

ANCHE PICCOLE E MEDIE IMPRESE POSSONO REALIZZARE GRANDI IMPRESE.

Con Mediocredito si può fare.
Il credito a medio termine batte ogni confronto. Il tasso è inferiore, l'erogazione veloce, l'importo elevato, le condizioni chiare.

FORMULA MP

Il Mediocredito Piemontese è una Banca specializzata, costituita da 24 Banche, per finanziare lo sviluppo delle piccole e medie imprese.

Questo significa che il fine istituzionale non è quello di "vendere" denaro, quanto piuttosto di prestare un servizio.

Mediocredito è consulente strategico e creativo: è una formula "su misura", "Formula MP", appunto.

CONOSCERE PER DECIDERE

Facciamo insieme.
Noi sappiamo che per "fare" occorre forza e fiducia. Se tu hai fiducia in te stesso, noi ti diamo "la forza".

In sostanza diamo credito alla tua voglia di fare.

Nessun altro può darti più.

MEDIOCREDITO PIEMONTESE

Massima Potenza alle Imprese.

Al Sistina lo showman con [illegible] Band

Arbore e Raiuno flirt senza nozze

Presenti tutti i dirigenti tv - Sicuro uno special a maggio

Renzo Arbore e Marisa Laurito, sciantosa da avanspettacolo nello show al Sistina

ROMA — Prima e, per il momento, unica uscita pubblica a Roma della Berilla boogie band di Renzo Arbore. l'orchestra con cui quest'estate lo showman ha girato [illegible] e locali d'Italia con la sola eccezione della capitale, esclusa per un'improvvisa cancellazione del concerto di Anzio.

Teatro Sistina col pubblico [illegible] grandi occasioni, soprattutto Rai: [illegible] i direttori delle tre reti televisive schierati [illegible] fila, compresi [illegible] Bonaccorti e [illegible] compagni, compresi tutti quelli *Della notte*. Mancava Pippo Baudo, rimasto a Milano per studiare il palinsesto del network di Berlusconi.

Un pubblico speciale, quindi, un po' di amici dello spettacolo ma freddini, un po' di burocrati Rai, sussiegosi ma appassionati, un pubblico tosto, difficile da conquistare, diffidente degli abbandoni. Eppure più alla critica che all'applauso. Ma Arbore è quello che è, trascinante, ironico, goliardico, nostalgico al punto giusto, ammiccante e mai volgare, bravissimo come sempre. Ce l'ha fatta anche questa volta e al momento dei bis molti degli ospiti (tirati a lucido ci sono lasciati andare a ripetere in coro il ritornello di *Ma la notte no*, in risposta ad un Arbore sudato e stravolto che dal palcoscenico, per tutta la serata, li aveva invitati ad offrire un segno di gradimento meno educato ma più caloroso del battimano.

Lo spettacolo corre via veloce tra un a solo di clarino di Arbore e una esibizione di Gegè Telesforo, una imitazione di Joe Cocker e il sax di Gal Genovese, [illegible] chiotti e i boogie woogie del maestro Maxim. *Sirteen tons* e *mattonella*. Il vecchio e il nuovo, l'Amarillo napoli, le canzoni d'autore e le cazzonette di Arbore, il tutto cucito insieme da Marisa Laurito, che in «una gentile richiesta», [illegible] recita la locandina fa l'ospite importante.

Sciantosa avanspettacolo, stretta in corsetti che le «schiattano» addosso, Marisa Laurito passa da *Non ti fidar di un bacio a mezzanotte* a *A francesa* in un crescendo con tanto di mossa finale e flatone che trascina tutti.

A fine spettacolo resse davanti al camerino di Arbore per convenevoli e omaggi. Dei tradizionali dirigenti Rai rimasti in platea, Rossini Raiuno, Locatelli Raidue e Guglielmi Raitre. Il solo a tentare di strisciare è Rossini, come per accreditare le voci di un prossimo programma di Arbore fatto apposta per lui, nonostante lo storico litigio dell'anno scorso che mandò a monte il progetto di un Arbore a Raitre, quando a dirigerla era proprio il professore.

Al posto del direttore Rossini però entra in camerino Mario Maffucci, gran patron del varietà di Raiuno. Il che è già un segno. Conteso tanto dalla televisione pubblica come da quella privata («Ognuno mi offre carta bianca, ognuno mi lusinga con qual che ha», Renzo Arbore ha deciso però di tacere: «Tutto quel che dico potrebbe esser usato contro di me, proprio come in un telefilm americano. Perciò io tivvù è tabù», dice facendo un gioco di parole.

Si sa che i nove libri di ritratti [illegible] stampa su *Quelli della notte*, più il successo d'amore personale [illegible] con gli indici d'ascolto raccolto in questi anni con [illegible] trasmissioni hanno finito con il condizionarlo. [illegible] voglia deludere, non voglio sbagliare, non voglio impantanarmi: perciò per ora canto. Canto e rifletto. Un giorno o l'altro qualcosa verrà pure fuori». Non [illegible] spazio a rispondere all'appello patriottico lanciato dalla Rai dopo la dipartita di Pippo Baudo: «Perché [illegible] c'è oggi una canotto Baudi, c'è stata anche per due stagioni [illegible] la Rai è sopravvissuta senza di me potrà [illegible] anche senza Pippo [illegible]. Pronto però a lanciarsi in [illegible]: «Perché la [illegible] piace più [illegible] cinema, soprattutto se [illegible] fare una cosa che risponda unicamente a criteri artistici». Arbore per il momento annuncia un unico ritorno: la presenza il 19 maggio di uno special dedicato ai suoi concerti. A trasmetterlo naturalmente è Raiuno e anche questo potrebbe significare qualcosa.

Simonetta Robiony

Il cantante-mito presenta [illegible] tutto [illegible] mondo, dopo quasi tre anni, il [illegible] lp

Bowie, una svolta con il rock

Look e [illegible] aggressivi - «Never let me down» getta uno sguardo [illegible] soul e al passato, dagli Anni 70 fino ai Beatles
Il 30 maggio [illegible] tournée europea: il [illegible] per [illegible] prima volta in Italia entro la metà di giugno

David Bowie: ha lasciato il look da dandy per quello da rocker

Bowie ritorna. A quasi tre [illegible] Tonight, il Duca Bianco lancia [illegible] il mondo il nuovo album, Never let me down, disponibile dal 20 aprile. Undici canzoni e un'altra svolta. David Bowie lascia il doppiopetto alla Armani e tutti i panni aggressivi del rocker, cambia look e fantasia, intinta dei massimi di soul nella sua musica, ricopre il passato e guarda al futuro. Adesso va in tournée: cento date in quattro Continenti, l'esordio a Rotterdam il 30 maggio, e finalmente anche l'Italia, [illegible] c'è [illegible] data: [illegible] comunque entro [illegible] prima quindicina di [illegible]gno, a Milano, Firenze e Roma», dice una portavoce [illegible] manager David Zard.

Registrato in Svizzera con collaboratori di nome (le chitarre sono di Carlos Alomar e [illegible] Frampton, ritmica e tastiere di [illegible] Kirkley) Never let me down — pubblicato [illegible] dalla EMI America — si [illegible] con Day in Day out, già uscito [illegible] singolo: un [illegible] tirato, incalzante e generoso, che esalta [illegible] chitarra [illegible] [illegible] Frampton, grande protagonista del 33 giri. Seven seconds respiro si passa a Time will crawl, con la voce di Bowie che tropa gli accenti di Diamond dogs e la carica del soul. Si conferma lo spirito del disco, la rinuncia alle atmosfere un po' rarefatte degli ultimi lavori; pensiamo a cose come Loving the alien o le colonne sonore di Il gioco del lucci (This is not America) e di Absolute beginners.

Beat of your drum è una rivisitazione del Bowie classico, dalla atmosfere trionfanti e tese di Man who sold the world. Never let me down abbonda di autocitazioni: l'occhio azzurro di Bowie contempla già l'artista degli Anni Novanta, quello posto si specchia nella strada percorsa.

Never let me down: la title-track, non perda di vista i ritmi della musica nera ed è il brano più marcatamente dance dell'lp, non a caso firmato da Bowie e da Carlos Alomar, musicista che spesso ha frequentato il genere. La prima facciata si chiude con Zeroes, zeppo di riferimenti agli Anni Sessanta e di sonorità beatleriane. E il lato B si apre con il lungo recitativo di Glass spyder: altro omaggio agli Anni Sessanta, ricordate il Donovan di Atlantis?

Si prosegue con una pop, shining Star (Makin' my love), dove il soulman David Bowie si scatena in un rap con la complicità divertita di Mickey Rourke; dopo l'accoppiata dei «bruti ma troccoli» Paul Simon-Chevy Chase in [illegible] con [illegible] Al, l'incontro di [illegible] dei [illegible] maledetti.

New York's in love è un altro brano [illegible] potrà andare benissimo in discoteca: danzabile e pimpante, con un ritmo quasi rhythm'n'blues. Pot 'n' and Cry, altro rock a [illegible] sostenuto da un gran [illegible] chitarra elettrica; un Too dizzy stacanovico che Bowie firma con Kudlacy e che francamente [illegible] emozionа [illegible] tanto; e [illegible] chiude [illegible] Bang [illegible] di Iggy Pop e Joan Kraul, un [illegible] che è un po' la [illegible] di tutto il rock sparso [illegible] l'lp: accordi martellanti, ritornelli secchi, frasi musicali serrate e aggressive, con poco spazio per antiche melodie.

Questo l'album [illegible] Bowie porterà in tournée accompagnato [illegible] Peter Frampton e Carlos Alomar alle chitarre, [illegible] Rogas al basso, Erdal Kirkley al sintetizzatore, Alan [illegible] alla batteria e Richard Cottel alle tastiere. Che dire? [illegible] Bowie [illegible] centinaia [illegible] carriera (il primo 33 giri a nome suo è del giugno '67) è volte è apparso splendente perché troppo ispirato, riuscito a creare la mode sense mai adeguatasi. Ziggy Stardust e il Duca Bianco, il Superman e il Dandy hanno affascinato e sedotto contro ogni ragionevole previsione. Bowie è l'ultimo mito rock ancora vitale e sorprendente, un artista multimediale d'enorme creatività. Non saranno forse queste undici canzoni a modificare il giudizio complessivo su David Bowie, tanto più che per tre evidenti novità Never let me down appare a tratti come un'opera di ripensamento. Ma è un ripensamento geniale.

Gabriele Ferraris

[illegible] La Nannini con Bowie in Germania

MILANO — Gianna Nannini parteciperà come ospite ai quattro concerti tedeschi della rockstar David Bowie. Gli open-air concerts, dove li hanno definiti gli organizzatori, prevedono l'esibizione della Nannini e di altri due beniamini del pubblico tedesco, come Udo Lindemberg e Peter Wolf.

In questi giorni era girata la voce che la cantante toscana avrebbe aperto tutti gli show europei di Bowie escluso l'Italia, ma ad oggi le trattative sono ancora in corso. In occasione della tournée, la Metronome tedesca stamperà anche in Germania il più recente singolo di Gianna Nannini che intitola l'album *Profumo*.

E la Piovra [illegible] in tavolozza

Lo sceneggiato di Raiuno con Giuliana De Sio [illegible] Michele Placido nelle ultime puntate [illegible] è deteriorato - L'inutile pistolotto finale

Se le prime due puntate [illegible] Piovra [illegible] meritavano [illegible] voto positivo, la terza mi [illegible] convinto meno e la quarta e ultima [illegible] ha convinto affatto.

[illegible] due si adeguavano allo [illegible] e al tono [illegible] regie precedenti, quella di Damiano Damiani specialista nel thriller di denuncia, e quella di Fiorestano Vancini che al vigore sanguigno e [illegible] po' tribunizio [illegible] aggiunto alcuni ritocchi [illegible] psicologici: [illegible] si è posto [illegible] effettivamente Luigi Perelli che [illegible] particolare [illegible] sequestro della bambina ha ottenuto un clima di grande tensione. Questa prima parte [illegible] [illegible] buon esempio [illegible] sceneggiato [illegible] forte presa e [illegible] cinema di [illegible] rispettabile, «popolare» ma non trascurata.

Le cose si sono deteriorate nella terza puntata [illegible] l'intrigo si è voltato al truce feuilleton, e [illegible] la tesi — polemica e purtroppo non utopica — che mafia e potere finanziario danno spesso luogo a micidiali alleanze veniva soverchiata da un impianto ad effetto troppo scoperto, con una serie quasi affannosa di ammazzamenti (un felione è fatto fuori da un altro felione e nel bagno di [illegible] finiscono quel sant'uomo dell'abate e quella povera donna della madre di Giulia, che così resta orfana in quanto il padre è stato assassinato nella puntata precedente).

Il feuilleton [illegible] è trasferito anche nel capitolo conclusivo con l'impaccio [illegible] dover dare [illegible] alla relazione tra Giulia e Cattani, un [illegible] tratto, [illegible] quel moralismo [illegible] [illegible] finesse e una certa [illegible] ificazione psicologica, è vissuto con misura, approfondita intensità da due ottimi attori come Giuliana De Sio e Michele Placido (riuniti in un film dopo la felice ma isolata esperienza di «Scipione» di Odorisio in cui la De Sio era la moglie provinciale con amante e Placido un ambiguo marito voyeur...).

Ma nell'ultimo capitolo la [illegible] d'amore deve essere [illegible] [illegible] specie di ingombro [illegible] la [illegible] ne politesse. [illegible] è stata liquidata sbrigativamente [illegible] cenno [illegible] personaggio della De [illegible] [illegible] salto vertiginoso: [illegible] consapevole inorridita dei crimini perpetrati [illegible] nonno e dal suo socio, rapidamente a nipote complice, [illegible] titolare [illegible] banca «aperta» e a pedale con un mafioso mandante di spietati [illegible].

Ne [illegible] stata almeno avvantaggiata [illegible] macchinazione poliziesca? No, perché la trama degli eventi [illegible] inseguita [illegible] ingenuità e incongruenze: l'assurdo schieramento di killer [illegible] ammazzare Cattani proprio davanti alla villa, il facile intervento [illegible] Cattani sull'auto con il carico di mille miliardi di eroina (lasciata incredibilmente incustodita dall'organizzazione mafiosa) e ancora l'inseguimento della banda per mare che non usciva dalla routine di un modesto telefilm quali [illegible] video [illegible] sono a decine [illegible] giorno.

[illegible] debolezza costituzionale [illegible] questa [illegible] [illegible] stata ribadita [illegible] [illegible] finale sconcertante.

[illegible] è trovato [illegible] meglio che far pronunciare a [illegible] ni — e Placido è [illegible] costretto a fare appello a tutta la [illegible] professionalità — [illegible] alato discorso, anzi il classico [illegible] pistolotto [illegible] come [illegible] [illegible] peggiori film [illegible] propaganda di quarant'anni fa (pistolotti che dovevano [illegible] proibiti [illegible] termini [illegible] legge...), una tirata sulla propria vita di Abnegazione e Sacrificio, e un elogio [illegible] quanti si [illegible] no [illegible] la Corruzione e il [illegible] più che giusto e condivisibile, [illegible] detto così — moralistico suggello di un copione diventato [illegible] via [illegible] e fallace — avrebbe [illegible] [illegible] intenzioni, un irrimediabile [illegible] retorica e di falsità.

Ugo Benzoian

Tra i film di oggi in tv

[illegible] pasticcione per De [illegible]

IMPARA A CONOSCERE IL TUO CONIGLIO *(1972) su Rete 4 alle 22,50* per il ciclo Inediti illustri: *è una commedia ironica sconcertante satirico diretta da un timido Brian De Palma (specialista in thriller: Il fantasma del palcoscenico, Omicidio a luci rosse) e interpretata, accanto a Tom Smothers e John Astin, da un superbo Orson Welles nei sottoni panni di un mago fanfarone e pasticcione che dà lezioni di illusionismo ad un giovane uomo d'affari in crisi che si è lasciato alle spalle la carriera e vuole darsi al palcoscenico.*

IL RE DEI RE *(1961) su Raitre alle 20,30* di *Nicholas Ray* con *Jeffrey* [illegible] che è Gesù, *Siobhan McKenna* la Madonna, *Harry Guardino Barabba, Rip Torn Giuda, Carmen Sevilla* la Maddalena e ancora *Robert Ryan e Viveca Lindfors*, kolossal religioso ad alto costo sulla vita di Gesù che è il remake di un altro kolossal dallo stesso titolo realizzato nel '27 da Cecil B. De Mille: [illegible] film che [illegible] tempi poetici ha segnato definitivamente il declino [illegible] un grande regista come Nicholas Ray, l'autore di Johnny Guitar e Gioventù bruciata.

LAGUNA BLU *(1980) su Canale 5 alle 20,30* di *Randal Kleiser* con *Brooke Shields* e *Christopher Atkins*, fortunato prodotto commerciale [illegible] amori, natura tropicale, avventura e molto nudo integrale, storia di due bambini che naufragano su un'isola deserta e lontani dal mondo crescono e imparano l'amore.

MILLE LIRE AL MESE *(1939) su Raitre alle 18,35* di *Max Neufeld*, sceneggiatura di *Luigi Zampa*, [illegible] *Valli, Renato Cialente, Umberto Melnati*, bonomalia ambientata in Ungheria con amori, equivoci, polizia e ripicche presso una fantomatica sede televisiva già allora esistente a Budapest.

In televisione

[illegible]

Telegiornale: 7,30; 8; 9; 9,30; 12; 13,30; 18; 20,45; 21,50; 23,05; 0,20
7,20-9,35 [illegible] mattino, conducono Piero Badaloni e Elisabetta Gardini. I prosciutti di Langhirano. In studio Enrico Ameri. L'ultimo vetturino. I valori
9,35 Professione pericolo, telefilm
10,30 Agenda Italia
10,50 [illegible] a noi, conducono Sabina Ciuffini e Alessandro Cecchi Paone
11,30 La famiglia Brady: Il campione
11,55 Che tempo fa
12,05 Premio chi gioca? con Enrica Bonaccorti, ospite Rocky Roberts
13,55 TG 1 - Tre minuti di...
14 — Premio chi gioca? ultima telefonata
14,15 Santa Teresa d'Avila, quadri di una vita. 3°. Con Concha Velasco
15,15 DSE Conservazione e restauro dei monumenti
15,45 DSE Scheda - Arte applicata. Le pietre dure, regia di M. Rossetti
16,15 La bella del cedri: Il [illegible] abbandonato
16,45 Il meraviglioso [illegible] di [illegible] Disney: I misteri della natura
17,30 Eurovisione. Belgio. Challenge Fescina Vallona
18,05 TG 1 - Cronache: Nord chiama Sud - Sud chiama Nord
18,30 Pippidatalunghe, telefilm
19 — Aeroporto internazionale, telefilm. Ragno solitario
19,40 Almanacco del giorno dopo
19,55 Pescara. Calcio: Italia-Islanda Olimpico
22,05 Due assi per un turbo. Situazione d'emergenza, con Philippe Leroy, Renato D'Amore, Cristian Frémont
23,10 Appuntamento al cinema
23,15 Mercoledì sport - Basketball di Pallavolo Play-off

RAIDUE

Telegiornale: 13; 14,30; 17; 19,30; 18,45; 22,50
11,15 DSE Educare e pensare
11,45 Cordialmente, in studio Enza Sampò
15,25 TG 2 - I Mod, di Carlo Cavagnà
15,30 Quando ci sono, 152° puntata
16,05 Tandem, con Fabrizio Frizzi, Stefania Bettoja
16,50 Dal Parlamento
17,05 Più sani più belli. La microchirurgia per il trattamento [illegible] malattie dell'occhio
17,55 Spaziolibero, Confcoltivatori
18,15 TG 2 - Sportsera
18,30 L'ispettore [illegible] telefilm. Il vasto hammifero, [illegible] Horst Tappert
19,05 [illegible] 2, previsioni del tempo
20,15 TG 2 - Lo sport
[illegible] in Rai [illegible] [illegible] [illegible] bastone [illegible] 1° puntata, con [illegible] Paolo Capponi, [illegible] Manolovic, Jacques Perrin, Miriam Mézières, [illegible] Jean-François [illegible] e Alain [illegible]
22,15 Tribuna politica: la crisi di governo; psi, msi dn, pri, sinistra indipendente, pli
23,15 TG 2 - Dossier, a [illegible] Maurizio Vallone
23,30 Studio aperto, appuntamento con il TG 2 - Meteo 2
23,45 Cinema di [illegible] Squadre speciali, («The Seven Ups», 1973), film poliziesco, regia di Philip D'Antoni, [illegible] Roy Scheider, Tony Lo Bianco, Larry Naines, Richard Lybch, Victor Arnold, Jerry Leon

RAITRE

Telegiornale: 19; 21,50; 23,55
12 — DSE Le sport nei giochi popolari ed è subito stasi, 5'
12,30 DSE Esperimenti di fisica, 4°. La produzione dell'energia elettrica, 2°
13 — DSE Fibre tessili moda, 11°
13,30 DSE Follow me, 58° trasmissione
14 — DSE S.O.S. 011/3818, filo diretto
14,30-19 Oggipomeriggio
14,30 Jesse, con F. Fazio e S. Zauli
15,35 In bianco e nero Mille lire al mese, (1939), film commedia, regia di Massimiliano Neufeld, con Umberto Melnati, Alida Valli, Renato Cialente
17 — Tutto di... nol. Pichelsimo, 1° puntata
18 — Bellissima, videoscrivacia di M. Scarano - Meteo 3
18,35 Italia delle regioni
20,05 DSE L'altra faccia di...
20,30 Il Re dei Re, («King of Kings», 1961), film stor co, regia di Nicholas Ray, con Jeffrey Hunter, Robert Ryan
23,10 Delta: differenziamento cellulare
0,20 Tv Club: Milano a Bridgehead., ultimo episodio, con Jeremy Irons

Il critico segnala

CANALE 5 (ore 22,30) — «Tutti vent'anni dopo» è il titolo di un programma curato e condotto da Maurizio Costanzo e Franca Faldini che attraverso spezzoni di film, materiale documentaristico e testimonianze ripercorrerà la vita, la personalità, la carriera del grande comico.

RADIOTRE (ore 21,40) — Concerto del Quartetto Lasalle che interpreta il quartetto K 464 di Mozart e la Grande fuga op. 133 di Beethoven.

Fermi e la storia della bomba

Pier Paolo Capponi interpreta lo scienziato Enrico Fermi nel film «La corsa alla bomba», di cui va in onda la prima puntata alle 20,30 su Raiuno. La regia è del francese Jean-François Delassus, che ne è anche lo sceneggiatore. Nel cast di sono anche Jean Paul Muel, Miki Manojlovic, Myriam Mezières, Jacques Perrin, Peter Ustel. Il film racconta la storia della ricerca, durata vent'anni, che portarono all'energia e generato gli ultimi problemi relativi al nucleare

ITALIA 1

8,30 Fantasilandia, telefilm
9,30 Grande blu Gonzalì, film tv
11 — La strana coppia, telefilm
11,30 Quincy, telefilm
12,30 T.J. Hooker, telefilm
13,30 Tre cuori in affitto, telefilm
14 — Candid camera, varietà con Gerry Scotti
14,15 Deejay television, rubrica
16 — Time Out, telefilm
16 — Bim Bum Bam, cartoni animati
18 — La casa nella prateria, telefilm
19 — Arnold, telefilm
19,30 Happy Days, telefilm
20 — Cartoni animati
20,30 Old il prezzo è giusto, conduce Iva Zanicchi
22,35 Lupo solitario, programma di Antonio Ricci, Gran Pavese Varietà, Davida Parenti regia di Paolo Beldi
23,35 Al limiti dell'incredibile, telefilm
0,35 Yoma, telefilm
1,20 [illegible] and Stiesa

CANALE 5

7 — Buongiorno Italia
9 — Aspettando [illegible] nl, teleromanzo
10 — General Hospital
10,25 Buongiorno [illegible] «Ciao Signore» «I testimoni del Cardinale» di monsignor Sergi «Stasera in tivù»
11,10 Tuttintavoglia
12 — Bis, gioco a quiz
12,40 Il prezzo è servito
13,30 Sentieri, teleromanzo
14,30 Destino sull'asfalto, film con [illegible] Douglas
16,30 Alice, telefilm
17 — [illegible] telefilm
17,30 Doppio slalom, gioco a quiz
18 — Love Boat, telefilm
19 — I [illegible]
19,30 Studio 5, con Marco Columbro
20,30 Laguna blu, film con Brooke Shields, Christopher Atkins
22,30 Tolò 20 anni dopo, speciale a cura di Maurizio Costanzo, Franca Faldini
24 — Mixerstampi
1 — Missione impossibile telefilm

RETEQUATTRO

8,30 Ironside, telefilm
9,20 I giorni di Brian, telefilm
10,10 Streghe per amore, telefilm
10,30 Switch, telefilm
11,30 Vicini troppo vicini, telefilm
12 — Mary Tyler Moore, telefilm
12,30 La piccola grande Nell, cartoni
12,50 Ciao ciao, cartoni
14,30 La valle dei pini, teleromanzo
15,20 Così gira il mondo, teleromanzo
16,15 Questa è Hollywood, documentario
16,40 Natura Canadese, documentario
17,20 Febbre d'amore, teleromanzo
18,15 C'est la vie, gioco
18,45 Il gioco delle coppie, gioco
19,30 Charlie's Angels, telefilm
20,30 Colombo, telefilm
21,55 Spenser, telefilm
22,50 Impara a conoscere il tuo coniglio, film con Tom Smothers. Il Watles di Brian De Palma
0,35 Ironside, telefilm
1,25 Switch, telefilm

EUROTV

16,30 Il [illegible] baseball, cartone
17 — Gigi la trottola, cartone animato
17,30 Transformers
18 — Voltron, cartone
18,30 Ghostbusters, cartone animato
19 — Wayne & Schuster cartone animato
19,30 [illegible] Wolfe, telefilm
20,30 Teste di cuoio - Vai col blitz, film
22,30 Vinella e Don Pasquale, film di M. [illegible] con Giorgio Bracardi

RETE A

14,30 Bianca Vidal
15,30 Felicità... deve sel, teleromanzo
16,30 Nozze d'odio, teleromanzo
17,30 Cartoni animati
19,30 Al grandi magazzini, teleromanzo
20,25 Vent ribelli, teleromanzo
21 — La mia vita per te, teleromanzo
21,45 [illegible] Vidal, teleromanzo
22,40 Cuore di pietra, teleromanzo

MONTECARLO

13 — Sport News
13,30 Get Smart, [illegible]
14 — Giungla di [illegible] le, telenovela
14,45 Bella Star, film
17,45 Il cammino [illegible] libertà, telenovela
18,45 Doppio imbroglio
[illegible] TMC sport
20,20 [illegible] nebbia, film, 1° parte
22,30 TMC reporter speciale: pallavolo
23,30 Suprema decisione, film con Clark Gable
1,30 TMC sport

CAPODISTRIA

18 — Il canto [illegible] di Andrea, telenovela
19 — Oggi la città
20 — L'Eva di Eva, telefilm
20,30 Io uno a modo mio, [illegible] Gigi [illegible]
21,35 Amare la natura
22,25 I cavalieri del cielo, telefilm
23 — Idolo nobilissimo
23,30 Canti e [illegible] [illegible]

SVIZZERA

Telegiornali: 16; 18,45; 20; 22,20; 23,45
14,30 Ciclismo, in Eurovisione da Huy (B)
16,55 Tre cuori in affitto, telefilm; Tom, Dick e Harriet, telefilm
17,45 Per i ragazzi
19 — Il quotidiano, sport e incontri di attualità
20,30 T.T.T., Il cuore di un altro
21,30 Miss Houston
22,30 Calcio: Svizzera-Malta

ALLA RADIO

Incontro di calcio Islanda-Italia, qualificazione olimpica, 22 Stanotte la tua voce. 22,40 Oggi al parlamento. 23,05 La telefonata di Alfredo Castaberi. Radiosecondo 15-24.

RADIOUNO. Giornali radio: 7, 8, 10, 12, 13, 14, 15, 17, 18, 21, 23 - 6,56 Onda verde; 8,46 DSE Scuola in breve; 7,30 Quadrifoglio del Gr1; 8 Nantas Salvalaggio conduce Radio anonima; 10,30 Canzoni nel tempo; 11,10 Nasce una stella, storia di Daniela, una ragazza come tante altre; 11,30 I grandi Hobel Salvini; 13,28 La diligenza; 14,03 Master City; 15,03 Habitat; 16 Il Pagellone; 17,30 Obiettivo Europa; 18,30 Musica per voi; 19,25 Audiobox spazio multipeche; 19,35 Da Pescara

RADIODUE. Giornali radio: 6,30, 7,30, 8,30, 9,30, 11,30, 12,30, 13,30, 15,33, 16,33, 18,30, 19,30, 22,30 - 6,06 I mali del Gr2 meteo, 7,10 Parola di vita, 8,03 Radiogiovani presenta, 8,45 Vita dei metalgeni, piccoli padroni, 9,10 Taglio di terza; 9,32 F.O.F. appelli quotidiani in difesa del suolo; 10 Speciale Gr2, 10,30 3131; 12,10-14 Trasmissioni regionali, 12,45 Perché non parli?; 13-13,30 Sound, ha vinto il pomeriggio?; 15 Stanotte così; 15,30 Gr2 economia; 16 Di commissione; 17 Un libro [illegible] sugli; 18,32-19,57 Le ore della musica; 19,50 L'occasione; 20,40 Originale Jazz classic; 21,30 3131; 22,10 [illegible] parlamentare;

22,30 Bollettino [illegible] 22,39 3131; Re-starsodue 19-24.

RADIOTRE. Giornali radio: 6,45, 7,23, 9,24, 11,45, 13,45, 15,15, 18,45, 20,45 — 6,55-8,30-11 Il concerto del mattino, 7,30 Prima pagina, 10,30 Diario di mezzo, 11,48 Il libro di cui si parla, 12,30 Un certo discorso, 17-19 Spaziomusica, 20 Ecologia, 21,40 Quartetto Lasalle, musiche di Mozart e di Beethoven; 22,30 America Cosa ti opsa?, 23 Jazz; Re-stanotte 24-6.

Oggi nei cinematografi

PRIME VISIONI

ADUA 368 (corso Giulio Cesare [illegible] tel. 856.631): Platoon, di Oliver Stone, con Tom Berenger, Charlie Sheen (4 Premi Oscar). tecnn. Non vist. Dolby stereo. Ore: 15,20; 17,50; 20,10; 22,30. Ingresso 7000. Rid 4000.

ADUA 480 (corso [illegible] tel. 856.521): Mosquito Coast, di Peter Weir, con Harrison Ford, tecnn. Non vist. Dolby stereo. Orario 15,30, 18, 20,15, 22,30. Ingresso 7000. Rid. 4000.

AMBROSIO (corso V. Emanuele 32, tel. 547.007) Miglior amico (I compari 2), con Paolo Villaggio, Lina Bank, Massimo Boldi, Christian De Sica. Col Or.: 15,05, 16,50, 18,45, 20,30; 22,25 Ingresso 7000.

AMBROSIO PICCOLO (corso Vittorio Emanuele 52): Dear Be top, una produzione Ocean Globus con Sylvester Stallone, Robert Loggia, Susan Blakely, colori Non vist. Or.: 15,05, 16,55; [illegible], 20,35, 22,25. Ingresso 7000.

ARLECCHINO (corso Sommeiller 22, tel. 587.190): Mr. Crocodile Dundee, Paul Hogan, Linda Kozlowski, Mark Blum Non vist. In dolby stereo Or.: 14,25; 16,40; 20,35; 22,30 Ingr. [illegible]00.

CAPITOL (via San Domenico 28 [illegible] 540 828): Quel ragazzo della curva B, di Romano Scandariato, con Nino D'Angelo. Or.: 15,30; 17,10; 18,45; 20,35; 22,30 Ingresso 7000.

CENTRALE (via C. Alberto 37, tel. 540 116): Stesso particolare, di R. Demeo, con M. Piccoli, L. Caron, Liv Ullman. Colori (giallo, Oscar per il miglior film straniero): Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso [illegible]

CHARLIE CHAPLIN 1 (via Garibaldi 32/a, tel. 545.248): Jumpin' Jack Flash, di Penny Marshall, con Whoopi Goldberg, Jim Belushi. Colori Min. 100. Or.: 16,45, 18,45; 20,45; 22,45.

CHARLIE CHAPLIN 2 (via Garibaldi 32/a, tel 545 248) ore 21 serata riservata ad invit.

CRISTALLO (via Gono 3, [illegible] 650.71 00): Jumpin' Jack Flash, con Whoopi Goldberg, Jim Belushi. Colori Non Vist. Or.: 18,30; 16,30; 20,30; 22,30. Ingresso 7000.

[illegible] (via [illegible] 9, tel. 542.422): Figli di un dio minore, di Randa Haines, con William Hurt, [illegible] Matlin. Or.: [illegible] 17,50; [illegible] 22,20 Ingresso 7000.

ELISEO GRANDE (piazza Balbonna, 447.5241): Platoon, di Oliver Stone con Tom Berenger, Charlie Sheen (4 Premi Oscar), tecnn. Non vist. In dolby stereo. Or.: 15,20; 17,50; 20,10; 22,30. Ingresso 7000 Rid. 4000.

ELISEO BLU (piazza Balbonna, tel. 447.5241): La casa del diavolo, di Giorgio Treves, con [illegible] Pesce, Paolo Rossi. Vist. 14. Col. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingresso 7000. Rid. 4000.

ELISEO ROSSO (piazza Balbonna, tel. 447.5241): Vendetta, di Dino Dorrie, con U. Hochsaeinlechi, U. Kreuner. Colori. Non vist. Or.: 14,45, 16,45; 18,45; 20,40; 22,35 Ingresso 7000. Rid. 4000.

FIAMMA (corso Trapani 57, tel. 372.057): Il colore dei soldi, di Martin Scorsese, con Paul Newman, Tom Cruise (Usa), colori Ap. 17,30. Film 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 7000.

MONELLO (via Cristoforo Colombo [illegible]

51, tel. 800.788): Platoon, di Oliver Stone, con Tom Berenger, Charlie Sheen (4 Premi Oscar), tecnn. Non vist. Or.: 15,30; 17,45; 20,10, 22,25 Ingr. 7000.

NAZIONALE (via Pomba 7, tel. 816.650): Mosquito Coast, di Peter Weir, con Harrison Ford, tecnn. Non vist. Orario: 15,20; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 7000. Rid. 4000.

OLIMPIA 1 (via Arsenale 31, tel. 532.448): Il colore dei soldi (The color of money), di Martin Scorsese, con Paul Newman, Tom Cruise. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Ingresso 7000.

REPOSI (via XX Settembre 15, tel. 531.400): Via Montenapoleone, di Carlo Vanzina, con Renato Brunson, Carol Alt, Monica Scarabelli. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingresso 7000

ROMANO (Galleria Subalpina, tel. 510.143): Platoon, di Oliver Stone, con Tom Berenger, Charlie Sheen (4 [illegible] Oscar), tecnn. Non vist. In dolby [illegible] Or.: 16; 17,30; 20, 22,30. Ingresso 7000. Rid. 4000

STUDIO RITZ (via Aosta, tel. 830.521): My beautiful Laundrette (Lavanderia a gettone), di Stephen Frears, con Saeed Jaffrey, Daniel Day Lewis Col. Vist. 14 (candidato Oscar 1987). Or.: 14,30; 16,30; 20,30; 22,30 Ingresso 7000. Ridotto 4000 Ultimo giorno.

VITTORIA (via Roma 336, tel. 511 789): Scuola di polizia 4 - Cittadini in guerra, di Jim Drake, con Steve Guttenberg, Bubba Smith. Or.: 15,20; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30. Ingresso 7000

ZETA D'ESSAI (via Cotlenca 13, tel. 749.2907): Camera con vista, di I Jolvory, con M. Smith, D. Elliot (vincitore di 3 premi Oscar 1987). Or.: 20,15, [illegible] Ingresso 4000, rid. 4000.

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

AMERIA TEATRO (via Chiesa della Salute 77, tel. 297.197): vedi teatri.

FARO (via Po 30, tel. 632.214): Film in lingua inglese. Sottoscrizioni private soci Cineclub The Blend In. Ap. 18,45. Film: 17; 19,15; 21,30.

MASSAUA (piazza Massaua 9, tel. 796.603): vedi Teatri.

NUOVO ODEON (via Verolzio 8, tel. 749 22.67): Una perfetta coppia di soffiati, un film di Peter Hyams. Musiche di Rod Temperton, con Gregory Hines, Billy Crystal (minuti 106). Or.: 20; 22,30.

SELENE D'ESSAI (corso Belgio, 63, tel. 674.171): Top Gun, di Tony Scott, con Tom Cruise, Kelly Mc Gillis Or.: 20; 22,30.

SECONDE VISIONI

CUNEO (via Nizza 56, tel. 667.666): A Chorus Line (versione originale inglese). Or.: 20,15; 22,30.

LUCI ROSSE

ALEXANDRA (via Bacchi 18, tel. 511.293): Bimotazioni porno antiestetiche Celine e Sasa Vist. 18, Or.: 14,05, 15,25, 16,45; 18,10; 19,35; 21, 22,35

ANCO PUSSICAT (corso Principe Oddone 31, tel. 484.621): Casalinghe erotiche, Mamma Fragola, Gabriel Pontello, Assistal service. Col. Vist. 18 Ap 14,30. Ult. 22,30

CINECLUB (via Calandra 18): Calligari Ore 14.30 alle 23. Novità assoluta. Ingresso riservato soci.

HOLLYWOOD (corso Regina Margherita 106, tel. 531.644): Calda estate... sarà la tua bestia (Domani deserta) No stop dalle ore 10 alle ore 2 (ult. ore 24). Vist. 18. Ingresso 6000.

MAFFEI (via Principe Tommaso 5, tel. 655.334): Rombo alla bestia, con Valerie Bidot, Manna Lotar. Colori Vist. 18. Ap. 14,30. Ult. 22,30

MARCHI (corso G. Cesare 108, tel. 267.974): La cravatta nera/sexy, col. vist. 18. Ap. 15, ult. 22,30 Ingresso 3000

METROPOL (via Principe Tommaso 8, tel. 650.84 70): Carnera femminile speciale, Claire Forester, Alban Ceray Col. vist. 18 Ap. 14,30, ult. 22,30

MILANO - HOT OU SEXE (via Milano 6, tel. 530.256): Coulotte arrollate, di Frezese, O. Pontello - Sexy games novità 87, No stop dalle ore 10 alle 24 (ult. 22,30).

PRINCIPE (via Principi d'Acaja 45, tel. 749 68 61): Sesso molto stretto, con Saba (Singer penetration). Novità. Vist. 18 Ap 14,30 ult 22,30.

REGINA (corso Regina Margherita 123, tel. 530 685): Police sexy story, (Usa) Susan Hart - Paura capelli e perversi, Janette, Vanessa. Vist. 18. Ap. 10, ult. 22,30, continuato

ROMA [illegible] (via San Donato 40, tel. 487.765): La signora del crimini, Sharon Mitchell, Gina Carrera, Jamie Gillis. Colori Vist. 18. Ap. 18, ult 22.30 Ingresso 3500.

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 696.5617): Segretaria ingorda Novità Vist 18 Ap 15 ult 22.30.

TORINO (via Bucchi 6, tel. 530.365): Golden girls (Usa '87), con Jamie Gillis, John Leslie, Rhonda Vanderbilt. Col Vist 18. Ap. ore 10, ult 22.30. No stop

V. VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 871 [illegible] Caldo bacio - Amore di più [illegible] 16. No stop dalle 14 alle 24.

PROSSIMA CITTA'

BARDONECCHIA
GARIBALDI: Navigator, Cinni

ITALIA: Erotico [illegible] Heiress, [illegible] 18

CHIERI
[illegible] CHIERIESE: 007 Bersaglio mobile.

CHIVASSO
[illegible]NO: Scuola di polizia 4, IVREA
[illegible]TEATRAM: Sorellina ingorda. PINEROLO
HOLLYWOOD: [illegible] erotici - I pompieri 2.
ITALIA: Figlio mio [illegible] cara.
NITZ: Mezzo odilo.
RIVOLI
NUOVO: Mia per sempre.
[illegible]
FRATTEVE: Hanno[illegible] e la sua gonnella

Scelti per voi

Per chi cerca l'avventura grandiosa

MOSQUITO COAST di P. Weir. Indiana Jones è [illegible] un [illegible] ecologo in fuga dalla civiltà per inseguire il mito della natura selvaggia. Ma nel paradiso terrestre germogliano violenza e follia.

Per chi ama il nuovo cinema inglese

MY BEAUTIFUL LAUNDRETTE di S. Frears. La comunità pakistana a Londra, una lavanderia come segno di benessere, la droga, i razzisti bianchi, il thatcherismo. E l'ironia di un regista intelligente.

Per chi fa scelte civili

FIGLI DI UN [illegible] MINORE di R. Haines. Grande amore tra un insegnante e una giovane donna sordomuta, i sentimenti sono più forti delle parole. (Marlee Matlin, vera sordomuta, premiata con l'Oscar).

Per chi ama il vecchio eroe

IL COLORE DEI SOLDI di M. Scorsese. L'ex spaccone Paul Newman insegna a Cruise le disonestà del biliardo. Ma quando il giovane allievo [illegible] troppo furbo...

DOMANI al CRISTALLO

Dal regista de «IL POSTINO SUONA [illegible] DUE VOLTE»

Chiude [illegible] a Reggio il Festival Graham

Clytemnestra [illegible]lla il rimorso

REGGIO EMILIA — «*Clytemnestra*», l'opera di maggior impegno spettacolare e tra le più profonde concettualmente di Martha Graham, ha chiuso ieri sera al Teatro Valli il Festival dedicato alla grande madre della «*Modern Dance*». La sterminata trilogia dell'«*Oresteiade*» di Eschilo viene [illegible] in poco più di due ore di balletto con una musica esotica ed arcana di Halim El Dabh. Ma il procedimento della Graham è quello di far rivivere alla moglie uxoricida di Agamennone il suo dramma «*nel mondo pericoloso della mente*», in un limbo di memorie nel quale a [illegible] «è [illegible] negato l'onore fra i morti». Il [illegible]ck Iniziò [illegible] la [illegible] ata di fronte ad Ade, re degli inferi, che ricorda Elena di Troia sua sorella. La tragica vita di Clitennestra è segnata anche dal sacrificio di Ifigenia. Poi [illegible] relazione con Egisto, il ritorno di Agamennone, la sua uccisione con la fatale bipenne, che [illegible] scenografo Isamu Noguchi ha disegnato come un [illegible] bollo strumento di morte, ma anche di liberazione, come un'ascia ed anche una colomba d'oro.

Lo scultore nippo-americano trova nel suo allestimento scenico alcune geniali soluzioni, come il grande manto rosso sangue di Clitennestra che è vela per il ritorno di Agamennone, tappeto per il suo trionfo, tenda sacrificale per il suo assassinio ed infine segno di vittoria della donna dopo la morte del marito. Ma lo stesso mantello della sopraffazione diverrà presagio [illegible] fine. quando il messaggero di [illegible] calpesterà ponendo fine alla grottesca ed irriverente parodia che i due amanti hanno organizzato per simulare nuove nozze.

«*Clytemnestra*» è un'opera del [illegible] interpretata dalla stessa Graham alla prima di New York accanto ad altri prestigiosi danzatori come Paul Taylor che era Egisto e Yuriko [illegible] Ifigenia. Nelle sue rapide apparizioni italiane (a Venezia e a Torino un'estate) [illegible] ha mai ricevuto le dovute attenzioni. [illegible] a Reggio Emilia, tra questo pubblico di esperti e anche di devoti, l'incidenza [illegible] (translitterazione balletistica della tragedia [illegible] degli Atridi ha trovato forte attenzione ed incondizionati consensi. [illegible] stessa veneranda autrice [illegible] ha curato personalmente la non frequente riproposta scenica nella versione del 1974 che segnò la seconda vita di questo raro balletto a [illegible] serata nel [illegible] pertorio della «*Modern Dance*».

Impaginati tra [illegible] prologo ed un epilogo (collocati nell'oltretomba), i due atti [illegible] bientano a Micene, suggerita da Noguchi con semplici elementi come il trono bianco e vuoto di Agamennone usurpato da Egisto e alcune enfatiche panoplie per i guerrieri. Ancora più semplice ed efficace l'immagine [illegible] Clitennestra agli inferi, avviluppata in una [illegible] d'[illegible] labirinto [illegible] mente) che ai finalmente [illegible] ogni più lancinante rimorso. Del [illegible] danzato tradizionale, così come era concepito [illegible] poetica [illegible] che privilegiava i miti, [illegible] soltanto la [illegible] Furie, ben diversa per altro [illegible] quella di Gluck, quasi un mobile bassorilievo che ci ricorda l'idea di Isadora Duncan derivata dalla iconografia greca. Ma tutta inventata è la coreografia dei vari, straordinari personaggi, a partire da Ade, lo statuario George White, quasi un Caronte di ebano che prelude a Clitennestra l'ingresso all'oscura pace degli inferi per relegarla all'eterno limbo nella memoria terrestre. E poi la drammatica Cassandra di Maxine Sherman, l'irrequieta Elettra di Therese Cappuccilli, il [illegible] Agamennone di Donlin Foreman, l'altrettanto [illegible] Egisto di Pascal Rioult. Alla prima presentazione il ruolo di Clitennestra è stato assunto da Peggy Lyman (nelle repliche Takako Asakawa).

Luigi Rossi

DOMANI [illegible] VENERDI' OLIMPIA 1 - FIAMMA

L'ultimo esilarante, demenziale, imprevedibile film di [illegible] LANDIS

DOMANI [illegible] CENTRALE

UN PROFUMO DI CAPOLAVORO

Vincitore di 8 premi «CESAR» per le interpretazioni

«A voi un gioiello "Qualité France" ...Eccezionale». (La Repubblica)
«...Molto suggestivo, un capolavoro, una vittoria dello stile». (Corriere)

Qualunque cosa immaginiate su questo film... non è quella giusta!
Preparatevi ad una straordinaria divertentissima sorpresa!!

DOMANI [illegible] Studio RITZ

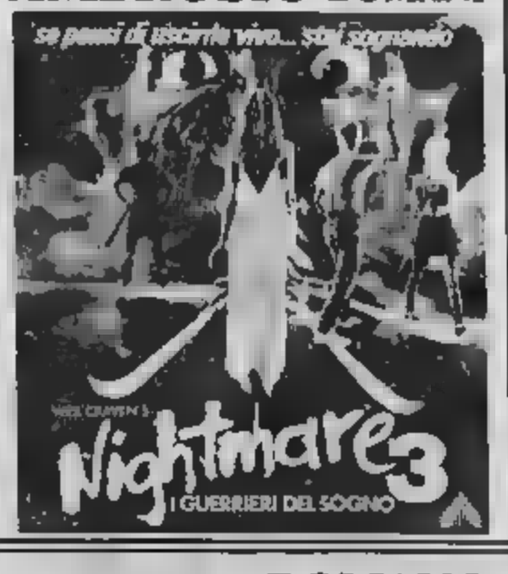
DOMANI all'ARLECCHINO

[illegible] nuova divertentissima avventura nella classica tradizione [illegible] Disney

DOMANI [illegible] -9

1° SALONE INTERNAZIONALE DEL VEICOLO INDUSTRIALE E COMMERCIALE
LINGOTTO

AMBROSIO DOMANI



Chiusa **chib84** Ore 15,30 e 21 BALLO E DANZE PER TUTTI Domani GRANDE ORCHESTRA SPETTACOLO GIORGIO LUSONA

SALA VALENTINO

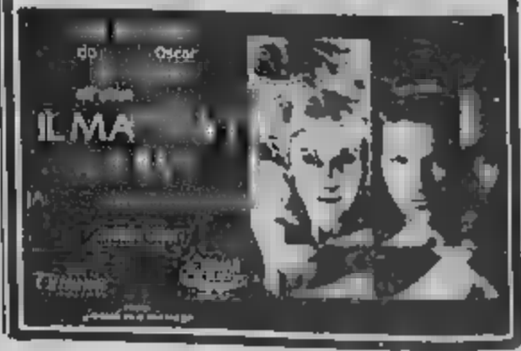
da questa sera, ore 21 fino a sabato
ALFATRE GRUPPO TEATRO
in
DROLARIE
di Fulberto Alemi

Da VENERDI' al ROMANO

Un grande BLAKE EDWARDS
Una commedia dolceamara
Due eccezionali interpreti

DOMANI al lilliput

SUSPENSE - ANGOSCIA - TERRORE



Teatri e concerti

[illegible] [illegible] ALLA FAMIGLIA TUR[illegible] (via Po 43): ore 17,30. «Avventure dispettabiche», Fedora, di Renzo Di Pietro. A cura di Giorgio Gualerzi. Ingresso libero.

TEATRO REGIO: concerto del 27 aprile 1987 ore 21 all'Auditorium Rai (via Rossini) tenore Corrubas soprano Eva Werba pianoforte Lieder di Schubert, Fauré, Wolf, Liszt. Posto unico numerato L. 10.000. Prevendita biglietti presso la tesoreria del Teatro Regio, piazza Castello 215, tel 548.000.

ADUA 400 / IL GRUPPO DELLA ROCCA: oggi riposo. Uffici [illegible] tel. 274.3278

ALFIERI: ore 21. Ultimi per giorni, Monica Vitti e [illegible] Falk in La strana coppia, con Orazio Orlando. Regia di Franco Valeri Int. tel 636.440 Pren. solo presso la cassa del Teatro. Sconti (settimanale) tutti i biglietti di platea.

ARENA TEATRO (via Chiesa della Salute 77, tel. 297.197): stasera ore 21.45 l'Agenzia Teatrale Erma presenta Luciano Tacconi in Ma Madame Maurice (misteriosa), camerierina, Carla Pasuna Bulgari, partecipa per Radio Montecarlo, Silvia Andreoli. Produzione spettacoli Lidia Storn Vendita cassa teatro.

ARALDO: T. Abasso presenta d'estate via dei 13 al 18 aprile ore 21. Per informazioni e prenotazioni tel. 567.5366, ore 15-18

AUDITORIUM RAI - UNIONE MUSICALE: ore 21 (pari), quartetto Borciani. Musiche di Haydn, Donatoni, Brahms. Biglietti in Piazza Castello 29, tel 544.523 e dalle 20,30 all'Auditorium Rai

COLOSSEO TEATRO: una Pravue tutta in musica con Cateri di Prisdavera, un fantastico spettacolo per chi resta o viene a Torino; capita il Pravdi a Belsito. Prev. cassa teatro e librerie centriche. Tel 547.046

COLOSSEO TEATRO: Portobello presenta Babbi Bello e Lilla Terly in concerto 21 aprile. Prev cassa teatro ore 15-19

COLOSSEO TEATRO: si prenota per il concerto del 27 aprile di Alessio Lacandela. Prev. casse teatro ore 15-19 Tel. 560 80.34

COLOSSEO TEATRO: si prenota per il concerto del 26 aprile di Paolo Lepri. Prev. casse teatro ore 15-19 Tel. 560 80.34

GRANGUIGNOL GIARDINETTE LUPI: spettacoli per le scuole su prenotazione. Tel. 530.231

TEATRO COLOSSEO
RADIO PROPOSTA - TELEMONTECARLO presentano
JESUS CHRIST SUPERSTAR
THE ORIGINAL BROADWAY VERSION
Giovedì 16 aprile
solamente limitatamente 2 spettacoli ore 18,30 e ore 22
Prev. casse Teatro ore 15-19
Telefono 560.80.34

TEATRO COLOSSEO
presenta
BOBBY SOLO LITTLE [illegible]
presenta G. Liboni
21 aprile, ore 21
Prev. Casse Teatro, Ore 15-19
Telefono 560.80.34

RITMO [illegible] SETTIMO: si comunica che lo spettacolo K.O.: Killer Obbligati della Compagnia Ufficio Oggetti Smarriti, previsto per stasera, domani e venerdì è rinviato ad altra [illegible] per forza di causa maggiore

TEATRO TEATRO SETTIMO: Professione d'arte nel crepuscolo indigente e Teatro - Torino - Palazzo Nuovo (via S. Ottavio 20), oggi, ore 17, Sala Lauree di Lettere Umana Conferenza I sistemi teatrali, interverranno Bruna Borghi (presidente Unat), Bino Dalla Palma (presidente Tric), Giorgio Guazzotti (vicepresidente Agis Piemonte). Per informazioni tel 601 17 45

SALA VALENTINO: questa sera, ore 21 Alfatre Gruppo Teatro in Drolarie, di F. Alemi C. d'Angelo 17.

TEATRO STABILE TORINO / BETTONE RAGAZZI & GIOVANI: ore 10 e ore 21 Donne del cielo. Dalle Eteree Rappresentazioni Umane di Raffaello Lavagna e Franco Passatore Regia di Franco Passatore. Prodotto dal T.S.T. Settore Ragazzi & Giovani. Orari e prenotazioni tel 683.188 - 683.9821. Attività riservata alle scuole e associazioni che ne facciano richiesta al servizi della Circ. Allmet. n. 10 15606/13000 del 19-9-1986. Ultime due repliche

ECONATURA: organizza i seguenti corsi: ginnastica dolce, ginnastica addome, aerobic, do-in automassaggio, yoga, reflessologia, shiatsu, autogenol, mimo, training autogeno Tel. 436.022

Ritrovi

[illegible]: ore 16 bello scoprire L. 2000; ore 21 Superdiscoteca L. 7000

ARLECCHINO: ore 16,15

BELLE ARTI: ore 15,30 e 21 ingresso libero con orchestra.

CLUB 84: ore 15,30 e 21 rivo e danza per tutti

FORTUNA: ore 15,30 Incontro Arimondo. Ingresso libero.

FRENZY: disco beat.

GARDEN (strada Vanesio 4/A): Nino Gallo vivrà e pomeriggi di domenica ballo dal martedì al venerdì ore 15,30. Ingresso libero.

LE RAGI: ore 21 Bal Musette

YANGO (via Asti 30): ore 21 orch. Milega

AUGUSTEO CLUB - Piano bar (v. C. Battisti 3, t. 832.482): Renzo Gattino, Simon Papa.

DEA DISCOTECA (via Pomi 12, tel. 899.0456): ore 21,30.

Y DISCOTECA (corso Vittorio 3, tel. 511.736): si organizzano feste

ODEON NIGHT: dalle 22-4. Tutte le sere 3 spett. 0.15 - 1.30 - 3.

PATIO DISCOTECA (Via Cavour 348): tutte le sere dalle 22 alle 4,30.

IL GIORGIO Rist. Canale Valentino: La Piana's Trio, c. Albertino

ZIG ZAG CLUB - Piano Bar (t. 538.545, p. Solferino 19): Discoteca

ALFIERI ore 21
ULTIMI 8 GIORNI
Monica Vitti Rossella Falk
LA STRANA COPPIA
di Neil Simon regia di
Franco [illegible]
con la [illegible] di
Orazio [illegible]NDO

Gallerie e musei

ARTE MONICA (L') (via Vistra, 8 tel. 515.634): Incisioni di H. S. Beham (Norimberga 1500 - Francoforte 1550).

ARTE [illegible] (via della Rocca 35, tel. 834.331): Alfredo Bellelo

ARTE ITALIANA PER IL MONDO (via [illegible] Tommaso 22/B, tel. 513.526): [illegible] Franco [illegible] Goduria [illegible] Oli e acquerelli.

AVIERA (via C. Alberto 24, tel. 532.842): [illegible] dell'800 Omaggio ad A. Pasini orientalista.

CASTELLO DI RIVOLI: mostre di arte contemporanea internazionale: [illegible] ventura. Orario continuato 10-19, aperto a Pasqua e a Pasquetta, chiuso martedì 21 aprile, ingresso L. 4000, ridotti L. 2500. Per informazioni tel. 956.1547.

CIRCOLO [illegible] (v Sogno 9): Mostra di Francesco Mariano. Orario feriale e festivi, 10-12.30; 15-18,30. Chiuso lunedì.

CITTADELLA 3 Gagliardi, Granola, Martinotti, Micca, Scarp

GALLERIA BATTISTI (v. Cavour 45 - To) 2ª selezione di tappeti antichi [illegible] al 30 aprile. Orario negozio.

GALLERIA D'ARTE «EVE PUP» - Beatrice «Lonzi di Flaminio Gallina.

GALLERIA GIANNI ODDA (corso Re Umberto 22, tel. 541.214): Grafiche [illegible] scelte di Leonardo Sinopoli.

GALLERIA L'AFFICHE (via C. Alberto 30, tel. 519.508): tutto il meglio per dare di più alla vostra parete. Duemila manifesti per farvi sorridere. Donatevi un'immagine che rispecchia il vostro carattere.

GALLERIA LA GIARA (via Giampaolo 8, tel. 541.226): Adriana Bondi Orario 15-19,30

GALLERIA LA ROCCA (via Maria Vittoria ang. via della Rocca) Il più vasto show-room d'Europa nel suo genere Migliaia di manifesti originali, grafica, multipli anche di produzione propria presentati in numerose sale da personale qualificato, per arredare la casa, l'ufficio o per un dono.

GEODINAMICA (De Gasperi 36): Marino Marini, disegni Anni 40

L'ACQUAFORTE: (Pr. [illegible] 25): Gaetano Fiori (1822-1899) disegni.

LA CONCHIGLIA: (v. Garibaldi 36, tel 538 356) Biennale di Pittura Torino 87, fino entro 1 maggio

LA CONCHIGLIA: Gino Pierluano

PORTICI (p. Vitt. Veneto 22, tel. 845 478): Nella Audagna. Or.: 15,30-19,30

S. GIORS (via San Simone 1, tel. 521 1974): Filippo Tesio.

SCUOLA ROMANA (via P. Micca 21) (II anno): Francesca Trombadori. Opere scelte fino al 9 maggio. Or.: 16,30-19,30 (sabato 10-13)

STAMPERIA BORGO PO: Strazza

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Luciano Schifano.

A.I.C. (Ass. Art. 3 pia - tel. 677.487): Artisti gruppo «Il parallelo».

ARTE'NCORNICE (Vanchiglia 11): personale Furio Lorenzelli.

ARTE'NCORNICE PROMOTER (Vanchiglia 11): Miriam Arman. Inaugurazione ore 21

BERMAN: Armando Bignolo «Il gabbiano Jonathan» Oli e sculture.

DAVIDO: Arte segreta.

FOGLIATO: 900 piemontesi

GALLERIA BIASUTTI (v. Juvarra 18): Collettiva Ore 16-20

LA BUSSOLA (via Po 9): Francesco Meruzio.

LA GNETRA - Ass. Franco Assini

LE IMMAGINI: Francesco Casorati.

MICRO (p. Vittorio 10): C. Zanellati.

PIRRA (c. Vitt. 32, tel. 543.383): Rassegna pittori italiani e francesi.

PRIMA CERAMICHE: presenta «Oltre i 1000 gradi» Ceramiche [illegible] igne. Oggi inaugurazione ore 17.

SANT'AGOSTINO (535.663): 900.

VIOTTI: Mostra permanente

[illegible] DELLA MARIONETTA (Teatro Gianduja-Marionette Lupi, via S. Teresa 5, tel. 530.236): [illegible]

[illegible] [illegible] STORICI DI CASA SAVOIA: Basilica 9-12,30; 14,30-16,30; Tombe 9,30-12,30; 14,30-17; venerdì chiuso

[illegible] [illegible] (Parco del Valentino): Borgo: tutti i giorni dalle 9 alle 20. Viale al castello dei marionetti alla domenica dalle 9 alle 18 continuato. Lunedì chiuso.

GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6): [illegible] 9-14 (chiuso il lunedì).

[illegible] ANTONELLIANA (v. Montebello): «Ignoto a me stesso», la fotografia vista da Solaroli. Mostra di scritture [illegible]: 9-19 feriali, 10-13, 14-18 festivi; lunedì chiuso.

MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (piazza Castello): orario dei martedì al [illegible]: [illegible] 14-18; lunedì chiuso; altre festività chiuso.

MUSEO D'ARTE E D'AMMOBILIA[illegible] (Palazzina Stupinigi): 10-12,30; 14-17; lunedì e vestivi chiuso

MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): orario museo e [illegible] mostra temporanea, dal martedì alla domenica 9,30 - 12,30; 15 - 19.

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6): orario 9-14 (chiuso il lunedì).

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini) Orario estivo, domenica e lunedì 9-12,30 e 14,45-18,15, da martedì a venerdì 8,30-19,15. Sala video «Videomontagna» una rassegna di film a ciclo continuo (richiedere programma del giorno, tel. 688.737). Sale mostre temporanee «Un fotografo da Praga - Vilém Heckel», fino al 20 aprile, stesso orario del museo.

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO ITALIANO (Palazzo Carignano, piazza Carlo Alberto) Orario da martedì a sabato ore 9-19; domenica ore 9-13, lunedì chiuso. Domenica ore 10,30 visita guidata gratuita a cura dell'Associazione Amici Museo.

MUSEO PIETRO MICCA (via Duca degli Abruzzi 7): dal martedì al sabato 9-12; 15-18. Domenica 9-14. Chiuso: lunedì e festività civili e religiose.

MUSEO DI STORIA NATURALE CON BOSCO (viale Thovez 37): Tutte le domeniche dalle ore 9 alle 12 ingresso gratuito

PALAZZO REALE: dalle 9-14, pomeriggio [illegible] ore 8 [illegible] Il giovedì. La biglietteria chiude alle ore 13,30.

MUSEO NAZIONALE DI STORIA DELL'ENOLOGIA - PRODUZIONE di Vitigni (25 km da Torino) 15 sale. Aperto tutti i giorni. Or.: 9-12; 14-17,30.

SPAZIOIMMAGINE/TEATRO Nuovo (c. Massimo d'Azeglio 17): Rassegna fotografica permanente a cura di Fotoaltemativa. Dal 4 aprile al 5 giugno «Tirso romeo e pellegrini» di Antonio Ancora (Foyer sala grande) e: «L'eco del silenzio» di Livio Bresky (Foyer sala Valentino). Ingresso libero dalle 9 alle 22, tutti i giorni compresi festivi.

Incontro con Guglielmo Biraghi, curatore della 44ª Mostra del Cinema

Venezia: pochi film, di qualità

Non ci saranno più [illegible] tre proposte [illegible] giorno - Abolite a mezzanotte le proiezioni [illegible] opere spettacolari - Miglioramenti tecnici e speranze per far [illegible] americani - Fra gli italiani forse [illegible] pronti Olmi, Ferreri, Magni, Avati [illegible] Bertolucci

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — *«Pochi i film. Quantità ridotta e buona qualità; è [illegible] scelta anche [illegible] gusto»*. E' il primo tra i propositi e progetti [illegible] Guglielmo Biraghi, il [illegible] finalmente nominato dal Presidente della Biennale Portoghesi curatore della 44ª Mostra del cinema di Venezia (29 agosto-9 settembre). Ha appena cominciato a lavorare; *«Partendo dall'idea che in un festival a ogni film va data la possibilità di essere valutato, apprezzato, goduto come merita, Venezia 1987 non presenterà più di tre nuove proposte al giorno: due film in concorso, un film per la Settimana della critica oppure proiettato [illegible] evento speciale. [illegible] si può del resto fare altrimenti, la Mostra dispone soltanto di tre sale cinematografiche»*.

La Mostra è tecnicamente e logisticamente un disastro, ha denunciato l'ex direttore [illegible] Luigi Rondi; cineasti e produttori anche stranieri ne avevano supremamente criticato nel 1986 caos organizzativo, pessime proiezioni, cattive [illegible] simultanee e sopraffollamento; americani e svedesi avevano deciso di [illegible] abbandonare Venezia. Biraghi non si sgomenta: *«Gli scandinavi mi hanno già offerto un film. Con l'associazione dei produttori americani avrò un incontro ufficiale a Cannes: credo che torneranno sulla loro decisione, se avranno tutte le garanzie tecniche necessarie»*.

Le avranno? *«Della Sala Volpi si sta rifacendo l'impianto elettrico. Della Sala Perla il Comune di Venezia ha già cominciato i lavori: rapidamente, attrezzandola con acustica opportuna, Dolby Stereo, poltrone comode. La Sala Excelsior, cristallinissima, non verrà forse più utilizzata sistematicamente per i giornalisti: troppi cattivi ricordi. Molti inconvenienti nati l'anno scorso dalla contraddizione [illegible] proiezioni numerosissime e poche sale, poco personale, verranno a cadere, spero. [illegible] riduzione dei film: con meno film ci sarà pure meno gente, e sarà più facile offrire negli alberghi un'ospitalità adeguata. Per evitare incidenti, i responsabili di settori particolarmente delicati avranno [illegible] sostituti sempre presenti, pronti a intervenire in caso d'emergenza»*.

Abolite, a mezzanotte, le proiezioni di film spettacolari specialmente riservate [illegible] giovani: *«Non condivido la suddivisione tra film d'arte e film commerciale. Per [illegible] il film d'arte [illegible] quello ben riuscito, e nel cinema è difficile distinguere: E.T., cos'è? E Odissea nello spazio? [illegible] condivide la suddivisione del pubblico tra adulti e ragazzi: [illegible] di noi non vuol sentirsi ragazzo, e quale ragazzo non vuol sentirsi adulto? Per le proiezioni di mezzanotte mancherebbe comunque lo spazio: nel caso, una Retrospettiva scelta in modo da attirare [illegible] grande pubblico...»*.

I film? *«Certo, [illegible] la situazione non varierà quest'anno film che siano stati tenuti da parte per il festival di Venezia. Bisogna andarli a cercare, dovrà muoversi molto: ma di grandi nomi ce ne sono, in giro»*.

Tra gli autori italiani, saranno forse pronti, con opere nuove, Ermanno Olmi (*Lunga vita alla signora*), Marco Ferreri (*Oh, quant'è buono l'uomo bianco*), Luigi Magni (*Secondo Ponzio Pilato*), Pupi Avati (*All'ultimo minuto*), Giuliano Montaldo (*Gli [illegible] chiali d'oro*), Peter [illegible] Monsi [illegible] (il suo *Linea di confine [illegible] Julia*, pare, [illegible] presentato a Cannes): e se *L'ultimo imperatore* di Bernardo Bertolucci non sarà [illegible] completato, [illegible] bello vederne almeno una parte, magari venti, venticinque minuti in una serata speciale. Tra [illegible] autori stranieri, [illegible] pronti con opere nuove Eric Rohmer, Michael Cimino (*Il siciliano*), John Boorman (*Hope and Glory*), James Ivory (*Maurice*), Louis Malle (*Au revoir les enfants*), [illegible] Herzog (*Cobra verde*), Rob Reiner e chissà, magari Stanley Kubrick (*Full Metal Jacket*).

[illegible] vedrà. La Giuria? *«Molto cinematografica, vorrei giurati che in ogni caso conoscano il cinema dall'interno. Molto internazionale: gli italiani non sanno una, due: al [illegible] Quasi parlarlo: anche se le donne non rappresenteranno il 50%, la partecipazione femminile sarà ampliata. Democratica: il presidente della giuria [illegible] eleggeranno i giurati»*. L'arca della Mostra? *«Io la vedrei abbastanza allegra. Vorrei fare un festival nell'ultimo che muovesi mondanità è un termine arcaico ma, mobilitando le possibile la città di Venezia, i film vorrei farli godere»*. I politici? *«Credo proprio che quest'anno saranno troppo occupati per venire a Venezia»*. Gli scandali? *«Non scarterei mai [illegible] film interessante soltanto per paura [illegible] polemiche o controversie. Non amo lo [illegible] per lo scandalo, [illegible] neppure la quiete per la quiete»*. I giovani? *«Ben vengano. Saranno trainati da adulti»*.

Guglielmo Biraghi [illegible] pirà 60 anni durante la Mostra. Romano, figlio di un ingegnere, laureato in chimica, divorziato, appassionato di musica classica e di giochi elettronici, collezionista di conchiglie, vegetariano, grande viaggiatore, poliglotta (parla francese, inglese, [illegible] sco, spagnolo, portoghese e un po' di svedese, conosce 1000 ideogrammi della scrittura cinese) [illegible] da 32 anni critico cinematografico del quotidiano romano *Il Messaggero*, è uno dei direttori del Festival di Taormina, è delegato italiano [illegible] Festival [illegible] Berlino e di Chicago. Gli piacerebbe, dopo l'esperienza 1987 come curatore, diventare direttore della Mostra di Venezia? *«Non so. Vorrei riuscire a godermi la mia terza giovinezza. [illegible] mi dispiacerebbe vincere le battaglie e tornare poi al mio campicello, come Cincinnato»*.

Prime film: «Jumpin' Jack Flash» di Marshall

Alla Whoopy [illegible] giocando [illegible] computer

L'attrice [illegible] [illegible] colore viola mattatrice [illegible] una intricata vicenda

Goldberg nel film Marshall

JUMPIN' JACK FLASH di Penny Marshall, con Whoopy Goldberg, Stephen Collins, Carol Kane, John Wood, Jonathan Price, Jim Belushi. Commedia, colori. Usa 1986. Cinema: Cristallo di Torino; Empire e Eden di Roma.

Whoopy Goldberg, attrice negra di successo, alla fine del [illegible] lasciò la [illegible] interpretare [illegible] cinema [illegible] colore viola che [illegible] procurò una *nomination* all'Oscar. Ella ritorna, ora, sullo schermo per occuparlo, dalla prima scena all'ultima, in una movimentata commedia nella quale è Terry Doo[illegible]s, ragazza [illegible] colore che a New [illegible] in banca, addetta al computer.

Lavoro arido e noiosetto che Terry, [illegible] tipino [illegible] sognatrice, [illegible] disinvoltamente [illegible] messaggi a [illegible] lontani e [illegible] identificati. Uno [illegible] questi insoliti ignoti le risponde [illegible] oltre cortina [illegible] un appello in cifra firmato Jumpin' [illegible] Flash, ossia con il titolo d'una re[illegible] canzone [illegible] Rolling Stones. [illegible] messaggio [illegible] sconosciuto fa capire d'esser [illegible] un agente segreto britannico prigioniero [illegible] e invita Terry a contattare funzionari, diplomatici e 007. Così la scatenata negretta [illegible] coinvolta in [illegible] pasticciato intrigo spionistico che si concluderà al meglio, [illegible] la liberazione del prigioniero del quale, ovviamente, la [illegible] [illegible] è innamorata.

Con Whoopy Goldberg [illegible] di agitazione permanente e presente quasi in ogni inquadratura, [illegible] ingarbugliata vicenda [illegible] passa in seconda linea, puro pretesto narrativo per privilegiare la protagonista, commediante dotata senza dubbio, [illegible] anche mattatrice senza freni, straripante nella mimica, nelle smorfie, nelle boccacce. Per un poco ella appare godibile, fornita davvero d'una [illegible] rara, poi il suo incontrollato istrionismo risulta a più d'uno spettatore fastidioso.

a. v.

Milano, incontro [illegible] gli attori [illegible] «Miss Arizona» di Pal Sandor che si gira in piazza del Duomo

Mastroianni [illegible] Schygulla nel [illegible] mask-ball della guerra

La vicenda ambientata in un locale di Budapest dagli Anni 20 alla deportazione ebraica - Un budget [illegible] [illegible] - Dopodomani la troupe parte [illegible] 7 settimane in Ungheria - Marcello: «Spero di poter essere presente a Cannes per i miei due [illegible] in gara, "L'intervista" di [illegible] e "Oci ciornie" di Mikhalkov»

Mastroianni e la Schygulla durante le riprese ieri a Milano: un musicista metà ebreo e una soubrette transessuale. Tra loro, la guerra

MILANO — *«Sto invecchiando [illegible] [illegible] maggiore curiosità di visitare Paesi che non ho mai visto»*, risponde Marcello Mastroianni [illegible] chi gli chiede come mai, in questi ultimi tempi, lavori spesso [illegible] in film realizzati all'estero. *La conferenza stampa [illegible] presentazione di «Miss Arizona» si svolge nella sede della «Fininvest Comunicazioni», di Berlusconi.*

Ci sono Hanna Schygulla, tutta in nero con lunga sciarpa di seta indiana a motivi bianchi e neri e tocchi di colore; il regista Pal Sandor, capelli e barba rasicchi, occhi azzurri mobili, espressivi: Mastroianni è in blu scuro, camicia rosa acceso, cravatta rosso scuro, in Ungheria [illegible] andato la prima volta per questo film, cinque settimane fa.

Potrebbe, al di là dei riferimenti di cronaca, essere ambientato altrove questa vicenda? A Buone voce [illegible] regista risponde: «Ho cercato di renderla internazionale, ovvio, visto il mercato al quale dividendiamo. Fatti simili sarebbero potuti avvenire in ogni posto d'Europa, certo. Però ci sono "colori" tipicamente ungheresi».

Ad esempio? Ci pensa, poi: «La storia del nostro '900 [illegible] un po' più drammatica di quella italiana». *Di nuovo una pausa, e quando riprende [illegible] a parlare la voce è più bassa:* «Da noi nel [illegible] furono deportati 600.000 ebrei in 8 settimane. A Jaria, furono 24 tedeschi; tutti gli altri erano ungheresi. Da noi, [illegible] un certo periodo, si usava fucilare le [illegible] sulle rive [illegible] E' venuta fuori più decisamente la disumanità. [illegible] Per come [illegible] intendo io, [illegible] storia potrebbe appartenere a qualsiasi tempo, a luogo».

E come [illegible] intende, lei? «Una leggenda, che tratta dell'amore e della possibilità [illegible] sopravvivenza. Riferimenti reali e spunti [illegible] fantasia sono strettamente intrecciati. Vorrei [illegible] un [illegible] nel quale [illegible] reale e [illegible] lo [illegible] peso [illegible] fiaba».

Mastroianni, c'è qualche aspetto difficile da interpretare, nel ruolo di Rosenyal? «Non ne ho ancora incontrati — risponde — più che altro, difficile è dirigere il gruppo. Se un film è credibile, se il regista, non è isterico e [illegible] i colleghi sono [illegible] non cadranno personaggi ardui da recitare. Un po' per talento naturale, un po' per esperienza, [illegible] le cose [illegible] sempre bene, 50 anno ridere. I colleghi che parlano dei problemi dell'interpretazione. La sofferenza è almeno divisa alla mattina».

E lei, Hanna, che impersona Mitzi? Sai [illegible] chiaro e intenso, passo un rapido sorriso: «Ballare, cantare, questo [illegible] è [illegible] stato un po' [illegible] so». [illegible] comune, *fra lei e Mitzi?* «Mi affascina [illegible] lato naturalmente [illegible] Con Rosenyal vive una vera storia d'amore, e lui tiene molto, ma ha pure altri rapporti. E' la vita stessa che [illegible] spinge a sentire attrazione anche [illegible] [illegible] persone».

La vicenda [illegible] svolge in un [illegible] di cent'anni. [illegible] vari periodi, quali scene vi sono piaciute [illegible] più? «Purtroppo ho lavorato finora soltanto nella prima parte — *risponde Schygulla* —. Però questo fatto di cambiare continuamente epoca mi diverte molto».

E che ne pensa Mastroianni? «Di recente, abbiamo girato [illegible] [illegible] di una deportazione di ebrei [illegible] un carro bestiame: per questa parte [illegible] film [illegible] hanno messo i capelli bianchi per invecchiarmi, ma sono sentito [illegible] giovanotto. [illegible] poi, per farmi sembrare [illegible] vecchio si deciderà che c'è bisogno anche di molto trucco, sarò felice».

A Milano, la troupe [illegible] fermerà fino a domani: girano in piazza del Duomo (don't stato ricostruito [illegible] palco regnale [illegible] quelli su cui Mussolini pronunciava i suoi discorsi) e a Porta [illegible] esterni italiani saranno questi, più le scene già girate sul Lago di Garda e a Salsomaggiore. Poi torneranno a Budapest, per altre 7 settimane. «Se [illegible] possibile, [illegible] a Cannes», [illegible] *Marcello Mastroianni. Il festival [illegible] terà due film di cui l'attore è protagonista:* «L'intervista» [illegible] *Fellini, in [illegible] impersona Mandrake, e «Oci ciornie» di Mikhalkov,* [illegible] [illegible] ruolo [illegible] «un tipico italiano semisardone, che, nonostante abbia moglie e figli, continua a comportarsi come uno scapolo, perché [illegible] [illegible] innamo[illegible] [illegible] una russa». E' vero che la prossima stagione torn[illegible] [illegible] dentro con il Casanova di *Il Kerich?* «Ma neppure per idea. E' solo un progetto, chissà quando si farà. [illegible] due, tre anni».

Ornella Rota

[illegible] Il falsofestival visto alla pari da America e Jugoslavia

BALSOMACCHIONE — Sono stati assegnati ieri sera i premi del Balso-filmdatv-festival. Per il cinema primo posto allo jugoslavo Rajko Grlic (*Za srecu, je potrebno troje*. Tre per la felicità) alla pari con Robert Kramer regista di *Doc's kingdom*. Il regno di Doc, «i due film che hanno toccato più da vicino i problemi della condizione umana».

Premio speciale [illegible] [illegible] Hou Xiaodian di Taiwan e menzione speciale all'attrice italiana Mariella Valentini, interprete di *A fior di pelle* di Gianluca Pumagalli.

Per il video premiato *Nome di battaglia: Bruno* di Bruno Bigoni. Segnalati altri autori, Coppini, Moneta, Fabeto, Barberio Corsetti, Martinelli, Solari.

[illegible] Ronconi farà Bernanos per l'Ater

REGGIO EMILIA — Luca Ronconi ha firmato un accordo di collaborazione triennale con l'Ater. La proposta del direttore artistico Giuseppe Di Leva è stata approvata ieri dal consiglio d'amministrazione. I termini dell'accordo saranno resi noti in una prossima conferenza stampa. Intanto è stato annunciato il primo spettacolo che Ronconi firmerà per l'associazione teatrale emiliana: si tratta dei *Dialoghi delle carmelitane* di Georges Bernanos, che andrà in scena nel marzo del 1988.

[illegible] Videsso resta sovrintendente

FIRENZE — Giorgio Videsso resta sovrintendente del Comunale. Aveva minacciato le dimissioni per contrasti con il sindaco Bogianckino che è anche presidente dell'Ente. Dopo un incontro chiarificatore, Videsso ha deciso di restare al suo posto.

E' anche una storia d'amore

MILANO — *«Miss Arizo[illegible]»* era il nome di un locale famoso a Budapest prima della seconda guerra mondiale, e, per ricostruirlo, il regista ungherese Pal Sandor [illegible] [illegible] ha girato un film d'epoca.

Il film comincia negli Anni 30, quando Mitzi (Hanna Schygulla) e Sandor Rosenyal (Marcello Mastroianni), artisti di varietà, si incontrano. Prosegue con la fuga in Italia della donna e del figlio Andra, dopo che il rispettivo marito e padre è stato ucciso. Rosenyal li accompagna; campano improvvisando spettacoli ma, a causa di battute ironiche sul fascismo, a un certo punto sono costretti a scappare.

Tornati a Budapest, i [illegible] acquistano *«Arizo[illegible]»*; siamo ormai negli [illegible] lui dirige l'orchestra [illegible] lei [illegible] soubrette. In questi anni, [illegible] è attratta da un giornalista americano, Stanley. Tra le ballerine del locale, c'è Marta (Alessandra Martinez), che finirà con lo sposare il figlio di Mitzi. Passa il tempo, arrivano gli Anni 40 con le relative difficoltà. Ricompare Stanley, diventato agente informatore del governo americano.

La Gestapo lo ricerca e Mitzi lo nasconde in uno scantinato del music-hall. Sandor, a metà ebreo, viene usato dalla polizia come arma di ricatto. Infine, il musicista viene arrestato e mandato in un campo di concentramento dal quale Mitzi riuscirà a farlo liberare soltanto consegnando [illegible] ai tedeschi. Intanto scoprirà la gravidanza [illegible] Una vicenda [illegible] ricostruita, [illegible] e misteriosa per [illegible] si svolge [illegible] nella realtà. Di Sandor, per esempio, si dice che [illegible] nei lager, però c'è [illegible] sostiene di averlo incontrato in Sud America, negli Anni [illegible]

Le musiche [illegible] [illegible] Armando Trovajoli; la colonna sonora diventerà un long-playing. [illegible] coreografie sono di Gino Landi. Il [illegible] è coprodotto [illegible] Reteitalia con alcune società ungheresi. Il budget è di sei miliardi.

a. v.

Il sole bacia i golosi?

Carioca [illegible] quest'anno [illegible] i fortunati vincitori del "PRIMO CONCORSO SUPERVIAGGI", abbinato ai MANDORLATO e ai PANETTONI SPECIALITÀ BALOCCO, che ne andranno in Marocco, a Ibiza e in Tunisia.

Il successo del Concorso, stimolato dalle numerose cartoline pervenute, conferma l'apprezzamento per la qualità dei prodotti Balocco e la fiducia dei consumatori nella marca BALOCCO.
Complimenti ai vincitori e Buoni Superviaggi!

CONCORSO SUPERVIAGGI BALOCCO NATALE 86

Viaggio di 8 gg. per due persone in MAROCCO (dal 1° al 8° settembre)

Bolcan Monica - Arsiero - VI
Psicologo Anna - Pavia
Tomasuzzi Maria - Verona
Meissner Cinzia - Terni
Cuomo Maria Rosaria - Valenzano - BA

Viaggio di 8 gg. per due persone ad IBIZA (dal 5° al 25° settembre)

Cesana Aldo - Venezia - CN
Maria Rita - Torino
Bee Claudia - Piacenza
Carla Maria - Collegno - TO
Capasegni Rosy - Castrocaro - FO
Capezzera Giovanni - Nichelino - TO
Pecchia Claudio - La Spezia
Lanzellotti Loredana - Cesena - FO
Bosco Riccardo - Modena
Bolognino Alba - S. Nicola da Crissa - CZ
Navaria Maria - Bardonecchia - TO
Stefano Lorenza - Anna di Tagliacozzo - AQ
Bosco Celestino - Modena
Polo Vespasiano - Cesano - VT
Pastucci Guido - Genova
Monti Mirella - Certaldo - FI
Bertolaso Rosella - Roma
Capannolesi Diego - Rantzenico - BG
Tomasini Lucia - Chivasso - TO
Marelli Giuseppe - Cusago - MI
Cargnoni Carla - Brescia
Pena Angelino - Torino
Borgna Lia - Bergamo - BV
Mura Maria Antonia - Sassari
Cerrato Andrea - Torino
Chiodero Piero - Germagnano - TO
Locatelli Gino - Verdello - BG
Manghi Amelio - Collecchio - PR
Russo Rosalba - Genova
Sacconaghi Emma - Settimo - TO

Viaggio di 8 gg. per due persone ad HAMMAMET TUNISIA (dal 26° al 05° settembre)

Morelli Benedetto - Aquara - SA
Dellori Casimiro - Meglio di Arsago - SV
Zanoni Bruno - Macodor - BS
Trecchi Giuliana - Biella - VC
Bordola Filippo - Forlì
Massig Barbara - Udine
Arioli Tommaso - Villafalletto - CN
Barrillo Milena - Torino
Mondello Irma - Villafranca - CN
Maggiolo Luciana - Genova
Montrucchio Monica - Antignano - AT
Tarlia Rita - Supersano - LE
Lorini Claudio - Roma
Varetto Maria - Bernezzo - TO
Negri Roberto - Imola - BO
Gallerati Salvatore - Torino
Barone Pasquale - Mestre - VE
Bertoli Francesca - Pollenzo - CN
Vegile Giampaolo - Roma
Albergheri Maria Rosa - Modena
Bordoni Luigi - Gorgonte - AO
Comunale Annamaria - Serravalle - VC
Usala Duilio - Pisa - CA
Vicario Guido - Modena
Barchi Ines - Bergamo 2 - MI
Arbelaitzaga Luciano - S. Mariniello - RM
Algeria Antonietta - Milano
Campano Alessandro - La Spezia - SP
Donato Franca - Carnago - VA
Donato Grazia - Carnagnola - MI

BALOCCO

Al Fossati di Milano «Igne Migne» da Campanelli, regia di Puggelli

Salvarsi dai lanzichenecchi, [illegible] teatro

DAL NOSTRO [illegible]

MILANO — [illegible] *Igne Migne* dell'omonimo [illegible] di Alessandro Campanelli [illegible] piccolo capolavoro della narrativa italiana [illegible] poranea, malnotto solo perché edito anni orsono da un raffinato editore minore, Il Formichiere). Il riduttore e regista [illegible] Puggelli ci ha offerto, comunque, [illegible] avvincente saggio delle multiformi possibilità spaziali [illegible] visuali) del Teatro Studio an[illegible] [illegible] Piccolo [illegible] [illegible]

Proprio nella Milano secentesca irrompono i lanzichenecchi devastatori. Un gruppo [illegible] cittadini (qualche nobile, molti popolani, un frate, tre borghesi «illuminati») [illegible] rifugio in un teatro. Il religioso e i tre laici diventano, [illegible] [illegible] loro modo, quattro possibili *leaders* del gruppo. Molone (un eccellente, per impeto e asciutta efficacia, Massimo Foschi) si prodiga per munire di salde difese la piccola comunità utilizzando i prodigiosi macchinari del luogo. Il frate (un vibrante Umberto Ceriani, dalla sofferta oratoria) richiama i fedeli, in cui a tratti gli istinti paiono ferinamente scatenarsi, come in ogni situazione di [illegible] norme, all'esplosione della loro colpa e all'abbandono di quel luogo, per definizione, diabolico.

Sitani (il pacato e riflessivo Gianfranco Mauri) vuol portare le energie del gruppo al confronto in campo aperto, col nemico. Ma Trimarchi (lo stesso Puggelli, tornato attore come nella giovinezza e [illegible] che solo là, solo nel gran ventre del teatro, nelle sue botole, tra i suoi praticabili, una società nuova potrà nascere: una società che lenisca le sue ferite col balsamo delle sue[illegible] parvenza della finzione.

Non tutto, nel copione di *Igne Migne*, è chiaro come spero sia il mio riassunto: e ciò che è chiaro è talvolta inficiato da qualche ridondanza simbolica da un sovrappiù [illegible] allusivo o di metaforico.

Ma teatralmente lo spettacolo (un'ora e mezzo senza intervallo) ha un suo strano, spettrale e funereo, fascino. Quel rapido altissimo rosso-porpora che s'affloscia, all'inizio, quei tre immensi candelieri che scendono nell'a[illegible] [illegible] platea e quasi schiacciano gli astanti, le nuvole [illegible] a raggera che calano anelle dall'alto, l'immenso [illegible] che muove ed [illegible] un imponente ponteggio [illegible] prosceni[illegible]o (lo scenografo-ingegnere è [illegible] Bregni) [illegible] vere e proprie [illegible] drammaturgiche d'insolita presa sullo spettatore; così come la fossa che inghiotte e poi restituisce nel finale l'intera collettività.

La quale (circa trentacinque attori tra giovanissimi e adulti) [illegible] coordinato fervore il proprio sbandamento, [illegible] la frenesia, il tumulto. Alle scene dichiaratamente di massa noi preferiamo certe sequenze appartate, in cui Puggelli mostra finezza di tratto (la recita improvvisata e «fittizia» dinnanzi ai lanzi dei più canonici lacerti di classici è una di queste): ma si vede che il regista, anche sulla corralina, non si è risparmiato.

A lui, a tutti gli attori e collaboratori, calidissimi applausi di un folto pubblico.

Guido Davico Bonino

[illegible] Videsso resta sovrintendente

FIRENZE — Giorgio Videsso resta sovrintendente del Comunale. Aveva minacciato le dimissioni per contrasti con il sindaco Bogianckino che è anche presidente dell'Ente. Dopo un incontro chiarificatore, Videsso ha deciso di restare al suo posto.

Zoff

Parentesi [illegible] prima della lunga e appassionante volata per lo scudetto

La Nazionale fra Napoli e Inter

L'Olimpica apre il week-end [illegible] Pasqua affrontando l'Islanda oggi a Pescara - Insulti a [illegible] e alla squadra per la [illegible] convocazione di Rebonato

Vicini [illegible] crede all'aggancio

DAL NOSTRO INVIATO

MILANELLO — Francini, De Napoli e Tricella trasfor- [illegible] una [illegible] di Sperimentale la Nazionale che sabato a [illegible] affronterà in amichevole la Germania Ovest. I primi due, però, lottano [illegible] il posto di titolare [illegible] momentaneamente vacante da Cabrini, convalescente dall'operazione al ginocchio, e Bagni, squalificato per un turno.

Se supereranno l'esame di...tedesco e poi quello con la Norvegia, il 25 maggio a Oslo, verranno confermati con la Svezia il 3 giugno a Boccolma, tappa importantissima per la qualificazione [illegible]. Il terzo, Tricella, è di...passaggio, poiché Franco Baresi [illegible] disponibile [illegible] i prossimi impegni azzurri. Vicini, comunque, l'ha sempre definito l'alternativa al milanista: «*Tricella, insieme [illegible] il sampdoriano Pellegrini, è quello che [illegible] maggiori garanzie, anche se Ranieri sta facendo bene*». C'è il rischio che qualcuno, in una classica, si bruci?

«*I rischi ci sono sempre* — risponde [illegible] — *Si tratta di giovani che hanno [illegible] nalità e per [illegible] uno [illegible] vale l'altro. [illegible] Napoli era titolare in Messico, e Tricella, pur non giocando, ha fatto un'utile esperienza al Mundial. Francini è eclettico, un vantaggio per noi e per lui contro avversari altrettanto giovani che potrebbero giocare [illegible] tre punte e che, a differenza della [illegible] sia, oppongono un [illegible] cemento a uomo*».

Colonia [illegible] prospetta anche l'impiego di Mancini, magari per uno spezzone [illegible] ripresa, se Donadoni, cui Vicini concederà la pro- [illegible] d'appello, dovesse dolersi [illegible]. «*Il milanista è un giocatore di qualità sul quale [illegible] nostro calcio fa affidamento da [illegible] c'è pretesto un po' troppo perché è stato paragonato ai grandi del passato quando ancora doveva completare la [illegible] maturazione*», lo difende Vicini ricordando che [illegible] [illegible] quasi sempre fatto bene.

La formazione da opporre ai «panzer» di Beckenbauer, [illegible] [illegible] a Solbiate Arno (ore 15.30) contro [illegible] allievi del Milan e sarà la seguente: Zenga; Bergomi, Francini; Tricella, R. Ferri, De Napoli; Donadoni, Giannini, Altobelli, Dossena. Vialli. Vicini ripropone il libero centrocampo di Lisbona, [illegible] variante di De Napoli al posto [illegible] Bagni accanto a Giannini e Dossena. Il reparto-chiave presenta [illegible] che [illegible] al [illegible] condizione Vicini ammette che c'è stato un leggero appannamento

«*Siamo usciti dall'inferno* — aggiunge il responsabile azzurro — *e questo non è il periodo migliore. Alcuni sono rimasti coinvolti nel momento poco felice delle loro squadre. Non credo che Giannini possa soffrire il calcio atletico dei tedeschi [illegible] m'interessa soltanto contro questo [illegible] di avversario. Dossena? Ha caratteristiche diverse [illegible] Matteoli e la scelta, quando due si equivalgono, dipende dalla forma e [illegible] più nello schema. Matteoli, comunque, è sempre [illegible] utilizzato*».

Il tonfo [illegible] Napoli a Verona e la vittoria dell'Inter ad Avellino hanno riaperto la lotta per [illegible] scudetto. I cinque [illegible] interisti [illegible] i tre napoletani del [illegible] Italia [illegible] distratti [illegible] dal campionato? Vicini lo [illegible]. «*Maradona non fa parte della Nazionale* — scherza Vicini —. *Battute a parte, se si giocasse di mercoledì il pericolo esisterebbe ma a Colonia gli azzurri faranno del loro meglio per ben figurare. Hanno sufficienti stimoli professionali e non solo [illegible] vetrina per chi [illegible] cambiare squadra*».

Lo [illegible] campionato danneggerà la Nazionale con la [illegible] Vicini esclude un calo di concentrazione, così [illegible] ritiene improbabile un aggancio dell'Inter [illegible] Napoli. «*Lo sprint è più interessante dopo [illegible] scossa di Verona ma ciò non significa che il Napoli sarà raggiunto o superato dall'Inter. Ho visto [illegible] volte i partenopei in un mese e a prescindere dalla giornataccia [illegible] Verona [illegible] mi sembrano fisicamente affaticati. Si [illegible] che o giuoca i calciatori italiani siano ormai colti. Non è più come [illegible] volta, anche se oltre alla corsa-scudetto c'è [illegible] zona-Uefa e tenere vivo l'in- [illegible] del torneo. Non so se per [illegible] Nazionale, che comprende elementi di diverse squadre, sarà un vantaggio o uno svantaggio. Vedremo*».

Bruno Bernardi

Il veronese De Agostini, un difensore per due nazionali

Oggi in tv

Ore 12,30 Sport News *(Tmc)*
Ore 17,30 Ciclismo: da Belgio, Freccia Vallona *(Raiuno)*.
Ore 18,15 Tg2 Sportsera *(Raidue)*.
Ore 18,30 Sport News *(Tmc)*.
Ore 18,55 Calcio: da Pescara, Italia-Islanda Olimpica *(Raiuno)*.
Ore 20,15 Tg2 lo sport *(Raidue)*.
Ore 22,15 Pallavolo: da Jesi, Kutlin-Parini, semifinale playoff *(Raiuno)*.
Ore 1,30 Tmc Sport *(Tmc)*.

[illegible] Raiuno ore 19,55 [illegible] Gruppo B

Italia	*Islanda*
Tacconi 1	Fridriksson
Tassotti 2	Thorbjornsen
De Agostini 3	Thordarsson
Bachini 4	Bergsson
Bivio 5	A.M. Jonsson
Pellegrini 6	Olafsson
Mauro 7	Askelsson
Ancelotti 8	Agnarsson
Carnevale 9	Steinsson
Bonetti 10	Eldsson
Vialli 11	Torfason

Arbitro: Mintoff (Malta)

Giuliani 12	Ulfarsson
Bruno 13	Thordarson
Galia 14	K. Jonsson
Salsano 15	Gretarsson
Alessio 16	Gudmundsson

Tv: diretta su Rai dalle 18,55
Radio: diretta su Radio 1 alle 21

[illegible] Gruppo B

Partite disputate

Olanda-Germania E.	0-1
Italia-Portogallo	1-0
Portogallo-Olanda	1-1
Germania E.-Italia	0-3

Classifica

	P	G	V	N	P	F	S
Germ. E.	3	2	1	1	0	3	1
Italia	3	2	1	1	0	1	0
Portogallo	1	2	0	1	1	1	2
Olanda	1	2	0	1	1	1	2
Islanda	0	0	0	0	0	0	0

Partite da giocare

Oggi:	Italia-Islanda
22-4-87:	Portog.-Germ. E.
25-5-87:	Islanda-Olanda
3-9-87:	Islan.-Germ. E.
22-9-87:	Germ. E.-Olanda
7-10-87:	Portog.-Islanda
18-11-87:	Italia-Germ. E.
24-2-88:	Portogallo-Italia
9-3-88:	Olanda-Italia
30-3-88:	Olanda-Portog.

Cravero perde il posto

DAL NOSTRO INVIATO

PESCARA — Sarà la grande abbuffata oppure, come ammoniva Zoff, il meglio [illegible] tirarsi di questa faccenda? «*Visto come ha fatto la Polonia con Cipro?*». Dino ha troppa esperienza [illegible] illudersi: d'accordo, la sua Nazionale è forte, anzi fortissima, ma chi li conosce questi islandesi?

«*Ho visto soltanto un'esposizione del calcio dei nostri avversari* — [illegible] Zoff — cioè il Valur, e [illegible] dire che per una mezz'oretta contro la Juventus [illegible] è comportato bene, [illegible] squadra certa. Dunque, bando alle facili illusioni: ci sarà da lottare come sempre. L'importante è costruire un buon gioco: alla distanza ripaga sempre». Parole sagge.

Poco saggi sono sembrati i tifosi che ieri hanno duramente contestato Zoff e i giocatori al termine [illegible] namento. Un centinaio di persone hanno atteso il pullman all'uscita dello stadio circondandolo e prendendo a pugni e calci le fiancate. Qualcuno ha anche sputato contro gli azzurri. Motivo? La mancata convocazione di Rebonato, il bomber-beniamino [illegible] calcio locale. L'intervento della polizia ha impedito ulteriori incidenti. Agenti in [illegible] e in borghese hanno poi provveduto a [illegible] [illegible] [illegible] bergo [illegible] Nazionale. [illegible] contestare [illegible] soltanto un centinaio: è augurabile [illegible] oggi gran parte del pubblico faccia il proprio dovere [illegible] inciti gli [illegible] nel modo giusto. Verrà anche il tempo di Rebonato: con Virdis a Carnevale a disposizione, nella migliore delle ipotesi sarebbe finito in panchina.

In verità, a sorpresa, è stato [illegible] pure Cravero, il libero granata. Zoff, dopo averci pensato due volte, ha scelto il sampdoriano Pellegrini come [illegible] [illegible] e naturalmente Cravero non [illegible] accolto la notizia con piacere. Il ragazzo ha rispettato il silenzio stampa deciso dalla squadra granata, ma ha lasciato intendere, mugugnando, [illegible] a forza di essere [illegible] in ruoli diversi, era inevitabile che [illegible] osservatori azzurri ne perdessero le tracce. In realtà Zoff l'ha visto all'opera in Coppa [illegible] contro il Cagliari e non può averne [illegible] le indicazioni confortanti. Domenica a San Siro non ha giocato per squalifica, [illegible] sicché Zoff ha preferito andare sul sicuro con Pellegrini che in questo momento risulta l'elemento più redditizio della difesa sampdoriana.

Con un solo gol all'attivo, l'Italia deve necessariamente consolidare la propria differenza reti: potrebbe essere [illegible] nella resa [illegible] conti con la Germania Est per [illegible] qualificazione [illegible] Giochi di Seul. Zoff ha [illegible] cia in questa squadra azzurra «*perché [illegible] carattere, come ha dimostrato nelle gare ufficiali e nelle amichevoli quando non si è mai sentita inferiore né superiore [illegible] alcuno. [illegible] ragazzi sono tutti in buone condizioni fisiche e conquisteranno [illegible] pubblico di [illegible]. Non cerco politiche particolari, ho scelto gli uomini che mi offrivano la maggiori [illegible] zie. Non conosco gli [illegible] ri, [illegible] tutti i nordici [illegible] fisicamente solidi. Un'ultima [illegible] fatto che [illegible] abbia scelto altri elementi dalla Olimpica non può che farmi piacere, [illegible] vino l'interesse [illegible] convocati e conferma che questo Na- [illegible] è un trampolino di lancio per chi gioca bene*».

Una battuta che vale per tutti, figuriamoci, forse, [illegible] Virdis nonostante le sue prodezze in campionato. [illegible] Pietro Paolo giocò su questo [illegible] [illegible] in coppia con Paolo Rossi nella Under [illegible] Bearzot; chissà che questa presenza non [illegible] prospettargli ora un nuovo ciclo. Un ultimo particolare curioso: dei azzurri di questa Olimpica sono candidati a cambiare [illegible] a fine stagione. De Agostini, Magrin e Alessio alla Juventus, Iachini al Verona, Ancelotti al Milan [illegible] all'Inter, per non dire [illegible] Carnevale, promesso [illegible] Napoli a diverse società, fra cui il Torino. Per molti questa partita è l'ultima [illegible] per mettersi [illegible] evidenza, per farsi [illegible] [illegible] «pubblicità» prima dell'appassionante sprint che attende il campionato.

Giorgio Gandolfi

Una [illegible] clamorosa sulla Roma e un dato sconvolgente turbano il calciomercato

Viola è pronto a disfarsi di Eriksson Gli stranieri a noi costano il doppio

Alemao in Spagna per un milione di dollari, in Italia era offerto a quasi due - Serena, no alla Roma - Careca al Napoli: gioco al rialzo

In [illegible] importare un giocatore dall'estero costa [illegible] doppio [illegible] quanto accade, ad esempio, in [illegible]. E' notizia recente che l'Atletico Madrid ha prelevato dal Botafogo per 700 mila dollari più 250 mila di ingaggio [illegible] nazionale brasiliano Alemao. Con un miliardo e mezzo di lire, quindi, la società iberica — grazie all'intervento di Giovanni Branchini, il manager della [illegible] mondiale, poco ascoltato [illegible] [illegible] parti — si è aggiudicata [illegible] giocatore giovane e già affermato.

E' singolare il fatto che nessun club italiano, ricco di manager, funzionari [illegible] impiegati ai [illegible] livelli, abbia mai pensato di [illegible] il Botafogo e il giocatore una [illegible] seria. [illegible] ancora [illegible] singolare il [illegible] che [illegible] nostro [illegible] le [illegible] per cominciare [illegible] discutere fossero [illegible] differenti: oscuri mediatori [illegible] vano offerto Alemao ad una cifra molto più alta: 1 milione [illegible] e 800 mila dollari. Un'offerta altissimo che in [illegible] trova sempre clienti [illegible] nati. All'estero [illegible] sanno. E gli [illegible] i lavori (ufficiali, ufficiosi, italiani, stranieri) ne approfittano.

Un altro esempio. Nessuna [illegible] italiana, a quanto [illegible] risulta, si è mai interessata [illegible] giovane [illegible] dello Sporting Gijon, Eloy Olaya, 23 anni a giugno, tre cinque campionati in serie A, nazionale iberico. [illegible] recente di [illegible] doppietta l'Austria, Costa «solo» 600 [illegible] dollari. Che [illegible] trattasse di [illegible] un «tortas troppo modesta da dividere?

Continua la telenovela [illegible] Careca. Il Napoli, per ingaggiare l'attaccante sudamericano, dovrebbe sborsare al San Paolo due milioni di dollari in base all'accordo che la società brasiliana e il giocatore sottoscrissero alcuni mesi fa, tempo del rinnovo del tesseramento. In questo contratto figura [illegible] ha diritto al 25% della [illegible] somma versata dall'acquirente. Il San Paolo ha reagito su due [illegible] da un lato ha offerto al giocatore [illegible] «fazende» [illegible] milione e mezzo di metri quadrati per trattenerlo in patria, dall'altro ha chiesto al Napoli [illegible] ritocco di un milione di dollari adducendo il pretesto che l'accordo con Careca era valido fino al 6 marzo. E' in scadenza per il 20 aprile, invece, l'opzione della società partenopea che comunque conta poco più d'un pezzo di carta.

Tutto questo mentre dalla Germania, il Bayern frena il ritorno [illegible] Rummenigge (e mette nei guai l'Inter) comprando per mezzo miliardo l'attaccante Tschiskale.

Sul fronte interno c'è una clamorosa voce: il presidente della Roma, Viola, dopo aver fatto fuoco [illegible] fiamme [illegible] con [illegible] per Eriksson, starebbe aspettando solo la [illegible] del campionato per dargli il benservito. Maguri ingaggiando Mondonico, [illegible] vecchio pallino. Ma allora perché aspettare due anni?

Da Milanello, ritiro azzurro, altra sfilza di domande. Francini è del Milan? Gli chiedono se si sente di casa vicino a Milano. Risposta: «Credo di sì». Nebulosa la contropartita. Evani sicuro, [illegible] Hateley [illegible] il Torino [illegible] non di seconda. Tricella afferma che il Verona [illegible] è sotto contratto per altre due stagioni) [illegible] ha alcuna intenzione di cederlo e quindi nega il trasferimento alla Juve. La società bianconera avrà sicuramente [illegible] Agostini, in cambio, [illegible] di Briaschi [illegible] Bonini [illegible] congiun- [illegible]. Intanto Serena, [illegible] per infortunio, aspetta segnali da Inter e Juve. «O qui o lì» dice. E il suo no ad altre prospettive ha [illegible] a monte uno [illegible]. Nela sul fronte Inter-Roma.

r. a.

[illegible] Svizzera-Malta stasera (ore 20) a Neuchâtel

NEUCHATEL — Svizzera e Malta (che fanno parte [illegible] Italia, Svezia e Portogallo del girone 2 di qualificazione ai prossimi campionati europei di Germania) si affrontano stasera a Neuchâtel: inizio ore 20. Osservatore azzurro sarà Brighenti.

E' una sfida tra le cenerentole del gruppo, capeggiato a punteggio pieno dagli azzurri di Vicini. Sia Svizzera che Malta hanno finora ottenuto un solo punto (entrambe con il Portogallo, gli isolani [illegible] trasferta) e la gara diventa abbastanza importante per gli elvetici, in pieno periodo [illegible] ristrutturazione.

[illegible] tecnico rossocrociato Jeandupeux dovrà, tra l'altro, rinunciare agli infortunati Sutter (strappo all'inguine) e Halter (menisco).

[illegible] Briegel, lezione di italiano a Beckenbauer

BONN — Da Hans-Peter Briegel una approfondita «lezione di italiano» [illegible] [illegible] Beckenbauer: «Sui calci d'angolo fate spiovere il pallone sul primo palo per la deviazione in rete di testa di un compagno. Con questo schema ho battuto Zenga sia nel Verona che con la Samp, Zenga ha rifiuti formidabili sulla linea di porta, ma nello stretto commette gaffe».

Briegel [illegible] riempito 9 pagine del settimanale «Quick» con allarmi e consigli. Eccone un palo. A Voller: «Perdi è un grintoso cane terrier che vi farà soffrire». Ad Allofs: «Solo sullo scatto puoi superare Bergomi». Donadoni e Nela sono «lunatici». Su Dossena: «Finora ha quasi sempre deluso in nazionale, ma è un forte dribblatore».

e. p.

Il danese, intenzionato [illegible] rientrare nel derby, [illegible] sicuro di fare coppia con Rush

Laudrup: «Basta con le voci, io resto»

TORINO — Dopo aver riscoperto Platini la [illegible] [illegible] e fare altrettanto con Laudrup. E' cominciata la lunga vigilia del derby che potrebbe rappresentare la gara del rilancio per il danese, fermo dal 15 marzo, gara di [illegible] Stro con l'Inter. Domani [illegible] Cuneo l'attaccante [illegible] un provino decisivo. Marchesi [illegible] ta comunque [illegible] Buso e spera di recuperare Serena, a riposo fino [illegible] martedì, quando [illegible] Juventus riprenderà la preparazione dopo [illegible] giorni di vacanza.

Laudrup si tiene a giocare [illegible] stracittadina: «*Ho già conquistato cinque punti su sei [illegible] il Torino, vorrei proseguire nella tradizione favorevole. E [illegible] che a Roma, quando giocavo nella Lazio, [illegible] ho mai vinto uno [illegible] derby*».

La verità [illegible] che Laudrup vuole tornare in campo, quella della sfida [illegible] è gradita è solo l'occasione che capita al momento giusto. Fra un mese, infatti, Platini dovrebbe [illegible] l'addio alla Juventus. Laudrup vuole dimostrare di essere pronto ad affiancare Rush il prossimo anno. Ha [illegible] fiducia [illegible] società, [illegible] personalmente in questi giorni dal presidente Boniperti. Tanto che ieri il danese ha dichiarato: «*Basta con le voci, dovete credermi, resto qui. Altro che Liverpool o parcheggi in squadre italiane...*».

L'altra [illegible] a Milano, ricevendo [illegible] premio. Boniperti ha fatto questa considerazione: «*Speriamo [illegible] il francese si decida a dirci che [illegible] può fare*». E' un segnale [illegible] interpretare. Platini, infatti, avrebbe [illegible] comunicato [illegible] tempo al presidente che [illegible] la Juve, forse il [illegible] Sollanto [illegible] intervento diretto dell'Avvocato Agnelli, grande [illegible] francese, potrebbe far saltare la festa d'addio di Nancy preparata dallo stesso transalpino.

L'appuntamento meneghino è servito al presidente Boniperti per puntualizzare [illegible] situazione: «*Sono felice [illegible] una medaglia [illegible] questa città, vuol dire che qui mi apprezzano e non ci ricordano solo di Magath*».

Franco [illegible]

[illegible] Domani il nuovo [illegible] [illegible]

ROMA — E' stato reso noto ieri il progetto definitivo di statuto della Federcalcio, [illegible] emendamenti [illegible] presentata dal commissario straordinario, Carraro, il 20 febbraio. I principali punti innovativi erano l'accorpamento delle due leghe professionistiche in una sola, l'istituzione della carica di vicepresidente federale, la [illegible] di un nuovo [illegible] (comitato di gestione) al posto della presidenza federale, la previsione dell'incompatibilità tra mandato parlamentare e carica di presidente federale. La maggior parte dei principi espressi nella bozza di febbraio è stata ribadita nel progetto definitivo, che però prevede il mantenimento delle tre Leghe e subordina alla pronuncia del competente organo della Camera gli effetti dell'incompatibilità [illegible] la carica di presidente ed il [illegible] parlamentare.

[illegible] Un morto e [illegible] feriti in Argentina

BUENOS AIRES — Uno spettatore morto per attacco cardiaco, sessanta feriti e settanta arresti sono il bilancio dei gravi incidenti [illegible] dopo il derby fra il [illegible] Plate e il Boca Juniors, svoltosi davanti a ottantamila spettatori e conclusosi 1-1.

I dirigenti [illegible] Empoli e Triestina davanti alla giustizia sportiva

Già interrogati Bini e [illegible]

TORINO — La polizia che Empoli e Triestina rischiano seriamente la retrocessione e lavorino in B e in C per una presunta «combine» architettata [illegible] rispettivi presidenti Giovanni [illegible] e Raffaele De [illegible] campionato 1985-86 ha scatenato la tempesta [illegible] smentite.

[illegible] le [illegible] hanno smentito: «*Mai siamo state inquisite [illegible] sostituto procuratore Marabotto*». Nulla di più vero. Il magistrato di Torino che ha portato alla luce il calcioscandalo non indaga su questi [illegible] e sui loro presidenti. E' la giustizia sportiva che [illegible] ga: dal 26 novembre ha aperto un'inchiesta preliminare su Empoli e Triestina. [illegible] inquirenti federali, in gran segreto, avrebbero già interrogato De Rin e [illegible] ni (quest'ultimo [illegible] nel settembre scorso) [illegible] generali [illegible] e degli [illegible] Bini e Pie- [illegible].

[illegible] coro delle smentite è anche Maurizio Bu- [illegible] addetto stampa dell'Atalanta: «*Nessuno dal nostro club, domenica, dopo la sconfitta [illegible] Brescia, ha dichiarato che bastava giungere [illegible] terz'ultimi per salvarsi [illegible] dell'Empoli. Questa dichiarazione è stata fatta, negli spogliatoi, da dirigenti del Brescia. Noi tutti, giocatori, tecnici e funzionari non sappiamo nulla. A [illegible] che a Rivolo presidenziale...*».

[illegible] si dipanerà l'inchiesta [illegible] degli inquirenti del calcio, altra sfilza di domande. Francini è del Milan? Gli chiedono se si sente di casa vicino a Milano. Risposta: «Credo di sì». Nebulosa la contropartita. Evani sicuro, [illegible] Hateley [illegible] il Torino [illegible] non di seconda. Tricella afferma che il Verona [illegible] è sotto contratto per altre due stagioni) [illegible] ha alcuna intenzione di cederlo e quindi nega il trasferimento alla Juve. La società bianconera avrà sicuramente [illegible] Agostini, in cambio, [illegible] di Briaschi [illegible] Bonini [illegible] congiun- [illegible]. Intanto Serena, [illegible] per infortunio, aspetta segnali da Inter e Juve. «O qui o lì» dice. E il suo no ad altre prospettive ha [illegible] a monte uno [illegible]. Nela sul fronte Inter-Roma.

[illegible] Ha risposto il dott. Maurizio Laudi, giudice istruttore di Torino e vicecapo dell'Ufficio indagini della Federazione: «*E' stato aperto, com'è normale, un fascicolo su Empoli e Triestina [illegible] stati compiuti alcuni atti istruttori, [illegible] non posso dire. E' chiaro comunque che non ci fermeremo ad essi. Appureremo se il magistrato penale che inquisisce De Rin possiede atti che possono interessarci*».

[illegible]: [illegible] federazione intende [illegible] acquisire questi atti: le intercettazioni compiute [illegible] Guardia [illegible] Finanza [illegible] Trieste sull'apparecchio del presidente della Triestina [illegible] i verbali degli interrogatori resi al giudice Drigani da De Rin e Pinzani.

Il dott. [illegible] ha aggiunto: «*Non c'è pericolo che eventuali illeciti compiuti da Empoli e Triestina restano impuniti per la prescrizione. Essendo stato aperto un fascicolo, non ci sono problemi di tempo. Anche tra un anno o due, si potranno sempre processare le [illegible]. Ammesso, logicamente, che [illegible] giunga alla conclusione che è necessario il processo. Al momento, ogni previsione è prematura*».

Claudio Giacchino

● Premi Canon-Aratro d'oro sono stati consegnati l'altra sera a Milano a Boniperti, Trapattoni, Vicini, Zenga, Junior, Franco Baresi, Elkjaer e al sindaco Pillitteri.

Colomba Motta
il dolce che sa di primavera
augura Buona Pasqua

[redacted] Ieri [redacted] l'andata delle due semifinali, domani [redacted] ritorno

[redacted] e Milano, colpo [redacted]

La Mobilgirgi [redacted] l'Arexons e la Tracer contro la DiVarese hanno vinto in trasferta e sono ora vicinissime alla finale tricolore
A Cantù, con 48 punti, Oscar ha trascinato i suoi verso l'inatteso successo, ma tutta la squadra campana ha superato se stessa

DAL NOSTRO INVIATO

CANTU' — La Brianza continua a essere terra di conquista per la Mobilgirgi [redacted], come l'anno scorso, vince qui la prima semifinale e tenta di fare il bis, domani, al Palamaggiò.

Un grande Oscar, autore di 48 punti con 15 su 27 al tiro e 12 centri dalla lunetta, costante spauracchio per la [redacted] canturina (che [redacted] all'inizio lo [redacted] ben incapsulato [redacted] Bosa), è stato il mattatore, ma non sminuisce la prova collettiva. Gentile, annichilito in avvio [redacted] Marzorati e presto caricato di falli, [redacted] stato con [redacted]chkov (instancabile nel suo lavoro oscuro e a volte [redacted] inutile, ignorato dai compagni), il simbolo di questa Girgi che non ha mai dubitato di sé, che ha avuto il coraggio di osare, a volte anche con [redacted]. Una Girgi che ha chiesto a tutti da un Donadoni positivo anche in difesa al meraviglioso Dell'Agnello, al caparbio Generali e anche al baby Esposito, un contributo fondamentale per la vittoria.

Successo di squadra contro un'Arexons [redacted] invece [redacted] vissuta [redacted] singoli, soprattutto su [redacted] che ha riaperto la partita nel finale, [redacted] (Gay vivace [redacted] apertura, Charles svegliatosi a partita compromessa), ma [redacted] colpevole nell'averli troppo spesso ignorati. Ed [redacted] questa l'unica colpa [redacted] un [redacted] movente, forse ancora il migliore se [redacted] da far correre una squadra per alcuni minuti, ma impotente a reggere per un intero incontro.

Marzorati aveva lasciato negli spogliatoi [redacted] decina d'anni: stimolato [redacted] fronte con Gentile, inventava un paio di canestri, pene[redacted] a velocità fulminea, scatenava in contropiede un [redacted] che [redacted] una marcia in più rispetto a Dell'Agnello e che interpretava ottimamente gli ordini di Recalcati: non permettere alla Girgi di schierarsi in difesa.

Gay svettava sul [redacted] mentre Glouchkov [redacted] Charles) stentava ad entrare in partita, Bosa francobollava Oscar e approfittava anche degli errori di un frastornato Gentile per rubare un paio di palloni: 22-12 al 5'.

Un lampo di Oscar bastava però per far saltare il perfetto meccanismo canturino: Recalcati toglieva troppo in fretta Bosa, avvicendandolo con Innocentin che però non riusciva a prendere [redacted] del [redacted] e quando rientrava [redacted] Bosa era tardi. La Girgi, agguantata la parità (33-33 al 10'30"), andava addirittura avanti di 8 lunghezze (39-47 al 15').

Basket tutto per gli esterni, [redacted] da [redacted] parte e Riva dall'altra; pivot dimenticati, ma mentre [redacted] sembrava rassegnarsi, Glouchkov insisteva, caparbio, e recuperava un paio di preziosi canestri su rimbalzo. A scuotere l'Arexons, nel finale, un paio di «bombe» di Riva e un nuovo bruciante guizzo di Marzorati, «geroviz[redacted]» da una sosta in panchina: 57-62 all'intervallo, con Oscar già a quota 27.

Atmosfera da battaglia nella ripresa, quando si vedeva finalmente qualche sprazzo di Charles, ma era ancora la Girgi a dimostrarsi più efficace. Dell'Agnello non sbagliava un colpo, Gentile aveva il coraggio di osare anche nelle situazioni più difficili e i casertani, nonostante un arbitraggio indecifrabile finisse per caricarli di falli, conducevano addirittura di 12 punti.

L'uscita per falli di Glouchkov a metà tempo concedeva più spazio a Gay, ma l'Arexons non ne approfittava. Bastava Oscar a mandare in tilt la difesa di un'Arexons che sembrava alzare bandiera bianca prima del lecito, che improvvisava in attacco dove Charles si decideva molto tardi a far valere la sua elevazione.

A 4' dalla fine 92-103, e la Girgi credeva nella resa dei canturini, abbassava la guardia e veniva colpita da Riva, [redacted] due, [redacted] volte: 101-105 [redacted] 2' [redacted] giocare. Caccia disperata alla palla, ma Donadoni e Gentile non perdevano la testa e la Girgi vinceva, soffrendo, 107-111.

Guido Ercole

Arexons Cantù-Mobilgirgi Caserta 107-111 (57-62). *Arexons (tl 27/31):* Innocentin 8 (voto 5), Marzorati 17 (6,5), Riva 32 (7,5), Bosa 13 (6), Gay 12 (5), Charles 19 (5), Cagnazzo 4 (6), Bosio (5), Fumagalli 2 (5). *Mobilgirgi (tl 27/39):* Gentile 18 (6,5), Dell'Agnello 13 (6,5), Oscar 48 (7), Generali 8 (6,5), Glouchkov 8 (6), Donadoni 16 (6,5), Esposito (5).
Arbitri: Bianchi (5) e Guglielmo (4).
Note: 5f Glouchkov al 30', Bosa al 32', Cagnazzo al 38' e Innocentin al 38'. Tecnico a Recalcati al 13'.

■ Playout, la Berloni a Cremona

Seconda giornata di ritorno del playout (ore 20,30) e la Berloni ha l'occasione per rendere ancora più solida la sua posizione in vetta alla classifica del Girone Verde: la squadra di Danna infatti gioca a Cremona, in casa dello Spondilatte che appare ormai tagliato fuori dalle prime posizioni, mentre le quattro inseguitrici si affrontano in scontri diretti che potrebbero diventare decisivi: la Pepper a Brescia contro l'Ocean, l'Annabella a Fabriano contro l'Alno.

PROGRAMMA — Girone Verde: Spondilatte CR-Berloni TO; Ocean BS-Pepper Mestre; Alno Fabriano-Annabella PV. CLASSIFICA: Berloni 10; Alno, Pepper, Ocean, Annabella 6; Spondilatte 2. — Girone Giallo: Alfa NA-Filanto MI; Yoga BO-Riunite RE; Standa RC-Jolly FO. CLASSIFICA: Filanto 10; Riunite 8; Alfa, Yoga 6; Jolly 4; Standa 2.

[redacted] prima stop

La formazione di Isaac non era mai stata sconfitta in casa - Per McAdoo [redacted] punti

VARESE — Sovvertendo i pronostici che volevano la DiVarese imbattuta sul proprio campo, la Tracer Milano ha ancora una volta mostrato di essere capace di qualunque prodezza aggiudicandosi il [redacted] incontro della semifinale scudetto.

La notizia che a Cantù nell'altra semifinale si è imposta la squadra di Caserta fa profilare all'orizzonte una finale identica a quella di un anno fa.

La DiVarese è incappata nella sua giornata più infelice proprio di fronte ai campioni d'Europa che, nonostante il ritmo imposto alla gara, hanno saputo sfruttare con la solita voracità le pause della formazione di Joe Isaac. Nella Tracer eccellenti McAdoo e Barlow, bene Premier, prezioso Boselli.

Proprio McAdoo, con 31 punti, è stato il trascinatore della formazione di Peterson, realizzando sempre nei momenti cruciali. Ma ben presto non c'è stata storia e il divario fra le due squadre alla fine è stato larghissimo, come davvero nessuno alla vigilia avrebbe potuto pensare.

Dall'altra parte solo Pittman [redacted] lottato con la solita generosità. Gli altri forse hanno sentito troppo l'impegno, il miraggio della finale ormai alla portata, e malgrado fossero sostenuti da una folla caldissima hanno perso la lucidità che li aveva contraddistinti per tutta la prima fase del campionato, che avevano chiuso in testa.

La squadra di Isaac, dopo essere riuscita a contenere gli avversari (il primo tempo si è chiuso con la Tracer avanti di cinque punti per 47-42), ha visto in inizio di ripresa i mil[redacted] aumentare sempre più il loro vantaggio fino a renderlo incolmabile.

f. f.

DiVarese-Tracer Milano 78-95 (42-47). DiVarese: [redacted] 4 (voto 5), Boselli 6 (5), Cattini 2 (5), Caneva 0 (4), Thompson 15 (5), Vescovi 10 (5), Pittman 19 (6,5), Sacchetti 19 (6), Rusconi 2 (5). Tracer: Bargna 11 (voto 6), Boselli 2 (6), D'Antoni 10 (6), Premier 19 (7), Meneghin 2 (6), Barlow 20 (8), McAdoo 31 (8). *Arbitri:* Baldini e Montella. Note: 5f Bargna al 37', Vescovi al 34'.

[redacted] Oggi si [redacted] la Freccia Vallona

[redacted]ntin cerca al Nord l'antico sprint vincente

Al campione iridato è sfuggito finora il primo grosso successo dell'87

SPA — E' tornato al Nord Moreno Argentin, e questa volta con prospettive ben diverse da quelle del suo pallido tentativo di due domeniche fa, quando si cimentò nel Giro delle Fiandre su un percorso decisamente [redacted] ostico di quelli che l'attendono ora nel week-end delle Ardenne, oggi la Freccia Vallona e domenica la Liegi-Bastogne-Liegi. Il suo 18° posto a Meerbeke non può certo appagarlo. [redacted] se grazie ad esso risultò il migliore degli italiani alla corsa fiamminga.

Il magro bottino fin qui raccolto dai nostri corridori nelle classiche del Nord, e cioè il Giro delle Fiandre, la Gand-Wevelgem e la Parigi-Roubaix, carica di nuove responsabilità Argentin il quale fortunatamente non sembra avvertirne il peso. A tenere alto il suo morale c'è la storia recente, che racconta le sue splendide imprese proprio su queste strade quasi «latine», nel senso che il percorso è simile a quello delle corse nostrane: due vittorie, 1985 e 1986, nella Liegi-Bastogne-Liegi. [redacted] esisti quasi per niente il pavé, vi sono delle côtes improvvise, secche ma non molto lunghe, proprio come piacciono a lui.

Argentin torna su queste strade con la maglia di campione del mondo sulle spalle, perfezionamento anche coreografico del suo ruolo di numero uno, intanto che di bersaglio principale degli avversari. Tra questi è ancora l'irlandese Sean Kelly l'uomo-spauracchio, soprattutto dopo il deludente esito delle corse fin qui disputate: Criquielion l'ha battuto nelle Fiandre, Vanderaerden (sempre Belgio) nella Parigi-Roubaix.

La Freccia Vallona ripropone oggi la triplice scalata del muro di Huy, una rampa con pendenze del 19%, che i corridori dovranno superare due volte prima dell'attacco conclusivo. Un anno fa vinse Fignon, in una giornata da lotteria: il francese, considerato giù di tono (esattamente come ora), [redacted] dopo una serie di malanni inventando un'impresa da antologia. Argentin dice che la salita non lo spaventa, anzi lo stimola: «E' una rampa che mi piace perché è breve, anche se dura. Per uno scattista come me va bene. Lo scorso anno non ero in giornata [redacted] e capii subito che avrei pagato lo sforzo. In questo [redacted] mi sento bene».

Il campione di casa, Claude Criquielion, ha il morale alle stelle dopo la vittoria nelle Fiandre, che vale doppio in quanto conquistata in casa dei «cugini» fiamminghi. Tra questi ultimi e i valloni (come Criquielion) non corre buon sangue anche se sono tutti targati Belgio. Spesso preferiscono che vinca uno straniero piuttosto di un appartenente all'altro ceppo etnico. Anche per via di questo contesto, c'è posto per nostre speranze, che possono riguardare pure Fe[redacted]tto.

Carlo Valeri

■ Questi i nostri favoriti

Argentin — Il finale è tutto per lui, che sta bene di salute e ha urgenza di mostrare quanto di meritare la maglia iridata, soprattutto in una corsa che non ha mai vinto. Probabilità di vittoria 25%.

Criquielion — Corre sulle strade di casa sua, ha già vinto sullo stesso percorso, e il recente successo nel Giro delle Fiandre conferma che sta volando. 20%.

Kelly — Strappi così brevi non lo spaventano: e più di ogni altro avverte la mancanza di una vittoria in questa serie di classiche. 20%.

Fignon — Sta andando [redacted] piano, però [redacted] un anno fa [redacted] partendo [redacted] difficile come questo. 15%.

Roche — La Parigi-Nizza ha confermato la sua [redacted]ra di combattente: l'irlandese ha urgenza di vincere [redacted]che cosa se vuole rinnovare il buon contratto con la Carrera. 15%.

Da Silva — Il portoghese è uscito da una parentesi deludente e ora ha bisogno di dimostrare di essere ancora un vincente, e non solo un gregario di Kelly. 5%.

Tivù e sport — *di* Gianni Romeo

Regazzoni senza parola

Poltronieri è come la Ferrari. Ha l'avvio difficile. Per dare più gas al bolide di Maranello hanno chiamato dall'Inghilterra un chirurgo specializzato in cuori di automobili, Barnard; per dare meno spazio alle papere del telecronista hanno chiamato dalla Svizzera un ex pilota [redacted] Formula 1, Regazzoni. Però i risultati, in pista e fuori, si fanno desiderare.

Il problema [redacted] gazzoni è semplice ma anche irrisolvibile. Non può parlare. Non è muto, per carità. [redacted] provate a rubare il microfono a quell'altro se ne [redacted] capaci. Non sarà forse un'aquila nel fotografare al primo colpo macchine e piloti o si aprirà varchi faticosi nella giungla della grammatica italiana, però è senza dubbio campione di prese (del microfono di cui si è detto). Le telecronache a due voci hanno un senso se le due voci si alternano. Come a Losanna per il basket europeo; finalissima della Tracer, 2 aprile, quando Aldo Giordani e Gianni Decleva fecero bene gioco di squadra e alternandosi con gran tempismo trovarono il modo l'uno di togliere spazio ai difetti dell'altro. Nella Formula 1 invece Regazzoni riesce a dire la sua soltanto quando Poltronieri sta per morire asfissiato da se stesso. E questo non ci sembra gioco di squadra.

Ancora a proposito della Formula 1. Due ore di trasmissione, computers e tecnologia al servizio della corsa, ma alla fine il telespettatore non riesce a conoscere l'ordine d'arrivo ufficiale. Colpa [redacted] Rai troppo impaziente a chiudere il collegamento o colpa dell'organizzazione generale di Rio e dintorni?

Per la Rai è stata una domenica storica, quella passata, con un consumo di sport che ha toccato le 14 ore complessive. E in due momenti di altissimo ascolto, intorno [redacted] 18,30 e poi fra le 19 e le 19,40, tutte e tre le reti sparavano contemporaneamente avvenimenti sportivi. Dopo uno sforzo del genere torna difficile gettare la croce addosso al pool sportivo per aver declassato a breve differita la pur affascinante Parigi-Roubaix. Già immaginiamo cosa può essere passato per la mente di qualche signora che rientrava dal teatro, quando schiacciava i pulsanti e le passavano davanti Prost o McEnroe o Maradona. Non si può straviziare con lo sport, pur avendo molto subito. Semmai questa domenica ruggente dimostra che la Rai si sta svegliando dal Grande Sonno e ha capito [redacted] anche qualche [redacted] sportivo in più può [redacted] egregiamente per far concorrenza a chi cerca di vincere il campionato mettendo in squadra Pippo Baudo e Raffaella Carrà.

L'oscar di quell'intensa giornata, per i sopravvissuti da tanto sport, va assegnato alla chiacchierata fra Maria Teresa Ruta e Simona Marchini alla «Domenica Sportiva». Attraverso risposte intelligenti e spiritose è venuta fuori l'immagine divertente del calciatore sposato, il suo maschilismo e le sue manie. Peccato che, data l'ora, quel dialogo brillante l'abbiano ascoltato soltanto Sandro Ciotti, due cameramen e il sottoscritto.

Regazzoni visto da Bruno

I «top ten» della settimana
(Dati Auditel)

1° Domenica Sprint	(12/4 Rai 2)	[redacted]
[redacted] Hagler-Leonard	(7/4 Ita. 1)	[redacted]
[redacted] Novantesimo Minuto	(12/4 Rai 1)	[redacted]
4° La Domenica Sportiva	(12/4 Rai 1)	[redacted]
5° Formula 1 a Rio	(12/4 Rai 2)	[redacted]
[redacted] Verona-Napoli	(12/4 Rai 1)	[redacted]
7° A tutto campo	(12/4 Ita. 1)	1.900.000
8° Il processo del lunedì	(6/4 Rai 3)	1.800.000
9° Damiani-Broad	(12/4 Ita. 1)	1.662.000
10° Dubbi su Hagler-Leonard	[redacted] Can. 5)	1.616.000

[redacted] Il pilota sfoga [redacted] fotografi la rabbia per la mancata vittoria

Piquet denunciato per percosse

Il clima di grande tensione con cui si è iniziato il campionato mondiale di Formula 1 (le polemiche fra i piloti e la Fisa per la superlicenza, le incertezze per le novità regolamentari come l'imposizione della valvola di limitazione della pressione del turbo, la presenza in pista di vetture più lente con motori aspirati, le rivalità dichiarate e latenti, gli enormi interessi in gioco) hanno forse fatto perdere la testa a alcuni [redacted] protagonisti. [redacted] questi c'è sicuramente Nelson Piquet il quale, dopo avere pericolosamente urtato la Minardi di Nannini [redacted] le prove di sabato nel Gran Premio del Brasile (in quel momento [redacted] miglior tempo [redacted] qualificazioni era del suo compagno [redacted] squadra-nemico Nigel Mansell), lunedì è stato al centro di un episodio di violenza.

La polizia di Brasilia ha fatto sapere che Nelson Piquet è stato denunciato da[redacted] cameraman della rete te[redacted] «Globo», che lo accusa di percosse. Fernando Mendes De Sousa — questo il nome del denunciante — lamenta di essere stato assalito dal pilota brasiliano, all'uscita di un tribunale. Il cameraman, secondo l'esposto, sarebbe stato gettato a terra e quindi colpito con pugni da Piquet. Questi non gradiva evidentemente di essere ripreso mentre abbandonava l'ufficio giudiziario, dove si era recato per sbrigare le ultime formalità riguardanti la causa di divorzio dalla prima moglie.

L'episodio ha suscitato reazioni unanimemente negative in Brasile. Piquet, che da sempre [redacted] gode di buoni rapporti con la stampa brasiliana, troppo aggressiva ed indiscreta nei suoi confronti, prima avrebbe colpito la macchina del fotografo José Ramid, del settimanale «Veja», uscitone con gli occhiali rotti. Poi, al momento di lasciare il tribunale, il pilota avrebbe perso ancora le staffe lanciando — sempre secondo quanto è stato riferito — sbarre di ferro contro Adauto Cruz, fotografo del quotidiano «Correio Braziliense» e Fernando Mendes [redacted] Sousa, operatore tv, colpendoli entrambi. Il secondo, come si è detto, ha presentato [redacted] denuncia alla polizia, e [redacted] Piquet potrebbe essere processato e condannato fino a un anno di reclusione.

Il pilota della Williams (giunto secondo in gara, a Rio alle spalle di Prost) era particolarmente contrariato dopo la corsa di domenica. Aveva sostenuto che erano stati i coriandoli lanciati dai tifosi in tribuna a costringerlo a rallentare: «*Sono stati gli spettatori a sottrarmi la vittoria, con tutti i coriandoli che hanno lanciato sul circuito. Io ero in testa, ma [redacted] è finito [redacted] radiatore e ha fatto salire di colpo la temperatura del motore. Prost è stato fortunato:* [redacted] *avere mai fatto una parlenza migliore, e sarebbe di avere il pieno controllo della gara. Se non fosse stato per questo inconveniente, sarei scoppiato, e Prost sarebbe stato solo con il binocolo*».

Certamente l'inconveniente ha danneggiato Piquet così come Mansell. Rimane il fatto che questi piloti sono molto nervosi per tanti motivi. Una situazione che sembra avere coinvolto anche Michele Alboreto il quale, pur in [redacted] d'inferiorità a causa [redacted] gomme deteriorate, ha ingaggiato un duello con il compagno di squadra Berger finendo fuori pista.

Cristiano Chiavegato

■ Domani via al Safari Rally

NAIROBI — Scatta domani il Safari, quarta prova del campionato mondiale rally. La gara, divisa in due tappe per un totale di 4003 km, si concluderà lunedì, dopo 64 controlli orari. Gli equipaggi iscritti sono 54. Fra questi da registrare il ritorno di Vatanen alla guida di una Subaru, la presenza di Rohrl (Audi 200), della Toyota con Waldegaard e Torph, delle Golf Gti ufficiali, di numerose Nissan di cui una affidata a Zanussi. In corsa una sola Lancia Delta (WT) (leader del campionato) condotta dallo specialista Vic Preston.

■ Tennis, Lendl torna e vince

TOKYO — Nel secondo turno del torneo di tennis Ivan Lendl, tornato a giocare dopo cinque settimane, ha battuto 6-4, 6-4 l'americano Matuszewski. Connors-Pearce 6-1, 6-1. McEnroe ha dichiarato forfait avendo accusato nuove noie alla coscia destra.

• Memorial Mattioli a Roma, 1° turno: Nargiso-J. Sanchez 6-3, 3-6, 6-3; Cancellotti-De Minicis 6-4, 6-4; Rossi-Colas 6-7, 6-4, 6-1; Cierro-Bardou 7-6, 6-3; Aprili-Pozzi 6-2, 6-4.

• Golf: l'open d'Italia si abbina per [redacted] anni al nome Lancia. La più importante gara italiana si disputerà fra due settimane (30 aprile-3 maggio) sul percorso di Monticello, a pochi km da Milano. Star della manifestazione sarà lo scozzese Sandy Lyle, vincitore di 16 tornei del circuito internazionale. Numero uno degli italiani Emanuele Bolognesi.

[redacted] Nelle semifinali dei playoff

Santal k[redacted] a Bologna

Tutto da rifare, o quasi, fra Santal e Tartarini. La seconda partita ha infatti permesso ai bolognesi di pareggiare il conto, violando al tempo stesso l'imbattibilità del giovane tecnico parmigiano Montali che, da quando aveva assunto la guida della squadra in sostituzione di Skiba, aveva infilato undici vittorie consecutive.

Il match è stato soprattutto valido a livello agonistico-emotivo: nella prima frazione ci sono voluti ben 40' perché la Tartarini riuscisse ad imporsi con un clamoroso 21-19, dopo innumerevoli set-ball per l'una e l'altra squadra. La Santal si è rifatta nella frazione successiva, poi è salito ulteriormente in cattedra Venturi, [redacted] ha guidato i suoi al successo per 3-1.

Rispetto alla prima partita sono apparsi in crescendo i due canadesi della Tartarini (De Rocco e Barrett) mentre nella Santal Montali ha insistito su Petrelli al posto di Pierpaolo Lucchetta, che accusava dolori alle gambe.

■ Sé oggi a Jesi di fronte Kutiba e Panini

Playoff (semifinale, seconda partita) — *Maschile:* Tartarini Bologna-Santal Parma 3-0 (21-19, 9-15, 15-10, 15-10); oggi (ore 20,30) a Jesi: Kutiba Falconara-Panini [redacted] *Femm.* [redacted] Nelson Reggio Emilia-Teodora Ravenna 1-3 (4-15, 15-12, 4-15, 14-16); Yoghi Ancona-Civ & Civ Modena 0-3 (7-15, 11-15, 8-15).
Prossimo turno: sabato 18 si giocheranno le terze partite in casa di Santal, Panini, Teodora e Civ & Civ.
Playout maschile (5ª giornata): Olio Zeta Cremona-Giomo Fontanafredda 3-0 (15-7, 15-7, 15-10); Burro Virgilio Mantova-Eudecor Salerno 3-2 (14-16, 15-4, 8-15, 15-13, 15-7); oggi, ore 20,30: Gabbiano Mantova-Cerman Lupi S. Croce. *Classifica:* Giomo e Zeta p. 8; Virgilio 6; Eudecor 4; Gabbiano 2; Cerman 0. (Gabbiano e Cerman una partita in meno).
Prossimo turno (mercoledì 22 aprile): Gabbiano-Zeta; Virgilio-Cerman: Eudecor-Giomo.

La tiratura de «La Stampa» di martedì 14 aprile 1987 è stata di 566.943 copie

LA STA[redacted]
Direttore responsabile
Gaetano Scardocchia
Vicedirettori
Luigi La Spina
Lorenzo Mondo

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Vicepresidente
Vittorio Caissotti di Chiusano
Amministratore Delegato e Direttore Generale Paolo Paloschi
Amministratori
Enrico Auteri
Luca Cordero di Montezemolo
Umberto Cuttica
Giovanni Giovannini
Carlo Masseroni
Francesco Paolo Mattioli
Sindaci Alfonso Ferrero (presid.)
Luigi Demartini
Giovanni Peradotto
[redacted]
Via Marenco 32 Torino
Stampa in fac-simile O.F.C. S.p.A.
via Tiburtina 1044, Roma
Stampa in fac-simile S.T.S. S.p.A.
Catania
© 1987 Editrice LA STAMPA S.p.A.
Registrazione Tribunale di Torino n. 611-1951
CERTIFICATO N. [illegible] DEL 18-12-1986

Pubblicità
PK publikompass spa
Sede e Direzione Generale: 20121 MILANO via Carducci 29 - Tel. (02) 88.081
TORINO, c. M. d'Azeglio 60, via Roma 80 via Marenco 32 - Tel. (011) 65.211
[illegible]

GENEROSA PRISMA!

Oggi, oltre ai grandi valori [redacted] sicurezza, affidabilità, tecnologia, classe e prestigio Lancia, trovi in Prisma anche una conveniente opportunità d'acquisto:

6.000.000 senza interessi tra un anno.

Oggi arrivare a Prisma è più facile. Più facile e più comodo. Perché i Concessionari Lancia ti chiedono solo un anticipo alla consegna*. E se hai un'auto usata da dare in cambio [redacted] la valutano bene e detraggono la cifra dall'anticipo. I rimanenti 6 milioni li potrai pagare, senza alcun interesse, tutti in una volta [redacted] anno o in 11 comode [redacted] mensili, la prima a 60 giorni dalla consegna. L'offerta è valida su tutti i modelli Prisma benzina, diesel, turbo diesel e 4WD.

*In presenza [redacted] normali requisiti di solvibilità richiesti dalla [redacted]

FINO AL 30 APRILE

E' UN'INIZIATIVA [redacted] CONCESSIONARI LANCIA DEL PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA IN COLLABORAZIONE CON SAVA.

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

LIBERO camera cucina bagno terzo ascensore grigio via Trento vendesi a prezzo affare Orlandini 583.600

LIBERO corso Monmelian appartamento ristrutturato camera cucina bagno L. 37 milioni Edilcasa 548.154

LIBERO piano alto panoramico ingresso camera soggiorno cucina servizi 3 vani L. 45 milioni Edilcasa 548.284

LIBERO passaggio signorile sopra parco Rubino alcune 2 camere tinello bagno Casamercato 39 00 09.

LIBERO Vercivalle in stabile recente in grande cucina camera servizi minimo anticipo L. 7 milioni Tel 542.720.

LIBERO via Lessona (Parella) mq 50 camera cucina angolo cottura bagno nuovo permuta Casamercato 548.293

LIBERO via Valperga Caluso 37 piano no ascensore ristrutturato 2 camere cucina bagno a prezzo vantaggioso vendo Orlandini 553.900.

LUCIANA VOLA libero via Cibrario ampio appartamento ristrutturato mq 80 L. 60 milioni Tel 531.078.

LUCIANA VOLA via sella Rocca libera portiera di sole mq 300 da ristrutturare Tel 515.648 531.078.

LUCIANA VOLA libero palazzo Arcangeli (via Giolitti) mini appartamento mq 75 con mutuo Tel 515.648.

LUNGOPO' Antonelli adiacenze libero ingresso 3 camere tinello cucinino 2 servizi impeccabili Affaretto 515.648

MAIFFIORI libero recente piano alto ingresso 3 camere cucina bagno box ristrutturato Piazza Il Pozzo 873.418.

MIRAFIORI libero recente 3 camere ingresso 2 camere tinello cucinino bagno mutuo 5 Piedi AGI due 669.2034.

MIRAFIORI sud via Rivalta libero 4 camere cucina bagno box cant. 19 anni L. 65 milioni mutuo Tel 661.7384 sera.

MONCALIERI libero camere tinello cucinino spazioso recente L. 40 milioni Telefonare 597.8317 Eurocasa Torino

[illegible]EFU

via Alfieri 14 in palazzo rivista nelle parti comuni: camera cucina grande ingresso servizi anche 2 piani a partire da L. 18 milioni 600 mila. Personale IN loco. Uffici 547.629.

MONCALIERI ottimamente arredato in stabile signorile 120 mt pulito e Subito libero vestibolo camera cucina bagno L. 37 milioni Edilcasa 548.154.

MONTICASE vendo Barriera di Milano alloggio libero 2 camere servizi balcone ristrutturato autonomo L. 45 milioni. Tel. 544 854

MONTICASE vende Barriera di Milano libero ottimo affare anche per investimento alloggio 2 camere più servizi a L. 25 milioni minimo anticipo e dilazioni 3-10 anni. Tel. 547 226.

MONTICASE vende Zona Madonna ingresso cucinotta tinello 2 camere 2 bagni balcone terrazzo più box L. 100 milioni Tel. 544 854.

MONTICASE vende recentissimo finitissimo appartamento nuovo: ingresso, soggiorno, cucina, 3 camere, 2 bagni. Chiavi subito. Telefonare 547.226.

MONTICASE vende Centro Torinese panoramica ristrutturato alloggio di 2 camere più servizi terrazzo L. 45 milioni Tel. 544 854

MONTICASE vende Crocetta centro 3 alloggi nuovi pronta consegna prezzo interessante 30% mutuo resto dilazioni anche senza interessi Tel 547.226.

MONTICASE vende Barriera di Milano ottimo ingresso L. 3 milioni contanti L. 25 milioni finanziamento al 12% Tel. 544 854.

MONTICASE vende Crocetta complesso residenziale piscina e tennis alloggi 1-2-3-4-5 locali L. 1 milione anticipo resto mutuo e dilazioni 3-10 anni Tel 547.226.

MONTICASE vende Zona Sempione alloggio 2 camere cucina servizi balcone terrazzo box ristrutturato Casamercato 39 00 09.

PALAZZINA corso Trapani su 3 piani mq 2750 per uffici laboratori più seminterrato mq 1250 adatta successivamente private e magazzino piano terreno L. 600 mila/mq Agenzia 506.607 557.774.

PARELLA libero 2 camere bagno posto cucinino bella casa a camere libere mutuo 5 Piedi AGI due 669.2034.

PIAZZA Cimarosa adiacenze libero piano alto ingresso camere cucina bagni balconi vuoto a Piedi 609.5636

PIAZZA Peschiera adiacenze libero recente ottimo ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. 4 Piedi 618.5878.

PIAZZA S. Carlo adiacenze libero ingresso disimpegno 2 camere cucina servizi Immobiliari Associati 715.540.

PINO TORINESE

Il Felice Mediterraneo villa bifamiliare plurivani panoramici su 3 piani box/cantina ottimo investimento. Vendesi per giusto prezzo. Studio Cerrato 561.1788.

PRIMARIO libero vero affare recentissimo alloggio su 2 piani mq 160 box L. 135 milioni Luciana Vola 515.648

POZZO Strada via Arnad (corso Brunelleschi) stabile decoroso vendo alloggio 2 camere cucina ingresso Tel 340.900

PRECOLLINA Madonna del Pilone via Boscenclo appartamento 3° piano ascensore 3 camere cucina doppi servizi mq 150 panoramicissima mansarda mq 90 vuota L. 730 milioni. Agenzia 506.607 - 557.774.

PRIVATO Lanzo S. Pes Loggiorno terzo piano camere 1 camera servizio. Tel. 568 0122 dalle 18 alle 21

PRIVATO vende corso Brescia 2 sottile luminoso libero ad ottobre. Telefonare ore pasti 283.503

RIVOLI centro storico alloggio signorile mq 220 ristrutturato autonomo box auto vendesi Tel 512.914 - 956.9313.

ROCCA Canavese villa panoramica recente costruzione 250 mq + box terreno mq 3000 privato vende Tel 0124 28.048 - 0124.74.24

S. DONATO via Cagliero 21 palazzo completamente ristrutturato con ascensore alloggi 1-2-3-4 camere cucina servizi vendo box auto Unico sul posto. Edilcasa 548.154

S. GILLIO libera villetta a schiera ognuno 5 salone 3 camere cucina servizi mansarda box giardino Tel 512.012.

S. MAURO signorile ampia salone 2 camere cucina 2 bagni box auto minimo ingresso Casamercato 39 00 09.

S. PAOLO libero 2 camere bagno posto cucinino casa recente a camere libere mutuo 5 Piedi AGI due 669.2034.

S. RITA libero con ascensore ingresso 2 camere cucina servizi mutuo agevolato Immobiliari Associati 506.334

S. SALVARIO libero 2 camere bagno a piedi cucinino buona casa a camere libere mutuo 5 Piedi AGI due 669.2034.

S. SALVARIO via Saluzzo 27 vendesi decoroso alloggio varie metrature abitabilità ufficio sul posto Edilcasa 548.154.

S. SALVARIO via Bertolotti in stabile con ascensore ingresso 2 camere cucina servizi immobiliari Associati 506.334.

SETTIMO Madonna Pellegrina nuova costruzione immediata vendita. Telefonare ore 9/11 800 4504

SUBALPINA fantastica ristrutturata bonne corse via Ventimiglia alloggio su 2 piani mq 300 vendesi L. 540 milioni. Torborre 544 568

SUSA corso Cotolengo alloggio in casa signorile composto di 2 camere ad ingresso cucina doppi servizi Tel 335 2886

VENDESI corso Telesio unico settore mansardato con servizio piano 10° Tel 335 8452

VENDESI corso Turati in casa signorile prestigioso alloggi con ascensore 2 salotti camera doppi servizi doppi ingressi Notificazioni Tel. 019 2971.

VENDONSI alloggi a M. Cristina (piazza Graf) casa d'epoca 2 camere cucina e salone camere cucina. Tel 540.809.

VENDONSI via Agnelli in Rivoli centro con parco e giardini privati. Tel. 960.1254 - 011.274.540.

VIA Della Rocca 26 ristrutturazione alloggi vuoti e box recentemente ultimati. Tel. Progetnuova 878.758.

VILLA Gabetti Pozzani Villarosa composta da 2 alloggi 2 box giardino vendo intera. Tel. 364 881

VILLA nuova zona Gaidano ottimamente distribuita, ingresso 3 piatto, vendesi Tel telefonare 690.4512

VILLA panoramicissima posizione vicinanze Torino parchi verde Tel 748.2148 (ai pasti o preavvisi, ore pasti).

VILLA Rivoli indipendente salone 3 camere cucina doppi servizi box auto terreno giardino mq. 1.000 Prezzo 630.5639

VILLA signorile Rivoli villaggio Aurora su due piani mq 270 più semindipendente mq 130 giardino mq 1200 vuota L. 320 milioni Aurea 506.607 - 557.774.

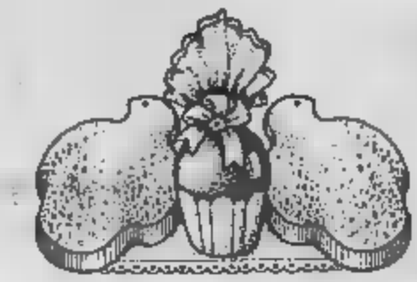
VILLANOVA camera grande ingresso verde nostro possibile di vicinato 2 unità abitative autonome. Tel. 510.010 - 568 9213.

VILLE e schiere totalmente indipendenti 3 piani più 3 locali cucina 3 camere bagni per famiglia L. 180 milioni mezzo mutuo. Situazioni pertinenti verde 345 532.080 a Pecetto Strada Cheppi (uscita 6) Ufficio aperto tutti i giorni compresi festivi ore 15-17,30

STANDA

AL PRANZO DI PASQUA
FANNO FESTA ANCHE I PREZZI.

CARCIOFINI INTERI "SACLÀ" in olio di semi di girasole - vaso gr 325	3590 lire al kg	GELATO "LA CREMERIA MOTTA" gusti vari - vaschetta gr 500	3480 6960 al kg
SALMONE CANADESE fresco gr 700/900	28900 al kg	VINO VERMUZZO DORATO "MASCHIO" bott. cl 75	2280 3040 al lt
PASTA SPECIALITÀ SEMOLA "PEZZULLO" gr 500	820 1640 al kg	VINO PINOT ROSA "MASCHIO" bott. cl 75	2280 3040 al lt
PASTA ALL'UOVO FESTAIOLA "PONTE" gr 2[illegible]	1200 4800 al kg	"RENÉ BRIAND" brandy cl 75	4890 6520 al lt
PANZEROTTI "NONNA AMELIA" di carne o di magro gr [illegible]	3690 7380 al kg	[illegible] "SUERTE" marinato - sacchetto gr 250	2850 [illegible] al kg
FARINA "00" FATTORIE & PANDEA kg 1	690		
AGNELLO FRESCO intero o metà	9980 al kg		
FARAONA NOSTRANA FRESCA	4280 al kg		
PISELLI DOLCI "ARENA" surgelati kg 1	2880		
POMODORI FRESCHI da insalata	1980 al kg		
OLIO EXTRA VERGINE D'OLIVA "LE MACINE CARAPELLI" bott. cl 75	3870 5160 al lt		
POLPABELLA "STAR" polpa di pomodoro gr 400	590 1475 al kg		
BURRO OPTIMUS "POLENGHI" rotolo gr 250	1520 6080 al kg		
PARMIGIANO REGGIANO classico	15800 al kg		
EMMENTAL SVIZZERO	9980 al kg		
[illegible] fresco	1490 al kg		
TORTA S. HONORÉ "SAMMONTANA" gr 750	7950 10600 al kg		



COLOMBA FARCITA alla crema di zabaione e ricoperta di cioccolato gr 1000	8690
COLOMBA GLASSATA con gocce di cioccolato gr 850	7980 [illegible] al kg
COLOMBA PASQUALE in astuccio gr [illegible]	4780 5315 al kg
UOVO A CIUFFO al cioccolato fondente gr 550	18500 33640 al kg
UOVO A CIUFFO cioccolato al latte gr 560	18500 33035 al kg
UOVO A CIUFFO "BIMBI MOTTA" cioccolato al latte gr 155	9100 58710 al kg
UOVO A CIUFFO cioccolato al latte gr 130	5200 [illegible] al kg

20 Domande affitto

A.A.A.A. ABBIAMO necessità di alloggi vuoti o arredati in cascinali o case coloniche e simili vostre sedi. Tel 561.1764.

A.A.A. SOCIETA' cerca uno, bilocale o più alloggi vuoti o arredati per sistemazione ospiti. No spese Tel 533.914.

A.A. AGENZIA vostra ricerca alloggi signorili vuoti arredati e vuoti Torino e cintura. Tel 780.918.

BANCARIO cerca uno bilocale alloggio vuoto o arredato, pagamento anticipato anche pluri. Telefonare 837.802.

COPPIA di giovani laureati cerca in affitto 2 camere cucina servizi bilocale arredato zona Tel 304.278

DISPERATE Maturità cerca appartamento in prima zona precollinare o zona Cavoretto 3 camere cucina doppi servizi garage Telefonare 547.020 ore ufficio

FAMIGLIA pensionata cerca casetta indipendente in Torino o dintorni. Telefonare 724.157

GESTORE bar mogne esperienza dirà da 30 anni cercano alloggio 3-5 camere servizi in affitto. Telefonare. Tel. 542.460

21 Offerte affitto

A. ADRIANO alcuni vuoti soleggiati 2/3 camere cucina o 2 camere bagno box, in palazzo nuovo Tel 334.929.

A. ADRIANO vuoto zona Statuto ingresso 4 camere cucina accessori 2 bagni cantina (non telefonare) Tel 532.407.

A. APPITTARI a Torino in casa gentildonna sola camera cucina, centro appartamento vuoto o arredato Telefonare 830.6453

A. CORSO Cairoli, affittasi ufficio di 2 vani salone ingresso e bagno Tel. 696.8018

ABBIANO accogliamo alloggi arredati vicinanze 1-2-3 camere bene curate con ultima Pubblici terminale 701.676.

AFFITTASI alloggio arredato completamente arredato a Pino Torinese. Telefonare 818.364

AFFITTASI immobiliare 2 camere bagno 61 Ufficio aperto ore 9 clienti compresi sabati ore 15-17,30

AFFITTASI appartamento via Giolitti 3 camere cucinetta bagno L. 360 mila più spese. Tel 597.774

AFFITTASI proprietario solo referenziato affitta villetta bifamiliare ognuna posizione panoramica appartamento mq 350 disponibile su 2 piani più seminterrato composto da 3 camere letto, salone cucina, office, 3 bagni, lavanderia, ingresso, camera, garage, giardino. Scrivere citando referenze a «Pubblicompass 16 — 10100 Torino».

AFFITTASI prossimo corso in Alpignano 2 camere soleggiate cucina bagno L. 180 mila Tel 329.540 mattutino.

AFFITTASI zona 5 Pozzo proprio box cadimo camera letto L. 180 mila più spese Mobilcasa tel 370.1029

AFFITTASI alloggio corso Monmelian 2 camere cucina bagno Tel. 635.840 - 647.312.

AFFITTO a persona sola composto di mobili camera cucina bagno L. 120 mila Via Cagliari Borgo Rivoli 953.615.

AFFITTO a persona sola composto di mobili camera cucina bagno L. 115 mila. Tel. 383 615.

AFFITTO a persona sola composto di mobili ricevere camera letto cucinino L. 250 mila a Mercatale. Tel 383 615.

AFFITTO monolocale arredato servizi cucina e bagno privato ingresso indipendente L. 120 mila Tel. 383 615.

AMMINISTRAZIONI PISTO 647.4723 affitta vuoto camera letto cucinino corso Cincinno con ascensore L. 190 mila.

CENTRO ufficio privato richiedesi recapiti di utenze parlottiggio interno pagamento solo mensile vasti locali. Tel 53.611

COLLINA Monolocale alloggetto indipendente in villa 12 minuti dalla via centrale affitasi cantina garage e libera disponibilità di ripostiglio non residenti. Tel. ore pasti 636.8324 - 606.1303.

DORUS AMMINISTRAZIONI 504.113 in graziosa alloggio di vano. 2 camere cucina bagni/wc 500 a non residenti referenziati o bancarie.

DORUS AMMINISTRAZIONI 504.113 centralissimo signorile ampiezza di salone 2 camere cucina bagni/wc altro più posto in stanza Lauro Marmora

DORUS AMMINISTRAZIONE 504.113 centralissimo signorile ampiezza di salone 2 camere cucina bagni/wc altro più posto in stanza Lauro Marmora

EDILCASA 548.154 affitta a Pinerolo in [illegible] 3 camere cucina

GENTILE corso Re Umberto, corso Matteotti grande ufficio appartamento mq 150 e mq 325 tel. 517.548.

MARSIGLIESE affittasi a non fumatori camera vitto e stanza corso Vittorio no distanza da L. 80 e 180 mila stessa casa. Tel. 516.915.

MONOLOCALE signorilmente arredato con comfort privato affitta 2° casa zona Valentino Tel. 771.3661

OFFRITA ragazza studente cattolica L. 90 mila mensili più pulizia ho studente per bimbi esami. Tel. 695.7984.

STUDIO COPPIA 650.371 Molinette in palazzina arredato camera cucina doppio ingresso, L. 350 mila mensili.

UFFICI

mensili affittasi in stabile panoramico da mq 180 a mq 400. Valentia Molino mq 3000. Tel. 539.8207.

ZONA vicinissima Lingotto camera cucina arredata alloggetto arredato angolo cottura letti singoli Tel 740.2621

24 Mobili, arredi

MOBILIFICIO San Giovanni Bosco Moncalieri vende camere letto armadioni letti singoli comodini tavoli interni MM con grandi piedi reali d'ingresso specchiere lampade divani e mobili giovanili loro cabine corso Francia 290, via Reggio 74, via San Donato 96.

25 Artigiani, ecc.

CERCASI artigiani esperti montatori falegnami e fabbri qualificati Tel 801.3115

31 Lezioni, traduzioni

EFFETTUO traduzioni da e in tedesco inglese [illegible]. Tel. 806.4785.

33 Matrimoniali

[illegible] ale 3...34 bella presenza cerca amicizia monogama e relativa seria conoscenza scopo unione eventuale matrimonio. Scrivere a «Pubblicompass 8341 — 10100 Torino».

38 Animali e veterinaria

API sciame di montagna vendo 20 alveari completi di melari. Telefonare 683.576 - 837.5845.

CUCCIOLATA pastore tedesco con pedigree vendesi Tel. 614.883 - 819.3672

44 Libri, librerie

L'ACQUISTO libri vari Treccani Utet Garzanti Hornpiesen Laterza Einaudi Tel. ore negozio 834.668

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A.A.A. a Rubiana villetta indipendente panoramica ingresso sopra camera cucinino bagno terrazzetta cantina box garage L. 79 milioni. Gabetti 590.3033

A.A.A.A. A 30 km Torino Sud cascina ristrutturata mq 200 ingresso salone angolo cottura 2 camere camino corte giardino recintato L. 52 milioni. Gabetti 590.3033

A.A.A. GAVENO villa panoramica 3 camere salone/no cucina 2 servizi con 700 mq giardino L. 210 milioni A.G.I. 66.20.

A.A.A. OROLETTO vendesi capanna da ristrutturare 2 camere cucina doppio giardino L. 40 milioni A.G.I. 66.20.

A.A.A. VILLA nuova angolo Sestriere accanto 3/4 km Torino 3 vani 2 bagni garage L. 195 milioni Tel 011 874.435

A. RIVOLI villetta indipendente ingresso salone 3 camere bagno cucina doppio giardino Castellani 96.12.

A. VIU, di Lanzo cascina libera subito panoramica 3 vani bagno 1° piano 3 vani cantina 96.12.

A. VIGNOLO Racconigi (Cn) casa rustica su 2 piani indipendente con ampia veranda completa di 4 camere 2 bagni box garage L. 34 milioni. Tel. 011 840 7152.

A. 30 km Torino cascina abitabile subito magazzeni fienile porticato terreno 4000 mq. Castellani 96.12.

A. 30 km da Torino vendesi cascina completa di abitativo cucinetta camera, 250 mq giardino. A.G.I. 66.20.

A. 30 km da Torino posizione collinare casetta indipendente 4 camere accessori possibilità terreno L. 32 milioni. Tel 0141 343 761

AFFARE Casalborgone casa ristrutturata 5 vani 2 bagni balcone mq 1800 L. 75 milioni - metà mq 100 terreno mq 1500 L. 60 milioni. Telefonare 960.7702.

ALBENGA a pochi metri dal mare recente piano alto arredato vista mare 3 camere cucina bagno Tel. 539 883

ANTONA vicino mare imperiali vendesi monolocali da L. 41 milioni a tri L. 72 milioni. Permanente 24 ore/24. Termoautonomo Tel. 011 / 98.11.18 - 01.83.16.350.

ANDEZENO Barra di fondo in posizione molto bella bifamiliare villa libera di ottobre salone + 3 vani anche divisibile in 3 unità varie Arredo 011 867 338

BARDONECCHIA libero 3 camere tinello cucinino bagno, vicinato box auto. A.G.I. Immobiliare 011 329 0421

BARDONECCHIA via Medail signorile ultimo piano arredatissimo mq 160 circa salone divisibile. Tel. 538 962

BARDONECCHIA prima via Medail libero soggiorno 3 camere cucinotta 2 servizi L. 130 milioni. Esim 011 447.1236.

BARGE zona collinare posizione panoramica villetta con orto acqua box strada asfaltata. 11 vani. Tel. 0175 35 564.

BORGARETTO al posteriore silenziosa (via Monviscardo) vendesi alloggio in villa con parco mq 75. Tel. 0383 44 200

BORGARETTO in stabile signorile vendo 1 camera cucina servizi piano ammezzato Tel 011 304 491 - 303 027.

BRICHERASIO casetta rustica 3 camere stalla ampi porticati orto vendo L. 45 milioni. Tel. 0121 31 458.

BRUSASCO villetta nuova costruzione con ampio terreno agricolo, disponibile subito. Tel 612.015.

CANAVESE zona Pitzocornetto casa abitabile subito 3 alloggetti cantina corte terreno mq 700 L. 60 milioni. Tel 011 612.0108 - 678.800 ore pasti.

CASA rustica Val Po vicinanze Pastena indipendente terreno per progetto di ristrutturazione. Tel. 0175 788.147.

CASAMERCATO 55.36 Pedagnocchi vari nuovi cascine tutte terreni vino ogni zona. Aperto sabato pomeriggio

CASETTA rustica con terreno cortile Pianezza stupenda posizione panoramica L. 16 milioni. Tel. 0121 71.821

CAVOUR cascina con 1000 mq terreno 2 alte stalle fienile grossi locali vendo L. 20 milioni. Tel. 0121 501.277.

CELLE Ligure occasione vendesi a 5 chilometri dal mare in mezzo al verde: più camere servizi dopo servizi Telefonare mattino 019 681.989.

COLLINA Valle Po Revello casa indipendente 4 vani cantina legna vedute ventate L. 73 milioni Tel 0121 712.74

GRUGLIASCO 447.5695 libero subito nel Canavese ci 7 vani servizi tenda stalle terreno cantina L. 45 milioni

GRUGLIASCO ITALIA 447.5695 libero subito nel Canavese ci 7 vani servizi tenda stalle terreno cantina L. 45 milioni

IMMOBILIARE La Tour La Sera in nuova costruzione Grugliasco con ultimi giardino box 0165 42.741

LANZO appartamenti con giardino privato in 2-3-4 vani parzialmente mobili in casa nuova prezzi a partire da L. 18 milioni Tel. 361.445.

LIDI di Orbassano (Torino) vendesi villetta composta 5 vani, giardino, piscina, 45 milioni vero affare. Pagamento dilazionato senza interessi. Tel. 0333 39 616

LOANO vendo alloggio mq 100 ingresso 3 camere cucina abitabile, bagno garage ristrutturato Tel 011 804.372

MACELLARO Affari appartamento in villa mq 130 più box e giardino vendo vera occasione Tel. 011 364 481

MARE Liguria Pomerio vendiamo ultimissimi alloggi in villaggio esclusivo, posizione unica per fronte a mare. Mutui e dilazioni Tel 0182 / 81.338.

OCCASIONISSIMA a Ulzio casamma ottimo reddito completamente ristrutturata vendesi direttamente proprietario Tel. 011 / 542.540

PIEMONTE panoramici appartamenti in villini a pochi minuti Lago Maggiore, box, giardini, anche 50 mq. giardino, L. 22 milioni. Conf. Tel 0322 / 46.359.

PRIVATO acquisterebbe villetta signorile con piccolo albergo ristorante o condominio limitrofe. Tel 0123 541 88

RAPALLO libero ingresso 1 camera tinello cucinino bagno camino box L. 78 milioni G.A.L. Immobiliare 011 329 0421

RIVALBA 25 km da Torino casa d'epoca 2 piani mq 600 più fabbricato per magazzini e garage pertinente panoramicissima mq 22 mila giusto recintato per bestiame e coltivata mista L. 200 milioni. Aurea 506.607 - 557.774.

RIVIERA Ligure imperia a Alberga sul mare impresa vende bilocali pronti con garage e giardino anche a prezzi interessanti, minimo anticipo, dilazioni, mutui. Tel 0182 51 779 prefix 50 051

RUSTICO da ristrut. 22 km da Torino 1000 mq di prato L. 19 milioni pagamento rateale Tel 515 561 - 515 486.

SALICE d'Ulzio villetta panoramica 1 camera soggiorno angolo cottura terrazzo box. G.A.L. Immobiliare 011 329 934.

SALICE Grand Valer splendida esposizione panoramica totalmente arredata mq 75 posto auto lire 535 962

SAN REMO vendo alloggio in villa fronte mare ottimamente. Telefonare 011 / 963 0400 ore 8 / 14 - 16 / 19.

SANFRONT (BALUZZO)

casetta con 2 alloggi soggiorno 3 camere bagno giardino indipendente mq 1100. L. 75 milioni. Gabetti 6767.

SARDEGNA golfo Marinella vendesi prenotano appartamenti ancora disponibili mare. Tel 011 565.214

SARDEGNA Posa vendo schiera sul mare 1-2 letti balcone servizi giardino mutui fino 3%. Immobiliare 0789 734 500

SARDEGNA S. Teresa villaggio villette vendesi L. 30 milioni Villa 2 letti servizi balcone parking 52 milioni. Villa 3 letti taverna servizi giardino L. 80 milioni. Immobiliare 0789 734 500

SESTRIERE occasione centrale alloggio 2 camere cucina servizi posto auto doppio ingresso. Telefonare 011 771 4777.

VAL D'AYAS 1400 mt alla nuova tre piani 250 mq divisibile in tre appartamenti, vista panoramica stupenda, prezzo vantaggioso 195 milioni Tel 02 349 0550

VENDESI casa collinare zona Cuorgnè particolarmente adatta a settore doppi servizi alcuni arredi bosco L. 150 milioni. Tel pasti 0124 34 032

VENDESI appartamento villa sul mare Porto Cervo Costa Smeralda Porto Rotondo località vicine eventualmente arredato. Tel. 011 587 014 - 0189 910 84.

VICINANZE San Bernardo d'Asti alloggio in villa signorile mq 80 box giardino vera occasione Tel. 011 364 481

[illegible] 000 grossa Rivarolo adiacenze d'epoca da ristrutturare con terreno adiacente all'insediamento 333.913.

[illegible] rustico collinare con terreno a 30 minuti da Torino studio professionale vende direttamente. Telefonare 884.200 - 856.226. No mediazione.

[illegible] San Torino Campanello casa ristrutturata 5 vani 2 bagni box terreno mobili pertinenze. Real a Negro, 011 466 21.22.

[illegible] Valperga rustico 6 vani e cantina panoramico in parte abitabile con giardino. «Il Pellicano» tel. 533.517

[illegible] primer Feletto Canavese rustico in parte da ristrutturare con pozzo e corte adiacente. Molto professionale vende con minimo anticipo. Tel 868.303 - 868.236. No mediazione.

[illegible] a 20 km da Torino casa rustica da ristrutturare 130 mq su 2 piani giardino. [illegible]zzano, telefono 533.512.

[illegible] Canavese casetta abitabile [illegible] 3 posti giardino posizione panoramica studio professionale vende ristrutturata. Tel. 858 303 - 868 235.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

A Cesenatico / Gatteo mare affittiamo appartamenti villette sul mare a partire da L. 300 mila quindicinali agenzia Adria Holidays. Tel. 0547 83.511 - 84.424.

A Lido Adriano Lido Classe affitti settimanali bungalow villa appartamenti sul mare settembre gratuito maggio, giugno, settembre. Informazioni: Centro Vacanze Lido Adriano (Ra) Tel. 0544 494 050.

A Rimini settembre, ottimamo appartamenti ogni dimensione sopra da L. 700 mila. Tel. 0541 387 098 - 901 508.

ALASSIO appartamenti arredati ristrutturate «Adriatica mare» affittasi da maggio a settembre. Tel. 0182 460 044.

BORGHETTO privato affitta alloggi fronte mare giugno e successivi da L. 350 mila. Tel 0182 92 202 - 041 432

CALABRIA mare affittasi vendesi anche settimanalmente rateizzabilmente. Tel. 0962 31 565 - 31 088.

Lerici (Sp) Pensione Ristorante Li Due Archi vicino spiaggia appartamenti arredati Tel. 0187 91 977 983 - 911 600 (ore ufficio).

MERANI appartamento arredatissimo per villeggiatura stagione estiva comforts. Tel. 010 325 451

PIETRA Ligure affittasi 100 mt mare bilocali nuovi per Pasqua e successivi anche a quindicina. Tel. 0182 617 345.

RIMINI Mare moderno appartamenti ogni comfort bicamere servizi terrazzo da L. 350 000 mese secondo casa Tel. 0184 96 158

SARDEGNA Palau S. Teresa mare affittiamo villa libretto residenziale. Interpellateci 0789 754 300.

SPOTORNO affittasi mese estivi cinque posti letto con giardino. Telefonare 434 1858.

SPOTORNO grande appartamento panoramicissimo arredo come seconda casa a non residenti. Tel 019 801 348 ore pasti.

47 Alberghi, pensioni residence

ALASSIO hotel Ras 0182 46.044 vicinissimo mare eleganza camere servizi giardino cucina accurata.

ALASSIO pensione Grunor 50 m mare camere servizi, cucina genuina, bar, sala tv color Tel. 0182 43.241

ALASSIO pensione Genovevetta vicinissima mare trattamento familiare cucina casalinga, parcheggio Tel 0182 42 078.

ALASSIO Pensione Genovevetta vicinissima mare trattamento familiare cucina casalinga, parcheggio. Tel 0182 42 078.

ALASSIO residence Santo Domingo 0182 460 412 - 44 141 camere 200 m mare offre ampi confortevoli bilocali

ALBENGA 30 km Torino camere 3 letti tutti servizi arredate cucina casalinga adatto per sposi. Tel. 824 91.25.

ANDORA sopra in centro, soggiorno per signori anziani su giardino di pacifa signorile. Assistenza e autonomia Tel. (011) 531.418

FINALE Ligure pensione Villa Franceschi 019 690.309 quella buona cucina 200 mt mare L. 24 mila, Pasque L. 35 mila.

LAVAGNA Hotel Gabbiano tel. 0185 300 036 ottobre/aprile Pasque 5 giorni pensione completa 215 mila tre 160 mila.

PIETRA Ligure pensione Nadia 019 643.122 sul mare, cucina ottima, parcheggio, giorni lunghi soggiorni.

SPOTORNO Hotel Imperiale 50 mt mare camere con servizi eccellente giardino ottima cucina Tel 019 746 122.

VIAREGGIO pasquale, tre giorni pensione completa L. 120 mila Hotel Bristol Rimini, tel 0541 381.736 - 380 198 veramente vera, ambiente riscaldato.

49 Informazioni

ALLA Borgo investigazioni controlli infedeltà indagini riservate ovunque. Via Roma 39 tel. 650 4367

DOCENTE compie indagini, indagini riservate, pareri di sicurezza matrimoniale in genere. Via Milazzo 7, tel. 532.420.

HOMINES investigazioni, indagini informative e riservate. Corso Re Umberto 63 bis/on 505.463 - 501.578.

INFORMITALIA informazioni commerciali private, indagini coniugali riservate. Corso Vittorio Emanuele 107, telefoni 611.024 - 530.082.

NUOVI metodi investigativi con notevole risparmio di costo prove documentate. Maurizio Emma, via Dante 7, 849.2110

50 Smarrimenti

CUCCIOLONE bracco rosso maschione 10 mesi smarrito 6/4 a Venaria Lanzo mancia per notizie Tel 490 184 - 467 866.

LAUTA marrone a che ritrova passerà tedesco (razza Thi) smarrito giovedì 9 aprile a Via Maria Teresa-Cavour Tel. 830.267.

52 Varie

A.A.A.A.A. GIOIELLERIA compra gioielli monete vecchi, pagamento massimo. Corso Peschiera 161, tel. 334.837

A.A.A.A. COMPERIAMO argenteria oggettistica preziosa vecchia antica valutazione massima Tel. 812.2227 via Madama 37.

A.M. PER mancano residenti del vecchio ed organico, mobili, pregiati, lampadari di 800 0561. Vi aiutiamo proprio la valutazione massima della pratica per consiglio e Via Piemonte 47.

ACQUISTO a tondo mobili vecchi, quadri antichi, in argento e monete, contatti 0 39 0172 21 067 - 260 504

ACQUISTO mobili antichissimi 900 giugno valore argenti porcellane e bronzi spendendo vita e salute. Perito 878.206

CHICE sogni e tarò tornare la pensione anche, magia bianca e nera, consulenze, affari. Via Montebello 13, tel. 668.8778.

CETTEI cantatine, toni, soggiorni, cappelli, vasto assortimento per l'infanzia. Corso Trieste 95, telefono 738 012.

DI acquisto moto usate, acquistiamo qualsiasi cilindrata, qualsiasi condizione specialisti locali. Tel. 971.1963

Al Sistina lo showman [redacted] la [redacted] Band

Arbore e Raiuno flirt senza nozze

Presenti tutti i dirigenti tv - Sicuro uno special a maggio

Renzo Arbore e Marisa Laurito, sciantosa da avanspettacolo nello show [redacted] Sistina

ROMA — Prima e, per il momento, unica uscita pubblica a Roma della *Barilla boogie band* di Renzo Arbore, l'orchestra con cui quest'estate lo showman ha girato piazze e locali d'Italia con la sola eccezione della capitale, esclusa per un'improvvisa cancellazione del concerto di Anzio.

Teatro Sistina col pubblico delle grandi occasioni, soprattutto Rai, compresi i direttori delle tre reti televisive schierati in prima fila, compresi [redacted] Bonaccorti e Gianni Boncompagni, compresi tutti quelli *Della notte*. Mancava Pippo Baudo, rimasto a [redacted] per [redacted] il palinsesto del network di Berlusconi.

Un pubblico speciale, quindi, un po' di amici dello spettacolo ma freddini, un po' di burocrati Rai, sussiegosi ma appassionati, un pubblico [redacted] difficile da conquistare, diffidente degli abbandoni, disposto più [redacted] critica che all'applauso. Ma Arbore [redacted] quello che è, trascinante, ironico, goliardico, nostalgico al punto giusto, ammiccante e mai volgare, brillante come sempre. Ce l'ha fatta anche questa volta e al momento del [redacted] molti degli ospiti [redacted] a lucido si sono lasciati andare a ripetere in coro il ritornello di *Ma la notte no*, in risposta ad un Arbore sudato e stravolto che dal palcoscenico, per tutta la serata, li aveva invitati ad offrire un [redacted] di gradimento meno educato ma più caloroso del battimano.

Lo spettacolo corre via veloce tra un a solo di clarino di Arbore e una esibizione di Gegè Telesforo, una imitazione di Joe Cocker e il sax di Sal Genovese, i coretti del Bluesachiotti e i boogie woogie del maestro Mazza. *Sixteen tons* e *La mattonella*. Il vecchio e il nuovo, l'America e Napoli, le canzoni d'autore e le canzonette di [redacted] il [redacted] cucito insieme da Marisa Laurito, che a «*sua gentile richiesta*», come recita la locandina, fa l'ospite importante.

Sciantosa da avanspettacolo, stretta in corsetti che le «schiattano» addosso, [redacted] Laurito passa [redacted] *Non* [redacted] *fidar di un bacio a mezzanotte* a *A francesa* in un crescendo con tanto di mosse finale e finale che trascina tutti.

[redacted] fine spettacolo ressa davanti al camerino di Arbore per convenevoli e omaggi. Dei tre direttori di rete, Rossini Raiuno, Locatelli Raidue e Guglielmi Raitre, il solo a tentare di entrare è Rossini, come per accreditare le voci di un prossimo programma di Arbore fatto apposta per lui, nonostante lo storico litigio dell'anno scorso che mandò a monte il progetto di un Arbore a Raitre, quando a dirigerla era proprio il professore.

Al posto del direttore Rossini però entra in camerino Mario Maffucci, gran patron del varietà di Raiuno, il che è già un segno. Conteso tanto dalla televisione pubblica come da quella privata («*Ognuno mi offre carta bianca, ognuno mi lusinga con quel che ha*»), Renzo Arbore ha deciso però di tacere: «*Tutto quel che dico potrebbe esser usato contro di me, proprio come in un telefilm americano. Perciò la tivù è tabù*», dice facendo un gioco di parole.

Si sa che i nove libri di ritagli stampa su *Quelli della notte*, più il successo d'[redacted] personale e non di indici d'ascolto raccolto in questi anni [redacted] le [redacted] ambizioni hanno finito con il condizionarlo. «*Non voglio deludere, non voglio sbagliare, non voglio impantanarmi: perciò per ora canto. Canto e rifletto. Un giorno o l'altro qualcosa verrà pure fuori*». Non disposto a rispondere all'appello patriottico lanciato dalla Rai dopo la dipartita di Pippo Baudo: «*Perché se c'è oggi una vacatio* [redacted], *c'è stata anche per* [redacted] *giorni* [redacted] *Arbore:* [redacted] *il sopravvissuto* [redacted] *di me potrà farlo anche senza Pippo Baudo*». Pronto però a [redacted] in una [redacted] televisi[redacted]: «*Perché la* [redacted] *place* [redacted] *del cinema, soprattutto* [redacted] *posto fare una cosa che risponda unicamente a criteri artistici*». Arbore per il momento annuncia un unico ritorno: la prossima il 19 maggio di uno special dedicato ai suoi concerti. A trasmetterlo naturalmente è Raiuno e anche questo potrebbe significare qualcosa.

Simonetta Robiony

Il cantante-mito presenta in tutto il mondo, dopo quasi tre anni, il [redacted] lp

Bowie, una svolta con il rock

Look e [redacted] aggressivi - «Never let [redacted] down» getta [redacted] sguardo al soul e [redacted] passato, dagli Anni 70 fino ai Beatles
Il 30 maggio [redacted] Rotterdam la tournée europea: il musicista per la prima volta in Italia [redacted] la metà [redacted] giugno

Bowie ritorna. [redacted] quasi tre anni da Tonight, [redacted] Bianco lancia in tutto il mondo il nuovo album, Never let [redacted] down, disponibile dal 20 aprile. Undici canzoni e un'altra [redacted] lascia il doppiopetto all'Armani e veste i panni aggressivi del rocker, cambia look e fantasie, infetta [redacted] massicce di soul nella sua musica, riscopre il passato e guarda al futuro. Adesso va in [redacted] cento date in quattro Continenti, l'esordio a Rotterdam [redacted] 30 maggio, e finalmente anche l'Italia, [redacted] ancora incertezza sulle date: «Sarà comunque entro la prima quindicina di giugno a [redacted] Firenze e Roma», dice una portavoce del [redacted] David Zard.

Registrato [redacted] con [redacted] *di nome fa chi*[redacted] *di Carlos* [redacted] *e Peter Frampton, ritmica e tastiere di Erdal Kizilcay,* [redacted] me down — pub[redacted] *su etichetta Emi* [redacted] — *si* [redacted] con [redacted] in Day out, *già uscito su singolo: un rock tirato, incalzante e generoso, che esalta la chitarra Anni Settanta di Frampton, grande protagonista del* [redacted] *giri.* [redacted] *respiro si passa a* Time will crawl, [redacted] *la voce di* [redacted] *che trova gli accenti* [redacted] Diamond dogs *e la carica del soul. Si conferma lo spirito del disco, la rinuncia alle atmosfere un po' rarefatte* [redacted] *ultimi lavori: pensiamo a* [redacted] come Loving the alien *o le colonne* [redacted] *di Il gioco del falco* (This is not America) *e di* Absolute beginners.

Beat of your drum [redacted] *rivisitazione del Bowie classico, delle atmosfere trionfanti a tesa di* Man who sold the world. Never let me down *abbonda di autocitazioni: l'occhio azzurro di Bowie contempla già l'artista degli Anni Novanta, quello scuro si specchia nelle strade percorse.*

Never let me down, [redacted] *title-track, non perde* [redacted] *vista i* [redacted] *musica* [redacted] *ed* [redacted] *il brano più marcatamente dance dell'lp, non a* [redacted] *firmato* [redacted] *Bowie e* [redacted] *Carlos Alomar, musicista che* [redacted] *ha frequentato il genere. La prima facciata si chiude* [redacted] Zeroes, *zeppo di riferimenti agli Anni Sessanta e di sonorità beatlesiane.* [redacted] *lato B si apre* [redacted] *il lungo* [redacted] *di* [redacted] *spyder: altro* [redacted] *dei Sessanta,* [redacted] *il* [redacted] Atlantis?

[redacted] con [redacted] Shining Star (Makin' my love), *dove il soulman David Bowie* [redacted] *sostene la* [redacted] *rap con la complicità* [redacted] *di Mickey Rourke: dopo l'accoppiata dei «brutti anatroccoli» Paul Simon-Chevy Chase in* You can call me Al, *l'incontro al vertice dei belli e maledetti.*

New York's in love *è un altro brano* [redacted] *potrà andare benissimo in discoteca: danzabile e pimpante, con un clima quasi rhythm'n'blues.* Pot '87 and Cry, *altro rock a la* [redacted] *sostenuto da un* [redacted] *lavoro* [redacted] *chitarra elettrica;* [redacted] Too dizzy *sbarazzino* [redacted] *Bowie firma con Kizilcay e che francamente* [redacted] *più di tanto; e si chiude* [redacted] Bang Bang *di Iggy Pop e Ivan Kral, un* [redacted] *che è un po' la* [redacted] *di tutto il rock* [redacted] *per l'lp: accordi martellanti, ritornelli secchi, frasi musicali serrate e aggressive, con poco spazio per antiche melodicità.*

Questo l'album che [redacted] *porterà in tournée* [redacted] *gnato da Peter Frampton e Carlos Alomar alle chitarre, Carmine Rojas al* [redacted] *Erdal Kizilcay* [redacted] *sintetizzatore,* [redacted] *Childs* [redacted] *batteria e Richard Cottel alle tastiere. Che dire? David* [redacted] [redacted] *vent'anni di carriera (il primo* [redacted] *giri a nome suo è del giugno '67) a volte è apparso spiazzato perché troppo avanti, riuscito a creare le mode senza mai adeguarsi. Ziggy* [redacted] *e il Duca Bianco, il Superman e il Dandy* [redacted] *affascinato e* [redacted] *contro ogni ragionevole previsione.* [redacted] *è l'ultimo* [redacted] *rock ancora vitale e sorprendente, un artista multimediale d'enorme creatività.* [redacted] *saranno forse queste undici canzoni a* [redacted] *dificare il giudizio complessivo* [redacted] *David Bowie, tanto più che per tra* [redacted] *novità Never* [redacted] *appare a tratti come un'opera di ripensamento. Ma è* [redacted] *ripensamento geniale.*

Gabriele [redacted]

David Bowie: ha lasciato il look da dandy per quello da rocker

[redacted] La Nannini con Bowie in Germania

MILANO — Gianna Nannini parteciperà come [redacted] quattro [redacted] della rockstar David [redacted]. Gli open-air concerts, come li hanno definiti gli organizzatori, [redacted] dono l'esibizione della Nannini e di altri due beniamini [redacted] pubblico tedesco, come Udo Lindenberg [redacted] e Peter Wolf.

In questi giorni era girata la voce che la cantante toscana avrebbe aperto tutti gli show europei [redacted] l'Italia, ma ad oggi le trattative sono ancora in corso. In occasione della [redacted] la [redacted] nome tedesca stamperà [redacted] Germania il più recente singolo di Gianna Nannini che intitola l'album *Profumo*.

E la Piovra finisce in feuilleton

Lo sceneggiato di Raiuno con Giuliana De Sio e Michele Placido nelle ultime puntate si è deteriorato - L'inutile pistolotto finale

[redacted] le prime due puntate [redacted] Piovra 3 meritavano un voto positivo, [redacted] terza [redacted] ha convinto meno e la quarta e ultima non mi ha convinto affatto.

Le prime due si adeguavano [redacted] stile e [redacted] tono delle [redacted] precedenti, quella [redacted] Damiano Damiani specialista nel thriller di denuncia, e quella [redacted] Vancini che al vigore sanguigno e un po' tribunizio di Damiani [redacted] aggiunto [redacted] risvolti patetici: [redacted] loro [redacted] al il posto [redacted] diligente effi[redacted] Perelli [redacted] in particolare nel sequestro della bambina ha ottenuto [redacted] clima di grande tensione. Questa prima [redacted] costituiva un buon esempio [redacted] sceneggiato a [redacted] e di cinema di medio livello rispettabile, «popolare» ma non [redacted].

Le cose si [redacted] deteriorate nella terza puntata dove l'intrigo [redacted] è [redacted] al [redacted] feuilleton, e dove la tesi — polemica e purtroppo non utopica — che mafia e potere finanziario danno spesso luogo a micidiali alleanze [redacted] niva soverchiata da un impianto ad effetto troppo scoperto, con [redacted] quasi affannosa di ammazzamenti [redacted] fellone è fatto fuori da un altro fellone e [redacted] di [redacted] finiscono quel [redacted] dell'abate e quella povera [redacted] della madre di Giulia, che così resta orfana in quanto il padre è stato [redacted] puntata precedente).

Il feuilleton [redacted] è trasferito anche nel capitolo conclusivo [redacted] con l'impaccio di dover dare uno sbocco alla relazione [redacted] Giulia e Cattani, un [redacted] sino a quel momento [redacted] una [redacted] finezza e una certa giustificazione psicologica, e vissuto [redacted] misurata, approfondita intensità da [redacted] ri [redacted] Giuliana De [redacted] e [redacted] Placido (riuniti in un film dopo la felice ma isolata esperienza [redacted] «Sciopen» [redacted] in cui la De Sio era la moglie provinciale con [redacted] e Placido un ambi[redacted] marito voyeur...).

Ma nell'ultimo capitolo la [redacted] deve essere risultata una specie [redacted] ingombro per la macchinazione poliziesca, [redacted] è stata liquidata sbrigativamente [redacted] modo fare al personaggio della De Sio un brusco [redacted] vertiginoso: da consapevole [redacted] dei crimini perpe[redacted] dal nonno e [redacted] suo [redacted] cio, rapidamente a nipote complice, a titolare [redacted] una banca «sporca» e a sodale con un mafioso mandante di spietati [redacted].

[redacted] e [redacted] taggiata la macchinazione poliziesca? No, perché la trama degli [redacted] inzeppata di ingenuità e incongruenze: l'assurdo schieramento [redacted] killer per ammazzare Cattani proprio davanti alla villa, il facile intervento di Cattani sull'auto con il carico di mille miliardi di uranio (lasciata incredibilmente incustodita dall'organizzazione mafiosa), e ancora l'inseguimento [redacted] per [redacted] che [redacted] usciva dalla routine di [redacted] telefilm quali sul video [redacted] sano a decine ogni giorno.

La debolezza costituziona[redacted] di questa seconda metà è [redacted]

Non si è trovato di meglio che far pronunciare a Cattani — a Placido e [redacted] costretto a [redacted] appello a tutta la [redacted] professionalità — un alato discorso, anzi il classico pistolotto [redacted] come succedeva nei peggiori film [redacted] propaganda [redacted] quarant'anni fa (pistolotti che dovrebbero essere proibiti a termini [redacted] legge...), una tirata sulla propria vita di Abnegazione e [redacted] e un elogio di quanti [redacted] battono contro la Corruzione e il Male: discorso più che giusto e condividibile, [redacted] detto così — moralistico suggello di un copione diventato via via banale e faticoso — aveva, nonostante le [redacted] intenzioni, [redacted] irrimediabile [redacted] di retorica e di [redacted]

Ugo Buzzolan

Tra i film di oggi in tv

Welles mago pasticcione per De Palma scanzonato

IMPARA A CONOSCERE IL TUO CONIGLIO *(1972* [redacted] *Rete 4 alle* [redacted] *per* [redacted] *Inediti illustri: è una commedia ironica scanzonata satirica diretta da un insolito Brian De Palma (specialista* [redacted] *thriller:* [redacted] *fantasma del palcoscenico,* [redacted] *e luci* [redacted] *e interpretata, accanto a Tom Smothers e John Astin,* [redacted] *un superbo Orson Welles nei sontuosi panni di* [redacted] *fanfarone e pasticcione che dà lezioni di illusionismo* [redacted] *un giovane uomo d'affari in crisi che* [redacted] *ha lasciato alle spalle la carriera e vuole darsi al palcoscenico.*

IL RE DEI [redacted] *(1961* [redacted] *alle 20,30) di Nicholas Ray con Jeffrey Hunter che è Gesù, Siobhan McKenna la Madonna, Harry Guardino Barabba, Rip Torn Giuda, Carmen Sevilla la Maddalena e ancora Robert Ryan e Viveca Lindfors, kolossal religioso ad alto costo sulla vita di Gesù che è il remake di un altro kolossal dallo stesso titolo realizzato nel '27 da* [redacted] *B. De Mille: un film che nonostante alcuni lampi poetici ha segnato definitivamente il declino di un grande regista come Nicholas Ray, l'autore* [redacted] *Johnny Guitar e Gioventù bruciata.*

LAGUNA BLU *(1980 su Canale 5 alle 20,30) di Randal Kleiser con Brooke Shields e Christopher Atkins, fortunato prodotto commerciale* [redacted] *amore, natura tropicale, avventura e molto nudo integrale, storia di due* [redacted] *che naufragano su un'isola deserta e lontani dal* [redacted] *crescono e imparano l'amore.*

MILLE LIRE AL [redacted] *(1939 su Raitre alle 15,35) di Max Neufeld, sceneggiatura di Luigi Zampa,* [redacted] *Alida Valli, Renato Cialente, Umberto Melnati, commedia* [redacted] *bientata in Ungheria con amori, equivoci, gelosie e ripicche* [redacted] *una fantomatica sede televisiva già allora esistente a Budapest.*

In televisione

RAIUNO

Telegiornale: 7,30; 8; 9; 9,30; 12; 13,30; [redacted] 20,45; 21,50; 23,05; 0,20
7,20-9,35 **Uno mattina**, conducono Piero Badaloni e Elisabetta Gardini. I prosciutti di Langhirano. In studio Enrico Ameri. L'ultimo vetturino. I veleni
9,35 **Professione pericolo**, telefilm
10,30 **Azienda Italia**
10,50 **Intorno a noi**, conducono [redacted] Ciuffini e Alessandro Cecchi Paone
11,30 **La famiglia Brady**: Il campione
11,55 **Che tempo fa**
12,05 **Pronto chi gioca?** con Enrica Bonaccorti, ospite Rocky Roberts
13,55 **TG 1 - Tre minuti di...**
14 — **Pronto chi gioca?** ultima telefonata
14,15 **Santa Teresa d'Avila**, quadri [redacted] una vita. 3ª. Con Concha Velasco
15,15 **DSE** Cono[redacted] **e restauro dei monumenti**
15,45 DSE Schede - Arte applicata. **La pietra dura**, regia [redacted] M. Rossetti
16,15 **La baia dei cedri**: Il cane abbandonato
16,45 **Il meraviglioso mondo di Walt Disney**: **I misteri della natura**
17,30 Eurovisione. Belgio. **Ciclismo: Freccia Vallone**
18,05 **TG 1 - Cronache**: [redacted] **chiama Sud - Sud chiama Nord**
18,30 **Pippicalzelunghe**, telefilm
19 — **Aeroporto internazionale**. [redacted]. Regno solitario
19,40 **Almanacco del giorno dopo**
19,55 Pescara. **Calcio: Italia-Islanda Olimpica**
22,05 **Club sssl per un turbo**. Situazione d'emergenza, con Philippe Leroy, Renato [redacted], Cristian Fremont
23,10 **Appuntamento al cinema**
23,15 **Mercoledì sport - Semifinali di Pallavolo Play-off**

RAIDUE

Telegiornale: 13; 14,30; 17; 19,30; 19,45; 22,50
11,15 DSE **Educare a pensare**
11,45 **Cordialmente**, in studio Enza Sampò
13,25 **TG 2 - I libri**, di Carlo Cavaglià
13,30 **Quando si ama**, 152ª [redacted]
14,35 **Tandem**, [redacted] Fabrizio Frizzi, Stefania Bettoja
16,50 **Dal Parlamento**
17,05 [redacted] **più belli**. La microchirurgia per il trattamento [redacted] l'occhio
17,55 **Spaziolibero**, Confcoltivatori
18,15 **TG 2 - Sportsera**
18,30 **L'ispettore Derrick**, telefilm. Il [redacted] fiammifero, con Horst Tappert
19,35 **Meteo 2**, previsioni del tempo
20,15 **TG 2 - Lo sport**
20,30 La Rai presenta **La corsa alla bomba**, 1ª puntata, con Pier Paolo Capponi, Miki Manojlovic, Jacques Perrin, Miriam Mézières, [redacted] Jean-François Delassus e Allan Eastman
22,15 **Tribuna politica**: la crisi di governo: psi, [redacted] dn, pri, sinistra indipendente, pli
23,15 **TG 2 - Doremifa**, a cura di Maurizio Vallone
23,30 **Studio aperto**, appuntamento con il TG 2 - **Meteo 2**
23,45 Cinema di notte **Squadra speciale**, («The Seven Ups», 1973), film poli[redacted] regia di Philip D'Antoni, [redacted] Roy Scheider, Tony Lo Bianco, Larry Haines, Rich[redacted] Lybch, Victor Arnold, Jerry Leon

RAITRE

Telegiornale: 19; 21,50; 23,55
12 — DSE **Lo sport nei giochi popolari ed è subito storia**, 6ª
12,30 DSE **Esperimenti di fisica**, 4ª. La produzione dell'energia elettrica, 2ª
13 — DSE **Fibre tessuti moda**, 11ª
13,30 DSE **Follow me**, 58ª trasmissione
14 — DSE **S.O.S. 011/8819**, filo diretto
14,30-19 **Oggipomeriggio**
14,30 **Jeans**, con F. Fazio e S. Zauli
15,35 In bianco e nero **Mille lire al mese**, (1939), film commedia, regia di Massimiliano Neufeld, con Umberto Melnati, Alida Valli, Renato Cialente
17 — **Tutto di... noi**. Pichiassima, 1ª puntata
18 — **Stilfelius**, videoestrada di M. [redacted] no - **Meteo 3**
19,35 **Italia delle regioni**
[redacted] L'altra faccia di...
20,30 **Il Re dei Re**, («King of Kings», 1961), film storico, regia di Nicholas Ray, [redacted] Jeffrey Hunter, Robert Ryan
23,10 **Delta: differenziamento** [redacted]
0,20 **Tv Club: Ritorno a Brideshead**, ultimo episodio, con Jeremy Irons

Il critico segnala

CANALE 5 (ore 22,30) — «Totò vent'anni dopo» è il titolo di un programma curato e condotto da Maurizio Costanzo e Franca Faldini che attraverso spezzoni di film, materiale documentaristico e testimonianze [redacted] la vita, la personalità, la carriera del grande comico.

RADIOTRE (ore 21,40) — Concerto del Quartetto Lasalle che in[redacted] il quartetto K 464 di Mozart e la Grande fuga op. 133 di Beethoven.

Fermi e la storia della bomba

Pier Paolo Capponi interpreta lo scienziato Enrico Fermi nel film «La corsa alla bomba», di cui va in onda la prima puntata alle 20,30 su Raidue. La regia è del francese Jean-François Delassus, che ne è anche lo sceneggiatore. Nel cast ci sono anche Jean Paul Muel, Miki Manojlovic, Myriam Mezieres, Jacques Perrin, Peter Chatel. Il film racconta la storia delle ricerche, durate vent'anni, che portarono all'atomica e generarono gli odierni problemi relativi al nucleare

ITALIA 1

8,30 **Fantasilandia**, telefilm
[redacted] **Mc Gonagall**, film tv
11 — **La strana coppia**, telefilm
11,30 **Quincy**, telefilm
12,30 **T.J. Hooker**, telefilm
13,30 **Tre cuori in affitto**, telefilm
14 — **Candid camera**, varietà con Garry Scott
14,15 **Deejay television**, rubrica
15 — **Time Out**, telefilm
16 — **Bim Bum Bam**, cartoni animati
18 — **La casa nella prateria**, telefilm
19 — **Arnold**, telefilm
19,30 **Happy Days**, telefilm
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Ok il prezzo è giusto**, conduce [redacted] Zanicchi
22,35 **Lupo solitario**, programma di Antonio Ricci, Gran Pavese Varietà, Davide Parenti, regia [redacted]
23,35 **Ai limiti dell'incredibile**, telefilm
0,35 **Tesne**, telefilm
1,20 **Simon and Simon**

CANALE 5

7 — **Buongiorno** [redacted]
9 — **Aspettando** [redacted] ni, teleromanzo
10 — [redacted] **Hospital**
10,25 **Buongiorno Italia**, «Ciao Signora» «I testimoni del Ce[redacted] di [redacted] gnor Sorgi «Stasera in tivù»
11,10 **Tuttinfamiglia**
12 — **Bis**, gioco a quiz
12,40 **Il pranzo è servito**
13,30 **Sentieri**, teleromanzo
14,30 [redacted] to, film con Kirk Douglas
16,30 **Alice**, telefilm
17 — **L'albero delle mele**, [redacted]
17,30 **Doppio slalom**, gioco a quiz
18 — **Love Boat**, [redacted]
19 — **I Jefferson**, telefilm
19,30 **Studio 5**, con Marco Columbro
20,30 **Laguna Blu**, film con Brooke Shields, Christopher Atkins
22,30 **Totò 20 anni dopo**, speciale a cura di Maurizio Costanzo, Franca Faldini
24 — **Mississippi**
1 — [redacted] **impossibile**, telefilm

RETEQUATTRO

8,30 **Ironside**, telefilm
9,20 **I giorni di Brian**, telefilm
10,10 **Strega** [redacted] **amore**, telefilm
10,30 [redacted] telefilm
11,30 **Vicini troppo vicini**, telefilm
12 — **Mary Tyler Moore**, [redacted]
12,30 [redacted] **Nell**, cartoni
12,50 **Ciao ciao**, cartoni
14,30 **La valle dei** [redacted], telero[redacted]
16,20 **Così gira il mondo**, t[redacted]
16,15 **Questa è Hollywood**, [redacted] tario
16,40 **Nature Canadese**, [redacted]
17,20 [redacted] **d'amore**, teleromanzo
18,15 **C'est la vie**, gioco
18,45 **Il gioco delle coppie**, gioco
19,30 **Charlie's Angels**, telefilm
20,30 **Colombo**, telefilm
21,55 **Spenser**, telefilm
22,50 **Impara a conoscere il tuo coniglio**, film con Tom Smothers, O. Welles di Brian De Palma
0,35 **Ironside**, telefilm
1,25 **Switch**, telefilm

EUROTV

16,30 **Il fichissimo del baseball**, cartone
17 — **Gigi la** [redacted] cartone animato
17,30 **Transformers**
18 — **Voltron**, cartone
[redacted] **Ghostbusters**, cartone [redacted]
19 — **Wayne & Schuster** [redacted] animato
19,30 **Nero Wolfe**, telefilm
20,30 **Testa di cuoio - Vai col blitz**, film
22,30 **Viola e Don Pezzotta**, film di M. Guerrini [redacted] Giorgio Bracardi

RETE A

14,30 **Bianca Vidal**
15,30 **Felicità... dove sei**, tele[redacted]
[redacted] **Nozze d'odio**, teleromanzo
17,30 **Cartoni animati**
19,30 **Ai grandi magazzini**, teleromanzo
20,25 **Venti ribelli**, teleromanzo
21 — **La mia vita per te**, tele[redacted]
21,45 **Bianca Vidal**, teleromanzo
22,40 **Cuore di pietra**, teleromanzo

MONTECARLO

13 — **Sport News**
13,30 **Get Smart**, telefilm
14 — **Giungla di** [redacted] to, telenovela
14,45 **Belle Star**, film
17,[redacted] **Il cammino** [redacted] **libertà**, telenovela
18,45 **Doppio imbroglio**
19,50 **TMC sport**
20,20 **Ai confini delle tenebre**, film, 1ª parte
22,30 **TMC reporter speciale: petrolio**
23,30 **Supreme decisione**, film con Clark Gable
1,30 **TMC sport**

CAPODISTRIA

18 — **I cento giorni di Andrea**, telenovela
19 — **Oggi le città**
20 — **L'Eva di Eva**, telefilm
20,30 **Io amo a modo mio**, con Gigi Proietti
21,55 **Amare la natura**
22,25 **I cavalieri del cielo**, telefilm
23 — **Istria nobilissima**
23,30 **Canti e danze sudamericane**

SVIZZERA

Telegiornali: 18; 18,45; 20; 22,20; 23,45
14,50 **Ciclismo**, in Eurovisione da Huy (B)
16,55 **Tre cuori in affitto**, telefilm; **Tom, Dick e Harriet**, telefilm
17,45 **Per i ragazzi**
19 — **Il quotidiano**, spunti e incontri di attualità
20,30 **T.T.T.**, **Il cuore di un altro**
21,30 **Matt Houston**
22,30 **Calcio: Svizzera-Malta**

ALLA RADIO

RADIOUNO. Giornali radio: 7, 8, 10, 12, 13, 14, 15, 17, 19, 21, 23 - **6,00** Onda verde; **6,45** DSE: Scuola in breve; **7,30** Quotidiano del Gr1, **9** Nanias Selvaggio conduce Radio anch'io, **10,30** Canzoni nel tempo, **11,10** Nasce una stella, storia di Daniela, una ragazza come tante altre, **11,30** I premi Nobel italiani, **13,30** La diligenza, **14,00** Master City; **15,00** Habitat; **16** Il Paginone, **17,30** Obiettivo Europa, **19,30** Musica per voi, **19,35** Audiobox spazio multicodice, **19,55** Da [redacted] incontro di calcio Italia-Islanda, qualificazione olimpica; **22** Stanotte la tua voce, **22,49** Oggi al Parlamento, **23,05** La telefonata di Amedeo Cattabani. Ralsterecuno 15-24.

RADIODUE. Giornali radio 6,30, 7,30, 8,30, 9,30, 11,30, 12,30, 13,30, 16,30, 18,33, 19,30, 19,30, 22,30 - **6,00** I boss del Gr2 mattino, **7,16** Parole di vita, **8,05** Radiodue presenta, **8,45** Villa dei melograni, piccoli padroni; **9,10** Taglio di terza; **9,32** F.O.F. spazio quotidiani in diretta per sanare il comune senso del pudore; **10** Speciale Gr2; **10,30** 3131; **12,10-14** Trasmissioni regionali, **12,45** Perché non parli?; **15-18,30** Scusi, ha visto il pomeriggio?; **18** Siamo fatti così; **18,30** Gr2 [redacted] ma, **18** Di comune interesse, **17** Un libro per tutte le stagioni **18,32-19,57** Le ore della musica, **19,50** L'occasione; **20,45** Originale Jazz classic; **21,30** 3131; **22,10** [redacted] **23,30** Bollettino del mare; **23,40** 3131; Rai-stereodue 15-24.

[redacted] Giornali radio, 6,45, 7,25, 9,45, 11,45, 13,45, 15,15, 18,45, 20,45 — **6,55-8,30-11** Il concerto del mattino; **7,30** Prima pagina; **14,30** Diario di rete; **15,30** Il libro di cui si parla; [redacted] Un certo discorso; **17-19** Spaziotre; **20** Economia **21,40** [redacted] e [redacted] Beethoven, [redacted] nca Coast to coast, **23** Il Jazz, Rai-stereonotte 24-6.

Parentesi azzurra prima della lunga e appassionante volata per lo scudetto

La Nazionale fra Napoli e Inter

L'Olimpica apre il week-end di Pasqua affrontando l'Islanda oggi a Pescara - Insulti a Vicini e squadra per la mancata convocazione di Rebonato

Vicini non crede all'aggancio

DAL NOSTRO INVIATO

MILANELLO — Francini, De Napoli e Tricella trasformati in una coppia di sperimentale la Nazionale che sabato a Colonia affronterà in amichevole la Germania Ovest. I primi due, però, lottano per il posto di titolare lasciato momentaneamente vacante da Cabrini, convalescente dall'operazione al ginocchio, e Bagni, squalificato per un turno.

Se l'esame di...tedesco e poi quello con la Norvegia, il 28 maggio a Oslo, saranno confermati con la Svezia il 3 giugno a Stoccolma, tappa importante per la qualificazione europea. Il terzo, Tricella, è di...passaggio, poiché Franco Baresi sarà disponibile per i prossimi impegni azzurri. Vicini, comunque, l'ha sempre definito l'alternativa milanista: «Tricella, insieme con il sampdoriano Pellegrini, è quello che dà maggiori garanzie, anche se Renico sta facendo bene». C'è il rischio che qualcuno, una classica, si bruci?

«I rischi sono sempre — risponde Vicini —, che hanno qualità e per collaudarli una gara vale l'altra. Napoli era titolare in Messico, e Tricella, pur non giocando, ha fatto un'utile esperienza al Mundial. Francini è eclettico, un vantaggio per lui contro avversari altrettanto giovani che potrebbero giocare con tre punte e che, a differenza della Svezia, applicano un feroce marcamento a uomo».

A Colonia si prospetta anche l'impiego di Mancini, magari per uno spezzone della ripresa. Donadoni, cui Vicini concederà la prova d'appello, dovesse essere. «Il milanista è un giocatore di qualità sul quale il nostro calcio fa affidamento: da lui s'è preteso un po' troppo perché è stato paragonato ai grandi del passato quando ancora doveva compiutare la sua maturazione», il difende Vicini ricordando che in Nazionale ha sempre fatto bene.

La formazione da opporre al «panzer» di Beckenbauer, verrà collaudata oggi a Solbiate Arno (ore 15,30) contro gli allievi del Milan e sarà la seguente: Zenga; Bergomi, Francini; Tricella, R. Ferri, De Napoli; Donadoni, Giannini, Altobelli, Dossena. Vicini ripropone il duo centrocampo di Lisbona, con Napoli in posto di Bagni accanto a Giannini e Dossena. Il reparto-chiave presenta che non sono in top della condizione. Vicini che c'è stato un leggero appannamento.

«Siamo usciti dall'inverno — aggiunge il responsabile azzurro — e questo non è il periodo migliore. Alcuni sono rimasti coinvolti nel momento poco felice delle loro squadre. Non credo che Giannini possa soffrire il atletico dei tedeschi nell'interesse valutarlo contro quello tipo avversario. Dossena? Ha caratteristiche Matteoli e la scelta, quando due si equivalgono, dipenda dalla forma e come uno s'inserisce di più nello schema. Matteoli, comunque, sempre stato utilizzato».

Il tanto del a Verona e la vittoria dell'Inter Avellino hanno riaperto la lotta per lo scudetto. I cinque interisti ed i tre napoletani del Club Italia saranno distratti dalle vicende del campionato? Vicini lo esclude. «Maradona non fa parte della Nazionale — scherza Vicini —. Battute a parte, si giocasse di mercoledì il pericolo esisterebbe ma a Coloni gli azzurri faranno del loro meglio per ben figurare. Hanno sufficienti stimoli professionali e solo di vetrina per chi cambia squadra».

Lo stress del campionato danneggerà Svezia? Vicini esclude di concentrazione, così ritiene improbabile un aggancio dell'Inter al Napoli. «Lo sprint è più interessante dopo la di Verona significa che Napoli sarà raggiunto o superato dall'Inter. Ho visto tre volte i partenopei in una mano e a prescindere dalla giornataccia di Verona mi sembrano fisicamente affioriati. Si dice che a giugno i calciatori italiani siano ormai cotti. Non è più come una volta, anche se oltre alla corsa-scudetto c'è la sona-Uefa a tenere vivo l'interesse del torneo. Non so se per la Nazionale, che prende elementi di diverse squadre, sarà un vantaggio o uno svantaggio. Vedremo».

Bruno

Il De Agostini, un difensore pe nazionali

■ **Raiuno ore 19,55**

Italia	Islanda
1 Fridriksson	
2	
3 Thorsteinsson	
4 Borgsaa	
5 A.M. Jonsson	
6 Olafsson	
7 Asbahagen	
8 Asthorsson	
9 Steinsson	
10 Eidsson	
11 Torfason	

Arbitro: Miniaff (Malta)

Giuliani 12	Breidarsson
Bruno 13	Thordarson
Galia 14	R. Jonsson
Salsano 15	Oertygsson
Alessio 16	Gudmundsson

Tv: diretta su Raiuno dalle 19,55
Radio: diretta su Radio 1 alle 20

■ **Gruppo B**

Partite disputate

Olanda-Germania E.	0-1
Italia-Portogallo	1-0
Portogallo-Olanda	1-1
Germania E.-Italia	0-0

Classifica	P	G	V	N	P	F	S
Germ. E.	3	2	1	1	0	1	0
Italia	3	2	1	1	0	1	0
Portogallo	1	2	0	1	1	1	2
Olanda	1	2	0	1	1	1	1
Islanda	0	0	0	0	0	0	0

Partite da giocare

Oggi:	Italia-Islanda
25-4-87:	Brisg.-Germ. E.
25-5-87:	Islanda-O
2-9-87:	Islan.-Germ. E.
23-9-87:	Germ. E.-Olanda
7-10-87:	Portog.-Islanda
18-11-87:	Italia-Germ. E.
24-2-88:	Portogallo-Italia
8-3-88:	Olanda-Italia
30-3-88:	Olanda-Portog.

Cravero perde il posto

DAL NOSTRO INVIATO

PESCARA — Sarà la grande abbuffata oppure, come Zoff, è meglio darsi di questa Islanda? «Visto cosa ha fatto la Cipro?». Dino ha troppa esperienza per illudersi: d'accordo, la è forte, anzi fortissima, ma chi li conosce questi islandesi?

«Ho visto soltanto un'esposizione del calcio dei altri avversari — cioè il Valur, e dove che mesi'oretto contro la Juventus si è comportato bene, da squadra vera. Dunque, bando alle facili illusioni: ci sarà da lottare come sempre. L'importante è costruire un buon gioco: alla distanza ripaga pre». Parole sagge.

Poco saggi sono sembrati i tifosi che ieri hanno duramente contestato Zoff e i giocatori al termine dell'allenamento. Un centinaio di hanno atteso il pullman all'uscita dello stadio circondandolo a prendendo a pugni e le fiancate. Qualcuno ha anche sputato contro gli azzurri. La mancata convocazione di Rebonato, il bomber-bentornato del calcio locale. L'ingresso polizia ha impedito ulteriori Agenti in divisa e in borghese hanno poi provveduto a sotto controllo l'albergo della Nazionale. A contestare soltanto un centinaio: è augurabile che oggi gran parte del pubblico faccia il proprio dovere inviti gli azzurri modo giusto. Verrà anche il tempo di Rebonato: con a Carnevale a disposizione, nella migliore delle ipotesi sarebbe finito in panchina.

In verità, a sorpresa, è stato escluso pure Oravero, il libero granata. Zoff, dopo averci due volte, ha scelto il sampdoriano Pellegrini come difensore arretrato e naturalmente Oravero non ha nascosto la notizia con piacere. Il ragazzo ha rispettato il silenzio stampa deciso dalla squadra granata, ma ha lasciato intendere, mugugnando, che forza di essere utilizzato ruoli diversi, era inevitabile che gli osservatori azzurri ne perdessero le tracce. In realtà Zoff l'ha visto all'opera in Coppa Italia contro Cagliari e non può trarlo indicazioni confortanti. Domenica a San non ha giocato per squalifica, sicché Zoff ha preferito andare sul sicuro con Pellegrini che in riduce l'elemento più redditizio della difesa sampdoriana.

Con un all'attivo, l'Italia deve necessariamente consolidare propria differenza reti: potrebbe essere di nella dei con la Germania Est, per la qualificazione ai Giochi di Seul. Zoff ha fiducia in questa squadra azzurra «perché ha carattere, come ha nelle gare ufficiali e nelle amichevoli quando non si è mai sentiti inferiore né superiore ad alcuno. I ragazzi sono tutti in buone condizioni fisiche e conquisteranno anche pubblico Non politiche particolari, ho scelto uomini che mi offrivano maggiori garanzie. Non conosco gli islandesi, come tutti i nordici sono fisicamente solidi. Un'ultima cosa: il fatto che Vicini abbia scelto altri elementi Olimpica può che farmi piacere, tiene vivo l'interesse dei convocati e conferma che questa Nazionale è trampolino di lancio per chi gioca bene».

Una che vale tutti, fuorché, forse, per Virdis nonostante le sue prodezze in campionato. Anni fa Pietro Paolo giocò su questo stesso campo in coppia con Paolo Rossi nella Under 23 di Bearzot: chissà che questa possa prospettargli ora un nuovo ciclo. Un ultimo particolare curioso: sei azzurri di questa Olimpica candidati a cambiare società a fine stagione. De Agostini, Magrin e Alessio alla Juventus, Iachini al Verona, Ancelotti al Milan e all'Inter, per non dire di Carnevale, promesso dal Napoli a diverse società, fra cui il Torino. Per molti questa partita è l'ultima occasione per mettersi in evidenza, per farsi un po' «pubblicità» prima dell'appassionante sprint che attende il campionato.

Giorgio

Oggi in tv

Ore 12,30 Sport News *(Tmc)*.
Ore 17,20 Ciclismo: dal Belgio, Freccia Vallona *(Raiuno)*.
Ore 18,15 Tg2 Sportsera *(Raidue)*.
Ore 18,30 Sport News *(Tmc)*.
Ore 19,55 Calcio: da Pescara, Italia-Islanda Olimpica *(Raiuno)*.
Ore 20,15 Tg3 lo sport *(Raidue)*.
Ore 23,15 Fallavolo: da Jesi, Kutiba-Panini, semifinale playoff *(Raiuno)*.
Ore 1,30 Time Sport *(Tmc)*.

■ **Svizzera-Malta stasera (ore 20) a Neuchâtel**

NEUCHATEL — Svizzera e Malta (che fanno parte con Italia, Svezia e Portogallo del girone 2 di qualificazione ai prossimi campionati europei di Germania) si affrontano stasera a Neuchâtel, inizio ore 20. Osservatore azzurro sarà Brighenti.

E' una tra le cenerentole del eapeggiato a punteggio pieno dagli azzurri Vicini. che hanno finora ottenuto solo punto (entrambe con il Portogallo, gli isolani in trasferta) e la gara diventa abbastanza importante per gli elvetici, in pieno periodo di ristrutturazione.

Il tecnico rossocrociato Jeandupeux dovrà, tra l'altro, rinunciare agli infortunati Sutter (strappo all'inguine) e Halter (menisco).

Una voce clamorosa sulla e un dato sconvolgente turbano il calciomercato

Viola è pronto Bisfori di Eriksson Gli stranieri a noi costano il doppio

Alemao in Spagna per un milione di dollari, in Italia era offerto a quasi due - Serena, no alla Roma - Careca al Napoli: gioco rialzo

Italia importare giocatori dall'estero costa il doppio di quanto accade, ad esempio, in Spagna. E' notizia che l'Atletico Madrid ha prelevato dal Botafogo per 700 (più 250 mila di ingaggio) il nazionale brasiliano Alemao. Con un miliardo e mezzo di lire, quindi, la società iberica — grazie all'intervento di Giovanni Branchini, il manager della boxe mondiale, poco ascoltato dalle parti — si è aggiudicata un giocatore giovane e già affermato.

E' singolare il fatto che nessun club italiano, ricco di manager, funzionari e impiegati vari livelli, mai pensato di intavolare con il Botafogo e il gli trattativa seria. è ancora più singolare il fatto che nel nostro Paese le basi per cominciare a discutere fossero estremamente differenti: oscuri mediatori avevano offerto Alemao ad una cifra molto più alta: 1 milione e 800 mila dollari. 200 altissimo che in Italia trova sempre nati. All'estero lo sanno. E addetti ai lavori (ufficiali, ufficiosi, italiani, stranieri) ne approfittano.

Un altro esempio. Nessuna a quanto risulta, si è mai interessata al giovane dello Sporting Gijon, Eloy Olaya, 23 anni a giugno, da cinque campionati in serie A, nazionale iberico, autore di recente di una doppietta contro l'Austria. Costa «solo» mila dollari. Che si tratti di una «storia» troppo modesta da dividere?

Continua la telenovela su Careca. Il Napoli, per ingaggiare l'attaccante sudamericano sborsare al San Paolo due milioni di dollari in base ad un accordo che la società brasiliana e il giocatore sottoscrissero alcuni mesi fa, tempo del rinnovo del tesseramento. In questo contratto figura che Careca ha diritto al 25% della somma versata dall'acquirente. Il San Paolo ha reagito su due fronti: da un offerto al giocatore una «fuoriserie» un milione e mezzo metri quadrati per trattenerlo in patria, dall'altro ha chiesto al Napoli un ritocco di un milione di dollari adducendo il pretesto che l'accordo con Careca era valido solo al 5 marzo. E' in scadenza per il 20 aprile. Invece, l'opinione della società partenopea che comunque conta poco più d'un pezzo di carta.

Tutto questo mentre dalla Germania il Bayern frena il ritorno di Rummenigge (e guai l'Inter) corteggiando per mezzo miliardo l'Tschikalle.

Sul fronte interno c'è una clamorosa voce: il presidente della Roma, Viola, dopo aver fatto fuoco e fiamme per anni (a per ingaggiare Eriksson, starebbe aspettando solo la fine del campionato per dargli il benservito, Magari ingaggiando Mondonico, suo vecchio pallino. Ma allora perché aspettare due anni?

Da Milanello, ritiro azzurro, altra di domande. Francini e del Milan? Gli chiedono se si sente di casa vicino Risposta: «Credo sì». Nebulosa la contropartita. sicuro, pare Hateley, ma il Torino non accontenta. Tricella afferma che il Verona (con cui è a contratto per altre due stagioni) non ha alcuna intenzione di cederlo e quindi nega il trasferimento alla Juve. La società bianconera avrà curamente De Agostini, in cambio, pare, di Briaschi o Bonini e conguaglio. Intanto Serena, a casa per infortunio, aspetta segnali da Inter e Juve. «O qui o lì» dice. E il suo no ad altre prospettive ha già mandato a monte uno scambio con Nela sul fronte Inter-Roma.

r. s.

■ **Briegel, lezione di italiano a Beckenbauer**

BONN — Da Hans-Peter Briegel una approfondita «lezione di italiano» agli uomini di Beckenbauer: «Sui calci d'angolo fate spiovere il pallone sul primo palo per la deviazione in rete di testa di un compagno. Con questo schema ho battuto Zenga sia nel Verona che con la Samp. Zenga ha riflessi formidabili sulla linea di porta, ma nelle uscite commette guai».

Briegel ha riempito 2 pagine del settimanale «Quick» con allarmi e consigli. Eccone un palo. A Voller: «Ferri è un grintoso cane terrier che ti farà soffrire». Ad A: «Non sullo scatto puoi superare Bergomi». Donadoni e Nela sono «lunatici». Su Dos «Finora ha quasi sempre deluso in nazionale, ma un forte dribblatore».

e. p.

Il danese, intenzionato rientrare nel derby, è sicuro di fare coppia Rush

Laudrup: «Parlo con le voci, io resto»

TORINO — Dopo aver riscoperto Platini la Juventus si appresta a fare altrettanto con Laudrup. E' cominciata la lunga vigilia del derby che potrebbe rappresentare del rilancio per il danese, fermo dal 15 marzo, di San Siro l'Inter. Domani Cuneo l'attaccante scaterà un provino decisivo. Marchesi conta su Buso spera recuperare Serena, a riposo fino a martedì, quando la Juventus riprenderà la preparazione dopo giorni di vacanza.

Laudrup ci tiene a giocare stracittadino: «Ho già conquistato cinque punti sei contro il Torino, vorrei proseguire nella tradizione favorevole. E' normale che a Roma, quando giocavo nella Lazio, ho mai tifato uno un derby».

La verità è che Laudrup vuole tornare in campo, quella della sfida I granata è l'occasione che capita al momento giusto. Fra un mese, infatti, Platini dovrebbe dare addio alla Juventus. Laudrup vuole dimostrare di essere pronto ad affiancare Rush il prossimo anno. Ha la fiducia della società, ribadita personalmente in questi giorni dal dente Boniperti. Tanto che il danese ha dichiarato: «Basta con le voci, dovete credermi, resto qui. Altro che Liverpool o parcheggi in squadre italiane...».

L'altra Milano, ricevendo premio, Boniperti fatto questa derazione: «Speriamo che il francese si decida a dirci che cosa vuol fare». E' un segnale da interpretare. Platini, infatti, avrebbe comunicato tempo presidente che lascerà la Juve, forse il calcio. Soltanto un intervento diretto dell'Avvocato Agnelli, grande estimatore del francese, potrebbe far la festa d'addio di Nancy preparata dallo stesso transalpino.

L'to meneghino è servito al presidente Boniperti per puntualizzare un'antica : «Sono felice ricevere una medaglia in questa città, vuol dire che qui mi apprezzano e non riconoscono solo di Magatha».

Franco Badolato

■ **Pronto il nuovo statuto federale**

ROMA — E' stato reso noto ieri il progetto definitivo di statuto della Federcalcio, con gli emendamenti alla bozza presentata dal commissario straordinario, Carraro, il 20 febbraio. I principali punti innovativi erano l'accorpamento delle due leghe professionistiche in sola, l'istituzione carica di vicepresidente la creazione un nuovo organo (comitato gestione) al posto presidenza federale, la previsione dell'incompatibilità tra mandato parlamentare carica presidente federale. La maggior parte dei principi espressi nella bozza di febbraio è stata ribadita nel progetto definitivo, che però prevede il mantenimento delle tre Leghe e subordina alla pronuncia del competente organo della Camera gli effetti dell'incompatibilità tra la carica di presidente ed il mandato parlamentare.

■ **Un morto e sessanta feriti in Argentina**

BUENOS AIRES — Uno spettatore morto per un cardiaco, feriti e settanta arresti sono il bilancio dei gravi incidenti accaduti dopo il derby fra il River Plate e il Boca Juniors, svoltosi davanti a ottantamila spettatori e conclusosi 1-1.

I dirigenti di Empoli Triestina davanti alla giustizia sportiva

Già interrogati Bini e De Rin

TORINO — La notizia che poli e Triestina la retrocessione a tavolino in B e in C per una presunta «combine» chiettata dai rispettivi presidenti Giovanni Pinzani e Raffaele De Rin nel campionato 1985-86 ha scatenato tempesta delle smentite.

Entrambe società hanno smentito: «Mai siamo stati inquisiti dal sostituto procuratore Marabotto». Nulla di più vero. magistrato di Torino che ha portato alla luce il calcioscandalo indaga su questi club o loro presidenti. E' la giustizia sportiva indaga: dal 26 novembre ha aperto un'inchiesta preliminare su Empoli e Triestina. Gli inquirenti federali, in gran segreto, avrebbero già interrogato De Rin e Pinzani (quest'ultimo s'è dimesso nel settembre scorso) e i general manager dei toscani e degli alabardati: Bini e Piedimonte.

Nel coro delle smentite è entrato anche Maurizio Bucarelli, addetto stampa dell'Atalanta: «Nessuno del nostro clan, domenica, dopo la sconfitta Brescia, ha dichiarato che basterà giungere terzultimi per salvarsi a dell'Empoli. Questa dichiarazione è stata fatta, negli spogliatoi, da dirigenti del Brescia. Noi tutti, giocatori, tecnici e funzionari non sappiamo nulla. A meno che a livello presidenziale...».

Cosa si dipanerà l'inchiesta degli inquirenti del cio? Ha risposto il dott. Maurizio Laudi, giudice istruttore di Torino e vicecapo dell'Ufficio indagini della Federazione: «E' stato aperto, com'è normale, un fascicolo su Empoli e e sono stati compiuti alcuni atti istruttori. Quali non posso dire. E' chiaro comunque che non ci fermeremo ad essi. Appureremo se il magistrato pensa che inquisisce De Rin possiede atti che possano interessarci».

Cioè: la federazione intende acquisire quegli atti: le intercettazioni compiute dalla Guardia di Finanza di Milano sull'apparecchio del presidente della Triestina ed i verbali degli interrogatori resi al giudice Drigani da De Rin e Pinzani.

Il dott. Laudi ha aggiunto: «Non c'è pericolo che eventuali illeciti compiuti da Empoli e Triestina vadano impuniti per la prescrizione. Essendo stato aperto un fascicolo, non ci sono problemi di tempo. Anche tra un anno o due, si potranno sempre processare le due società. logicamente, che si giunga alla conclusione che è necessario il processo. Al momento, ogni previsione è prematura».

Giacchino

■ **Premi** Canon-Aratro d'oro sono stati consegnati l'altra sera a Milano a Boniperti, Trapattoni, Vicini, Zenga, Junior, Franco Baresi, Elkjaer e al sindaco Pillitteri.

Colomba Motta
il dolce che sa di primavera
augura Buona Pasqua

BASKET Ieri [illegible] l'andata delle due semifinali, domani il ritorno

Caserta e Milano, colpo grosso

La Mobilgirgi contro l'Arexons e la Tracer contro la DiVarese hanno vinto in trasferta e sono ora vicinissime alla finale tricolore
A Cantù, con 48 punti, Oscar ha trascinato i suoi verso l'inatteso successo, ma tutta la squadra campana ha superato se stessa

DAL NOSTRO INVIATO

CANTU' — La [illegible] continua a essere terra di conquista per la Mobilgirgi che, come l'anno scorso, vince qui la prima semifinale e conta di fare il bis, domani, al Palamaggiò.

Un grande Oscar, autore di 48 punti con 16 su 27 al tiro e 13 centri dalla lunetta, [illegible]sante spauracchio per la difesa canturina (che solo all'inizio lo aveva ben incapsulato [illegible] Bosa), è stato il trascinatore, ma non sminuisce la prova collettiva. Gentile, annichilito in avvio da Marzorati e presto carico di falli, è [illegible] Glouchkov finalmente utile nel suo [illegible] oscuro e a volte [illegible] inutile. Ignorato [illegible] compagni, il simbolo di que[illegible] Girgi che non ha mai dubitato di sé, che ha avuto il coraggio di osare, a volte anche con [illegible]. Una Girgi [illegible] sì elogiato a tutti, da [illegible] Donadoni positivo [illegible] che in difesa [illegible] meraviglioso Dell'Agnello, al caparbio Generali e anche al baby Esposito, un contributo fondamen[illegible] per la vittoria.

Successo [illegible] squadra contro un'Arexons che invece è vissuta sui singoli, soprattutto su un Riva che ha riaperto la partita [illegible] finale, ma che è stata tradita dai suoi americani (Gay vivace solo in apertura, Charles svegliatosi a partita compromessa), [illegible] anche colpevole nell'averli troppo spesso ignorati. Ed è questa l'unica colpa [illegible] com-mossa, forse ancora il migliore se c'è da far correre una squadra per alcuni minuti, ma impotente a reggere per un intero incontro.

Marzorati aveva lasciato negli spogliatoi una decina d'anni: stimolato dal confronto con Gentile, inventava un palo di canestri, penetrava a velocità fulminea, scatenava in contropiede un [illegible] che aveva [illegible] in più rispetto a Dell'Agnello e che interpretava ottimamente gli ordini di Recalcati: non permettere alla Girgi di schierarsi in difesa.

Gay svettava sui rimbalzi [illegible] Glouchkov (come Charles) stentava ad entrare in partita, Bosa francobollava Oscar e approfittava anche [illegible] errori [illegible] un frastornato Gentile per rubare un palo di palloni: 23-12 al 5'.

Un lampo [illegible] Oscar bastava però per [illegible] saltare il per[illegible] meccanismo canturino: Recalcati toglieva troppo in fretta Bosa, avvicendandolo con Innocentin che però non riusciva a prendere le misure del brasiliano e quando ritentava la carta Bosa era tardi. La Girgi, agguantata la parità (32-32 al 10'30"), andava addirittura avanti di 3 lunghezze (39-47 al 15').

Basket tutto per gli esterni. Oscar da una parte e Riva dall'altra; pivot dimenticati, [illegible] mentre Gay sembrava rassegnarsi. Glouchkov insisteva, capartito, e raccattava un palo di preziosi canestri su rimbalzo. A scuotere l'Arexons, nel finale, un palo [illegible] «bombe» di Riva [illegible] un nuovo [illegible] guizzo di Marzorati, «geroviziazione» da una sosta in panchina: 57-62 all'intervallo, con Oscar già a quota 27.

Atmosfera [illegible] battaglia nella ripresa, quando si ve[illegible] finalmente qualche [illegible] Charles, ma era [illegible] la Girgi a dimostrar-si più efficace. Dell'Agnello non sbagliava un colpo, Gentile aveva il coraggio di osare anche nelle situazioni più difficili e i casertani, nonostante un arbitraggio indecifrabile finisse per caricarli di falli, conducevano addirittura di 12 punti.

L'uscita per falli di Glouchkov a metà tempo concedeva più spazio a Gay, [illegible] l'Arexons non ne approfittava. Bastava Oscar a mandare in tilt la [illegible] un'Arexons che sembrava alzare bandiera bianca prima del lecito, che improvvisava in attacco dove Charles si decideva molto tardi a far valere la sua elevazione.

A 4' dalla fine [illegible] e [illegible] Girgi [illegible] nella resa dei canturini, abbassava la guardia e veniva colpita da Riva, una, due, tre volte: 101-105 con 2' da giocare. Caccia disperata alla palla, [illegible] e Gentile non perdevano la testa e la Girgi vinceva, soffrendo, 107-111.

Guido Ercole

Arexons Cantù-Mobilgirgi Caserta 107-111 (57-62). *Arexons (tl 27/31)*: Innocentin 8 (voto 5), Marzorati 17 (6,5), Riva 32 (7,5), Bosa 13 (5), Gay 12 (5), Charles 19 (5), Cagnazzo 4 (5), Boselo (5), [illegible]galli 2 (5). *Mobilgirgi (tl 27/30)*: Gentile 18 (6,5), Dell'Agnello 13 (6,5), Oscar 48 (9), Generali 8 (6,5), Glouchkov 8 (6), Donadoni 16 (6,5), Esposito (5).
Arbitri: Bianchi (5) e Cagnazzo (4).
Note: al Glouchkov al 30', Bosa al 32', Cagnazzo al [illegible] e Innocentin al [illegible] Tecnico a Recalcati al 17'.

Varese primo stop

La formazione di Isaac non era mai stata sconfitta in casa - Per McAdoo 31 punti

VARESE — Sovvertendo i pronostici che volevano la DiVarese imbattuta sul proprio campo, la Tracer Milano ha ancora una volta mostrato di essere capace di qualunque prodezza aggiudicandosi il primo incontro della semifinale scudetto. La notizia che a Cantù nell'altra semifinale [illegible] imposta la squadra [illegible] Caserta (a profilare all'orizzonte [illegible] finale identica a quella di un anno fa).

La DiVarese è incappata nella sua giornata più infelice proprio di fronte ai campioni d'Europa che[illegible] stante il ritmo imposto alla gara, hanno saputo sfruttare con la solita vorsicità le pause della formazione di Joe [illegible] Nella Tracer [illegible] e Bariow, bene Premier, prezioso Boselli. Proprio McAdoo, con [illegible] punti, è stato il trascinatore della formazione di Peterson, realizzando sempre nei momenti cruciali. Ma ben presto non c'è stata storia e il divario fra le due squadre alla fine è stato larghissimo, come davvero nessuno alla vigilia avrebbe potuto pensare.

Dall'altra parte solo Pittman ha [illegible] con la solita grinta. Gli altri forse hanno sentito troppo [illegible]pegno, il miraggio della finale [illegible] alla portata, e malgrado fossero sostenuti da una folla caldissima hanno perso la lucidità che li aveva contraddistinti per tutta la prima fase del campionato, che avevano chiuso in testa. E proprio la Tracer, battuta alla fine della «regular season» a Varese, aveva saggiato le capacità della squadra varesina.

Ieri sera invece una partita storta.

l. f.

DiVarese-Tracer Milano 75-86. [illegible]: Ferraiuolo 8 (voto 5), Boselli 5 (6), Cattini 2 (5), Carneva 0 (4), Thompson 15 (5), Vescovi 10 (5), Pittman 19 (6,5), Stecchetti 12 (6), Rusconi 2 (5). *Tracer*: Bargna 11 (voto 5), Boselli 2 (6), D'Antoni 10 (8), Premier 19 (7), Meneghin 3 (6), Bariow 20 (9). [illegible] 31 (6).

■ Playoff, le [illegible] e [illegible]

Seconda giornata di ritorno dei playout (ore 20,30) e la [illegible] ha l'occasione per rendere ancora più solida la sua posizione in vetta alla classifica del Girone Verde: la squadra di Danna infatti gioca a Cremona, in casa dello Spondilatte che appare ormai tagliato fuori dalle prime posizioni, mentre le quattro inseguitrici si affrontano in scontri diretti che potrebbero diventare decisivi: la Pepper a Brescia contro l'Ocean; l'Annabella a Fabriano contro l'Alno.

PROGRAMMA — Girone Verde: Spondilatte CR-Berloni TO; Ocean BS-Pepper Mestre; Alno Fabriano-Annabella PV. CLASSIFICA: Berloni 10; Alno, Pepper, Ocean, Annabella 6; Spondilatte 2. — Girone Giallo: Alfa NA-Filanto MI; Yoga BO-Riunite RE; Standa RC-Jolly PO. CLASSIFICA: Filanto 10; Riunite 8; Alfa, Yoga 6; Jolly 4; Standa 2.

ATLETICA Oggi si corre la Freccia Vallona

Argentin cerca al Nord l'antico sprint vincente

Al campione iridato è sfuggito finora il primo grosso successo dell'87

HUY — E' tornato al Nord Moreno Argentin, e questa volta con prospettive ben diverse da quelle del suo pallido tentativo di due domeniche fa, quando si cimentò nel Giro delle Fiandre su un percorso decisamente più arduo di quelli che l'attendono ora nel week-end delle [illegible], oggi [illegible] Fr[illegible] Vallona e domenica la Liegi-Bastogne-Liegi. [illegible] 15° posto a Meerbeke [illegible] può certo appagarlo, [illegible] se gra[illegible] ad [illegible] risultò il migliore degli [illegible] alla corsa fiamminga.

Il [illegible] bottino fin qui [illegible]to dai [illegible]tri corridori nelle classiche del Nord, e cioè il Giro delle Fiandre, la Gand-Wevelgem e la Parigi-Roubaix, carica di [illegible] responsabilità. Argentin il quale fortunatamente non sembra avvertirne il peso. A tenere alto il suo morale c'è la storia recente, che racconta le sue splendide imprese proprio su queste [illegible] quasi «laiche», nel senso che il percorso è simile a quello delle corse nostrane: due vittorie, 1985 e 1986, nella Liegi-Bastogne-Liegi. Non esiste quasi [illegible] niente [illegible] però, vi sono delle côtes improvvise, secche ma non molto lunghe, proprio come piacciono a lui.

Argentin torna su [illegible] strade con la maglia di campione [illegible] mondo sulle spalle, perfezionamento anche [illegible] reografico del suo ruolo di numero uno, intanto [illegible] bersaglio principale degli avversari. [illegible] questi è ancora [illegible] Sean Kelly l'uomo-spauracchio, soprattutto dopo il deludente esito delle corse fin qui disputate: Criquielion l'ha battuto nelle Fiandre, Vandenaerden (sempre Belgio) nella Parigi-Roubaix.

La Freccia Vallona ripropone oggi la triplice scalata del muro di Huy, una rampa con pendenze del 19%, che i corridori dovranno superare due volte prima [illegible] conclusivo. Un anno fa vinse Pignon, in una giornata da lotteria: il francese, considerato giù di tono (esattamente come ora), rientrò dopo una serie di malanni inventi[illegible] un'impresa da antolo[illegible] Argentin dice che la salita non [illegible] spaventa, anzi lo stimola: «E' una rampa che mi piace perché è breve, ma che è dura. Per uno scattista come me va bene. [illegible] anno non ero in giornata buona e capii subito che avrei pagato lo sforzo. In questo momento (mentre mi sento bene)».

Il campione di casa, Claus[illegible] Criquielion, ha [illegible] morale [illegible] dopo la vittoria nelle [illegible] doppio in quanto conquistata in casa dei «cugini» fiamminghi. Tra questi ultimi e i valloni (come Criquielion) [illegible] corre buon sangue anche se sono tutti targati Belgio. Spesso preferiscono che vinca uno straniero piuttosto di un appartenente all'altro ceppo etnico. Anche per via di questo contesto, [illegible] posto per nostre speranze, che possono riguardare pure Petito.

Carlo Valeri

■ [illegible] i nostri favoriti

Argentin — Il finale è tutto per lui, che sta bene ci sabbie e ha urgenza di mostrare quanto di meritare la maglia iridata, soprattutto in una corsa che non ha mai vinto. Probabilità di vittoria 25%.

Criquielion — Corre sulle strade di casa sua, ha già vinto sullo stesso percorso, e il recente successo [illegible] Giro delle Fiandre conferma [illegible] sta volando. 20%.

Kelly — Strappi così brevi non lo spaventano: è più di ogni altro avverte la mancanza di una vittoria in questa serie di classiche. 20%.

Pignon — Sta andando molto piano, però anche un anno fa vinse partendo da un [illegible] difficile come questo. 15%.

Roche — La Parigi-Nizza ha confermato la sua statura di combattente: l'irlandese ha urgenza di vincere qualche cosa se vuole rinnovare il buon contratto con la Carrera. 15%.

De Wilva — Il portoghese è uscito da una parentesi deludente e ora ha bisogno di dimostrare di essere ancora un vincente, e non solo un gregario di Kelly. 5%.

Tivù e sport di Gianni Romeo

Regazzoni senza parola

Poltronieri è come la Ferrari. Ha l'avvio difficile. Per dare più gas al bolide di Maranello hanno chiamato dall'Inghilterra un chirurgo specializzato in cuori di automobili. Barnard; per dare [illegible] sparito alle paure del telecronista hanno chiamato dalla Scie[illegible] un ex pilota di Formu[illegible] 1, Regazzoni. Però i risultati, in pista e fuori, [illegible] fanno desiderare.

Il problema di Clay Regazzoni è semplice ma umanamente irrisolvibile. Non può parlare. Non è muto, per carità. Ma provate a rubare il microfono a quell'altro se ne siete capaci. Non sarà forse un'aquila nel fotografare al primo colpo macchine e piloti o di aprirà varchi faticosi nella giungla della grammatica italiana, però è senza dubbio campione di presa del microfono di cui si è detto. La telecron[illegible] a due voci [illegible]ano un senso [illegible] due voci si alternano. Come a Losanna per il basket europeo, finalissima della Tracer, 2 aprile, quando Aldo Giordani e Gianni Declera fecero bene gioco di squadra e alternandosi con gran tempismo trovarono il modo l'uno di togliere spazio ai difetti dell'altro. Nella Formula 1 invece Regazzoni riesce a dire [illegible] sua soltanto quando Poltronieri [illegible] per [illegible] sfiatato [illegible] se stesso. E questo non ci sembra gioco di squadra.

Ancora a proposito della Formula 1. Due ore di tra[illegible]ni, computers e tecnologia al servizio della corsa, ma alla fine il telespettatore non riesce a conoscere l'ordine d'arrivo ufficiale. Colpa [illegible] una Rai troppo imparziale [illegible] chiudere il collegamento o colpa [illegible] dell'organizzazione generale di Rio e dintorni?

Per la Rai è stata una domenica storica, quella passata, [illegible] un consumo di sport che ha toccato le 14 ore complessive. E in due momenti di altissimo ascolto, intorno [illegible] 18,30 e poi fra le 19 e [illegible] 19,40, tutte e tre le reti sparavano contemporaneamente avvenimenti sportivi. Dopo una sforzo del genere torna difficile gettare la croce addosso al pool sportivo per aver declassato a brutta differita la pur affascinante Parigi-Roubaix. Già immaginiamo cosa può essere passato per la mente di qualche signora che rientrava dal negozio, quando schiacciava i pulsanti e la passavano davanti Prost o McEnroe o Maradona. Non [illegible] può stravincere con lo sport, pur avendo molto ribito. Semmai questa domenica ruggente dimostra che la Rai si sta svegliando dal Grande Sonno e ha capito [illegible] anche qualche diretta sportiva in più può servire egregiamente per far concorrenza a chi cerca di stanare il campionato mettendo in squadra Pippo Baudo e Raffaella Carrà.

L'oscar di quell'intensa giornata, per i sopravvissuti da tanto sport, va assegnato alla chiacchierata fra Maria Teresa Ruta e Simona Marchini [illegible] «Domenica Sportiva». Attraverso risposte intelligenti e spiritose [illegible] fuori l'immagine divertente [illegible] calciatore sposato, il suo maschilismo e le sue manie. [illegible] che, data l'ora, quel dialogo brillante l'ubriana ascoltato soltanto Sandro Ciotti, due cameramen e il sottoscritto.

Regazzoni visto da Bruna

I «top ten» della settimana

(Dati Auditel)

1°	Domenica Sprint	(12/4 Rai 2)	6.453.000
2°	Hagler-Leonard	(7/4 Tm. 1)	[illegible]
3°	Novantesimo Minuto	(12/4 Rai 1)	4.902.000
4°	La Domenica Sportiva	(12/4 Rai 1)	[illegible]
5°	Formula 1 a Rio	(12/4 Rai 2)	[illegible]
6°	Verona-Napoli	(12/4 Rai 2)	[illegible]
7°	A tutocampo	(10/4 Tm. 1)	[illegible]
8°	Il processo del lunedì	(6/4 Rai 2)	1.800.000
9°	Damiani-Braed	(12/4 Tm. 1)	[illegible]
10°	[illegible] su Hagler-Leonard	(12/4 Can. 5)	[illegible]

AUTO Il pilota sfoga sui fotografi la rabbia per la mancata vittoria

Piquet denunciato per percosse

Il clima di grande tensione con cui si è iniziato il campionato mondiale di Formula 1 (le polemiche fra i piloti e la Fisa per la superlicenza, le incertezze per le novità regolamentari come l'impo[illegible] della valvola di limitazione della pressione del turbo, la presenza in pista di vetture più lente con motori sapirati, [illegible] rivalità dichiarate e latenti, gli enormi interessi in gioco) hanno forse fatto perdere la testa a alcuni [illegible] protagonisti. Fra questi c'è sicuramente Nelson Piquet il quale, dopo [illegible] pericolosamente urtato [illegible] Minardi di Nannini durante le [illegible] [illegible] nel Gran Premio del [illegible] (in qual momento il miglior tempo delle qualificazioni era del suo compagno di squadra nemico Nigel Mansell), lunedì è stato al centro di un episodio di violenza.

La polizia di Brasilia ha fatto sapere che Nelson Piquet è stato denunciato da un cameraman della rete televisiva «Globo», che lo accusa di percosse. Fernando Mendes De Sousa — questo il nome del denunciante — lamenta di essere stato assalito dal pilota brasiliano all'uscita di un tribunale. Il cameraman, secondo l'esposto, sarebbe stato gettato a terra e quindi colpito con pugni da Piquet. Questi non gradiva evidentemente di essere ripreso mentre abbandonava l'ufficio giudiziario, dove si era recato per sbrigare le ultime formalità riguardanti la causa di divorzio dalla prima moglie.

L'episodio ha [illegible] reazioni unanimemente negative in Brasile. Piquet, che da sempre non gode di buoni rapporti [illegible] stampa brasiliana, troppo aggressiva ed indiscreta nei suoi confronti, prima avrebbe colpito la macchina del fotografo Joao Rantid, del settimanale «Veja», uscitone con gli occhiali rotti. Poi, al momento di lasciare il tribunale, il pilota avrebbe perso ancora le staffe lanciando — sempre secondo quanto è stato riferito — sbarre di ferro contro [illegible] Crux, fotografo del quotidiano «Correio Brasiliense» e Fernando [illegible] De Souza, operatore tv, colpendoli entrambi. Il [illegible] do, come si è detto, ha presentato [illegible] denuncia [illegible] polizia, e teoricamente Piquet potrebbe essere processato e condannato fino a un anno di reclusione.

Il pilota della Williams (giunto secondo in gara a Rio alle spalle di Prost) era particolarmente contrariato dopo la corsa di domenica. Aveva sostenuto che e[illegible] stati i coriandoli lanciati dai tifosi in tribuna a [illegible] gerlo a rallentare: «*Sono stati gli spettatori a sottrarmi la vittoria*, con [illegible] i coi[illegible] *che hanno lanciato sul circuito lo ero in testa, ma [illegible] carta [illegible] finita [illegible] radiatore e [illegible] fatto salire di colpo la temperatura del motore. Prost è stato fortunato: non aveva mai fatto una partenza migliore, e sentivo di avere il pieno controllo della gara. Se non fosse stato per questo inconveniente, avrei scappato, e Prost, mi sarebbe stato solo in [illegible]*».

Certamente l'inconveniente [illegible] danneggiato Piquet così come Mansell. Rimane il fatto che questi piloti sono [illegible] vosi per tanti motivi. Una situazione che sembra avere coinvolto anche Michele Alboreto il quale, per la [illegible] d'inferiorità a [illegible] delle gomme deteriorate, ha ingaggiato un duello con il [illegible] di squadra Berger finendo fuori pista.

Cristiano Chiavegato

■ Ed oggi a Jesi di fronte Kutiba e Panini

Playoff (semifinale, [illegible] partita) — *Maschile*: Tartarini Bologna-Santal Parma 3-1 (21-19, [illegible] 15-10, 15-10); oggi (ore 20,30) a Jesi: Kutiba Falconara-Panini [illegible]. *Femminile*: [illegible] Reggio Emilia-Teodora Ravenna 1-3 (4-15, 15-12, 4-15, 14-16); Yoghi Ancona-Civ & Civ Modena 0-3 (7-15, 11-15, 8-15).

Prossimo turno: sabato 18 si giocheranno le terze partite in casa di Santal, Panini, Teodora e Civ & Civ.

Playoff maschile (5ª giornata): Olio Zeta Cremona-Olimo Fontanafredda 3-0 (15-7, 15-7, 15-10); Burro Virgilio Mantova-Eudecor Salerno non pervenuto; oggi, ore 20,30: Gabbiano Mantova-Cerman Lupi S. Croce.

Prossimo turno (mercoledì 22 aprile): Gabbiano-Zeta; Virgilio-Cerman; Eudecor-Olimo.

Nelle semifinali dei playoff

Santal ko [illegible] Bologna

Tutto da rifare, [illegible] quasi, fra Santal [illegible] Tartarini. La seconda partita ha infatti permesso ai bolognesi di pareggiare il conto, violando al tempo [illegible] l'imbattibilità del giovane tecnico parmigiano Montali che, da quando aveva assunto la guida della squadra in sostituzione di Skiba, aveva infilato undici vittorie consecutive.

Il match è stato soprattutto valido a livello agonistico-emotivo: nella prima [illegible] ne ci sono voluti [illegible] 45' perché la Tartarini [illegible] ad imporsi con un clamoroso 21-19, dopo innumerevoli set-ball per l'una e l'altra squadra. La Santal si è rifatta nella frazione successiva, poi è salito ulteriormente in cattedra Ventori, che ha guidato i suoi al successo per 3-1.

Rispetto alla prima partita sono apparsi in crescendo i due canadesi della Tartarini (De Rocco e Barrett) mentre nella Santal Montali ha insistito su Petrelli al posto di Pierpaolo Lucchetta, che accusava dolori alle gambe.

Tutto fin troppo facile, nelle semifinali femminili per Teodora e Civ che, già vincitrici nel match d'andata, si sono imposte anche in trasferta.

■ [illegible] via al Safari [illegible]

NAIROBI — Scatta domani il Safari, quarta prova del campionato mondiale rally. La gara, divisa in due tappe per un totale di 4002 km, si concluderà lunedì, dopo 84 controlli orari. Gli equipaggi iscritti sono 54. Fra questi da registrare il ritorno di Vatanen alla guida di una Subaru, la presenza di Kohri (Audi 200), della Toyota con Waldegaard e Toroh, delle Golf Gti ufficiali, di numerose Nissan di cui una affidata a Zanussi. In corsa una sola Lancia Delta 4WD (leader del campionato) collaudata dallo specialista Vic Preston.

■ Tennis, Lendl torna e vince

TOKYO — Nel secondo turno [illegible] torneo di tennis Ivan Lendl, tornato a giocare dopo cinque settimane, ha battuto 6-4, 6-4 l'americano Matuszewski. Connors-Pearce 6-1, 6-1. McEnroe ha dichiarato forfait avendo acquistato nuove noie alla coscia destra.

■ Memorial Matteoli a Roma, 1° turno: Nargiso-J. Sanchez 6-3, 3-6, 6-3; Cancellotti-De Miniels 6-4, 6-4; [illegible] 6-7, 6-4, 6-1; Cierro-Bardou 7-5, 6-3; Aprili-Pozzi 6-2, 6-4.

● Golf: l'open d'Italia si abbina per tre anni al nome Lancia. La più importante gara italiana si disputerà fra due settimane (30 aprile-3 maggio) sul percorso di Monzalello, a pochi km da Milano. Star della manifestazione [illegible] lo scozzese Sandy Lyle, vincitore di 18 tornei del circuito internazionale. Numero uno degli italiani Emanuele Bolognesi.

La [illegible] de «La Stampa» [illegible] 14 aprile 1987
è stata di 566.943 copie

LA STAMPA
Direttore responsabile
Gaetano Scardocchia
[illegible]ettori
Luigi La Spina
Lorenzo Mondo

Editrice [illegible] STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Vicepresidente
Vittorio Cassoni di Chiusano
Amministratore Delegato e Direttore Generale Paolo Paloschi
Amministratori
Enrico Astori
Luca Cordero di Montezemolo
Umberto Cuttica
Giovanni Giovannini
Carlo Massaroni
Francesco Paolo Mattioli
[illegible] Alfonso Ferrara (presid.)
Luigi Gamaleri
Giovanni Pansolato

[illegible] Stabilimento tipografico La Stampa Via Marenco 32, Torino
Stampa in fac-simile D.T.C. S.p.A. via Tiburtina 1020 Roma
Stampa in fac-simile S.T.E. S.p.A. Cuneo strada 2a, Cuneo

© 1987 Editrice LA STAMPA S.p.A.
Registrazione Tribunale di Torino n. 813/1529

CERTIFICATO N. 000 DEL 19-12-1986

Pubblicità
PK publikompass spa
Roma e Direzione Generale 20123 MILANO, via Cerva 28 Tel (02) 6[illegible]
[illegible] 10121 TORINO, via Maria Vittoria 60 Tel (011) 54.21.11
Filiale ALBA c. so Canale 6 - Tel 30.210 - ALESSANDRIA v. Cavour 5 - Tel 42.541 - ASTI v. Cavour 10 - Tel 56.961 - AVEZZANO v. Garibaldi 40 - Tel 30.222 - BIELLA v. P. Micca 6 - Tel 30.198 - BOLZANO v. Roma 28 - Tel 28.737 - BOLOGNA v. Indipendenza 44, 74 - Tel 27.4.326 - CATANIA p.za Giovanni XXIII 10 - Tel 53.3.021 - CATANZARO v. M. Greco 102 - Tel 44.028 - CUNEO v. Roma 18/c - Tel 3[illegible] - FERRARA v. Cavour 56 - Tel 37.64 - FIRENZE p.za Madonna 5a - Tel 5[illegible] - GENOVA v. C. Colombo 11/14 - Tel 541.366 - IMPERIA v. Cavour 1 - Tel 272.337 - MANTOVA c. V. Emanuele, 5 - Tel 361.626 - MILANO via Manzoni 41 - Tel 6[illegible] - MODENA v. Emilia Centro 2 - Tel 21.3[illegible] - NOVARA v. Dominioni 1 - Tel 33.341 - PADOVA p.le Boschetto XXIII 7 - Tel 6[illegible] - PALERMO v. Cavour 125 - Tel 32.6[illegible] - PARMA v. Farini 1/c - Tel 33.341 - PESCARA v. Milano 1 - Tel 2[illegible] - SAVONA v. Paleocapa 2 - Tel 2[illegible] - TORINO via Marenco 32 - Tel 5[illegible] - TRIESTE v. Cassa di Risparmio 2 - Tel 3[illegible] - UDINE v. Gemona 92 - Tel 5[illegible] - VERCELLI v. Foa 63 - Tel 5[illegible]

GENEROSA PRISMA!

Oggi, oltre ai grandi valori di sicurezza, affidabilità, tecnologia, classe e prestigio Lancia, trovi in Prisma anche [illegible] conveniente opportunità d'acquisto:

6.000.000 senza interessi tra un anno.

Oggi arrivare a Prisma è più facile. Più facile e più comodo. Perché i Concessionari Lancia ti chiedono solo un anticipo alla consegna*. E se hai un'auto usata da dare [illegible] cambio [illegible] la valutano bene e detraggono la cifra dall'anticipo. I rimanenti 6 milioni li potrai pagare, senza alcun interesse, tutti in [illegible] volta [illegible] anno o in 11 comode rate mensili, la prima a 60 giorni dalla consegna. L'offerta è valida su tutti i modelli Prisma benzina, diesel, turbo diesel e 4WD.
*In presenza dei normali requisiti di solvibilità richiesti dalla [illegible]

FINO AL 30 APRILE

E' UN'INIZIATIVA DEI CONCESSIONARI LANCIA DEL PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA IN COLLABORAZIONE CON SAVA.

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

LIBERO camera cucina bagno terrazzo prezzi via Tunisi vende a prezzi affare Orlandini 353.000.

LIBERO grazioso appartamento composto ingresso soggiorno camera letto cucinino bagno L. 37 milioni. Edicasa 548 154.

LIBERO piano alto panoramico ingresso camera letto cucinino servizi 3 piani L. 45 milioni. Ecocasa 540 266.

LIBERO prestigioso signorile zona parco Parlamento laghetti 2 camere ingresso bagno. Casamercato quadrato 39 06 06.

LIBERO Vanchiglia in stabile recente impresa vendita camere servizi ingresso ampi 2 locali. 7 milioni. Tel 542 720.

LIBERO via Lessona (Parella) mq 80 camere cucina ampio cortile bagno mutui permute Casamercato quadrato 748 280.

LIBERO via Valperga Caluso 3° piano ascensore ristrutturato 2 camere cucina bagno a prezzo vantaggioso vendo Orlandini 353.000.

LUCIANA VOLA libero via Cibrario alcuni appartamenti ristrutturati mq 80 L. 60 milioni. Tel. 531 076.

LUCIANA VOLA via dama Rocca libera bellissima di mq 200 da ristrutturare Tel 575 648 531 076.

VOLA palazzo (via Ciotti) mini appartamento mq 75 ben rifatto. Tel. 615 845.

LUNGOPO' Arsonale attiguo libero ingresso 3 camere 2 bagni cucinino 2 servizi, semicantina Ascocasa 715 548

MARMORI libero recente piano alto ingresso 3 camere cucina bagno box in costruzione 30 mutuo a Parco 672 418

MIRAFIORI libera recente 3 camere ingresso 2 bagni cucina box in costruzione mutuo a Parco 672 418

MIRAFIORI libera recente 3 camere ingresso 2 bagni cucina box in costruzione mutuo a Parco 672 418

MIRAFIORI libera recente 3 camere ingresso 2 bagni cucina box in costruzione mutuo a Parco 672 418

MIRAFIORI Sud via Rovasenda libera 4 camere cucina bagno box casa 18 anni L. 65 milioni mutuo. Tel 501.1364 sera

MONCALIERI libero camere ingresso cucinino bagno recente L. 40 milioni. Telefonare 557 8367 Edicasa Torino

MONCALIERI

via Alfieri 14 in costruzione [redacted] in parti comuni: ascensore cucina grande ingresso servizi stacchi Box/i a partire da L. 16 milioni 900 mila. Personale in loco. Ufficio 547.1215.

MONOLOCALE arredamento arredato in stabile signorile 100 mt piazza Statuto libero vendesi immediatamente Ascocasa 510 317.

MONTICASE vende Barriera di Milano alloggio libero 2 camere servizi balcone ristrutturato autonomo L. 45 milioni. Tel 544 854.

MONTICASE vende Barriera di Milano libero ottimo affare anche per investimento alloggio 2 camere più servizi a L. 25 milioni inclusivo anticipo e pagamenti 3-10 anni. Tel 547.226

MONTICASE vende Zona Madonna ingresso cucinotta tinello 2 camere 2 bagni balcone terrazzo ga box L. 130 milioni. Tel 544 854.

MONTICASE vende ristrutturato Barriera appartamento nuovo ingresso, salone, cucina 3 camere, 2 bagni. Ottimo affare. Telefonare 547.226.

MONTICASE vende Santhià Torinese centralissimo ristrutturato alloggio di 2 camere servizi terrazzo L. 45 milioni. Tel 544 854

MONTICASE vende Orbassano centro 3 alloggi nuova grande comodità prezzi vantaggiosissimi 30% mutuo resto dilazioni anche senza interessi. Tel. 547.226.

MONTICASE vende Barriera di Milano primo balconato L. 3 milioni contanti L. 30 milioni finanziamento al 12%. Tel. 544 854.

MONTICASE vende Orbassano complesso residenziale palazzina e villette alloggi 1-2-3-4-5 locali L. 1 milione anticipo resto dilazioni 3-10 anni. Tel. 547.226.

NICHELINO libero 3 camere cucina servizi terrazzo box doppio. Casamercato quadrato 300.668

PALLAZZINA conto Trasporto su 3 piani mq 2750 per uffici laboratori più parcheggio mq 1250 adatto autonoleggio, privato o magazzino presso corso L. 800 mila/mq. Aurelio 598.807 592.774

PARELLA libero 2 camere bagno posto cucinino balla casa o cambio trullo mutuo B. Paolo. AGI due 668.2034.

PIAZZA Cernaia adiacente libero piano alto recente camere cucina bagno mutuo totale. Il Portico 839.8830.

PIAZZA Pellegrini adiacente libero soleggiato ottimo ingresso 2 camere tinello nuovo pagno. Il Portico 839.8830.

PIAZZA S. Carlo adiacente libero signorile salottino 2 camere cucina servizi. Immobiliare Associati 715 548.

[redacted]

S. Felice Mostarolodo villa [redacted] ristrutturata particolari su 2 piani ingresso, soggiorno, cucina, 3 camere, 2 bagni, taverna, sauna, bocce. Studio Cremer 011 / 7.

PIOBESCO libero vero affare vendesi alloggio su 2 piani mq 160 box L. 135 milioni Luciano Viola 515.848

POZZO Strada via Arturo (corso Brunelleschi) stabile recente vendo alloggi 2 camere cucina bagno Tel 540.308

PRECOLLINA Moderna del Pilone via Boscarelli appartamento 3° piano alloggio 3 camere cucina doppi servizi mq 110 superficie mansarda mq 80 mutuo L. 235 milioni. Aurelio 598.807 - 597.774.

PRIVATO vende S. Rita soggiorno living angolo cottura camera servizio. Tel 546 0123 dalle 18 alle 21.

PRIVATO vende corso Brescia 2 scritture luminose libero adagio. Telefonare ore pasti 783.503

RIVOLI centro storico alloggio signorile mq 220 riscaldamento autonomo box auto vendesi. Tel 515 934 - 958.8313

ROCCA Canavese villa panoramica recente costruzione 250 mq + box terreno mq 5000 privato vende Tel. 0124 28 048 - 0424 74 24.

S. DOMATO via Cagliari 21 palazzo completamente ristrutturato con ascensore alloggi 1-2-3-4 camere cucina servizi volendo box auto. Ufficio sul posto Ecocasa 546 154

S. GILLIO libera villetta a schiera signorile salone 3 camere cucina servizi mansarda box giardino Tel. 512 012

S. MAURO signorile ampio salone 2 camere cucina 2 bagni box auto mansarda ampio. Casamercato scritture 780 668.

S. PAOLO vicino 2 camere bagno tinello cucinino casa recente a camera vuota bagno mutuo B. Paolo AGI due 668.2034

S. RITA libera con ascensore ingresso 3 camere cucina servizi mutuo stabile Immobiliare Associati 506 334.

S. SALVARIO libero 2 camere bagno tinello cucinino buona casa a camera vuota bagno mutuo B. Paolo AGI due 668.2034

S. SALVARIO via Saluzzo 21, nuova disponibili alloggi varie metrature ristrutturati ultimi sul posto Ecocasa 546 154

S. SALVARIO via Bellardi in stabile con ascensore ingresso 3 camere cucina servizi. Immobiliare Associati 506 334.

SETTIMO Mazzè Po splendido nuova costruzione mansardine vendesi Telefonare 011 800 4504

SIGNORILE panoramico recente fronte collina via Ventimiglia alloggio su 2 piani mq 300 vendesi L. 340 milioni Fontana 544.568.

SIGMA vende in corso Galileo alloggio di 2 camere tinello cucinino e servizi Tel. 548 826 - 548 534

SIGMA vende in via V. Calvoe alloggio di 3 camere cucina e servizi L. 45 milioni. Telefonare 546 826 - 548 534

SIGMA vende in via Cibrario alloggio duplex di 3 camere e cucina L. 75 milioni. Tel 548 826 - 548 534

STRUDA 217 803 vicino S. Rita vendesi signorile salone 3 camere tinello cucinotta balconi ingresso e termoli.

STRUDA 132 482 libero quinto in palazzina d'epoca soggiorno 3 camere cucinotta bagno mq 110 mutuo a piacimento

[redacted] tinello cucinotta bagno mq 80 da ristrutturare splendido.

TAIT 513 931 libero da ristrutturare 2 alloggetti adiacenti (corte [redacted] mq 110, interno cortile).

TAIT 513 971 Libero (zona S. Rita) ultimo piano, recente, alloggetto di camera grande ingresso balcone

TAIT C 513.931 Corso via Duca Aosta via Arbe ottimo camera tinello cucinino doppi mq 65 circa, 47 milioni 400 mq.

TAIT II 513.931 libero (zona S. [redacted] cornice via Mongioia) signorile [redacted] ottimo cucinino posto 2 anni.

TAIT 513.931 2 al corso G. Ferraris libero ingresso 3 camere cucinino con balconcino grande salone 3 camere cucina, terrazzo box posto auto anni 5/6.

UTIP 518 568 vende Nuova Barriera ottimo appartamento corso Casale ampio ingresso camera con cucinotta e bagno. **UTIP** 547 878 ampio libero soleggiato Borgo Vittoria via Piacenza camere tinello cucinino pagno termo scorrevole

UTIP 547 878 libero signorile comunicante ristrutturato a vendere zona via Peyron ottima casa ampio marciapiede con angolo cottura bagno ascensore

UTIP 547 878 libero prima piazza S. Rita 3 camere cucinotta terrazzo bagno 3° piano [redacted] 73 milioni 530 mila.

VANCHIGLIA quarto 2 camere bagno tinello cucinino stella casa 3 camere tinello mutuo B. Paolo. AGI due 668.2034.

VANCHIGLIA ristrutturato piano alto soleggiato living camera cucinino servizi Castelnuovo prima 700.535.

VENDESI Camerlenghi alloggio libero centrale recente costruzione predisposto quattro locali doppi servizi garage parabile due posti condominio Tel. 0124 641.420

VENDESI corso Casale alloggio in casa signorile composto di 2 camere soleggiate cucina doppi servizi. Tel. 336.2684.

VENDESI corso Telesio vicino centro ristrutturato con ascensore piano 10°. Tel 335.6452

VENDESI corso Turati in casa signorile prestigioso ufficio con arredamento 2 saloni camere doppi servizi doppi ingressi Ecocasa 546 154 2971.

VENDONSI alloggi v. M. Cristina (piazza Graf) casa d'epoca 2 camere cucina e salone camera cucina. Tel 340 909.

VENDONSI villa signorile in Rivoli circolo con parco e giardini privati. Tel 956.1254 - 0121 74 545.

[redacted] della Rocca 30 ingresso vendo alloggi vuoti e box ristrutturazione inizio Tel. Programma 8 78.756

VILLA Cumiana Borgata Villanova completata da 2 alloggi 2 box giardino vendo lotto a Tel 364 491.

VILLA nuova zona Cavoretto ottimamente esposta, materiali di pregio, vendesi Televideo 882 4818

VILLA prestigiosa panoramica vicinanze Torino permuta vendo Tel 748.2146 dal lunedì al giovedì, ore pasti

VILLA Rivoli indipendente salone 3 camere cucina taverna box auto giardino mq 1.000 prezzo 530.5838.

VILLA signorile finiture artigiane Aurora su due piani mq 230 per ampliamento mq 130 giardino mq 1200 vuoto L. 320 milioni. Aurelio 598.807 - 597.774

VILLANOVASE collina storico ampissima vendo rustico possibilità di ricavare 2 unità abitative autonome Tel 515 914 - 958 9313

VILLE e schiere totalmente indipendenti locate ad mq 3 salone cucina 3 camere taverna mansarda L. 180 milioni mutuo dilazioni personali, permute. Vendo 393 832.280 a Pecetto Strada Statale Bulzi 31. Ufficio aperto tutti i giorni compreso festivi ore 15-17,30.

VILLETTA Revello villaggio Aurora su due piani mq 115 più garage/taverna mq 80 giardino mq 300 vendesi vuoto L. 195 milioni Aurelio 598.807 - 597.774

VILLINO in villaggio Sant'Ambrogio mq 100 2 box taverna servizi L. 198 milioni mutuo Tel 589 116.

20 Domande affitto

A.A.A.A. ABBIAMO necessità di alloggi vuoti e arredati no equo canone e anche vuoti equo canone Tel 561 1784.

A.A.A. BOCHETA cerca casa trattiamo no equo canone alloggi vuoti o arredati per referenziato, no agenzie. Tel. 533.814.

A.A. SENZA [redacted] cerca monolocale alloggi ville mansarde anche arredati e vuoti Torino e cintura Tel 788.918.

BANCARIO cerca uso transitorio alloggio vuoto o arredato, pagamento anticipato anche oltre. Telefonare 837 802.

COPPIA di giovani quiet cerca in affitto 2 camere cucina servizi massima riservatezza Tel 304 378

DISPERATE indomabile cerca appartamento in affitto zona precollinare o zona Cumiana 3 camere cucina doppi servizi garage. Telefonare 517 020 ore ufficio

FAMIGLIA pazientissima cerca casetta bifamiliare in Torino e dintorni. Telefonare 774 187.

GESTORE bar vicino deposito della 36 20 deve cercare alloggio 2-3 camere servizi in primo Aldebaran. Tel 542 450

21 Offerte affitto

A. ABBIAMO alloggi vuoti adiacenze 2^3 camere tinello o 2 camere tinello, box, in grande casa. Tel. 354 329.

A. ABBIAMO vuoto zona Statuto ingresso 2 camere tinello cucinino 2 bagni cantina (con telefono). Tel. 332-407

A. AFFITTASI a Torino in casa decorosa zona comoda, libero appartamento nuovo di arredo. Telefonare 838 9403.

A. CORSO Cairoli affittasi ufficio di 3 vani ristrutturato e bagno Tel. 569 6915

ABRAMO accoglienti alloggi arredati moderni 1-2-3 camere case comode cerveve altra fruizione inverno 755 858

AFFITTASI alloggio bellissimo completamente arredato a Pino Torinese. Telefono 878.564.

AFFITTASI immediatamente 2 camere tinello cucinino via Pietro Cossa Giulio Cesare L. 450 mila più spese. Aurelio 597.774

AFFITTASI immediato via Orobelli Somegliana camere prezzo cucinino L. 350 mila più spese Tel. 587 774

AFFITTASI prestigiosissima sede rappresentanza in villa bifamiliare splendida posizione panoramica appartamento mq 300 calpestabili su 2 piani più sottotetto composto da 3 camere letto salone cucina, ufficio, 3 bagni, lavanderia, lavanderia camino, garage, giardino. Scrivere offerte referenze a: «Publikompass 19 — 10100 Torino».

AFFITTASI palazzo sopra in Airasca 3 camere ristrutturato cucina bagno L. 180 mila Tel. 329 540 mobilissimo.

AFFITTASI zona S. Paolo primissimi sopra cucinino camere tinello L. [redacted] mq spese. Mobilissimo, tel. 220 1403.

AFFITTASI alloggio corso Mediterraneo 7 camere salone bagno. Tel [redacted] - 542.312.

AFFITTO a prossimi sposi completamente nuovo cucinino camera tinello L. 300 mila + condominio Tel. 393.815.

AFFITTO a prossimi sposi completamente nuovo cucinino camera tinello cucinino L. 300 mila + condominio Tel. 393.815

AFFITTO mansarda arredata mini cucina 4° piano senza ascensore L. 130 mila dopo mezzanotte serata. Tel. 485.315.

AMMINISTRAZIONI PENTO 447.4223 affitta a ristrutturati alloggi arredati di 1-2 camere cucina servizi tinello casa

AMMINISTRAZIONI PENTO 447.4223 affitta vuoto camera tinello cucinino corso Brescia con ascensore L. 180 mila.

CENTRO uffici arredati magazzini recenti a partire da quaranta metri disponibili subito mercato Nizza Millefonti zona Lingotto Tel. 68 811

COLLINA Moncalieri alloggiamo signorile in villa 12 metri sud dal centro affittasi bel primo piano ampio salone 3 camere (con telefono). Tel. 332-407

DONNE AMMINISTRAZIONI 504.113 affittasi in palazzo signorile arredato di salone 2 camere cucina bilocali uso più piccolo stesso caso uso transitorio

DONNE AMMINISTRAZIONI 504.113 centralissimo signorile arredato di salone 2 camere cucina bilocali uso più piccolo stesso caso uso transitorio

EDILCASE 548.184 affitta a Pianezza in villa bifamiliare salone 3 camere cucina taverna giardino privato.

GRUPPO corso Re Umberto, corso Matteotti stesso caso solo uso ufficio appartamento da mq 150 a mq 320 ben rifiniti. Tel. 517.568

MANSARDE arredate e non zona corso Vittorio via cucina da L. 90 a 180 mila grossi casi. Tel 518 918.

MONOLOCALE signorilmente arredato ogni confort grande stilla 2° casa zona Vibert Tel 771 2581

MOFFETTA stradale cucinino moncalieri L. 90 mila mensili più cauzione no referenze no servizi esterni Tel. 668.7984

STUDIO CODONI 530 871 Mollette in corso arredato camera cucina cameretta tinello, L. 350 mila mensili.

UFFICI

centrali ufficiali in stabile prestigioso da mq 100 a 300 mq. Vendesi Affittasi mq 3000. Tel. [redacted].

ZONA vendo mansarde ristrutturate ottimo soleggiate appartamenti arredati ampi con cucina e tutti i servizi Tel 748.2631

24 Mobili, arredi

MOBILIFICIO San Giovanni Invorea/Grugliasco esposizione cucine armadiature moderni complementi mobili imbottiti vari con ampi sconti offerte d'inaugurazione approfitta dell'occasione per arredare la tua casa, corso Francia 280, ed insegna 74, via San Donato 98.

25 Artigiani, ecc.

CERCASI artigiani esercizio manutenzioni elettriche e lavori specializzati. Tel. 901.5118.

31 Lezioni, traduzioni

EFFETTUO traduzioni da e in francese inglese tedesco Tel. 839.3795.

33 Matrimoniali

CELIBE anni 1,74 cerca presenza giovane ragazza amante montagna e natura cenni cultura senza corte carina equilibrata età max 32 scopo matrimonio. Scrivere a: «Publikompass 3341 — 10100 Torino».

CELIBE, 31 anni, serio distinto, non ha rimorsi, lavoro buona posizione economica, cerca ragazza carina, affettuosa, semplice cara e famiglia, veramente interessata anche giovanissima, scopo matrimonio. Scrivere: Pubblikompass 6360 - 10100 Torino.

ISPIRAZAYA Zitanne graziosa, dinamica, simpaticissima, socievole, amante viaggi musica teatro, conoscerebbe scopo matrimoniale persona fine, colta, preferibilmente libero professionista. Scrivere «Pubblikompass 17 — 10100 Torino».

ZERBINE diciottista bionda 1m alta 1,68 cerca coetaneo ragazzo carino per futuro matrimonio. Scrivere a Casella Postale 48 - Collegno Torino.

38 Animali e veterinaria

API sciamature di maggio vendo 20 alveari completi di melari. Telefonare [redacted] 937 6685

CUCCIOLATA gattesca tedesco dal pedigree vendesi. Tel. 614.883 - 819.3677.

44 Libri, librerie

2. ACQUISTO libri usati Trecani Libri Libreria Einaudi. Tel. [redacted]

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A.A.A. A Rubiana vendo meravigliosa [redacted] ingresso salone camera cucina camera bagno tavernetta camino box mq 1.700 giardino Cassan 68.182.

A.A.A.A A 35 km Torino Sud casetta bifamiliare salone ingresso salone angolo cottura 2 camere bagno corso giardino completo L. 53 milioni Gestra 650 3083.

A.A.A.A Villa panoramica 5 camere salone tinello cucina 3 servizi box 700 mq giardino L. 240 milioni Acli 66.80.

A.A.A. GRUGLIETTO vendesi casetta da rimettere 2 camere cucina piccolo giardino L. 40 milioni Acli 66.80.

A.A.A. VILLA nuova singola finiture accurate 25 km Torino 6 vani 2 bagni garage L. 185 milioni Tel. 011 974.435.

A. RIVOLI nuovo indipendente ingresso salone 3 camere bagno cortile privato cucina Cassan 68.182.

A. VAL di Lanzo vendesi libera subito bivano terra 3 vani cesso, 1° piano 3 vani servizi Cassan 68.182.

A. VENDO Nazzano (CA) casa nuova su 2 piani indipendente con scala interna composta da 4 camere bagno box giardino L. 34 milioni. Tel 011 640.7132.

A. 20 km Torino colline splendide vendo rustico terreno mq 4000 Cassan 68.182.

A. 30 km da Torino vendesi splendida proprietà composta da abitazione cucinotta camera, 700 mq giardino. A.G.I. 66.80.

A. 35 km da Torino posizione collinare deliziosa indipendente 4 camere servizi stabile terreno L. 32 milioni Tel. 0141 353 787

AFFARE Castelnuovo casa ristrutturata 4 locali 2 bagni terreno mq 1500 L. 75 milioni vicinissima mq 100 terreno mq 1500 L. 98 milioni Telefonare 850 7703.

ALBENGA a pochi metri dal mare recentissima villetta soleggiata vista mare 2 camere cucina cantina Tel. 530 982.

ANDORA vicino mare impresa vende monolocali da L. 47 milioni e da L. 73 milioni Pagamento 24 mesi Telefonare mq. Tel. [redacted] 113 - 0182 85 360.

ANDORA Santa Diletta in posizione panoramica graziosa villa libera in giugno settembre a 15 km anche rateizzata in 3 anni Tel. 0182 85 360.

BARDONECCHIA libero 1 camera tinello cucinino bagno, volendo box auto. GIA L. Vendo Rare 011 339.0421.

BARDONECCHIA via Medail signorile ultimo piano soleggiatissimo mq 160 circa volendo divisibile, tel. 539 982.

BARDONECCHIA proprio via Medail libero più vicino 2 camere cucinotta 2 servizi L. 130 milioni Edili 011 447.1138.

BARGE zona dolcissima posizione panoramica nuovo con ogni acqua luce strada asfaltata, 17 milioni Tel. 0175 35 564.

BORGHETTO in posizione esclusiva (via Montebello) vendonsi alloggi in villa con giardino 12% Tel. 0383 44 330.

BORGHETTO in stabile signorile vendo 1 camera cucina servizi finestra interni. Tel. 011 363.4491 - 303.027.

BRUCHERASIO casetta nuova 4 camere stalla ampi porticati orto vendo L. da milioni Tel 0124 21 458.

BRUZASCO libera nuova ristrutturata con ampio terreno agricolo, giardini pensile. Tem. tel. 512 012

CANAVESE Lina Panoramico casa abitabile subito 3 alloggetti parziali corpo trustico mq 700 L. 80 milioni. Tel. 011 873.0100 - 878.3865 ore pasti

CASA nuova Via Po vicinanze Pessione indipendente terreno con progetto di ristrutturazione. Tel. 0175 758 147.

CASAMERCATO 06.86 Pedagnecentri nuovo cascine belle terrazzi vista ogni zona. Ricerco subito pomeriggio.

CASETTA nuova con terreno cedesi Piossasco zona Sassetta posizione panoramica L. 18 milioni Tel 0121 71 825.

CAVOUR cascina con 1000 mq terreno 2 vani stalla fienile acqua luce vendo L. 20 milioni Tel 0121 501 277.

CELLE Ligure occasione vendesi a 9 chilometri dal mare, in mezzo al verde, tre camere salone doppi servizi. Telefonare mattino 019 691 668

COLLINA Valle Po Revello casa indipendente 4 vani cantina stalla fienile terreno L. 75 milioni Tel. 0175 712 74.

GRUPPO ITALIA 447.5665 nuovo nuovi nel Canavese di 3 vani servizi fienile stalla terreno cambio L. 45 milioni.

IMMOBILIARE La Tiea in Ventimiglia costruzione bifocale con ognuno giardino box 0184 48 741

LAIGO appartamenti con giardino zona lago 2-3-4 vani permanente natale in casa nuova Tel 383 445

LAMEI appartamenti con giardino zona lago 2-3-4 vani permanente natale in casa nuova prezzo a partire da L. 15 milioni. Tel. 383 445.

LIDI di Comacchio (Ferrara) villette indipendenti, 5-6 posti, giardino, posto, ai mare anche mesi. Preventivi dettagliati senza impegno. Tel 0532 38 418.

LOANO vendo mq 100 ristrutturati 2 camere cucina servizi, box, garage ampissimo Tel 011 504 312

MADLIANO privati appartamenti in villa mq 150 più box e giardino inverno vera residenziale Tel 011 381 421

MARE Liguria Pomezia vendesi villetta mare vista golfo in zona tranquilla silenziosa, possibile ipotecario. Andare a Cervo Mulini e chiedere Tel 0183 87.338

OCCASIONISSIMA a Ulzio bellissima posizione panoramica vendo rustico in stato ancora abitabile mq 100 Tel 01 502 540.

PIEMONTE panorama appartamenti e ville vendesi anche Lago Maggiore, zoo golf, terme, ben prezzo L. 23 milioni realizzo tel 02 345.2065.

PRIVATO accogliendo villetta pagamento con proprio albergo bocciofila e conduzione familiare Tel. 0122 541 84.

RANELLO vicino ingresso 1 camera tinello cucinino bagno camera box L. 72 milioni ufficio 011 329 0621.

RIVALBA 35 km da Torino casa d'epoca 2 piani mq 300 più laboratorio per artigiani e garage prestigiosa panoramica terreno mq 2[illegible] mila privata ristrutturata per abitazione a centro mq 300 mq. Aurelio 598.807 - 597 774.

RIVIERA Ligure Imperia a 4 Albenga sul mare splendida vendo bifocale privata con parco e piscina ottimi prezzi interessanti rateizzo anche anticipo. Ufficio mutui Tel 0182 51 779 sera 50 851

RUSTICO da ristrutturare 22 km da Torino 1000 mq di giardino, 19 milioni pagamento rateale Tel 515.531 - 515 486.

SALICE d'Ulzio libera panoramica 1 camera soggiorno angolo cottura servizi box giardino Ufficio 011 326 524.

SALICE D'Ulzio Villa splendida esposizione panoramica ristrutturata arredata mq 75 posto auto tel 535 967.

SAN REMO vendo alloggio in villa bifamiliare ristrutturata Telefonare 011 660 0490 0184 48.090

SANFRONT (SALUZZO)

vendesi con 2 alloggi soggiorno 3 camere bagno giardino indipendente mq 1280, L. 75 milioni. Cedesi 5707

SARDEGNA golfo Marinella Velutini prenotiamo appartamenti arredati affacciati su spiaggia Tel 011 585 214.

SARDEGNA Palau villetta schiera sul mare 1-3 letto ampie verande giardino mutuo 3% Immobiliarenta 0789 754 500.

SARDEGNA S. Teresa villaggio Alghero mq 30 metri. Vista 2 letti servizi soggiorno giardino L. 80 milioni Immobiliarenta 0789 754 500.

SESTRIERE posizione centrale alloggio 3 camere cucina servizi posto auto coperto vendesi Telefonare 011 721 4177

VAL D'AVIAS 1400 mt villa nuova tre piani 350 mq divisibile in tre appartamenti, vista panoramica stupenda, prezzo vendita 300 milioni Tel 02 348 0653

VENDESI casa comprare corso Giordano particolarmente adatta a stanze doppie servizi ampi posto L. 150 milioni Tel. post 2124 34 030

VENDESI appartamenti villa sul mare Porto Cervo Costa Smeralda Pong Pinarello località molto eventualmente alternativo Tel 011 387 014 - 0189 310 54

VICINANZE San Bernardo d'Ast alloggio in villa signorile mq 90 box giardino vista bocce-bile Tel 011 364 491

110.000.000 prezzo favorito palazzina d'epoca da ristrutturare con terreno adiacente «Il Rustico» 533 012

12.000.000 rustico collinare con terreno a 30 minuti da Torino studio professionale in parte ristrutturato Telefonare 839 303 - 858.735 ore mediazione.

28 km Torino Carignano casa ristrutturata 5 vani 2 bagni box terreno mutuo permute. Nasi & Negro, 011 696.2122.

35.000.000 Villanova rustico 11 vani e cantina pericolante in parte abitabile con giardino. «Il Rustico», tel 533 012

27.000.000 presso Feletto Canavese rustico di parte da ristrutturare con parte e cortile adiacente studio professionale vendo con mutuo anticipo Tel. 858 303 - 858.735. No mediazione.

30.000.000 a 20 km da Torino casa rustica da ristrutturare 130 mq su 2 piani giardino, «Il Rustico», telefono 533 012

63.000.000 Canavese casetta abitabile mq 180 su 3 piani giardino possibile permanente studio professionale vendo ristrutturata. Tel 858 303 - 858.735

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

A Cesenatico-Gatteo mare affittiamo appartamenti vicino sul mare a partire da L. 300 mila stagionale garanzia Adria Holidays. Tel 0547 85 611 - 84 424

A Lido Adriano Lido Classe affitti settimane, bungalow villa appartamenti sul mare settembre gratuite, maggio, giugno, settembre, informazioni Consel Vacanze Lido Adriano (Ra) Tel 0544 494 050

A Rimini Nistino, stabilmente appartamenti zona Semiramide luglio ed L. 750 mila. Tel 0541 387 086 - 401 508

ALASSIO appartamenti arredati vicinissimi mare ottimi affitti da maggio a settembre Tel 0182 490 044

BORGHETTO privato affitta alloggi fronte mare giugno e successivi da L. 300 mila Tel 0182 972 202 - 841 433

CALABRIA mare affittasi vendesi anche settimanalmente mensilmente Tel 0962 31 556 - 31 068

LIMONE Piemonte Entrapque L. 2 milioni affitti annui villette appartamenti agosto e... Tel. 0171 976.780 - 011 503 635

MERVI appartamento arredatissimo per vacanze stagionale annuale comforts. Tel 010 324.1451

PIETRA Ligure affittasi 130 mt mare bivani nuovi per Pasqua e successivi ampia e quadrupla. Tel 0182 612 340

SANREMO centro residenziale open condominiale ampio terrazzo da L. 350 000 mese seconda casa Tel 0184 98 159

SARDEGNA Palau S. Teresa mare affittiamo nella ridente residenze immobiliare 0789 754 500.

SPOTORNO affittasi mese quinti cinque posti letto con giardino Telefonare 444 008

SPOTORNO grande appartamento ammobiliato anche come seconda casa a meno prezzo Tel 019 801 249 ore serali.

47 Alberghi, pensioni residence

ALASSIO Hotel Res 0182 42 044 vicinissimo mare elegante camere estivi giardino cucina scoperta

ALASSIO pensione Stunor 50 mt mare camere estivi, cucina genuina, bar, tutti i confort Tel 0182 43 291

ALASSIO pensione Dei Giardini vicinissima mare finalmente familiare cucina casalinga, parcheggio Tel 0182 42 078.

ALASSIO Pensione Centrale vicinissima mare finalmente familiare cucina casalinga, parcheggio Tel 0182 42 078.

ALASSIO residence Bianco Domenico (ME) 460 617 - 44.141 centrale 200 mt mare ultimi anni confortevole dotazioni

ALBERGO 30 km Torino camere 2 letti bagni, pranzi accurata cucina casalinga adatto per anziani Tel 834 6125.

AMPI spazi in centro, soggiorno per anziani affacciato sul giardino di piazza Statuto. Assistenza e tranquillità. Tel. (011) 531 418.

FINALE Ligure pensione Villa Francesca 019 691 309 queste lustre cucina 200 mt mare L. 24 mila, Pasqua L. 25 mila.

LAVARINA Hotel Desiderio tel. 0185 330 026 offriamo a Pasqua 5 giorni pensione completa 215 mila, tre 180 mila

PIETRA Ligure pensione Nadia 019 645 182 sul mare, cucina casalinga, pasto ottimi lunghi soggiorni

SPOTORNO Hotel Imperiale 50 mt mare camere con servizi soggiorno giardino ottima cucina. Tel 019 745 122

WEEKEND (pasquale tre giorni pensione completa L. 120 mila Hotel Brasena Rimini, tel 0541 381 736 - 380 195 vicinissimo mare, settembre raccolto.

49 Informazioni

AAA Borgo investigazioni coniugali indagini matrimoniali ovunque via Nizza 29 tel 650 6087

CROCERE corrispondenze riservate, indagini matrimoniali, servizi di sicurezza, investigazioni difensive Via Mercalli 2, tel 532 425.

HOLMES investigazioni, indagini matrimoniali e riservate Corso Re Umberto 83, telefoni 500 483 - 501 378

INFORMITALIA informazioni commerciali private indagini coniugali riservate. Corso Vittorio Emanuele 107, telefono 311 024 - 538 682

INUCHI metodi investigativi con notevole risparmio di costo prove documentate Manuela Emma, via Cuneo 7, 469 21 10.

50 Smarrimenti

CUCCIOLONE bracco nano marrone 10 mesi arrestito il 4 a Lanzo. Telefonare cas per favore. Tel. 490 198 - 477 606

LAUTA vicinanze stazione Lanzo a pelo lucido (nome Tino) smarrito giovedì in zona via Maria Teresa-Corso. Tel 530 287

52 Varie

A.A.A.A. ONORELLERIA privata ora di punto mobile gioielli. Corso Massimo. Corso Peschiera 181 tel. 334 832.

A.A.A.A. COMPERIAMO argentaria dentiera gioielleria vecchia antica valutando inoltre. Tel 0332 7327 via Aspern 27.

A.A. PER modesto mezzo del vostro ordine, arredo mobile, pitocchi, telefonate al 806 5081 vi saranno proposte le quotazioni massime delle pomiate per bottoni e Via Principe 47.

ACQUISTO e vendo mobili vecchi, quadri, argenti, in tutta la Piemonte, contatti Tel 0173 261 067 - 260 504.

ACQUISTO mobili arredamenti 830 quadri tappeti argenti porcellane bronzi specialmente stile e stoppe. Perino 878 296.

CERCO saggi di tarli formare la propria casetta, media bianca d'epoca, collezione, affari. Via Murghesi 12, tel. 696.8778.

LETTINI carrozzine, box, seggiolone, cameretta, seggiolone modello stretto, ampiamente corredati, quasi completamente sportivo quasi nuovo. Tel 011.4530.

Marco Beltrametti, [illegible] anni, Rivanazzano, lavorava [illegible] per [illegible] ditta [illegible] elicotteri

Un pilota dona il cuore e i reni

[illegible] spento lunedì stroncato [illegible] emorragia cerebrale - I genitori, il [illegible] e la fidanzata hanno esaudito [illegible] desiderio: gli organi sono stati trapiantati ie[illegible] pazienti di Bergamo [illegible] Torino

Alessandria. Il contenitore con il [illegible] (a sin.) arriva al campo d'aviazione e viene caricato sull'elicottero che subito si alzerà in volo e lo trasporterà all'ospedale di Bergamo

ALESSANDRIA — Il cuore ed i reni di un giovane di Rivanazzano, centro del Vogherese al confine con la provincia di Alessandria, morto nella serata di lunedì all'ospedale alessandrino, sono stati messi a disposizione dai familiari. Non sono risultate, invece, utilizzabili le cornee, che erano [illegible] pure offerte.

Il «donatore» è [illegible] Beltrametti, 32 anni, che abita[illegible] con i genitori, Giuseppe e Antonietta. [illegible] via Pedemonti era pilota elicotterista della «Eliasytem Eliagricola s.p.a.», [illegible] sede a Rivanaz[illegible] Ha un fratello, Fausto, sposato, titolare di un locale pubblico nell'Oltrepò.

L'espianto degli organi si [illegible] [illegible] 6,30 [illegible] ieri [illegible] tina, all'ospedale di [illegible] dria, da parte dell'équipe chirurgica del dottor Giuseppe Spinoglio, coadiuvata, per la parte cardiaca, da medici dell'equipe del cardiochirurgo professor Lucio Parenzan degli «Ospedali Riuniti» di Bergamo.

Due ore dopo, verso le 8,30, il cuore, sistemato in uno speciale contenitore, è stato trasportato con un elicottero, messo a disposizione dal Nucleo carabinieri elicotteristi di Orio al Serio (Bergamo), agli «Ospedali Riuniti», dove il professor Parenzan aveva preparato tutto per compiere il trapianto su un uomo di Rho. L'elicottero era pronto al decollo sul campo dell'Aeroclub «Boroneo», dove il contenitore è stato trasportato con un'ambulanza dell'ospedale scortata dalle «gazzelle» dei carabinieri. Il servizio è stato coordinato dal tenente colonnello Franco Tani.

Il ricevere il cuore [illegible] [illegible] Beltrametti è stato l'idraulico Angelo Brambilla, 44 anni, abitante a Rho in [illegible] Socrate, affetto da [illegible] grave forma di miocardiopatia per cui l'unica [illegible] [illegible] rappresentata dal trapianto. L'inferno, nella notte, dopo la notizia che ad Alessandria c'era un cuore disponibile, era stato trasportato agli «Ospedali Riuniti». L'intervento si è iniziato alle 9 ed è terminato alle 13. Ci sono state complicazioni nelle condizioni generali di Angelo Brambilla ricoverato ora, con prognosi riservatissima, al Centro di rianimazione intensiva.

I reni di Marco Beltrametti, invece, sono stati trasportati [illegible] con un'auto, sempre scortata [illegible] carabinieri, allo speciale centro dell'ospedale «Molinette» [illegible] Torino [illegible], nelle prossime ore, [illegible] trapiantati su due persone che verranno indicate dal computer, che analizza le caratteristiche del donatore e dei malati in attesa di trapianto.

Marco Beltrametti, un giovane molto noto e stimato, è stato colpito sabato mattina, [illegible] [illegible] in bagno, da un'emorragia cerebrale. [illegible] dalla madre, è stato [illegible] trasportato all'ospedale alessandrino dove [illegible] lì di lunedì è entrato in coma irreversibile.

Dice il direttore sanitario professor Giuseppe Manni: *«I familiari hanno offerto più organi del giovane. Abbiamo immediatamente informato l'autorità giudiziaria ed è iniziata l'osservazione di dodici ore, prevista dalla legge. Alle 6 di ieri mattina ha preso avvio l'espianto, concluso nel giro di due ore».*

«Marco era un generoso: più volte aveva parlato del desiderio di offrire i suoi organi. Come [illegible] saputo che [illegible] purtroppo più possibilità [illegible] salvarlo [illegible] abbiamo messo [illegible] corrente i [illegible] dell'ospedale», dicono la madre Antonietta ed il [illegible] Fausto Beltrametti.

Aggiunge la donna: *«Il dolore per [illegible] morte di nostro figlio è enorme. Sia lo, sia mio marito, però, [illegible] voluto che qualcosa di lui continuasse a vivere, in particolar[illegible] che una parte di Marco servisse [illegible] salvare la vita a qualche malato. Per questo, d'accordo [illegible] Fausto, abbiamo [illegible] per l'intervento. Spero di poter abbracciare presto le persone che [illegible] ricevuto il suo cuore ed i suoi [illegible] per me, sarà [illegible] bracciare mio figlio».*

Alla [illegible] dei [illegible] del giovane si è detta favorevole [illegible] anche [illegible] fidanzata di Marco Beltrametti. Nel pomeriggio di ieri la salma [illegible] pilota è stata trasferita a Rivanazzano, dove alle [illegible] si svolgeranno [illegible] funerali.

Franco Marchiaro

[illegible] Valenza, accordo sull'Usl

VALENZA — Accordo tra le organizzazioni sindacali e il Comitato di gestione dell'Usl 71 sulla vertenza che all'inizio di marzo aveva provocato 10 ore di sciopero proclamato dalla sola Cgil.

Queste le novità sui tre principali punti in discussione: congedi, organico, incentivazione.

L'utilizzo del congedo straordinario può avvenire per esigenze formative sino ad un massimo di 208 ore annue; per cause diverse la decisione spetta al Comitato di gestione.

La pianta organica definitiva verrà approntata al momento di redigere il nuovo piano di attività e spesa in stretto collegamento con le organizzazioni sindacali.

[illegible] problema dell'in[illegible] il [illegible] [illegible] impegna a ricontrattare subito la convenzione esistente con l'ospedale «Mauriziano» con l'obiettivo di istituire un fondo [illegible] munale tra Usl e nosocomio. Inoltre con l'avvento del nuovo contratto di lavoro verrà amplia[illegible] nei limiti del possibile l'istituto del plus or[illegible] per i dipendenti (e del conseguente incentivo alla produttività) in modo da aumentare anche gli orari di apertura al pubblico. *(r. e.)*

Buone prospettive per i prossimi tre mesi

L'industria in ripresa soprattutto [illegible] Casale

Più cauti gli imprenditori alessandrini nell'indagine dell'Unione

[illegible] — *«Ancora una prova voglia [illegible] fare (non mandiamola dettare!)»*. Questo il titolo dell'indagine dell'Unione Industriale [illegible] Alessandria che contiene le previsioni delle aziende della provincia [illegible] fino a giugno. [illegible] titolo [illegible] dimostra [illegible] [illegible] imprenditori alessandrini, pur [illegible] nasconderai le difficoltà, siano [illegible] ottimisti per l'andamento [illegible] loro [illegible] [illegible] trimestre [illegible] [illegible] è appena iniziato, prevedendo [illegible] [illegible] miglioramento rispetto [illegible] primi tre mesi dell'anno.

All'indagine hanno [illegible] [illegible] i responsabili di 107 aziende della provincia, con [illegible] totale di circa 12 mila addetti. Esaminando separata[illegible] i dati relativi ai [illegible] comprensori di [illegible] [illegible] [illegible] nei [illegible] se un clima più ottimista rispetto all'Alessandrino, [illegible] nelle previsioni sulla produzione sia in quelle [illegible] ni. Più ottimisti i [illegible] anche sulla cassa integrazione: mentre complessivamente [illegible] aziende che [illegible] [illegible] di dovervi [illegible] ricorso sono il 17 per cento, [illegible] Casalese questa percentuale è appena dell'8 per cento.

L'indagine è [illegible] cinquanta[illegible] da quando l'iniziativa [illegible] avviò dodici anni e mezzo [illegible] ed è stata presentata dal presidente dell'Unione Industriale, Angelo Venezia, che nell'assemblea [illegible] [illegible] [illegible] potrà essere [illegible] [illegible] nell'incarico: lo ricoprì da quattro anni e lo statuto prevede una sola rielezione. Con il presidente Venezia c'erano il direttore Mario Augusto Rosai, il vicedirettore [illegible] Fornaro e il responsabile dell'Ufficio studi, Filippo Cannova.

Spiega Angelo Venezia: *«L'ottimismo che constatiamo ancora il nostro sistema [illegible] nomico e industriale è un elemento che tutti avvertono. In alcuni campi, specialmente finanziari, c'è persino traccia d'euforia. [illegible] direttura che si celebri, [illegible] queste settimane, un [illegible] dibattito [illegible] politica ed [illegible] nomia: la prima impantanata in polemiche e scontri, la seconda che marcia per conto suo, a buona velocità, sulle [illegible] sviluppo».*

Il presidente, però, [illegible] nasconde le preoccupazioni per la situazione politica, ammonendo [illegible] [illegible] [illegible] illusioni *«perché un'economia senza direzione governativa efficace, anche se ha [illegible] un certo slancio, è destinata a perdere [illegible] colpevi di pochi mesi»*. Conclude [illegible] Venezia: *«Leggiamo dunque con cautela i risultati di questa cinquantesima indagine congiunturale: il rischio [illegible] una [illegible] fase involutiva o di stasi è [illegible] tener presente»*.

I [illegible] sono stati esposti [illegible] [illegible] Casanova che ha ricordato [illegible] nell'85 ci ala stata una [illegible] sione (mille unità) nel [illegible] ro dei disoccupati o di quanti attendono [illegible] prima [illegible] pazione; i contratti formazione-lavoro, inoltre, [illegible] lo assicurano [illegible] [illegible] per i giovani.

[illegible] generale le previsioni per il trimestre aprile-giugno [illegible] una crescita dell'occupazione, della produzione, degli [illegible] [illegible] nel totale [illegible] per l'esportazione), anche se con differenziazioni tra settore e [illegible]. Elevato anche il [illegible] delle aziende che hanno programmato investimenti, [illegible] per ampliamenti, sia per sostituzioni. Cresconi le [illegible] nel trovare personale specializzato e cala [illegible] 24 [illegible] 17 per cento, rispetto [illegible] primo trimestre '87, la previsione di [illegible] alla cassa integrazione.

L'ottimismo domina [illegible] il [illegible] chimico-gomma-plastica, ma soddisfacente [illegible] [illegible] l'andamento congiunturale per il comparto tessile e dell'abbigliamento.

L'ottimismo per [illegible] aziende metalmeccaniche, le alimentari e per quelle [illegible] lavorano calzature, pelli e cuoio. Tornano positive [illegible] le previsioni per [illegible] dei materiali [illegible] costruzione.

r. m.

Prosegue [illegible] nostro concorso

Leggi Gioca Vinci oggi [illegible] cartoline

In [illegible] le [illegible] della provincia

«Leggi gioca vinci»: continua la caccia alla fortuna. Il concorso milionario che *La Stampa* propone ai suoi lettori dal Piemonte e dalla Valle d'Aosta si sta avviticchiando alla penultima delle sue ultime due settimane di gioco e, per dare a tutti altre possibilità di vittoria, inizia la distribuzione nuove schede di partecipazione.

[illegible] le cartoline [illegible] [illegible] trovare nelle edicole delle province di Alessandria, Asti e Vercelli. Domani verranno distribuite nelle province di Novara, Cuneo e Torino. Gli abbonati le riceveranno per posta.

Per avere una cartolina bisogna comperare una copia de *La Stampa*. Più copie si acquisteranno, più saranno le cartoline a disposizione per partecipare alla «caccia» ai premi milionari in palio ogni settimana fino a luglio.

Intanto prosegue il secondo gioco. Nei giorni scorsi abbiamo [illegible] fornito [illegible] prime [illegible] serie di immagini di monumenti. [illegible] presentiamo la quarta. Per molti la meta è vicina: su parecchie delle cartoline-concorso dei nostri lettori dovrebbero mancare pochi simboli per completare la «striscia» relativa alla seconda settimana di gioco. E' quindi importante controllare attentamente le immagini che pubblichiamo, aiutandosi con i numeri stampati nel riquadro, e se si completa la seconda linea stampata sulla cartolina bisogna telefonare subito al numero 011/59.55.272 (a disposizione anche per ogni chiarimento). Ricordiamo che il termine per comunicare la vincita scade alle ore 20 di venerdì.

Anche oggi proponiamo, nello spazio dedicato al nostro concorso, una scheda illustrativa di uno dei monumenti protagonisti di «Leggi Gioca Vinci». Le schede potranno essere utili a chiunque voglia approfondire la storia degli edifici attorno a cui ruota la nostra iniziativa.

Sono padre [illegible] figlio, [illegible] 58 [illegible] 31 anni, proprietari del castello di Torre [illegible]

Rinviati [illegible] giudizio gli antiquari Parodi di Novi con l'accusa di evasione Iva per 105 [illegible] milioni

Erano stati denunciati dopo [illegible] controllo della Guardia di Finanza - [illegible] [illegible] cognati, negozianti

ALESSANDRIA — Gli antiquari Vittorio e Valerio Parodi, padre e figlio, 58 e 31 anni, abitanti a Novi Ligure in via Roma 90 dove svolgono la loro attività, proprietari del castello di Torre Ratti, secondo il giudice istruttore Nicola Nappi sono [illegible] fiscali. Il magistrato li ha rinviati [illegible] giudizio [illegible] tribunale contestando loro [illegible] non aver annotato [illegible] [illegible] sui registri Iva corrispettivi per 106 milioni e 740.272 lire. Gli [illegible] tiquari novesi negano e dicono [illegible] [illegible] presentato un ricorso [illegible] [illegible] amministrativo [illegible] [illegible] confutatore i risultati della verifica compiuta dalla Guardia di Finanza.

Il magistrato nel [illegible] provvedimento [illegible] rinvio a giudizio usa termini molto [illegible] nei confronti degli imputati. Il cui comportamento *«depauperò la collettività»* perché [illegible] [illegible] il fisco *«subì»* [illegible] *Stato»*. Vittorio e Valerio Parodi, denunciati all'autorità giudiziaria dopo l'ispezione della Guardia [illegible] Finanza, erano stati prosciolti con formula ampia dal procuratore della repubblica Enrico Zucio ma il giudice istruttore non ha accolto [illegible] la richiesta del pubblico ministero e ha inserimento gli antiquari. Dice il magistrato che [illegible] compiuto [illegible] sufragato da elementi logici tali da far ritenere che [illegible] verifica [illegible] Guardia di Finanza sia fondata e documentata e non [illegible] può concillare un contistente [illegible] di banca [illegible] [illegible] successivamente mode[illegible]

[illegible] comunque il tribunale a pronunciarsi sui due [illegible] tiquari novesi stabilendo [illegible] in effetti hanno violato il fisco.

Il sostituto procuratore della Repubblica ha rinviato a giudizio, sempre per evasione fiscale, Claudia Scozzi[illegible] [illegible] anni, Alessandria, via Girgenti [illegible] e [illegible] Mario Amoroso di 41, via Vochieri 66, soci di un negozio di generi alimentari e bar in sobborgo Mandrogna. Secondo l'accusa i due commercianti nel 1984 avrebbero [illegible] [illegible] nelle scritture [illegible] fini dell'Iva e delle imposte dirette [illegible] per oltre 42 milioni e mezzo.

I funzionari dell'ufficio Iva hanno [illegible] [illegible] giudiziaria cinque rapporti a carico di altrettante ditte i [illegible] avrebbero [illegible] [illegible] presentare le [illegible] sioni Iva. Sono [illegible] Visconti, responsabile di un'officina meccanica in via Claro 4; Liliana Attolini, della «Casa [illegible] lume»; la ditta «La [illegible] divia» di Tassinario e Masteghin, lavorazione articoli di pelle di Va[illegible]; la [illegible] «Jumbo trans» per il trasporto carni di Conti & C. e la ditta «Sover», commercio alimentari di Riggi & C., entrambe di [illegible]

Carlo Visconti si sarebbe reso responsabile di un'evasione di 70 milioni; Liliana Attolini di tremila inferiore a 90 milioni ammonta, secondo l'accusa, l'evasione contestata alla ditta valenzana. Le altre due aziende alessandrine avrebbero compiuto un'evasione rispettivamente di 35 e 10 milioni.

L'evasione [illegible] contestata a Visconti, se accertata, prevede il pagamento di una pena pecuniaria di 300 milioni mentre il di 150 milioni quella prevista per Liliana Attolini e di ben mezzo miliardo la somma che dovrebbero pagare i titolari del «La [illegible] Fulvia» [illegible] Valenza. [illegible] [illegible] [illegible] previsti per i titolari delle ditte «Jumbo Trans» e «Sover» di Alessandria. A carico di tutti costoro verrà comunque svolta istruttoria penale per accertare le reali responsabilità.

a. o.

[illegible] Novi, eroici per spaccio di droga

NOVI LIGURE — Sei persone sono state arrestate per detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti al termine di un'operazione condotta dai carabinieri di Novi, Capriata, Ovada e Montoggio.

Sono Carlo Calvi, 21 anni, abitante a Castelletto d'Orba in via IV Novembre 92; Gian Paolo Amerio, 33 anni, anch'egli di Castelletto (via S. Sebastiano 34); Ivan Marchelli, 28 anni, di Silvano d'Orba (via Roma 44); il novese Domenico Carpenteri, 27 anni, domiciliato in via Tortona, che si trova già in carcere per altri reati; Antonino Longo, 34 anni e la moglie Rosalia Pama di 31 che abitano a Montoggio

In breve

[illegible] Incontro a Savona per l'Erro

ACQUI TERME — Le dichiarazioni dell'assessore regionale ligure all'Ecologia, Acerbi, quando dice che non si farà la discarica di rifiuti industriali tossico-nocivi di Ca' Nanin di Pontinvrea, alle sorgenti dell'Erro, non tranquillizzano i responsabili dell'Usl acquese e del «Comitato per la salvezza dell'Erro». Confermato pertanto l'incontro di oggi a Savona tra le Usl interessate al torrente «per *stabilire un'azione comune che preservi l'ambiente e l'approvvigionamento idrico della Valle Erro*», come sostiene il presidente acquese Ennio Baiso. Ci sarà anche la «Camminata alle sorgenti dell'Erro» programmata per il 10 maggio dal «Comitato».

[illegible] per un incidente

CASALE MONFERRATO — Il sostituto procuratore [illegible] Repubblica ha incriminato per omicidio colposo Claudio Bergami, 32 anni, Pavia. L'uomo, un mese fa, [illegible] guida della propria «Ritmo» ha investito e ucciso il pensionato casalese Luigi Bosco, 80 anni, che a piedi stava attraversando la strada sulla statale 31 vicino a Casale Popolo.

[illegible] soggiorni estivi

BERRAVALLE SCRIVIA — L'amministrazione comunale informa che sono aperte fino al 30 aprile le iscrizioni ai soggiorni estivi per ragazzi organizzati dalla Provincia. Per i bambini dai 6 ai 12 anni sono disponibili dieci posti ad Arenzano e quattro a Caldirola; per i ragazzi dai 12 ai 14 anni vi sono due posti a Caldirola e 5 nei campeggi in località da stabilirsi. Occorre presentare domanda all'ufficio servizi sociali.

Un concorso per segretario

CASSANO SPINOLA — Il Consorzio di bonifica del bacino dello Scrivia bandisce un concorso per titoli ed esami a un posto di segretario. Le domande di partecipazione devono pervenire entro le 12 del 5 maggio; è richiesta la laurea in giurisprudenza.

Pozzolo, [illegible] all'acquedotto

P[illegible]ORMIGARO — Il Consiglio comunale ha deciso di far eseguire lavori per la costruzione dell'impianto [illegible] trattamento dell'acqua potabile [illegible] filtrazione e clorazione automatica. Il costo dell'opera, compresi gli allacciamenti all'acquedotto e il capannone, è di 115 milioni.

Casale, assemblea alla Sip

[illegible]SA[illegible] MONFERRATO — L'assemblea dei lavoratori Sip ha approvato un documento con cui si chiede la revoca degli aumenti delle tariffe dell'acqua e una serie di garanzie sulla salvaguardia dell'ambiente e sulla tutela della salute. L'assemblea giudica [illegible] inaccettabile la ripresa in città della lavorazione dell'amianto.

Valenza, nuovo segretario pci

VALENZA — Gabriele Marmiegan è il nuovo segretario sezione del pci: è stato eletto al termine della conferenza di organizzazione durante la quale sono stati dibattuti temi di carattere generale e locale. Gli altri componenti del direttivo sono Liviano Bellini, Giovanni Bosco, Enzo Silvestrin, Paolo Chiotto, Silvano Richetti, Antonella Maganza, Giuliano Spigariol, Pietro Fontanella, Umberto Francesconi, Gianpiero Ferraris, Mario Mantovanelli, Antonio Avanzi, Luciano Lenti, Dario Mazzarello, Ciro Pisilllo, Germano Tosetti, Gianfranco Ravizzola, Fabio Rossi, Osvaldo Baio.

Tortona, condannato per furto

TORTONA — Il genovese ventiduenne Fulvio Matis, sorpreso ad armeggiare sull'auto di Marco Parodi, 25 anni, abitante a Sale, il quale ha subito informato i carabinieri che sono accorsi, è stato arrestato, processato per direttissima e condannato a 4 mesi di reclusione dal pretore. Gli sono stati concessi i benefici di legge per cui è stato scarcerato.

[illegible] di terremoto fra Ovada e Novara

OVADA — Una [illegible] terremoto del terzo grado della scala Mercalli, ieri poco prima delle 14 ha interessato [illegible] zona che da Genova, at[illegible] l'Appennino e [illegible] valle della Stura, raggiunge [illegible]: è [illegible] avvertita soprattutto nei [illegible] centri della vallata, a Rossiglione, Campoligure e Masone, qualcuno si è allarmato ed è sceso in strada.

[illegible] molto meno intensa la scossa è stata invece regi[illegible] ad Ovada e nei paesi circostanti, particolarmente nella zona pianeggiante che va verso Alessandria e Novi Ligure. Chi l'ha sentita ha avuto la sensazione che fosse avvenuto unò scoppio e non soltanto un leggero movimento tellurico.

L'impiegata [illegible] Teresa Pizzorni, di Rossiglione, si è molto spaventata. *«Ho pensato che qualcosa fosse crollato vicino al palazzo comunale, tanto è vero che ho lasciato i colleghi ad uscire per andare a vedere che cosa era successo»*, ha detto.

I maggiori timori si sono avuti nel borgo inferiore di Rossiglione dove molta gente è uscita di casa. Alcuni hanno pensato che in cielo stesse transitando un aereo e, come si verifica spesso, hanno ritenuto che il boato fosse stato conseguenza del superamento, da parte del velivolo, del muro del suono.

Identico allarme a Masone dove la gente è [illegible] precipitosamente nelle [illegible] spa[illegible] proprio per la vio[illegible] dell'«esplosione» [illegible] aveva percepito. *«Ho sentito un tremendo boato — dice una casalinga di Masone —; sono corsa in strada dove ho trovato anche tutti i miei vicini di casa e ci siamo chiesti che cosa fosse accaduto»*.

Anche a Campoligure il fenomeno tellurico è stato registrato come negli altri due centri della vallata. Ad Ovada il sisma è [illegible] avvertito solo da qualcuno, che fra l'altro non ha dato molto peso perché il fenomeno evidentemente è stato meno intenso.

A Molare, Cremolino e Silvano d'Orba la gente dice di non aver sentito nulla. [illegible] anormale [illegible] le 14. A Ta[illegible] Monterrato, Claudio Oliveri, vigile urbano in servizio al Comune di Ovada, ha avvertito il fenomeno e si è subito reso conto che si trattava di una scossa tellurica. *«Non mi sono allarmato molto perché è stato solo uno scossone che ha avuto la durata di un istante»*, dice.

Non viene segnalato alcun danno, anche nei paesi dove la scossa è stata più violenta.

r. bo.

Salone LA STAMPA

OLIVERO
Piazza S. Secondo - ASTI

LEGGI GIOCA VINCI
LA FORTUNA VIAGGIA IN LANCIA
AUGURI!
CONCESSIONARI LANCIA DI ALESSANDRIA [illegible] PROVINCIA.

PRIMA DI CHIEDERE UN PRESTITO CHIEDI SE E' FACILE RESTITUIRLO
PERSONALFIDO SECURITY
IL PRESTITO FACILE DA OTTENERE FACILE DA RESTITUIRE CON POLIZZA VITA E INVALIDITA' IN PIU'
IN TUTTE LE AGENZIE CRT

Un episodio della storia di Alessandria nei primi anni dell'800

Quella fucilata in piazza Libertà

Furono le truppe di Napoleone a realizzare i viali che circondano la piazza - I gendarmi li difesero sparando anche a chi osava soltanto staccare un - L'odio per gli occupanti francesi - La proposta, alla Restaurazione, di sradicare gli alberi - Quando nei caffè si riunivano i Carbonari

Da una stampa dell'epoca: folla esultante in piazza della Libertà, nel maggio 1859, per acclamare Napoleone III e Vittorio Emanuele II appena giunti in città ed alloggiati a Palazzo Ghilini

ALESSANDRIA — Prima che venisse trasformata essenzialmente in un parcheggio per (con lo sfratto progressivo di ogni altra attività, compreso il mercato) piazza della Libertà è stata per secoli il salotto cittadino. Sotto i viali alberati si poteva passeggiare, conversare, riposarsi sulle panchine: per la verità c'è chi lo fa ancor oggi, al prezzo di ingoiare gli scarichi dei motori, un tempo c'era più tranquillità, più gusto di gustare l'attimo di pausa, di frescura all'ombra degli alberi.

Eppure proprio quei viali furono inizialmente «sparso di discordia» fra gli alessandrini e le truppe francesi d'occupazione. L'aspetto attuale di piazza della Libertà risale infatti al 1805, quando fu abbattuto il vecchio Duomo che ne occupava una larga fetta. Napoleone voleva una piazza d'armi nel centro della città e fu bastare alle distruzioni che avrebbe comportato.

I francesi, poi, seminarono per i viali le robinie, alberi poco comuni all'epoca, notate parti; anzi, quel poco che se ne sapeva riguardava solo i difetti, tanto che la gente le aveva ribattezzate «mal seme». Insomma: le povere robinie portate d'oltralpe erano diventate subito i capri espiatori rabbia popolare anti-francese; i ragazzini, in particolare, si divertivano a devastare le pianticelle.

Ma i francesi andarono per le spicce: furono emanati ordini severissimi per la salvaguardia delle robinie e poste addirittura quattro sentinelle agli angoli della piazza.

Il fattaccio accadde un tardo pomeriggio della primavera 1807. Un ragazzino della famiglia Zani (che abitava la casa d'angolo con via Giacomo della Vittoria, poi abbattuta per il posto ad un'ala del municipio) staccò il ramo fiorito di una robinia. Immediatamente fu affrontato da una delle sentinelle.

Possiamo immaginare la scena: «*Alàdi, fermo e sparo*»; ma il ragazzino non se ne dà per inteso e si lancia di corsa verso la «contrà larga» (via dei Martiri), a quell'ora gremita per il passeggio serale. Conta sullo scompiglio e sul fatto che il gendarme non oserebbe il rischio di ferire un

Invece il francese osò: dal suo lungo fucile ad avancarica partì il «crack» della schioppettata. Urla, confusione, strepito di passi in fuga; selciato della «contrà larga» restò il corpo esanime del giovane Zani; stringeva ancora in pugno il ramo fiorito della robinia. La pallottola gli aveva trapassato la spalla, tendendolo storpio: da quel momento fu conosciuto come «*Zani d'la sciopëtà*» («Zani della schioppettata»).

Il fatto servì a rafforzare il legame ideale, agli occhi del popolo, fra gli alberi della piazza e gli odiati occupanti francesi. Tanto che quando si sparse la voce della sconfitta di Napoleone alcuni pezzi ed i partigiani dei Savoia cominciarono ad incitare il popolo alla rivolta dicendo che fra breve, all'arrivo delle truppe austriache, i francesi sarebbero stati legati alle robinie e bruciati assieme alle piante.

1814, alla Restaurazione, i più fanatici del nuovo governo municipale proposero veramente di sradicare gli alberi della piazza; il comandante della guarnigione piemontese aveva già dato il suo assenso. Prevalse però il più moderato e logico parere del maggiore austriaco Stampfen (erano gli austriaci, questa volta, ad avere l'ultima parola) e le robinie restarono il loro posto. Anzi: l'area interna ai viali divenne di proprietà dello Stato abbandonando l'appellativo di piazza d'armi. Solo quando fu realizzata la nuova piazza d'armi (in corrispondenza dell'attuale piazza Matteotti) il grande quadrilatero delimitato dai fu ribattezzato piazza Reale.

Per tutto l'Ottocento la piazza rimase il cuore della vita cittadina: ai lati si affacciavano i principali edifici pubblici, ma soprattutto numerosi caffè, alcuni dei quali ebbero una parte non secondaria, come ritrovo di cospiratori, nelle vicende politiche dell'epoca. Sette anni dopo, nel 1821, anche piazza Reale, con i suoi locali pubblici, fu teatro dei preparativi per la sfortunata insurrezione carbonara, preludio ai moti indipendentistici.

Nella piazza voluta da Bonaparte, un futuro imperatore francese, Napoleone III, arrivò nel per guidare le truppe franco-sabaude nella Seconda Guerra d'Indipendenza. Era sbarcato a Genova, il 12 maggio, dalla nave «Regina Ortensia»; secondo le cronache entrò in città il 15 del 14 maggio accolto da Vittorio Emanuele II. Entrambi presero alloggio a Palazzo Ghilini, l'imperatore nell'appartamento di sinistra (dove oggi è la Prefettura), il futuro Re d'Italia in quello di destra (dov'è la Provincia). Si chiude così idealmente il primo ciclo storico dell'attuale piazza della Libertà.

Piero Bottino

A Balzola e Villanova si : «Siamo stati dimenticati»

A Morano Po oggi si installa il primo depuratore in prova

E' di una ditta privata - Un prove - Regione ancora nessuna direttiva

MORANO — Oggi s'inizieranno le operazioni per dotare di un impianto di depurazione il pozzo dell'acquedotto che, com'è noto, è stato contaminato dal benzene.

Spiega il sindaco di Morano, Gian Carlo Tiozzo: «*Una speciale ditta ci ha chiesto di poter installare il depuratore per compiere prove e analisi sul trattamento dell'acqua contaminata dai diserbanti. Questa prova durerà un mese e, se sarà accertata che l'impianto funziona a dovere, prenderemo in esame la possibilità di chiedere che resti collegato all'acquedotto*».

Si tratta quindi di un'iniziativa non ufficiale, ma a Morano — così come a Villanova e Balzola, i paesi che sono in emergenza dall'8 marzo — i sindaci guardano con molta attesa ai risultati.

Commenta Mauro Cabiati, sindaco di Villanova: «*Pensiamo di dotare di un depuratore anche il pozzo dell'acquedotto nostro paese: per finanziare l'installazione occorrono 70-80 milioni, che stiamo cercando di trovare nel bilancio comunale. Questo perché dalla Regione fino a questo momento non sono venute indicazioni su come affrontare l'emergenza*».

«Ci sentiamo abbandonati. Dopo l'incontro a Roma del 2 aprile col ministro della Protezione civile, Zamberletti, era stato un incontro operativo di noi sindaci con la Regione per avere direttive sulle quali muoverci: purtroppo, fino ad oggi, di questo incontro non è successo nulla», conclude Tiozzo.

Per il momento si sa solo che il Consiglio regionale si riunirà mercoledì e forse sarà trattato in quella sede anche il tema emergenza. A Torino, ad assistere ai lavori del Consiglio, si recherà come osservatore il sindaco di Villanova. Nella stessa serata è prevista una seduta comune delle giunte di Balzola e Villanova. «*Decideremo che cosa fare. Certamente, c'è il rischio che l'installare il depuratore di nostra iniziativa comporti il mancato finanziamento da parte dello Stato. Tuttavia non possiamo più attendere a lungo: dobbiamo agire*», commenta Cabiati.

Dice inoltre Francesco Bonato, sindaco di Balzola: «*Ad oggi l'acuità dell'emergenza sta frenata: a parole si è fatto molto, ma nel concreto abbiamo visto ben poco. Invece per l'emergenza bisogna trovare una soluzione*».

Seguendo le indicazioni regionali, i Comuni in emergenza non possono trivellare nuovi pozzi, più profondi, ma sottolineano gli amministratori di Balzola e Villanova: «*La pianura è una groviera di pozzi. Anche nei pozzi vicini ai nostri si sono cercate falde più profonde: adesso che cosa si aspetta a darci indicazioni concrete sull'eventuale approfondimento dei pozzi attuali?*».

Insomma, nei tre paesi del Casalese gli animi si stanno scaldando, anche perché le analisi sulle acque dei pozzi di Morano indicano un aumento della presenza di benzene.

Mauro Facciolo

Deciso dal Consiglio nel Vallone di S. Giovanni

A Valenza un nuovo parco

VALENZA — Il vallone di San Giovanni, fino ad oggi deposito degli «scarti urbani», verrà interamente recuperato e risistemato a parco.

L'ha deciso il consiglio comunale dopo lunghe discussioni che non vertevano sull'opportunità dell'opera, riconosciuta anche dalla minoranza, ma sul metodo scelto dalla giunta per il progetto. Dapprima Paolo Ghione e Renzo Navarino, per il pci, poi Luigi Capra, per indipendenti di sinistra, lamentavano la mancata discussione in commissione con «l'evidente intento di non approfondire con la minoranza i problemi di Valenza».

L'assessore ai Lavori Gerardo Monaco ribatteva che è stata una decisione dovuta unicamente alla mancanza di tempo. Concludeva poi il sindaco Cesare Bacciglupi: «*I tempi sono stati accelerati per dotare la città di un'opera fondamentale con un anno di anticipo sulla data prevista*».

L'ampia zona delimitata in alto da viale Brigate Partigiane, viale Padova e via Rimini (grosso modo corrispondente alle ex porte Casale e Po che caratterizzano la Valenza antica) e, in basso, dal rio Orsara è abbandonata, con un degrado accresciuto dai materiali di riporto e rifiuto. L'intervento la trasformerà in un polmone verde ma ne farà un luogo ideale per il e lo sport, culturali e ricreative.

Inizialmente si pulirà il vallone dai rovi che attualmente lo ricoprono, poi si procederà ad una serie di sbancamenti di terra: in superficie lungo viale Padova dove verranno messi a nudo gli antichi ni; in riempimento nella zona di viale Brigate Partigiane dove è previsto un cheggio.

Si passerà quindi al consolidamento e ripristino delle scarpate, alla risistemazione degli alberi e all'inerbamento del terreno, infine alla dotazione di tutti quegli elementi che ne faranno un polo di attrazione per adulti e bambini.

Sono previsti percorsi pedonali, con a senza marciapiede, piste ciclabili, piazzole per la sosta, luoghi panoramici, una piazza del diametro di 20 metri per il gioco e lo sport e una «parete» per le attività alpinistiche.

r. c.

CASALE: UNA PERGAMENA ALLA CENTENARIA

Casale Monferrato. Grande festa per Virginia Ramezzana vedova Patrucco, la casalese che ha compiuto cento anni. Il sindaco Riccardo Coppo e gli assessori Carlo Mina e Piergiorgio Corona hanno consegnato alla signora Virginia una pergamena per ricordare l'eccezionale avvenimento. Erano presenti i tre figli, Giulio, e Luciana, si festeggiamenti non ha potuto partecipare il nipote Carlo Patrucco, vicepresidente della Confindustria, che è impegnato a Torino per ragioni del suo incarico. Nella nostra foto: il sindaco Coppo consegna la pergamena e saluta Virginia

Dal ministero stanziamento milioni

Rocca Grimalda, progetto contro il pericolo delle frane

Opere di bonifica dell'acquedotto e sistemazioni degli sc

ROCCA GRIMALDA — Con i 700 milioni stanziati dal ministero della Protezione civile, d'accordo con quello dei Lavori pubblici, sarà possibile dare inizio alle opere di risanamento idrogeologico del centro storico del paese.

Sulla base di uno studio che è stato eseguito da un gruppo di tecnici della gione, Giuseppe Ben, Anna Lazzari ed Alberto Oliveto, c'è una «carta di rischio» che conferma il pericolo di dissesto di cui potrebbe essere colpito questo piccolo centro, abbarbicato su uno strapiombo della Valle Orba.

Il paese è sempre stato interessato ma se un tempo questo fenomeno avveniva soltanto sul lato Sud-Est, da qualche anno è coinvolta anche la zona Nord. Di qui gli studi e la «carta di rischio» che indica le zone più vulnerabili dai dissesti.

Gli smottamenti sono provocati da diversi elementi e quindi i provvedimenti da assumere devono essere interdipendenti ma, nello stesso tempo, complementari tra loro.

Variegati i suggerimenti dei tecnici, dalla prosecuzione delle operazioni di bonifica del vecchio acquedotto fino alla eliminazione delle , alla sistemazione degli scarichi della rete fognaria affinché le acque possano raggiungere la base dei versanti e non si disperdano lungo la scarpata creando erosioni.

Lo studio si sofferma anche sulla necessità che le acque raccolte dai pluviali siano convogliate nella rete fognaria e sulla manutenzione dei boschi che occupano buona parte dei versanti che attorniano la rocca, nando gli alberi fusto, in genere cadono i nubifragi, e mantenendo le cappelle.

E' poi suggerita la sistemazione Rio Fontana con la creazione di briglie ed eventuali difese spondali sulla riva destra.

Con i 700 milioni messi a disposizione dalla Protezione civile il consiglio comunale di Rocca Grimalda ha deciso di richiedere un progetto generale di massima al Servizio geologico regionale mentre all'ingegner Ugo Gaia è stato dato l'incarico di un progetto esecutivo dei primi lavori.

«*Il primo lotto* — dice il sindaco Renzo Ottria — *dovrà prevedere il consolidamento verso Sud, dalla scuola materna al piazzale del posteggio chiesa, alla Casa di riposo e, se resteranno disponibilità, in altre zone*».

Il sindaco non nasconde la soddisfazione per questo intervento che sarà gestito dal Comune e che si aggiunge ai diversi lavori pubblici in atto, per un totale di un miliardo e 800 milioni, non poca cosa per un Comune di 1300 abitanti.

r. bo.

STATO CIVILE

CASALE

NATI: Piero Castellano, Mauro Di Pierno, Serena Boccignone, Elisa Benigno, Francesca Ferraris, Tracy Daniel Ponati, Cristina Sciangaetta, Giorgia Francia, Carolina Francia, Riccardo D'Amato, Andrea Tirelli, Fiorella Palazzolo, Cinzia Variara, Federico Gabellotti.

MORTI: Giovanni Battista Lorenson, 66 anni, pensionato; Ernalo Casalone, 79, pens.; Alfredo Bonfiglio, 58, pens.; Armelia Barbano, 77, pens.; Daniele Guala, 75, pens.; Olga Volpato, 73, pens.; Pierina Bertone, 86, pens.; Vittorio Brillo, 53, coltivatore diretto; Francesco Scarsi, 77, pens.; Pasquale Bodo, 55, operaio; Giovanni Pisoni, 87, pens.; Santina Ferrera, 70, pens.; Giacomo Ciocchetti, 86, pens.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO

Paolo Ferrini Stramba, 25 anni, agente di commercio, con Marina Orsaco, 22, studentessa; Carlo De Regibus, 27, impiegato, con Cristina Novarino, 26, imp.; Mario Costanzo, 23, imp., con Giovanna Cappellaro, 23, imp.; Massimiliano Patrucco, 18, operaio, con Loredana Lombardi, 22, operaia; Giovanni Battista Auxilia, 27, ingegnere, con Maria Consolata Buzzi, 27, ingegnere; Pierluigi Bellingeri, 26, ingegnere, con Patrizia Delmonte, 26, ingegnere.

ACQUI TERME

NATI: Luca Calligaro; Danilo Diotti; Angelo Tudisco.

Morti: Giacomo Bosonea, 1904, pensionato; Luigi Bistolfi, 1928, pensionato; Teresio Parodi, 1927, agricoltore; Virginio Dallatorre, 1912, pensionato; Maria Assunta Tarantasco, 1901, pensionata; Giovanni Berruto, 1918, pensionato; Francesco Avignolo, 1904, pensionato.

OVADA

MORTI: Teresa Tasca, di anni 74; Pietro Paravidino, 63; Giovanni Pesce, 75; Celestino Canepa, 82; Francesco Martini, 67.

PUBBLICAZIONI

Gian Antonio Anta, medico chirurgo e Marina Rosso, tecnica di radiologia; Giuseppe Ottonello, impiegato e Loretta Vignolo, studente; Enrico Giammichele, assistente tecnico e Patrizia Piano, insegnante.

NATI: Eugenio Crediito; Giada Volpi.

MORTI: Maria Rosa Lenti, 89 anni, pens.; Rosina Manteiii, 75 anni, pens.; Angelo Giacomasso, 69 anni, pens.; Franco Varlelli, 40 anni, esercente.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO

Vigotti, medico, con Biasone, studentessa; Antonino Camin, commerciante, con Colette Giorgione, casalinga.

NATI: Andrea Tandstro; Lorenzo Mastarotto; Valentina Berra.

MORTI: Angela Costantina Guagnini, anni 78, pens.; Giuseppe Tiarella, anni 75, pens.; Domenico Ghiglieri, anni 69, pens.; Assunta Repetto, anni 82, pens.; Maddalena Maria Gosve, anni 81, pens.; Giuseppina Nuzzolese, anni 97, pens.; Brunetto Maselli, anni 65, pens.; Virginia Carmelina Maria Morandi, anni 56, pens.; Pietro Carlo Marguati, anni 74, pens.; Luigia Teresa Maddalena Possati, anni 88, pens.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO

Antonio Carlo Ruotolo, parrucchiere e Maricella Schifone, impiegata; Paolo Franco Pierpini, impiegato e Silvana Biglieri, impiegata.

(Tutti i dati si riferiscono al periodo 4-10 aprile)

Il notaio Carlo Chiapuzzo 187 milioni; l'industriale Vittorio Ghisolfi milioni

Novi e Tortona: i maggiori redditi 1982

NOVI LIGURE — Una visione all'Ufficio Imposte Dirette gli elenchi dei redditi dei novesi per il 1982.

Il maggiore contribuente è il notaio Carlo che ha denunciato 186 milioni 940 mila lire. Seguono gli imprenditori Alberto Berta Garbe con 136 617 mila; Caracciolo 130 milioni 397 mila; Cesare Mognaschi 124 milioni 385 mila; il notaio Riccardo Gandini con 115 milioni 880 mila; gli imprenditori Paolo Broglia con 112 milioni 89 mila e Fabrizio Carnovia con 107 milioni 922 mila e Bruno Pedemonte con 104 milioni 626 mila.

Questi invece i contribuenti novesi che hanno denunciato un reddito imponibile superiore ai 50 milioni annui: Angelo Affer 62 milioni 877 mila; Lando Bini 60 milioni 104 mila; Italo Bruno 56 milioni 96 mila; Mario Costa 55 milioni Remo Dal Molin 63 milioni 508 mila; Laura De Negri 67 milioni 992 mila; Michelangelo Fiasiolo milioni 203 mila.

Domenico Galeppi 51 milioni mila; Angelo Gandini 53 milioni 77 mila; Ivo Gemme 75 milioni 89 mila; Giovanni Giara 56 milioni 229 mila; Claudio Gringeli 53 milioni 515 mila; Carlo Guasone 66 milioni 209 mila; Angelo Ettore Isolabella 56 milioni 48 mila; Teresa Lombardi 87 milioni 677 mila; Luigi Lavigione 61 milioni 610 mila; Mirko Marchi 50 milioni 136 mila.

Pietro Morando 60 milioni 52 mila; Pietro Norese 54 milioni 995 mila; Sebastiano Perasso 67 milioni 907 mila; Terenzio Raffaghello 91 milioni 426 mila; Giovanni Rossi 62 milioni 178 mila; Marcello Romana 58 milioni 93 mila; Sergio Rossi 54 milioni 462 mila; Bruno Rosso 53 milioni 640 mila; Gaetano Spada 89 milioni 947 mila; Sergio Gentile Spinoglio 54 milioni 848 mila; Angelo Tavella 65 milioni 961 mila; Maurizio Testone 58 milioni mila; Andrea Tortelli 70 milioni 917 mila; Mario Giovanni Chiese Vaccari milioni 754 mila; Giacomo Vexina 58 milioni 498 mila.

TORTONA — Anche l'ufficio imposte dirette ha esposto gli elenchi dei redditi dei tortonesi per il 1982.

Il maggiore contribuente è l'industriale Vittorio Ghisolfi che ha denunciato un imponibile di 140 milioni 384 mila; lo seguono l'industriale Alessandro Acerbi con 121 milioni 440 mila, i commercianti Linda Mandirola con 109 milioni 896 mila; Carmine Venezia con 105 milioni 727 mila; il notaio Vincenzo Esposito con 104 milioni 880 mila; Vergiglia con 101 milioni 864 mila; la cantante lirica Catuscia Ricciarelli con 100 milioni 200 mila; Massimo Billi con 93 milioni 583 mila; Franco Lugano 92 milioni 158 mila e Nella Mazzarini 87 milioni 767 mila.

Questi i con un reddito superiore a 50 milioni:

Carlo Agrati 60 milioni 403 mila; Luigi Albertelli 52 milioni 987 mila; Franco Albertini 57 milioni 978 mila; Giacomo Bagnasco 53 milioni 049 mila; Anchelito Barabino 71 milioni 920 mila; Mario Barbieri (26-4-1920) 70 milioni 678 mila; Adriano Bianchi 53 milioni 890 mila; Giovanni Bidone 63 milioni 872 mila; Bruno Binasco 68 milioni 914 mila; Roberto Bobbio Pallavicini 53 milioni 782 mila; Roberto Cantù 51 milioni 280 mila; Alessandro Carisano 54 milioni 461 mila; Luciano Carniglia 57 milioni 955 mila; Adriano Casella 57 milioni 240 mila; Alfredo Cavanenghi 74 milioni 432 mila; Gianmaria Celi 79 milioni 345 mila; Giuseppe Cola 72 milioni 16 mila.

Giovanni Battista Coppa 55 milioni 366 mila; Ettore Cosola 50 milioni 227 mila; Luigi Cremonti milioni 220 mila; Carlo Dell'Orto 55 milioni 760 mila; Pierino Destefanis 52 milioni 300 mila; Franco Fagnano 66 milioni 301 mila; Giovanni Fagnano 66 milioni 734 mila; Gianpietro Ferrari Cuniolo 63 milioni 158 mila; Dario Fossati 63 milioni 280 mila; Alberto Gastaldi 68 milioni 708 mila; Aldo Gavio 56 milioni 718 mila; Bruno Ghisolfi 66 milioni 166 mila; Angelo Maj 52 milioni 587 mila; Augusto Massasaluzzo 71 milioni 262 mila; Pierluigi Massasaluzzo 54 milioni 223 mila; Lorenzo Massone 76 milioni 429 mila; Pietro Miotta 50 milioni 883 mila; Paolo Mossi 83 milioni 536 mila.

Bernardino Nativi 54 milioni 471 mila; Francesco Nicola 50 milioni 366 mila; Luigi Carlo Orsi Carbone 87 milioni 24 mila; Roberto Giuseppe Orsi Carbone 51 milioni mila.

(continua)

PUOI TROVARE QUESTE AUTO D'OCCASIONE
GARANTITE 1 ANNO DA
V.A.R. di SCOTTI
A QUESTE CONDIZIONI:
DX, 1984, km 80.000. Ant. L. 4.000.000 e 48 rate da 480.000
Peugeot 305 GLD Famil., 1983, km 130.000. Ant. L. 1.500.000 e rate da 175.000
TDE, 1984, km 84.000. Ant. L. 1.700.000 e 48 rate da 200.000
V.A.R. SCOTTI (s.a.s.) - Tel.
Corso Lamarmora 79 -
Muoversi oggi.

Presentata la guida-itinerario per Curone, Grue e Ossona

Tre vallate, tre torrenti un paese da riscoprire

L'idea e i testi del volumetto sono della professoressa Wanda Piaggi Raccagni

SEBASTIANO CURONE — Le Valli Curone, Grue e Ossona rappresentano una delle zone più belle e suggestive della provincia, per gli splendidi paesaggi e per le testimonianze di cultura: questo insieme di elementi negli ultimi anni ha fatto accrescere l'interesse turistico attorno a loro.

La professoressa Wanda Piaggi Raccagni, appassionata animatrice delle molte iniziative nella zona, dice: «*Numerosi turisti, provenienti da parecchie località del Nord Italia, affollano d'estate le nostre vallate. C'è grosso impegno per non soltanto la speranza di poter realizzare tante nuove idee e offrire una valida accoglienza a quanti scelgono quest'oasi suggestiva per trascorrere tranquille e gustare i prodotti più genuini*».

Tra le iniziative non si può dimenticare il tour gastronomico-turistico organizzato, in primavera ed in autunno — due stagioni per una vacanza nelle Curone, Grue e Ossona — dalla «Associazione degli operatori turistici» in collaborazione con la Comunità montana.

Sono numerosi i turisti del settimana che letteralmente che dall'interesse per il paesaggio e le testimonianze del passato, genuinità e qualità della eno-gastronomia locale.

Valido supporto alle manifestazioni è senza dubbio il volumetto «*Una racconta nelle Valli Curone, Grue e Ossona*» edito dall'amministrazione provinciale, con la collaborazione Regio- montana, della Camera di Commercio e Cassa di Risparmio. L'idea di questo veicolo promozionale ed i testi sono proprio della professoressa Wanda Piaggi Raccagni.

Si tratta di un opuscolo coloratissimo, ricco di fotografie e di notizie, sulla cui copertina è riprodotto un caratteristico scorcio di uno dei tanti borghi. All'interno vi sono parecchie informazioni dettagliate e nove itinerari che offrono la possibilità di conoscere paesaggi e monumenti, ricordi del tempo passato come le tante antiche e pregevoli pievi, oppure la natale, ricca di dimeli, del grande pittore Giuseppe Pellizza da Volpedo, autore del celebre «Il Quarto Stato».

La pubblicazione, ha dichiarato il presidente della Provincia Francesco Franco durante la presentazione, vuole un invito, e allo stesso tempo un aiuto, a visitare queste valli ed a trascorrervi una a contatto con la natura.

«*E' una iniziativa a favore del turismo nelle Valli Curone, Grue e Ossona — hanno Franzi e l'assessore provinciale al Turismo Pierangelo Taverna — ma non certamente l'unica. Siamo infatti pronti a collaborare per potenziare i servizi turistici come la costruzione di raggiovia a Caldirola, "perla" di queste amica stazione di sport invernali della nostra provincia*».

f. m.

Un camping nella Valle Curone che da anni è meta di turisti alla ricerca di vacanze rilassanti

E' l'edificio di via Interiore

Arquata salva la casa del '300

I proprietari la cederanno al Comune

ARQUATA SCRIVIA — L'amministrazione deciso di restaurare un'antichissima casa via Interiore, il borgo medioevale del

L'architetto Riccardo Bergaglio è incaricato di la stima e la progettazione dei lavori.

«*La casa, databile attorno al 1300, è probabilmente la più abitazione arquatese e conserva caratteristiche urbanistiche uniche. L'edificio si trova però pessimo e questo motivo intendiamo recuperarlo patrimonio architettonico del nostro paese. I proprietari della da parte loro, si sono offerti di cederla Comune*», spiega Dò, alla Cultura.

Il consiglio comunale, con voto unanime, ha così incaricato giunta procedere all'acquisto ed al restauro dell'edificio che destinerà ospitare un culturale e probabilmente la biblioteca comunale..

Il progetto firmato dall'architetto Riccardo Bergaglio sarà quindi sottoposto all'approvazione della Sovrintendenza ai Beni del Piemonte che dovrà concedere il nulla-osta indispensabile per la realizzazione dei lavori che saranno finanziati da un mutuo con la Cassa Depositi e Prestiti.

«*Se riusciremo a realizzare il progetto, senza dubbio portato a termine un importante intervento storico-culturale. Da anni dedichiamo particolare attenzione a questo aspetto tradizione storica arquatese, con valorizzazione del borgo medioevale di via Interiore diventato ormai il centro di ogni attività culturale e con il progetto di restauro del piano barocco di piazza Berlelli*», conclude l'assessore .

Il festival dei fiori e le due del grande presepe cartapesta (con duecento figure fra animali e personaggi) sono tra le manifestazioni più significative con grande interesse popolazione.

w. gi.

IN MOSTRA A SERRAVALLE LE ICONE DI DAISY

Serravalle Sta ottenendo molto la di icone bizantine ed italiane, allestita nella sala d'arte contemporanea di piazza Carducci ed organizzata da Pro loco e amministrazione comunale. Frutto di oltre venti opere dell'artista terralbese Daisy Sale De Fornari che resteranno esposte fino a lunedì pomeriggio. Tra i visitatori alunni delle scuole elementari e medie. La mostra si trasferirà in Svizzera. Ad Arosa, ma altre città italiane hanno chiesto di poterla ospitare. Per l'artista serravallese è stato dunque gradito ritorno dopo la favorevole accoglienza ottenuta negli di sculture e pitture precolombiane che tra un paio mesi sarà proposta a Milano, per iniziativa del Comune

CINEMA TEATRO DANZA

CINEMA. Alle 21 di questa sera al «Moderno» di Novi Ligure per iniziativa del circolo culturale «Il Confronto» e nell'ambito «Invito al d'autore» proiettato il *Paulina spiaggia* di Eric Rohmer.

SPETTACOLO SCUOLE. Al «Comunale» di Alessandria stamane rappresentato lo spettacolo *Gli apprendisti stregoni* Compagnia «Il Mago Povero» di Asti. E' riservato al secondo ciclo della scuola elementare a agli studenti delle medie ed è organizzato dal Certes, il centro regionale di teatro-scuola. La rappresentazione è ispirata alla ballata di Goethe «L'apprendista stregone» e rappresenta uno dei motivi più cari alla fantasia popolare di tutti i tempi e di tutti i Paesi. E' una storia di fantasia, un po' assurda, un po' poetica, dove momenti di riflessione intercalano i molteplici spazi lasciati al gioco e alla comicità. Lo spettacolo è già stato rappresentato nelle scorse settimane e quella odierna è l'ultima replica.

TEATRALI. Testi di Machiavelli, Luigi Pirandello, Eduardo de Filippo e Dario no letti alle 11 stamane, sala Perrero del teatro di Alessandria, da alcuni attori della Compagnia «I Po- agli studenti del «Giovanni Plana». L'iniziativa fa parte dell'attività di decentramento culturale per il mondo della scuola.

SPETTACOLO DANZA. Nell'ambito delle iniziative organizzate dall'amministrazione comunale e dall'associazione «Amici di Santa Maria o» questa sera alle 21,15 nell'antico chiostro di Alessandria compagnia di danza «Bella Hutter» presenta lo «Stabat Mater». Un balletto in chiesa è indubbiamente un fatto insolito ma si tratta di uno spettacolo dal contenuto rigorosamente religioso e quindi si addice al luogo sacro in cui viene presentato.

ROLLER CARS. Ultima replica questa sera alle 21 ad Ovada dello spettacolo di «Roller Cars». Una troupe di spericolati automobilisti cimenterà sui pianale vanti all'ufficio postale in esibizioni mozzafiato auto d'ogni genere.

VOLTO PER Dieci ragazze dell'Alessandrino e Astigiano sono state prima selezione Acqui Terme concorso «Un volto per il turismo», un'iniziativa Paolo Paoli per portare alla ribalta bellezza, piatti tipici, vini doc della provincia. Sono Kata Titone, Vanessa Giuliano, Barbara Dova di Alessandria; Rossella Botto e Alessandra Pampuro di Rivalta Bormida; Orietta Valentini di Cassine; Laura Audisio di Tagliolo orato; Ottavia Fiorina Antonella Ropetti di Acqui Terme; Monica Piana di Morsasco. L'équipe del Caffè del Centro di Alessandria ha proposto aragoste farcite e un ottimo brut.

DONE. sede del Gruppo Terza della parrocchia Sant'Alessandro ad Alessandria alle 16 di domani D. professor Giovanni Tamburelli esporrà i risultati più recenti studi scientifici sulla Sindone.

e. c.

Il Cartellone cinematografico e il taccuino

ALESSANDRIA
ALESSANDRINO: Platoon, Oliver Stone, con Tom Berenger.
Reale di Aveti con Carlo Dalla Gianni Gravina.
COMUNALE: Crimini del cuore.
CORSO: Il bambino d'oro, di Marcel Ritchie, con E. Murphy.
CRISTALLO: film sexy.
GALLERIA: Via Montenapoleone, di Carlo Vanzina, con Luca Barbareschi.

ACQUI TERME
ARISTON: Platoon, di Oliver Stone, con Tom Berenger.
CRISTALLO: Capriccio di Tinto Brass.

CASALE MONFERRATO
MODERNO: Desubaldo, di Jim Wynorski, con Roberta Antognini.
POLITEAMA: Via Montenapoleone, di Carlo Vanzina, con Luca Barbareschi.
VITTORIA: Il d'oro, Michael Ritchie, con E. Murphy.

NOVI
CRISTALLO:
IRIS: Aranda meccanica.
Amore e musica.
MODERNO: Pauline spiaggia (Cinetorum).

OVADA
Crocetta Dundee Peter Faiman con Paul Hogan.
film sexy.

Una scena di «Capriccio»

TORTONA
MODERNO: film sexy.
SOCIALE: Il ritorno dei killer, di Martin Scorsese con Paul Newman, Tom Cruise.
VERDI: film sexy.

VALENZA PO
SOCIALE: film sexy.

VOGHERA
ARLECCHINO: L'iniziazione, Serena Grandi.
GALVANI: Platoon, di O. Stone, con Berenger.
n. 4.

FARMACIE
Cristo, corso Acqui; notturna: Falcone, via Milano.

Acqui: Cignoli, via Garibaldi.
Casale: Gallina, via San Giorgio.
Novi: via, piazza XXIII.
Ovada: Calcoli.
Tortona: via Emilia.
Vigevano, via Cavour.
Voghera: Comunale 3, via Emilia.

GUARDIA MEDICA
Numeri telefonici per chiamate urgenti: Alessandria: 42.241; Acqui: 57.775; 33.41; Ligure: 77.71; Ovada: 81.777; Tortona: 56.51; Valenza: 952 41.520 (ambulanza: 213.898).
Numero telefonico a selezione diretta per Ospedale Civile: 3061 (306 + numero interno).

MUSEI
Museo di Alessandria: aperto dalle 14,30 alle 17,30. Museo e Pinacoteca Alessandria mercoledì, giovedì e venerdì alle 18.

BIBLIOTECA
Chiusa lunedì mattina e sabato tutto il giorno. Altri giorni dalle 9 alle 12 e dalle 14,45 alle 18.

TAXI
Piazza 53.031.
Stazione Ferroviaria 51.632.

CIMITERO
Dalle 8 alle 12 e 14 17.

BENZINAI
Notturni dalle 22,30 alle 7,30): Agip: v. Marengo 169; Ip, v. G. Bruno 1; Esso, v. G. Bruno (automatico); Chevron, corso Acqui.

LA STAMPA Alessandria
Uffici di corrispondenza: Alessandria, via Cavour 5, tel. 56.200, 443.347 Corrispondenti: Casale 0142 54.782; Tortona ; Valenza 65.419; Acqui 0144 25.29 - 0144 54.397; Novi Ligure 78.786; Ovada 0143 80.392, revalle Scrivia 0143 65.055.

PUBLIKOMPASS
Alessandria, via Cavour 5, (tel. 442.543/44. Orario: 9,30-12,30 e 15,30-18,30. Sabato 9,30-12. Casale, speciale Pubblitalia, via Corte d'Appello 4, tel. 0142 21 01, 21.54. Orario: 8,45-12,15 e 14,30- Sabato 8,45-12,15.

Tivù private

TELECITY
20,30 Milano cattiva 5, film F. Di Leo con Gastone Moschin, (1972)
24 — Il dei Tartari, film di V. Zurlini Vittorio Giuliano Gemma (1976) 2ª e ultima

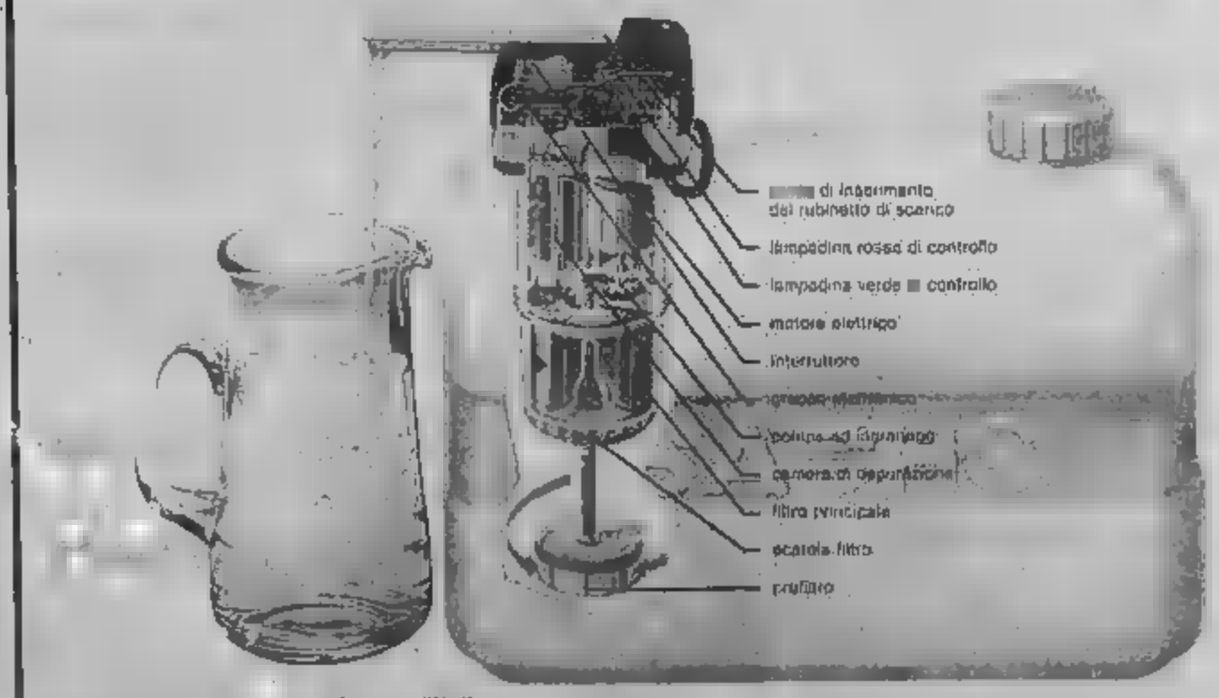
PRIMANTENNA
12,15 Casablanca, film (dramm.) con Ingrid Bergman e Humphrey Bogart, regia di Michael Curtiz
14 — Le auto settimana, guida sicura all'acquisto dell'usato
15 — Passeriggio con simpatia
17 — Filo diretto con Marani
18 — Cartoni animati
19 — La auto della settimana Cronache del attualità regionali
20 — Flash cinema
20,30 L'investigatore, telefilm
21,30 Le auto della settimana
22 — Speciale cinema: antologia cinematografica
22,30 Cronache del Piemonte, attualità regionali
23 — Mercoledì sport
24 — Allarme nucleare, (fantascienza) con P. Graves e J. Carradine, regia di Lesle Marllson

QUINTA RETE
20,30 Una Magnum speciale per Tony Saitta, film di M. Herbert con John Saxon, Tua Farrow (1976)
23,30 sotto la pelle

ACQUA POTABILE

SUBITO - QUANDO VUOI - DOVE VUOI

SENZA ATRAZINA, SIMAZINA, MOLINATE E BENTAZONE



Si, è proprio . L'acqua potabile è problema grazie **FILTRON CAMP**, il piccolo depuratore d'acqua del mondo.
Per far fronte all'inquinamento delle risorse idriche, un gruppo di scienziati tedeschi è riuscito a mettere punto sistema di decontaminazione aggiungere prodotti chimici all'acqua (attestato del Prof. Dr. Dr. W. Gräf cattedra dell'Istituto Igiene Ambientale e Medicina Preventiva dell'Università di Erlangen - Norimberga).
CAMP è costituito da una tanica da 20 sulla quale è stato installato una pompa che, collegata ad qualsiasi batteria 12 Volt, lavora in totale autonomia. Può essere collegato alla batteria dell'auto, della roulotte, della barca, ecc.
Nella pompa, comandata da un apparecchio elettronico, è montato un prefiltro, un filtro principale altamente efficace una camera di depurazione nella quale i germi, i virus i batteri (**atrazina, simazina, molinate, bentazone**, streptococco, salmonella, enterobatteri aerogeni, pseudomonas, aeroginosa, colera, staphylococcus aureus, ecc.) vengono distrutti, con assoluta certezza, in base al provato procedimento ossidazione anodica.

• Il costruttore, la **SACHS**, una società multinazionale di primaria importanza, sempre ai vertici delle costruzioni tecnologiche e della motoristica aerospaziale.

FILTRON CAMP ha trovato il miglior impiego nei seguenti paesi sconvolti dall'inquinamento: Djakarta, Bangkok, Il Cairo, Manila, Città del Messico, Rio de Janeiro, Nairobi, Libano, Iran, Iraq, Afghanistan e altri.

FILTRON CAMP vitale per casa, piccoli ristoranti e bar, dentisti, ambulanze, asili infantili, uffici, negozi che distribuiscono cibo.
Inoltre compattezza (45,6 × 37 × 17 cm) leggerezza (4,2 acqua), rendono estremamente flessibile e indipendente in qualsiasi ambiente.

• **FILTRON CAMP** è molto più economico e vantaggioso di tante altre installazioni per il trattamento dell'acqua, poiché non utilizza alcun prodotto chimico rispettando l'ecosistema naturale.

Importatore esclusivo per l'Italia:
ASSEM ITALIANA s.n.c. - Via Prearo, 52 - I-37025 PARONA (VR) - Tel. 045 / 916200 - Telex 481188

Tamburello - Altra vittoria [illegible] Denegri, che resta al comando

E se fosse il Castelferro la squadra da battere?

Superato 2 a 0 il Ronzo Chienis, grazie anche alla prova di Cassullo - I risultati degli altri tornei

Anche contro i trentini del Ronzo [illegible] il Castelferro [illegible] è imposto, nella seconda giornata del campionato di tamburello di serie A, con un netto 2 a 0 (6-2 e 6-5), a conclusione [illegible] gara [illegible] tusiasmante, che ha confer[illegible] le capacità [illegible] squadra alessandrina. [illegible] hanno fatto la loro parte, ma domenica [illegible] è imposto all'attenzione soprattutto [illegible] che, [illegible] colpi piazzati sul filo della riga laterale, ha messo [illegible] difficoltà i pur bra[illegible] avversari.

Il successo permette alla formazione del Castelferro di restare a punteggio pieno in [illegible] alla classifica, assieme [illegible] Medole, che si è imposto [illegible] nel derby mantovano con il Castellaro, e all'Aldino, [illegible] è andato a vincere a San Pietro [illegible].

[illegible] partita [illegible] Castelferro è cominciata [illegible] oltre un'ora di ritardo perché non è arrivata la terna arbitrale e si è dovuto rimediare con arbitri rintracciati all'ultimo momento [illegible] dirigenti della Federazione.

Nel girone [illegible] tutto facile [illegible] le tre [illegible] Monferrato che hanno confermato, anche in trasferta, la loro superiorità. Capriata, Francavillese e Cremolino hanno vinto rispettivamente [illegible] campi [illegible] Callianetto, Rocchetta Tanaro e Madonna dell'Olmetto. La quarta squadra [illegible] provincia, il Murisengo, battuto anche dagli astigiani de «La [illegible]», è ancora a quota zero.

Nella [illegible] giornata [illegible] Torneo a cesto [illegible] [illegible] il derby [illegible] si è chiuso [illegible] vittoria del Vignale che ha surclassato l'Ovada 19 [illegible].

Il terzetto di testa, formato [illegible] Monferrato, Monte[illegible] e Grazzano, ha rafforzato il distacco in quanto le squadre inseguitrici sono state sconfitte.

Conferme, nel Torneo dei Castelli dell'Alto [illegible] le «Tarciale Boccaccio», per il Trisobbio che, pur sul [illegible] dell'ultimo gioco, ha superato il Castelferro, [illegible] il Grillano, che ha vinto a Capriata, e, soprattutto, per il Silvano, che è riuscito a passare sul difficile campo di Carpeneto. Da segnalare la [illegible] vittoria dell'Ovada ai [illegible] del Tagliolo.

Risultati e classifiche.

Serie A: Capriatese-Rallo 2-0 (6-2, 6-4); Medole-Castellaro 2-0 (6-5, 6-7); [illegible] solengo [illegible] (1-6, 4-5); [illegible] Pietro Incariano-Aldeno [illegible] (1-6, 5-5); Castelferro-Ronzo Chienis 2-0 [illegible] 6-5). Ha riposato: Botti Capriano.

Classifica: Medole, Castel[illegible] e Aldeno, punti 4; Capriatese, 3; Buttapietra, 2; Botti Capriano, Ronzo Chienis e Castellaro, 1; San Pietro Incariano, Rallo e Nizza, zero. Rallo e Botti Capriano, una partita in [illegible].

Girone Interseries: Madonna Olmetto-Cremolino 0-2 (5-3, 4-6); Rocchettese-Francavillese 0-2 (3-6, 0-3); Callianetto-Capriata 0-2 (0-6, 3-6); La Meridiana-Murisengo 2-0 (3-2, 5-3); Montechiaro-Cocconato 1-1 (5-6, 3-6).

Classifica: Capriata, Francavillese e Cremolino, punti 4; [illegible] Callianetto e La Meridiana, 2; Montechiaro, 1; Murisengo, [illegible] e Madonna Olmetto, zero.

[illegible] a [illegible] del Monferrato: [illegible] 15-10; Orsarano-Moncalvo 10-13; Montechiaro-Rocca d'Arazzo 10-15; Portacomaro-Montemagno 14-10; Vignale-Ov[illegible] 10-2.

Classifica: Montechiaro, Montemagno e Orsarano, 6; Moncalvo, Portacomaro, Rocca d'Arazzo, Ovada, Vignale, Calliano, 2; Orsara, zero.

Torneo dei Castelli dell'Alto Monferrato: Carpeneto-Silvano 12-19; Capriata-Grillano 14-19; Trisobbio-Castelferro 19-17; Ovada-Tagliolo 19-5; Basaluzzo-Molare 19-14.

[illegible] Silvano, Trisobbio e Grillano, 4; [illegible] ferro, Molare, Ovada e Basaluzzo, 2; Tagliolo, Capriata e Carpeneto, [illegible].

Renzo Bottero

Volley - Un'intera città ha vissuto l'avventura della Faccmenta

Novi festeggia il ritorno in B

Mille tifosi al palasport per la sfida decisiva - Anche il sindaco partecipa alla gioia della società - Una squadra composta interamente da novesi - Adesso si pensa al futuro - In C1 le ragazze della Masini Valenza hanno vinto la sfida-salvezza - Le casalesi cominciano il 25 aprile i play-off per non retrocedere

Sotto [illegible] Sanni della Faccmenta (in maglia bianca) tenta di sorprendere il [illegible] della Di Nova

Anche il sindaco [illegible] Novi, Mario Angeli, si è unito [illegible] festeggiamenti per la promozione in B ottenuta dalla Faccmenta [illegible]: [illegible] inviato un telegramma di felicitazioni al presidente [illegible] cietà sportiva novese, Gilberto Barbagelata.

E' il segnale della passione con cui l'intera città ha [illegible] guito l'avventura dei pallavolisti novesi, come dimostrano [illegible] gli oltre [illegible] spettatori accorsi sabato [illegible] palasport per il decisivo incontro con il Di Nova Milanese. D'altronde la promozione conquistata dalla Faccmenta è un po' [illegible] vittoria per [illegible] Novi sportiva: novesi sono infatti tutti i giocatori della squadra, dai veterani Miglietta e Sartirana ai giovanissimi Sanni e Repetto, inseriti quest'anno con ottimi risultati nell'organico [illegible] prima squadra.

[illegible] è anche l'allenatore [illegible] Aldo [illegible] che, all'esordio [illegible] nelle vesti [illegible] tecnico dopo un buon [illegible] giocatore, ha [illegible] un ottimo lavoro mettendo ordine in una squadra [illegible] potenzialità, ma troppo spesso in passato poco costante nel rendimento.

La felicità dei [illegible] biancoverde trasparì in modo evidente dalle parole del presi[illegible] Barbagelata: «*E' stata una stagione esaltante, perché [illegible] pigliò non [illegible] certi di poter lottare [illegible] per la promozione. [illegible] siamo di [illegible] in serie B dopo cinque [illegible] ed intendiamo rimanervi il più a lungo possibile. [illegible] questo più [illegible] prossimi giorni cominceremo a preparare il campionato [illegible].

Nei programmi della dirigenza c'è infatti una serie di [illegible] [illegible] gli sponsor e i più fedeli sostenitori [illegible] i quali sarà affrontato il [illegible] blema dei maggiori [illegible] che comporterà il campionato [illegible] serie superiore. In particolare, è [illegible] una [illegible] di rafforzamento che consenta di disputare [illegible] stagione tranquilla. Tra gli altri obiettivi c'è quello di acquistare almeno due giocatori di qualità ed esperienza.

A questo risultato la pallavolo provinciale ne aggiunge un altro, ugualmente positivo: le valenzane [illegible] Masini Gioielli restano in C1. Questo il responso dello spareggio-salvezza, grazie alla vittoria esterna conseguita a Schio, contro l'inglesina per 2-3 (15/5; 6/15; 10/15; 15/12; 2/15). Otto giorni prima al Palazzetto di regione San Giovanni [illegible] [illegible] aveva [illegible] il primo tassello alla loro permanenza [illegible] categoria, piegando nettamente le venete [illegible] un perentorio 3-0.

«*Il risultato dell'andata [illegible] ha aiutati soprattutto sul piano psicologico — spiega il presidente Renato Francesato — bastava che ci aggiudicassimo un solo set per [illegible] diritto a disputare la "bella" in casa nostra. Così, quando abbiamo riportato [illegible] partita l'esito della gara dopo aver perso il primo set, le [illegible] stre avversarie [illegible] crollate cedendo anche nel terzo. Poi, dopo [illegible] effimero ritorno dell'Inglesina nel quarto, [illegible] [illegible] "schiacciato sull'acceleratore", aggiudicandoci con una prestazione travolgente il quinto, decisivo set*».

Aggiunge Francesato: «*E' stata una partita maggiorenne, più di due ore di gioco in un ambiente reso troppo caldo e luminoso dal sole. Aver ottenuto la salvezza costituisce un punto di merito non indifferente per la [illegible] [illegible] che hanno ricalcato l'epoco campionato con un finale di stagione finalmente [illegible] dei loro mezzi*».

Per la permanenza in serie B, le [illegible] della Junior Voltano affronteranno in casa il prossimo 25 aprile, nell'andata dei playoff, la formazione del Solinvest Cuneo.

r. a.

Calcio femminile - Sconfitte le tre squadre della provincia

Ragazze in giornata «no»

La Novese Spinetta battuta a Castellamonte, il Derthona Valmacca superato [illegible] capolista Milan e l'Orti travolto in casa dal Moncalieri

Domenica decisamente negativa per [illegible] squadre alessandrine del calcio femminile. In [illegible] B hanno perso il Derthona [illegible] e la Spinetta Novese; in [illegible] C, le ragazze dell'Orti [illegible] sciolate malamente, perdendo nettamente il confronto interno col Moncalieri.

Novese Spinetta [illegible] «fur[illegible] regalo»: è stata sconfitta [illegible] misura (3-2) in trasferta dal cortocco Spineto di Castellamonte, [illegible] in classifica. Le spinettesi, al quarto posto, hanno ora uno svantaggio di sei lunghezze dalla capolista Milan e vedono sfumare le [illegible] speranze di primato.

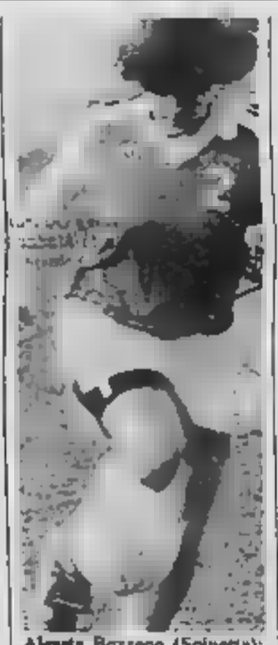
[illegible] segretario [illegible] Novese Spinetta: «*La sconfitta ci punisce oltre il [illegible] perché, a parte la fase iniziale, [illegible] nostre giocatrici hanno sempre mantenuto le [illegible] del gioco, creando pericolose azioni non concretizzate [illegible] per sfortuna [illegible] inesperienza*».

La Novese Spinetta, a causa di problemi organizzativi, è arrivata in ritardo, scen[illegible] all'ultimo [illegible] senza poter effettuare [illegible] esercizi di riscaldamento. Ha [illegible] subito due gol nei primi 7', sciupando poi l'occasione di accorciare le distanze all'11', con un rigore fallito dalla Busetto. Il primo gol dalle spinettesi, al 47', è della Bottaro, con un tempestivo colpo di testa. La giocatrice si è poi ripetuta al 50', sfiorando il pareggio. [illegible] Novese Spinetta [illegible] è stata un confronto molto [illegible] le due formazioni [illegible] affiancate al [illegible] posto in graduatoria. Ora alessandrini sono riusciti a difendere con successo [illegible] la seconda posizione ed [illegible] assieme al Tennis Tavolo [illegible] Giuseppe [illegible] Novara sono attestati a quota 18, [illegible] [illegible] capolista Cus Torino. Scivolano in quarta posizione, a pari merito, l'Atletic Genova e l'Esedra Torino.

[illegible] il secondo posto è importante perché secondo [illegible] recente proposta avanzata in consiglio federale dal responsabile nazionale della commissione tecnica, anche le seconde classificate potrebbero quest'anno ottenere la promozione alla serie superiore. Per il momento comunque non è stata ancora presa nessuna decisione.

[illegible] i risultati individ[illegible] L'alessandrino Giancarlo [illegible] [illegible] superato per 2-1 (21/11; 16/21; 21/12) il ligure Luca Signorelli, regolando poi per [illegible] (21/14; 21/18) [illegible] Godani. Sempre per il Tennis Tavolo Alessandria Franco Rangone si è aggiudicato due match per 2-0, contro Guido Godani (21/5; 21/12) e contro Luca Signorelli (21/12; 21/9). Il portacolori [illegible] Giampiero Stoppa ha vinto [illegible] 2-0 (21/17; 21/16) contro il genovese Godani, mentre il ligure Giulio [illegible] Gregorio si è aggiudicato tre gare. Dopo [illegible] pasquale, il Tennis Tavolo Alessandria capita, [illegible] aprile, l'Esedra Torino.

g. d.



Alessia Barzano (Spinetta): la sua doppietta non è servita

Basket - [illegible] precedenti tre confronti non era riuscito a prevalere

Il Vignale per la prima volta ha vinto il derby coi casalesi

In C si salva il Valenza, mentre il Derthona esce dalla lotta al vertice - Si è chiusa la serie [illegible]

Nel campionato di [illegible] di B2, [illegible] alessandrini del **Vignale System** si [illegible] aggiudicati [illegible] il derby casalingo contro i casalesi [illegible] **Basket** che [illegible] vinto all'andata.

Commenta Roberto Ricchini, coach del System: «*Si è combattuto molto sui due fronti. Eravamo decongestionati e siamo partiti male; i casalesi si sono partiti avanti [illegible] di 10 lunghezze. Poi però ci siamo ripresi ed abbiamo chiuso il primo tempo in vantaggio di 3 punti (47-45). [illegible] nostra prestazione nel secondo tempo, considerato che si giocava ormai molto rilassati*».

Ribatte Bruno Arrigoni, allenatore della Iar Casale: «*Il risultato è troppo pesante, anche se abbiamo pagato qualche ingenuità di troppo in [illegible] difesa. L'Alessandria ha comunque vinto [illegible] merito, E' [illegible] squadra molto competitiva*». E' il primo derby vinto dagli alessandrini.

In serie C, la sconfitta [illegible] bita domenica a Torino, [illegible] il [illegible] Paolo (80-76), ha praticamente tolto di scena il **Derthona Basket** dalla lotta per la promozione. L'im[illegible] difficile prima di questo [illegible] (quando i bianconeri di Mario Armana inseguivano al [illegible] posto [illegible] quattro punti di svantaggio [illegible] coppia al vertice), diventa impossibile, considerato che il vantaggio rispetto alla capolista Mor[illegible] è ora di sei punti.

Con una festosa invasione del parquet, da parte dei tifosi più giovani, si è conclusa invece la [illegible] del [illegible] Valenza [illegible] il Cus Torino, [illegible] [illegible] posto nel campionato [illegible] C. Una partita che rimarrà negli annali della palla[illegible]nestro locale per il livello tecnico, la determinazione e la grinta con cui [illegible] è giocato sui [illegible] fronti. Aver prevalso con un margine [illegible] netto sottolinea l'ottima prestazione fornita dai [illegible] lenzani, decisi a tutto pur [illegible] strappare i due punti che hanno significato la salvezza matematica (la Biellese, sconfitta, è [illegible] a [illegible] lunghezze). Tra i torinesi si è infortunato a metà del primo tempo il [illegible] Unia, [illegible] giocatore determinante, ma anche tra gli «ex» Bernardi, in cattive condizioni, ha giocato pochissimo.

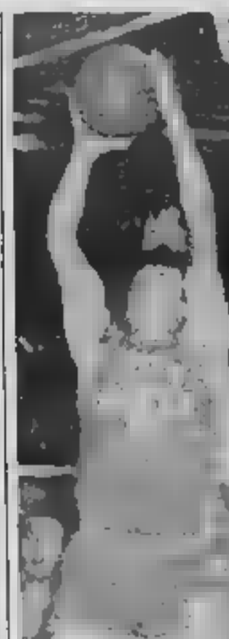
Nella giornata conclusiva del campionato di basket di serie D, il **Fossati Serravalle** ha conquistato il quinto successo consecutivo, regolando [illegible] fronte [illegible] proprio pubblico la **Matteotti** [illegible]. Una vittoria ipoteca [illegible] al termine [illegible] primo tempo, chiuso in vantaggio (53-37). [illegible] campionato la Matteotti termina [illegible] quarto posto precedendo proprio il Fossati.

«*Un buon [illegible] che conferma le potenzialità della nostra squadra, [illegible] ultime cinque vittorie ci ripagano di qualche delusione precedente e il successo sulla Matteotti, [illegible] termine di un'ottima partita, è motivo di ulteriore soddisfazione*», [illegible] il dirigente [illegible].

Sul fronte opposto, [illegible] nea il direttore sportivo della Matteotti, Carlo Rebuli. «*Abbiamo giocato questa [illegible] fine stagione senza grossi stimoli, utilizzando anche i giocatori più giovani. Quest'anno, avendo raggiunto anche il secondo posto, [illegible] coltivato speranze di promozione. Tra gli altri, [illegible] la prestazione fornita in campionato da Bussi, forse il migliore quest'anno per rimbalzi e reallazioni*».

Triste epilogo di [illegible] stagione deludente per il **Fanciot San Salvatore**, retrocesso in Promozione: è stato sconfitto (87-70) a Genova dall'Athletic.

Gino Defranciaci



Giorgio Buzzi della Matteotti in lotta sotto canestro

Tennis tavolo - Sempre meglio il T.T. Alessandria

Vittoria e secondo posto

ALESSANDRIA — Nella quinta giornata di [illegible] campionato [illegible] tennis tavolo [illegible] B2, con una prestazione eccellente gli atleti del Tennis Tavolo Alessandria hanno regolato (5-3) l'Athle[illegible] Club Genova.

[illegible] stato un confronto molto [illegible] le due formazioni [illegible] affiancate al [illegible] posto in graduatoria. Gli alessandrini sono riusciti a difendere con successo [illegible] la seconda posizione ed [illegible] assieme al Tennis Tavolo [illegible] Giuseppe [illegible] Novara sono attestati a quota 18, [illegible] [illegible] capolista Cus Torino. Scivolano in quarta posizione, a pari merito, l'Atletic Genova e l'Esedra Torino.

[illegible] il secondo posto è importante perché secondo [illegible] recente proposta avanzata in consiglio federale dal responsabile nazionale della commissione tecnica, anche le seconde classificate potrebbero quest'anno ottenere la promozione alla serie superiore. Per il momento comunque non è stata ancora presa nessuna decisione.

[illegible] i risultati individ[illegible] L'alessandrino Giancarlo [illegible] [illegible] superato per 2-1 (21/11; 16/21; 21/12) il ligure Luca Signorelli, regolando poi per [illegible] (21/14; 21/18) [illegible] Godani. Sempre per il Tennis Tavolo Alessandria Franco Rangone si è aggiudicato due match per 2-0, contro Guido Godani (21/5; 21/12) e contro Luca Signorelli (21/12; 21/9). Il portacolori [illegible] Giampiero Stoppa ha vinto [illegible] 2-0 (21/17; 21/16) contro il genovese Godani, mentre il ligure Giulio [illegible] Gregorio si è aggiudicato tre gare. Dopo [illegible] pasquale, il Tennis Tavolo Alessandria capita, [illegible] aprile, l'Esedra Torino.

g. d.

Ha [illegible] a [illegible] il giudice [illegible]

[illegible] — Ci sono opinioni contrastanti, fra dirigenti e tifosi, sulla partita Paderna-Bar Europa Castelnuovo Scrivia, valevole per il campionato di Terza categoria, girone A, sospesa domenica per incidenti.

Dice Mario Cedriano, segretario del [illegible]: «*Eravamo in vantaggio per 1-0 grazie ad un bel gol di Bonissone. A 3' dalla fine il giocatore arpite Baldussi [illegible] ammonito e poi espulso dall'arbitro probabilmente per frasi irriguardose. A quel punto gli animi [illegible] giocatori castelnovesi si sono esasperati al punto che lo stesso Baldussi ha lanciato una scarpa verso il pubblico e poi ha dato una pedata alla porta dello spogliatoio suscitando le giuste proteste dei nostri dirigenti*».

Dichiara Stefano Simonelli, segretario [illegible] Bar Europa di Castelnuovo Scrivia: «*Il gol del Paderna era stato da un fallo di mano di Bonissone, non rilevato. Comunque i nostri giocatori [illegible] accettato la rete ma, appena portata la palla sul cerchio del centrocampo per la ripresa [illegible] gioco, [illegible] è stato colpito proditoriamente da un avversario. Baldussi si è alzato per manifestare all'arbitro [illegible] proprie ragioni, in maniera corretta, [illegible] è stato espulso. Inoltre [illegible] panchina avversaria qualcuno è corso dietro a Baldussi cercando di colpirlo*».

Il Bar Europa è ancora in lizza per la promozione insieme a Cassano ed Arquatese. Il diverbio sarà risolto dal giudice sportivo del Comitato di Alessandria che si pronuncerà, [illegible] ogni probabilità, la settimana prossima.

r. g.

Orso Grigio - Dopo la partita contro il Carbonia

Panizza, il più [illegible]

[illegible]DRIA — Malgrado la sosta del campionato di C2, non si ferma il «Trofeo Orso grigio». Dopo la partita casalinga contro il Carbonia la classifica provvisoria del concorso organizzato da *La Stampa* e dai tifosi del Bar Jolly, registra qualche variazione di rilievo. Innanzitutto vediamo i «vincitori» di tappa di tagliando per il match [illegible] il Carbonia sarà [illegible] fino a martedì): [illegible] Panizza ha ricevuto 75 voti, Roberto [illegible] [illegible] Cecotti 51, Maurizio Ferrarese [illegible] Luca Mezza 43.

Nella graduatoria generale continua la marcia solitaria di Roberto Briata, attualmente a quota 913, con preferenze da Alzano Scrivia, Valenza Po e Castellazzo Bormida. Il mediano dell'Alessandria precede capitan Gigi Manueli, [illegible] punti 739. Ma incalza Emanuele Panizza che, accreditato di 676 tagliandi, si propone quale terzo incomodo in questo [illegible] di campionato.

Al quarto posto troviamo con 496 punti Sandro Beccari; 38 in meno [illegible] Massi[illegible] Cornaglia, convocato nel fine settimana dalla rappresentativa «Under 21» [illegible] C2 a Treviso. [illegible] Cecotti è sesto [illegible] voti, dopo la [illegible] prova [illegible] contro il [illegible] il centrocampista sorpassa così Teodoro Lorenzo, relegato in settima posizione con 426 schede.

Paolo Vitaloni, squalificato, tiene saldamente l'ottava poltrona in virtù di [illegible] gliandi, due in più [illegible] Antonio Piconi, [illegible] nei primi dieci, e due mesi dal suo arrivo in Alessandria, Mauro Marmaglio, con 350 giudizi positivi, e rinviene con grande autocevolezza Maurizio Ferrarese, undicesimo con 230 voti.

Seguono [illegible] classifica: Giorgio Piari punti 212, Ivan Ferretti [illegible] Enzo Mocellin 190, Roberto Petricone 143, Luca Mezza 128, Maurizio Marin 117, Massimo Falessi 99, Massimiliano Montobbio 34, Oscar Valeri 30, e Davide Mensi 12 tagliandi.

E' da sottolineare che Roberto Briata è in testa alla classifica del «Trofeo Orso grigio» dalla prima settimana di gennaio, un primato mai registrato nelle tre precedenti edizioni del concorso.

Mauro Marmaglio e Luca Mezza, nonostante siano stati aggregati alla squadra soltanto di recente, stanno recuperando posizioni su posizioni.

Ricordiamo [illegible] sportivi/lettori che le schede [illegible] alla partita casalinga [illegible] il Carbonia saranno [illegible] utilizzabili in questi giorni e [illegible] dovranno [illegible] votati i giocatori schierati, a tempo pieno o parzialmente, durante il match.

r. g.

[illegible] ORSO GRIGIO

Per la partita
Alessandria-Carbonia
voto come miglior giocatore

.....

[illegible] consegnare la scheda alla redazione de «La Stampa», [illegible] 6, Alessandria, oppure Fedelissimi Bar Jolly, [illegible] Garibaldi, [illegible]

CITTA' DI TORTONA
Prot. n. 10757
AVVISO DI GARE DI LICITAZIONE PRIVATA
SI RENDE NOTO
Che con deliberazione del Consiglio Comunale in data 10-3-1987 n.ri 84 - 85 - 86 - 87 - 88, esecutiva a' sensi di legge, questa Amministrazione ha stabilito di procedere all'appalto dei lavori di:
1) RIFACIMENTO E RISANAMENTO MARCIAPIEDI VIA EMILIA E CORSO MONTEBELLO - Importo a base d'asta Lire 44.996.700
2) RIFACIMENTO E RISANAMENTO MARCIAPIEDI VIA CAMPANELLA - Importo a base d'asta Lire 24.991.154
3) RIFACIMENTO E RISANAMENTO MARCIAPIEDI VIA LEOPARDO - Importo a base d'asta Lire 32.419.177
4) RIFACIMENTO E RISANAMENTO MARCIAPIEDI VIA MARSALA - Importo a base d'asta Lire 28.004.446.
5) FORMAZIONE E RIFACIMENTO MARCIAPIEDI IN CORDOLOTTI - Importo a base d'asta Lire 44.998.036
L'aggiudicazione dei lavori avverrà mediante licitazione privata con le modalità previste dall'art. 1 lettera a) della legge 2-2-1973, n. 14.
La impresa, in possesso dei requisiti prescritti, possono partecipare alla gara presentando alla stessa domanda, in carta resa legale, entro venti giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, alla Segreteria Generale di questo Comune.
La richiesta di invito non vincola in alcun modo questa Amministrazione.
IL SINDACO (Franco Prete)

OGNI MESE IN EDICOLA
D&D
per chi vuole per chi ama per chi sa
DISEGNARE E DIPINGERE

IL CENTRO ITALIANO ANTITABACCO
nell'ambito di una programmazione di sviluppo nazionale collegata ad una campagna pubblicitaria stampa e tv di ampio respiro nella originale melodica «Stumatem» per smettere di fumare

CERCA [illegible]DICO
cui affidare in esclusiva provinciale la conduzione per l'applicazione del metodo «Stumatem».
E' indispensabile uno studio medico che disponga di locali idonei e di prestigio e un servizio di segreteria efficiente e costante, sito nel [illegible]saggio di provincia.
Si invita a voler scrivere o telefonare al più presto alla Sede Centrale in Bologna via della Zecca n. 1 cap. 40121 telefono 051 274.543.

Azienda metalmeccanica [illegible] in **ALESSANDRIA** ricerca
[illegible]ATO DIPLOMATO
con interessante esperienza maturata nella gestione di magazzini anche con l'ausilio dell'elaboratore. Età compresa 25-30 anni.
Scrivere a:
[illegible] — **15100 ALESSANDRIA.**

IMPORTANTE SOCIETA'
con stabilimento in provincia di **ALES[illegible]**
RICERCA:
- [illegible]
anche neo laureato
[illegible] preparazione in campo informatico
- [illegible]
anche neo laureato
[illegible] preparazione [illegible] campo informatico
I candidati militesenti o militassolti possono inoltrare domanda corredata [illegible] curriculum vitae e [illegible] [illegible] altro [illegible] che [illegible] esperienze ed eventuali pretese [illegible]
Pubbliman n. 289 - 15100 Alessandria.
La ricerca è coperta [illegible] massima riservatezza.

Non è stato raggiunto un accordo sul caso Beneforti»

Affaire casinò, s'è spaccata la Commissione di inchiesta

Ieri la minoranza ha abbandonato l'aula: continuerà per conto l'indagine sul presidente

AOSTA — La Commissione d'inchiesta sull'«affaire casinò» è spaccata. Ieri pomeriggio i consiglieri di minoranza hanno lasciato la sala di palazzo regionale dove erano riuniti i capigruppo e i componenti della Commissione affari generali senza raggiungere alcun accordo sul «caso Beneforti».

Valerio Beneforti (dc), presidente dell'«Inquirenta» regionale, ha spiegato ai colleghi della Commissione che [illegible] l'incarico, né si metterà da parte quando i commissari esamineranno la sua situazione secondo il dossier d'accusa presentato da Franco Chamonal (l'ex manager della casa da gioco [illegible] di associazione [illegible] delinquere di stampo [illegible]so) ai consiglieri di minoranza durante l'incontro di Milano di [illegible] settimane fa.

Il dialogo [illegible] così interrotto e la Commissione si è divisa. I consiglieri dei partiti di opposizione (pci, psi, psdi, Nuova Sinistra e misti) continueranno per conto loro l'indagine sui rapporti di Beneforti con il casinò quando l'esponente politico [illegible] della Cisl [illegible] d'ora in poi lavoreranno due Commissioni d'inchiesta sul casinò, una della maggioranza e una dell'opposizione.

Ieri dopo la mezzora e più di riunione le forze di minoranza hanno emesso [illegible] molto critico. Nelle [illegible] si legge: *«I commissari di minoranza s'impegnano comunque a proseguire i lavori e accertamento anche attraverso le necessarie [illegible] fino a non lasciare zone d'ombra nei lavori della Commissione, qualora non si sia un radicale mutamento nell'atteggiamento della maggioranza»*.

Le parole di Beneforti non lasciano, però, spazio a possibili compromessi. Dice il presidente: *«Ho ricordato che la nostra è un'indagine amministrativa e non inquisitoria nei confronti di qualcuno. E qui il no della maggioranza alle mie dimissioni e a un'indagine [illegible] nei confronti. I [illegible] proseguiranno. Andremo [illegible] anche i consiglieri di minoranza. Sono loro [illegible] aver lasciato la riunione»*.

L'opposizione scrive: *«Siamo stati costretti ad abbandonare i lavori a causa dell'atteggiamento arrogante e prevaricatore dei commissari di maggioranza che hanno rifiutato [illegible] confronto teso a chiarire la posizione del presidente Beneforti»*. E ancora: *«Dopo le dichiarazioni [illegible] stesso presidente [illegible] che gli veniva impedito di rappresentanti della minoranza di illustrare le proprie posizioni mediante interruzioni e atteggiamenti provocatori»*.

Il solco è profondo. Alcuni consiglieri d'opposizione parlano [illegible] «crisi istituzionale». Di certo [illegible] all'interno della Commissione sull'casinò finirà in Consiglio regionale e solleverà [illegible] dibattito politico. La maggioranza [illegible] tentato fino all'ultimo di ricucire un rapporto [illegible] la minoranza sempre più sfilacciato. Ma l'opera di mediazione del vice presidente del Consiglio Franco De Grandis (pri) è fallita. Non [illegible] i commissari si sono trovati di fronte [illegible] opinioni si sono scontrate ed è stata la rottura.

[illegible] è [illegible] trattato di una spaccatura che la maggioranza aveva già messo in [illegible] Valerio Beneforti, infatti, quando ha preso la parola in Commissione ha ricordato che esprimeva *«il parere delle forze»* [illegible] *maggioranza*. Non è ben chiaro se la posizione sia dettata [illegible] questioni di opportunità politica piuttosto che una difesa di principio.

Beneforti aveva sempre [illegible] che [illegible] mai dato le dimissioni

Enrico Martinet

Operazione della squadra mobile di Aosta in Bassa Valle

Droga ad Issogne, 3 arresti

Sono finiti [illegible] Silvano Pinet, [illegible] Borettaz e Gregorio Quattrone, spacciatore [illegible] Chivasso - L'allarme [illegible] stato lanciato dagli abitanti - Le indagini continuano

Tiziano Borettaz

Silvano [illegible]

ISSOGNE — Con l'arresto di tre persone la squadra mobile di Aosta [illegible] interrotto uno dei «canali» [illegible] rifornimento [illegible] droga in [illegible]sa Valle. In carcere sono finiti Silvano Pinet, [illegible] anni, residente ad Issogne [illegible] frazione Rovaille Superiore 19; Tiziano Borettaz, [illegible] anni, anch'egli abitante a Issogne in frazione Rocaille Dessous al [illegible] 8; e Gregorio Quattrone, 36 anni, nativo di [illegible]ggio Calabria e residente a Chivasso [illegible] via [illegible].

L'operazione, coordinata [illegible] questore [illegible] Aosta, aveva preso l'avvio all'inizio del[illegible] in seguito alle ripetu[illegible] segnalazioni di persone abitanti [illegible] Issogne, fortemente preoccupate per la presenza di molti tossicodipendenti in alcuni [illegible] del paese. Alla Questura le [illegible] gnalazioni erano giunte con telefonate spesso anonime e tramite lettera.

In particolare [illegible] abitanti di Issogne facevano riferimento [illegible] numerosi furti, quasi quotidiani, in alloggi del paese, compiuti a loro [illegible] da giovani tossicodipendenti bisognosi di denaro per l'acquisto della droga. L'attenzione degli agenti veniva [illegible] un'auto, [illegible] «Renault 18» rossa, notata sovente dalla gente di Issogne aggirarsi nella zona senza [illegible] apparente motivo.

L'auto risultava di Gregorio Quattrone che gli agenti ritenevano [illegible] «corriere» [illegible] droga. Spiega il dirigente [illegible] squadra mobile, Rolando Togni: *«Per [illegible] era importante sorprendere il Quattrone al momento dell'incontro con spacciatori della Valle per [illegible] conferma dei nostri sospetti e così è stato»*. Venerdì [illegible] agenti hanno atte[illegible] il Quat[illegible] sotto la sua abitazione di Chivasso e lo [illegible] guito sino in [illegible] Valle, dove l'uomo si [illegible] circa due volte la settimana.

Ad Issogne, Gregorio Quattrone si è incontrato [illegible] un posto prestabilito lungo la Dora con il Pinet e il Borettaz, [illegible] quali doveva fornire 8 grammi di eroina [illegible] [illegible] lire. L'incontro tra il Quattrone e i due giovani valdostani [illegible] stato però interrotto [illegible] agenti. I tre sono stati arrestati [illegible] detenzione [illegible] spaccio [illegible] [illegible] se stupefacenti.

Subito dopo la squadra mobile di Aosta ha perquisito a Chivasso l'abitazione di Gregorio Quattrone trovando, [illegible] in cantina, bilancini e altro materiale utile [illegible] [illegible] taglio e al confezionamento delle dosi di eroina. [illegible] particolare sono stati trovati [illegible] un sacchetto [illegible] zucchero e due etti di sostanze sulle quali sono ora in corso analisi chimiche.

Sia il Quattrone, collaudatore per una [illegible] [illegible] italica, sia il Pinet e il Borettaz, operai, non hanno precedenti penali [illegible] fatti [illegible] droga. Dalle indagini svolte dalla Questura, che potrebbero portare a ulteriori sviluppi, è [illegible] che [illegible] Chi[illegible] «ponte» [illegible] [illegible] grandi [illegible] [illegible] Torino [illegible] [illegible] per il [illegible] [illegible] droga, gli stupefacenti [illegible] [illegible] Bassa Valle [illegible] [illegible] [illegible] frequenza anche [illegible] per ora è impossibile stabilire l'entità del traffico

Beatrice [illegible]

L'ARTE IN VIA MAILLET

Aosta, 15 è inaugurata l'edizione primaverile di «Via Maillet, una via per l'arte». Quest'anno i pittori che espongono avranno come tema i soggetti per bambini. Nella foto Rolando Robion, presidente dell'Associazione artisti valdostani, e i pittori Arcangelo Leonardi e Mario Giordano

Protesta all'elementare di piazza Arco d'Augusto

«La scuola non è igienica»

[illegible] — I genitori degli alunni [illegible] scuola elementare di piazza Arco d'Augu[illegible] hanno inviato una petizione [illegible] protesta al sindaco, al direttore del primo Circolo didattico e all'Uf[illegible] regionale di Igiene. Nel documento [illegible] scritto che *«a seguito della rottura [illegible] un condotto fognario il piano seminterrato della scuola [illegible] igienicamente non utilizzabile per gli odori e la presen[illegible] liquami di scarico; inoltre nei locali adiacenti [illegible] trova la mensa scolastica»*.

I genitori, nel loro esposto, lamentano poi il fatto [illegible] *«i servizi igienici [illegible] inadeguati e soprattutto deteriorati, quindi necessitano di una urgente ristrutturazione»*. Il «cahier de doléances» continua [illegible] l'in[illegible] pulizia delle aule e soprattutto [illegible] palestra, oltre al fatto che [illegible] muri della stessa palestra sono presenti numerose infiltrazioni di umidità.

Le famiglie dicono ancora che i portoni di uscita e di sicurezza [illegible] sono *conformi alla legge anti-incendio e devono pertanto [illegible] adeguati al più presto a quanto richiesto [illegible] normative in vigore»*. I firmatari del documento (oltre un centinaio) sollecitano un pronto intervento da parte delle autorità comunali.

[illegible] elementare [illegible] piazza Arco d'Augusto [illegible] classi, dalla prima [illegible] quinta, con 250 allievi. La Direzione didattica ha fatto sapere che il locale [illegible] quale si è verificata la perdita di li[illegible] [illegible] [illegible] in cui [illegible] alcune [illegible]e, che poi sono [illegible] tolte.

Il sindaco Bich ha detto: *«C'è [illegible] rottura di una tubazione di recupero fra la [illegible] scuola e quella principale con conseguente fuoriuscita [illegible] liquido maleodorante. I tecnici del Comune [illegible] intervenuti per la riparazione, adesso ho provveduto a contattare l'Usl»*.

b. bas.

Le vacanze del 1° maggio

AOSTA — Dopo le vacanze di Pasqua, il «ponte» del primo maggio: il sovrintendente agli studi ha stabilito infatti che le lezioni in tutte le scuole non si svolgano il 2 maggio (il 3 è domenica). Quanto alle vacanze di Pasqua, nelle superiori della [illegible] cominciate lunedì [illegible] al «Marsetti» di Aosta, dove gli studenti torneranno a scuola il 23 e il 24 aprile. [illegible] poi fare di nuovo v[illegible] il 25, Festa della Liberazione.

Agli Istituti professionali regionali di Saint-Vincent e Pont-Saint-Martin, all'Istituto tecnico industriale di Verrès e al Liceo scientifico di Aosta le vacanze dureranno dal 16 al 23 aprile con rientro degli studenti il 25.

Leggi Gioca Vinci ricarica la fortuna

AOSTA — «Leggi [illegible] [illegible]»: continua la caccia alla fortuna! Il concorso milionario che *La Stampa* propone ai suoi lettori del Piemonte e della Valle d'Aosta si sta avvicinando alla conclusione della [illegible]ta settimana di gioco e, per dare a tutti altre possibilità di vittoria, mette in distribuzione nuove schede di partecipazione.

Oggi le cartoline si possono t[illegible]are nelle [illegible]cole d[illegible] le province di Alessandria, Asti e Vercelli e in tutta la Valle d'Aosta.

Per avere una cartolina bisogna comperare una copia di *La Stampa*. [illegible] copie si acquisteranno, [illegible] saranno le cartoline a disposizione per partecipare alla [illegible]a[illegible] ai premi milionari in palio ogni settimana fino a luglio.

Intanto prosegue il secondo gioco. Nei giorni scorsi abbiamo fornito le prime tre serie di immagini di monumenti. [illegible] presentiamo la quarta. Per molti [illegible] metà è vicina: su parecchie delle cartoline-concorso dei nostri lettori dovrebbero [illegible] [illegible] simboli per completare la «striscia» [illegible] [illegible] seconda settimana di gioco. E' quindi importante controllare attentamente le immagini che pubblichiamo, aiutandosi [illegible] i numeri stampati nel riquadro, e se si completa la seconda linea stampata [illegible] cartolina bisogna [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] 011/69.65.272 (a disposizione anche [illegible] [illegible] chiarimenti). Ricordiamo che il termine per comunicare la vincita scade alle ore 20 di venerdì.

Anche [illegible] proponiamo, nelle pagine degli spettacoli, un[illegible] [illegible] illustrativa [illegible] uno dei monumenti protagonisti [illegible] «Leg[illegible] Gioca Vinci». Queste schede potranno essere utili a chiunque voglia approfondire la storia dei celebri edifici attorno a cui ruota la [illegible] iniziativa.

Ovviamente la pubblicazione delle schede è soltanto un'illustrazione e non fa parte del gioco.

Jazz ed i Nuovi

Stasera [illegible] 21 (Giacosa) [illegible] musica-teatro del cantautore milanese

Enzo Jannacci

AOSTA — Questa [illegible] alle [illegible] al Teatro Giacosa di Aosta Enzo Jannacci presenta la [illegible] ultima produzione musicale e teatrale: «Parlare con i limoni», un recital [illegible] cui mette [illegible] [illegible] tutte le [illegible] disparate esperienze artistiche.

Con Enzo Jannacci arriva in [illegible] un pezzo [illegible] quella cultura musicale che ha seguito [illegible] ironia o affetto la vita e i costumi degli italiani negli ultimi trent'anni.

E' infatti [illegible] [illegible] degli Anni 50 che il ca[illegible] attore incomincia ad imporsi all'attenzione prima nei ca[illegible] milanesi (la [illegible] carriera si incrocia con quella di [illegible] uomini di spettacolo: Gaber, Villaggio, Paoli) poi [illegible] più [illegible] platee.

[illegible] farlo [illegible] [illegible] le sue canzoni, ballate di sapore popolare, ricche di humour e malinconia, anticonvenzionali (come «L'Armadio», «Veronica», «El portava i scarp [illegible] tennis», «Vengo anch'io, no tu [illegible]»): ma [illegible] che il suo stile.

A 50 [illegible] Jannacci [illegible] teatro, prima con «Niente domande» del 1963 e ora [illegible] con i limoni». Nello spettacolo di questa sera egli interpreta un artista di quart'ordine, il «maresciallo», invischiato nel progetto di una trasmissione [illegible] [illegible] tv privata.

Gli appuntamenti di oggi in Valle d'Aosta

Cinema

AOSTA

[illegible] Concerto di Enzo Jannacci. Orario: 21.

[illegible] [illegible] [illegible] regia di Richard Pierce, con R. Gere, K. [illegible]ger (Usa 1986)

SPLENDOR: film luce [illegible] Vet. min. 18. Orario: 16; 20; 22.

[illegible]

[illegible] GUICES: Lussuria, regia di [illegible] D'Amato (Italia, 1985) - Per[illegible] scrizione. Orario: 16; 20; 22.

COURMAYEUR

MONTE BIANCO: [illegible] legge di Murphy, regia di Jack Lee Thompson, con [illegible] (Usa 1986) Orario: 20; 22.

[illegible]

«La Stampa» - Aosta

Redazione: 3, rue Jean de [illegible] Pierre, tel. (0165) 45.845.

Abbonamenti Pubblicità: 10, rue Xavier de Maistre, tel. (0165) 45.961.

MERCATI

[illegible] Courmayeur, Fontainemore, Pont-Saint-Martin.

Giovedì: Hône, Grassoney-Saint-Jean, Brusson, Saint-Vincent, Morgex.

OFFICINE AUTORIZZATE SOCCORSO ACI

Aosta: Regione Amérique, tel. (0165) 786.027.

Brusson: [illegible] tel. [illegible] 300.158.

Châtillon: via Chanoux 150, tel. [illegible] 61.907.

Courmayeur: Supersbarda Traforo Monte Bianco 25 (0165) 89.100.

FARMACIE

AOSTA: Mosca, via Torino (chiusura [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] ufficiali).

Il [illegible]

Tendenza fino alle 12 di oggi [illegible] nuvoloso. Temperature di ieri all'aeroporto: [illegible] +1; ore 12: +10. Umidità: 35 per cento. [illegible] calmo.

Televisioni

[illegible]

[illegible] Telegiornale della Valle d'Aosta

19,30 «Le monde merveilleux de [illegible] Gerval», [illegible] de Carlo [illegible]

[illegible]

15 — Capitan Nemo

17 — Wanted dead or alive

18,30 Telefilm

18,50 Giochi d'estate

19,30 Notiziario della Valle d'Aosta

20 — Telefilm

21 — Tre bocconcini

RETE ST-VINCENT

9 — Inizio programmi con telefilm e cartoni

12,45; 19,30; 22,30 Telegiornale

13,30 Film

20,30 Film

ANTENNE 2

13,45 Les pionniers du Kenya

14,35 Terre des bêtes

15 — Récré A2 mercredi

17,45 Mamba Santa

18,05 Madame est servie

18,30 C'est la vie

18,50 Des chiffres et des lettres

19,25 Actualité régionales de Fr3

19,40 Le nouveau théâtre de Bourvil

20 — Journal

20,30 Grand échiquier

TV SUISSE [illegible]

13,10 Virginia

13,35 Mystère, [illegible] et Boudegom

17,15 4, 5, 6, 7... Babibouchettes

17,20 Vert pomme

18,05 Feuilleton

18,55 Benoît

20,05 A bon entendeur

20,20 Miami Vice

21,15 Téléscope

22,10 [illegible] Fra, Rose d'or

[illegible] [illegible] si esibisce nella chiesa [illegible] [illegible]

Concerto e lezione al chitarra

AOSTA — I professori dell'Istituto musicale sono i protagonisti di una nuova serie di concerti, che in aprile e maggio animeranno la vita musicale cittadina. La manifestazione si differenzia dalle altre rassegne per l'impegno «didattico»: si tratta, infatti, di un'esperienza importante sia per gli insegnanti, che avranno modo di verificare il livello strumentale ed espressivo raggiunto, sia per gli allievi, [illegible] vedranno messi in pratica gli indirizzi interpretativi dei loro insegnanti.

La stagione (otto appuntamenti musicali) ha inizio questa sera alle 21 (ingresso libero) nella [illegible] St-Etienne, dove il chitarrista Gianni Nuti, attualmente docente [illegible] chitarra nella scuola cittadina, si cimenterà [illegible] [illegible] programma [illegible] musiche classico-moderne, firmate da significativi autori come Sor, Villa Lobos, Gilardino, Barrios-Mangoré e Turina.

Gli studenti iscritti alla classe di chitarra, sempre molto affollata dato l'interesse da parte dei giovani nei confronti di questo strumento, e gli appassionati di questo genere [illegible] modo [illegible] ascoltare [illegible] utilizzazioni in [illegible] «dolla» [illegible] [illegible] della chitarra.

e. l.

noi siamo quelli della carne fresca

SCONTO 10%

SU VITELLO SANATO PIEMONTESE

[illegible] OSSO	Kg. [illegible]	Kg.
FETTINE DI COSCIA	Kg. [illegible]	Kg.
ARROSTO	Kg. 14500	13050 Kg.
BOCCONCINI	Kg. [illegible]	Kg.
[illegible] DEL [illegible]	Kg. [illegible]	Kg.

offerta valida dal 6 al 18 aprile

SPESAGROSS

[illegible] (AO) - Centro Commerciale l'Amerique BORGOFRANCO - Via Aosta, [illegible]
IVREA - V.le Liberazione, [illegible] IVREA - Via Gobetti, 19 - quartiere La Secca

PROFESSIONISTI
cercano urgentemente in affitto locali [illegible] ufficio minimo 4 vani + Zona via S.M. de Carloans [illegible] corso XXVI Febbraio.
Telefonare ore pasti [illegible] numero [illegible]

OCCASIONE
PRIVATO VENDE
[illegible] 900
[illegible]
Tel. 0165 [illegible]
ore pasti

[illegible]
gastronomia
a conduzione familiare
località turistica
in Valle d'Aosta.
Per informazioni
[illegible] 0166 48.159 - 46.134

Discostudio
DIVINA
Questa sera ore 21,30
liscio melodico con i
BARONI
[illegible]
C.so [illegible] - Aosta
Tel. 0165 40757

[illegible] DELLA
OTTOZ
GENEPY [illegible] EBO LEBO

Nella gara fra i Comuni della Valdigne a Petosan

Ai ragazzi di Morgex la «Sagra del fondo»

Centinaia di concorrenti - Courmayeur al secondo posto - Medaglia a Marco Albarello

LA THUILE — Il Comune di Morgex, totalizzando 324 punti, ha vinto la diciassettesima edizione della «Sagra del fondo», manifestazione di sci nordico organizzata dalla pista in località Petosan nella Comunità montana «Valdigne-Mont Blanc» con la collaborazione della locale sezione comunale dell'Azienda di soggiorno e dello sci club Rutor.

Lo scopo della rassegna, che richiama ogni anno centinaia di concorrenti, è quello di coinvolgere tutti gli abitanti dei paesi della comunità: La Salle, Morgex, La Thuile, Pré-Saint-Didier e Courmayeur, chiamati di volta in volta l'incarico di allestire l'apparato organizzativo e una pista comunale a turno.

Anche in questa edizione si è imposta la rappresentativa di Morgex che ha preceduto nell'ordine Courmayeur (291), La Thuile (145), La Salle (56) e Pré-Saint-Didier (4). Nelle diverse categorie sono risultati i seguenti vincitori. Cuccioli: Ester Vallisa (Morgex) e Daniele Taboni (Morgex); ragazzi: Luca Gagliarone (Courmayeur) e Denise Pacchiodo (La Salle); allievi: Erica Pession (La Salle) e Alessio Vuillermoz (Morgex); aspiranti: Enrica Revel (Morgex) e Roberto Enrico (Courmayeur); juniores: Chiara Macchiavello (Courmayeur) e Guido Perruchon (Morgex); seniores: Fabio Morellati (Courmayeur) e Edmea Ollier (Pré-Saint-Didier); donne: Franca Colomb (La Thuile); Maria Scocco (Courmayeur); veterani: Zaffiro Pavese (Morgex), Livio Stuffer (Courmayeur), Antonio Bergonzi (Courmayeur).

Nadia Pedrolini

Enrica Revel

La prova riservata alle ragazze Pini, che però non erano inserite nella graduatoria assoluta, è stata vinta da Daniele Ollier (Pré-Saint-Didier). Si è gareggiato su anelli, di 3, 4 e 8 chilometri, con la tecnica del passo tradizionale. Alla manifestazione ha assistito il campione del mondo della 15 chilometri, Alberto Albarello, al quale al termine è stata consegnata una medaglia d'oro a ricordo della memorabile impresa compiuta sulle nevi di Oberstdorf.

Il riconoscimento gli è stato dato da Albert Jammaron, un grande fondista valdostano che fu medaglia di bronzo ai campionati mondiali del 1939, a Zakopane, nella staffetta 4x10 chilometri, insieme a Compagnoni, Baur e Severino Compagnoni. Jammaron era presente anche questa, sempre in staffetta, ai campionati del mondo di Lahti (1938) e conquistò un'altra medaglia di bronzo in staffetta ai mondiali del '39 che si svolsero a Cortina d'Ampezzo.

Jammaron fu certamente con l'olimpionico Vincenzo Perruchon, di Cogne (1948 Saint-Moritz, 1952 Oslo), uno dei più grandi fondisti valdostani e la consegna della medaglia al giovane Albarello ha rappresentato un ideale scambio di consegne con l'augurio che il maresciallo degli alpini sappia cogliere allori altrettanto prestigiosi in occasione dei giochi olimpici, che si svolgeranno il prossimo anno a Calgary.

L'attività agonistica per Albarello si è conclusa proprio in questi giorni a Manuguage, dove il campione del mondo ha vinto la staffetta con altri due compagni di squadra, in una serie di prove-sprint con la tecnica classica e con quella tradizionale, davanti all'istruttore nazionale di fondo Gianni Meynet. Al secondo posto si sono classificati i fratelli Da Zolt e Giulio Capitanio. La manifestazione riservata alle personalità del mondo culturale, politico e sportivo italiano è stata vinta dal colonnello Romano Blua, comandante del Centro sportivo Esercito di Courmayeur, davanti all'onorevole Francesco Forte, responsabile Psi per gli sport e al Terzo mondo e all'attore Enrico Beruschi). e. g.

Vidi e Jordaney campioni valdostani di sci alpinismo

La volata di Leo e Walter

Hanno vinto a Gressoney la settima edizione del trofeo Bruno Welf - Sul traguardo a Staffal i due alpini hanno preceduto Ivo Perrin e Giuseppe Ouvrier - Gara con poche emozioni

Leo Vidi, una sbandierata dello sci di fondo valdostano (Telefoto)

GRESSONEY - LA - TRINITE' — Leo Vidi e Walter Jordaney, del Centro sportivo di Courmayeur, hanno vinto la settima edizione del trofeo Bruno Welf laureandosi campioni italiani 1987 di sci alpinismo a coppie.

Sul traguardo di Staffal i due «alpini» hanno preceduto di 27 secondi la squadra dello Sci club Torgnon formata da Ivo Perrin e Giuseppe Ouvrier, che determinato il titolo regionale, al terzo posto Valsaine e Giuseppe Gonthier, del Gruppo sportivo Goilos, con un distacco di poco superiore ai nove minuti.

Al quarto posto si sono classificati i fratelli Edy e Oliberto Guala (Godioz) a oltre undici minuti seguiti da Perrin (Torgnon); al sesto i rappresentanti dello Sci club Grésssoney Monte Rosa, Guido Fornero e Bruno Welf, figlio quest'ultimo della guida alpina alla quale è dedicata la competizione.

E' stata una gara che ha offerto particolari emozioni. Le due squadre favorite hanno fatto ben presto il vuoto alle loro spalle transitando praticamente assieme all'Alpe del Gabiet e al Passo Nella centrale Perrin e Ouvrier riuscivano ad avvantaggiarsi di una decina di secondi sui portacolori dell'Esercito era evidente la soluzione della prova al quale avuta, è ormai consuetudine in questa gara gressonara, soltanto nella discesa finale.

Alle spalle dei quattro battistrada si mettevano in evidenza Vallaine e Gonthier, che hanno avuto il merito di continuare a lottare con tenacia, seguiti a distanza dai fratelli Guala di Introd. Nella difficile e tecnica conclusiva i quattro protagonisti si sono presentati assieme. Giuseppe Ouvrier, atleta di Cogne, vittima qualche anno di troppo, ora con la sua sfortuna: «*Le gambe mi facevano un po' male e non riuscivo a curare la necessaria precisione*». Vidi e Jordaney hanno approfittato di questa defaillance dell'avversario per avvantaggiarsi di secondi, sufficienti per aggiudicarsi, con pieno merito, la gara.

«*Abbiamo corso molto. Tutti e due abbiamo tentato a fare della gara. Ci sentivamo in condizione e abbiamo lottato fino in fondo perché sapevamo di poter impensierire Perrin e Ouvrier, che erano i naturali favoriti della prova*», dicono ora Leo Vidi e Walter Jordaney.

Continua Leo: «*E' un peccato che prima o poi qualcuno perché la nostra forma è progressivamente migliorata in questa settimana. Speriamo di poter ottenere ancora qualche risultato positivo nella prossima gara che disputeremo a Saint-Oyen, Etroubles e Rhêmes-Notre-Dame*». e. g.

Basket, gli juniores

— Bella vittoria per l'Aosta Leasing juniores, allenata da Gabriele Peloso, che nella prima partita della poule finale, del campionato piemontese, ha vinto l'Abet Ilva 86-84. Il primo tempo si era chiuso con il quintetto piemontese in vantaggio per 42-38, poi nella ripresa i ragazzi di Peloso sono riusciti, con una confetta di gara molto e con una percentuale nei tiri dalla media distanza, a recuperare e avantaggiarsi e conquistare così un importante successo. Miglior nell'Aosta Leasing è stato Volpi con 25 punti. (a. b.)

giovani rugbisti

— Dopo la pausa invernale i giovani «Rugby Valle d'Aosta» hanno giocato a Ivrea nel quadro dei festeggiamenti che hanno preceduto l'incontro della nazionale B italiana opposta ai Pictoni, alla selezione dei Paesi della costa Basca. I giovani valdostani, allenati da Adriano Picco, opposti ad una selezione di pari età delle squadre torinesi si sono imposti con i punteggi di (a. g.)

nel calcio

AOSTA — le squadre valdostane di calcio femminile. Valle d'Aosta ha concluso il girone d'andata del campionato di superando il Real Bellavista per 5 a 1. Dopo aver chiuso il primo tempo sullo 0 a 0, la squadra di Carlo Canazza si è scatenata nella ripresa andando a segno con e con doppietto di Milena Federico e Monica Filappi. Successo, nel torneo Uisp, per l'Aosta che si è imposta per 1 a 0 sull'Aglie. Il gol vincente per la formazione di Achille Cruciolato è stato siglato a segno da Zanin. La ripresa del campionato è fissata per domenica 26 aprile. (a. b.)

aprile gara sul Toula

COURMAYEUR — E' stata spostata al 26 aprile la discesa sul ghiacciaio del Toula, gara in cordata di tre sciatori con partenza dai 3300 del Colle del Toula e arrivo posto al 2200 metri del Pavillon di Mont Fréty. Il manto nevoso è notevole, grazie alle abbondanti nevicate dei giorni scorsi. Le squadre sono formate da tre sciatori, di cui una guida o un maestro di sci e una donna. L'ultima volta che il Toula poté svolgersi regolarmente fu nel 1985 e i vincitori risultarono Richard Pramotton, Ludovico e Mario Ange Maquignaz. (a. g.)

Pierino Daudry commenta l'incontro Chevrot-Doues nel torneo di rebatta

La giornata da dimenticare di Bruno Nex

AOSTA — Quali ai campi regionali, a levante dell'autoporto, la squadre di Chevrot e Doues si è contrapposta all'ultima «rebatta». Il grande avversario di tutti è stato il vento che ha spazzato l'area per l'intero pomeriggio, sollevando nuvole di sabbia finissima. Malgrado questo inconveniente, la partita è stata avvincente, spettacolare e piena di

Si inizia alle 14.05. Chevrot parte e totalizza 65 punti nella prima, gli avversari si fermano a quota 63: chi avrebbe mai immaginato che dopo tre ore e venti minuti di gioco l'incontro si sarebbe concluso con due punti di differenza? Oberto Quax abbandona dopo appena quattro manches (sembra non sia in un periodo di gran forma), anche Carlo Curtaz sceglie il ruolo di riserva e così i due capitani e guardano, ma hanno sofferto molto del giocatori impegnati sul campo.

Bruno Nex inizia a denti stretti contro il vento e la polvere. Il campione valdostano non giocava così male sicuramente da parecchi anni (due bicche, un quattro, un otto e un due). Una giornata stregata e da dimenticare per un atleta della e Bruno, ma episodi che

Chevrot (1064). Luca Maquignaz (218), Vilmo Imperial (196). Ivan Voyat (231), Enrico Vierin (208), Tivo Voyat e Carlo Curtaz (riserve).

Doues (1062). Oberto (38 in quattro tiri), Dionoz (233), Mauro Délesnard (235), Bruno Nex (213), Edy Devoix (251), Pasquin (115 tiri).

Note. Un terreno su cui non giocare soprattutto nelle giornate di vento, so che si possa trovare un'altra area su cui tracciare il campo. Il gioco della rebatta ha raggiunto, almeno in serie A, un atletismo invidiabile, da cui deriva un ottimo spettacolo sportivo. Forse i quindici metri tra un punto e l'altro sono ormai troppi per sport che è di esempio come esattezza e scrupolosità. **Pierino Daudry**

Il Pascarella al trofeo dell'Alfa

AOSTA — Sono stati oltre 600 gli sciatori che hanno partecipato sulle nevi del Croste, a Madonna di Campiglio, alle finali nazionali del trofeo Alfa Romeo-club di slalom gigante. Nella categoria ragazzi ha vinto Davide Pascarella, dello Sci club Cervino.

Le finali della manifestazione giunta alla quarta edizione si era giunti dopo serie di selezioni effettuate sulle piste di Livigno, Abetone, Piancavallo, Valsoldana, Cervinia, Sestrières, alle quali hanno partecipato oltre concorrenti. (a. g.)

Pesca, a St-Marcel il successo va a Foti

AOSTA — Centouno concorrenti hanno partecipato, al lago di Saint-Marcel, alla prima delle cinque gare del campionato valdostano di pesca.

La vittoria è andata a Fernando Foti (sezione di Charvensod) con 14.190 punti, davanti a Aldo Maitenti (Sarre) 13.065 punti e Michele Furfaro (Châtillon) 13.916 punti. Seguono Duilio Follien (Sarre), Vanni Lombardini (Châtillon), Elisco Dondina (Aosta), Silvio Giamberini (Arnad), Piero Spalla (Saint-Marcel), Barbuscia (Aosta) e Luigi Bonadè (Aymavilles). e. b.

TONETTA
ARREDAMENTI 35 ANNI DI ATTIVITA'
RINNOVATA

STUDIO DI
● MOBILI OGNI GENERE
■ CUCINE COMPONIBILI
● ARMADI SU MISURA
■ MOBILI ARREDO BAGNO
TONETTA NUS - Via Risorgimento 65 (di Dujany) Tel. 767.718 - 767.914

VENDESI IN AOSTA
box auto varie metrature da minimo L. 16.000.000.
Per informazioni:
AGENZIA D'AFFARI geom. IORIO PERETTO
AOSTA - Viale Stazione 24
Tel. 0165/362.233

AOSTA -
alloggio 3 camere, doppi servizi, soggiorno, cucina, cantina, posteggio auto L. 154.800.000.
Per informazioni:
AGENZIA D'AFFARI geom. IORIO PERETTO
AOSTA - Viale Stazione 24
Tel. 0165/362.233

AOSTA - VENDESI
alloggio 1 camera, soggiorno, cucina, servizi, cantina, parcheggio condominiale L. 92.000.000.
Per informazioni:
AGENZIA D'AFFARI geom. IORIO PERETTO
AOSTA - Viale Stazione 24
Tel. 0165/362.233

AOSTA - VENDESI
alloggio 1 camera, soggiorno, cucina, servizi, cantina e parcheggio auto L. 70.500.000.
Per informazioni:
AGENZIA D'AFFARI geom. IO
AOSTA -
Tel.

IL ITALIANO ANTITABACCO
nell'ambito di una programmazione di sviluppo nazionale collegata ad una campagna pubblicitaria stampa e tv di ampia risonanza sulla originale metodica «Stumatein» per smettere di fumare
CERCA
cui affidare in esclusiva provinciale la concessione per l'applicazione del metodo «Stumatein».
E' indispensabile uno studio medico che disponga di locali idonei e di prestigio e un servizio di segretaria efficiente e cortese, sito nel capoluogo di provincia.
Si invita a voler scrivere o telefonare al più presto alla Sede Centrale in Bologna via della Zecca n. 1 cap. 40121 telefono 051 274.543.

italdiscount

PASQUA A PREZZI CASH!

ITALDISCOUNT AOSTA: QUART Centro Commerciale l'Amerique • CHIERI • CREMA • LODI • MILANO • TORINO

Pubblichiamo le denunce dei redditi 1982 superiori ai 40 milioni

[redacted]

I maggiori guadagni (242 milioni) [redacted] un [redacted] geometra del Comune [redacted] Asti [redacted] contitolare di un centro chiroterapico - L'avvocato-cantautore Paolo Conte (71 milioni 526 mila) «batte» di poco il ministro Goria (71 milioni [redacted] mila) - [redacted] e gli impresari tra i più numerosi dell'elenco

ASTI — All'Ufficio Imposte Dirette, via Cotta, sono esposti i ruoli dei [redacted] l'anno [redacted] maggior [redacted] tribuente (reddito imponibile [redacted] milioni [redacted] risulta essere il geometra Luciano Boano, [redacted] anni, ex impiegato comunale, [redacted] in Asti via Sanzio, contitolare [redacted] centro chiroterapeutico «Static» di Alessandria.

[redacted] i nomi di alcuni dei [redacted] contribuenti [redacted] il reddito denunciato per l'82. [redacted] milioni.

[redacted] Agostinucci [redacted] 135 mila, medico; Marzio Amalfi 64 milioni 414 mila, commerciante; [redacted] Amerio 64 [redacted] 95 mila commerciante; Rigas Anghelakis 43 [redacted] 432 mila dirigente industriale; Giuseppe Armosino 46 milioni 874 mila, ex deputato; Enrico Baccella 45 milioni 47 mila; Pier Vittorio [redacted] 41 milioni [redacted] mila, dentista; Aldo Barbarino 41 milioni 76 mila; Giacomo Benzi [redacted] milioni 625 mila; [redacted] Benzi 48 milioni 594 mila, avvocato [redacted] Bertola [redacted] milioni 220 mila, direttore sanitario Usl; Lino Giovanni Bianco 44 [redacted] 56 mila; Giovanni Bianco 45 [redacted] 761 mila; Giuseppe Bologna 56 milioni 371 mila, primario; Giovanni Bonfanti 54 milioni 366 mila, ingegnere; Bruno Bonino 50 milioni 401 mila; Livio Bonino 52 milioni 473 mila; Vincenzo Borio 43 milioni 776 mila, commerciante; Emilio Bosco 43 milioni 858 mila; Luigi Bosco [redacted] milioni [redacted] mila; Walter [redacted] 43 milioni; Al[redacted] Bramafarina 101 milioni [redacted] mila, [redacted]ite; [redacted] Bramafarina [redacted] mila, [redacted] cello Brignolo [redacted] milioni [redacted] mila, [redacted] Luigi Bruno [redacted] 188 mila, bancario; Renato Bruno 40 milioni 858 mila, bancario; Romano Bruno 52 milioni 168 mila, bancario; Bernardo Buffa [redacted] milioni 837 [redacted] 44 milioni [redacted] mila; Settimo Camosso 61 milioni 282 mila; Giovanni [redacted] 42 milioni [redacted] mila, medico; Ernesto Cavallero 41 [redacted] 424 mila, ex dirigente [redacted]rio; [redacted] Cavallo [redacted] 344 mila, primario; Gianni Cavallo 75 milioni 887 [redacted] medico; Augusto Tosi Cellini [redacted] 41 milioni 139 [redacted] Mario Cerruti 78 milioni 626 [redacted] Piero Chiais 202 [redacted] mila, radiologo; [redacted] Cima [redacted] 768 mila; Giuseppe Cimanti [redacted] milioni [redacted] mila, industriale [redacted] Franco [redacted] mila; Ugolino Conti 181 milioni [redacted] mila, commerciante; Mario Conte 79 milioni 734 mila, notaio; Paolo Conte 71 milioni [redacted] mila avvocato-cantautore; Luigi Cossetta 57 milioni 696 mila; Secondo Cotto 45 milioni 407 mila; Gianfranco Crenna 73 milioni 248 mila, dirigente bancario; Giovanni Cugnasco 73 milioni 836 mila; Massimo Curto 40 milioni 314 mila, medico;

Aris D'Anelli [redacted] milioni [redacted] cardiologo; Liborio Salvo 42 [redacted] mila, magistrato; Giuseppe Dolcino [redacted] milioni 733 mila, medico; [redacted] 91 milioni 184 mila. [redacted] Giu[redacted] Ercole 58 milioni [redacted] industriale; Lorenzo Ercole [redacted] 376 mila, [redacted]; Paolo Ercole 53 [redacted] industriale; Pietro Ercole 60 milioni 871 mila; Secondo Ercole 79 milioni 569 mila; Piera Ercole Campanella 56 milioni 600 mila; Renzo Fasolis 42 [redacted] ni 688 mila, impresario; Ezio Fassio [redacted] milioni [redacted] mila, commercialista; Anna Fassone [redacted] milioni [redacted] dico; Antonio Fassone 41 [redacted] 249 mila, architetto; [redacted]ta Borioli Faustone 41 milioni 325 mila; Federico Favoni 43 milioni [redacted] mila; Carlo Ferrari 49 milioni 519 mila, medico; Irmo Ferraris 44 milioni 542 mila, medico; Edmondo Ferrero 72 milioni [redacted] mila; Luciano [redacted] commerciante [redacted] Giuseppe Foresti [redacted] milioni 136 mila, ex dirigente [redacted] Bianca Gallardo 50 milioni [redacted] mila; Emilio Gallo 69 milioni 917 mila, ingegnere; Leandro [redacted] 178 milioni 534 mila, impresario; Luciano Gallo 54 milioni 873 mila; Secondo Gallo 53 milioni 77 mila; Anna Maria Morando Garipoli 69 milioni 216 mila; Annibale Garrone 42 milioni 238 mila; Gianfranco Gavazza 46 milioni 700 mila, medico; Giorgio Gentile 48 milioni 377 mila, medico; Primo Ghia 89 milioni, industriale; Viviano Ghia 52 milioni 382 mila, medico; Corrado Giaxi 48 milioni 144 [redacted] notaio; Mario Fulvio Giordanino 49 milioni 735 mila, commercialista; Giovanni [redacted] milioni 461 mila, deputato; [redacted] 55 milioni [redacted] mila, medico;

Aldo Griffa [redacted] milioni 121 mila; Giorgio [redacted] mila 864 mila; Paolo Griffa 60 milioni 590 mila; [redacted] milioni 697 mila, industriali; Pietro Grosso 46 milioni 938 mila; Maurizio Grosso 63 milioni; Umberto Guadagno [redacted] milioni [redacted] mila; Lino Iberlia [redacted] milioni 494 mila, dentista; Domenico Liguori 56 milioni 487 mila, ingegnere; Pietro Lindo 132 milioni 833 mila, impresario; Gianguido Maggiora 49 milioni 447 [redacted] industriale; Michele Maggiora 47 [redacted] 610 [redacted] Renzo [redacted] 45 [redacted] mila, industriale; Luigino [redacted] 62 milioni 429 mila; Francesco Martinengo 46 milioni 317 mi[redacted] Giovanni Martinengo 66 milioni 638 mila; Guido Martinengo [redacted] milioni 390 mila, industriale; Augusto Mascarino 55 milioni [redacted] 723 [redacted] impresario; Rosa [redacted] milioni 113 mila, consulente del lavoro; Francesco Morbelli 69 milioni 714 [redacted] medico; Carlangelo Moro 50 milioni 638 mila, medico;

Franco Nosengo 97 milioni 459 mila, medico; Mario Novellone 58 milioni 203 mila, medico; Eugenio Olino 73 milioni, ingegnere; Paolo Olino 89 milioni 947 mila, primario; Piero Rampini 61 milioni, medico; Dello Ru[redacted] milioni [redacted] mila, industriale; Renato Ruscalla 110 milioni 182 mila, industriale; Vincenzo Sansebastiano [redacted] milioni [redacted] mila; [redacted] Saltanino [redacted] milioni 956 [redacted] Mario Scialuga 61 milioni, commercialista; Luigino Schierano 75 milioni [redacted] mila, ingegnere; Alberto Schifone 61 [redacted] 845 mila, medico; Luigi Stella 93 milioni 127 mila, commercialista; Paolo Stella 89 milioni [redacted] mila; Roberto Stella 45 milioni 882 mila; Giacinto [redacted] 99 milioni 227 mila, commercialista; Giovanni [redacted] 41 milioni [redacted] mila, ingegnere; Umberto Teodoro 121 milioni 474 mila, primario; Liliana Maschio Teodoro 101 milioni 761 mila; Vittorio Testa 97 milioni 366 mila; Ezia Valpreda 106 milioni 947 mila; Alfonso Vergano 80 milioni 431 mila; Luigi Vigna 46 milioni 346 mila; Pierluigi Visconti 47 [redacted] mila, industriale; Aurelio Visetti [redacted] mila, commerciante.

Montafia, continua l'emergenza per l'acquedotto

[redacted] hanno [redacted]

MONTAFIA — Sono state classificate [redacted] «ditteri chironomidi» le [redacted] che per due settimane [redacted] hanno infestato l'acquedotto di Collina Nigiotto. [redacted] tratta [redacted] minuscoli insetti che, in mutazioni [redacted]ve, [redacted] trasformano da uova in larve (appunto «i vermetti» incriminati), quindi in moscerini, nella fase adulta, assai simili alle zanzare. Sono questi ultimi che depongono le [redacted] nell'acqua scegliendo per lo più i fondi [redacted] Martuccia Cirio, del Laboratorio dell'Usl di Asti: «*Per avere un'idea del tipo* [redacted] *ditteri* [redacted] *questione, basta sollevare una pietra lungo il letto* [redacted] *un fiume, anche il Tanaro; gli insetti che* [redacted] *nel fango sono gli stessi che hanno* [redacted] *grattacapi a Montafia*».

I conti [redacted]: il luogo d'origine delle larve è stato individuato infatti proprio in uno dei pozzi che riforniscono l'acquedotto, probabilmente sul fondo di deposito dove ci può anche essere melma e fango.

L'identificazione dei ditteri consente [redacted] tuni di spiegare anche altri fenomeni che erano stati giudicati inquietanti al momento delle prime analisi: per esempio la loro resistenza [redacted] cloro. Continua Martuccia Cirio: «*Poiché sono animaletti molto complessi,* [redacted] *grado di sopportare fisiologicamente trattamenti pesanti, hanno reagito al disinfettante, che è una sostanza anche urticante, con maggiore mobilità*». [redacted] spiegato quindi, in termini scientifici, quello che a prima vista sembrava [redacted] altro «mistero» delle larve [redacted] Montafia: [redacted] nell'acqua infatti i vermetti sembravano rinvigoriti, si [redacted] più [redacted]

Ma l'aver dato una [redacted] scientifica alle larve non ha posto fine, per il momento almeno, alle difficoltà degli abitanti di frazione Bagnasco, via Viale, bricco Morgero, via Palazzo Borello, via Nigiotto, Case sparse, via San Martino: l'ordinanza del sindaco Giovanni Massimo Tirone che vieta di consumare l'acqua del Nigiotto per fini alimentari e per uso potabile resta tuttora in vigore.

Ancora lunedì i vigili del fuoco di Asti hanno provveduto a rifornire [redacted] abitazioni [redacted] potabile. Inoltre, essendo stata disposta un'indagine da parte della Pretura di Asti, sono in corso perizie i cui risultati non sono ancora resi noti. Ovviamente non si riforni[redacted] più l'acquedotto di Nigiotto [redacted] il [redacted] in [redacted] verosimilmente si sono sprigionati i vermetti.

[redacted] state disposte infine analisi ulteriori sugli altri pozzi che potrebbero venire usati «in soccorso» di quello incriminato. Provvedono agli accertamenti i vigili sanitari in collaborazione con il Laboratorio provinciale. f. la.

Gian Luca Pitzalis assolto dall'accusa d'omicidio

[redacted] sparò [redacted] fratello

Il giovane imputato aveva confessato di aver ucciso il fratello Stefano - L'oscuro episodio in un cascinale di Valle Tanaro nell'84 - La corte d'appello di Torino ha accolto la tesi della difesa

Gian Luca Pitzalis nell'84

ASTI — La Corte d'Appello di Torino ha assolto con formula ampia, per non aver commesso il fatto, Gian Luca Pitzalis, 19 anni, accusato dell'omicidio del fratello Stefano, avvenuto il 28 gennaio del 1984 in un cascinale di Valle Tanaro, dove Gianluca abitava con [redacted] tre fratelli e i genitori.

La Corte ha accolto la tesi difensiva dell'avvocato Aldo Mirate, il quale ha sostenuto che non esistono riscontri obiettivi sulla responsabilità dell'imputato perché perizie e altri indizi dimostrano l'insufficienza delle prove a carico di Gian Luca Pitzalis.

Il giovane, subito dopo l'arresto, aveva confessato di essere stato lui ad uccidere il fratello. Secondo la ver[redacted] fornita dall'imputato, [redacted] impugnato [redacted] fu[redacted] da caccia che [redacted], e lo aveva puntato contro il fratello Stefano, che [redacted] salendo le scale che portano al solaio per andare a prendere [redacted] legna. Il colpo sarebbe partito improvvisamente e accidentalmente, centrando in pieno, nella schiena, Stefano.

Inutili furono i soccorsi: Stefano morì appena giunto all'ospedale.

In un primo tempo fu arrestato anche il padre dei due fratelli, Antonio, di 53 anni, accusato, tra l'altro, di detenzione abusiva di arma da fuoco, ma in seguito a successivi accertamenti, fu prosciolto in istruttoria.

Già in primo grado, Gian Luca Pitzalis era stato assolto, per insufficienza di prove.

Il dibattimento, svoltosi a Torino, ha in pratica confermato i dubbi degli inquirenti, che a sparare, in quell'occasione, sia stato effettivamente Gian Luca [redacted] la sua piena [redacted]fessione.

A supportare i dubbi, erano venuti anche i contrasti tra due perizie d'ufficio, che si erano concluse con esiti diametralmente opposti: l'una confermando la responsabilità [redacted] giovane, l'altra [redacted] invece scagionava l'imputato.

L'avvocato Mirate nell'ultima udienza aveva [redacted] un confronto [redacted] i periti.

[redacted] è avvia lunedì sera, dopo una lunga camera di consiglio. f. la.

Cinema e taccuino

ASTI

LUX: Ultimo tango a Parigi (drammatico), di B. Bertolucci, con M. Brando, M. Schneider.
POLITEAMA: Platoon (drammatico), di O. Stone, con T. Berenger, C. Sheene.
RITZ: Via Montenapoleone (commedia), di C. Vanzina, con R. Simonsen, M. Berenson.
SPLENDOR: Movie fantasy.

CANELLI

BALBO: chiuso per riposo.

NIZZA

AURORA: chiuso per riposo.
LUX: chiuso per riposo.
SOCIALE: L'isola dell'amore.
VERDI: Teen agers games.

SAN DAMIANO

CRISTALLO: chiuso per riposo.
LUX: chiuso per riposo.
SPLENDOR: chiuso per riposo.

«La Stampa» - Asti

Ufficio di corrispondenza: Asti, via Massimo d'Azeglio 28, tel. 33.252 - 50.224. **Ufficio Pubblicità** Asti Publikompass 32.222.

FARMACIE DI TURNO

Asti: diurna: Sacco, via Alfieri 1; notturna: piazza Roma, corso Alfieri 343.
Canelli: Fantozzi, via G. B. Giuliani 1.
Moncalvo: Tavella, piazza Garibaldi 21.
Nizza: Marlì, via Carlo Alberto 44.

«Asti Teatro 9»

ASTI — Domani, giovedì, alle 17,30, presso la libreria «Cabiria», via Garetti 10, incontro sul tema: «Parliamo di Asti Teatro 9». Interverranno nel dibattito Guido Davico Bonino, critico de La Stampa, l'assessore alla cultura Luigi Florio, Laurana Lajolo, Luciano Nattino, Otte[redacted] Coffano e Salvatore Leto.

Il dibattito è organizzato con il Magopovero.

La Regione [redacted] per autorizzare nuovi scarichi nelle ex cave

[redacted] fanghi [redacted] Montiglio

Contrasti anche [redacted] maggioranza sulla [redacted] delle discariche consorziate

ASTI — Accesa [redacted] ne, lunedì pomeriggio, [redacted] Consiglio provinciale [redacted] discariche consorziate.

[redacted] il dibattito è stato annunciato dal [redacted] munista che la Regione potrebbe rilasciare, entro i prossimi giorni, l'autorizzazione [redacted] alla ditta «Ieca» di Montiglio [redacted] gettare altre tonnellate [redacted] fanghi industriali [redacted] cave [redacted] zona.

Il [redacted] antinquinamento [redacted] Montiglio, presente al dibattito, unitamente a rappresentanti delle popolazioni di Piovà [redacted] e di altri comuni, segue la situazione [redacted] ha invitato la Provincia di Asti [redacted] intervenire per bloccare il [redacted] dell'autorizzazione.

Si dice infatti che altre migliaia [redacted] tonnellate di fanghi industriali potrebbero essere riversate [redacted] cave [redacted] pochi mesi. Al riguardo la Provincia ha affidato ad un geologo l'incarico [redacted] effettuare [redacted] serie [redacted] accertamenti in loco per [redacted] permeabilità del terreno. La relazione sarà pronta tra pochi giorni.

[redacted] consigliere comunista Luciano [redacted] ha criticato l'atteggiamento della giunta in merito al [redacted] progetto [redacted] istituire discariche controllate a Piovà Massaia, Vaglio Serra, [redacted]rocchero e Monastero Bormida.

L'assessore all'ecologia, Giovanni Tarabbio (pri), è polemicamente intervenuto [redacted] «*Son*[redacted] *stati alcuni sindaci (l'assessore* [redacted] *fatto* [redacted] *ndr) che* [redacted] *proposto* [redacted] *discariche* [redacted] *loro territori. Noi* [redacted] *siamo* [redacted] *a* [redacted] *i sindaci e neppure abbiamo scelto le località*». Tarabbio ha poi riferito che solo [redacted] comuni [redacted] della provincia di Asti hanno risposto di [redacted] disponibili alla raccolta differenziata [redacted] rifiuti.

Il consigliere Alberto Pasta (pli) [redacted] chiesto una seduta [redacted] Consiglio provinciale per [redacted] con [redacted] popolazioni interessate il problema delle discariche che devono avere il parere favorevole anche dei rispettivi consigli comunali per «*non far ricadere ogni responsabilità sulle spalle degli am*[redacted] *provinciali*» ha detto Pasta.

Luigina Ottaviano (dc) ha [redacted] l'operato [redacted] giunta per quanto [redacted] fatto finora nel settore ecologico confer[redacted] anche la dichiarazione [redacted]essore Tarabbio: «*Ci sono sindaci* — ha detto la Ottaviano — *che in pubblico dicono di non volere* [redacted] *discariche, poi in Regione le accettano*». Il dibattito è proseguito con [redacted] in[redacted].

Da registrare quello [redacted] Palma Penna (psdi) presidente della commissione consiliare ecologia, [redacted] quale ha [redacted] il comportamento del collega Giuseppe Minniti (psi) e della stessa Ottaviano che disertano le riunioni della [redacted] della [redacted] quale [redacted] parte. «*Se d'ora in poi la commissione* [redacted] *sarà al completo mi dimetterò*» ha [redacted] polemicamente la [redacted].

Il presidente Guglielmo [redacted] ha proposto un documento (contiene [redacted] serie [redacted] impegni che la giunta d[redacted] attuare in breve tempo e che [redacted] tutto il settore ecologico) che sarà sottoposto a discussione nella prossima [redacted] consiliare.

A questo punto il dibattito sulle discariche è stato sospeso e riprenderà entro la fine del [redacted].

Durante [redacted] seduta [redacted] anche annunciato che il Coreco ha annullato (per il momento non [redacted] concesse la motivazione ufficiale, pare [redacted] problemi di [redacted] copertura finanziaria) la [redacted] del Consiglio provinciale riguardante l'iniziativa «Provincia pulita» per combattere il degrado paesaggistico ed ambientale.

[redacted] progetto riguarda anche la raccolta dell'immondizia lungo i torrenti e [redacted] provinciali. [redacted] escluso [redacted] il Consiglio [redacted] rinnovare la delibera dopo aver conosciuto le motivazioni del Coreco.

Vittorio [redacted]

Due arresti per rapina a commerciante

ASTI — I presunti au[redacted] una [redacted] del titolare [redacted] negozio di alimentari sono stati arrestati dalla polizia. Si chiamano Renato Noschito di 34 anni e Walter Lamberti, [redacted] anni, entrambi pregiudicati e residenti [redacted] Asti. Alla fine dello scorso [redacted] di marzo, il proprietario di [redacted] «alimentari panetteria» di corso Savona 104, [redacted] vanni Giachello, 60 anni, aveva sorpreso, [redacted] mezzanotte, nel retro della sua bottega, due persone [redacted] stavano rubando scatolame, bottiglie e altri generi.

Nel tentativo [redacted] care i ladri, l'uomo era stato buttato per terra e colpito con alcuni [redacted] I due erano poi scappati [redacted] quasi tutta la refurtiva. [redacted] alle indicazioni fornite dal Giachello gli inquirenti [redacted] dapprima bloccato con fermo di polizia giudiziaria, poi convalidato in arresto, Renato Noschito. (f.c.)

Oggi [redacted] «La Stampa»

Nuove cartoline

«Leggi Gioca Vinci»: continua la caccia alla fortuna. Il concorso milionario che *La Stampa* propone ai [redacted] Piemonte e della Valle d'Aosta si sta avvicinando [redacted] conclusione [redacted] settimana di gioco [redacted] dare a tutti [redacted] possibili[redacted] di vittoria. [redacted] la distribuzione [redacted] schede.

Oggi le cartoline si possono [redacted] nelle edicole delle province di Alessandria, Asti e Vercelli. Domani [redacted] nelle province di Novara, Cuneo e Torino.

Gli [redacted] le ricevo[redacted] per posta.

Per avere una cartolina bisogna comperare [redacted] copia de *La Stampa*. Più copie [redacted]quistano più [redacted] le cartoline a disposizione.

Intanto prosegue [redacted] gioco. Nei giorni [redacted] abbiamo fornito le prime [redacted] serie di immagini [redacted] monumenti. Oggi presentiamo [redacted]

Per molti la meta è vicina: [redacted] parecchie delle cartoline [redacted] lettori dovrebbero mancare pochi simboli per completare la «striscia» relativa alla seconda settimana di gioco. E' quindi importante controllare attentamente [redacted] immagini che pubblichiamo, aiutandosi con i numeri stampati nel riquadro, e se si completa la seconda linea stampata sulla cartolina bisogna telefonare subito al numero [redacted]

LEGGI GIOCA VINCI
LA FORTUNA VIAGGIA IN LANCIA
AUGURI!
CONCESSIONARI LANCIA DI ASTI.

les must de Cartier
Paris

21
must de Cartier

Società operante nel campo agricolo e zootecnico regione Piemonte
CERCA
[redacted]
da inserire nel settore vendite
Tel. 0172 494.394 - 494.171

Specialità medicinali affermato listino
ASSUMIAMO
per Asti e provincia veramente introdotto classe medica provvigioni di grande interesse.
Scrivere:
Publikompass 1161
10100 Torino.

AVIS
ALESSANDRIA

IL [redacted] ITALIANO ANTITABACCO
nell'ambito di una programmazione di sviluppo nazionale collegata ad una campagna pubblicitaria stampa e tv di ampia risonanza sulla originale metodica «Blumstein» per smettere di fumare
CERCA MEDICO
cui affidare in esclusiva provinciale la concessione per l'applicazione del metodo «Blumstein».
E' indispensabile uno studio medico che disponga di locali idonei e di prestigio e un servizio di segreteria efficiente e costante, sito nel capoluogo di provincia.
Si invita a voler scrivere o telefonare al più presto alla Sede [redacted] in Bologna via della Zecca n. 1 cap. [redacted] 051 274.543.

OLIVERO
Piazza S. Secondo - ASTI

DEMARTINI DA DOMANI
VOLTA PAGINA...
demartini mobili arredamenti
ASTI · STATALE PER TORINO KM.55 · TELEFONO 0141/212787

Risultati ■ commenti dei tornei di calcio ■ Prima, Seconda ■ Terza Categoria

Il Rocchetta aggancia la vetta

[redacted] vittoria sulla Santenese per 3-1 - Naviga invece in brutte acque la Sandamianese, nuovamente sconfitta - Pareggio [redacted] derby astigiano tra Villafranca e Isola - Crisi ■ Montechiaro ■ Astisport

Calcio - 1ª Categoria 22ª giornata

Risultati

Trofarello-Boschese	3-1
Sassignana-Saluzzese	1-0
Mandrogne-Comollo	0-3
Fortitudo-Fulvius	1-0
Pougarolo-Juniorcasale	6-1
Monferrato-Sandamianese	3-1
Rocchetta T.-Santenese	3-1
Gaviese-Pinerolese	3-1

Classifica

	Partite				Reti	
	P.	G.	V.	N.	P.	F.	S.
Boschese	28	22	11	6	5	30	16
Monferrato	28	22	9	10	3	20	16
Rocchetta	26	22	11	4	3	32	15
Comollo	25	22	10	5	7	30	14
Fregarol.	[redacted]		10	4	6	21	23
Fortitudo	[redacted]		8	10	4	24	23
Gaviese	23	22	7	11	4	20	19
Mandrogne	23	22	8	7	8	20	20
Trofarello	20	22	8	4	8	27	25
J. Canelli	20	22	5	6	8	25	31
[redacted]	19	22	6	7	9	24	34
[redacted]	19	22	7	5	10	31	36
[redacted]	18	22	5	8	9	26	32
Sandamianese	17	22	6	5	11	22	32
Santenese	16	22	4	8	10	27	36
Sassignana	15	22	4	7	11	25	35

Prossimo turno

(23ª GIORNATA - 26 APRILE)

Comollo-Boschese; Sandamianese-Sassignana; Saluzzese-Fulvius; Juniorcasale-Gaviese; Santenese-Monferrato; Fregarolese-Fortitudo; Pinerolese-Rocchetta; Mandrogne-Trofarello.

[redacted] - 1ª Categoria Girone 1

Classifica

	Partite				Reti	
	P.	G.	V.	N.	P.	F.	S.
Castiglione	32	22	13	6	2	43	20
La Loggia	26	22	11	4	7	32	18
Castiglione	24	22	10	4	8	[redacted]	
Canelese	24	22	10	4	8	25	20
Santostef.	24	22	10	4	8	[redacted]	
Fine 73	23	22	9	5	8	[redacted]	
Isola Crazy	23	22	8	7	5	31	26
Loazzo	22	22	8	6	8	33	25
Stella Azz.	22	22	8	6	7	26	22
Arco Ch.	[redacted]		8	5	10	27	31
Aquilotti	[redacted]		6	7	9	23	30
Cornaliese	18	22	6	7	9	23	29
Alpist T.	18	22	5	8	9	24	34
Andezeno	[redacted]		4	7	11	[redacted]	
Villafranca	13	22	4	5	13	30	37
Sterzi T.	10	22	3	4	15	25	45

Prossimo turno

Castiglione-Aquilotti; Santostefanese-Arco; Amatori-Canalese; Fine 73-Canelese; Stella Azzurra-Isola; Sterzi-La Loggia; Andezeno-Villafranca; Castiglione-Loazzo.

[redacted] - 1ª Categoria Girone M

Risultati

Asca-Astisport	1-0
Montechiaro-Castellazzo	2-1
Gravese-Felizzi	0-1
Cascinagrossa-Lazzo	1-1
S. Giuliano-Mirabello	1-0
Vignolese-Pozzolese	0-2
Sale-Quargnento	1-1
Casalno-Bassignanese	1-0

Classifica

	Partite				Reti	
	P.	G.	V.	N.	P.	F.	S.
Felizzi	25	22	10	5	7	26	17
Vignolese	24	22	11	2	9	29	13
Mirabello	23	22	7	12	3	23	16
Lazzo	23	22	8	7	7	18	13
S. Giul. N.	22	22	7	10	5	20	22
Castellazzo	22	22	7	8	7	24	23
Asca	21	22	7	8	7	26	19
Astisport	21	22	6	9	7	22	23
Montech.	21	22	6	9	7	24	29
Cascinagr.	20	22	5	11	6	21	34
Pozzolese	19	22	4	11	7	18	25
Quargn.	19	22	4	11	6	20	29
Casalno	18	22	4	10	8	26	34
Bassignan.	18	22	4	10	8	17	26
Gravese	16	22	4	8	10	20	31
Asca	14	22	5	4	13	22	42

Prossimo turno

Quargnento-Casalese
Pozzolese-Castellazzo
[redacted]
Bassignanese-Gravese
Astisp.-Montech. (prob. 22/4)
Cascinagrossa-S. Giuliano
Mirabello-Sale
Asca-Vignolese

Prima categoria: Il Rocchetta Tanaro ha raggiunto il primo posto in classifica a pari merito con il Monferrato e la Boschese, grazie al successo per 3-1 sulla Santenese. Per gli astigiani [redacted] segnato Bonino (prima rete personale in campionato), Cabiati e Scola. Il Rocchetta corona in questo modo il [redacted] sp[redacted] campionato. E' [redacted] primo posto meritatissimo che fa [redacted] di entusiasmo [redacted] tifoseria, come ha sottolineato il [redacted] Massimo Tirone: «*Domenica [redacted] veramente un bel pubblico, i nostri tifosi ci stanno seguendo* [redacted]».

Si fa invece sempre più delicata la posizione della Sandamianese, sconfitta in trasferta dal Monferrato, dopo [redacted] passata per prima in vantaggio con Spagarino. Il risultato è stato di 3-1. [redacted] astigiani sono [redacted] terz'ultimi in graduatoria, in piena bagarre retrocessione.

Seconda categoria girone I: punteggio di 3-2 nel derby astigiano fra Villafranca ed Isola. I villafranchesi hanno sbagliato molto e l'Isola in svantaggio per 2-1 ha potuto pareggiare. I goleador della gara sono stati Sergio Bacchetta, autore di una doppietta per l'Isola, Mensio e Diodati per il Villafranca. Sofferto il successo del Costigliole (2-0 con gol di Bertol e Marinielli), sull'Amatori [redacted] costigliolese c'è [redacted] munque soddisfazione per l'ottima [redacted] fornita dai giovani, mandati in [redacted] dall'allenatore Testa. L'Alpist Tigliole, perdendo in casa [redacted] il fanalino [redacted] coda Testona (3-0) ha sciupato una grossa occasione in chiave salvezza.

Seconda categoria girone M: giornata disastrosa per [redacted] astigiane. La crisi dell'Astisport-Traco si [redacted] sempre più [redacted]. Gli astigiani hanno [redacted] (1-0) [redacted] rigore contro [redacted] ultima [redacted] classifica, disputando un incontro svogliato ed insufficiente. Il Montechiaro si è invece dovuto arrendere per 4-2, in casa, contro il [redacted]. [redacted] differenza dell'Astisport, i montechiaresi hanno comunque cercato di salvare almeno l'onore. Sotto per 3-0 hanno segnato inlatti due reti con Pasquello e Morra (rigore) prima di capitolare definitivamente.

Terza categoria: risultati: Coccontato-Aurora Limardi 3-5; Mombercelli-Celtese 1-1; Blue White-Don Bosco 2-3; Pariagreco-Montiglio 1-0; Bellavista-Serravalle 2-1; Asti Praia-Marzola 1-1; Castell'Alfero-Villanova (rinviata). Classifica: Serravalle 34; Pariagreco 32; Marzola 30; Don Bosco 29; Blue White 25; Asti Praia 31; Montiglio 16; Celtese 17; Bellavista 16; Castell'Alfero e Cocconato 13; Villanovese e Aurora [redacted] Mombercelli 8.

f. c.

I migliori nel pattinaggio

ASTI — Si è svolto nella palestra di via Natta il saggio di fine anno del Centro avviamento al pattinaggio organizzato dalla società Asti Skating.

Questi i primi tre classificati di ogni gruppo: gruppo A, Valeria Bella, Isabella Pontiroli e Annalisa Ferraro. Gruppo B: Fabrizio Cavallo, Federica Pontiroli e Valentina Socco. Gruppo C: Elena Masoero, Renata Broda e Igor Epoque.

(f. c.)

Per la festa [redacted] 75° dell'associazione arbitri

Zoff, Sivori e Minè in piazza ad Asti

Il 30 aprile in piazza San Secondo spettacolo con i campioni

ASTI — Il popolare presentatore televisivo Gianni Minà, l'ex portiere della nazionale e della Juventus, Dino Zoff, il campionissimo Omar Sivori, saranno alcuni dei principali animatori della tappa astigiana di «Ieri, oggi, domani insieme», la manifestazione [redacted] a livello nazionale per festeggiare i 75 anni dell'Aia (Associazione Italiana Arbitri).

L'appuntamento è per giovedì 30 aprile, alle 20, in piazza San Secondo, dove oltre a Minà, Zoff e Sivori saranno presenti la fanfara [redacted] Brigata Alpina Taurin[redacted] autorità, arbitri, campioni dello sport (è probabile l'adesione di Michel Platini) e del brasiliano del Torino Leo Junior) e altri personaggi dello spettacolo.

Toccherà a Minà fare da intrattenitore con interviste, presentando gli ospiti e rifacendo la storia dei [redacted] anni dell'Aia, l'associazione che raggruppa gli arbitri di calcio italiani. Ma come si articola nel suo complesso «Ieri, oggi, domani insieme»? Una fiaccola, simbolo della continuità dell'Aia, verrà portata da migliaia di arbitri attraverso l'Italia. Partirà il 25 aprile da Bassano del Grappa, città di residenza dell'arbitro internazionale Luigi Agnolin, che è fra i promotori dell'iniziativa, per raggiungere in maggio Roma, dove una delegazione dell'Aia sarà ricevuta dal Papa e dal Presidente della Repubblica.

Lungo il percorso [redacted] previste 17 tappe in altrettante città, dove l'arrivo della fiaccola sarà motivo per una serata di intrattenimento e di spettacolo. Una di queste città è Asti.

«L'ingresso in piazza San Secondo sarà gratuito. Durante la serata verranno però vendute, [redacted] offerta, centinaia [redacted] candeline, da accendere al [redacted] dell'arrivo della fiaccola. Il [redacted] [redacted] fiaccola entrerà in provincia di [redacted] da Moncalvo. Arriverà alle [redacted] piazza San Secondo da [redacted] ripartirà verso [redacted] Liguria intorno alle 21.

«*Ieri, oggi, domani insieme*» è [redacted] presentato, per quanto riguarda il programma astigiano, a [redacted] Ottolenghi, presenti il sindaco Giorgio Galvagno, il giornalista Rai, Beppe Barletti, [redacted] presidente della sezione astigiana dell'Aia; e Gualtiero Pano, [redacted] sidente del comitato regionale dell'Aia.

[redacted] organizzatori hanno spiegato che la scelta di Asti [redacted] sede di tappa «è stata *dettata dalla grande passione* e *competenza dimostrata negli anni dalla sezione astigiana*».

f. c.

Giro ciclistico del Piemonte

ASTI — E' stata presentata [redacted] terza edizione del «Giro ciclistico [redacted] Piemonte» riservato agli [redacted] categoria cadetti, juniores, semiprofessionisti e veterani. La manifestazione è organizzata [redacted] Napoli Club di Asti [redacted] il [redacted] aprile.

In totale verranno disputate quattro tappe: la prima denominata circuito [redacted] Monferrato è lunga [redacted] chilometri; l'arrivo a [redacted] ad Asti. [redacted] seconda tappa porterà i corridori [redacted] Asti a [redacted] d'Alba [redacted] totale di 60 chilometri. Terza tappa da Vezza a Spinetta Marengo [redacted] chilometri) e infine l'ultima frazione, [redacted] ica 3 maggio, da Spinetta Marengo a Borgomanero (108 chilometri).

Promozione: giallorossi relegati all'ultimo posto

Nizza verso la retrocessione

NIZZA — Le speranze [redacted] salvezza per la [redacted] matricola della Promozione si [redacted] ridotte ormai al lumicino, dopo l'ennesima sconfitta per 2 a 1 patita a Mondovì sul campo del Valco. Soltanto una serie concomitante e assai improbabile di risultati favorevoli potrebbe ridare fiato alla classifica dei giallorossi, relegati all'ultimo posto, [redacted] 11 punti dopo 21 partite.

[redacted] Anastasio è stato [redacted] a improvvisare la formazione, [redacted] le assenze [redacted] Rispoli, Mincica, Enrico [redacted] e [redacted] porta [redacted] il giovane Marco Quaglia. I giallorossi [redacted] una volta dato [redacted] buon impegno individuale, ma non [redacted] bastato di fronte a [redacted] squadra [redacted] que[redacted] ha fatto nulla di particolare [redacted] meritarsi la vittoria. I due gol del [redacted] sono venuti su altrettanti pasticci difensivi nicesi: un tiro cross finito direttamente [redacted] di Quaglia e il raddoppio dopo un batti e ribatti in area.

Il gol della bandiera è stato realizzato [redacted] Avramo su rigore, dopo che Saintorè aveva abbat[redacted] per poco la realizzazione sul colpo di [redacted].

Domenica turno di riposo per la festività pasquale: la ripresa vedrà la Nicese ospitare la Carmagnolese.

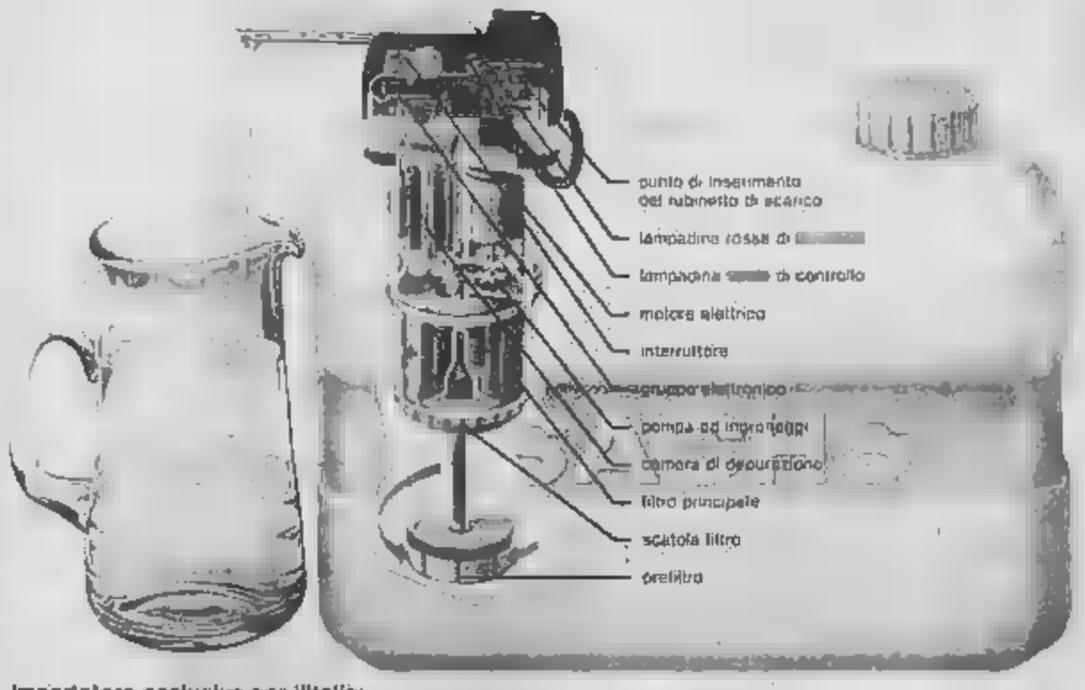
CANELLI — Gli astigiani non [redacted] scesi in [redacted] domenica: la partita con la Ca[redacted] [redacted] Mondovì è stata sospesa dalla Federazione in [redacted] giocatori della squadra monregalese [redacted] impegnati nella rappresentativa regionale. La partita verrà recuperata mercoledì 22 aprile. Il campionato poi [redacted] continuerà [redacted] fuori casa con il San Carlo.

f. fa.

ACQUA POTABILE

SUBITO - QUANDO VUOI - DOVE VUOI

SENZA ATRAZINA, SIMAZINA, MOLINATE E BENTAZONE

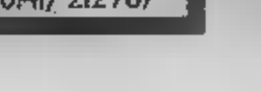


Importatore esclusivo per l'Italia:
[redacted] ITALIANA s.n.c. - Via Preare, [redacted] - I-37025 PARONA (VR) - [redacted]. 045 / 916200 - Telex 481188

Sì, è proprio così. L'acqua potabile non [redacted] più [redacted] problema grazie a **FILTRON CAMP**, il più piccolo depuratore d'acqua del mondo.
Per far fronte all'inquinamento delle [redacted] idriche, [redacted] gruppo [redacted] scienziati tedeschi è riuscito a mettere a punto [redacted] sistema di decontaminazione senza aggiungere prodotti chimici all'acqua (attestato del Prof. Dr. Dr. W. Grät della cattedra dell'Istituto di Igiene Ambientale e Medicina Preventiva [redacted] Erlangen - Norimberga).

■ **FILTRON CAMP** è costituito [redacted] una tanica da 20 litri [redacted] quale è stata installata una pompa che, collegata ad una qualsiasi batteria da 12 Volt, lavora in totale autonomia. Può essere collegato alla batteria dell'auto, della roulotte, della barca, ecc.

● Nella pompa, comandata da [redacted] apparecchio elettronico, è montato [redacted] prefiltro, un [redacted] principale altamente efficace ed una camera di depurazione nella quale i germi, i virus ed i batteri (**atrazina, simazina, molinate, bentazone,** streptococco, salmonella, enterobatteri aerogeni, pseudomonas, aeroginosa, colera, staphylococcus aureus, ecc.) vengono distrutti, con assoluta certezza, in base al provato procedimento della ossidazione anodica.



● Il costruttore, la **SACHS**, è una società multinazionale di primaria importanza, sempre al vertici delle costruzioni tecnologiche e [redacted] motoristica aerospaziale.

● **FILTRON** [redacted] ha trovato il suo miglior impiego nei seguenti paesi sconvolti dall'inquinamento idrico: Djakarta, Bangkok, il Cairo, Manila, [redacted] del Messico, Rio de Janeiro, Nairobi, Libano, Iran, Iraq, Afghanistan e altri.

● **FILTRON CAMP** è vitale per la casa, piccoli ristoranti e bar, dentisti, ambulanze, asili infantili, uffici, negozi che distribuiscono cibo.

Inoltre la compattezza (45,5 × 37 × 17 cm) e la leggerezza (4,2 kg senza acqua), lo rendono estremamente flessibile e indipendente [redacted] qualsiasi ambiente.

■ **FILTRON CAMP** è molto più economico e vantaggioso di tante altre installazioni per il trattamento dell'acqua, poiché non utilizza alcun prodotto chimico rispettando l'ecosistema naturale.

LANCIA UNA PAZZA, INCREDIBILE, SUPERCONVENIENTE

VENDITA STRAORDINARIA

dovunque mobili arredamenti
ASTI · STATALE PER TORINO KM.55 · TELEFONO 0141/ 212787

La rassegna si è aperta ieri con un simposio internazionale

Alba punta sull'enoturismo con la Fiera del vino di Pasqua

Particolare attenzione rivolta ai ristoratori e ai tour-operators - Un bicchiere all'ingresso

DAL NOSTRO INVIATO
ALBA — «Una [illegible] primavera senza rondini». E' uno degli slogan usati dai [illegible]ti per la campagna nazionale a favore del vino. E così, mentre in Italia ancora è discusso (e si polemizza) su [illegible] utilizzare i 25 miliardi stanziati per il rilancio dell'immagine del vino [illegible] scandalo [illegible] metanolo, i transalpini si muovono, utilizzando un'immagine allegorica che [illegible] Alba è di casa da [illegible] decina d'anni.

La rondine che spicca il volo da un bicchiere di vino è infatti il simbolo, ormai collaudato, della «Fiera del vino e Pasqua» inaugurata ieri ad Alba (durerà fino [illegible] aprile).

La [illegible] si è aperta con un simposio internazionale «*La qualità del vino per la qualità della vita*» (e non «della vite» come qualcuno aveva in un primo tempo erroneamente tradotto) che ha visto intervenire docenti universitari e tecnici [illegible] Francia, Spagna, Inghilterra, Stati Uniti, oltre agli italiani Umberto Dianzani, rettore dell'Università di Torino e Italo Eynard (direttore della scuola di specializzazione in Enologia).

Il convegno tecnico rivolto a chi coltiva e produce (la [illegible] gremita anche [illegible] studenti [illegible] scuola enologica albese) che [illegible] da «spiritello» ad [illegible] st'anno più [illegible] mai rivolta ai turisti e agli appassionati del buon bere.

«*Il vino è turismo*», dice lo slogan riportato [illegible] manifesti.

«*Sono [illegible] che intendiamo coinvolgere* — spiega Giancarlo Montaldo, coordinatore del [illegible] cartellone della fiera —, *quello [illegible] ristoratori per convincerli a servire [illegible] più e meglio i nostri vini di Langa e Roero e quello dei tour-operators, cioè di coloro [illegible] lavorano [illegible] settore del turismo organizzato*».

L'Albese sa [illegible] poter giocare con successo la carta turistica (o meglio enogastronomica, una bella parola che significa in [illegible] bere e mangiare bene in un territorio dove storia e natura sono ancora protagoniste).

Si [illegible] perciò [illegible] agli aderenti all'Ordine dei ristoratori professionisti italiani [illegible] castello [illegible] Barolo dove questa sera si proporranno nuovi accostamenti tra la cucina piemontese e i [illegible] Barolo e Barbaresco: per troppo tempo [illegible] nello scomodo ruolo di [illegible] dei vini *e vini da re*» con il risultato [illegible] frenarne il [illegible]mo a causa della «*troppa nobiltà*».

E domani [illegible] la volta degli operatori turistici ai quali verrà illustrato un «pacchetto» [illegible] di proposte [illegible] valorizzazione del «*patrollo albergo*»: cioè il patrimonio di aziende vitivinicole e cantine, castelli-enoteche, ristoranti accurati che possono attirare [illegible] soddisfare un [illegible] non certo di massa, ma sicuramente di qualità.

Nel nuovo palazzo della mostra di piazza Medford è stato organizzato un percorso ideale tra i vini albesi. C'è [illegible] possibilità di assaggiare e confrontare tutti i [illegible] vari Arneis, Pelaverga, [illegible]. La ricerca tra le centinaia [illegible] etichette presenti [illegible] sarà stimolata [illegible] abbinamenti gastronomici [illegible] e tradizionali. [illegible] ogni [illegible] (il biglietto d'ingresso costa 3000 lire) verrà [illegible] un bicchiere e un tagliando valido per [illegible] degustazioni. Gli organizzatori hanno fatto una scorta di [illegible] mila bicchieri e sperano... [illegible] non [illegible].

Sergio Miravalle

[illegible] Scontro [illegible]

BOVES — Claudio Marro, 18 anni, abitante in corso Trieste 80, è ricoverato in gravi condizioni all'ospedale «Santa Croce» di Cuneo, per [illegible] ferite riportate in un incidente stradale [illegible] [illegible] centro [illegible] paese. [illegible] giovane, su una motocicletta, si [illegible] scontrato con [illegible] autocarro parcheggiato. *(p. p. l.)*

Il [illegible] «Leggi Gioca Vinci»

Domani [illegible] cartoline

«Leggi Gioca Vinci»: continua la caccia alla fortuna. Il concorso milionario che *La Stampa* propone ai suoi lettori del Piemonte e della [illegible] d'Aosta si sta avvicinando alla conclusione [illegible] seconda settimana di gioco e, per dare a tutti altre possibilità [illegible] mette in distribuzione nuove schede di partecipazione.

[illegible] le cartoline si possono trovare nelle [illegible] delle province di Alessandria, Asti e Vercelli. Domani verranno [illegible] nelle province di Novara, [illegible]eo e Torino. Gli abbonati le riceveranno per posta.

Per avere una cartolina bisogna comperare una copia de *La Stampa*. Più copie si acquisteranno, più saranno le cartoline a disposizione per partecipare alla «caccia» ai premi milionari [illegible] pallo ogni settimana fino a [illegible].

Intanto [illegible] il secondo gioco. [illegible] giorni [illegible] abbiamo [illegible] prime tre serie di immagini [illegible] monumenti. Oggi presentiamo la quarta. [illegible] [illegible] la metà è vicina: [illegible] parecchie delle cartoline-concorso dei nostri lettori dovrebbero [illegible] pochi simboli [illegible] completare la «striscia» relativa alla [illegible] settimana [illegible] gioco. E' quindi importante controllare attentamente le immagini che pubblichiamo, aiutandoci [illegible] i numeri stampati nel riquadro, e se si completa la seconda linea stampata sulla cartolina bisogna telefonare subito al numero 011/69.65.272 (a disposizione anche per ogni chiarimento).

Questa [illegible] a Cuneo [illegible] incontro [illegible] dalla Coldiretti

Occhio ai diserbanti

Relazioni dei professori Alberto Ugolini e Adriano Rovere - Un invito a utilizzare prodotti [illegible] tossici di atrazina e molinate - Aumentano le richieste per il «patentino» d'acquisto

CUNEO — [illegible] una decina [illegible] 250 [illegible] della Granda nei quali [illegible] analisi delle [illegible] avrebbero accertato [illegible] di [illegible] nelle falde acquifere. Poiché sono [illegible] ulteriori accertamenti, l'elenco dei pesti non è stato ancora reso noto, [illegible] [illegible] allarmi che [illegible] trebbero dimostrarsi ingiustificati.

Sensibilizzata da quanto [illegible] accadendo [illegible] altre province, la [illegible] della Granda sta attivamente operando [illegible] convincere gli agricoltori a orientarsi su prodotti [illegible] alternativi più sicuri, quelli che [illegible] tengono i principi attivi quali l'alaclor, il metolaclor, il linuron e la atrazina, tutti [illegible] solarmente [illegible] vendita e ugualmente efficaci nella lotta agli [illegible].

Poiché siamo alla vigilia delle semine del mais, un cereale che richiede l'uso dei diserbanti, l'Associazione provinciale gruppi coltivatori sviluppo e il Catac [illegible] hanno quindi organizzato per [illegible] sera a [illegible] nella sala Contrattazioni di via Roma [illegible] convegno incentrato appunto [illegible] «nuovo» diserbo del granoturco.

Le relazioni, coordinate dal presidente della Federazione Lorenzo Bergesi, [illegible] hanno svolte dal prof. Alberto Ugolini, responsabile del servizio [illegible] sperimentazione e lotta fitosanitaria della Regione e dal prof. Adriano Rovere, coordinatore tecnico [illegible] Gruppi coltivatori sviluppo.

Spiegano Renzo Becolto e Michelangelo Pellegrino, della Coldiretti provinciale: «*Finora [illegible] stato vietato l'uso [illegible] vendita dei prodotti a base di atrazina e molinate lasciando quindi agli operatori agricoli una responsabilità [illegible] non gli compete. Se certi diserbanti si sono però dimostrati pericolosi [illegible] la salute pubblica in quanto inquinano le falde acquifere, per fortuna dei coltivatori ne [illegible] altri che non lo sono, e che noi quindi suggeriamo anche in assenza di una indicazione ufficiale del ministero*».

[illegible] campagne come nelle città [illegible] prende però sempre più coscienza del fatto [illegible] occorre saperne di più [illegible] pericoli che [illegible] la [illegible] [illegible] dei coltivatori che dai consumatori.

Mai [illegible] quest'anno è cresciuto [illegible] numero degli agricoltori [illegible] vogliono conseguire il patentino per [illegible] abilitati all'acquisto [illegible] all'uso degli antiparassitari. Secondo dati pervenuti alla Coldiretti, in tutta la provincia sono più di 7 mila i contadini che in questi giorni affrontano il colloquio durante il quale devono [illegible] [illegible] dimostrare di [illegible] [illegible] capacità tecniche [illegible] l'impiego di queste [illegible] [illegible].

Anche l'Associazione [illegible] mercianti ha organizzato [illegible] [illegible] preparazione per i [illegible] che vogliono [illegible] autorizzati al commercio dei fitofarmaci. [illegible] [illegible] in [illegible] a Savigliano, [illegible] [illegible] è [illegible] cominciato a Cuneo.

[illegible] De [illegible]

Questa [illegible] a Cuneo [illegible] venerdì a Savigliano

La Passione di Bach

CUNEO — Appuntamento d'eccezione [illegible] in Duomo: si [illegible] «La Passione secondo Giovanni» di Johann [illegible] Bach. [illegible] concerto — che è stato [illegible] sito [illegible] «Società corale città di Cuneo» con la collaborazione dell'Unione musicale di [illegible] e il patrocinio degli Assessorati per [illegible] cultura [illegible] del [illegible]ril di Cuneo e della Regione e l'Amministrazione provinciale — sarà ripetuta [illegible] sera [illegible] Torino nella chiesa dello Spirito Santo e venerdì (per iniziativa dell'Associazione Amici della Musica) a Savigliano nella chiesa [illegible] Sant'Andrea, sempre [illegible] inizio [illegible] 20.45.

La [illegible] strumentale dell'opera è affidata all'Euro[illegible] baroque ensemble» (un'orchestra composta da venti giovani strumentisti inglesi, americani e italiani), quella corale [illegible] «Città di Cu[illegible] e [illegible] «Polifonica Sammarinese» diretti rispettivamente [illegible] Andrea [illegible] e da Claudio Chiavazza: [illegible] [illegible] certazione e la direzione del[illegible] «Passione» è affidata al maestro Sergio Balestracci, esperto [illegible] strumenti rinascimentali e barocchi, docente all'Università di Padova.

I solisti saranno cinque, tre italiani e due tedeschi: Ulrike Wurdak (soprano), Giuseppe Zambon (contralto), Bernhard Hunziker (tenore), Claudio Zanzopè (baritono) [illegible] Hans Christian Ziegler [illegible].

Dice il maestro Andrea Bisi: «*La scelta [illegible] un'opera così impegnativa, che raramente viene programmata in grandi centri, è nata dall'esigenza di confrontarci [illegible] testo di ampio respiro, [illegible] affrontare un [illegible] di dimensioni vaste, per dimostrare che anche rodati amatoriali come il nostro [illegible] come quello di Sommariva possono raggiungere certi traguardi. [illegible] poi vuole anche [illegible] un'occasione di stimolo per i cuneesi, la cui cultura musicale [illegible] lentamente*».

p. p. l.

[illegible] Leggere le stelle

CUNEO — Resterà aperta fino [illegible] venerdì 24, nel ridotto del cinema Monviso in via XX Settembre, [illegible] «Leggere le stelle: [illegible] [illegible] divulgazione per ragazzi» allestita dall'As[illegible] per la [illegible] del Comune in collaborazione [illegible] la Libreria dei Ragazzi. *(p. p. l.)*

[illegible] Vegetazione del Roero

ALBA — Questa sera (ore [illegible] sala Fenoglio della biblioteca civica il professor Franco Montacchini, dell'università di Torino, parlerà sulla flora delle Langhe e Roero. Con l'occasione [illegible] presentato il volume di Franco Rota «Flora spontanea e vegetazione del Roero». *(p. l.)*

Un turismo più attento

Un progetto della Co[illegible] montana si propone [illegible] rilanciare l'immagine della Valle Maira - Un ricco patrimonio culturale

CUNEO — Prendendo [illegible] spunto dai nuovi indirizzi turistici (particolare attenzione alla cultura e all'ambiente umano) e cercando di sfruttare al meglio [illegible] risorse [illegible] offre la [illegible] Maira, gli [illegible] Comunità [illegible] hanno elaborato un progetto per la zona alpina, che tende a coniugare turismo e cultura. [illegible] presentato nel Museo civico del capoluogo durante una confe[illegible] [illegible].

[illegible] suo intervento introduttivo, il presidente dell'Ente montano, Ermanno Bressy, [illegible] spiegato [illegible] [illegible] del [illegible]. L'assessore al Turismo Alberto Bersani lo ha poi illustrato: «*Sono state individuate due aree turistico culturali, una per la bassa valle, l'altra per la media e alta valle. [illegible] punto di forza della prima area è rappresentato dalla zona del "ciclu" di Villar San Costanzo. Questi funghi di terra e roccia, di grandi dimensioni, sono un fenomeno geologico molto raro e hanno [illegible] particolare interesse ambientale e scientifico. Pensiamo che l'area del "ciclu" debba essere attrezzata con l'istituzione [illegible] un piccolo museo e di adeguati servizi*».

Il «cuore» della seconda [illegible] stato individuato [illegible] zona Stroppo-Elva e in particolare [illegible] è [illegible] l'esigenza del restauro della stupenda [illegible] romanica di [illegible] Pejre di Stroppo. [illegible] aggiunto Bersani: «*Lo storico edificio [illegible] di [illegible] in precarie condizioni e devono anche [illegible] svolti lavori per il consolidamento [illegible] struttura muraria. Inoltre, non [illegible] possono più rinviare le [illegible] di restauro dei preziosi affreschi del XIV [illegible] XV secolo, secondi per colore e bellezza soltanto a quelli della chiesa di Santa Maria di Elva*».

[illegible] per l'area della [illegible] [illegible] alta valle si sottolinea [illegible] l'esigenza del recupero dell'ex [illegible] della [illegible] Caudano [illegible] Stroppo [illegible] della «Casa della meridiana» [illegible] Elva, notevoli esempi di architettura spontanea. [illegible] [illegible] Il recupero di questi monumenti consentirebbe la realizzazione di un suggestivo itinerario che dalle storiche porte della [illegible]e Lotlulo di [illegible] Damiano Macra, al [illegible] fino [illegible] Elva.

L'assessore alla cultura della Comunità montana, Ines Cavalcanti, ha invece posto l'accento sulle iniziative dell'Ente, collaterali e d'integrazione, al progetto turismo e cultura. [illegible] parlato della rinascita, [illegible] spera attiro[illegible] [illegible] tempo, [illegible] un istituto di studi occitani e dell'esigenza [illegible] un [illegible] [illegible] documentazione [illegible] valle.

Ines Cavalcanti ha infine illustrato le numerose iniziative in programma per la stagione estiva, dalle [illegible] in calendario per ricordare la valanga di 50 anni fa caduta [illegible] Prelt di Canosio e che travolse 23 alpini, al concerto dell'orchestra Bruni di Cuneo che [illegible] terrà il 15 agosto nel vallone [illegible] «Maurin», a monte di Acceglio.

Gilberto Ferrando

Infortunio sul lavoro ieri mattina a Mondovì

Batte il capo e muore

VICOFORTE — Un giovane manovale ha perso la vita [illegible] mattina in un infortunio [illegible] lavoro avvenuto in via Vecchia di Mondovì. Si chiamava Mauro Terreno, aveva ventuno anni e abitava con i genitori e un fratello [illegible] giore nel quartiere Carassone [illegible] Mondovì, in [illegible] vanni Battista [illegible] 44. [illegible] alcuni anni lavorava per [illegible] Soedil, un'impresa di costruzioni con sede [illegible] Mondovì [illegible] corso [illegible].

La disgrazia — sulla cui dinamica stanno indagando i carabinieri di Vicoforte e di Mondovì — è avvenuta poco prima delle otto e trenta. Mauro Terreno era a [illegible] di un escavatore, in [illegible] guito del manovratore Mauro Rachino, 26 anni, pure [illegible] [illegible] [illegible] saliti sul mezzo meccanico, per un breve spostamento, prima di [illegible] la [illegible] per la [illegible] [illegible] del [illegible] meta[illegible]. Mauro Terreno avrebbe inavvertitamente toccato una leva dell'escavatore, in[illegible] [illegible] retromarcia. Il veicolo, che era impegnato [illegible] tratto [illegible] avrebbe cominciato [illegible] andare all'indietro.

Il giovane manovale [illegible] [illegible] spaventato [illegible] avrebbe [illegible] [illegible] a terra. [illegible] [illegible] è caduto [illegible], ha battuto la testa per terra.

[illegible] collega Mauro [illegible]no ha subito dato l'allarme, è arrivata [illegible] alla Croce Rossa, [illegible] quando Mauro Terreno [illegible] [illegible] all'ospedale di [illegible] non c'era più niente da fare: era deceduto per arresto cardiocircolatorio conseguente [illegible] trauma cranico.

Sul posto [illegible] intervenuti i carabinieri che [illegible] disposto il sequestro del [illegible] meccanico.

I funerali [illegible] Terre[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] pomeriggio, nella parrocchia dei Santi Giovanni e Erasio, [illegible] partenza dall'abitazione, [illegible] [illegible].

p. p. l.

[illegible] Muore travolto dal trattore

[illegible] — Mortale infortunio sul lavoro nelle campagne di Govone. L'agricoltore Renato Sorba, 65 anni, abitante in via Piana 12, è morto schiacciato dal trattore. Stava arando in un vigneto di sua proprietà non di[illegible] dall'abitazione in località Paloretto, frazione San Pietro, quando [illegible] mezzo forse a [illegible] [illegible] pendenza del terreno, argilloso [illegible] viscido per [illegible] pioggia, è ribaltato improvvisamente travolgendolo.

I funerali si svolgono [illegible] alle 15,30. *(p. f.)*

ECONOMICI

ACQUISTIAMO contanti vetture usate purché commerciabili, presentarsi con vettura e relativi documenti presso concessionaria Peugeot-Talbot corso Europa, 17 - Alba. Autorizzazione ministeriale.

Su prenotazione il VENERDI' SERA
IL BORGO
[illegible]
Salone per banchetti
Saletta [illegible]
pranzi [illegible] lavoro
(DOMENICA SERA E LUNEDI' CHIUSO)

[illegible] ANTITABACCO
[illegible] di una programmazione di sviluppo nazionale collegata ad una campagna pubblicitaria stampa e tv di grande risonanza sulla originale metodica «Blumestein» per smettere di fumare
CERCA MEDICO
cui affidare in esclusiva provinciale la concessione per l'applicazione del metodo «Blumestein».
E' indispensabile uno studio medico che disponga di locali idonei e di prestigio e un servizio di segreteria efficiente e costante, sito nel capoluogo di provincia.
Si invita a voler scrivere o telefonare al più presto alla Sede Centrale in Bologna via della Zecca n. 1 cap 40121 telefono 051 274.543

STUFA argo
FLUSSO BILANCIATO
[illegible] stufe a flusso bilanciato ARGO-COINTRA sono [illegible] esclusivamente in Italia.
bra gas
di GERMANETTI & C. s.a.s.
Via G. Plumati, 169 A
BRA (Cuneo)
Tel. (0172) 44.281-44.282
[illegible] RICERCANO VENDITORI PER ZONE [illegible]

[illegible] TECNOFEED
di VAIRA P[illegible] [illegible] C. s.n.c.
[illegible] E [illegible] DA [illegible]
Sede e stabilimento:
via Cocchini n. 3 - NOVELLO
Tel. 0173 731.101

idp ISTITUTO DENTALE PROTESI
Via Monterosa [illegible] - FOSSANO
Direttore: dr. Matteo Dalmasso
SPECIALISTA in ODONTOIATRIA
Visite su appuntamento
Tel. 0172/62.677 - 62.751 - 691.222

PER RINNOVO LOCALI
ARAM SVENDE
TUTTI
TAPPETI
PELUCHES - MOVIMENTATI
TENDAGGI - MOBILI ANTICHI - QUADRI
SCONTI dal 30 al 60%
ARAM BRINETTE tel. (0171) 401833
REG. COLOMBERO S.S. CUNEO-MONDOVI
UNICA VERA [illegible]

PENELOPE
[illegible] E [illegible] O
GRANDE MOSTRA DI TAPPETI ORIENTALI
dall'11 al 25 aprile 1987
Inoltre vasto assortimento [illegible] tappeti classici [illegible]
BRA - Via [illegible]berto Bruno, [illegible]
Circonvallazione - Tel. 0172 412.238

ipa
INDUSTRIA PRODOTTI AVICOLI s.r.l.
Stabilimento in Rorero [illegible] Cherasco (CN)
Tel. (0172) 49.52.67 (2 linee r.a.)
VI PROPONE I PRODOTTI
ALPINO L'unico pollo ruspante allevato esclusivamente in aziende piemontesi
Carina Rossa Una selezionata linea di prodotti confezionati

[illegible]
Bisogna
La trattoria dei ricordi
con CAPRICES - I LANGAROLI
e I CARAVAN CENTER

[illegible]
PRESTITI RAPIDI
senza cambiali
Basta una telefonata!
0171 54566

[illegible]
biemmedue s.p.a.
arcom
[illegible] e DIMOSTRAZIONI
[illegible] IMPEGNO
IDROPULITRICI e IDROSABBIATRICI
GENERATORI D'ARIA CALDA FISSI E MOBILI

COVER s.n.c.
di [illegible] B. [illegible] C.
Strada Piazza, 9 - Tel. (0173) 759.110 - 750.554
12061 CARRU'
Costruzione di impianti di:
Condizionamento
Ventilazione
[illegible]
Via Veglia, 10/13 - Tel. 328.397 - 10136 TORINO

Basket: è stata quasi una formalità battere la modesta Valtarese

Giornalino in scioltezza

Un'altra sconfitta, pure onorevole, dell'Abet condanna alla retrocessione la matricola braidese - L'Acas Saluzzo, superando la Carifo, si aggiudica il diritto alla finale

ALBA — Vittoria di ordinaria per il terz'ultimo campionato di serie C basket ha battuto la Valtarese, ultima in classifica, con il netto punteggio di 110 a 71. La come dice eloquentemente il risultato finale, ha riservato sorprese ai droni casa hanno nel tempo il largo contro la formazione emiliana giunta Alba solo uomini e con pochissime velleità non avendo ormai più nulla da chiedere alla classifica.

Nelle battute iniziali, tuttavia, la squadra ospite corretta dal «vecchio» (miglior realizzatore dell'incontro con 31 punti) e «lungo» Gasparini ha saputo a stretto contatto di gomito. Poi con il del formazione alcune fiocanti azioni e con una maggiore precisione nel tiro, ha preso le distanze e ha fatto il vuoto, 47 a 34 al termine del primo e punti fine esprimono a sufficienza il divario delle forze in campo.

Nelle file miglior realizzatore è risultato Stefano Barberis 27 punti seguito Visconti 21 e dall'ottimo Agnese, autore di 20 e di «numeri» da applausi. e punti (due ciascuno) anche per i giovanissimi Pescarmona Ercolini messi in squadra nelle battute finali. *(a. s.)*

BRA — *«Se la squadra avesse giocato così fin dall'inizio del campionato, avrebbe vinto partite* dieci»: con questo elogio collettivo il presidente dell'Abet, Riccardo Bigone, consola della sconfitta una volta onorevole) che gli ha negato la definitiva condanna alla retrocessione della matricola braidese. In un palazzetto quasi deserto, l'Abet è stato sconfitto (di misura) dal Piderisa, una squadra che è sembrata in corsa per la promozione e rispetto alla quale indietro di undici punti non può assolutamente considerarsi indecoroso. primo tempo la formazione ha patito notevolmente l'aggressività dell'Abet, riprendendo il controllo della gara quando ha deciso passare a più tecnica e ordinata.

una squadra come il Fidenza non c'erano spesso e i nostri hanno sicuramente sbagliato molto, specie da lontano, *la generosità con cui è stata affrontata la partita è* da elogiare». *(g. n.)*

— Con preventivata a No- l'Arimo già promossa serie superiore e conclusa per gli Amatori basket Savigliano prima serie D. I saviglianesi sono stati sconfitti per 97 a 80 al termine di una partita senza particolari emozioni o stimoli. Il bilancio formazione saviglianese è comunque positivo. *(a. s.)*

— Battendo la Carifo di per 85 a 78 nella del primo turno dei playoff campionato di promozione di basket, l'Acas Saluzzo ha conquistato il diritto alla finale affronterà l'Albadoro, gli giocherà in due incontri spese del Cuneo Albesi, primi classificati termine della prima fase, e saluzzesi si contenderanno così l'accesso serie D. Il primo incontro di finale giocherà venerdì 24 aprile. Il ritorno sabato maggio a Saluzzo. *(a. s.)*

I quattro al Caraglio superano la Morlese

CARAGLIO — La quadretta della Pallonistica Caraglese-Cassa Rurale (Pavese, Voglino, Brignone, D'Alberto) ha superato per 11 a 9 la Morlese Dancing Christ di Mondovì (Tonello-Belmonte) nell'incontro amichevole disputato allo sferisterio «Monge». La partita, tra due squadre ancora al massimo della forma, è stata tuttavia spettacolare con scambi di gioco continui che hanno suscitato l'applauso di un pubblico abbastanza numeroso. In particolare, nella Pallonistica Cassa Rurale si è mostra Voglino nella doppia veste di battitore e di spalla Pavese, infatti, è stato quasi subito condizionato da un'infiammazione al gomito che ne ha compromesso la prestazione. livello anche il rendimento di Brignone e D'Alberto. Il prossimo impegno per i caragliesi è la domenica Pasqua, quando affronteranno, sempre in amichevole l'Agrifull. *(b. a.)*

Le cuneesi superate a Mantova anche nell'incontro di ritorno

Solinvest, per la promozione ora tutto dipende dal Casale

In C2 la Libertas Racconigi ha avuto ragione del Venaria - L'Iveco Mondovì secondo

CUNEO — Sconfitta nella partita di ritorno, per 3-0 (nell'andata le cuneesi state superate 3-1), il Solinvest deve rimandare allo scontro con Casale la decisione la promozione in B. Si giocherà in trasferta, sabato 25 aprile, la gara di andata e il a Cuneo, il ritorno.

Contro il Mantova, le cuneesi hanno giocato su buoni livelli nei primi due, combattutissimi set; hanno ceduto 15-13 e 15-11 alle lombarde, confermatesi atlete di buon livello, anche se non irresistibili, terza fratelle. Il Solinvest non ha probabilmente creduto nella rimonta, perdendo 15-10.

In C2, sono state più brave le formazioni maschili.

Libertas Racconigi ha vinto 3-2 contro il Venaria, da tempo ormai condannato alla retrocessione. La Libertas ha preso un po' alla leggera l'avversario, rimediando penalmente nel finale.

Ora il rischio per la squadra allenata Cengio è di dover partecipare play-out retrocessione, ma vittoria nel prossimo e una serie di risultati favorevoli lotta per rimanere in C2, potrebbero garantire la salvezza senza play-off.

Il **Savigliano**, con i giovani Rovera e Vidotto in bella evidenza, ha vinto 3-2 in dell'Arti e Mestieri (che perdeva davanti proprio pubblico due anni), confermando come maggior costanza di rendimento gli avrebbe consentito di arrivare C1.

L'Iveco Mondovì, infine, ha vinto 3-2 Caluso ed è secondo, a pari merito l'Arti e Mestieri. Sarà diretto decidere concluderà in posizione: in ogni caso, per i monregalesi, non vorrà dire promozione in C1, la presenza della formazione maggiore in B.

Sconfitto invece dire femminili.

Il Comunto Cuneo ha perso con onore contro il quotato Pinerolo, cedendo soltanto quinto set: l'**Artusto Savigliano**, senza problemi di classifica e dunque senza stimoli, ha 3-0 contro il Cogne, ancora in lotta per la salvezza e particolarmente motivato.

Infine conclusa, fortuna per le cuneesi, sfavorite sorteggio, la fase interregionale formazioni «Under»: l'**Accornero Savigliano** ha perso contro il Varese, mentre l'**Iveco Mondovì** ha vinto 3-2 contro il Santal Parma, da cui fu però battuto 3-0 nella gara di andata. *(gl. f.)*

CUNEO — Exploit dell'Autofontana di Cuneo nella penultima giornata del campionato di serie D maschile di volley. I cuneesi relegati nelle basse della classifica hanno battuto la seconda in graduatoria, l'Edilarmo di Ovada, per 3 a 1. Dopo aver perso il primo set l'Autofontana ha innestato una marcia in più e ha vinto.

Il derby cuneese di Alba tra il Gidis e il Beule Mondovì è stato vinto per 3 a 2 dai monregalesi con i parziali di 15-13, 15-11, 15-12, 11-15, 11-15.

Nella decima giornata del campionato serie C femminile volley la Pallavolo Bra ha battuto senza problemi il Volley 3 a (15-4, 15-9, 15-3). Le braidesi avevano anche recuperato l'incontro con il Dima di Acqui vincendo per 3 a (14-16, 15-10, 15-6, 3-15, 15-12). La Divisi di Racconigi invece sconfitta in trasferta dal Chieri 3 a 0.

Si è concluso il campionato prima di pallavolo. Edilpietre Cuneo campo maschile e Accornero Savigliano in campo femminile sono state promosse in serie D; retrocedono Racconigi e Fossano tra i maschi. Ramaro fra le femmine. Questi i risultati dell'ultimo turno: Moretta-Mondovì 3-1; Beves-Racconigi 0-3; Edilpietre-Dronero 2-3; Possano-Sidal Savigliano 3-0.

Risultati torneo femminile: Auxilium Cuneo-San Paolo 3-1; Peveragno-Savi- 3-1; Mondovì-Sidis Alba 3-0; Solinvest Cuneo-Bruno Savigliano 3-1. *(a. s.)*

Riscatto rotondo a Borgo

Pedona-Cavallermaggiore stato rinviato due domeniche - Navigano in cattive acque la Cheraschese e la Fossanese

CUNEO — Silvio Terreno, allenatore del Cavallermaggiore, si presenta stasera sul di Borgo San Dalmazzo recuperare l'incontro con il Pedona rinviato due domeniche fa. una certa tranquillità. La squadra domenica ha bloccato capolista Villafranca (0 a 0 il risultato) ma, soprattutto, fine a sottolineare il dirigente Carlo Odore, *«ha dimostrato acquisito la mentalità giusta, quella del lottatore, indispensabile chi punta a salvarsi».*

Ello Schianchi, direttore sportivo Pedona, si aspetta invece una reazione da parte dei suoi dopo sconfitta sul campo della Sommartrese: *«Nel girone di ritorno abbiamo giocato al gatto topo troppe occasioni, è ora che si cominci a badare di più alla classifica, alla quale siamo vicini a quindici punti e dobbiamo assolutamente evitare di trovarci invischiati sul fondo».*

Insieme il Cavallermaggiore — ultimo punti il Piobesi — navigano «in cattive acque» che Cheraschese e la Fossanese, battute entrambe domenica, prima in dal Rivalta Bangano, seconda a Moretta. Soprattutto per Luciano Rosano, il tecnico dei fossanesi, le difficoltà maggiori: sua squadra continua a praticare un gioco piacevole ma, nei degli avversari, non ancora entrata nella *«mentalità di chi deve giocare soltanto per salvarsi».*

alte della classifica più da vicino a Busca, che domenica è andata a vincere sul campo dell'Aigueblanche, grazie a una doppietta del ritrovato bomber Raimondi. *«Rimpiangiamo sempre più i due punti ceduti campo del Luserna quella sconfitta adesso «pesano» a punto dalla coppia testa, punti di distacco a otto giornate dal termine sono un abisso».*

Se non puntano più alla promozione, certamente mirano a un buon finale campionato l'A.C. Cuneo e Borgo, entrambe vittoriose nell'ultimo turno. I cuneesi si sono imposti sul del fanalino Piobesi, l'undici di Alfio Battalia ha «giocato» al tiro al bersaglio contro il malcapitato Peveso: 1'8 a 1 finale ha protagonisti un po' tutti i giocatori.

stata giornata felice quella anche per la ha festeggiato l'esordio in panchina di Michele Vecchio.

Pier Paolo

Cinematografi e taccuino

CUNEO

CORSO: Missione eroica, pericolosi ritorno dei con Paolo Villaggio, Christian De Sica e Massimo Boldi (brillante).
ITALIA: Calde.
NAZIONALE: riposo.
MONVISO: Camera con vista di J. Ivory con M. Smith, D. Sellet, J. Daech (vincitore premi
BRA
IMPERO: riposo.
VITTORIA: scuola di polizia n. 4, S. Gutenberg e (brillante).
SALUZZO
CIVICO: Gothic di K. Russell, via della carne.
SAVIGLIANO
AURORA: riposo. riposo.

FARMACIE

Bado Angelo, via 46/a.
Alba Pervasio, via Cavour 7.
Bra Bianchi, Vittorio Emanuele 149.
Fossano: Municipale, via Marconi 65.
Rabo, corso Italia
Savigliano: *Albertini,* piazza Torre 49

INDIRIZZI UTILI

Soccorso pubblico Cuneo 113.
stradale Anas 116.
Pericolosità strade: (011) 5711.
Autoambulanze: 66.444, 23.23; Alba 36.27.44; Borgo S. Dalmazzo 76.90.13; Bra 42.01; Caraglio 61.91.02; Cava 7.15.66; Fossano 6.14.21, 53.61.11; Limone 9.11.03; Mondovì 4.42.44; Nielle Belbo 79.51.17; Peveragno tel. 83.95.35; Racconigi 6.45.44; Saluzzo 4.52.45; Sommariva Bosco 5.51.02; Savigliano 3.39.01; Vinadio 95.91.26.
Carabinieri (pronto intervento): Cuneo 112; Alba 4.24.25; Borgo S. Dalmazzo 76.83.33; 42.52.61; Ceva 7.10.03; Fossano 53.67.77; Mondovì 4.24.44; Racconigi 6.53.33; Saluzzo 4.54.44; Savigliano 2.23.33.
Vigili del fuoco: Cuneo 22.22; 4.22.22; Bra 41.22.22; Fossano 28; Mondovì 4.22.22; Racconigi 8.53.49; Saluzzo 4.22.22; Savigliano 3.23.85.
Pronto soccorso: Cuneo 44.11; Alba 36.32.11; Bra 42.01; Ceva 72.22.22; Fossano ; Mondovì 40.41; Racconigi 8.51.61; Saluzzo 40.21; Savigliano 3.39.01.
(sala per il Piemonte): (011) 51.31.51.
Corpo Forestale: Ceva 5.73.21; Alba 3.36.84; Borgo S. 76.17.17; Caraglio 81.88.89; 7.16.38; Chiusa Pesio 73.42.41; Cortemilia 8.11.68; Demonte 9.51.56; Dronero 91.81.50; 6.13.21; 4.00.69; 5.11.60, 4.13.07; Sampeyre 9.01.93; Villanova Mondovì 69.95.88
Polizia: Cuneo 5.62.22; Bra 41.26.24; Ceva 7.11.62; Saluzzo 4.21.18; da autostrada Torino-Savona (0173) 41.26.24.
medica (notturno, prefestivo e festivo): Usl Cuneo, 24.91; Usl 59 Dronero, 91.76.76; Usl 60 Borgo S. Dalmazzo, 76.88.32, 76.00.13; Usl 61 Savigliano, (Racconigi 8.51.81); Usl 62 Fossano, 53.61.11; Usl 63 Saluzzo, 40.21; Usl 64 42.02.73; 65 Alba, 36.32.11; Usl 66 Mondovì, 49.41; Usl 67 Ceva, 72.22.22.
Vigili urbani (pronto intervento e segnalazione guasti, servizi pubblici): Cuneo 6.77.77; 3.36.84; Borgo S. 7.61.81; Bra 4.37.44; Ceva 7.10.09; Fossano 53.44.42; Mondovì 4.22.22; Racconigi 8.54.11; Saluzzo 4.55.41; Savigliano 2.23.22.
La Stampa - Ufficio di corrispondenza: Cuneo, via XX Settembre 38, tel. 0171/67.048.

Stasera al «Toselli»

CUNEO — Stasera al «Toselli», Maria Gaini e Leonardo (in Aringa e Verdurini), che lavorano il «Granbadò», presentano «A Bainitrotwist», un divertente recital che abbraccia quarant'anni della storia della canzone, fino ad arrivare ai «ruggenti» Anni Sessanta. In tutto sono diciassette canzoni, «Nilo blu» a «Tango delle rose» a «When I'm sixty-four» di Lennon. L'ingresso costa seimila lire. *(p. p.)*

COLLEGIO DEI GEOMETRI DELLA PROVINCIA DI CUNEO

Via B. Bruni 11
(piazza Martiri della Libertà)
Tel. 62.063

Cuneo, li 31 marzo 1987

Ai sigg. geometri iscritti all'Albo loro sedi.

Oggetto: convocazione Assemblea Generale Ordinaria per la elezione del Consiglio del Collegio.

I geometri iscritti all'Albo dei liberi professionisti della Provincia di Cuneo sono invitati a partecipare all'Assemblea Generale Ordinaria in 1ª Convocazione per il giorno lunedì 27 aprile 1987 alle ore 9,30 nella sede del Collegio in Cuneo, via Bartolomeo Bruni n. 11.

Poichè è presumibile che nella 1ª Convocazione non si possa ottenere la maggioranza richiesta dalla legge (almeno metà degli iscritti), i colleghi sono vivamente pregati di partecipare alla

2ª Convocazione

che avrà luogo il giorno giovedì 30 aprile alle ore 10 presso la «Sala Mostre» del Palazzo dell'Amministrazione Provinciale (con ingresso da corso Dante) per l'esame e la discussione del seguente

Ordine del giorno

1) Relazione del Presidente
2) Consegna medaglie d'oro
3) Conto consuntivo 1985/1986
4) Bilancio preventivo 1987/1988
5) Varie
6) Elezione Consiglio Direttivo

L'eventuale votazione di ballottaggio per l'elezione del Consiglio Direttivo si svolgerà presso la Sede del Collegio - via B. Bruni 11 - il giorno 18 maggio 1987 alle ore 9,30.

IL PRESIDENTE
geom. Michele Negro

COMPUTER
BCS 2000
completo di programmi contabilità gestione clienti, fornitori, ha
OLIVETTI
BCS
OCCASIONE
Tel. 0172 98.076 - 98.121

OGNI MESE IN EDICOLA
DD
per chi vuole
per chi ama
per chi sa
DISEGNARE E DIPINGERE

CHI DONA AMA
ISCRIVETTI ALLA
AVIS
DONATORI SANGUE PIEMONTE

Camera di Commercio Cuneo - Amministrazione Provinciale Cuneo
di Alba - Comune di Dogliani

Fiera del VINO DI PASQUA
ALBA
14-20 Aprile 1987

IL VINO È TURISMO

Patrocinio: Regione Piemonte - Organizzazione:
Ente Valorizzazione Attività Economiche - Camera di Commercio di Cuneo

SUPERMERCATI VIVO

GRAN CONCORSO VOLA SULLE ALI DELLA
I SUPERMERCATI VIVO HANNO
DAL 7 AL 14 I

BUFFA Rosa	Savigliano	FANTON Giancarlo	Fossano
NALOTTO Franco	Racconigi	BERARDO Ermanno	Genola
MAZZARELLA Gennaro	Savigliano	PREGLIASCO Paola	Cairo
CAVAGLIATO Margherita	Racconigi	DE LORENZI	Acqui Terme
ARDUSSO Mario	Cardè	CORSO Nadia	Ricaldone
SCAVARDA	Savigliano	VIOTTI Maria	Acqui Terme
PIZZORNI Anna	Novi Ligure	BASSO Antonietta	Acqui Terme
SCIONERI GE' Lidia	Savigliano	GROSSO G. Battista	Novi Ligure
FAVA Angiolina	Savigliano	GHIGLIONE Patrizia	Novi Ligure
CAPONETTO Angelo	Saluzzo	COGGIOLA Piera	Borghetto Borbera
BERGESE Anna	Genola	GIORDANA Fernanda	Savigliano
GARESIO	Savigliano	Gigliola	Cairo
MONASTEROLO Paolina	Genola	FRIGERIO Mita	Cengio
LOCARDI		VIGEVANO Gaetano	Novi Ligure
OLIVERO	Marene	PARLI Giuseppina	Ceresine

GERBAUDO Ezio	Busca	PERLO Celide	Savigliano
Gianfranco	Borgo San Dalmazzo	COMANDU' Margherita	Savigliano
FRUTTERO Sandra	Genola	Jolanda	Saluzzo
BELLO Gino	Centallo		

TV A

	Levaldigi-Savigliano	DALIA Antonio	Savigliano
Mario	Murazzo-Fossano	ROSSI Giuliana	Cairo
Felicia	Genola	GAINO Lidia	Ricaldone
MARENCHINO Andrea	Savigliano	ZANFORLI' Assunta	Villafalletto
Luciana	Genola		

Inoltre, migliaia stupendi regali sono vinti da altrettanti fortunati vincitori

Regalati una sorpresa di Pasqua i Supermercati VIVO
Aspettano vincitore altri
15
11

RICORDA: ENTRO E NON OLTRE IL 30
PUOI VINCERE QUESTI PREMI

SUPERMERCATI VIVO
QUALITA' CONVENIENZA

Autorizzazione Ministeriale n. 4/298630 del 13-12-1986.

L'Ateneo ha allestito uno stand alla Fiera di Milano

L'Università di Genova adesso esce dalle aule

Unico tra gli atenei superiori - Apertura al mondo del lavoro e dell'industria

GENOVA — L'Università di Genova scrollandosi di dosso una stavica timidezza, s'è presentata quest'anno, unico istituto superiore italiano, con un proprio stand alla Fiera di Milano.

Il piccolo exploit è stato voluto dal magnifico rettore, prof. Beltrametti, il quale ha giustificato, come momento della sua gestione, alla «uscita» dell'Ateneo, impegnato a con il mondo del lavoro e della produzione in generale.

Nello stand, nel padiglione della ricerca, hanno trovato ospitalità (data la natura dell'esposizione), sei istituti della facoltà di ingegneria.

Si è parlato degli aspetti scientifici per i quali l'università genovese è all'avanguardia: l'idraulica, l'ingegneria marina, l'ingegneria energetica, le ricerche ambientali ed ecologiche marine.

Fuori dal padiglione (dove s'è pensato offrire agli ospiti, simbolicamente, il pandolce), in una bacheca è stato esposto il modello di un antico veliero da guerra, «firato» in bacino di carenaggio per interventi di manutenzione con bos galleggianti e piattaforme dove lavoravano carenanti e calafati.

«Siamo stati visitati — ha il prof. Beltrametti — *da colleghi di Milano e di altre università italiane. E' stata un'esperienza utile e costruttiva, che contiamo di ripetere anche nei prossimi anni*».

Ha aggiunto: «*La nostra "apertura" è significativa: credo che l'Università debba mantenere il proprio di ricerca "pura", non confondersi o identificarsi di produzione. Ma dal mondo dell'industria devono trarre determinanti stimoli, collegati alla ricerca interna e quindi alla*».

La dell'Università di Genova a Milano sarà allargata nei prossimi anni anche ad altre facoltà, comprese quelle umanistiche.

In questo è stata svolta una relazione «*La diaspora genovese*» a opera del prof. Giovanni Rebora, direttore dell'Istituto di Storia Moderna della facoltà di lettere.

Il prof. Rebora, che è docente di storia economica, ha spiegato, passando dal Medioevo dell'età moderna, le caratteristica degli insediamenti commerciali e finanziari genovesi, prima in Oriente, poi nella penisola iberica.

Sulla base d'una massiccia presenza economica genovese in Spagna e in Portogallo, si può spiegare la presenza di Cristoforo e ricostruire le genesi della grande scoperta dell'America.

Uno degli aspetti «promozionali» dell'immagine genovese, che ha tra l'altro molto colpito anche i visitatori non addetti ai lavori, è stata la distribuzione d'un dépliant riguardante un aspetto peculiare del Ponente ligure. Infatti, dall'inizio di quest'anno la villa e il grande giardino-orto botanico Hanbury di Ventimiglia, in La Mortola (il nome deriva dalle macchie di mortella) sono passati completamente all'Università.

Il prof. Beltrametti intende potenziare il ruolo scientifico struttura e proprietà passò dalla famiglia Orengo alla Hanbury che ora la mette a disposizione dell'Università di Genova), a lungo trascurata.

A questo proposito, il rettore magnifico ha anticipato una simpatica iniziativa: la prossima conferenza dei rettori italiani, se non sorgeranno difficoltà, potrà tenersi proprio a Villa Hanbury, entro la fine di quest'anno.

Paolo Lingua

In questi giorni gli stranieri affollano di nuovo gli alberghi

Sorpresa, tornano i tedeschi

«E' il frutto della promozione» - Ma dalla Regione avvertono: «Bisogna offrire qualità»
La grande prova ci sarà con il week end di Pasqua - Una favorevole situazione valutaria

S. MARGHERITA L. — Bentornato, turista straniero. A un di distanza dal massiccio voltafaccia (la cosiddetta «crisi» del turismo internazionale) gli ospiti d'oltrefrontiera tornano in Italia.

La è ovviamente salutata con entusiasmo dagli operatori della Riviera di Levante, che dal turismo straniero hanno sempre contato parecchio.

Svedesi, belgi, inglesi, ma soprattutto tedeschi, sono tornati negli alberghi della Riviera, soprattutto in questi giorni. E la loro presenza non è certo passata inosservata. «*Su dieci persone che entrano per chiedere informazioni, otto sono stranieri, e almeno sette di questi tedeschi. Sembra di essere tornati al periodo dell'ultimo dopoguerra, quando i tedeschi venivano a frotte, tanto per loro era quasi più conveniente andare all'estero che restare a casa*», commenta, con Pierluigi Benatti, direttore dell'Azienda di soggiorno di Rapallo.

E a Pasqua ci sarà anche questo

S. MARGHERITA LIGURE — Campane floreali nelle aiuole, imbarcazioni da pesca addobbate con ciuffi di margherite, fiori un po' ovunque, nelle vetrine e per le strade. Così Santa Margherita, in occasione delle festività pasquali, darà il benvenuto agli ospiti realizzando, con la collaborazione dei commercianti, figurazioni floreali nei quartieri di Ghiaia, Corte e San Siro. Alcuni gozzi, le tradizionali imbarcazioni liguri, con margherite in fiore addobberanno Ghiaia. Corte e la centralissima via Milano. A San Siro, invece, sarà decorata con piante e fiori una bellissima scala antica, che scenderà in gli della città.

Inoltre i commercianti di Santa Margherita collocheranno di piante di margherite agli esercizi per decorare festosamente le vie cittadine. Confermata, inoltre, un'altra manifestazione tradizionale: il concerto della mattina di Pasqua eseguito dalla banda cittadina «C. Colombo», che avrà luogo nei giardini di piazza Martiri della Libertà.

Se Santa Margherita punta sui fiori e sull'addobbo delle vie, Rapallo ha invece organizzato numerosi appuntamenti culturali per festeggiare la Pasqua.

Il settimana prevede la culturale dell'antiquariato (che chiuderà il seguita a ruota da quella filatelica e dedicata quest'anno alla pittura impressionista dal 26 al Castello). Inoltre, il 19 aprile, concerto dell'Orchestra Nova diretta dal maestro Angelo (chiosco della musica, ore 11); il giorno seguente, del gruppo bandistico «Città di Rapallo». Il 24 aprile, visita guidata al monastero medievale di Valle Christi, e il 25 concerto all'auditorium Clarisse dell'orchestra «I concertanti», con un solista d'eccezione: Severino Gazzelloni.

r. q.

Ma un po' ovunque il turismo tedesco è accolto l'ospite è da tempo, colui che ha colmato un vuoto. Il vuoto degli americani i quali, a quanto sapere, neppure quest'anno visiteranno in grandi quantità (il calo si è assestato sul 45-50%).

Merito di questa inversione di tendenza va, in parte, alla del marco valutario, che ha creato i presupposti per la ripresa dell'offerta turistica italiana. Ma è soltanto il forte ad attirare i tedeschi: il merito va anche all'opera promozionale svolta dagli operatori, attraverso la partecipazione alle fiere internazionali, la diffusione del dépliante, le visite nei stranieri.

«*Le richieste in questo momento, fortissime, soprattutto dalla Germania. Non sempre riusciamo a esaurirle. Crediamo di poter affermare che la propaganda fatta dai questi ultimi anni abbia finalmente dato i frutti sperati. Abbiamo 'venduto' soprattutto informazioni sulla Riviera, che prima spiegano agli uffici La Vela, l'agenzia turistica a capitale pubblico con sede a Rapallo*

Ma attenzione: dalla Regione Liguria, che è prodiga in previsioni statistiche, arriva l'avvertimento: «Cerchiamo di dare il meglio in fatto di qualità. Salutiamo il ritorno dei turisti stranieri, ma la maleducazione bisogna saper offrire un servizio adeguato, altrimenti di perdere nuovo tutto». Il regionale Ernesto Bruno Valenziano si dice convinto di

Fatte queste considerazioni non che attendere ondata di e in particolare dei tedeschi, prevista per le vacanze pasquali. Negli alberghi del Levante — sia quelli, una ventina, convenzionati) i tour operators stranieri, sia pegli altri — è esaurito. «*E abbiamo quotidianamente richieste dall'estero. Proprio ieri delle maggiore agenzie turistiche peninsulari si è rivolta a noi per 'piazzare' gruppi di tedeschi nel Levante*», spiega Carlo Arvolan, del dipartimento turismo della

Quaquaro

Sestri Levante, respinte dal Consiglio le osservazioni degli ecologisti

Approvato il progetto Fantalandia

Ora dovrà pronunciarsi la Regione - Il parco divertimenti dovrebbe sorgere in zona di Zarello - Dure critiche delle associazioni ambientalistiche e di democrazia proletaria - Previsti oltre 300 nuovi posti di lavoro

SESTRI LEVANTE — Per il Comune di Sestri Levante, Fantalandia «*si deve fare*».

Il grande parco dei divertimenti in progetto di Villa ha avuto lunedì dal Consiglio comunale una significativa approvazione, con bocciatura di tutte e cinque le osservazioni che privati ed enti (Italia Nostra, democrazia proletaria, Lega Ambiente, Enel, Associazione contro il porto e per la tutela dell'ambiente) avevano presentato al progetto di variante al piano regolatore generale.

La pratica, passata con il solo voto contrario del consigliere di dp, Enrico Armanino, è stata così inviata in Regione.

Come spiega il sindaco Sergio Piccinini, socialista, «*con questa approvazione il Consiglio comunale ha di fatto dato il via al progetto Fantalandia anche se, naturalmente, l'ultima parola spetta alla Regione*».

Per il progetto Fantalandia la Regione Liguria avrebbe predisposto una sorta di «corsia preferenziale» affinché la pratica sia discussa e valutata in tempi ragionevoli. Perdere tempo vorrebbe dire, in questo punto, rinunciare alla «corsa al 1992» che è uno degli obiettivi di Enrico Carbone, presidente «*Fantalandia spa*» ispiratore del parco-divertimenti.

La crisi comunale, che ha privato la città del suo Consiglio a novembre al 21 marzo, ha ulteriormente ritardato i tempi di discussione osservazioni, che erano l'ultimo adempimento pertinenza del Comune.

su Fantalandia e sulle presentate dagli ha impegnato conclusasi intorno alle notte. Fantalandia, secondo gli ecologisti, «*provocherà la distruzione e lo sconvolgimento una zona di gran pregio ambientale e darà luogo, grazie ai previsti importanti abbancamenti di terreno, a rischi idrogeologici. Inoltre, non esiste un giustificato rapporto costi-benefici mentre è dubbio il valore culturale e di beneficio per la collettività estranee dell'operazione*».

A queste critiche dp aggiungeva questione di metodo riguardante la perimetrazione della della variante, che riguarderebbero («*né un metro in più, né un metro in meno*») di proprietà del privato che ha la del parco.

L'assessore all'Urbanistica Federico Marzi, dc, ha sottolineato come si sia finalmente il «nodo politico» che si opponeva alla positiva della questione (almeno per quel che riguarda il Comune), chiudendo così un iter lunghissimo nel '76 e ribadendo l'importanza dell'apporto occupazionale e turistico.

Le previsioni proposito offre fornite parlano di 170 addetti al parco e ai servizi e di altri 150 occupati nell'indotto diretto e indiretto (ristorazione, manutenzione, scenografie, tipografia, confezioni, autofficine, laboratori artigianali).

Marco Saffa

Seconda settimana di «Leggi Gioca Vinci»

Premi, la caccia continua

«Leggi Vinci»: continua la caccia fortuna. Il concorso milionario che *La Stampa* propone ai suoi lettori della Liguria è alla della seconda settimana di gioco.

Nei giorni scorsi abbiamo fornito le prime tre serie di immagini di monumenti. Oggi presentiamo la quarta. Per molti la meta è vicina: su parecchie delle cartoline-concorso dei nostri lettori dovrebbero mancare pochi simboli per completare la «striscia» relativa alla seconda di gioco.

E' quindi importante controllare attentamente le immagini pubblichiamo, aiutandosi i numeri stampati riquadro; se si completa la linea stampata sulla cartolina bisogna telefonare al 01)/69.65.272 (a disposizione anche per ogni chiarimento). Ricordiamo che il termine per comunicare la vincita scade il 30 venerdì.

proponiamo, nello spazio delle pagine dedicate agli spettacoli, una illustrativa dei monumenti protagonisti di «Leggi Gioca Vinci». Queste schede potranno essere a chiunque voglia approfondire la storia dei celebri attorno a cui ruota la nostra iniziativa.

Ovviamente la pubblicazione delle schede è soltanto un'illustrazione e non parte del gioco: non si dovranno dunque cancellare cartolina i monumenti ai quali questi spazi informativi.

Ricordiamo che per poter ritirare il premio, ogni vincitore dovrà essere in possesso della cartolina con la serie vincente di quindici monumenti e delle copie dei giornali usciti in questa seconda settimana di gioco.

Dopo la riapertura del reparto di ginecologia

Rapallo, nuove polemiche per le ferie nell'ospedale

Il sindacato Cgil: «L'Usl ha rispettato gli accordi»

RAPALLO — Riapre il reparto di ginecologia e ostetricia di Rapallo ed è subito polemica. L'organizzazione Cgil è lamentando l'incoerenza e scelta.

Per più, tale sarebbe stata sempre a quanto afferma Cgil, avventatamente, addirittura il responsabile dei ospedalieri, il dottor Milone, ne sia stato informato a cosa già fatta. «*Questo conferma il fatto, che, nella 17ª Usl, certe scelte vengono fatte nelle sedi che non sono quelle più opportune*», Cgil.

Oltre al problema delle ferie, la riapertura della divisione rapallese di ginecologia ripropone questioni spinose: gli accorpamenti. In più occasioni la direzione sanitaria si è espressa a della rotazione reparti, soprattutto per quanto riguarda la ginecologia. Lo stesso assessore regionale alla Sanità, Pino esponendo giorni fa a il contenuto del piano regionale ha parlato della necessità degli accorpamenti quale sistema per migliorare la funzionalità dei servizi.

«*Invece accorpamenti non vengono fatti, per ragioni di sterile campanilismo*», scrive la Cgil.

r. q.

A Rapallo chiusi

RAPALLO — Si torna a parlare di abusi edilizi nel Levante.

Sotto accusa per aver realizzato illecitamente alcune modifiche in edifici situati a Rapallo e nella frazione di San Michele di Pagana sono tre consiglieri comunali di maggioranza.

Tutti e tre sono democristiani.

Si tratta di Carlo Bellali, che è anche presidente del comitato di gestione 17, di Gerolamo al personale, e di Achille Cipolla, consigliere e assessore provinciale.

I tre, secondo quanto l'amministrazione comunale ha riferito alcuni giorni fa alla pretura di Rapallo (che ha aperto un'indagine sulla vicenda), avrebbero realizzato alcune finestre abusivamente e ricavato spazi abitabili laddove non erano previsti.

La segnalazione degli illeciti è stata fatta da alcuni cittadini.

Il pastificio in via Preli

CHIAVARI — Da ieri, nell'atrio del palazzo comunale, è esposto al pubblico il plastico del progetto di piano particolareggiato della zona di via Preli, approvato dal Consiglio.

Particolarmente interessante la soluzione dei ponili spiegazioni protesi verso il golfo.

Fit, intervento del pci

BEDRI LEVANTE — Un manifesto del pci riapre, anche se velatamente, la polemica verso la «scelta» del piano Arvedi come soluzione per il problema Fit. Dopo aver sottolineato che si sono senz'altro aperte «nuove prospettive» il manifesto sottolinea come alla scelta del piano Arvedi si sia arrivati «*senza il dovuto approfondimento dei contenuti*» e «*senza l'auspicabile contributo delle parti sociali e sindacali*».

Una mostra a Chiavari

CHIAVARI — Inaugurata sabato scorso, la Civica galleria di palazzo Rocca propone già un appuntamento di grande interesse: oggi, alle 17, si apre infatti la mostra «*La Chiesa di San Francesco e i Costaguta. Arte e Cultura a Chiavari tra XVI e XVIII secolo*» che continuerà sino al 24 maggio. La mostra è imperniata sul ruolo culturale svolto a Chiavari, tra '500 e '600, dalla famiglia Costaguta.

di Recco

RECCO — Convocati questa mattina in pretura il sindaco Giovanni Carbone e i componenti l'ex giunta, tutti accusati di aver assunto irregolarmente il custode comunale, Mario Barbagelata. L'udienza potrebbe però slittare: Carbone, infatti, ha presentato istanza di ricusazione del pretore Biagio Eugenio.

Fiaccolata sull'Aurelia

ZOAGLI — I vigili del fuoco sono intervenuti ieri sulla via Aurelia, nel pressi della seconda galleria di Zoagli, per rimuovere il tronco un pino, lungo una dozzina di metri. L'allarme è stato dato verso le 9 da alcuni automobilisti. I vigili del fuoco, calandosi con delle funi, hanno assicurato il tronco che poi è stato rimosso.

Riapre il

S. MARGHERITA L. — Riapre, dopo i lavori di restauro eseguiti nuova gestione (il «*Centro tennis S. Margherita Ligure*»), il complesso tennistico di corso Matteotti. All'inaugurazione, domani alle 15,30, interverrà anche l'on. Luciano Faraguti. Si svolgerà una manifestazione di tennis spettacolo alla quale parteciperanno Enzo Vattuone, Barbaro Romanò, Paola e Linda Ferrando.

Rapallo, mozione del pci

RAPALLO — Con una mozione presentata nei giorni scorsi al sindaco, il gruppo consiliare del pci ha chiesto all'amministrazione comunale l'impegno a «*non accogliere mai nel territorio comunale transito o deposito di materiale nucleare e ad affermare il ruolo emblematico di città denuclearizzata*».

Lieve scossa di terremoto

GENOVA — L'Istituto nazionale di geofisica comunica che le stazioni della propria rete hanno registrato ieri alle 13,30 una scossa sismica di magnitudo 3, pari circa all'intensità del terzo grado della scala Mercalli. La scossa è stata localizzata fra i paesi di Campo Ligure, Masone (in provincia di Genova), Molare e Ovada (Alessandria).

Ristrutturato il «Savoia»

GENOVA — L'ex gran hotel «Savoia» di Nervi sarà trasformato, con un investimento di 15 miliardi, in residence di lusso. Prenderà il nome di «*Savoia di Savoia*» e sarà gestito dalla società Luigio e Sanguineti, un gruppo edile molto noto a Genova. Il nuovo residence avrà 61 appartamenti (da 30 a 140 metri quadrati l'uno), 66 posti auto, piscina, solarium, strutture sportive e saloni di rappresentanza.

Tra ormeggiatori di Lavagna

Guerra in porto

LAVAGNA — Tra la Cala dei Genovesi e ormeggiatori della «Cooperativa Servizi Generali», che primo aprile sono stati estromessi dalla gestione del movimento banchina nel porto di Lavagna, ormai è guerra.

Mentre continua l'occupazione del municipio di Lavagna da parte degli ormeggiatori «licenziati» (il termine però è improprio, visto che, di fatto, gli ormeggiatori soci cooperativa appaltatrice verso Cala), in porto la situazione è più tesa.

Giovanni Polenza, presidente della Cala dei Genovesi, nell'ultimo incontro avuto con l'amministrazione comunale di Lavagna, ha spiegato di non avere alcuna intenzione di stallacciare i rapporti con i 20 soci della «Servizi Generali», avendo quest'ultima perso la gara d'appalto per la gestione

E, quasi a sottolineare volontà troncare ogni rapporto con «*la Cala l'altro ieri ci ha tagliato i fili della luce, lasciando il ufficio porto senza energia elettrica. Sostengono che siamo degli abusivi*».

A lamentarsi è Gino Rovegno, presidente della cooperativa nel corso una conferenza stampa convocata ieri pomeriggio a Chiavari nella sede della Cgil, nella quale è stato denunciato quello che viene definito «*un ulteriore atto di arroganza da parte della Cala*». L'intera vicenda ha proseguito Rovegno, è nelle mani dell'avvocato Antonio Pugliese, del «caso-Lavagna» si sta interessando anche l'ufficio legale della Lega delle Cooperative.

Le più violente, però, vengono dal sindacato. Danilo Stagnaro, segretario comprensoriale della Cgil, ha infatti dichiarato: «*L'intreccio tra potere politico e potere imprenditoriale, porta alla ripresa a Lavagna, dove stati estromessi dal loro posto lavoratori che operavano più anni con professionalità. Quanto succedendo dimostra che il porto ha gia non cresciuto ma anzi lo diminuisce. E questo anche perché l'amministrazione comunale di Lavagna non ha la Cala alcuna autorità*». **m. r.**

CONTI MERCATO
ALBENGA
VIA PIAVE
SANREMO
VIA PIETRO AGOSTI 111

STIEVANI È VICINO
Grande Offerta
TV-Color 20 pollici con telecomando
Videoregistratore VHS 20 canali con telecomando
Lavatrice
Refrigeratore ottimo anche per congelati
Tutto a soli L. 1.590.000
Largo Giachino 33 - Torino - Tel. (011) 228.665

TI FINANZIA
Prestiti in giornata senza informazioni
V - MUTUI
Leasing di ogni genere
019 821.770 - 821.145

AUT. 4884
LEGGI GIOCA VINCI
LA FORTUNA VIAGGIA IN LANCIA
AUGURI!
CONCESSIONARI LANCIA AUTOBIANCHI DELLE PROVINCE DI GENOVA, SAVONA E IMPERIA.

BOREA
E INVESTIMENTI

Quattro manifestazioni in contemporanea questa [illegible] alle 21

Imperia, perché tutto insieme?

Nella Collegiata [illegible] S. Giovanni, «Processo a Gesù», dramma [illegible] due atti di Diego Fabbri - Al teatro Tenda «Armonie attraverso il movimento, la voce [illegible] l'immagine» - Gli altri spettacoli

IMPERIA — Quattro rappresentazioni, [illegible] tutte con [illegible] contemporaneo alle 21, questa sera a Imperia: «*Via Crucis*» nella Chiesa di Artallo; ad Oneglia, «*Processo [illegible] a Gesù*», [illegible] in due atti liberamente [illegible] dall'omonima opera [illegible] Diego [illegible] [illegible] Collegiata [illegible] [illegible] Giovanni ad opera [illegible] un [illegible] giovanile parrocchiale; sempre [illegible] Oneglia, nel teatro Tenda della spiaggia Borgo Peri «*Armonie attraverso il movimento, la voce [illegible] e l'immagine*», a [illegible] Scuola danza di Camporosso, dei Cantores Bormani, del Gruppo speleologico imperiese e [illegible] Coro Mongioie; [illegible] a Porto Maurizio, nella [illegible] di San Maurizio, [illegible] [illegible] del Lions Club, la manifestazione [illegible] più importante con l'esecuzione dello [illegible] «*Mater*» di [illegible] Rossini, concerto sinfonico per Soli, coro ed orchestra.

Diretti [illegible] [illegible] Evelinè Pidò parteciperanno l'orchestra sinfonica di [illegible] remo, i solisti Miwako [illegible] tsumoto, soprano, [illegible] Romanò, contralto, Gianfranco Pastine, tenore, Carlo [illegible] Bertoli, basso, e la [illegible] Cantorum» di [illegible] diretta [illegible] [illegible] Mauro Trombetta.

Quest'ultima manifestazione ha [illegible] [illegible] di raccogliere [illegible] a favore della sezione di Imperia [illegible] [illegible] italiana contro i Tumori.

Negli ambienti artistici e turistici cittadini viene [illegible] contemporaneamente, compiacimento, [illegible] anche un po' di disagio, per quanto «affollamento» di [illegible] in [illegible] sola serata dopochè ad [illegible] per mesi, [illegible] seguito anche della forzata chiusura [illegible] teatri Cavour e Rossini, non si sono avute manifestazioni artistiche di rilievo[illegible]

All'Azienda, di soggiorno dicono: «*E' un bene che in un momento di economia affinata turistico come quello attuale, che vede il "tutto esaurito" in ogni località vicina, Imperia [illegible] offrirà qualche divertimento ed altro ancora come E, soprattutto, [illegible] "Stabat Mater" [illegible] Parrocchia di [illegible] Maurizio. E' inoltre da lamentare [illegible] [illegible] tutte queste manifestazioni [illegible] svolgano contemporaneamente: [illegible] sottolinea la necessità di un coordinamento preventivo, quando ciò [illegible] possibile come, forse, non [illegible] è stato in questo particolare caso*».

Ha infatti detto il prof. Ferdinando Magrassi, presidente [illegible] Lions Club che ha preso l'iniziativa del concerto [illegible] "San Maurizio": «*Noi ci [illegible] trattato di una data obbligata. [illegible] effetti [illegible] già dovuto rinviare una polemica [illegible] e [illegible] fatto, con [illegible] richiesta fatta [illegible] primi di gennaio [illegible] gli enti ed associazioni [illegible] di inviare il loro programma di attività per l'anno.*

La risposta è [illegible] ampia e generale: è stato [illegible] possibile stendere un primo calendario che include, sia pure a titolo indicativo, oltre [illegible] manifestazioni, più [illegible] meno importanti, di carattere culturale, sportivo [illegible] anche [illegible] previste tra maggio e settembre.

Il programma è ora in corso [illegible] [illegible] [illegible] proporre, eventualmente, qualche [illegible] stamento

Anche Andrussy [illegible] presidente dell'Ept, ha richiamato l'attenzione sulla opportunità di coordinamento cronologico delle [illegible] nifestazioni, su scala [illegible] ampia, [illegible] evitare coincidenze dannose.

A Imperia si registra [illegible] munque [illegible] certo risveglio [illegible] iniziative. [illegible] I concerti di Lesli e di Enrico Ruggeri, che canterà domenica al Teatro Tenda. b. v.

Enrico Ruggeri canta domenica al teatro Tenda di Imperia

Atto di intimidazione contro l'assessore al Commercio

Altro attentato a Imperia brucia l'auto di Enrico Lupi

La vettura [illegible] sotto casa - E' [illegible] terzo episodio del genere in quattro mesi

IMPERIA — Ancora un'auto incendiata nella notte. E ancora [illegible] proprietà d'un [illegible] politico che opera nel [illegible] re del commercio. Chiamarla coincidenza, [illegible] è proprio impossibile. Stesso sistema, stesso obiettivo. Forse stessa mano? Oppure stesso mandante?

A riportare d'attualità questi e [illegible] interrogativi, in attesa di una risposta da almeno quattro mesi, è stato l'incendio che la [illegible] notte ha completamente distrutto [illegible] macchina dell'assessore [illegible] Commercio, Enrico Lupi.

In quella che [illegible] più che mai una catena di episodi dalla matrice comune, il veicolo di Lupi ha seguito [illegible] stessa sorte delle vetture di Angiolino Roggero, funzionario comunale responsabile dell'ufficio licenze del Comune, e [illegible] Rodolfo Leone, [illegible] consigliere delegato al commercio.

La Bmw3, 2.5 a iniezione di Lupi, [illegible] parcheggiata in via Parini, dove il consigliere comunale abita al civico 1. L'allarme è scattato intorno alle 3, una mezz'ora dopo [illegible] Lupi era rientrato. A [illegible] l'allarme [illegible] stati i suoi familiari, che secondo la prima ricostruzione [illegible] rebbero stati svegliati [illegible] uno scoppio.

Sul posto [illegible] accorse una squadra dei vigili del fuoco, una pattuglia [illegible] [illegible] e una del Nucleo radiomobile dei carabinieri. Nonostante il tempestivo intervento, l'auto è [illegible] completamente distrutta.

I primi accertamenti non hanno consentito di stabilire con assoluta certezza la causa del rogo e non è stato trovato alcun elemento che possa facilitare [illegible] ricostruzione dell'episodio. Fra le varie ipotesi, quella che [illegible] inquirenti gode di maggior credito è che sia stato [illegible] to del liquido combustibile nel vano motore

[illegible] comunque in [illegible] ulteriori accertamenti che potrebbero smentire [illegible] teoria sulla dinamica, [illegible] che [illegible] sembrano in grado [illegible] allontanare l'ombra di un disegno criminoso, con principale obiettivo politici e funzionari [illegible] [illegible] commercio.

L'inchiesta, [illegible] [illegible] trascurando [illegible] eventualità, [illegible] evidentemente orientata [illegible] questa direzione, ed [illegible] condotta [illegible] poliziesca.

Sin [illegible] primo dei tre episodi, che [illegible] questo punto è lecito trattare come legati a unica vicenda, è [illegible] strettissimo il riserbo che [illegible] circondato le indagini. [illegible] poche parole, sulle ragioni [illegible] sembrano aver scatenato [illegible] vera e propria guerra [illegible] confronti del settore commercio del Comune, ufficialmente non si sa nulla: ritorsione? Intimidazione? Ogni supposizione è valida.

Enrico Lupi, [illegible] anni, ieri mattina ha detto: «*Non ricevo mai ricevuto alcun tipo di intimidazione. Non ho sospetti, [illegible] voglio fare supposizioni. Mi limito a dati oggettivi. A Imperia [illegible] mai accaduti episodi di questo genere*». «Ora — [illegible] tinua —, nell'arco di quattro mesi se ne [illegible] verificati tre. E tutti e tre toccano persone che operano in un certo settore. Il [illegible] avviso, un collegamento deve esistere [illegible] troppo non ho elementi per restringere il [illegible] dei [illegible] spetti e delle ipotesi».

Fulvio Damele

■ Cinque miliardi per fognature di Sanremo e Ventimiglia

GENOVA — [illegible] giunta regionale ha provveduto ad impegnare 2 miliardi e 200 milioni per Ventimiglia e 3 miliardi [illegible] e [illegible] milioni per Sanremo, quale contributo al risanamento igienico dei rispettivi territori comunali. [illegible] finanziamenti rappresentano un ulteriore [illegible] per cento del [illegible] globale delle opere per la realizzazione [illegible] impianti di fognatura [illegible] due Comuni.

Le società (550 tesserati) aprono [illegible] polemica [illegible] i Comuni

Protesta l'esercito del ciclismo

Ci si è accorti solo all'ultimo [illegible] che [illegible] gare (una in calendario [illegible] 43 anni), in programma [illegible] stesso giorno, [illegible] il medesimo percorso - A Diano Marina annullate [illegible]

[illegible] — A [illegible] Marina [illegible] in programma due gare [illegible] per giovanissimi: avrebbero occupato appena un palo di strade, ma il comando [illegible] Vigili urbani ha espresso parere negativo e lo ha comunicato solo due giorni prima della competizione.

E a Imperia, il Comune si è accorto soltanto alla vigilia della concomitanza fra una manifestazione amatoriale e una «*classica*» in calendario da 43 anni che ha rischiato così di essere annullata, quando sarebbe stata sufficiente una lieve variazione del percorso.

Afferma Mirko Marvaldi, presidente del comitato provinciale della [illegible] Ciclistica Italiana: «*Sono [illegible] episodi indicativi della leggerezza [illegible] cui [illegible] autorità locali affrontano i problemi del ciclismo*».

[illegible] società che svolgono attività agonistica o amatoriale [illegible] [illegible] dodici, [illegible] provincia di Imperia, [illegible] dispongono complessivamente di 550 tesserati: un piccolo esercito. Abbastanza deciso di segnalare [illegible] situazione e [illegible] chiedere «*più collaborazione e più disponibilità nei [illegible] fronti dello sport [illegible] ciclismo*».

L'occasione [illegible] [illegible] «*Giornata della primavera ciclistica*», che si terrà [illegible] Pasquetta, il 20 aprile. Durante «*Bici in città*», una iniziativa promozionale che si svolgerà [illegible] ogni capoluogo di provincia e contemporaneamente sull'intero [illegible] nale, una delegazione formata da dirigenti e [illegible] si recherà presso il Palazzo della Provincia, [illegible] [illegible] e in Questura, «*per pretendere alle competenti [illegible] torità un "ordine del giorno", approvato da tutte le [illegible] affiliate*». Lo scopo? «*Vogliamo maggiore attenzione da parte [illegible] coloro che devono occuparsi [illegible] questioni [illegible] [illegible] pubblico legate al ciclismo*», ripete Marvaldi. Si cerca dunque di stringere contatti più saldi [illegible] chi chiede i permessi e chi li rilascia: «*Se già ora, che siamo [illegible] fuori [illegible] della stagione del pedale, si verificano inconvenienti, c'è da allarmarsi. [illegible] pensiero di quanto potrà accadere [illegible] estate, [illegible] pieno del movimento turistico e con le vie intasate. Bisterebbe conoscere in tempo la disposizione*».

Ma cos'è, «*Bici in città*»? Risponde Marvaldi: «*E' un [illegible] refugium di sportivi, di ogni [illegible] e sesso, [illegible] volontario e con la partecipazione di tutti gli enti sportivi nazionali (Fci, [illegible] e Uisp), che vuole rappresentare anche una grande mobilitazione di massa, a favore dello sport ciclistico, giovanile e amatoriale. Per la prima volta, siamo riusciti a coinvolgere proprio tutti, favoriti anche dal particolare periodo festivo: l'unico [illegible] Luca Magrotti*».

[illegible] Riviera [illegible] Fiori, il ciclismo è una [illegible] disciplina più seguite. [illegible] passa la Milano-Sanremo, qui [illegible] [illegible] i campioni d'inverno e [illegible] qui, quest'anno, partirà il Giro d'Italia. C'è una grande tradizione, che ha espresso un [illegible] come Perletto (di Dolcedo) e un giudice internazionale [illegible] il presidente del Comi, Ivo Bensa, da molti anni impegnato a Giro, Tour e campionati del mondo. Non è un caso, quindi, [illegible] all'ultima [illegible] [illegible] «*Imperia [illegible] bicicletta*», pedalata non competitiva organizzata [illegible] G.S. [illegible] Pedale Imperiese, benchè piovesse, erano presenti ben [illegible] appassionati, fra cui molte eco[illegible]

Stefano Delfino

■ [illegible] dei carrelli [illegible] polemica a [illegible]

SANREMO — Il problema degli straordinari dei 900 dipendenti comunali è al centro di una polemica presa di posizione dei Silpol, il sindacato autonomo dei vigili

In una lettera inviata al sindaco Leo Pippione e all'assessore al [illegible] Franco Solerio, il Silpol contesta l'operato dell'amministrazione.

A sostenere le proteste dei dipendenti è stata soprattutto [illegible] comunicazione della giunta che gli straordinari effettuati nel dicembre [illegible] non verranno pagati, ma dovranno essere recuperati con i riposi, per «mancanza di fondi».

Il [illegible] sottolinea che «*nel gennaio scorso la giunta aveva [illegible] deliberato in cui per il [illegible] destinava [illegible] pagamento degli straordinari 395 milioni, stabilendo che ciascun dipendente poteva effettuare un massimo di 150 [illegible] ore [illegible] fatturabile [illegible] a 250 [illegible] il normale orario*».

In quell'occasione il Silpol aveva impugnato la delibera al Comitato regionale di controllo, sostenendo che la [illegible] preventivata era insufficiente.

Il Coreco ha dato ragione [illegible] [illegible] Inoltre, il nuovo contratto di lavoro per i dipendenti [illegible] enti locali ha [illegible] a 70 ore annue, con possibilità di giungere sino a 150, il limite [illegible] massimo degli straordinari.

La giunta ha quindi emesso un'altra delibera, in cui raccomanda a tutti i dipendenti di non superare il tetto delle 70 ore, e riduce lo stanziamento a 300 milioni. «Ci è stato spiegato — conclude Fogliarini — *che i 95 milioni disponibili erano quelli necessari [illegible] pagamento degli straordinari [illegible] dicembre [illegible]. Alla giunta chiediamo perchè solo ora è stato detto che quegli straordinari [illegible] [illegible] pagati*».

c. d.

La «Omnia» [illegible] Ventimiglia curerà molti servizi

Il boschetto degli Hanbury con una coop di giovani

Da [illegible] anni non si potano gli olivi, [illegible] lavori abbandonati dall'anteguerra

VENTIMIGLIA — Nuova [illegible] nel rilancio [illegible] giardini Hanbury: la commissione istituita [illegible] l'Università di Genova (che dal gennaio [illegible] gestisce il prezioso complesso botanico) [illegible] affidato [illegible] cooperativa di giovani «Omnia» [illegible] Ventimiglia l'appalto del servizio turistico risolvendo uno dei principali nodi che finora caratterizzavano la ripresa.

L'ingresso della coop, [illegible] già nei prossimi [illegible] dovrebbe tra l'altro [illegible] immediati benefici per il pubblico, tra [illegible] un'estensione [illegible] [illegible] [illegible] apertura, ora piuttosto limitato. Questo, [illegible] è stato già avviato il programma di ristrutturazione e potenziamento del settore tecnico-scientifico.

Gestione e personale. [illegible] il passaggio alla Facoltà di Scienze dell'Università di Genova, il parco Hanbury è gestito da un «Consiglio di giardino», formato da un direttore, il prof. Gentile (titolare della prima [illegible] all'Istituto [illegible] Botanica), [illegible] studiosa di architettura [illegible] giardini, la prof. Manigio Calcagno, e un curatore locale, il dott. Pier Giorgio Campodonico

Il primo impegno preso dai nuovi responsabili [illegible] il potenziamento dell'organico [illegible] l'assunzione, [illegible] [illegible] di quattro tecnici esecutivi (si occuperanno [illegible] l'inventario delle piante [illegible] di altre attività connesse). Il personale è salito a 17 unità. Ora [illegible] programma l'assunzione di tre conduttori di segreteria (destinati alla gestione amministrativa dei giardini) e di tre operai giardinieri specializzati. Il primo concorso è [illegible] avviato, [illegible] il secondo si attende [illegible] [illegible] pubblicazione del [illegible] sulla Gazzetta Ufficiale

■ Giovane in coma si ustiona con l'alcol

SANREMO — Un giovane [illegible] [illegible] anni, Claudio Biella, via Pallavicini 31, [illegible] rimasto gravemente [illegible] [illegible] [illegible] incidente avvenuto ieri nel suo alloggio. [illegible] [illegible] da accertare, una bottiglia d'alcol, che Biella [illegible] impiegando per [illegible] lavori, ha preso fuoco, provocandogli ustioni [illegible] secondo e terzo grado alle mani, alle braccia e al torace. La prognosi è di 60 giorni.

Spiega Campodonico: «*Se si considera che il parco ha [illegible] superficie di 18 ettari, l'organico resterà comunque insufficiente. Cercheremo quindi di ottenere una deroga dallo Stato per inserire [illegible] personale*».

Le [illegible] da fare [illegible] moltissimo, [illegible] un cumulo di lavoro arretrato, frutto di anni di abbandono e degrado. Alcuni esempi: ci sono zone dei giardini dove [illegible] [illegible] interviene più dall'anteguerra; occorre provvedere alla ripulitura di molte piante e alla rimozione [illegible] quelle distrutte [illegible] gelo; [illegible] olivi non vengono potati da almeno quindici anni. Ancora, è necessario [illegible] l'inventario.

La [illegible] (che a Ventimiglia si occupa già, tra le altre [illegible] di attività culturali e corsi di lingue) sarà responsabile [illegible] tutte le attività legate al pubblico.

Oggi il parco è aperto il martedì, giovedì e sabato dalle 9 alle 13 (ma non si può più [illegible] dopo le 12), e dalle 9 [illegible] 17 [illegible] giorni festivi (ingresso sino alle 16). L'apertura, [illegible] [illegible] a [illegible] i giorni feriali [illegible] eccezione del mercoledì), e nel periodo estivo [illegible] massima affluenza, [illegible] sino alle 19.

c. d.

■ Ieri tre incendi in poche ore

SANREMO — I vigili del fuoco di Sanremo sono dovuti intervenire ieri per domare una serie di incendi. Il più violento è stato quello che nel pomeriggio ha devastato una serra in legno e nadolux in corso Raimondo 37 a Vallecrosia, di proprietà di Stefano Rossi: i danni ammontano a 10 milioni. In mattinata, poco dopo le 5, i pompieri erano andati ad Arma di Taggia, dove aveva preso [illegible] un frigorifero [illegible] retrobottega dell'uccelleria «Genovese», vicino alla chiesa di San Giuseppe. Alle 10, una squadra aveva raggiunto strada San Giovanni a Bordighera, dove si era incendiata una «126».

■ Condannato per oltraggio a un vigile

IMPERIA — Giovanni Merzavia, 30 anni, abitante a Diano Marina, regione S. Anna, è stato condannato dal tribunale a quattro mesi di reclusione, con la condizionale. E' stato ritenuto responsabile di avere oltraggiato un vigile urbano dianese, Franco Mistretta, che il 17 luglio 1986 gli aveva elevato contravvenzione per aver parcheggiato l'auto in zona proibita.

■ Consiglio comunale a Cipressa

CIPRESSA — Urbanistica e lavori pubblici sono tra gli argomenti in discussione del consiglio comunale di Cipressa, convocato per le 20,30 di stasera.

L'assemblea dovrà infatti approvare tre piani particolareggiati, per le frazioni Arregai e Piani di Cipressa, e il progetto di massima per la realizzazione di un impianto sportivo polivalente, in regione Gallinaro. Per l'opera è stata preventivata una spesa di circa un miliardo.

■ Lanteri presidente dell'Aido

IMPERIA — E' l'Aido e non l'Avo di Imperia l'associazione che ha eletto come nuovo presidente Aladino Lanteri. L'Aido, che conta circa 500 iscritti, si occupa delle donazioni di organi. L'Avo, che raggruppa invece i volontari ospedalieri, ha come presidente Giuseppe Bovetti.

■ Villa Faraldi, mostra sulla Resistenza

VILLA FARALDI — I giovani di Villa Faraldi, con la collaborazione del prof. Nino Ercole e dell'Istituto storico della Resistenza, hanno approntato una mostra di fotografie e cimeli sulla guerra di Liberazione nei locali dell'ex asilo

La manifestazione è stata resa più interessante con la raccolta di interviste di vari protagonisti locali. La mostra, che si concluderà il 25 aprile, è aperta quattro giorni alla settimana: mercoledì, giovedì e venerdì (dalle 15 alle 18) e lunedì (20,30-22).

La lunga replica

Al condominio di Sanremo - «Gli affitti sono calcolati [illegible] base ai redditi»

[illegible] — «*I canoni d'affitto sono stati calcolati in base a leggi regionali e nazionali, considerando le [illegible] chiarazioni dei redditi. Quanto ai pretesi difetti dell'edificio, alle lacp non è mai arrivata alcuna segnalazione*».

E' la replica [illegible] Iacp all'esposto inviato al pretore dalle 60 famiglie [illegible] condominio di via Lamarmora 280 a Sanremo, in cui si contesta la legittimità [illegible] aumenti.

Spiegano alle Iacp: «*I nuovi canoni [illegible] stati quantificati dopo aver chiesto una documentazione sui redditi [illegible] 1985. Per 29 famiglie l'importo è rimasto invariato, per quattro è diminuito, per altre [illegible] c'è stato un aumento [illegible] 13%*».

Aggiungono i responsabili: «*Si segnala che alcuni inquilini [illegible] sono stati richiedere un canone di 320 mila lire mensili, mentre [illegible] passato pagavano [illegible] mila lire. E' vero: si tratta dell'importo massimo fissato dalla legge regionale, e lo abbiamo applicato a undici capifamiglia che non hanno inviato la documentazione richiesta. Non appena [illegible] faranno, saremo pronti a [illegible] [illegible] cifra. Infine, abbiamo applicato l'equo canone, più che maggioranze [illegible] del [illegible] a quei tre assegnatari con un reddito annuo compreso tra i 29 e i 36 milioni*».

c. d.

■ Scoglione l'amico in tribunale

IMPERIA — Colpo di scena in tribunale dove è ripreso ieri il processo contro due giovani imperiesi, Roberto Cavalieri, [illegible] [illegible], 21 anni, abitante in [illegible] Calderina, difesi dall'avvocato Enea Fossati e Luigi Di Polvere, 19 anni, via De Tommaso, 12, avvocato Carlo Ferraro, entrambi imputati di avere aggredito, 15 febbraio, all'interno della galleria Isnardi, Egle Ragazzi, 76 anni, e Maria Teresa Ramoino, strappando loro una borsa contenente una decina di migliaia di lire. Buttata ripetutamente a terra [illegible] spintoni la [illegible] riportò la frattura [illegible] un omero.

Il colpo di scena si è avuto quando l'avv. Ferrari ha esibito una lettera scritta il primo marzo dal carcere da Cavalieri in cui questi scagiona Di Polvere.

Il tribunale ha emesso un'ordinanza: Cavalieri comparirà in aula il prossimo 24 aprile e riferirà, soprattutto, se la lettera sia stata scritta dopo avere ricevuto minacce in carcere.

Borsa dell'olio di Imperia

«Impennata» del semi

Per gli altri prodotti andamento stazionario

[illegible] — Un'impennata delle quotazioni del comparto dei semi caratterizza l'andamento [illegible] dell'olio nella settimana [illegible] quale. Per gli [illegible] prodotti il mercato è sostanzialmente stazionario, come sottolinea la Camera di Commercio.

Produzione locale — E' un'annata decisamente negativa: la siccità, la mosca olearia e altri problemi hanno influito negativamente sulla qualità del prodotto. I prezzi sono stabili da diverse settimane e fra le «poche» [illegible] borsa continuano [illegible] non figurare l'extra vergine [illegible] [illegible] quello organoletticamente perfetto, l'olio d'oliva rettificato e il lampante.

[illegible] vergine [illegible] [illegible] dell'1% [illegible] lire il kg; sopraffino [illegible] 4.500; fino vergine 3.800-3.900; olio d'oliva 4.300-4.700.

Invariati anche i prezzi delle olive. Quelle da olio costano 80.000-170.000 lire il quintale, da salamoia 200.000-240.000, in salamoia 270.000-310.000.

Sottoprodotti [illegible] olive: pasta vergine 2.715-4.000 lire il quintale; sansa esausta 6.000-11.000.

Produzione nazionale — Sono in lieve [illegible] [illegible] quota [illegible] del rettificato, [illegible] [illegible] lire il chilo. [illegible] lampante «*J/5*», 3.250-3.270, e del lampante «*J/6*», 2.100-2.150. Per gli altri prodotti il stato confermato il listino della settimana scorsa.

Extra vergine 4.800-5.300; sopraffino 4.200-4.300; fino vergine 3.700-3.850; olio [illegible] e d'[illegible] [illegible] di [illegible] e [illegible] 2.400-2.420; [illegible] [illegible] grezzo 1.870-1.880. Resta senza quotazione l'olio vergine d'oliva.

[illegible] — [illegible] è interrotta la fase negativa che durava [illegible] diverse settimane. Dopo un progressivo [illegible] i prezzi hanno ripreso a salire, con la sola eccezione dell'arachide, fermo a 860-870 lire il kg. Il mais è passato a 1.030-1.040 lire, mentre aumenti più consistenti si sono registrati per il girasole (530-540) e il vinacciolo (650-670). In rialzo anche le quotazioni dell'olio [illegible] soja raffinato (530-540) e [illegible] soja [illegible] (430-450).

Oleico [illegible] — [illegible] rileva una [illegible] zione [illegible] l'olio acido derivato [illegible] [illegible] delle olive, [illegible] a [illegible] lire il [illegible] e [illegible] quello ricavato dalla [illegible] [illegible] Invariata la quotazione dell'olio acido di semi: 320-340.

g. mi.

ECONOMICI

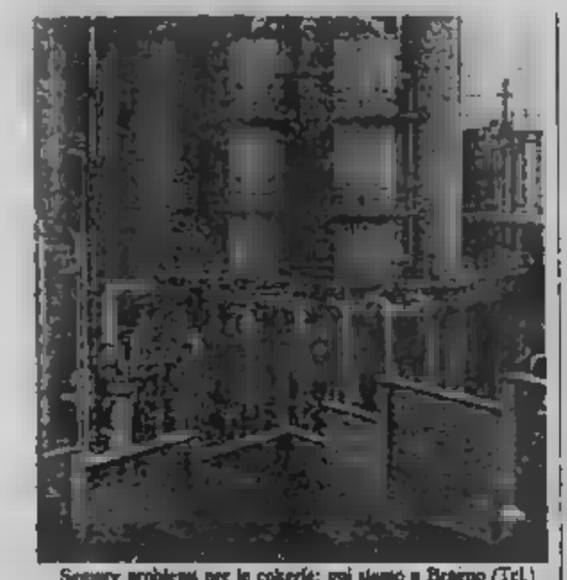
PRIVATO ACQUISTA

TECNOLOGIA all'ESPERIENZA
[illegible] duplicati colore e micro[illegible] palazzo [illegible] tel [illegible] [illegible] 63 ric aut

In ritardo gli accordi raggiunti nel dicembre del 1985

Cokerie, è tutto fermo

I problemi sul tappeto «Coal Water», potenziamento del pontile, aumento di organico a Bragno - Le accuse della dc alla giunta: «Si è perso tempo» - Futuro incerto


Sempre problemi per le cokerie: qui siamo a Bragno (Tel.)

SAVONA — Non c'è nuovo, nella controversa delle mesi, rispetto al gennaio quando avrebbe dovuto applicato l'accordo del dicembre siglato la chiusura delle Fornicoke, ma l'Eni si impegnava a realizzare una serie di nuovi investimenti nel territorio di Vado. Riguardavano lo bilitmento «Coal (carbone liquido per le termoelettriche), fabbrica nelle aree ex Monteponi, il potenziamento pontile di S. Raffaele, l'aumento dell'organico e delle potenzialità produttive della Coldtalia Bragno.

Quell'accordo è rimasto lettera morta: niente «Coal Water», nessuna certezza per la cokeria della Val Bormida, per il potenziamento del pontile (cui si collega il mistero del terminal carbonifero: chi lo farà, e quando), insomma nulla di nuovo rispetto al passato. Anzi, qualcosa è peggiorato: la Fulc regionale e territoriale esprime un parere positivo sui nuovi investimenti oltre 20 miliardi, annunciati per migliorare la potenzialità produttiva della fabbrica di Cengio, non altrettanto si può dire sul problema degli organici.

Bruno Spagnoletti, responsabile regionale della Filcea-Cgil, commenta in modo durissimo la posizione dell'azienda: «Con l'Acna è grande l'ora di cambiare registro. Si continuano a presentare *grandi progetti di sviluppo, ma all'atto pratico gli organici attuali sono carenti di almeno 30 unità. È assurdo pensare che con 770 dipendenti si possa fronteggiare in sicurezza interna e esterna l'attuale ritmo produttivo, per si non ci sarà una reale apertura nei prossimi giorni, dopo aver consultato il consiglio di fabbrica, siamo intenzionati a dichiarare lo stato di agitazione e a iniziare scioperi per ogni reparto».*

I punti di crisi secondo il sindacato sono da ricercare in modo particolare nei reparti Fisicochimiche. Acido ammine Dan-Ecologico e Amminazioni. Gli addetti di questi reparti sono costretti a effettuare da mesi molte ore di straordinario per garantire la continuità del ciclo produttivo, sia sulle condizioni di sicurezza sia sulla salute degli stessi.

Inoltre ruolo Enel-Eni nel contenzioso dal destino delle Funivie e dei posti di lavoro.

L'altro giorno, comunque, il presidente dell'Enel ha garantito sull'impegno dell'Eni.

fronte ad Colombi delle speranze coltivate nei primi Anni 80, le forze politiche e sindacali, hanno imboccato la strada delle polemiche e delle divisioni.

Questo mentre il numero dei disoccupati oltrepassando il limite record 11 unità; un fatto più grave, se si considera l'attuale momento felice dell'industria italiana.

Per Giovanni Veirana, ex capogruppo della dc di Vado, vicesegretario della dc, la «colpa» è del Comune di Vado. La giunta socialcomunista guidata dal comunista Piero Riolfo è accusata di aver «sabotato» l'accordo dal dal sin dalle prime battute. In particolare vennero sollevate perplessità di carattere ecologico sul «Coal Water» e si ostacolò, con tutti i mezzi, l'insediamento della Cooperativa unitaria di Milano, scelta dall'Eni per reindustrializzare le aree Monteponi. Si persero mesi in estenuanti trattative.

Dice Veirana: «*Dal momento che non è stato raggiunto una posizione unitaria fra locali e sindacati su come applicare l'accordo del dicembre '85, per l'atteggiamento ostruzionistico del Comune di Vado, preoccupazione per l'unità di Cairo, uscita da questo braccio di ferro*».

a Savona Litigava, osserva la dc, a La Spezia Agip-Carbone e Azienda mezzi meccanici raggiungevano un rilancio il pontile Capuanis: prospettive di sviluppo e ingenti finanziari sono dirottati Levante della regione.

«*A questo punto* — commenta Veirana — *il Comune di Vado deve concedere subito le autorizzazioni per realizzare l'accordo siglato a suo tempo con l'Agip-Eni. Invitiamo l'Eni a sciogliere riserve e ad entrare in fase della pratica nuovo terminal. dc intervenire il ministro Partecipazioni Statali, per riuscire a trovare un accordo Iri-Eni, al fine di salvaguardare i livelli occupazionali e produttivi della cokeria*».

Nel sindacato, infine, le divisioni sempre più profonde e, a quanto pare, irrisolvibili. La Cgil ha accusato Cisl di «disertare» riunioni del comparto savonese del Acidue rampini con sdegno dalla Cisl. Afferma il segretario provinciale della Cisl, Bartolo Berta: «*Siamo stupiti di venire a conoscenza, sia pure in modo indiretto, di non aver partecipato all'incontro nella cokerie convocato in Provincia. Il è aperto, nella data data da tempo, eravamo attesi per ore l'arrivo di un rappresentante della Filcea-Cgil. Invano. In un momento come questo, forse decisivo, andrebbero seguiti comportamenti corretti e coerenti. È meglio scegliere la linea della la chiarezza. Praticare quindi, una volta per tutta, cosa si intenda fare, concretamente, per il terminal, la Centrale, gli insediamenti Agip-Eni e le funivie*».

La storia infinita delle cokerie savonesi, sino a pochi anni fra le più importanti a livello europeo, continuerà per mesi.

m. fra.

Cengio: verso una rottura nella trattativa con

Problema degli organici all'Acna il sindacato minaccia uno sciopero

«L'azienda deve assumere una trentina di operai» - Le difficoltà in alcuni reparti

CENGIO — Ancora un incontro interlocutorio ieri Cengio fra sindacati e dirigenti dell'Acna futuro dell'azienda.

Dopo discussione durata alcune ore, quando il stata posta sul tappeto la questione degli organici, da sempre secondo i sindacati carenti in alcuni reparti, si è giunti alla rottura.

A questo punto la riunione è stata sospesa e verrà ripresa nei prossimi giorni, anche se i margini per un accordo appaiono allo stato delle cose estremamente ridotti.

Prima dell'incontro sono stati presentati al consiglio di fabbrica e agli esponenti sindacali due nuovi dirigenti che entrano in servizio a Cengio da oggi.

Si tratta del dott. Giancarlo Salvorelli, nuovo direttore al posto di Franco Gonzati trasferito alla sede centrale della Montedison a Milano, che ha accumulato esperienza nel settore degli intermedi per coloranti alla Montedison di Spinetta Marengo (Al) e in una fabbrica del gruppo a Crotone e di Pietro De Logu, proveniente dall'Istituto «Donegani» di Novara, il nuovo responsabile della ricerca all'interno dell'Acna.

Poi si è passati a discutere i progetti di sviluppo dell'azienda, argomento di scontro per le differenze fra le richieste da parte e le proposte della dirigenza Acna.

Infatti la Fulc regionale e territoriale esprime un parere positivo sui nuovi investimenti oltre 20 miliardi, annunciati per migliorare la potenzialità produttiva della fabbrica di Cengio, non altrettanto si può dire sul problema degli organici.

Bruno Spagnoletti, responsabile regionale della Filcea-Cgil, commenta in modo durissimo la posizione dell'azienda: «Con l'Acna è grande l'ora di cambiare registro. Si continuano a presentare *grandi progetti di sviluppo, ma all'atto pratico gli organici attuali sono carenti di almeno 30 unità. È assurdo pensare che con 770 dipendenti si possa fronteggiare in sicurezza interna e esterna l'attuale ritmo produttivo, per si non ci sarà una reale apertura nei prossimi giorni, dopo aver consultato il consiglio di fabbrica, siamo intenzionati a dichiarare lo stato di agitazione e a iniziare scioperi per ogni reparto*».

I punti di crisi secondo il sindacato sono da ricercare in modo particolare nei reparti Fisicochimiche. Acido ammine Dan-Ecologico e Amminazioni. Gli addetti di questi reparti sono costretti a effettuare da mesi molte ore di straordinario per garantire la continuità del ciclo produttivo, sia sulle condizioni di sicurezza sia sulla salute degli stessi.

Inoltre carenza di parecchi giorni di ferie, che non possono essere goduti in quanto la carenza di personale costringe a turni tra giorni e di riposo, invece dei due giorni previsti dal contratto.

Prosegue ancora Spagnoletti: «Non possiamo accettare la posizione dell'Acna che presenta i dati di altre fabbriche dove un numero pari se non minore di occupati riesce a fare la stessa produzione.

Gli impianti di Cengio sono ormai vecchi e le condizioni di sicurezza richiedono immediatamente l'assunzione di alcune decine di operai».

In pratica all'Acna non vi sarebbero prospettive di sviluppo, in quanto si sta facendo una politica che cerca solo di fronteggiare i problemi immediati, senza preoccuparsi di varare un programma di nuove assunzioni.

Su questo punto la posizione del sindacato è particolarmente ferma, dal che in soli 5 anni la fabbrica di Cengio ha più che dimezzato l'organico, senza che vi siano al momento prospettive di una inversione di tendenza.

s. ma.

L'inchiesta dopo la morte dell'operaio

PIETRA LIGURE — La magistratura ha sequestrato il cantiere del porto di Genova ove è morto lunedì pomeriggio Roberto Mollica, il giovane operaio di 28 anni di Pietra Ligure.

Il precipitato dall'impalcatura su cui lavorava, ha tentato di aggrapparsi al sostegno ma invano. I colleghi che lo hanno soccorso non hanno potuto fare nulla. Mollica è morto prima dell'arrivo dell'ambulanza. La tragedia si è consumata sotto gli occhi del fratello Maurizio. È stato lui ad avvisare la madre. Il padre era morto un mese fa.

Roberto Mollica, un marittimo, aveva accettato di lavorare nel cantiere portuale per stare vicino alla famiglia ma il suo sogno era quello di imbarcarsi nuovamente. Dopo la tragedia il porto si è fermato. Ieri mattina il magistrato ha interrogato Saverio Marconaro, il titolare dell'impresa. Intanto i colleghi hanno tenuto un'assemblea e hanno indetto uno sciopero.

Ecco le denunce dei redditi presentate nel

Savona, medici e avvocati «allo specchio» del fisco

Il legale con l'imponibile più alto il stato Mario Roemer De Rabenstein - A Vado e Spotorno

SAVONA — Le denunce dei redditi relative al 1982 non hanno riservato grosse sorprese. Sono pochi ad esempio gli avvocati che hanno superato il tetto dei 50 milioni. L'avvocato con l'imponibile maggiore è stato, nell'82, Mario Roemer De Rabenstein che ha dichiarato un imponibile di milioni e 231 mila lire.

Lo segue Pietro Giannella con 49 milioni e 681 mila quindi Carlo Russo (35 milioni e 388 mila) e Giovanni Russo con 34 milioni. Gli altri professionisti del foro savonese hanno dimostrato di non aver avuto, neppure nel 1982, troppo da scialare anche se le cifre dichiarate devono essere ritette alla luce dell'inflazione.

Questo il reddito di avvocati del foro di Savona. Le cifre si intendono in migliaia di lire: Giuseppe Agletto : Roberto Ascheri 28.186; Carlo Aurelli 8.685; Giulio Bertero 18.950; Carlo Bertolotto Lorenzo Brunetti 8.487; Pier Mario Paolo Calamaro Piero Candia 16.621; Umberto Cavallo 13.958; Sergio Climatis 8.803; Gabriele Di Cerro 18.144; Francesco Fizzotti 23.146; Giovanni Galtieri 7.678; Ippolito Gavotti 2.894; Ettore Ghelardi 11.480; Riccardo Lavagna Alfonso Lepore 4.830; Angelo Maffei 5.188; Martinengo 11.099; Domenico Meliano Luigi 15.017; Gianfranco Nasuti 4.293; Giobatta Nicolai 25.; Ottavio Pasquali 9.087; Arnaldo Pessano 860 mila; Emilio Pessani 41.541; Beniamino Rattura 15.117; Angelo Rosso 3.301; Serafino Saccomani 4.577; Gianfranco Scalfi 8.753; Giorgio Seghetti 4.318; Tito Signorile 12.598; Mauro Vanara 15.318; Carlo Vierci 3.330; Emilio Vignolo 24.779; Luigi Zucchinetti 11.587.

Anche tra i medici le dichiarazioni dei redditi sono piuttosto basse.

Ecco quanto hanno dichiarato alcuni tra i più noti medici nel capoluogo, senza tener conto dei sanitari impegnati a tempo pieno ospedali: Alberto 80.883; Amicarelli 25.147; 24.131; Roberto Balma Riva Barticala 47.738; Giorgio Biasi 40.899; Giancarlo Carlo Ebbli 48.571; Fausto Vincenzo Fortunati 37.725; Renato Giusto 43.814; Emilio Martinengo 34.035; Michele Oliveri Ovino 57.859; Enrico Schirru Angelo Siccardi 46.410; Lino Truffelli 36.813; Paolo Vigliercchio 37.874; Carlo Zanelli Giuseppe Zelano 44.989.

Ora sguardo tra i maggiori provincia di Savona.

A Cairo Montenotte in «hit-parade» dei contribuenti anche per il 1982 vede in testa l'imprenditore Gian Piero Quarto che aveva denunciato un imponibile di 68 milioni e mila altri maggiori contribuenti erano: Ruggero Anfodio 62.128; Angelo Bolla 52.222; Mario Carle 56.413; Benedetti 56.075; Giorgio Galeno 35.742; Francesco Gervasio 60.086; Roberto Oggioni 4; Angelo Porqueddu 60.341; Domenico Rossi 51.200; 30.227; Romano Viglino 62.971.

A Spotorno solo due contribuenti hanno superato i 50 milioni. Sono Antonio Giorgo (56.256) e Nicola Citriniti (54.000).

A Vado Ligure i maggiori contribuenti erano Sergio Ponassi 63.229; Armando Formenti 56.091; Paluffo Paluffo 59.700.

Albisola superiore vede la maggior concentrazione di contribuenti che superano i 100 milioni: Licio Claudio Lombardi 417.010; Piero Bertora Marco Caviglione 101.820; Paolo Daggero 267.226; Pastorino 130.0 Giuseppe 128.082 e Mario Zanobini 111.940.

Ad Albisola Marina i maggiori redditi sono stati Giuseppe Burchi 101.550 e Aldo Scotti 102.078.

A Varazze la classifica è guidata da Giuseppe Boccolini con 241 milioni 813 mila. Gli altri «vip» sono Ermanno Bertani 78.143; Bianchi 74.256; Francesco 58.781; Lorenza Donzena 104.511; Lalini 80.534; Scaner 185.766; Elio Gassi 122.091; Renato Gassi 121.00; Giuseppe Gassi 122.544; Umberto Gassi 86.856; Maurizio Turcato 161.857.

s. p. c.

a pochi

FINALE L. — Un eccezionale fenomeno, sempre più inconsueto negli ultimi anni, si è verificato ieri pomeriggio dinanzi a Capo S. Donato ed in varie parti della di delfini, con molti piccoli al seguito, è comparso improvvisamente, a poca distanza (circa 80 metri) dalla costa ed ha iniziato a giocare fra i flutti.

Un di gioia collettiva, di perfetta armonia con il mare, che ha coinvolto centinaia di persone, tanto che il traffico sull'Aurelia ha subito rallentamenti. Molti hanno raggiunto la banchina Est del porto, si sono arrampicati fra gli scogli (tanti i seguiti dai genitori) per vedere meglio i grandi delfini, dalla schiena marrone e il ventre chiazzato di bianco e i giochi interminabili fra le onde.

Non hanno avuto nessun timore di «schierarsi» con i diportisti, usciti con la barche per vedere più da vicino del più amico dell'uomo, di straordinaria intelligenza e sensibilità. Altri si sono soffermati lungo l'Aurelia, raggiungendo poi a piedi le zone migliori per l'avvistamento. Secondo i biologi è un positivo, per il Mar Ligure.

Non è inopportuno, a questo punto, ricordare che il delfino è una specie protetta dallo Stato (c'è una legge precisa al proposito) che ne vieta non solo la caccia, ma anche il commercio delle carni e qualsiasi attività in qualche modo attentare alla loro vita. La Capitaneria Porto, per evitare appunto l'azione sconsiderata dei pescatori «fuori legge», ha disposto un servizio particolare vigilanza.

Le ultime scoperte del «Gruppo speleologico savonese»

Nelle grotte liguri, da vent'anni

SAVONA — Il «Gruppo speleologico ha compiuto vent'anni.

Era fondato nel febdel 1967 un gruppo di giovani che si proponevano, come si legge nello statuto, «*l'esplorazione e lo studio delle grotte e del fenomeno carsico epigeo e ipogeo ed altre speleologiche ricerca, con particolare riguardo all'idrogeologia territorio ligure e agli aspetti naturalistici della regione*».

In questi venti anni il gruppo si è sviluppato notevolmente

Sono ampliati gli orizzonti delle ricerche, parte e esplorate caverne

I soci non sono più solo savonesi sono iscritti a Varazze, Celle, Albisola, Vado, Carcare. Liguri, Bardineto, Albenga e Bardineto.

Dicono i responsabili: «*I successi conseguiti fino ad oggi sono lusinghieri. 18 anni operiamo con assiduità anche nel campo della didattica come scuola savonese della "Commissione nazionale scuole di speleologia della società speleologica italiana" che fino ad ora ha già organizzato undici corsi*».

Il Gruppo effettuato interessanti ricerche in tutta la Liguria e si è «spinto» sulle Alpi Apuane dove l'altro ha scoperto esplorato gli abissi più profondi d'Italia, il Guaglio e l'abisso Eunice che scendono entrambi a 650 metri.

Sulle Alpi Liguri, al- della Miranda, presso Limone, sono stu- alcune grotte particolare interesse.

Non ci sono praticamente grotte o anfratti che il Gruppo Speleologico Savonese non abbia esplorato. Le ultime escursioni hanno visto i soci impegnati a Bardineto, Vallone del Verti e in Varaldo a Toirano.

Il ventennale sione prevede un intenso programma attività e esplorazioni nelle liguri e piemontesi oltre a rie di conferenze che si terranno sede del gruppo, in via Mattiauda 11.

L'intento è quello ampliare il numero degli ti. Verranno organizzate conferenze tutte le scuole dell'obbligo.

Dicono i responsabili: «*Abbiamo contatti con molti istituti. Le nostre lezioni, durante la "settimana alternativa" hanno sempre successo grado portare materiale estremamente interessante da reperti trovati grotta a centinaia fotodiapositive*».

Oltre naturalmente un'esperienza ventennale uomini si sistematicamente, ogni fine settimana, nelle viscere della terra.

Sabato 24 aprile alle 20,45 Rinaldo Massucco, coordinatore regionale Scuola nazionale di Speleologia, terrà una conferenza sul tema «Speleogenesi: l'origine e lo sviluppo delle grotte».

E. P. C.

presunto spacciatore a Ceriale

CERIALE — I carabinieri di Albenga hanno to ieri mattina un fotografo di Milano, Massimo Rotondo, 29 anni, residente nel capoluogo lombardo in via Brianza, con l'accusa di detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti. Il giovane era colpito dal 1985 da un mandato di cattura emesso dall'ufficio istruzione del tribunale di Venezia. Quando è stato fermato per un normale controllo il giovane ha detto di abitare con la famiglia in una pensione di Ceriale e di essere in Riviera in vacanza. È bastato un controllo al terminale per smascherare il presunto spacciatore.

Una rissa di fronte al Comune di Alassio

ALASSIO — Una rissa a cui hanno preso parte una ventina di giovani ha avuto luogo lunedì sera, poco prima di mezzanotte, all'altezza del palazzo comunale. Alcuni giovani di una scuola di Perugia, in gita scolastica ad Alassio, sono venuti a diverbio e quindi alle mani con un gruppetto di violenti che, anche con armi improprie, hanno ridotto malamente quattro studenti, uno dei quali pare abbia dovuto ricorrere ad una indagine radiologica.

Auto travolte da un camion: tre feriti

NOLI — Incidente stradale, ieri, sull'Aurelia, all'altezza di Noli. Un autoarticolato della ditta «Liguro-Piemontese Laterizi», condotto da Domenico Spanti, 51 anni, via Fornace 34, di Cairo M. si è capovolto, per evitare di tamponare una vettura ed ha travolto un'utilitaria con tre persone a bordo diretta a Savona. La più grave (ricoverata in prognosi riservata) è Laura Bolla, 33 anni, Cairo, via Verdese 3; i figli Alessandro, 16 anni e Anna Maria Lazzini, 30 anni, Pietra Ligure, via Privata Grotta, hanno invece riportato lesioni guaribili in un mese

Condannato il «procacciatore» a Savona

SAVONA — Alberto Sorrentino, 61 anni, «procacciatore» dell'amministrazione postale di Savona, dove abita, in via IV Novembre 6-3, è stato condannato ad un anno e mezzo di carcere per malversazione. Era accusato anche di violazione e soppressione di corrispondenza, imputazione dalla quale è stato prosciolto per amnistia.

L'ex scuola in Consiglio a Borgio Verezzi

BORGIO VEREZZI — Si discute della proposta di trasformare l'ex scuola elementare in centro socio-culturale polivalente, questa sera nel Consiglio comunale di Borgio Verezzi. Si tratta di una proposta di ristrutturazione dei locali di via Municipio.

Finale: accusati di una lunga serie di furti

Arrestati due ladruncoli

FINALE L. — A Finale, l'altra sera, carabinieri e guardie notturne si sono imbattuti in veri specialisti del furto su larga scala: si tratta di due tedeschi, Peter Josef Weiss, 21 anni, e di Bruno Anton Wachter, 20 anni, entrambi studenti di Monaco di Baviera. Il fatto è avvenuto sull'Aurelia, nei pressi della stazione di servizio della «Chevron». Il più attempato di Finale, a pochi metri di distanza dalla galleria della Caprazoppa.

Il primo ad accorgersi che c'era qualcosa di strano è stato un «vigilante» che stava effettuando il solito giro di controllo: nell'area interna del distributore c'era una «Mazda» con targa tedesca, con il portellone posteriore aperto. Dentro alla vettura sono stati notati due individui che cercavano di nascondersi al raggio della torcia. La guardia notturna si è insospettita e ha avvisato i carabinieri di Finale, che era già impegnati nei normali servizi di controllo notturno.

I militari sono riusciti a bloccare i due tedeschi, che si appresta a «rifornire». Il materiale custodito nel distributore il più lontano possibile: la cassa era stata già svuotata, le lattine d'olio accatastate in un angolo, pronte per essere caricate sulla «Mazda»: identica destinazione, probabilmente, sarebbe toccata ad altre ed altre dotazioni «Chevron».

Un lavoro, osserva il comandante della stazione Erminio Baghino, condotto in modo metodico e preparato con grande cura.

Ma le sorprese non erano finite: l'auto giapponese, sottoposta a una attenta perquisizione, rivelava che i due studenti tedeschi non erano affatto nuovi ad imprese del genere. Dentro, sistemati cura, migliaia di auto, accendini diverse marche, autoradio di provenienza spagnola, arnesi meccanici, di ricambio ancora sigillati, prodotti per la pulizia e la cura delle auto.

I due tedeschi sono stati arrestati per furto aggravato minori. Il pretore giudicherà oggi, con rito direttissimo.

m. ma.

Alassio, ancora proteste contro i camion

ALASSIO — Nuova protesta degli abitanti di regione Loreto, direttamente interessati dal traffico di pesanti automezzi dell'impresa Ghigliazza diretti ai cantieri dove viene edificato il primo edificio di edilizia pubblica e residenziale per Alassio: dopo una serie di segnalazioni, proteste, minacce di sbarramento della strada, gli abitanti dei quattro edifici interessati (in totale circa 80 appartamenti) hanno indetto per domani pomeriggio alle 17 un'assemblea straordinaria che si svolgerà nel salone dello studio dei commercialisti associati, in via Adelasia.

Lo scopo della riunione è quello di dar vita ad un movimento di lotta per impedire i presunti danni alle case provocati dal passaggio di camion carichi. Il cui peso oltrepasserebbe la 5 tonnellate consentite.

Gli interessati lamentano il crollo di piastrelle nei bagni e l'apertura di crepe nei muri (constatate dal geologo Franco Scarpati).

Si afferma nella lettera di convocazione dell'assemblea: «*Giornalmente si apprende lo stato di disagio alle case e alla strada, lesionate dalle vibrazioni*».

I condomini di via Loreto dovranno decidere sui provvedimenti legali da adottare non escluso la richiesta di un risarcimento per i danni subiti sia degli edifici, sia dalla strada privata. «Ciò non significa — ha detto l'avv. Claudio Botalla — che si voglia impedire o ritardare la realizzazione di un'opera meritoria. Vogliamo si adottino soluzioni che tutelino anche gli interessi degli abitanti della zona».

Alassio: «No al silos»

Da parte Confesercenti - Il problema del finanziamento - Le proposte

ALASSIO — Ritorno alla ribalta del due autosilos (in piazza Italia e in Via della Chiusetta) nella polemica marcare il parere della Confesercenti, l'associazione che anche se conta un minor numero di aderenti rispetto Confcommercio è comunque sempre attenta e presente sui problemi cittadini.

La posizione della Confesercenti può riassumersi in tre punti: 1) no a piani fuori terra in piazza Italia; 2) richiesta di aumentare (rispetto alla proposta comunale, che dedica poco o nessun nuovo posto macchina a rotazione) di almeno il trenta per cento i parcheggi riservati, anche a pagamento, ai turisti; 3) invito a voler indire una pubblica gara e a non limitarsi ad una sola proposta, neppure fatta da una «cordata» di ditte locali.

Quest'ultimo aspetto, che da tempo veniva solo sfiorato nel dibattito, è destinato ad avere conseguenze tali da indurre la giunta ad aprire un confronto sui prezzi con lo scopo di ottenere un risparmio per le casse comunali (anche se non sempre il prezzo più basso rappresenta la soluzione migliore).

Ma non solo. I commercianti avvertono comunque che la contropartita finanziaria offerta dalla «cordata» di ditte per costruire un nuovo mercato ortofrutticolo in prossimità di via della Chiusetta avrebbe un valore relativo, in quanto la stessa opera sarebbe affrontabile sfruttando di fondi statali recentemente messi a disposizione proprio per la costruzione di mercati ortofrutticoli all'ingrosso.

In parte la proposta della quando recentemente affermato albergatore albergatori il pci, chiamato dinuovo in quanto il degli albergatori era diretto a tutti i partiti politici, ha avuto modo di ribadire: «*I consumi sono disposti a farsi carico di illustrare in ogni sede la propria posizione come forza di maggioranza, ma con lo scopo di portare a termine un'operazione che si ritiene utile per la città, accettando contributi che però non finiscano per o di fatto l'intervento nella sua globalità, quali alcuni disegni di tipo speculativo*».

«*Dovremmo infatti, comunque, — continua il pci — il recepimento di eventuali osservazioni che si ritengano compatibili e sensate spetta al Consiglio comunale che quanto prima terrà chiamato a deliberare l'importantissimo argomento*».

s. ser.

TRIBUNALE DI
N. 21/83 R.G.E.
Avviso di si pubblici incanti di immobili
Esecuzione promossa da Cassa di Risparmio di Genova e Imperia p. azi Acqua S.
contro
Renato Natale
Il cancelliere avvisa che il giudice dell'esecuzione ha fissato la vendita ai pubblici incanti nella sala delle udienze di questo tribunale per il giorno 19-5-87 ore 11.30 del seguente immobile pignorato: in Borgio Verezzi Bene 1) fabbricato sito in Regione Maggiore ed avente accesso dalla strada privata Mazzino ancora senza numero civico, attualmente al piano terreno composto da bretta con cucina, soggiorno, dispensa, ripostiglio con legna, corridoio con disimpegno, 3 camere, per una superficie lorda di mq 101 catastalmente al N.C.E.U. alla partita 2478, fg. 7, mapp. 87 sub. 1, via Mazzino Piano Terra, Cat. A/3, cl. 3°, vani 3,5 R.C. L. 366 alla proprietà di detto appartamento spetta la comproprietà del terreno circostante (al Catasto Terreni fg 4, mapp. 1174) in comunione con il lotto 2. Lotto 2) nel fabbricato di cui sub 1) appartamento al piano primo composto da sala, cucina, ripostiglio, balcone con legna, corridoio e soggiorno, 3 camere, per una superficie lorda di mq 101 circa, censito al N.C.E.U. alla partita 2478, fg. 4, mapp. 1174/2, via Mazzetta piano 1° Cat. A/3, Cl. 3° Vani 3, R.C. L. 780; alla proprietà spetta la comproprietà del terreno circostante (fg. 4 mapp. 1174, partita 1243). Prezzo base per il lotto 1) L. 141 000 000; per il lotto 2) L. 182 000 000; cauzione e spese per il lotto 1) L. 14 100 000 + L. 2) 150 000; per il lotto 2) L. 18 200 000 + L. 34 300 000. Aumenti sulla offerta non inferiori a L. 357 000
Ogni informazioni rivolgersi in Cancelleria
Savona, li 13-3-1987
IL CANCELLIERE
(D. Dotta)

TRIBUNALE DI SAVONA
N. 46/86 R.G.E.
Avviso di vendita ai pubblici incanti di beni immobili
Esecuzione promossa da Maghenzello Liguria, c/ avv. Marco c/Carlotti Celestino.
Il cancelliere avvisa che il giudice dell'esecuzione ha fissato la vendita ai pubblici incanti nella sala delle udienze di questo tribunale per il giorno 19-5-87 ore 11.30 del seguente immobile pignorato: in Borgio Verezzi Bene 1) fabbricato artigianale in costruzione sito in Regione Maggiore ed avente accesso dalla strada privata Mazzino ancora senza numero civico, attualmente al piano terreno composto da bretta con cucina, soggiorno, dispensa, ripostiglio con legna, corridoio con disimpegno, 3 camere, per una superficie lorda di mq 101 catastalmente al N.C.E.U. alla partita 2478, fg. 7, mapp. 87 sub. 1, via Mazzino Piano Terra, Cat. A/3, cl. 3°, vani 3,5 R.C. L. 366 alla proprietà di detto appartamento spetta la comproprietà del terreno circostante (al Catasto Terreni fg 4, mapp. 1174) in comunione con il lotto 2. Lotto 2) nel fabbricato di cui sub 1) appartamento al piano primo composto da sala, cucina, ripostiglio, balcone con legna, corridoio e soggiorno, 3 camere, per una superficie lorda di mq 101 circa, censito al N.C.E.U. alla partita 2478, fg. 4, mapp. 1174/2, via Mazzetta piano 1° Cat. A/3, Cl. 3° Vani 3, R.C. L. 780; alla proprietà spetta la comproprietà del terreno circostante (fg 4 mapp. 1174, partita 1243). Prezzo base per il lotto 1) L. 141 000 000; per il lotto 2) L. 182 000 000; cauzione e spese per il lotto 1) L. 14 100 000 + L. 2) 150 000; per il lotto 2) L. 18 200 000 + L. 34 300 000. Aumenti sulla offerta non inferiori a L. 357 000
Ogni informazioni rivolgersi in Cancelleria
Savona, li 13 febbraio 1987
IL CANCELLIERE

AVIS
SAVONA
via Famagosta 22/3 Tel 30614

A caccia delle «grandi» e dei necessari aiuti finanziari

Entella, giorni decisivi

Baveni pretende anche ad Asti la massima concentrazione - Barbieri smentisce che nuovi personaggi siano disposti a entrare nella società, però [illegible] con alcuni imprenditori della Val Fontanabuona

[illegible] — L'Entella si [illegible] prepararando [illegible] la massima concentrazione [illegible] ;ara di sabato [illegible] Asti. [illegible] giocherà carte che saranno importanti sul tavolo [illegible] promozione. [illegible] bianconeblu [illegible] anche [illegible] di [illegible] traguardo del 7 giugno, pensando già al suo futuro nel mondo [illegible] professionistico. E' [illegible] a tutti, dunque, che questi sono giorni delicati sia per Baveni che per il presidentissimo Barbieri la serietà dell'uno e [illegible] rappresenta una garanzia per il domani biancoceleste.

La fiducia di Baveni — La sconfitta subita nell'anticipo di Barzana non ha turbato i sonni di Bruno [illegible] che si preoccupa più dell'indisponibilità di «Cicca» Antonucci (caviglia ingessata) che dei tre [illegible] al passivo dei «Lupari». Ecco il trainer: «*E' un momento determinante della nostra stagione e purtroppo rieve a rinunciare un elemento prezioso come Antonucci [illegible] s'è fatto male in allenamento. La mia speranza ed aggiungerci a quella di Palamotto* (il recuperato però Ghetti, ndr.), *ma sono sicuro che la squadra saprà reagire*».

La [illegible] chiavarese partirà per [illegible] venerdì, dopo l'ultimo [illegible] [illegible] e sabato affronterà i piemontesi con l'obiettivo dei [illegible] punti: mancano [illegible] giornate alla conclusione del torneo e Benedetti e compagni (p. 33) devono assolutamente vincere contro la «cenerentola» [illegible] per [illegible] le «grandi» [illegible] (p. 36), Novara (p. 36) e Torres (p. 36).

Aggiunge Baveni: «*E' certo che i ragazzi sapranno interpretare nel modo migliore la trasferta di Asti ma commetteremo un [illegible] imperdonabile se sottovalutassimo i nostri avversari*».

L'attesa di Barbieri — Il «numero uno» biancoceleste legittimamente continua a sperare nel salto di categoria: «*Ci batteremo con le 'big' fino all'ultimo e vedrete che daremo loro parecchio filo [illegible] lavorare*», ma nel frattempo pensa al futuro [illegible] società.

Ma il presidente è [illegible] serio deciso a mollare tutto al termine del campionato? «*Ho avuto una delusione tremenda con l'ormai famoso fascicolo relativo alla sponsorizzazione 'Città di Chiavari' e purtroppo mi [illegible] vuoto della grande inevitabile degli amministratori e [illegible] operatori economici cittadini [illegible] che [illegible] siamo con. [illegible] e chiedi*

Antonucci sarà il grande assente nelle prossime giornate

re lettere che mollerò tutto [illegible] nessuno si farà vivo concretamente per darmi [illegible]».

In questi giorni è circolata [illegible] voce secondo cui Barbieri avrebbe già avuto [illegible] tatti con alcuni personaggi ben disposti ad entrare nella società, ma il diretto interessato non ne sa assolutamente nulla: «*Vi assicuro che fino a questo momento non s'è mosso una foglia e sono sempre [illegible] di qualche novità, ma credo [illegible] ormai si debba attendere la prossima estate*».

L'ipotesi fontanina — Appare evidente inoltre che Barbieri tragga alcune importanti considerazioni dalla scarsa presenza di pubblico (un migliaio di persone quando va bene) nelle gare casalinghe, facendo notare tra l'altro che «*i cittadini chiavaresi che vengono [illegible] 'Comunale' [illegible] pochissimi, mentre [illegible] squadre è molto seguita dagli abitanti della val Fontanabuona*».

E allora ecco che il presidente pare intenzionato a cercare [illegible] proprio [illegible] vallata, aiutando il più pari Chiavari il rivelando alcuni particolari finora inediti. «*Avevo già intavolato alcune trattative con alcuni imprenditori e commercianti fontanini, ma poi mi sono gettato nella sfortunata operazione dello sponsor 'Città di Chiavari' il discorso con la Fontanabuona si può riaprire e sono sicuro che questa volta il matrimonio si farà*».

Al di là delle questioni sul [illegible] c'è anche il grosso interrogativo legato al problema stato dei «Comunale», [illegible] l'intensa attività dell'Entella che richiederebbe la costruzione di un [illegible] impianto sportivo. Ancora [illegible] «Sarebbe questo il [illegible] buono per [illegible] *aere finalmente uno stadio adeguato, ma [illegible] fanno sempre e solamente tante parole senza prendere [illegible] seria considerazione [illegible] possibilità di sfruttare concretamente i finanziamenti ritagli [illegible] l'ultimi sportiva*».

Un occhio al mercato — [illegible] primavera si [illegible] anche le prime [illegible] [illegible] calciomercato e l'Entella propone i suoi «big» Zaccolo, Marcellino e Bertini (ci [illegible] alcuni [illegible] santi), [illegible] l'intenzione [illegible] rimpiazzarli con [illegible] elementi [illegible]. Si chiacchierano sempre i nomi di Zappa, [illegible] a Bovio (Lavagnese), Gentile e Di Salvatore (Savignanese), D'Agostino (Liverno) non per ora non c'è ancora [illegible] di sicuro.

Aldo Carta

[illegible] - Chiavari, Cus e Foce sempre nelle prime posizioni

In C2 tutto secondo copione Ce l'ha fatta il Pio X Loano

In [illegible] - Conferma in [illegible] per il [illegible] Recco - Sconfitta dell'Albisola

Tutto [illegible] copione sulla vetta [illegible] C2 [illegible] e in [illegible] alla C2 femminile. [illegible] non mancano le sorprese [illegible] [illegible] retrocessione dei maschi e in quella «promozione» per le ragazze. Intanto, il S. Pio X Loano ha in pratica già vinto il girone di D.

C2 maschile — Non ci sono problemi per il trio di testa. Il Chiavari ha schiantato (3-0) il S. Martino Sanremo, e con lo stesso risultato il Foce 78 ha superato l'Imperia 80 Elettronic. Qualche problema in più per il Cus Genova, che [illegible] comunque superato (3-1) in trasferta l'Arenzano.

In coda, le vittorie di Tigullio e Filicori riaccendono la lotta. I sammargheritesi hanno battuto 3-1 un Celle non [illegible] tranquillo, [illegible] i [illegible] vesi si sono imposti per 3-2 [illegible] Lavagna. Sale anche il Cesarana, vincendo 3-0 sul campo del Fiamma. Classifica: Chiavari p. 32; Cus 30; Foce 30; Imperia 22; Lavagna 20; Arenzano 18, Cesarana e Celle 18; Tigullio 10; [illegible] 8; Fiamma e S. Martino 6.

C2 femminile — Si restringe il campo delle pretendenti alla C1. Si conferma in vetta il Busio Recco, senza problemi (3-0) sul terreno dell'Avis Carasco. Ma restano nella sua scia sia la Di Lorenzo Genova (3-1 al Vbc Recco) che il Navalcavi [illegible] (3-1 a [illegible] Salvatore sul Osp)

[illegible] invece [illegible] a sperare l'Albisola, clamorosamente travolta [illegible] in casa (0-3) dal Cffs Sampierdarena, e torna a farsi avanti Nuova Lavagna (3-1 sul S. Pio X Loano). Ennesimo colpaccio della Marina Imperia, che vincendo 3-1 a Sarzana ha tolto [illegible] parecchie possibilità di inserirsi nel discorso C1. [illegible] la nuova graduatoria: Busio p. 38; Navalcavi e Di Lorenzo 34, Norda 32; Brada e Albisola 30, Cep 16; Maurina e Città 14; S. Pio X 12; Carcare 6; VBC Recco 0

D maschile — E' promozione, ormai, per il S. Pio X Loano. I dominatori del girone A, centrando (3-0) l'undicesima vittoria stagionale, e per di più contro i rivali del Don Bosco Alassio, possono considerarsi vincitori del girone. Ammuchiata invece in coda, causata dal 3-2 del Cus Genova sul Ventimiglia, dal 3-0 del Don [illegible] Genova a Vado col Sabazia, e dal 3-1 del Recco a Genova sul Fiamma. Classifica: S. Pio X p. 33; Don Bosco Alassio 16; Ventimiglia 10; Sabazia, Fiamma, Don Bosco Genova, Recco e Cus Genova 8.

Nel girone B, al [illegible] [illegible] margine di vantaggio della capolista Coopsette Lavagna, che ha vinto il big-match con la Sanstefanese (3-1) e sta in pratica facendo la stessa marcia del S. Pio X. I recuperi che attendono il Rapallo non permettono ancora, però, di avere un quadro preciso della situazione. Rinviata Rapallo-Ameglia, condanna in coda per Fiore Batolla (0-2 col Weak Point) e Bradia (1-3 con l'Uscio). Classifica: Coopsette p. 32, Sanstefanese 16, Uscio 14; Rapallo 10; Ameglia e Weak Point 8, Bradia e Fiore Batolla 2.

D femminile — Anche qui, nel girone C, classifica bugiarda a causa del rinvio di Amatori-Kompass, con le mammasi ora staccate di due punti dalle Sedes (3-0 con cui viene tagliata fuori dalla lotta per la C2) l'Aquilla Laigueglia). Si salva l'Arma Taggia col 3-2 inflitto al Cus Ragazzi, la Schiavetti Imperia prende un brodino battendo 3-2 il Celle [illegible]ica: Sedes p. 20; Kompass 18; Aquilla 18, Arma Taggia 10; Amatori 8, Schiavetti 6, Città Ragazzi 4; Celle 0.

Il girone D registra l'aggancio al vertice tra Foce e Alta Val Bisagno. La compagine cittadina ha superato per 3-1 quella dell'entroterra nello scontro diretto e rimette in corsa anche la Fabianese (3-0 al Monte Marcello). Ormai impresa in coda, per l'Uscio, andato a vincere (3-2) a Cesarana, mentre il S. Biro mette nel (3-1) il Coopsette. Ecco la nuova graduatoria: Foce e Val Bisagno p. 18; Fabianese 16; Cesarana 12; S. Biro 10; Coopsette 8; Uscio 4; Monte Marrello 0.

r. bg.

[illegible] - Dopo [illegible] scontro diretto hanno festeggiato insieme la serie C

Brindisi per Eziosystem e Imperia

Per la [illegible] seconda promozione consecutiva nel giro [illegible] due stagioni - Retrocedono Sestri, Savona e Athletic - Vadese al terzo posto - In C femminile Giver e Loano escluse dai playoff

E' [illegible] il sipario sul torneo di serie D maschile di basket: Eziosystem Spezia e Imperia hanno festeggiato insieme la promozione. Retrocedono Sa[illegible] S. Salvatore Monferrato, Sestri Levante e Athletic Genova.

In C femminile si è chiusa la prima fase di campionato. Si sono qualificate ai playoff [illegible] Genova, [illegible] Mir[illegible] Valerius e Collegno.

[illegible] — Una doppia festa per Imperia ed Eziosystem: la prima ha centrato la seconda promozione consecutiva nel giro di due stagioni, un grande balzo dalla Promozione alla serie C. L'Eziosystem è tornato in C dopo un solo anno di «purgatorio».

La [illegible] protagonista [illegible] torneo si sono trovate faccia a faccia sabato alla palestra «Moggi» nell'incontro che valeva il primato finale.

[illegible]nno spuntata gli spezzini (106-84), a conclusione di [illegible] bella partita giocata finalmente [illegible] a un pubblico da «tutto esaurito».

Insieme hanno poi brindato alla promozione, dandosi appuntamento per la prossima stagione.

La prestazione della Rebar [illegible] condizionata dalla assenza di Angelo Bastagno e Aimone e [illegible] impertita condizioni di Lanza, sceso in campo solo per dare il firma.

Ha detto Gianni Parella, del[illegible] «Abbiamo [illegible]ottenuto il primo posto, ma [illegible] quelle [illegible] siamo riusciti a [illegible] *fatta agli avversari [illegible] nel primo tempo. L'importante, comunque, è aver centrato la promozione. Ora [illegible] più muoviamo [illegible] vista della prossima stagione: abbiamo anche avviato contatti col Comune, per cercare di risolvere finalmente il problema degli impianti*.

Bilancio positivo anche per la Vadese: soddisfazione per il terzo posto solitario, ma anche un po' di amaro in bocca. Ha detto il presidente, Angelo Meriini: «*E' vero, rimaniamo soprattutto [illegible] gara persa a tavolino proprio con l'Eziosystem e a un passo di arbitraggi molto discutibili. Il bilancio è comunque positivo; si sono [illegible] fatti alcuni giovani molto interessanti e il prossimo anno, con uno o due ritocchi e senza fare spese "pazze", avremo una formazione in grado di lottare per la serie C*».

Uno dei punti di forza della [illegible] è costituito dal settore giovanile.

Completa classifica: [illegible] i [illegible] rati sono 132 di cui 97 della categoria «Propaganda».

La Vadese (priva di Lombardi e Dagliano) ha chiuso col [illegible] [illegible] e ogge se dal [illegible] (93-79): Toni 4, Morando 31, Prumento 10, Crea 10, Biangino 11, [illegible] 13, Besio; Alipandi.

[illegible] femminile — L'ultima giornata ha bocciato la Giver Genova, battuta dal Loano (canestro decisivo di Provera a pochi secondi dal termine). Amaro in bocca [illegible] per le giallorosse: [illegible] il «patticcio» della gara persa a tavolino [illegible] Biella (per un disguido sul[illegible]o di inizio), il [illegible] sarebbe qualificato ai playoff, a spese del Collegno.

m. f.

[illegible] - Pareggio [illegible] Casarza

In vetta sorpasso del Leivi Riva, quotazioni in ascesa

I biancorossi hanno inflitto due gol al Bogliasco '76

Il Leivi (p. 40) ha allungato il passo [illegible] testa alla classifica [illegible] così i diretti rivali del Casarza Ligure (p. 38), ma anche l'irriducibile Riva Trigoso [illegible] fa [illegible] sotto.

[illegible] «a Rustia» — Alla vigilia del campionato [illegible] sidente Giuseppe Celeri promise ai «suoi» Leivi una cena, offerta per ogni vittoria ed è proprio il caso di dire che la stagione bi[illegible] s'è trasformata in un autentico itinerario gastronomico considerando che i [illegible] ottenuti sono già dieciotto.

L'ultima impresa compiuta dagli uomini di mister Stefano [illegible] è il netto 3-0 inflitto al Bogliasco [illegible] reti di Nostiglia e del solito cannoniere Balsamo (ventidue centri all'attivo) e questo exploit ha consentito loro di rimanere [illegible] in [illegible] alla [illegible]ica.

«*I bogliaschini sono esperti in pareggi avendone già collezionati tredici e per questo la vostra affermazione acquista maggior valore*», [illegible] Lanata e compagni. Questa sera naturalmente tutto il Leivi è riunito alla trattoria «u Rustia» in via XXV Aprile per preparare il piano di battaglia per le ultime cinque partite: da qui alla pro[illegible] ci [illegible] catacchi Caperanese (fuori), Riese (in casa), Casarza Ligure, Vallesturla (alla «Colmata mare») e Sportlandia casa fuori).

Le [illegible] [illegible] Cerruffini — [illegible] Casarza Ligure non [illegible] andato oltre il [illegible] nel[illegible] trasferta [illegible] Calvarese (0-0) e ha subito [illegible] il sorpasso da parte dei Leivi.

[illegible] come [illegible] stato [illegible] questo colpo [illegible] [illegible] presidente Giuseppe Carrassini? «*Non facciamo [illegible] tamente drammi e siamo sicuri di poter ribaltare la situazione negli ultimi [illegible] minuti del campionato sfruttando soprattutto lo scontro diretto casalingo con l'ignaro di Riasilli*».

A Calvari i casarzesi sono scesi in campo privi di alcuni pezzi da novanta come Cocconi, Cotelli, Bellerino, Pazio, Bigiotti e Balmiberti e questa [illegible] [illegible] il [illegible] rendimento.

«Contro i fontanini abbiamo [illegible] con rigore, ma c'è [illegible] [illegible] la solita lucidità», ha affermato il dirigente Colorado. «Il ora l'attenzione è rivolta [illegible] alle prossime partite con Arenzano (in casa); Ri Calcio (fuori), Leivi (come detto al «Comunale»), Cogornese e Atletico

La grinta di [illegible] — [illegible] ultima tre partite con Atletico Moneglia (2-0), Valesturla (1-1) e Bori [illegible] reti di Stagnaro e Olivieri) il Riva Trigoso ha marciato [illegible] un ritmo da promozione rispondendo di avere la volontà di lottare fino alle fine contro le «big».

«*Abbiamo tre lunghezze [illegible] ritardo dalla vetta, ma cercheremo di cambiare la situazione nelle rimanenti cinque partite annullando l'handicap attuale*», obiettano nel clan del presidente Pastorino.

a. c.

[illegible] CATEGORIA - Ultimi 270', c'è [illegible] in vetta

Per 5 vive la speranza

A tre giornate [illegible] termine, la [illegible] in [illegible] categoria [illegible] [illegible] promozione è [illegible] ora apertissima, con Old Stars Carasco (p. 27) e Deiva [illegible] (p. [illegible] che lottano [illegible] girone A, mentre Corte '83 (p. 27), Rutese (p. 26) e Contract 2000 (p. [illegible] si affrontano gomito a gomito nel B.

La doppietta [illegible] Brignolese — Nel girone A, i carrachini dell'Old [illegible] si sono imposti nella [illegible] trasferta [illegible] la Chiavari [illegible] (3-1) grazie [illegible] una doppietta [illegible] e [illegible] [illegible] (terzo punto in Olordano), mentre il [illegible] [illegible] espugnato il terreno dell'Aurora Avia (3-1 con gol di Musso, Musio e Zatti).

Come andrà a finire lo sprint per la promozione? Ecco il programma da qui alla conclusione del torneo: recupero Old Stars-Sporting '80; 9ª giornata, Old Stars-Aurora Avia e riposa Deiva; 10ª giornata, Deiva-Old Stars; 11ª giornata, Pro Sestri-Deiva e riposa Old Stars.

«*I carrachini hanno a disposizione una partita in più rispetto a noi, potendo usufruire del recupero con lo Sporting '80, ma siamo convinti ugualmente di poter ribaltare a nostro favore la situazione, sfruttando a dovere lo scontro diretto casalingo*», afferma la vulcanica presidentessa Silvana Colombari.

Il bomber Lagomarsino — Nel girone B la capolista Corte '83 riposava e le due principali outsider Rutese e Contract 2000 [illegible] hanno approfittato, guadagnando terreno in classifica e ridando interesse alla corsa verso la Seconda categoria. Il biancazzurri del presidente Bargagliata hanno violato il terreno del Caperana [illegible] (3-0) trascinati dal [illegible] cannoniere Enrico Lagomarsino (a bersaglio anche Banchieri e Maggi), ma i bluarancioni di Bernardi hanno risposto per le rime, liquidando il Gattorna (3-0 con reti di Florin e Bogliani). Vediamo [illegible] le [illegible] che [illegible] proposte nel

[illegible] Trofeo Barassi Ligorio battuto della Campania

Il campo [illegible] [illegible] è stato [illegible] alla Liguria nel secondo turno [illegible] Trofeo Barassi.

Gli uomini di Gianfranco Stoppino non sono stati capaci di ripetere la bella prova d'esordio ed hanno dovuto alzare bandiera bianca di fronte alla Campania (1-0).

La squadra di casa, protagonista di una prova gagliarda, ha segnato dopo circa un'ora di gioco e ha colto in seguito anche una traversa.

I liguri erano scesi in campo con Massa, Murtas, Pierluigi, Buffo, Balsalobbo, Buzzurro, Conti, Chiocharelli, Verosilino, Ligaromari, Ravera.

Tutti i campionati di calcio giovanile

Under 18

Girone [illegible] (24ª giornata): Pontedecimo-Cornoc 3-0, Multedo-Sampierdarenese 5-1, Borgoratti-Varazze 1-1, Vado-Rivarolese 2-2, Sammargheritese-Levante 2-3, Bolardo-Libarna 3-0. Ha riposato: Albaro

Classifica: Bolardo p. 34; Levante 31; Sammargheritese 27; Varazze 24, Pontedecimo 23; Multedo, Vado e Sampierdarenese 22; Albaro 21, [illegible] 18; [illegible] 14; Borgoratti 13; Libarna 10. Un punto di penalizzazione alla Sammargheritese.

Recuperi: Borgoratti-Rivarolese (domani), Cosmos-Multedo (23 aprile).

Prossimo turno (25 e 26 aprile): Libarna-Borgoratti, Rivarolese-Multedo, [illegible] Bolardo. [illegible] gheritese, Varazze-Levante, Sampierdarenese-Pontedecimo. Riposa: [illegible]

Girone C (24ª giornata): Bogliasco-Sestri Levante 1-[illegible] Sarzanese-Ortonovo sospesa, Robbio-Canaletto 1-1, Pro Recco-Fossitvigor Chiappa 3-0 (a tavolino), Quinto Nervi-Perla [illegible] (a tavolino), Molassana-Ceparana 3-1. Ha riposato: Don Bosco Spezia.

Classifica: Bogliasco p. 34; Pro Recco 27; Canaletto 26; Ortonovo 25; Sarzanese 24; Molassana 23; Don Bosco Spezia 21; Robbio 20; Quinto Nervi 19; Sestri Levante 18; Ceparana 16; [illegible] Chiappa 13; Perla 11. Due punti di penalizzazione alla Fossitvigor Chiappa, uno alla Perla.

Recuperi: Perla-Ortonovo (domani), Ceparana-Pro [illegible] (domani), Ceparana-Don [illegible] [illegible] aprile).

Prossimo turno (26 aprile e 3 maggio): Ceparana-Robbio, Fossitvigor Chiappa-Don Bosco Spezia, Pro Recco-Molassana, Sestri Levante-Quinto Nervi, Canaletto-Perla, Ortonovo-Bogliasco. Riposa: Sarzanese

Allievi

Girone B (23ª giornata): Entella-Nuova San Fruttuoso 5-0, Pro [illegible] Lavagna 3-1, Carlo Grasso-Ligorna 0-0, Albaro-Isoppo Serrana 1-0, Lavagnese-Anpi Casarza 1-1, Canaletto-Cosmos 4-1, Molassana-Speria 1-0.

Classifica: Entella p. 44; Speria 43; Canaletto 40; Fossese Lavagna 33; Molassana 33, Pro Recco 25, Cosmos 24; Isoppo Serrana 22; Lavagnese 19, Ligorna 18; Anpi Casarza e Albaro 15, Carlo Grasso e Nuova San Fruttuoso 10.

Prossimo turno (26 e 30 aprile): Fossese Lavagna-Albaro, Pro Recco-Carlo Grasso, Anpi Casarza-Nuova San Fruttuoso, Speria-Canaletto, Ligorna-Entella, Cosmos-Lavagnese, Isoppo Serrana-Molassana.

Provinciali

Under 18

Risultati (21ª giornata): Rapallo-Arenzo 1-1, Bargagli-Calvarese 1-1, Carrasco-Lavagnese 1-5, Entella-Fontanabuona 3-1, Riva Trigoso-Caperanese 1-3. Ha riposato Carlo Grasso

Classifica: Rapallo p. 33, Carrasco 27, Caperanese 26; Arenzo 24, Riva Trigoso 20, Carlo Grasso e Fontanabuona 19; Lavagnese 15; [illegible] 10; Entella [illegible] Bargagli [illegible]

Recuperi (18 aprile): [illegible] Grasso-Fontanabuona.

Prossimo turno (25 e 26 aprile): Carlo Grasso-Riva Trigoso; Calvarese-Rapallo, Lavagnese-Bargagli, Fontanabuona-Carrasco, Caperanese-Entella. Riposa: Arenzo.

Allievi

Risultati (22ª giornata): Caperanese-Calvarese 3-1, Fossese Lavagna-Sammargheritese 2-1, Casarza Ligure-Arenzo 0-0, Merlino-Rapallo 2-1, Moneglese-Riva Trigoso 0-2, Old Stars Carasco-Sestri Levante 0-4, Entella-Bogliasco 2-1.

Classifica: Sestri Levante p. 38, Sammargheritese 34; Entella 28; Caperanese 27; Merlino 26; Bogliasco 24; Arenzo 21, Calvarese 20; Fossese Lavagna 19; Moneglese 18; Rapallo 17; Casarza Ligure e Riva Trigoso 14; Old Stars Carasco 6.

Prossimo turno (25 e 26 aprile): Riva Trigoso-Casarza, Sestri Levante-Fossese Lavagna, Moneglese-Merlino, Sammargheritese-Caperanese, Bogliasco-Old Stars Carasco, Rapallo-Arenzo, Calvarese-Entella.

Giovanissimi

Risultati (21ª giornata): Fontanabuona-Carlo Grasso 3-2, Sammargheritese-Riva Trigoso 3-0, Moneglese-Carrasco 5-4, Cap San Salvatore-Rapallo 0-3, Contract 2000-Caperanese 0-3, Casarza Ligure-Lavagnese 0-1. Ha riposato Sestri Levante

Classifica: Sestri Levante p. 36; Sammargheritese 31, Casarza Ligure 30; Carlo Grasso 28; Rapallo 28; Caperanese [illegible] Riva Trigoso 20; Fontanabuona e Lavagnese 16; Carrasco 11; Cap San Salvatore 5; Moneglese 4; Contract 2000 0. Un punto di penalizzazione alla Moneglese e alla Contract 2000.

Recuperi: Sammargheritese-Rapallo (domani), Fontanabuona-Carrasco (18 aprile).

Esordienti

[illegible] (21ª giornata): [illegible] Levante-Riva Trigoso 1-0, Cap [illegible] Salvatore-Carlo [illegible] 1-3, Caperanese-Sammargheritese 0-2, Carrasco-Old Stars Carasco 1-3, Casarza Ligure-Rapallo 1-1, Entella-Fossese Lavagna 0-9, Lavagnese-Spartak 3-0, Arenzo-Pro Recco 0-1.

Pulcini

Girone A (1ª giornata): Old Stars Carasco-Entella A 6-3, Cap San Salvatore-Caperanese A 2-6. Ha riposato: Fossese Lavagna.

Girone B (1ª giornata): Sestri Levante B-Rapallo A 1-2, Sammargheritese A-Carlo Grasso A 5-4. Ha riposato: Spartak A

Girone C (1ª giornata): Casarza Ligure A-Carrasco 3-3, Lavagnese A-Riva Trigoso 11-0. Ha riposato: Sestri Levante A.

Girone D (1ª giornata): Entella B-Casarza Ligure B 7-0, Lavagnese B-Sestri Levante B 0-3.

Girone E (1ª giornata): Rapallo B-Sestri Levante D 1-4, Carlo Grasso B-Sammargheritese B 2-0. Ha riposato: Spartak B

Girone F (1ª giornata): Entella C-Casarza Ligure C 4-0, Caperanese B-Sestri Levante C 3-0

Con [illegible] poker

Ancora un successo dei bocciofili liguri nel torneo di [illegible] - Il cammino dei ventimigliesi

VENTIMIGLIA — Quarto consecutivo successo dei bocciofili liguri nel campionato di serie A: dopo le due vittorie della Cristoforo Colombo (a Lavagna e [illegible] Sira) e quella della Bolzanetese [illegible] Biella), è toccato all'U.B. Rovereto salire sul gradino più alto del podio grazie all'affermazione nella gara a quadrette conseguita da Valerio Bruni, Walter Agnesini, Pasqualino Degola e Brunetto Littardi.

Una vittoria su cui nessuno osava sperare e che fa balzare la squadra di Franco Paganelli al 4° posto in classifica generale, con concrete possibilità [illegible] ottenere [illegible] qualificazione per le [illegible] del prossimo autunno, un obiettivo mai finora raggiunto nei cinque anni di militanza nella massima categoria.

Non tutto è filato liscio per Bruni e [illegible]: nessuna partita facile e molti i rischi corsi. Nel primo turno si sono imposti per 13-9 [illegible] casalesi della Fideuram (Val Marrucco, Penocchio, Quaschino), nel secondo, hanno vinto per 13-6 una difficile partita con i torinesi del Madonna del Pilone (Paietto, Deperaro, E. Granaglia, Trucco) approfittando di un paio di grossi loro svarioni.

In semifinale, di fronte allo squadrone del Nizza Torino (Negro, Zeppa, Agbem, Dellolmo) la Rovereto ha dovuto impegnarsi a fondo e alla fine è riuscita ad avere la meglio per 13-9 proprio allo scadere del tempo regolamentare. Nel match conclusivo contro La Plaia, un'altra delle migliori compagini del campionato, dopo un inizio un po' in sordina (6-5 alla terza giocata), progressiva rimonta e finale alla grande per un meritato trionfo (13-7).

Nella scala dei valori, al primo posto il giovane Littardi (non ancora 23 anni), autore di 16 pallini-salvezza che hanno permesso alla squadra di ripendersi nei momenti più difficili; prezioslssimo, anche se non così appariscente, l'apporto del capitano Bruni, puntuale a rampinare le falle. Più che soddisfacente il rendimento di Degola, che sta rinnovando su livelli di gioco che gli si addicono (ha partecipato e finale ha ottenuto 37 centri su 40 tiri); da Agnesini, che ha dato a vedere di essere a corto d'allenamento e di trovarsi a disagio con le bocce «piene» è lecito attendersi di più.

Al posto d'onore, come detto, è finita La Plaia Torino che in semifinale aveva battuto la Cristoforo Colombo (Bonzano, Bulini, Sturla, L. Brustione) e la Nizza.

Al 3° posto la Bolzanetese (A. Bruzzone, Baldo, Repetto, Perata) insieme con la Barbero Monti Bosco, la Madonna Pilone e la Serravallese.

La classifica, dopo la quarta prova: C Colombo p. 28; La Plaia 16, Nizza 15, Rovereto 13, Bolzanetese 11; Bmb 9, Biellese 6, Sira e Miri Arata 4, M. Pilone 4; La Bocela Acqui, Serravallese e Sia 2.

Guido Tolasoni

Cinema in Liguria

GENOVA

TEATRI

POLITEAMA GENOVESE (via Mameli, Poggio, tel. 883.540) Teatro di Genova. L. 22.000, 15.000. Ore 21: La pulce nell'orecchio, di Carlo Goldoni, regia Marco Bonfanti, con Paolo Bonfanti, Pierluigi Da Cortona, Paolo Grassini, Stefano Lescovelli, Camilla Mati, Ugo Maria Morosi, Gianna Paoli, Elisabetta Pozzi, Grazia Maria Spina, Marisa Ulliadi, Massimo Vannucchi, D. Zanon, Compagnia stabile del Teatro di Genova. Scenografia, ore 10-13, 15-18.

SALA E. Duse (via N. Barabino, tel. 873.429) Teatro di Genova. L. 17.000 - 10.000. Ore 20,30: Le sedie di Eugène Ionesco. R.: Aldo Corsini. Compagnia Attori & Tecnici. Biglietteria ore 10-13, 15-21.

SALA CASSINARO (viale Villa Doria 6 rosso, tel. 583.633) Circolo Mario Cappello. L. 7.000. Ore 21: Trad. - Chiloni - Trevisan, di Pietro Valle - R. Federico Pagliuzzi - Compagnia Teatro Stabile Ligure. Biglietteria: ore 16-20.

TEATRO SANT'AGOSTINO (piazza Negri, tel. 295.770-295.725) Teatro della Tosse. L. 15.000. Ore 21: Il duplice amore per la moglie, di Carlo Goldoni, regia Marco Bonfanti, con Paolo Bonfanti, Pierluigi Da Cortona, Paolo Grassini, Stefano Lescovelli, Camilla Mati, Ugo Maria Morosi, Gianna Paoli, Elisabetta Pozzi, Grazia Maria Spina, Marisa Ulliadi, Massimo Vannucchi, D. Zanon, Compagnia stabile del Teatro di Genova. Biglietteria: ore 10-13, 15-18.

SALA E. Duse (via N. Barabino, tel. 873.429) Teatro di Genova. L. 17.000 - 10.000. Ore 20,30: Le sedie di Eugène Ionesco. R.: Aldo Corsini. Compagnia Attori & Tecnici. Biglietteria ore 10-13, 15-21.

SALA CASSINARO (viale Villa Doria 6 rosso, tel. 583.633) Circolo Mario Cappello. L. 7.000. Ore 21: Trad. - Chiloni - Trevisan, di Pietro Valle - R. Federico Pagliuzzi - Compagnia Teatro Stabile Ligure. Biglietteria: ore 16-20.

TEATRO SANT'AGOSTINO (piazza Negri, tel. 295.770-295.725) Teatro della Tosse. L. 15.000. Ore 21: Il duplice amore per la moglie, di Carlo Goldoni, regia Marco Bonfanti, con Paolo Bonfanti, Pierluigi Da Cortona, Paolo Grassini, Stefano Lescovelli, Camilla Mati, Ugo Maria Morosi, Gianna Paoli, Elisabetta Pozzi, Grazia Maria Spina, Marisa Ulliadi, Massimo Vannucchi, D. Zanon, Compagnia stabile del Teatro di Genova. Biglietteria: ore 10-13, 15-18.

PRIME VISIONI

AMBASSADOR (corso Buenos Aires 54, tel. 543.241) Golden Girl. Vm. 18.
ARISTON STEREO UNO (via S. Vincenzo 14-R) Mosquito Coast.
ARISTON STEREO DUE (via S. Vincenzo 14-R) Cronisti del cuore.
AUGUSTUS (corso Buenos Aires 7, tel. 566.915) Nessuno piange L. 8000
CORALLO (via Innocenzo Cuneo) Sly Beautiful Liquidation.
DIOMEDE (Via Cesarea 11, tel. 886.284) Cassino fantastico per minorenni. Vm. 18
GRATTACIELO: Il bambino d'oro.
IDEAL: Il padre dei sosia.
METROPOLE: Le ondine.
LUX: Il tempo di fumare.
MANIN (corso Aurelio Saffi 4, tel. 561.004) Camera con vista.
ODEON (corso Buenos Aires 83, tel. 348.784) L'ultimo tango a Parigi.
OLIMPIA (via XX Settembre, tel. 561.416) Via Montenapoleone.
OPERA DOLBY: Platoon.
PALAZZO (corso A. Saffi 4, tel. 565.512) Figli di un Dio minore.
(via Cantore 7, tel. 303.746) Big Banana. Vm. 18. L. 3000
UNIVERSALE (via XX Settembre 210, tel. 542.212) I cacciatori di U. F. Ore 16,10, 17,10, 18, 20,50, 22,40. L.
(via XX Settembre) (Vietato minori): Scuola di polizia n. 4.

PROSEGUIMENTI

CENTRALE (via S. Vincenzo, Multisala) Sala 1: Come Dolores sparisce ore 10. Sala 2: La bambola di sangue, apertura ore 14.30.
CHIAMAREA (via Chiaravalle, tel. 261.540) Fuori mia. Vm. 18.
CRISTALLO (largo Zecca) Salon di piazza. Vm. 14.
EUROPA (salita S. Giovanni di Prè) Amanti brava. Vm. 18.

SECONDE VISIONI

CHARLIE CHAPLIN: Ennebiella.
LUMIERE: I Mesia della motocicletta.
SAMPIERDARENA
CLUB AMICI DEL CINEMA: Body Building. Vm. 18
A.E.C.I. Body Building. Vm. 18.
ASTORIA: Big Banana. Vm. 18.
ELDORADO: Cannibalismo supermagic. Vm. 18.
SPLENDOR: Mia moglie e gli altri. Vm. 18.

SESTRI PONENTE

HOLIDAY (via Pella su piazza Vitt. 18. CHIAVARI
ASTOR: Vietato svedese.
CANTERO: spett. teatrale Spatti.
MIGNON: Camera con vista.
NUOVO: Platoon.

SAVONA

CINEMA

ABISSO: Nemiche amiche.
DIANA: Platoon.
ELDORADO: Scuola di polizia n. 4.
JOLLY: Camera locale dell'amore.
APPIA: Bambole mie, a pagarmi e 3.
PALMARIZIO: Paris, Texas (in lingua originale)

ALASSIO
COLOMBO: Mondiale Club.
RITZ: Platoon.

ALBENGA
ASTORIA: Il nostro eroi soldi.
ASTOR: La bambola del Nil.
CRISTALLO: Platoon.

FINALE LIGURE
CINEMA: Round midnight.

LOANO
PERLA: Il regalo verde.
PIETRA LIGURE
CORRIVALE: Platoon III.

IMPERIA

CENTRALE: Hamlet e le sue piccole.
DARSTE: Riposi Riposi.
ARMA DI TAGGIA
CAPITOL: Non è mai troppo.
CENTRO: Non è mai troppo.
PORTICELLO
CRISTALLO: Le spose preferiscono.

SANREMO

ARISTON: Platoon.
CENTRALE: Scuola di polizia n. 4.
CENTRO: Non è mai troppo.
RITZ: Il mattino dopo.
SAN REMO: Cronisti del cuore.

■ L'arpista Pettazzi primo a Parigi

GENOVA — L'arpista genovese [illegible] Pettazzi ha vinto il terzo premio al Concorso Internazionale di Parigi svoltosi nei giorni scorsi.

La manifestazione indetta dall'Ufam (Unione Femmes Artistes Musicienne) comprende vari concorsi (riservati a diversi strumenti), in svolgimento dallo scorso febbraio.

Diplomatasi a pieni voti due anni fa al Conservatorio «N. Paganini» di Genova sotto la guida della professoressa Giannuzzi, Mariella Pettazzi è stata l'unica italiana premiata nel Concorso d'arpa vinto da una concorrente francese.

Il Concorso di cui è articolato in due prove con un programma interamente obbligatorio basato su pagine di Loeillet, J. S. Bach e Damase.

Il capolavoro della Graham [illegible] chiuso [illegible] Festival di Reggio

E Clytemnestra danza la memoria del passato

L'intera Orestiade condensata dalla madre della «modern dance» in un balletto di due ore

REGGIO EMILIA — «Clytemnestra», l'opera di maggior impegno spettacolare [illegible] e tra le più profonde concettualmente di Martha Graham, ha chiuso ieri sera al Teatro Valli il Festival dedicato alla grande madre della «Modern Dance». La sterminata trilogia dell'Orestiade di Eschilo viene condensata in poco più di due [illegible] di balletto [illegible] musica ascitica ed [illegible] Halim El Dabh. Ma il procedimento [illegible] Graham è quello di far rivivere alla moglie uxoricida di Agamennone il suo dramma «nel mondo pericoloso della veglia», in un limbo di memoria nel quale a Clitennestra [illegible] stato negato [illegible] i morti». Il [illegible] irrida con la donna posta di fronte ad Ade, re degli inferi, che ricorda Elena di Troia sua sorella. La tragica vita di Clitennestra è segnata anche dal sacrificio di Ifigenia, [illegible] in relazione [illegible] Agamennone, la [illegible] uccisione con la falsa ripresa, che fu scenografo Isamu Noguchi ha [illegible] un simbolico strumento di morte, [illegible] anche di liberazione, come un'ascia ed anche una colomba d'oro.

Lo scultore nippo-americano trova nel suo allestimento scenico alcune geniali soluzioni, come il grande manto rosso sangue di Clitennestra che è vela per il ritorno di Agamennone, tappeto per il suo trionfo, tenda sacrificale per il suo [illegible] nio ed infine segno di vittoria della donna dopo la morte [illegible] marito [illegible] lo stesso mantello della soppraffazione diverrà prosagio [illegible] sua fine, quando il messaggero [illegible] morte lo celebrerà poesando fine [illegible] grottesca [illegible] triverente parodia che i due amanti [illegible] organizzato per simulare nuove nozze.

«Clytemnestra» è un'opera del [illegible] interpretata dalla [illegible] Graham alla guida di New York accanto ad altri prestigiosi [illegible] Paul Taylor che era Egisto e Yuriko come Ifigenia. Nelle sue rapide apparizioni italiane (a Venezia e a Torino un'estate) non ha mai ricevuto le dovute attenzioni. Ma a Reggio Emilia, tra questo pubblico [illegible] esperti e [illegible] che di devoti, l'[illegible] alitterazione balletistica della tragedia degli Atridi ha trovato forte [illegible] ed incondizionati consensi. La stessa veneranda autrice ne ha curato personalmente la [illegible] frequente riproposta [illegible] nella Penisola del [illegible] che [illegible] la seconda vita di questo raro balletto a tutta serata nel repertorio della «Modern Dance».

Impaginati tra un prologo ed un epilogo (collocati nell'oltretomba), i due atti si ambientano a Micene, suggerita da Noguchi con semplici elementi come il trono bianco e vuoto di Agamennone usurpato da Egisto e alcune enfatiche panoplie per i guerrieri. Ancora più semplice ed efficace l'immagine di Clitennestra agli inferi, avviluppata in una rete d'oro (il labirinto della mente) che si rinchiude ad ogni più lancinante ricordo. Del dramma dannato tradizionale, così come era concepito nella poetica neoclassica che privilegiava i miti resta soltanto la danza delle Furie, [illegible] da quella di Gluck, quasi un mobile bassorilievo che ci ricorda l'idea di Isadora Duncan derivata dalla iconografia greca. Ma tutta inventata [illegible] la coreografia dei vari straordinari personaggi, a partire da Ade, [illegible] statuario George White, quasi un [illegible] rante [illegible] che preclude a Clitennestra l'ingresso all'oscura pace degli inferi per relegarla all'eterno [illegible] nella memo[illegible] terrestre. E poi la drammatica [illegible] dra di Maxine Sherman, l'irrequieta [illegible] Theresa Cappuccilli, il trionfo Agamennone di Donlin Foreman, l'altrettanto vanesio Egisto di Pascal Rioult. Alla prima presentazione il ruolo di Clitennestra [illegible] stato assunto [illegible] Lyman (nelle repliche Takako Asakawa), imponente e regale nel suo grande manto a cui fa da [illegible] maschera tragica. Per [illegible] e i suoi colleghi grandi acclamazioni.

Luigi Rossi

Lupa al [illegible] Weller [illegible]

Scottish Orchestra un grande Britten

GENOVA — Dopo la *London Philharmonia Orchestra* diretta da Giuseppe Sinopoli, il Comunale dell'Opera, in collaborazione con la [illegible] Orchestra Genovese, ha ospitato, lunedì sera, al Margherita, la *Scottish Chamber* [illegible] diretta da Walter Weller.

Buon complesso, fondato nel 1974, la *Sco[illegible]sh Chamber* si basa su un ottimo insieme di archi che ha regalato una felice esecuzione della *Simple Symphony*, lavoro giovanile di Britten, concluso nel 1934 (l'autore aveva vent'un anni) ma creato su materiale scritto fra i nove e i dodici anni. Si tratta di un piccolo gioiello di grazia e fantasia inventiva con alcune pagine deliziose, quali il *Playful pizzicato* e la *Sentimental Sarabend*.

Walter Weller, un glorioso passato di violinista alla guida dei Wiener Philharmoniker, si è dimostrato interprete [illegible] sibile e [illegible] ha seguito con [illegible] bell'amalgama.

Non sempre limpidi, invece, i fiati nella Sinfonia n. 8 di Schubert, partitura di dimensioni contenute riletta da Weller con gusto e finezza, in una visione particolarmente partecipe degli [illegible] pienissi (piacevolmente schubertiani).

Fra le due opere orchestrali, il Concerto in re minore K 466 di Mozart per pianoforte e orchestra.

Solista di forte personalità e grande levatura è stato Radu Lupu. Il pianista romeno, in possesso di un bagaglio tecnico non indifferente, ha saputo conciliare gli opposti caratteri [illegible] in una visione complessiva equilibrata e rigorosa e nello stesso tempo ricca di sfumi e di incidività.

Il pubblico ha calorosamente applaudito Lupu che ha concesso come bis l'Andante della Sonata in do maggiore K 545 di Mozart.

Da parte sua Weller, sul podio della *Scottish Chamber*, ha eseguito cocle (sic !) il Minuetto della Sinfonia n. 85 di Haydn e una Danza Romena di Bartók.

Roberto Iovino

■ «Amore Rosso» di [illegible]

GENOVA — Stasera al cineclub Lumière, «*Rote liebe*» (Amore rosso) di Rosa von Praunheim, con Helga Goetze e Mark Eins. Il film ha per tema generale la liberazione della «nuova donna». Due i binari su cui si muove la vicenda: una lunga intervista [illegible] sostenitrice dell'amore libero e dell'emancipazione femminile, Helga Goetze.

Nel secondo si racconta la storia di Vassilissa che nella nuova società bolscevica tenterà [illegible] difendersi da un marito patriarcale.

Genova, proposta dell'Arci [illegible] Regione

Il Teatro della Gioventù diventa sala audiovisiva?

Potrebbe ospitare produzioni di [illegible] spettacoli [illegible]

[illegible]OVA — *Sull'onda del successo di Ma che colpa abbiamo noi*, la [illegible] *vicolo* [illegible] gruppi e cantautori *genovesi, organizzata alla sala* [illegible] *Porto, alla quale ha preso parte Giampiero Alloisio, l'Arci lancia ora* [illegible] *proposta che presto sarà* [illegible] *da un progetto in forse,* [illegible] *un elenco di sponsor.*

All'interno dell'ex teatro della Gioventù, in via Cesarea, nel pieno centro di Genova, potrebbe [illegible] *creato un grande studio* [illegible] *registrazione* [illegible] *e video, una piccola teatro (400-500 posti) per manifestazioni musicali,* [illegible] *alcune sale prove* [illegible] *e tutti. L'ex teatro della Gioventù è di proprietà della Regione Liguria. Come altri spazi in* [illegible] *sottoutilizzati o* [illegible] *peggio,* [illegible] *tutto abbandonati nell'incuria, è stato destinato ad attività* [illegible] *tutto* [illegible] *non originale.*

«Prima [illegible] capitato un [illegible] produzioni audiovisivi — dicono *Riccardo Mazzucchi* e *Antonello Pilon dell'Arci* — con l'iniziativa [illegible] naufragata; poi vi è stato l'[illegible] un centro professionale [illegible] parrucchieri. Nel frattempo le [illegible] dell'edificio [illegible] via peggiorando».

L'idea dell'Arci è semplice. «Noi [illegible] soltanto [illegible] la Regione ci garantisca un'opzione sull'assegnazione [illegible] questo spazio — spiega *Antonello* [illegible] — [illegible] di un [illegible] scadenza entro la quale si impegnano a fornire una risposta, noi dovremo essere in grado di mettere insieme una [illegible] sponsor [illegible] frattempo preparare [illegible] anche il progetto [illegible] ristrutturazione.

I rappresentanti dell'Arci, senza nascondere l'entusiasmo che anima questa avventura, portano numerosi esempi di iniziative simili in altre città, [illegible] con l'aiuto di importanti so[illegible] sponsor. «Il mercato c'è [illegible] a Genova lo spazio è tutto da coprire. I clienti? Avanziamo solo delle ipotesi e lanciamo delle proposte, ma una delle prime potrebbe [illegible] Rai 3 [illegible] a Torino tutte le produzioni. In [illegible] locale potrebbe [illegible] invece [illegible] comodo [illegible] studio [illegible] questo [illegible]. E poi le televisioni e [illegible] private. In [illegible] conti [illegible] luogo solitario viene prodotto a Bologna e Drive In in un garage di Milano. Senza contare i numerosi gruppi locali, che potrebbero [illegible] [illegible] luogo dove incontrarsi, provare, e incidere. Noi inizieremo [illegible] le sale prove, poi faremo [illegible] d'una, per [illegible] e creare [illegible] studio di incisione ad alto livello». *Quanto potrebbe costare l'operazione? Per ora,* [illegible] *quelli dell'Arci,* [illegible] *è appena abbozzata. Ma tenendo conto che uno studio di produzione* [illegible] *medio livello costa intorno al miliardo, i conti* [illegible] *alla stelle. In un foglietto scritto disordinatamente a penna, i rappresentanti dell'Arci hanno stilato un elenco di possibili sponsor, ci sono i nomi delle grandi aziende genovesi e partecipazione pubblica, Ansaldo, Elsag etc. molte banche, le più importanti industrie di elettronica.*

Ora si tirano le somme [illegible] *mercoledì alla sala Chiamata che ha fatto da scintilla* [illegible] *un'idea* [illegible] *tempo . Continuerà venerdì* [illegible] *e concluderà domenica, tre giorni! Ma che colpa abbiamo* [illegible] *portato sul palcoscenico* [illegible] *trenta formazioni, tutte* [illegible] *all'ombra* [illegible] *con* [illegible] *gomma pesarese* [illegible] *proposte e di generi. La partecipazione del pubblico non è stata da meno: sono state vendute oltre 1500 tessere (valevoli per tutte e tre le serate), l'incasso* [illegible] *è stato di oltre 9 milioni, quasi due milioni sono finiti nelle casse della Sisc.*

[illegible] Grondona

Appuntamenti flash

[illegible]

GENOVA — Questa sera, alle 21, al teatro Verdi di Sestri Ponente, per la stagione del [illegible] della Tosse, va in [illegible] lo spettacolo «Dove [illegible] il mio sole» dell'attrice tedesca [illegible] Grosamanti. Interprete prediletta di Pina Bausch, con la quale ha [illegible] per molti anni (unica attrice in una compagnia formata [illegible] da danzatori), è [illegible]ista di tanti spettacoli di Gruber, Manzel, Giulli, Kirchner, [illegible] Grosamanti torna in Italia dopo il successo ottenuto lo scorso settembre al Festival di Rovereto. «Dove brilla il mio sole» è scritto [illegible] lei, in[illegible] con Rolf[illegible] Schaf[illegible]

CHIAVARI — Continua al Cantero di Chiavari la serie degli appuntamenti con la stagione di prosa. Questa sera (ore 21) è di [illegible] il «Teatro degli Incamminati» con il dramma di Ibsen *Spettri*, interpretato da Valentina Fortunato, Franco Branciaroli, Orietta Notari, Franco Oliviero ed Edoardo Florio.

GENOVA — Oggi alle 10 [illegible] la facoltà di lettere e filosofia in via Balbi, nell'ambito del corso di storia della musica, del professor Cumberland, si terrà [illegible] lezione concerto [illegible] Marco Guidarini

Le tv private in Liguria

TELECITTA' CAPODISTRIA

UHF 48, 52, 54 — Ore 16,55 Programmi per ragazzi; 18 Oggi la città; 18,30 Tg Punto d'Incontro; 19,45 Oggi la città; 20 L'ora di Eva, telefilm; 20,30 Ieri a metà mese, sportabolo; 21,50 Amore in natura, documentario; 22,25 I cavalieri del cielo, telefilm; 23 Idrio nobilissimo, documentario; 23,30 Canti e danze subacquatiche.

TELECITY

UHF 28, 31, 47, 48 — Ore 7 Sveglia ragazzi, programma di cartoni; 8,15 Mamma Linda, telenovela; 9 Cara a cara, telenovela; 9,50 Monty Nash, telefilm; 10,30 Avventure in famiglia, telefilm; 11 L'ora di Eva, telefilm; 11,30 Gazzetta di prezzi, varietà; 12 Capitanio e pescatori, telenovela; 12,40 Tv flash; 13 Cartoni; 14 Mamma Linda, telenovela; 15 Vanni, sceneggiato; 16,20 L'ora di Eva, telefilm; 16,45 Viva, spazio tv per i ragazzi, cartoni animati; 18,20 Speciale spettacolo, anteprime cinematografiche; 18,30 Capriccio e passione, telenovela; 19,30 Cara a cara, telenovela; 20,30 Stile tuoni: se potete, film; 22,15 Maggiordomo per signora, telefilm; 22,45 La signora e il fantasma, telefilm; documentario; 0,15 Ostetrizia, spettacolo musicale. Segue rete stop.

TV STAR

UHF 57, 30, 31, 62 — Ore 11 Flipper; 11,30 Jason a Toledo; 12 Rischio; 12,30 Cartoni; 13 Emergency + 4; 13,30 La piccola Nell; 14 [illegible] Kiwi; [illegible] Bryger; 15 Missioni, 15,30 Gidget; 16 Kiwi Kiwi, 16,30 Bryger; 17 Flipper; 17,30 Jason a Toledo; 18 Emergency + 4; 18,30 La piccola Nell; 19,30 Cara a cara, telenovela. Seguono programmi con Telecity Liguria.

PRIMOCANALE TELESANREMO

UHF 63, 33, 28, 27 — Ore 8 Cartoni, telenovela; 10 Catalogo tv, replica; 11,30 Film; 13 Charlotte - Yellowman, cartoni; 14 Mork e Mindy, telefilm; 14,30 Multinazionali, varietà; 17,30 Charlotte - Yellowman, cartoni; 18,45 Rose &... situation, moda, spettacolo; 19,30 Cartoni, telenovela; 20,20 Liguria News, notiziario; 20,30 Il mostro, film Italia 77, dramm.; 22,30 Liguria News, replica; 22,40 Rose &..., replica; 23,30 Partiamo e il diluvio, film Gran Bretagna, comico; 24,40 La vita di Berlioz, sceneggiato.

CANALE 7

UHF 22, 24, 26, 30, 34, 41, 48, 50 — Ore 9 Alla ricerca di un amore, sceneggiato; 10 [illegible] mondi [illegible]; 10,30 [illegible] di tivù, telefilm; 10,55 Andiamo al cinema, rubrica; 11 Viviana, telenovela; 11,30 Rosa De Lejos, telenovela; 12,20 Momenti in rosa, telenovela; 13,10 [illegible] va, telefilm; 13,55 Speciale [illegible] rubrica cinematografica; 14 Una magnum speciale per Tony Saitta, film; 15,30 I mostri, telefilm; 16 Ghostbusters, telefilm; 16,55 Cronache del cinema, rubrica; 17 Executive, telefilm; 18 Rosa De Lejos, telenovela; 18,50 Viviana, telenovela; 19,15 Andrea Celeste, telenovela; 19,55 Andiamo al cinema, rubrica; 20 Chico ed Ilei vivi, telefilm; 20,30 Attimi della vita, film documentario; 22 Alla ricerca di un amore, telefilm; 23 Ghostbusters, telefilm; 23,30 I mostri, telefilm; 23,50 Cronache del cinema, rubrica; 23,30 Intervista al sceneggiatore, rubrica cinematografica; 24 Stella nella notte. La sospetta va in città, film; 1,30 L'ora di Valore; 1,35 Cavalli 7 days step, 3 Dubbi in fondo.

TELE T.R.I.L.

UHF 21, 34, 48, 52, 56 — Ore 13,50 Notiziario; 14 La schiava bianca, novela; 14,40 The Beverly Hillbillies, telefilm; 15 Music; 17,30 Jeans and [illegible] Pubblicità, cartoni; 18 [illegible] cartoni; 18,20 Calendimaggio, cartoni; 18,30 Ben Richard, telefilm; 19,25 Notiziario; 19,55 Wanted dead or alive, telefilm; 20,20 L'enigma dei vicini di [illegible], sceneggiato; 21,20 La nuova avventura, film Ben Richard, telefilm; 24 Mistero quindici, rubrica; 0,40 Storia di un cacciatore di taglie, film - Non stop.

[illegible]

UHF 40, 41, 55 — Ore 13,30 Sceneggiato; 17,30 Buongiorno, 18,30 Cartoni; 18,30 *Mi* [illegible] 20,30 [illegible] novela; 21 La [illegible] via per te, novela; 21,45 Bianca Vidal, novela; 22,45 Cuore di pietra, novela; 23,50 Alamore, vendita promo[illegible]

[illegible]

UHF 23, 33, 37, 50, 61, 57, 63 — Ore 10 Tre volte donna, rubrica di attrice; 18,45 Pagina dello sportacolo, 19 Marketing; 19,30 Pagina dello spettacolo; 20 Tg Tele; 20,30 Osservatorio; 20,45 Pagina dello spettacolo; 21 L'erba del leopardo, film - Non stop.

[illegible] TV

UHF 49 — Ore 8 Galaxy Express, cartoni; 8,30 E adesso che ce ne sono molti tutti... west, shopping; 12 Victoria Hospital, telefilm; 12,30 Notizie oggi; 13 Gli indigenti, sceneggiato; 14 Vetrina che luccicano, shopping; 18 I ben ben magici di Lilly-Bumpel - Oggi è un dì da lupo - Gordian - Galaxy Express, cartoni; 18,30 Notizie oggi; 18,45 Nati per vivere «L'equilibrio della vita»; 19,10 Monsire, telefilm; 20 Gli indigenti, sceneggiato; 21 Tg oggi con il premere stroppare la stella, film; 23 Nati per vivere «La violenza degli elementi», documentario; 23,30 I nuovi Rockies «Uomo contro [illegible] telefilm; 24,30 Attimi musicare, film note.

SANREMO TV

UHF 31, 52, 60 — Ore 14,30 Al 56 [illegible] giorno di luce, film western; 16,50 Hanoi matt, telefilm comico; 17,20 Salve D'Acquisto, film guerra; 19 Alla conquista dell'Oregon, telefilm; 20 10 minuti con... Il cinema, rubrica; 20,10 Previsioni del tempo; 20,15 Giornale radio; 20,30 Hanoi matt, telefilm comico 21 Sanremo Tv presenta Polemica in; 22,30 Sanremo Tv presenta: Un concerto alla settimana, 23,30 Giornale notte; 23,50 Alla conquista dell'Oregon, telefilm.

TV FRANCESI

TF 1.

Ore 6,00 La Une dear vous; 6,45 Salut les petits loups; 11,30 La séquence du spectateur; 12 Flash d'information; 12,02 Tournez... manège; 13 Journal; 13,45 Interpol; 13,50 Feuilleton: L'esprit de famille; 14,48 Feuilleton: Coeur de diamant; 16,20 Visiodrive; 17,30 La vie des Bates; 18 Feuilleton: Chill, ça suffit; 18,25 Mini-journal; 18,40 Jeu La roue de la fortune; 19,10 Feuilleton Santa-Barbara; 19,40 Cocorico-boy; 19,50 Tirage du Tac-O-Tac; 20 Journal; 20,30 Tirage du Loto; 20,35 Variétés: Il n'y en a qu'une; 23,35 Journal; 23,50 Magazine: Premier plan.

A 2

Ore 6,45 Télématin. Avec le journal à 7, 7,30, 8,00, le dessin animé à 7,50, le feuilleton Jeunes docteurs à 8,30; 9 Récré A 2 matin; 11,55 Midi à la une/météo; 12,05 Jeu: L'académie des neuf; 12,30 Flash d'information; 12,35 Jeu: L'académie des neuf; 13 Journal; 13,45 Feuilleton: Les pionniers du Kenya; 14,35 Terre des bêtes; 15 Récré A 2; 17,45 Magazine: Bonne année; 18,05 Feuilleton: Madame est servie; 18,30 Magazine: C'est la vie; 18,50 Jeu: Des chiffres et des lettres; 19,10 D'accord, pas d'accord; 19,15 Actualité régionales; 19,40 La nouvelle équipe du Boulard; 20 Journal; 20,30 Les grands détectives; 23,15 Journal.

■ Il pianista Irwin Stein a Finale

FINALE LIGURE — Oggi, alle ore 21,30, nella seconda serata del Trittico di Primavera, recital del pianista Erwin Stein, vincitore dell'ultima edizione del Concorso internazionale Palma d'oro-Città di Finale.

In programma musiche di Schubert, Vecchiato, Grieg, Liszt, Rossini e Auber. L'ultimo concerto della rassegna sarà quello del chitarrista Pino Briasco. L'appuntamento è per il lunedì di Pasquetta.

Per i comici un film d'impegno

Bertolucci regista per Gigi e Andrea

L'opera andrà al prossimo Festival di Venezia

[illegible] — Nulla a oggi [illegible] ha [illegible] discusso sulla validità o meno della loro interpretazioni cinematografiche, perché appartenenti a quel filone comico-[illegible] critica e gettato in pasto [illegible] affollate platee della provincia italiana.

Ma anche per la premiata ditta Gigi e Andrea, premiata soprattutto dal successo ottenuto sulle reti televisive berlusconiane, è arrivato il momento della verità. L'occasione del grande salto verso il cinema «serio».

Infatti Gigi Sammarchi e Andrea Roncato sono entrati da protagonisti nel cast del nuovo film che Alberto Bevilacqua sta girando a Milano e che presenterà al prossimo Festival di Venezia.

«*Effettivamente è il primo nostro grande impegno nel cinema*», confermano Gigi e Andrea in [illegible] dei loro fortunato show, tenuto sabato sera al Teatro Verdi di Sestri Ponente, nella [illegible] sera di chiusura [illegible] stagione di cabaret del club Instabile.

Il film s'intitolerà «Tango blu», dal nome della discoteca in cui è ambientato; è la storia di quattro personaggi molto diversi fra loro e uniti dall'amicizia con una ragazza sordomuta, assidua frequentatrice del locale.

Naturalmente ognuno porterà con sé una storia legata al proprio lavoro. Andrea è un fotografo di moda, Gigi il datore di luci della Scala, Maurizio Merli un poliziotto e Franco Franchi un immigrato siciliano che fa lo scaricatore ai mercati generali. Altri interpreti di «Tango blu» saranno Valentina Cortese e Leo Gullotta. Del cast dovevano far parte anche Margaux Hemingway (ha dovuto rinunciare per motivi di salute) e una pattuglia di cabarettisti dell'*Irritabile* che però non ha trovato spazio nella sceneggiatura definitiva del film, con molto rammarico per il patron dell'[illegible] Pierluigi De Lucchi.

Rinnovato il loro modo di fare comicità, Gigi e [illegible] puntano dunque a un riconoscimento della critica ufficiale, sulla scia di quanto [illegible] capitò a Carlo Delle Piane e a Diego Abatantuono. «*Come la critica ci accoglierà non lo sappiamo, di certo Bevilacqua e Venezia non sarà presente con un film-melto da tre soldi. L'impegno è notevole e anche la [illegible] che lo produce quasi [illegible] mente. Il rischio è a fior della figura*», raccontano i due comici.

Un film con la tv di Stato, la pubblicità per i prodotti petroliferi dell'Eni, come attori della scuderia del «Bidone»: non vi sentite troppo sbilanciati verso il settore pubblico dello spettacolo? «*No, affatto. Sei telefilm gialli che intiereno a girare a giugno, prodotti da Reteitalia e trasmessi da Canale 5 ristabiliranno gli equilibri. [illegible] faremo tv quasi seriali? Lo sarà don Torino, [illegible] poco appassionato di inchieste e Gigi il poliziotto Sangiorgi. E' una storia che ricorda quella di don Camillo e Peppone, ma con l'aggiunta di molti omicidi*».

m. b.

LEGGI GIOCA VINCI

Gioco n° 2
Questi i premi

- 1° premio: una Lancia Autobianchi «Y 10» Fire
- 2° premio: un ciclomotore «Ciao» della Piaggio
- 3° premio: buono acquisto da 650 mila lire spendibile nei negozi Stievani
- dal 4° al 7° premio: buoni acquisto da 100 mila lire ciascuno spendibili da Borea a Sanremo
- dall'8° al 10° premio: buoni acquisto da 100 mila lire ciascuno spendibili nei supermercati Conti di Albenga e Sanremo

GIOCO NUMERO 2

83	15	51	86	40	69
30	18	74	41	13	87

Il regolamento

1. Compralo LA STAMPA ogni giorno: troverete quotidianamente (escluso il lunedì) una tessera di monumento.
2. Cercate sulla vostra cartolina, dal sabato al venerdì, nella tessera di gioco della settimana corrispondente, i monumenti pubblicati dal giornale e segnati con un cerchio quelli che trovate.
3. Quando avrete completato tutti i 15 monumenti della tessa di gioco della settimana, telefonate allo 011/66.56.272 entro le ore 20 del venerdì. Per ritirare il premio sarà necessario presentare le 6 copie del giornale usate nella settimana di gioco.
4. L'assegnazione dei premi avverrà in base al «numero della fortuna» stampato su ogni cartolina: dal più alto (primo premio) al più basso (ultimo premio) nella settimana di gioco dispari, dal più basso (primo premio) al più alto (ultimo premio) nella settimana di gioco pari.
5. Sono esclusi dalla partecipazione al gioco i dipendenti della Società Editrice La Stampa e della Publikompass ed i loro familiari, i notai e i dipendenti delle agenzie di distribuzione, i giornalisti ed i loro familiari.

OGGI [illegible] DI
Noli: San Paragorio

La chiesa di San Paragorio, nel suo aspetto attuale, con l'abside rivolto a levante, verso il mare, sorse presumibilmente intorno alla metà dell'XI secolo sull'area di un precedente edificio di epoca paleocristiana o alto-medioevale.

[illegible] completamente [illegible] in modo assai rigoroso, nel [illegible] da Alfredo De Andrade e presenta le caratteristiche tipiche [illegible] stile protoromanico lombardo con una [illegible] zione esterna a lesene e archetti pensili.

All'interno la chiesa si presenta in forma di basilica con tre absidi e tre navate di cui le due laterali sono a volta, mentre quella centrale ha un soffitto in legno, accuratamente ricostruito, sulla base di quello antico, nel restauro operato dal De Andrade.

Nella navata destra, dopo il fonte battesimale, è collocato un crocifisso in legno policromo del XII secolo, tradizionalmente noto come il «Volto Santo».

PIAGGIO
LANCIA
Stievani
CONTI
BOREA .... a Sanremo

Al Sistina lo showman con la sua Band

Arbore e Raiuno flirt senza nozze

Presenti tutti i dirigenti tv - Sicuro uno special a maggio

Renzo Arbore e Marisa Laurito, sciantosa da avanspettacolo nello show al Sistina

ROMA — Prima o, per il momento, unica uscita pubblica a Roma della Banda boogie band di Renzo Arbore, l'orchestra con cui quest'estate lo showman ha girato piazze e locali d'Italia con la sola eccezione della capitale, esclusa per un'improvvisa cancellazione del concerto di Anzio.

Pubblico delle grandi occasioni, soprattutto Rai, compresi i direttori delle tre reti televisive schierati in prima fila, compresi Enrico Bonaccorti e Gianni Boncompagni, compresi tutti quelli *Della notte*. Mancava Pippo Baudo, rimasto a Milano per studiare il palinsesto del network di Berlusconi.

Un pubblico speciale, quindi, un po' di amici dello spettacolo ma freddini, un po' di burocrati Rai, mugugnoni ma appassionati, un pubblico tosto, difficile da conquistare, difficile da (degli abbandoni), disposto più alla critica che all'applauso. *Ma* Arbore è quello che è, trascinante, ironico, goliardico, nostalgico al punto giusto, ammiccante e mai volgare, bravissimo come sempre. Ce l'ha fatta anche questa volta e al momento dei ospiti tirati a lucido si sono lasciati andare a ripetere in coro il ritornello *Ma la notte no*, in risposta ad un Arbore sudato e stravolto che dal palcoscenico, per tutta la serata, li aveva invitati ad offrire un segno di gradimento meno educato ma più caloroso del battimano.

Lo spettacolo corre via veloce tra un assolo di clarino di Arbore il calibro di Gegè Telesforo, una imitazione di Joe Cocker e il sax di Sal Genovese. I coristi Bluesacchiotti e i boogie woogie maestro Mazza, *Sixteen tone* e *La mattonella*. Il vecchio e il nuovo, l'America e Napoli, le d'autore e le di Arbore, insieme da Marisa Laurito, che a «*sua gentile richiesta*», come recita la didascalia, è l'ospite importante.

Sciantosà da avanspettacolo, stretta in corsetti che le «schiattano» addosso, Marisa Laurito *Non ti fidar di un bacio a mezzanotte* e *A francesa* in un crescendo con tanto di mossa finale e flatone che trascina tutti.

A fine spettacolo ressa davanti al camerino di Arbore per convenevoli e omaggi. Dei tre direttori di rete, Rosini Raiuno, Locatelli Raidue e Guglielmi Raitre, il solo a tentare di entrare è Rosini, come per accreditare le voci di un prossimo programma di fatto apposta per lui, nonostante lo litigio scorso che a monte il progetto di Arbore a Raitre, quando a dirigerla era proprio il professore.

Al posto del direttore Rosini però entra in camerino Mario Maffucci, gran patron del varietà di Raiuno, lì che è già un segno. Contento tanto dalla televisione pubblica come da quella privata («*Ognuno mi offre* bianco, *mi lusinga* quel che ha»), Renzo Arbore decide però di tacere: «*Tutto quel che dico potrebbe esser usato* me, *proprio come* un telefilm *americano. Perciò in tivvù è tabù*». gioco di parole

Si sa che i nove libri di ritagli stampa *Quelli della notte*, più il successo d'amore personale e non indici d'ascolto raccolto in questi anni con le trasmissioni hanno tinto con il condizionario. «*Non voglio deludere, non voglio sbagliare, non voglio impantanarmi: perciò per ora canto. Canto e rifletto. Un giorno o l'altro qualcosa verrà pure fuori*». Non disposto a rispondere all'appello patriottico lanciato dalla Rai dopo la dipartita di Pippo Baudo: «*Perché se c'è oggi una vacatio Baudi, c'è stata anche per due stagioni una vacatio Arbore: la Rai è sopravvissuta ed è ma potrà farlo anche senza Pippo Baudo*». Pronto però a lanciarsi nuova avventura televisiva: «*Perché la tv mi piace più del cinema, soprattutto se posso fare cosa che risponda unicamente a criteri artistici*». Arbore per il momento un unico la presenza il 19 maggio di uno special dedicato ai suoi concerti. trimestriccio naturalmente «Raiuno e anche questo potrebbe significare qualcosa.

Roberto

Il cantante-mito presenta in tutto il mondo, dopo quasi tre anni, il lp

Bowie, una svolta con il rock

Look e aggressivi - «Never let me down» getta sguardo soul e passato, dagli Anni 70 fino ai
Il maggio Rotterdam tournée europea: il musicista per la prima volta in Italia entro la metà giugno

Bowie ritorna. A quasi tre anni Tonight, *il Duca Bianco lancia tutto il mondo il nuovo album,* Never let me down, *disponibile dal 20 aprile. Undici canzoni e un'altra svolta. David Bowie lascia il doppiopetto all'Armani e i panni griffati del rocker, cambia look e fantasie, infietta dosi massicce soul nella musica, riscopre il passato e guarda al futuro. Adesso sta in tournée: cento date in quattro Continenti, l'esordio a Rotterdam maggio, e finalmente anche l'Italia, ma c'è incertezza sulle date: «Sarà comunque la prima quindicina giugno a Milano, Firenze e Roma», dice una portavoce del manager David Zard.*

Registrato in Svizzera con collaboratori di nome (le chitarre Carlos Alomar e Frampton, ritmica e tastiere di Kirlkey) Never let me down — pubblicato etichetta Emi America — si apre on Day in Day out, già uscito in singolo: un tirato, incalzante e che evoca chitarre Anni Settanta di Frampton, grande protagonista dei 33 giri. Senza respiro si passa a Time will crawl, con la voce di Bowie trova gli accenti di Diamond dogs e la carica del soul. Si conferma lo spirito del disco, la rinuncia alle atmosfere un po' rarefatte degli ultimi lavori: pensiamo a cose come Loving the alien o le colonne sonore di Il gioco del falco (This is not America) e di Absolute beginners.

your drum è una ristrutturazione del Bowie classico, delle atmosfere trionfanti e tese Man who sold the Never let me down abbonda di autocitazioni: l'occhio azzurro di Bowie contempla già l'artista degli Anni Novanta, quello si specchia nelle strade parigine.

Never let me down, la title-track, non perde di vista i della musica nera ed è il brano più marcatamente dance dell'lp, e cosa firmato Bowie e Carlos Alomar, musicista sposo frequentato il genere. La privata facciata si chiude con Zeroes, riferimenti agli Anni Sessanta e di sonorità beatleziane. E il lato B si apre con il lungo recitativo di Glass spyder: altro mito del Sessanta, ricordate il Doe di Atlantis?

Sì con una peg, Shining Star (Makin' my love), dove il sound di David Bowie si scatena in un rap

David Bowie: ha lasciato il look da dandy per quello da rocker

la compilatrice divertita Mickey Rourke: dopo l'accoppiata dei «brutti anatrocoli» Paul Simon-Chevey Chase in You can call me Al, l'incontro al vertice dei belli e maledetti.

New York's in love è un altro brano che potrà andare benissimo in discoteca: dan e pimpante, con un clima quasi rhythm'n'blues. Pot '87 and Cry, altro rock a la Bowie sostenuto da un gran lavoro di chitarra elettrica; un Too dizzy sbarazzino che Bowie firma con Kamikey e che francamente emoziona più di tanto; e si chiude Bang Bang di Iggy Pop e Joan Kraul, k che è un po' la summa di tutto il rock sparso per l'lp: accordi martellanti, ritornelli secchi, frasi musicali serrate e aggressive, con poco spazio per antiche melodicità.

Questo l'album che porterà in tournée accompagnato da Peter Frampton e Carlos Alomar alle chitarre, Carmine Rojas al basso, Erdal Kirlkay al sintetizzatore Alan Childs alla batteria e Richard Cottel alle tastiere. Che dire? David Bowie in vent'anni di carriera (il primo 33 giri a nome suo è giugno '67) a volte è apparso opportunista, troppo spesso, ricorrendo a trovate mai adeguatesi. Ziggy Stardust e il Duca Bianco, il Superman e il Dandy hanno affascinato e sedotto contro ogni ragionevole previsione. Bowie è l'ultimo rock ancora e sorprendente, un artista multimediale d'enorme creatività. Non saranno forse queste undici canzoni a modificare il giudizio complessivo su David Bowie, tanto più che per tre evidenti novità Never let me down appare a come un'opera di ripiegamento; ma è un ripiegamento geniale.

Gabriele Ferraris

La con Bowie in Germania

MILANO — Gianna Nannini parteciperà come ospite ai quattro concerti tedeschi della rockstar David Bowie. Gli open-air concerts, come li hanno definiti gli organizzatori, prevedono l'esibizione Nannini e di altri due beniamini del pubblico tedesco, Lindemberg e Peter

In questi giorni gira la che la avrebbe aperto tutti gli show europei di Bowie esclusa l'Italia, ma ad le trattative sono ancora in corso. In occasione della tournée, la Metronome tedesca stamperà anche in Germania il più recente singolo di Gianna Nannini che intitola l'album *Profumo*.

Il La Piovra finisce in fuilleton

Lo sceneggiato di Raiuno con Giuliana De Sio e Michele Placido nelle ultime puntate si è deteriorato - L'inutile pistolotto finale

Se le prime due puntate della Piovra 3 meritavano un voto positivo, la terza mi ha convinto meno e la quarta e ultima non mi ha convinto affatto.

Le prime due si adeguavano allo stile e al tono delle regie precedenti, quella di Damiano Damiani specialista nel thriller di denuncia, e quella di Florestano Vancini che al vigore sanguigno e un po' tribunizio di Damiani aveva aggiunto alcuni risvolti patetici: sulla loro scia si è posto con diligente efficienza Luigi Perelli che in particolare nel sequestro della bambina ha ottenuto un clima di grande tensione. Questa prima parte costituiva un buon esempio di sceneggiato a forte presa e di cinema di medio livello rispettabile, «popolare» ma non trascurato.

Le cose si sono deteriorate nella terza puntata dove l'intrigo si è voltato al truce feuilleton, e dove la teal — polemica e purtroppo non utopica — che mafia e potere finanziario danno spesso luogo a micidiali alleanze veniva sovverchiata da un impianto ad effetto troppo scoperto, con una serie quasi allarmante di ammanchi (un fellone è fatto fuori da un altro fellone e nel bagno di sangue finiscono quel mant'uomo dell'abate e quella povera donna della madre di Giulia, che così resta orfana quanto il padre è assassinato nella puntata precedente).

Il feuilleton si è trasferito anche nel capitolo conclusivo con l'impaccio di dover dare uno sbocco alla relazione tra Giulia e Cattani, un idillio trattato sinora quel momento con una certa finezza e una certa introduzione psicologica, e vissuto con misurata, approfondita intensità da due ottimi attori come Giuliana De Sio e Michele Placido (riuniti in un film dopo la falsa ma isolata esperienza di «Scioperò di Odorisio in cui la De Sio era la moglie provinciale con amante e Placido un ambiguo marito voyeur...).

nell'ultimo capitolo la storia d'amore deve essere risultata una specie di ingombro per la macchinazione politesca, ed è stata liquidata sbrigativamente facendo fare al personaggio della De Sio un brusco salto vertiginoso: da consapevole inorridita dei crimini perpetrati dal nonno e dal suo socio, rapidamente a ripote complice, a titolare di una banca «sporca» e a sodale con un mafioso mandante di spietati delitti.

Ne è stata avvantaggiata la macchinazione poliziesca? No, perché la trama degli eventi era inseppata di ingenuità e incongruenze: l'assurdo schieramento di killer per ammazzare Cattani proprio davanti alla villa, il facile intervento di Cattani sull'aiuto con il carico di mille miliardi di uranio (lasciata incredibilmente incustodita dall'organizzazione mafiosa), e ancora l'inseguimento della banda per mare che non usciva dalla routine di un modesto (film quali sul video no passano a decine ogni giorno).

La costituzione di questa seconda metà è da un finale sconcertante.

Non si è trovato di meglio che far pronunciare a Cattani — e Placido è stato costretto a fare appello a tutta la sua professionalità — un alato discorso, anzi il classico pistolotto edificante come succedeva nei peggiori film di propaganda di quarant'anni fa (pistolotti che dovrebbero essere proibiti a termini di legge...), tratta sulla propria vita Abnegazione e sacrificio, e un elogio di quanti si battono contro la Corruzione e il Male: più che giusto e condivisibile, ma detto così — moralistico suggello di un copione diventato via via banale e fatticoso — aveva, nonostante le nobili intenzioni, un accento di retorica e di falsità.

Ugo Buzzolan

Tra i film di oggi in tv

Welles mago pasti De Palma

IMPARA A CONOSCERE IL TUO CONIGLIO *(1972 su Rete 4 alle 22,50)* per il ciclo inediti illustri: *è una commedia ironica sconsacrata satirica diretta da un inedito Brian De Palma (specialista in thriller). Il fantasma del psicocentico, Omicidio a luci rosse) e interpretata, accanto a Tom Smothers e John Astin, da un superbo Orson Welles nei sontuosi panni di un mago fanfarone e pasticcione che dà lezioni di illusionismo ad un giovane uomo d'affari in crisi che si è lasciato alle spalle la carriera e vuole darsi al psicocentico.*

IL RE DEI RE *(1961 su Raitre alle 20,30)* di Nicholas Ray con Jeffrey Hunter che è Gesù, Siobhan la Madonna, Harry Guardino Barabba, Rip Torn Giuda, Carmen Sevilla la Maddalena e ancora Robert Ryan e Viveca Lindfors [illegible] religioso ed alto colto sulla vita di Gesù che è il remake di un altro kolossal dallo stesso titolo realizzato nel '27 da Cecil B. De Mille: *un film che nonostante alcuni lampi poetici ha segnato definitivamente il declino di grande regista Nicholas Ray, l'autore di Johnny Guitar e Gioventù bruciata.*

LAGUNA BLU su *Canale 5 alle 20,30)* di Randal Kleiser con Brooke Shields e Christopher Atkins, *fortunato prodotto commerciale amore, natura tropicale, avventura e molto nudo integrale, storia di due bambini che naufragano su un'isola e lontani dal mondo crescono e imparano l'amore.*

AL *(1939 Raitre alle 15,35)* di Max Neufeld, *sceneggiatura di Luigi Zampa, con Alida Valli, Renato Cialente, Umberto Melnati, commedia ambientata in Ungheria con amori, equivoci, gelosia e ripicche su fantomatico televisivo più esistente a Budapest.*

In televisione

RAIUNO

Telegiornale: 7,30; 8; 9; 9,30; 12; 13,30; 18; 20,45; 21,50; 23,05; 0,20

7,20-9,35 Uno mattina, conducono Piero Badaloni e Elisabetta Gardini. I prosciutti di Langhirano. In studio Enrico Ameri. L'ultimo vetturino. I velari

Professione parrucca, telefilm

10,30 Italia

10,50 Insieme a noi, conducono Sabina Ciuffini e Alessandro Cecchi Paone

11,30 La famiglia Brady: il campione

11,55 Che tempo fa

12,05 Pronto chi gioca? con Enrica racconti, ospite Rocky

13,55 TG 1 - Tre minuti di...

14 — Pronto chi gioca? ultima telefonata

14,15 Santa Teresa d'Avila, quadri di una vita. 3°. Con Concha Velasco

15,15 DSE Conservazione e restauro dei monumenti

15,45 DSE Schede - Arte applicata, Le pietre dure, regia di M.

16,15 La : il nello

16,45 Il meraviglioso mondo di Disney. I misteri della

17,30 Eurovisione. Belgio. Ciclismo: Freccia Vallone

18,05 TG 1 - Cronache: Nord chiama - Sud chiama Nord

18,30 Pippicalzelunghe, telefilm

19 — Aeroporto Internazionale, telefilm. Regno solitario

19,40 Almanacco del giorno dopo

19,55 Pescara. Calcio: Olimpica

22,05 Due soli per un . Situazione d'emergenza, con Philippe Leroy, Renato D'Amore, Cristian Fremont

23,10 Appuntamento al cinema

23,15 Mercoledì sport - Semifinali di Pallavolo Play-off

RAIDUE

Telegiornale: 13; 14,30; 17; 18,30; 19,45; 22,50

11,15 DSE Educare e pensare

11,45 Cordialmente, in Enza Sampò

13,25 TG 2 - I libri, di Carlo Cavaglià

13,30 Quando ci ama, 152° puntata

14,35 Tandem, con Fabrizio Frizzi, Stefania Bellotja

16,50 Dal Parlamento

17,05 sani più belli. La microchirurgia per il trattamento malattie l'occhio

17,55 Spaziolibero. Controllo vision

18,15 TG 2 - Sportsera

18,30 L'ispettore Derrick, telefilm. Il vasto fiammifero, con Horst Tappert

19,35 Meteo 2, previsioni del tempo

20,15 TG 2 - Lo sport

20,30 La Rai presenta La alla banca, 1° puntata, con Pier Paolo Capponi, Miki Manojlovic, Jacques Perrin, Miriam Mézières, regia Jean-François Delassus e Allen Eastman

22,15 Tribuna politica: crisi di governo: psi, msi dn, pri, sinistra indipendente, pli

23,15 TG 2 - , a cura di Maurizio Vallone

23,30 Studio aperto, appuntamento con il TG 2 - Meteo 2

23,45 Cinema di Squadra speciale. («The Ups», 1973), film poliziesco, regia di Philip D'Antoni, Roy Scheider, Tony Lo Bianco, Larry Haines, Richard Lyon, Victor Arnold, Jerry Leon

RAITRE

Telegiornale: 19; 21,50; 23,55

12 — DSE Lo sport nei giochi popolari: ed è subito storia, 6°

12,30 DSE fisica, II°. La produzione dell'energia elettrica, 2°

13 — DSE Fibre tessuti moda, 11°

13,30 Follow me, 58° trasmissione

14 — DSE S.O.S. 011/5819, filo

14,30-19 Oggipomeriggio

14,30 Jeans, con F. e S. Zauli

16,35 In bianco e nero Mille lire al mese, (1939), film regia di Massimiliano Neufeld, con Umberto Melnati, Valli, Renato Cialente

17 — Tutto di... nel. Picassimo, 1° puntata

18 — Sfilatino, di M. Scarano - Meteo 3

19,35 Italia delle regioni

20,05 DSE L'altra faccia di...

20,30 Il Re dei Re, («King of Kings», 1961), film storico, regia di Nicholas Ray, con Jeffrey Hunter, Robert Ryan

23,10 Dette: differenziamento cellulare

0,20 Tv Club: Milano a Bridesthead, ultimo episodio, con Jeremy Irons

Il critico segnala

CANALE 5 (ore 22,30) — «Totò vent'anni dopo» è il titolo di un programma curato e condotto da Maurizio Costanzo e Franca Faldini che attraverso spezzoni di film, materiale documentaristico e testimonianze ripercorrerà la vita, la personalità, la carriera del grande comico.

RADIOTRE (ore 21,40) — Concerto del Quartetto Lasalle che interpreta il quartetto di Mozart e la Grande fuga op. 133 di Beethoven.

Fermi e la storia de bomba

Pier Paolo Capponi interpreta lo scienziato Enrico Fermi nel film «La corsa alla bomba», di cui va in onda la prima puntata alle 20,30 su Raidue. La regia è del francese Jean-François Delassus, che ne è anche lo sceneggiatore. Nel cast ci sono anche Jean Paul Muel, Miki Manojlovic, Myriam Mezières, Jacques Perrin, Peter Chatel. Il film racconta la storia delle ricerche, durate vent'anni, che portarono all'atomica e generarono gli odierni problemi relativi al nucleare

ITALIA 1

8,30 Fantasilandia, telefilm
9,30 Grande Mc Gonagall, film tv
11 — La coppia, telefilm
11,30 Quincy, telefilm
12,30 T.J. Hooker, telefilm
13,30 Tre cuori in affitto, telefilm
14 — Cartoni variété Gerry Scotti
14,15 Deejay television, rubrica
15 — Time Out, telefilm
16 — Bum cartoni animati
16 — La casa nella prateria, telefilm
19 — Arnold, telefilm
19,30 Happy Days, telefilm
— Cartoni animati
20,30 Odi il prezzo è giusto, conduce Iva Zanicchi
22,30 Lupo solitario, programma di Andrea Ricci, Gran Parade Varietà, Davide Parenti, regia di Paolo Beldì, limiti dell'incredibile, telefilm
0,35 , telefilm
1,20 Simon

CANALE 5

7 — Buongiorno Italia
9 — Aspettando ei, teleromanzo
10 — General Hospital
10,25 Buongiorno Italia, «Ciao Signora» al telefoni Cedron monsignor Sorgi «Stasera (in tivù)»
11,10 Tuttinfamiglia
12 — Bis, gioco a quiz
12,40 Il pranzo è servito
13,30 Sentieri, marzo
14,30 Destino dell'estate, film con Kirk Douglas
16,30 Alice, telefilm
17 — L'albero delle mele, telefilm
17,30 Doppio slalom, gioco a quiz
18 — Love Boat, telefilm
19 — I Jeffersons, telefilm
19,30 Studio 5, con Marco Columbro
20,30 Laguna blu, film con Brooke Shields, Christopher Atkins
22,30 Totò 20 anni dopo, speciale a cura di Maurizio Costanzo, Franca F
24 — Mississippi
1 — Missione impossibile, telefilm

RETEQUATTRO

8,30 i giorni di Brian, telefilm
10,10 Streghe telefilm
10,30 Switch, telefilm
11,30 Vicini troppo vicini, telefilm
12 — Mary Tyler Moore, telefilm
12,30 La piccola grande Nell, cartoni
12,50 Ciao ciao, cartoni
14,30 La valle dei pini, teleromanzo
15,20 Cool gira il do, teleromanzo
16,15 Questa Hollywood, documentario
16,40 Natura Canadese, documentario
17,20 Febbre d'amore, teleromanzo
18,15 C'est la vie, gioco
18,45 Il gioco delle coppie, gioco
19,30 Charlie's Angels, telefilm
20,30 Colombo, telefilm
21,55 Spenser, telefilm
22,50 Impara a conoscere il tuo coniglio, film con Tom Smothers, O. Welles di Brian De Palma
0,55 Ironside, telefilm
1,25 Switch, telefilm

EUROTV

16,30 Il dichissimo del cartone
17 — Gigi la trottola, cartoni animato
17,30 Transformers
18 — Voltron, cartone
18,30 Ghostbusters, cartone animato
19 — Wayne & Schuster animato
19,30 , telefilm
20,30 di cuoio - Vai col blitz, film
22,30 Vinella e Don Pezzolla, film M. Giuerrini con Giorgio Bracardi

RETE A

14,30 Bianca Vidal
15,30 Felicità... dove sei, teleromanzo
16,20 Nozze d'odio, teleromanzo
17,30 Cartoni
19,30 Ai grandi magazzini, teleromanzo
20,25 Vent ribelli, teleromanzo
21 — La mia vita per te, teleromanzo
21,45 Bianca Vidal, teleromanzo
22,40 Cuore di pietra, teleromanzo

MONTECARLO

13 — Sport News
13,30 Get Smart, telefilm
14 — Giungla di cemento, telenovela
14,45 Bella Blair, film
17,45 Il cammino della libertà, telenovela
18,45 Doppio imbroglio
19,50 TMC sport
20,20 Ai confini delle tenebre, film, 1° parte
22,30 TMC reporter speciale: petrolio
23,30 Suprema decisione, film con Clark Gable
1,30 TMC sport

CAPODISTRIA

18 — I cento giorni Andrea, telenovela
19 — Oggi la città
20 — L'Eva di Eva, telefilm
20,30 Io amo a mio, con Gigi Proietti
21,55 Amare la natura
22,25 I cavalieri del cielo, telefilm
23 — Istria nobilissima
23,30 Canti e danze sudamericane

SVIZZERA

Telegiornali: 16, 18,45; 20; 22,20, 23,45
14,50 Ciclismo, in Eurovisione da Huy (B)
16,55 Tre cuori in affitto, telefilm; Toco, Dick e Harriet, telefilm
17,45 Per i ragazzi
19 — Il quotidiano, sport, e incontri di attualità
20,30 T.T.T., Il un altro
21,30 Matt Houston
22,30 Calcio: Svizzera-

ALLA RADIO

Giornali radio: 7, 8, 10, 12, 13, 14, 15, 17, 19, 21, 23 - 6,04 Onda verde; 6,48 DSE. Scuola in breve; 7,30 Quotidiano del Gr1; 9 Kantus Salvataggio conduce Radio archivio; 10,30 Canzoni nel tempo; 11,10 Nasce una stella, storia di Daniela, una ragazza come tante altre; 11,30 I premi Nobel italiani; 13,28 La diagonale; 14,03 Master City; 15,03 Habitat; 16 Il Pagellone; 17,30 Obiettivo Europa; 18,30 Musica per voi; 19,28 Audiobox ampio multicodice; 19,55 Da Pescara incontro di calcio Italia-Irlanda, qualificazione olimpica; 22 Stanotte le tue voce; 22,40 Oggi al parlamento; 23,06 La telefonata di Arnaldo Catabbeni; Raitrasporto 18-24.

RADIODUE. Giornali radio: 6,30, 7,30, 8,30, 9,30, 11,30, 12,30, 13,30, 15,30, 16,30, 18,30, 19,30, 22,30 - 6,06 I titoli del Gr2 mattino; 7,16 Parole di vita; 8,06 Radiodue presenta; 9,48 Vita dei melograni, piccoli padroni; 9,10 Taglio di terza; 9,32 F.O.F. appelli quotidiani in diretta per salvare il comune senso del pudore; 10 Speciale Gr2; 10,30 3131; 12,10-14 Trasmissioni regionali; 12,48 Perché non parli?; 15-18,30 Scusi, ha visto il pomeriggio?; 15 Gam lotti cool; 15,30 Gr2 economia; 16 Di comune interesse; 17 Un libro per tutte le stagioni; 18,32-19,27 Le ore della musica; 18,50 L'occasione; 20,45 Originale Jazz classic; 21,30 3131; 22,19 Panorama parlamentare.

23,30 Bollettino del mare; 23,58 3131; Rai-stereodue 18-24.

Giornali radio: 6,45, 7,25, 9,25, 11,45, 12,45, 13,15, 18,45, 20,45 — 6,56-8,30-11 Il concerto del mattino; 7,30 Prima musicale; 14,30 Diario di arte; 15,28 Il libro di cui si parla; 15,30 Un certo discorso; 17-19 Spaziosonoro; 20 Ecologia; 21,40 Quando la sera musiche di Mozart e di Beethoven; 22,30 America Coast to coast; 23 Il Jazz. Rai-stereonotte 24-6.

L'Ateneo ha allestito uno stand alla Fiera di Milano

L'Università di Genova esce dalle aule

Unico fra gli istituti superiori - Apertura al mondo del lavoro e dell'industria

GENOVA — L'Università di [redacted] di dosso una veste [redacted] timidezza, s'è presentata quest'[redacted] istituto superiore [redacted] liano, con uno proprio [redacted] alla Fiera di Milano.

Il piccolo exploit è [redacted] valuto dal rettore magnifico, prof. Enrico Beltrametti, il quale ha sempre puntato, come costante della sua gestione, [redacted] «uscita» dell'Ateneo, impegnato a confrontarsi con il mondo del lavoro e della produzione in generale.

Nello stand, collocato nel padiglione della ricerca, hanno trovato ospitalità [redacted] dell'esposizione), sei istituti della facoltà di Ingegneria.

Si è parlato molto degli aspetti scientifici e didattici per i quali l'università genovese è all'avanguardia: l'idraulica, l'ingegneria marina, l'ingegneria energetica, le [redacted] bientali ed ecologiche [redacted].

Fuori dei padiglione (dove è'a persino offerto agli ospiti, simbolicamente, il pandolce), in una bacheca è stato esposto il modello di un antico veliero da guerra. «Tirato» in bacino di carenaggio per interventi di manutenzione, con boe galleggianti e piattaforme dove lavoravano carpentieri e calafati.

«Siamo [redacted] — [redacted] il prof. Beltrametti — *da colleghi* [redacted] *milano e di altre università italiane. E' stata un'esperienza utile e costruttiva; che contiamo di ripetere anche nei prossimi anni*».

[redacted] aggiunto: «*La* [redacted] *"apertura" è significativa: credo che l'Università debba mantenere il proprio ruolo* [redacted] *ricerca "pura",* [redacted] *confondersi* [redacted] *identificarsi* [redacted] *la produzione.* [redacted] *dal mondo* [redacted] *determinanti stimoli, collegati alla* [redacted] *interna a quindi* [redacted]

[redacted] dell'Università [redacted] Genova [redacted] Milano [redacted] nei prossimi anni [redacted] ad altre facoltà, comprese quelle umanistiche.

In questo senso, sabato scorso, è stata svolta una relazione storica «*La diaspora* [redacted] *Genovesi*» [redacted] del prof. [redacted] direttore dell'Istituto di Storia Moderna della facoltà di lettere.

[redacted] prof. Rebora, che è docente [redacted] storia economica, [redacted] spiegato, passando [redacted] Medioevo [redacted] dell'età moderna, le caratteristiche degli insediamenti commerciali e finanziari dei genovesi, prima in Oriente, poi nella penisola iberica.

Sulla base d'una massiccia presenza economica genovese in Spagna e in Portogallo, si può spiegare la presenza di Cristoforo Colombo e anche ricostruire la genesi della grande scoperta dell'America.

Uno degli aspetti «promozionali» dell'immagine dell'Università genovese, che ha fra l'altro molto colpito anche i visitatori non addetti ai lavori, è stata la distribuzione [redacted] dépliant riguardante un aspetto peculiare del Ponente [redacted]. Infatti, dall'inizio di quest'anno la villa e il grande giardino-orto botanico Hanbury di Ventimiglia, in località La Mortola (il nome [redacted] macchia [redacted] mortella) [redacted] passati completamente [redacted] l'Università.

Il prof. Beltrametti [redacted] potenziare il ruolo scientifico della struttura (la proprietà [redacted] nel 1867 [redacted] famiglia Orengo [redacted] famiglia Hanbury che [redacted] la [redacted] a disposizione [redacted] Genova), a lungo [redacted]

[redacted] questo proposito, il rettore [redacted] ha anticipato [redacted] simpatica iniziativa: la prossima conferenza [redacted] rettori italiani, [redacted] non sorgeranno difficoltà, potrà tenersi [redacted] a Villa Hanbury, intorno [redacted] di quest'anno.

Paolo Lingua

C'è molta attesa per la manifestazione [redacted] Finale

Se in cielo sfreccia il Tricolore

La domenica [redacted] Pasqua - Oltre [redacted] pattuglia acrobatica nazionale, anche i [redacted] della Marina militare Usa, [redacted] «A [redacted] - Quattro [redacted] da brivido - Ecco il programma

FINALE L. — Si prevede un afflusso di centomila persone per vedere, gratis, una delle più importanti manifestazioni aviatorie a carattere nazionale, che si terrà la domenica di Pasqua nel cielo di Finale, arrivata alla seconda edizione con un po' di batticuore da parte del sindaco Lorenzo Casulla, dc e del delegato del Coni, Franco Fenoglio, che hanno curato una sempre più difficile organizzazione.

Per avere i caccia tattici «*A 10*» della Marina Usa, tanto per fare un esempio, hanno dovuto superare ostacoli diplomatici e militari di grande complessità.

Il programma — Dalle 14 alle 18, sarà una passerella continua, mozzafiato: si comincerà con gli «Executive» della Piaggio, poi con i gloriosi bipiani acrobatici «*Tiger Moths*», il gruppo «*Mirti Racing Team*», i Robinson R22 della «Riviera», il Piaggio «*P 180*», l'avveniristico bireattore di recentissima costruzione che sarà presentato ufficialmente a livello europeo, quindi le Frecce Tricolori sugli Aermacchi «*MB 339 A*» e la squadra acrobatica «*Alpi Eagles*» composta interamente da ex «Frecce» a[redacted] del monoplani [redacted] 200 C, e dai caccia d'attacco «*A-10*», [redacted] «Fiocconero» [redacted] di Marina, di stanza a Londra. Infine i mini aerei, gli aeromodelli.

La Pattuglia acrobatica nazionale si esibirà domenica nel cielo della Riviera di Ponente

Elilanterna — L'«Robinson R 22» della società ligure sfiorerà, dalla base di Villanova, alle Cave Ghiglianza e da qui effettuerà una serie di spettacolari acrobazie. L'«R 22» può diventare utilissimo, non è solo un bel giocattolo da 75 mila dollari. Nei giorni scorsi, con il vento a 40 nodi, ha perlustrato la costa alla ricerca di una boa della Ip di Vado. E' in una fase avanzata il progetto di coinvolgere l'Elilanterna nella battaglia contro gli incendi. Ora [redacted] un altro impiego di interesse collettivo. Gli elicotteri potrebbero [redacted]liare, nei momenti più caldi della stagione, il flusso del traffico, aiutando così le forze dell'ordine a razionalizzare i propri interventi sul territorio.

Il sindaco — Lorenzo Casulla «crede» fermamente nel valore promozionale della manifestazione aerea di Pasqua. «*Tempo permettendo, sarà una festa per tutti. Per i turisti, ma anche per i finalesi. Molti miei concittadini non* [redacted] *certo* [redacted] *di assistere ad un fatto* [redacted] *genere, spettacolare* [redacted] *emozionante,* [redacted] *interesse tecnologico e militare. Voglio ringraziare la "Soep", la* [redacted] *torinese che* [redacted] *i laser* [redacted] *paracadutisti e* [redacted] *quelli che hanno in qualche modo contribuito alla festa dell'Aria,* [redacted] *i Comandi dell'Aviazione* [redacted] *Usa* [redacted]». Il Comune ha speso [redacted] milioni, tutto compreso, ma Finale, per una giornata sarà una delle capitali aeronautiche. Gli spettatori potranno sistemarsi dove meglio credono, lungo la costa e la collina. «*Chiediamo agli ospiti ed ai residenti il massimo senso di responsabilità e* [redacted] *civismo*».

Traffico — Come si è detto, la Riviera sarà oggetto di una invasione senza precedenti. L'anno scorso, alla prima edizione, solo a Finale, si concentrarono 50 mila persone. Aurelia e Autostrade furono bloccate per ore. Le prenotazioni, le richieste di informazioni all'Azienda di Soggiorno, pervenute anche dall'estero fanno presumere un flusso turistico ancora più [redacted]. Il sistema viario costiero sarà messo a dura prova. Per tenere sotto controllo la situazione ci saranno i 15 vigili del Comune di Finale, i carabinieri, che rinforzeranno rinforzi da Savona e Albenga, la polizia stradale.

Il numero dei parcheggi, è facile prevederlo, sarà largamente inferiore alle esigenze che si presenteranno e si cercherà di punire con le famigerate supermulte solo gli automobilisti particolarmente indisciplinati. I vigili urbani consigliano di raggiungere il Ponente ad orari diversi.

Curiosità — Durante la manifestazione, uno speaker del gruppo acrobatico «Alpi Eagles» illustrerà tutte le fasi dei vari passaggi e le caratteristiche tecniche degli aeromobili.

Per chi non si troverà vicino agli altoparlanti sistemati lungo la passeggiata a mare e nei dintorni, basterà sintonizzarsi con [redacted] qualsiasi radiolina sulla frequenza in fm 107.9, per seguire in «diretta» le acrobazie.

Massimo Nuvoa

[redacted] il presidente [redacted] Società di cooperazione agricola, [redacted] Devoto

Un Sos per il mercato dei fiori

«Rischia la paralisi ancora prima di [redacted] aperto» - L'inaugurazione, prevista per il [redacted] po[redacted] - «Bisogna partire [redacted] la vendita e la contrattazione» - Una minaccia da Bologna

SANREMO — Nuovo mercato dei fiori o cattedrale nel deserto? La domanda non fa dormire sonni tranquilli al presidente della Società di cooperazione agricola Spa, Gianfranco Devoto. «*Dopo decenni di attesa l'importante infrastruttura finalmente potrebbe diventare operativa nel gennaio del 1988* — si è sfogato nel corso di una conferenza stampa — *ma per ottusità, impreparazione, giochetti politici, stiamo diffusi di interessi privati acquistati da pochi ad altri motivi che sinceramente non riesco a capire, tutto rischia di paralizzarsi. Altro che rilancio della floricoltura*».

Il nuovo mercato in Valle Armea è già costato più di 60 miliardi. «*L'inaugurazione è ciclistica* — ha continuato Devoto — *ma restano relegate di parole e progetti strampalati nessuno si muove, nessuno vuole prendersi la responsabilità di scegliere come dovrà funzionare questo mercato del 2000. Tutti fanno politica. Nessuno ci pronuncia neppure su studi e soluzioni che propone la Spa che rappresento. Un vero suicidio economico e manageriale*».

La [redacted] Valle Armea è sempre stata [redacted] tro [redacted] polemiche per certi criteri operativi adottati, tolte tra Coltivatori-Unione agricoltori-Coltivatori diretti, operazioni criticate sui costi che [redacted] saliti alle stelle. La [redacted] aperto [redacted] un'inchiesta.

Gianfranco Devoto ieri ha [redacted] un Sos: «*Se presto* [redacted] *partiamo* [redacted] *con* [redacted] *vendita e la contrattazione* [redacted] *fiori con il sistema delle aste di ritirata con orologi, come già da 70 anni fanno* [redacted] *olandesi, un pool* [redacted] *grossi compratori europei si costituiranno autonomamente* [redacted] *un loro mercato floricolo a Bologna. Per la nostra floricoltura sarebbe il colpo mortale*».

Che fare? «*Da tempo ho inviato al Comune e alla Unifior* — ha detto Gianfranco Devoto — *proposte di società internazionali interessate al nostro mercato. La Progredi, addirittura, ha presentato uno studio dettagliato e l'offerta di attrezzare a sue spese il mercato in cambio della gestione per i primi 3 o 5 anni. Spenderebbe a fondo perso, tra impianti movimentazione, sale aste, centro elaborazione dati, arredamenti, selezione giornaliera* [redacted] *tutto il resto. Il ministro* [redacted] *tra*».

Il preventivo di gestione, per un presunto giro d'affari di 300 miliardi di fiori commercializzati nell'arco dell'anno, attorno i 9 miliardi e mezzo.

«*Dal Palazzo* però, — ha concluso amareggiato il presidente della Spa — *nessuno mi ha risposto*».

«*Come se non bastasse* — [redacted] — [redacted] *giunto* [redacted] *dato* [redacted] *incarico, spendendo 60 milioni, a tre professori* [redacted] *studiare* [redacted] *rilancio* [redacted] *floricoltura e la gestione del* [redacted] *E' assurdo: nei* [redacted] *dormono già montagne di progetti, relazioni,* [redacted] *vienne analoghe. Sanremo* [redacted] *la Riviera non* [redacted] *bisogno di sapere* [redacted] *coltivano i fiori,* [redacted] *dove,* [redacted] *e a chi venderli*».

Roberto Basso

Seconda settimana di «Leggi Gioca Vinci»

Premi, la caccia continua

«Leggi Gioca Vinci»: continua la caccia alla fortuna. Il concorso milionario che *La Stampa* propone ai suoi lettori della Liguria si sta avvicinando alla conclusione della seconda settimana di gioco.

Nei giorni scorsi abbiamo fornito le prime tre serie di immagini di monumenti. Oggi presentiamo la quarta. Per molti la meta è vicina: su parecchie delle cartoline-concorso dei nostri lettori dovrebbero mancare pochi simboli per completare la «striscia» relativa [redacted] seconda settimana di gioco.

E' quindi importante controllare attentamente le immagini che pubblichiamo, aiutandosi con i numeri stampati nel riquadro; se si completa la seconda linea stampata sulla cartolina bisogna telefonare subito al numero 011/68.85.272 (a disposizione anche per ogni chiarimento). Ricordiamo che il termine per comunicare la vincita scade alle 20 di venerdì.

Anche oggi proponiamo nello spazio dedicato al nostro concorso, sulle pagine degli spettacoli, una scheda illustrativa di uno dei monumenti protagonisti di «Leggi [redacted] Vinci». Queste [redacted] potranno essere utili a chiunque voglia approfondire la storia dei celebri [redacted] e [redacted] ruota la nostra iniziativa.

Ovviamente la pubblicazione delle schede [redacted] soltanto un'illustrazione e [redacted] del gioco: non si [redacted] dunque cancellare dalla cartolina i monumenti ai quali dedicheremo questi spazi informativi.

Ricordiamo che per poter ritirare il premio, ogni vincitore dovrà essere in possesso della cartolina con la serie vincente di quindici monumenti e delle sei copie dei giornali usciti in questa seconda settimana di gioco.

Domani [redacted] inaugura [redacted] «Fioriemoda»

Loano, un matrimonio tra agricoltura e stile

[redacted] alla [redacted] previsti spettacoli [redacted] defilé

[redacted] — [redacted] inaugura domani, [redacted], presso [redacted] dello [redacted] «Fioriemoda», mostra-mercato [redacted] fiori e [redacted] moda, [redacted] spettacolo e [redacted] vità di quest'anno) anche all'agricoltura.

La manifestazione, giunta alla [redacted]ª edizione, è [redacted] nizzata dall'associazione Loano Simplyfly con il patrocinio del Comune, del Consiglio turistico e dell'Azienda [redacted] soggiorno, con la collaborazione [redacted] Onda Ligure 101.

Quest'anno [redacted] si presenta già col raggiungimento [redacted] due importanti traguardi promozionali: Loano infatti, grazie a «Fioriemoda», avrà due [redacted] televisive di grande ascolto: [redacted] domani i fiori loanesi faranno da [redacted] alla trasmissione «Pronto... chi gioca?», [redacted] Enrica Bonaccorti, [redacted] mattina [redacted] parlerà dell'iniziativa nella [redacted] «Linea verde» [redacted] all'agricoltura.

Le novità di quest'edizione sono notevoli.

[redacted] razionalizzerà il percorso, proponendo [redacted] alternative: [redacted] prima interna (fiori, piante ed abiti con un [redacted] guirlandi di [redacted] a vetrine [redacted] [redacted] fiori [redacted] elementi decorativi), la seconda esterna [redacted] spazi [redacted] al mondo agricolo e [redacted] piante ed arbusti per giardini).

[redacted] agricola, che presenterà prodotti ortofrutticoli, silvicoli e metodologie di allevamento in ambiti casalinghi e, in piccoli appezzamenti di terreno, verrà, tra l'altro, proposta come elemento didattico a molte scuole della zona. «Fioriemoda» terrà aperto fino a lunedì 20 aprile.

Notevole importanza avranno gli spettacoli di cabaret e i defilés di moda. Il programma prevede infatti sabato, alle 21, la premiazione degli espositori, condotta da Ernst Thole, cui seguirà lo spettacolo dei cabarettisti «Capra e cavoli». Nella giornata pasquale, sempre presentata da Ernst Thole, esibizione di Ezio Greggio (ore 21,15), seguita dalla proposta della moda di Byblos. Valentino e L.B. Sport. Lunedì, spettacolo alle 21,30 di Stefano Nosei e, alle 22,30 defilé di moda.

Gli orari di apertura della mostra sono i seguenti: domani e venerdì (16 e 17 aprile) dalle 15 alle 20.30; da sabato a lunedì (18-20 aprile) dalle 9.30 alle 12.30 e dalle 14.30 alle 20.

Dice Salvatore Facciolo, patron della manifestazione: «*Oltre al rafforzamento e alla razionalizzazione delle superfici espositive, quest'anno Fioriemoda presenta uno spazio molto interessante dedicato ad alcune specializzazioni dell'agricoltura, con esposizione di prodotti*».

r. sr.

[redacted] Una protesta a Castelvecchio

CASTELVECCHIO — Due cittadini, Filippo Marchi e Francesco Grassi, hanno inviato alle autorità una lettera in cui si elencano alcuni mali [redacted] «*Dopo l'immissione* [redacted] *acqua per uso irriguo nella* [redacted] *potabile c'è paura di un inquinamento; non esistendo un* [redacted] *di raccolta rifiuti, nell'unico cimitero le* [redacted] *vengono sovrapposte, coperte* [redacted] *mattoni e calce, calcolo di possibili inquinamenti; il corriaio non taglia la erba il borgo sia per lavori sia per nevicate è spesso impraticabile*».

Bersagliere arrestato, tre [redacted] ad Albenga

Droga fra i soldati

ALBENGA — Quattro ragazzi, chiusi in macchina, alla foce del Centa, stanno fumando uno spinello. Una pattuglia dei carabinieri li blocca e li porta in caserma: sono tutti bersaglieri di leva della «Piave». Un soldato, Ivano Obellerio, di 20 anni, di Bollate, e da qualche mese in servizio ad Albenga, è finito in carcere, con l'accusa di spaccio e detenzione di droga. I nomi degli altri tre sono stati segnalati alla magistratura.

Una storia, purtroppo, abbastanza ordinaria fra i giovani in divisa. Gli ufficiali del 14° Battaglione «Bersaglio» non vogliono rilasciare dichiarazioni. Tengono a precisare però che la «droga, in caserma, non entra».

Eppure l'arresto di ieri non è il primo che mette in evidenza l'uso di sostanze stupefacenti tra i militari di leva. E i carabinieri, specie quelli della Compagnia di Albenga, veri specialisti del settore (il comprensorio ingauno infatti, ha un'alta percentuale di tossicodipendenti), vigilano con particolare attenzione. Quando i soldati escono dalla caserma, i normali servizi di controllo vengono potenziati. Questo per evitare che pochi fatti isolati si trasformino in qualcosa di più grave.

Non c'è, comunque, molto da stupirsi per la droga in caserma: i ragazzi abili per il servizio militare, la maggioranza, non cambiano, con la divisa, le proprie abitudini. Chi si drogava prima, continua a farlo anche durante la naja. Solo i tossicomani abituali, o chi riesce a dimostrare (attraverso analisi cliniche) di fare uso sistematico di stupefacenti, viene esonerato. Gli altri, i drogati «della domenica», chi tracanna fiumi di alcool, chi fuma uno spinello o si inietta una dose di eroina ogni tanto, passa agevolmente i filtri predisposti dalle autorità sanitarie militari e civili.

I guai più grossi avvengono ai Centri di addestramento dove c'è una prima selezione. Talvolta, nei cameroni e nei bagni, sono comparse le siringhe e gli ufficiali in Spe (Servizio permanente effettivo) sono costretti a trasformarsi in assistenti sociali e psicologi, cercando di esercitare una ferrea, continua ed estenuante vigilanza. Il discorso si complica quando i militari vanno in libera uscita. Tutti in borghese (da anni il grigioverde non è più obbligatorio), escono dai portoni per confondersi nella massa anonima degli altri giovani, anche se difficilmente riescono ad inserirsi nella comunità. Forse per questo sono più indifesi e soggetti, talvolta, a cadere in «errori».

m. ma.

[redacted] Giuramento degli allievi oggi a Cairo

CAIRO M. — Questa mattina alle 11 i 264 allievi ausiliari agenti di custodia della Scuola di Cairo prestano giuramento. Si tratta dei 39° corso di questo tipo che si tiene presso il centro [redacted]

Interverranno il direttore generale degli Istituti di detenzione e pena, Nicolò Amato, e il comandante in capo del corpo, generale Alfredo Gabrielli.

La solennità della cerimonia rappresenta una conferma indiretta dell'importanza ormai raggiunta a livello nazionale dalla Scuola agenti di custodia di Cairo. Infatti, sotto la guida [redacted] colonnello Salvatore Aprea, da oltre dieci anni comandante della Scuola, l'istituto ha subito profonde e radicali trasformazioni, che ne fanno uno dei complessi più efficienti e funzionali del suo genere sia sul piano delle attrezzature sia per ciò che concerne la presenza di istruttori particolarmente qualificati.

Ambiziose vele d'epoca

Presentato [redacted] raduno [redacted] Imperia Occasione [redacted] lavoro per i giovani

IMPERIA — Se qualche giovane, che ama il mare ed ha già una certa pratica della vela o della nautica in genere, vuole [redacted] [redacted] settimana di vacanza pagata, a bordo di un'imbarcazione di lusso, può rivolgersi alla Camera di commercio di Imperia; con i requisiti adatti, potrebbe trovare una sistemazione fra gli equipaggi dei velieri o degli yatch d'epoca che, dal 23 al 27 settembre, si terrà a Imperia.

Lo scorso anno, al suo esordio, la manifestazione, organizzata da Assonautica, Camera di Commercio e Comune di Imperia, ha avuto un [redacted] superiore [redacted] più rosee previsioni. Erano intervenute 37 barche, cinque delle quali giunte dall'estero. «*Ma qualche altro "skipper" ha fatto sapere di non aver potuto venire perché aveva trovato difficoltà, in quel periodo, a completare l'equipaggio*», afferma Piero Ramini, vice-presidente dell'Assonautica.

E così, per l'edizione '87, si è pensato di colmare la lacuna con questa insolita proposta [redacted] rivolta alla gioventù locale.

Precisa Ramini: «*Mi auguro che l'appello non cada nel vuoto. Per i ragazzi di Imperia è una bella occasione di lavoro e divertimento, che potrebbe anche offrire ulteriori sbocchi a chi dimostra di essere all'altezza: da Porto Maurizio, infatti, molti velieri e yatch salperanno per partecipare alla "Moulergue", regata [redacted] Saint-Tropez*».

All'organizzazione [redacted] del secondo raduno collaboreranno [redacted] l'Alve [redacted] [redacted] italiana vele d'epoca. Spiega Ramini: «*Abbiamo deciso [redacted] ripetere il [redacted] anche perché le hanno richiesto [redacted] sia chi è stato presente al debutto, sia chi [redacted] è [redacted] di averlo disertato*».

Il bilancio del '86 è stato più che positivo, sotto l'aspetto turistico e promozionale, e lo oltre lo confermano: «*In quei giorni abbiamo registrato almeno mille presenze in più, e la stagione si è dilatata oltre la soglia del 20 settembre. All'avvenimento i giornali hanno dedicato oltre 20 pagine e la rivista specializzata continuano ancor oggi a pubblicare scatti fotografici*». [redacted] Ramini.

a. d.

COFINVEST
TI [redacted]
Prestiti in giornata
senza informazioni
CESSIONE V. - MUTUI
Leasing di ogni genere
Tel. [redacted] 821.170 - 821.145

CONTI MERCATO
ALBENGA
VIA PIAVE 123
SANREMO
VIA PIETRO AGOSTI [redacted]

STIEVANI
É VICINO
Grande
[redacted]
Tutto a solo L. 1.590.000
Largo Giachino 33 - [redacted] Tel. (011) 210.666

LEGGI GIOCA VINCI
LA FORTUNA VIAGGIA IN LANCIA
AUGURI!
CONCESSIONARI LANCIA AUTOBIANCHI DELLE PROVINCE DI GENOVA, SAVONA E IMPERIA.

BOREA
BAGNO
ACQUE
RISC
NTO

[redacted] - Il taglio dei «rimborsi» [redacted] contestazioni

Cairo, è cominciata la fuga

Pampaloni e i due [redacted] non hanno più risposto alla convocazione - Anche il presidente Pastorino lascia a [redacted] stagione - Barlassina al Catania? - Il Genoa «parcheggia» un altro argentino ad Albenga

Marazzi (a sinistra) nella partita contro la Biellese

Neppure la sosta del campionato lascia dei tutto tranquille le compagini liguri di interregionale. Se per qualcuno si tratta ancora di arrivare alla matematica salvezza (è il caso del Vado), altri devono pensare al futuro, [redacted] Il Savona è, ad esempio, ancora denso di incognite. E [redacted] a c'è aria di burrasca.

Calcille — «Bambole, non c'è una lira». Dev'esser suonato più o meno così il discorso fatto recentemente all'intera squadra dai massimi dirigenti giallobiù. Sembra che la società della Val Bormida abbia grossi problemi [redacted] far fronte a quei «rimborsi spese» che tali non sono, e che [redacted] stati garantiti da inizio stagione.

Il [redacted] presidente [redacted] Pastorino, dopo [redacted] primo «no comment» sulla vicenda, [redacted] «*Effettivamente, [redacted] per presente ai ragazzi che in si[redacted] certi esborsi. Purtroppo, il trasci[redacted] una situazione insostenibile dalla precedente [redacted] stione, e impossibile da sopportare*». Ovvia l'immediata reazione di alcuni tesserati.

Già nell'amichevole con la Carcarese, non si sono presentati alla convocazione Pampaloni e i due Marazzi. Dopo Romei, lasciato in precedenza a casa con una decisione collegata a presunti fattori disciplinari (ma che appare oggi più evidente alla luce di questi fatti nuovi), la Cairese rischia di giocare le ultime due partite, a Pinerolo e in casa col Moncalieri, con una squadra raccogliticcia.

Il problema non è rappresentato dalla classifica, ma da un'immagine societaria che viene meno, e tutto sommato potrebbe influire sugli estri [redacted] che vede le avversarie del gialloblù impegnate [redacted] lo'a per la C2 (Pinerolo e tra quella per la salvezza (Moncalieri). Aggiungiamo che certi giocatori (primo fra tutti Roberto Marazzi, capo cannoniere del girone con 14 reti) non meritano certo un trattamento simile

Mentre si attende con an[redacted] la fine della stagione, questi dati di fatto [redacted] no presupporre per il prossimo anno a Cairo un drastico taglio alle spese, il che significherebbe affidarsi a giocatori della zona, ma anche presentare una squadra difficilmente in grado di puntare in alto.

E qui [redacted] investe il discorso Barlassina. Il tecnico, attua[redacted] odore di palentino di «Seconda», potrebbe lasciare [redacted] Bormida, magari per un incarico di [redacted] in [redacted] da tra i professionisti (Catania?). Improbabile, infatti, accetti [redacted] dirigere una [redacted] ragine che punta [redacted] salvezza.

E [redacted] di più. Arnaldo [redacted] storino, presidente da appe[redacted] mesi, avrebbe confidato di voler lasciare l'incarico la prossima estate.

Albenga — I bianconeri stanno [redacted] pensando in [redacted] al campionato [redacted] L'impegno dell'argentino Filieni e [redacted] probabile conferma dell'altro straniero, Scipioni, [redacted] sarebbero che il primo passo [redacted] la costituzione di una [redacted] sudamericana ad Albenga. Il [redacted] naturalmente sotto l'ala protettrice del [redacted]

Evidente il vantaggio per l'Albenga, che potrebbe puntare subito alla C2, ma perché il club rossoblù farebbe questo? E' presto detto: un anno calcistico (e so[redacted] dipende dalle interpretazioni che [redacted] al regolamento la [redacted] a ragazzi come questi, italo-argentini e in possesso della doppia nazionalità, per diventare calciatori italiani e tutti [redacted] effetti. Eccoli quindi diventare, se non validi [redacted] la A o la B, elementi di scambio utilissimi con club di serie C.

[redacted] tecnico [redacted] un'Albenga ricca [redacted] «gauches» non potrebbe [redacted] che lui: [redacted] Locatelli. Ma l'attuale mister della Levante C Pagliese, è noto, ha in piedi [redacted] discorso spettacolare [redacted] Monza [redacted] in C1 [redacted] club lombardo. Il [redacted] cidere, com'è ovvio, Spinelli, che detiene la maggioranza delle quote dell'Albenga Calcio. La conferma di Tonelli non appare avventata, [redacted] anche [redacted] tecnici, soprattutto dell'entourage [redacted] no, vanno tenuti in considerazione.

[redacted] altro — Il Vado paten[redacted] [redacted] salvezza matematica, [redacted] intanto dovrà cominciare a [redacted] la possibile partenza dei [redacted] Martinelli-Otienello [redacted] Ventimiglia. Impossibile sapere, [redacted] nello stile-Vado, quali siano i reali intendimenti della società.

In [redacted] la situazione del Savona (ma il gruppo di chi vorrebbe appoggiare i nuovi dirigenti pare si stia ingrossando), la Levante potrebbe [redacted] Locatelli [redacted] Carrigia, trainer della forte Berretti, mentre ad Imperia tutto è legato alle decisioni del duo Rivaroli-Biamonti che [redacted] sarebbero affatto [redacted] sul passare la [redacted]

Roberto Baglietto

[redacted] - Chiavari, Cus e Foce sempre nelle prime posizioni

In C3 tutto secondo copione Ce l'ha fatta il Pio X Loano

In D maschile - Conferma in vetta per il [redacted] Recco - [redacted]

Tutto secondo copione sulla vetta [redacted] C2 [redacted] e in [redacted] C3 femminile, nonostante [redacted] le sorprese nella zona retrocessione dei maschi e in quella «promozione» per le ragazze. Intanto il S. Pio X Loano ha in pratica già vinto il girone di D.

C2 maschile — Non ci sono problemi per il trio di testa. Il Chiavari ha schiantato 7-0 il S. Martino Sanremo, e con lo stesso risultato il Foce 78 ha superato l'Imperia Sbi Elettronic. Qualche problema in più per il Cus Genova, che ha comunque superato (3-1) in trasferta l'Arenzano.

In coda, le vittorie di Tigullio e Fili[redacted] riaccendono la lotta. I sammargheritesi [redacted] battuto 3-1 un Celle non ancora tranquillo, mentre i genovesi si sono imposti per 3-2 sul Lavagna. Male anche il Cesarana, vincendo 3-0 sul campo del Fiamma. Classifica: Chiavari p. 27; Cus 26; Foce 26; Imperia 22; Lavagna 20; Arenzano 18; Cesarana e Celle 12; Tigullio 10; Filicori 6; Fiamma e S. Martino 4.

C2 femminile — Si restringe il [redacted] po delle pretendenti alla C1. Si conferma in vetta il Bisio Recco, senza problemi (3-0) sul terreno dell'Avis Carcare. Ma restano nella mischia la Di Lorenzo Genova (3-1 al Vbc Recco) che il Navalcavi [redacted] (3-1 a S. Salvatore sul Cap).

[redacted] invece la sperata l'Albisola, clamorosamente travolta in casa (0-3) dal Cffs Sampierdarena, e torna a farsi avanti Norde Lavagna (3-1 sul S. Pio X Loano). Eriquasimo colpaccio della Maurina Imperia, che vincendo 3-1 a Sarzana ha tolto al Bradia parecchie possibilità di inserirsi nel discorso C1. Questa la nuova graduatoria: Bisio p. 28; Nbi valcavi e Di Lorenzo 24; Norde 22; Bradia e Albisola 20; Cap 18; Maurina e Cffs 16; S. Pio X 12; Carcare [redacted] VBC Recco 0.

D maschile — E' promozione, ormai, per il S. Pio X Loano. I dominatori del girone A, centrando (3-0) l'undicesima vittoria stagionale, e per di più contro i rivali del Don Bosco Alassio, possono considerarsi vincitori del girone. Ammucchiata invece in coda, causata dal 3-3 del Cus Genova sul Ventimiglia; dal 3-0 del Don Bosco Genova a Vado col Sabazia, e dal 3-1 del Recco a Genova sul Fiamma. Classifica: S. Pio X p. 22; Don Bosco Alassio 18; Ventimiglia 16; Sabazia, Fiamma, Don Bosco Genova, Recco e Cus Genova 8.

Nel girone B, si fa più consistente il margine di vantaggio della capolista Cooperativa Lavagna, che ha vinto il big-match con la Sanremese (3-1) e sta in pratica facendo la stessa marcia del S. Pio X. I recuperi che attendono il Rapallo non permettono ancora, però di avere un quadro preciso della situazione. Ritrovata Rapallo-Ameglia, condanne in coda per Piana Battolla (0-3 cci Weak Point) e Bradia (1-3 con l'Ospedaletti). Classifica: Cooperativa p. 22; Sanstefanese 18; Ospe 14; Rapallo 10; Ameglia e Weak Point 8; Bradia e Piana Battolla 2.

D femminile — Anche qui, nel girone C, classifica bugiarda a causa del rinvio di Arnatori-Compasa, cioè la sanremese ora staccata di due punti dalla Bedas (1-0 con cui viene tagliata fuori dalla lotta per la C2 l'Aquilla Laigueglia). Si salva l'Arma Taggia col 3-2 inflitto al Città Ragazzi. la Schiavetti Imperia prende un brodino battendo 3-2 il Celle. Classif.: Bedas p. 20; Compasa 18, Aquilla 16; Arma Taggia 10; Arnatori 8; Schiavetti 6; Città Ragazzi 4; Celle 0.

Il girone D registra l'aggancio al vertice tra Foce e Alta Val Bisagno. La compagine cittadina ha superato per 3-1 quella dell'entroterra nello scontro diretto e rimette in corsa anche la Fabianese (3-0 al Monte Marcello). Grossa impresa, in coda, per l'Ospedaletti, andato a vincere (3-2) a Cesarana, mentre il S. Biro mette nel guai (3-1) il Cooperativa. Ecco la nuova graduatoria: Foce e Val Bisagno p. 18; Fabianese 16; Cesarana 13; S. Biro 10; Cooperativa 8; Ospe 6; Monte Marcello 0.

r. bg.

[redacted] - Dopo [redacted] scontro diretto hanno festeggiato insieme la serie C

Brindisi per Eziosystem e Imperia

Per [redacted] seconda promozione consecutiva nel giro [redacted] due stagioni - Retrocedono Sestri, Savona e Athletic - Vadese al terzo posto - In C femminile Giver e Loano escluse dai playoff

E' calato il sipario [redacted] [redacted] serie D maschile [redacted] basket: Eziosystem Spezia e Imperia hanno festeggiato insieme la promozione. Retrocedono Savona, S. Salvatore Monferrato, Sestri Levante e Athletic Genova.

In C femminile si è chiusa la prima fase di campionato. Si sono qualificate ai playoff Damianese, Genova, Torino, Chiaffori, Valenza e Collegno.

D maschile — Una doppia festa per Imperia ed Eziosystem: la prima ha centrato la seconda promozione consecutiva nel giro di due stagioni, un grande balzo dalla Promozione alla serie C. L'Eziosystem è tornata in C [redacted] un [redacted] anno [redacted] «purgatorio».

[redacted] due protagoniste [redacted] tornano si sono trovate faccia a faccia sabato, [redacted] palestra «Maggi», nell'incontro che valeva il primato [redacted]

L'hanno spuntata [redacted] spezzini (108-84), a [redacted] di una bella partita giocata finalmente davanti a un pubblico da «tutto esaurito».

Insieme hanno poi brindato alla promozione, dandosi appuntamento per la prossima stagione.

La prestazione della Rebar [redacted] [redacted] assenze di Angelo Bentagno e Alinone e dalle imperfette condizioni di Lanza, sceso in campo solo per onor di firma.

Ha detto Gianni Parvis, da [redacted] società imperiese: «Ci aspettavamo a ottenere al primo posto, ma in quelle condizioni siamo riusciti a tenere testa agli avversari solo nel primo tempo. L'importante, comunque, è aver centrato la promozione. Ora ci stiamo già muovendo in vista della prossima stagione: abbiamo anche avviato contatti col Comune, per cercare di risolvere finalmente il problema degli impianti».

Bilancio positivo anche per la Vadese, soddisfazione per il terzo posto solitario, ma anche un po' di amaro in bocca. Ha detto il presidente, Angelo Martini: «E' vero, ripensando soprattutto alla gara persa a tavolino proprio con l'Eziosystem e a un paio di arbitraggi molto discutibili, il bilancio è comunque positivo: si sono [redacted] in fase alcuni giocani molto interessanti e il prossimo anno, [redacted] uno o due ritocchi e senza fare spese "pazze", avremo [redacted] formazione in grado di lottare per la serie C».

Uno dei punti di forza della Vadese è [redacted] settore giovanile

Complessivamente, i tesserati sono 122 di cui 97 della categoria «Propaganda».

La Vadese (priva di Lombardi e Dagliano) ha chiuso col successo casalingo a spese del Rosignano [redacted] Toni 4, Morando 31, Frumento 10, Crea 10, Biengino 12, Ricci 15, Besio, Allprandi.

C femminile — L'ultima giornata ha bocciato la Giver Genova, battuta dal Loano (canestro decisivo di Provera a pochi secondi dal termine). Amaro in bocca anche per le giallorosse: senza il «pasticcio» della gara persa a tavolino col Biella (per un disguido sull'orario di inizio), il Loano si sarebbe qualificato ai playoff, a spese del Collegno.

m. f.

Via al [redacted] primi [redacted] imperiesi

IMPERIA — L'avvio del Campionato regionale di cicloturismo, la disputa del trofeo «Masrilli» e il 2° «Palio [redacted] di Imperia sono stati al centro delle attenzioni nel [redacted] del Ponente.

Campionato regionale — Nella prima prova, organizzata dal Pedale Sanremese, si è imposto nettamente il [redacted] Imperiese, [redacted] ottenendo 8077 punti contro i [redacted] dell'Avis S. Margherita Ligure, secondo classificato, a 1 2500 [redacted] Genova, giunto [redacted]

Trofeo Masrilli — E' una manifestazione cicloturistica Udace che ha [redacted] [redacted] evidenziato una [redacted] Imperia, il [redacted] Parasio-Mobilificio Martini. Il [redacted] ha tagliato il suo nome per la quarta volta nell'albo d'oro del Trofeo [redacted] giunto [redacted] edizione.

La competizione si è svolta su un percorso di 75 km. con partenza e arrivo a Savona.

Palio «Cicloturistico» — La gara (una gimkana), organizzata dal Comitato Pedale Imperiese, era valida per la fase comunale dei Giochi della gioventù. Vi hanno preso parte 146 ragazzi delle scuole elementari, che si sono dati battaglia sulla spianata Borgo Peri.

Nel gruppo A (classi 1°, 2° e 3°) ha vinto Alessio Bassano, delle scuole di Largo Ghiglia, mentre nel gruppo B (4° e 5°) si è imposto Fabio Vignale, delle elementari di via Berio.

g. ml.

La gara nell'ambito del Trofeo Ippocampo

Trionfo del rione Pecorile nel Palio in spiaggia a Celle

Al posto d'onore Cassisi - Successo della manifestazione ippica

CELLE L. — Uno strepitoso successo di pubblico e di partecipanti, con l'indispensabile aiuto del sole, ha contraddistinto domenica lo svolgimento dell'undicesima edizione del Trofeo Ippocampo in programma a Celle Ligure.

La gara, organizzata dal Comune e dal Comitato Manifestazioni Celesi, ha visto sulla spiaggia, rivierasca bagnata dalle acque del Tirreno, 75 cavalli impegnati nelle tre prove del programma, seguito da un pubblico eccezionale, attorno alle ottomila persone, tra mattina e pomeriggio.

«Siamo enormemente soddisfatti per il crescente successo di questa manifestazione, che era nata con lo scopo di portare una novità. I cavalli sulla spiaggia, e che ogni volta dimostra di essere gradita a fantini e addetti ai lavori. Questo ci sprona ad un sempre maggior impegno per il futuro», dicono a Celle i responsabili dell'«Ippocampo».

Fin dal mattino, la via Aurelia era una lunga coda di auto e centinaia di persone gremivano il lungomare e i «punti strategici» della litoranea per assistere alle corse e alle prove di abilità.

Oltre a numerosi cavalli e cavalieri liguri e piemontesi, erano presenti moltissimi lombardi, a testimonianza della notorietà raggiunta da questa gara anche fuori regione.

Al mattino, hanno tenuto banco le spettacolari e impegnative «prove esterne». Nella «pole-banding» (una sorta di percorso obbligato coi cavalli ad andatura ridotta), vittoria della milanese Anna Sali su Argueta.

Subito dopo, il «barrel-racing» (slalom a tempo tra barili e bidoni), a successo dell'ovadese Luigi Tarmignoni su Jey.

La combinata western delle due prove ha visto Anna Sali, prevalere sul torinese Antonio Villola su Frida. Beppe Campi di Savignone su Dado ha poi vinto la ginnkana davanti all'astigiano Giacomo Tinto e al suo Rey. Nella corsa «open», primo posto per il fossanese [redacted] do Costamagna su Saratoga, davanti al concittadino Domenico Clerico su Capriccia.

Galoppo sfrenato nella «corsa a pelo», cioè senza sella, e successo di Carlo Attorrio di Acqui e del suo Micio, davanti al già citato Clerico, in groppa a Pueblo. Gran finale, poi, con la seconda edizione del Palio dei Rioni, che ha infiammato il pubblico di casa. Erano in gara otto [redacted] di celleri: Pecorile, Cassisi, Natta, Piani, Centro, Cibbi, Sanda e Ferrari.

Dopo due allineamento, la finale ha visto prevalere il vadese Elio Scasso in sella a Frida, per il rione Pecorile. Al posto d'onore il savonese Davide Ghiara su Righel del Ranco per Cassisi, terza la Natta grazie allo spolverone Marco Cavallo su Giada.

Ultima delle finaliste, la varazzina Roberta Inserti per il rione Piani.

Il nuovo successo dell'«Ippocampo» conferma la validità dell'impegno degli organizzatori, che per l'edizione del 1988 potrebbero anche decidere di dividere in due giornate (sabato e domenica) l'appuntamento.

r. bg.

[redacted] - Volano le capoliste Camporosso e Albisola

Riviera e Zinola, addio sogni

Il Borghetto 84 ridimensiona le ambizioni della Riviera dei Fiori e il Camporosso ne approfitta per consolidare la propria leadership e accorciare nella 25ª giornata del girone A. Nella lotta per non [redacted], solo il Vecchia Laigueglia, sconfitto dalla capolista, è [redacted] a [redacted] di punti

Una sconfitta che brucia — Nell'uovo pasquale la Riviera sperava di trovare una vittoria che le consentisse di limitare il distacco dal Camporosso, per preparare al meglio il «rush» finale. E invece è arrivata la sgradita sorpresa: a Borghetto gli imperiesi hanno incassato la quarta sconfitta stagionale (gol vincente di Ferrara), una battuta d'arresto che potrebbe chiudere in anticipo il discorso promozione.

La squadra di Sassu ora si trova a tre lunghezze dalla vetta, ma il distacco sembra destinato a aumentare, considerato che domani, alle 17, verrà recuperato il match Camporosso-S. Giorgio.

Afferma Salvatore Sassu: «*Non cerco attenuanti, ma a Borghetto ho dovuto fare a meno di giocatori come Orsolia, Baldi e Stravolo. Credo che il Camporosso non avrà difficoltà a bagnare nel recupero di domani, ma non per questo noi ci sentiamo fuori dalla lotta. Mancano sei giornate alla fine del campionato e anche la capolista potrebbe accusare qualche battuta d'arresto. E poi c'è in programma lo scontro diretto*».

Camporosso a tutto gas — La squadra di Pelata ha un [redacted] ruolino di marcia: 19 vittorie in 24 gare, tre pareggi e solo due sconfitte, 54 reti realizzate e 20 subite. Come dire che Mamone e compagni hanno la promozione in tasca, a meno di clamorosi cedimenti nel finale di stagione. Contro il Vecchia Laigueglia è stato Ferrari a siglare la rete decisiva, dopo un'autorete del padroni di casa, che hanno anche subito due espulsioni.

Discesa verticale — Continua la serie negativa del S. Stefano, che è sprofondato in piena crisi. Al «Comunale» di Taggia, contro la Sportornese, i biancazzurri hanno incassato la quinta sconfitta consecutiva, che li ha fatti precipitare nell'anonimato del centro classifica.

Sosta e risposta — Per il terzo posto sono in lotta Vallecrosia e Carlin's Boys. I biancorossi sono tornati alla vittoria battendo il Laigueglia (3-1), mentre i sanremesi sono andati a vincere ad Alassio (1-0). «*La Carlin's è stata fortunata: pali e traverse ci hanno negato il pareggio*», affermano i dirigenti alassini. Il gol vincente è stato siglato da Travella.

La zona retrocessione — Il Sabazia ha osservato il turno di riposo ed è rimasto in fondo alla classifica, in compagnia del Vecchia Laigueglia. Partenope, Noicse e S. Filippo Neri non sono andati oltre il pareggio. Quello degli ingauni è significativo, perché ottenuto in un derby, sul campo del S. Giorgio.

E. ml.

Sprintando il pareggio [redacted] *delle dirette avversarie, l'Albisola ha allungato decisamente il passo nel girone* [redacted] *ciascuno contro un tenace S. Nazario. Il Celle invece non va oltre il pareggio a Ferrania e perde una buona occasione per tentare un rientro in vetta della graduatoria. In coda, l'alba Docilia, [redacted] dalla Rocchettese, sperava forse l'ultima occasione per agganciare il Lefimbro in [redacted] sulla sconfitta; [redacted] quart'ultima posto [redacted] classifica.*

[redacted] protagonisti — *Il pareggio (1-1) fra Fornaci e Zinola, fra visto i due portieri protagonisti. Entrambe le formazioni, scese in campo di fronte a oltre 400 spettatori, hanno dato vita a un incontro molto bello e combattuto.*

Lo Zinola, già crollato nell'arco dei 90 minuti, è andato in vantaggio con De Nino durante il primo tempo per una «papera» incredibile del portiere avversario Ferraro. Il Fornaci nella ripresa si è ricaricato e, grazie alle parate di Ferraro e alla ritrovata vena, è riuscito a cogliere un pareggio meritato su rigore con Siriori. Anche il portiere dello Zinola alla fine [redacted] salutato il pareggio che è un [redacted] regalo per l'Albisola, che aumenta a due punti il suo vantaggio sulla diretta inseguitrice.

Ottima vittoria, un pareggio — *E' questo il record della capolista Albisola, fermata solo dallo Zinola nel girone di ritorno. In nove giornate la formazione di Arena ha segnato 18 gol, subendone 6. Domenica ha battuto un tenace S. Nazario per 3-0, dopo un primo tempo a reti inviolate. I gol, di Galero e Porta. Adesso il calendario, dopo l'incontro con il Celle del prossimo turno, è in discesa, mentre per le [redacted] avversarie sono in programma trasferte molto impegnative. Sembra difficile a questo punto che i «carnevalotti» [redacted] avversari in grado di impensierirli.*

Bevari nuovo protagonista — *Un Camporosso in grande evidenza ha battuto senza troppa fatica (3-1) il Villapiana. Partita corretta, che ha messo in evidenza il gioco corale dei piemontesi. Le reti sono di Negro, Baltrame e Bonari, un giovane promettente.*

Incontro di fine stagione — *Pareggio (0-0) fra Ferrania e Celle, con scarso impegno di entrambe le formazioni per cercare la vittoria, come conferma il risultato a occhiali.*

Gli altri incontri — *Facile successo (3-1) della Rocchettese sull'Alba Docilia. Le reti, di Magliano (2) e Saffirio e per gli ospiti di Zilioni. Villetta e Dego pareggiano (1-1, gol di Nutt e Bacino) un incontro senza spettacolo.*

[redacted] *Il Letimbro a Cogoleto contro lo Sciarborasca. Colli, Grondi e Teriitti autori dei gol per i locali, mentre Cavaliere sigla l'inutile rete della bandiera. Infine, il Lavagnola ha battuto (2-0) un Priamar inconsistente, senza troppa fatica. Acquarone e Olivieri autori dei gol del successo. [redacted] riposato il Bragno.*

Enrico Marchisio

[redacted] - Ultime gare per Under [redacted] e Allievi

La Taggese in vetta

Fermi in attesa [redacted] i Giovanissimi, ultime battute [redacted] anche per [redacted] e Allievi [redacted] campionati giovanili regionali di calcio.

Taggese, Albenga e Ligorna [redacted] girone A. Baiardo, [redacted] e Sammargheritese nel B, sono le compagini in lotta [redacted] maggiore, [redacted] già fatti i giochi tra gli Allievi.

Under [redacted] — La penultima giornata ha [redacted] fuori giochi [redacted] Auxilium e Argentina.

[redacted] i genovesi riposano [redacted] (al pari del Ventimi[redacted] gli [redacted] perdevano (2-0) in [redacted] il confronto diretto [redacted] l'Albenga, mentre i [redacted] cadevano (1-2) [redacted] terreno del Pietra Ligure, lasciando così ogni residua speranza.

Resiste in vetta la Taggese (fallisce il 3-3 sul Finale Ligure) e ormai le finali sono quasi certe per i giallorossi; ad un punto (ma con una partita in più) resta l'Albenga.

La terza incomoda è il Ligorna, che col 3-1 ottenuto sul campo del Sabazia 89 mantiene intatte le speranze di qualificazione.

Una doppietta di Guido ha tenuto in corsa i genovesi, mentre l'Imperia battuta 3-0 la Valeri.

Classifica: Taggese p. 30; Albenga 29; Ligorna 28; Sestrese 25, Auxilium 24; Argentina 23, Veloce 19, Imperia 10, Ventimiglia e Finale 18; Pietra 16; Sanremo 6.

Nel girone B, il Baiardo cerca la fuga eliminatoria con il netto 3-0 rifilato al Libarna.

E' quasi fatta anche per la Levante (reduce dal 3-3 nello scontro diretto esterno con la Sammargheritese), [redacted] che il risultato [redacted] le [redacted] i due punti di vantaggio [redacted] arancioni levantini.

Pareggi per Varazze (1-1 a Borgoratti) e Vado (2-2 interno [redacted] Rivarolese). Classifica delle [redacted] Ilte. [redacted] p. 34; Levante 29; Sampierdarenese 27; Varazze 24; [redacted] 23; [redacted] a Multedo 22.

Allievi — Savona e Genoa hanno festeggiato in qualificazione con un brillante scontro diretto, vinto dai rossoblù per 3-0 coi gol di Beghino e Marras. Qualificazione vicina pure per la Levante (3-0 alla Sampierdarenese con doppietta di Doderi, solo il Multedo (3-0 ad Alassio) può ancora agganciarla.

Sugli altri campi, 1-0 della [redacted] con la Carlin's Boys, 3-1 del Ventimiglia al Vado, 3-1 dell'Edera [redacted] a Varazze, [redacted] per l'Imperia sulla Pra Polgora.

Classifica: Genoa p. 46; Savona 36; Levante 34; Mul[redacted] Sestrese 28; Ventimiglia 27; Vado 26; Carlin's e Sampierdarenese 24; Alassio 18; Pra Polgora ed Edera 16; Imperia 13; Varazze 8.

Nel girone B, dietro la Sampdoria (3-0 sul Pontedecimo), si qualifica la Rivarolese (8-0 decisivo all'Aurora Cairo), mentre restano appaiate Baiardo (3-0 con la S. Filippo) e Audace Camporosso (3-1 sull'Argentina Arma).

Decidera l'ultima giornata del torneo, con la concreta possibilità di uno spareggio.

Intanto, il Legino ha piegato (3-0) il Borgoratti, la Sanremese ha strapazzato (6-1 la Virtus Sestri) ed è stata rinviata per impraticabilità di campo Carcarese-Culmv.

Questa la classifica: Sampdoria p. 40; Rivarolese 30; Baiardo e Audace 25; Pontedecimo 20; Legino 26; Sanremese 27, Argentina 22; Culmv 21; Borgoratti 16; S. Filippo 15; Virtus e Carcarese 14; Aurora e [redacted] r. bg.

[redacted] Trofeo Bersani Ligoria battuto dalla Campania

Il campo di Eboli è stato fatale alla Liguria nel secondo turno del Trofeo Bersani.

Gli uomini di Gianfranco Bioppino non sono stati capaci di ripetere la bella prova d'esordio ed hanno dovuto alzare bandiera bianca di fronte alla Campania (1-0).

La squadra di casa, protagonista di una prova gagliarda, ha segnato dopo circa un'ora di gioco e ha retto in seguito anche una traversa.

I liguri [redacted] scesi in campo con Massa, Murtas, Pierluigi Bullo, Bastiello, Buzzurro, Conti, Chiocharelli, Verzellino, Ligasacchi, Savona.

Con Roverino poker

Ancora un successo dei bocciofili liguri nel torneo di A - Il cammino dei ventimigliesi

VENTIMIGLIA — Quarto consecutivo successo dei bocciofili liguri nel campionato di serie A: dopo le due vittorie della Cristoforo Colombo (a Lavagna e a Bra) e quella della Bolzanetese (a Biella), è toccato all'U.B. Roverino salire sul gradino più alto del podio grazie all'affermazione nella gara a quadrette conseguita da Valerio Bruni, Walter Agnetini, Pasqualino Degola e Brunetto [redacted]

Una vittoria su cui nessuno osava sperare e che fa balzare la squadra di Franco Paganelli al 4° posto in classifica generale, con concrete possibilità di ottenere la qualificazione per le finali del prossimo autunno, un obiettivo mai finora raggiunto nei cinque anni di militanza nella massima categoria.

Non tutto è filato liscio per Bruni e soci: nessuna partita facile e molti i rischi corsi. Nel primo turno si sono imposti per 13-9 ai cassinesi della Fidenum (Val Mastuccio, Penocchio, Quaschino), nel secondo, hanno vinto per 13-8 una difficile partita con i torinesi del Madonna del Pilone (Paletto, Depetris, E. Granaglia, Trucco) approfittando di un paio di grossi loro svarioni.

In semifinale, di fronte allo squadrone del Nizza Torino (Negro, Zeppa, Aghem, Delcimo) la Riverino ha dovuto impegnarsi a fondo e alla fine è riuscita ad avere la meglio per 13-8 proprio allo scadere del tempo regolamentare. Nel match conclusivo contro La Plana, un altro delle migliori compagini del campionato, dopo un inizio un po' in sordina (5-6 alla terza giocata), progressiva rimonta e finale alla grande per un meritato trionfo (13-7).

Nella scala dei valori, al primo posto il giovane Lillardi (non ancora 23 [redacted] autore di 13 pallini-a) [redacted] che hanno permesso alla squadra di riprendersi nei momenti più difficili; promozione, anche se non così appariscente, l'apporto del capitano Bruni, puntuale a tamponare le falle, Pin che soddisfacente il rendimento di Degola, che sta ritornando su livelli di gioco che gli si addicono (tra semifinale e finale ha ottenuto 27 centri su 40 tiri); da Agnetini, che ha dato a vedere di essere a corto d'allenamento e di trovarsi a disagio con le bocce «piene», è lecito attendersi di più.

Al posto d'onore, come detto, è finita La Plana Torino che in semifinale aveva battuto la Cristoforo Colombo (Bosanco, Buini, Sturla, L. Brunone) e la Nizza.

Al 3° posto la Bolzanetese (A. Brunzone Baldo, Repetto, Perata) insieme con la Barbero Monti Bosco, la Madonna Pilone e la Serravallese.

La classifica, dopo la quarta prova. C. Colombo p. 22; La Plana 18, Nizza 15, Roverino 13, Bolzanetese 11; Bemb P. Biaglese 8; Bbc e Nbri Acate 6, M. Pilone 4; La Boccia Acqui, Serravallese e Bbc 2.

Guido Taliani

La Lombardia risponde con [illegible] progetto alla «bretella» che partirà da Novara

Alla Malpensa con due strade (per non scontentare nessuno)

Sulla sponda sinistra del Ticino sarà realizzato un collegamento da Magenta all'aeroporto

DAL NOSTRO INVIATO

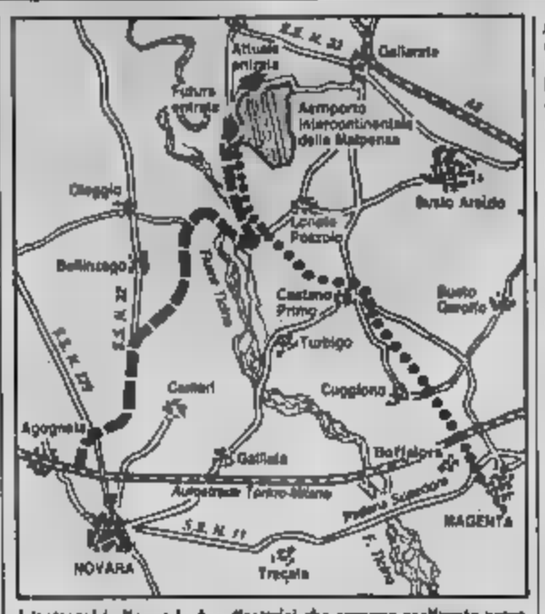
MILANO — Se il Piemonte avrà (come sembra certo dal finanziamento di 69 miliardi) il suo collegamento stradale con la Malpensa, la Lombardia risponderà con una sua direttrice, tutta lombarda, sulla sponda sinistra del Ticino. Oggi [illegible] ministratori, tecnici della Provincia di [illegible] e della Regione Lombardia si incontreranno con esponenti della società autostradale Torino-Milano per [illegible] i dettagli e l'esecuzione delle opere.

[illegible] è la medesima cui [illegible] stati affidati il progetto e la realizzazione della «bretella» a quattro corsie fra Agognate (Novara) e l'aeroporto intercontinentale in territorio varesino. I due raccordi si staccheranno dalla Torino-Milano a pochi chilometri [illegible] uno dall'altro: a Agognate e a [illegible] si varcherà così un doppio collegamento.

Quello in terra piemontese è sempre stato avversato in [illegible] dal [illegible] del Ticino (lombardo) e dalla Regione [illegible] per ragioni di ordine ambientale. [illegible] regionale Ricotti, è categorico: «*Noi diciamo [illegible] «bretella Agognate-Malpensa» è un progetto inutile e faraonico. Il finanziamento approvato nei giorni scorsi non significa necessariamente che l'opera [illegible] [illegible] di più: nel decreto di approvazione del piano regolatore che prevede [illegible] sviluppo dell'aeroporto non si fa assolutamente menzione del collegamento che arriva dal Piemonte e soprattutto del tratto fra [illegible] ponte [illegible] Ticino a Oleggio e la Malpensa*».

Il punto di disaccordo riguarda proprio l'ultimo tratto. La superstrada, che arriverà da Novara su quattro corsie, entrerà in Lombardia dopo Oleggio, [illegible] il ponte già esistente sul Ticino. Poi l'arteria sarà incanalata in una galleria lunga 700 metri per sbucare poco prima della sona aeroportuale. Ma anche questa soluzione non [illegible] Il Parco del Ticino e la Regione Lombardia [illegible] molto critica, [illegible] approvare una delibera [illegible] [illegible] oppone chiaramente al collegamento.

Nel frattempo [illegible] avanti l'iniziativa per l'altro [illegible] do. «*Ma senza [illegible] polemiche* precisa il vicepresidente dell'Amministrazione provinciale di Milano, Gianni Mariani, che si [illegible] di problemi legati alla [illegible] all'assetto [illegible] territorio. «*Saranno due [illegible] fra loro e le due soluzioni mi sembrano ottimali. Il Piemonte, e soprattutto Novara [illegible] ne sente la necessità, avranno il loro collegamento. E noi, il nostro*».



I tratteggi indicano le due direttrici che saranno realizzate verso la Malpensa: una parte da Agognate, l'altra è tutta in Lombardia

Al di qua e al di là del Ticino due visioni opposte con un unico scopo: quello di avvicinare zone e «bacini d'u[illegible] alla Malpensa. L'ingegner Angelo Marangoni, dirigente [illegible] «nuove strade» della Provincia di Milano, [illegible] il progetto dell'arteria di tipo aperto a scorrimento veloce: «*Partirà dalla circonvallazione di Magenta, incrocerà il Torino-[illegible] al casello di Buffalora punterà su Castano Primo e correrà alla Malpensa, proseguendo sino a Vergiate collegandosi alla bretella per l'autostrada Voltri-Sempione. Non è tratta [illegible] un'arte[illegible] nuova ma dei [illegible] di tracciati già esistenti, per i quali (in ogni caso era prevista una sistemazione. Complessivamente una ventina di chilometri, da percorrere su una strada a doppia carreggiata senza pedaggio, con tutti gli [illegible] L'unico [illegible] ticket dovrebbe essere pagato al casello d'ingresso per la Malpensa. Costo prevedibile: 60 miliardi. Il collegamento interesserà anche la Lomellina. Infatti con l'Anas stiamo già proseguendo i lavori [illegible] sistemazione da Ma[illegible] [illegible] Abbiategrasso e Vigevano*».

Il vicepresidente Mariani: «*Quest'opera completerà la "maglia" di strade a rapido scorrimento attorno a Milano e avvicinerà i due grandi aeroporti, Malpensa e Linate*».

I fautori [illegible] progetto lombardo sostengono [illegible] il raccordo al casello di [illegible] lora si [illegible] risolto anche il problema piemontese. Ma è molto probabile che [illegible] l'una né l'altra Regione rinunci ad avere un suo collegamento preferenziale sul nuovo aeroporto della Malpensa. Così sullo scalo punteranno [illegible] direttrici veloci. Dice Giuseppe Cerutti, [illegible] sessore alla viabilità del Piemonte: «*Finora [illegible] [illegible] arrivare alla Malpensa con il primo progetto già finanziato. Se [illegible] Lombardia dirà [illegible] sì al tunnel nel parco del Ti[illegible] arriveremo dalla strada più celebre*».

Gianfranco Quaglia

L'«oro [illegible] [illegible] a Villa Fortuna

Galliate: c'è petrolio anche nel forno pozzo

Un giacimento consistente - Sarà realizzato un [illegible] oli?

GALLIATE — Anche [illegible] pozzo [illegible] Villa Fortuna «1» a due chilometri [illegible] Galliate verso il [illegible] è spuntato il petrolio. Le trivelle dell'Agip hanno [illegible] trovato pochi giorni fa la conferma che [illegible] due passi [illegible] Novara c'è un giacimento [illegible] esteso. E [illegible] tratta di greggio di [illegible] qualità pesante già dimostrato [illegible] [illegible] dell'84 in [illegible] della prima scoperta al Villa Fortuna «1» distante [illegible] tra da quest'ultimo ritrovamento.

I tecnici dell'Agip [illegible] dicono molte [illegible] [illegible] i galliatesi, che [illegible] [illegible] interesse quanto [illegible] avvenendo sotto i [illegible] occhi, parlano [illegible] «grandiose». [illegible] conferma? [illegible] quarto punto nel quale la società petrolifera sta centrando le ricerche è addirittura a San Martino di Trecate e cioè a una [illegible] dal pozzi di Villa Fortuna che va dagli 8 ai 9 chilometri.

«*Il primo pozzo*», dice il sindaco di Galliate Ezio Gallina, «*aveva [illegible] potenzialità ragguardevole: 5 mila [illegible] al giorno. Nel Villa Fortuna 2 non pare [illegible] stato trovato*

Ezio Gallina

il petrolio ma adesso nel terzo pozzo i ricercatori hanno avuto successo. Certo è una buona notizia, ma forse più a livello nazionale che locale».

[illegible] dice sorridendo che purtroppo non siamo in America dove il petrolio appartiene [illegible] proprietario [illegible] terreno. «*Tutto quello che [illegible] nel sottosuolo per la legge italiana [illegible] dello Stato e a noi non ci resta che guardare*». Racconta il [illegible] che il primo pozzo i [illegible] se lo trovarono [illegible] quasi senza preavviso: «*L'Agip ha [illegible] concessione esclusiva [illegible] tutta la Pianura Padana*», spiega, «*e non deve chiedere certo autorizzazioni al Comune nel quale opera. Poi per Villa Fortuna due o tre i rapporti con i tecnici e i dirigenti [illegible] migliorati e siamo stati informati dei lavori che andavano facendo e dei risultati*».

«*Quanto petrolio c'è nel nuovo pozzo però non lo sappiamo*», [illegible] sempre Ezio Gallina, «*loro, i tecnici, parlano però [illegible] un giacimento fra i più importanti [illegible] non il più importante d'Italia. [illegible] fa piacere, [illegible] [illegible] l'interesse espresso dall'Agip [illegible] realizzare in un'area [illegible] 100 [illegible] metri quadrati un "centro oli" nel quale probabilmente troveranno lavoro anche [illegible] galliatesi. Almeno questo è quanto [illegible] speriamo. Sarebbe* — conclude il sindaco — *un piccolo utile [illegible] per il nostro [illegible] che, a dispetto del petrolio, è uno dei più "tartassati" della provincia. Abbiamo quasi mille iscritti alle liste di collocamento e la Galliate [illegible] di lavoro degli Anni Sessanta è [illegible] un ricordo*».

Marcello [illegible]

[illegible]

VERBANIA — I lavo[illegible] della Montefibre, della Taban, della Cartiera Prealpina, della Cartiera Binda, tornano in piazza oggi pomeriggio per una manifestazione indetta da Cgil-Cisl-Uil. Un'altra protesta per quelli che vengo[illegible] [illegible] «*gli inaccettabili rinvii di ogni possibile soluzione: del rifiuto ad effettuare quegli interventi che fu[illegible] oggetto di un preciso accordo a livello regionale il 16 febbraio [illegible] 3 anni fa*». Oltre ai lavoratori direttamente coinvolti dovrebbero intervenire i consigli di fabbrica di altre aziende e le rappresentanze delle amministrazioni comunali dell'area verbanese e [illegible] (a. c.)

■ Vigevano protesta per l'astronave

VIGEVANO — Una lettera [illegible] protesta è stata inviata ieri da Vige[illegible] [illegible] ministro della Sanità, Donat-Cattin. [illegible] scritto, firmato da centinaia di cittadini, è [illegible] del convegno organizzato da Cgil, Cisl e Uil provinciali al quale hanno partecipato forze politiche, [illegible] [illegible] ganizzazioni d'ambiente, le istituzioni sanitarie e le [illegible] coltivatori. [illegible] gli intervenuti i problemi dell'inquinamento delle acque [illegible] non si ri[illegible] «*con lo stratagemma [illegible] aumentare i limiti di legge sulla tollerabilità di elementi inquinanti*». (a. z.)

■ I funerali del principe di Colorno

VIGEVANO — [illegible] tumulato questa mattina [illegible] rito musulmano, in un loculo del cimitero urbano, Kuitim Bej Cekrari, il principe [illegible] spentosi a Vigevano dopo una breve malattia. Proprio ieri avrebbe compiuto [illegible] anni.

Il profugo è morto [illegible] e povero: per trent'anni aveva chiesto inutilmente allo Stato italiano [illegible] pensione per gli aiuti offerti [illegible] truppe [illegible] stando durante il secondo conflitto mondiale, quando i suoi famil[illegible] reggevano la Malmastra, impervia regione dell'Albania. (a. z.)

Leggi Gioca Vinci, seconda settimana

Caccia alla cartolina

Domani [illegible] schede nelle edicole di tutto [illegible] Novarese - Parlano i lettori che a Intra e Invorio hanno vinto due conti di risparmio

«Leggi gioca vinci»: continua la caccia [illegible] fortuna. [illegible] concorso milionario che *La Stampa* propone ai suoi lettori del Piemonte e della Valle d'Aosta [illegible] avvicinando alla conclusione [illegible] scontata settimana di gioco.

Oggi le cartoline si possono trovare nelle edicole delle province di Alessandria, Asti e Vercelli. Domani verranno distribuite nelle province di Novara, Cuneo e Torino. Gli abbonati le riceveranno per posta.

Per avere una cartolina bisogna comperare una copia de *La Stampa*. Più copie si acquisteranno, più saranno le cartoline a disposizione per partecipare [illegible] «caccia» ai premi milionari in palio ogni settimana fino a luglio. Intanto prosegue il secondo gioco. Nei giorni scorsi [illegible] fornito [illegible] prime tre [illegible] di immagini [illegible] montimenti. [illegible] presentiamo la quarta. Pesi molti la meta è vicina: su parecchie delle cartoline-concorso dei nostri [illegible] dovrebbero mancare pochi simboli per completare la «striscia» relativa alla seconda settimana di gioco.

Il [illegible] [illegible] premiato [illegible] Invorio una fedele lettrice, Maria Grazia [illegible] «*Leggo La Stampa* — dichiara — *fin da quando ero bambina*». Maria Grazia Nobili è impiegata alla Saramoni S.p.A., fabbrica di penne a sfera dove lavora nel caporeparto: ma abita nella frazione Talonno, antico, ridente, passino sulla strada per Borgomanero. E' sposata con Italo Piola, cuoco in una mensa di Ghemme, ed è madre di due bambini: Luca di 7 anni e Mirko di 4. La signora Nobili Piola, che abita in una graziosa [illegible] entusiasta della vincita.

Rosa Garsoll Vanzulli [illegible] Intra, che ha vinto un conto di risparmio CRT da 200 [illegible] lire, dice: «*Non [illegible] una patita di concorsi, però qualche [illegible] ho tentato in[illegible] la [illegible] al lotto e alle lotterie nazionali*».

A Romagnano Sesia [illegible] rappresentazioni [illegible] Venerdì Santo

Il paese recita la Passione

Trecento attori [illegible] costume, scelti fra gli abitanti - [illegible] programma dei quadri si inizia domani [illegible] la cospirazione del Sinedrio e il patto con Giuda

ROMAGNANO SESIA — Il Venerdì Santo, [illegible] espressioni più tipiche [illegible] locale, quest'anno la [illegible] 344ª edizione. Ancora una volta oltre 300 personaggi in costume scendono nelle vie del centro storico della cittadina basso-valsesiana per ripetere un copione che si perde tra le pieghe del tempo.

«*La manifestazione, che può essere definita di profonda fede, [illegible] risalga [illegible] [illegible] misteri medioevali* — dice Carlo Brigo, storico, fra gli organizzatori del programma — *non è improbabile che l'origine debba richiamarsi ai monaci benedettini dell'Abbazia di San Silano, la cui presenza a Romagnano risale all'XI secolo*».

La Sacra Rappresentazione potrebbe aver preso spunto dall'azione evangelizzatrice dei frati cappuccini, presenti a Romagnano dalla metà del Cinquecento. «*A queste possibili origini* — continua Brigo — *si sovrappone una festivazione [illegible] spagnola costituita dalla Congregazione del Santo Entierro*».

In oltre 350 anni di storia il Venerdì Santo di Romagnano ha subito continue evoluzioni che solo in questi ultimi decenni hanno trovato [illegible] forma stabile e definitiva.

Soprattutto è una delle poche rappresentazioni drammatiche [illegible] [illegible] Cristo che [illegible] è tramandata senza [illegible] cambiamenti nell'originale veste popolare.

E' [illegible] questa la [illegible] ristica più particolare ma [illegible] [illegible] sicuro [illegible] alla sua antichissima origine. Nella tipologia dei misteri medioevali si assisteva allo spostamento delle scene, e tutto il popolo era [illegible] continua ad essersi nel contempo attore e spettatore.

Il programma dei quadri si inizia domani con la cospirazione del sinedrio e il patto con Giuda, cui fanno seguito l'ultima cena e l'orto del Getsemani. Venerdì è il grande giorno della Passione, prende il via alle 9 con la costituzione delle milizie e la consegna dei labari al governatore, impersonato in questa edizione da Giovanni Er[illegible]

Nel pomeriggio, alle 15, tra [illegible] Cavour e piazza Libertà si svolgeranno i quadri più significativi [illegible] sfoceranno [illegible] rappresentata nel [illegible] della Rimembranza. Il trittico in cui Anna e Caifa, il rinnegamento di Pietro, la disperazione e morte di Giuda, i tribunali di Pilato ed Erode, la flagellazione e la salita al calvario sono le scene in car[illegible]

Il sabato santo si aprirà invece alle 21 del 18 aprile, con il quadro del Sinedrio che delibera di chiedere a Pilato le guardie per il sepolcro. L'ultimo atto sarà la suggestiva scena della resurrezione di Cristo.

Gianni Perino Valga

Circonvallazione per Verbania

Il progetto di massima prevede una spesa di 140 miliardi - La variante aggirerà l'abitato [illegible] Fondotoce - [illegible] tratti realizzati in galleria

VERBANIA — La circon[illegible] di Verbania [illegible] fare. Il progetto di [illegible] prevede oggi una spesa di oltre 140 miliardi che diventeranno molti di più [illegible] lavori ultimati.

E' scontato infatti che l'opera non potrà essere eseguita che per lotti. Per ora, come ribadito anche dall'assessore [illegible] Olmi, socialdemocratico, il ministro dei Lavori Pubblici, Nicolazzi, ha assicurato uno stanziamento di 33 miliardi. Saranno sufficienti per un primo lotto che, dallo svincolo autostradale di [illegible] Fondotoce, arriverà in località «Tre Ponti» aggirando l'abitato di Fondotoce, intasato da un traffico impressionante che potrebbe diventare micidiale con l'apertura prossima dell'autostrada.

Dal «Tre Ponti» la «circon[illegible] proseguirà rac[illegible] [illegible] con l'asse viario turistico per Suna e Pallanza; continuerà in [illegible] verso Intra con uno svincolo tra Renco e Righino al servizio anche delle aree produttive di Intra, Trobaso e Pallanza. [illegible] proseguimento [illegible] previsto con viadotti attraverso il fiume San Giovanni, poi dopo un nuovo svincolo a beneficio delle aree abitative [illegible] Intra, Possazzo e della fascia collinare, nuovamente in galleria sino ad immettersi sulla Statale 34 in comune di Ghiffa, grossomodo in località La Selva. Non si tratta di un tracciato definitivo (anche sulle modalità di attuazione) perché dopo oltre quattro ore di discussioni è stata affiancata e introdotta una mediazione del consigliere delegato all'Ambiente Bada, che ha consentito di arrivare a un'approvazione unanime; con la sola esclusione del demoproletario Movalli.

L'ordine del giorno recita appunto che questo tracciato viene accolto come ipotesi di lavoro che verrà portata prima all'esame delle Commissioni Urbanistica e Lavori Pubblici, poi a quello delle Circoscrizioni; quindi tornerà in Consiglio, per l'approvazione del progetto di massima.

Verranno realizzati grandi pannelli per facilitare un'ampia consultazione popolare ma tutto verrà fatto con celerità per evitare perdite di tempo che significano aumento notevole dei costi.

E. C.

[illegible] colpevole cade dalle scale e muore

NOVARA — [illegible] due mesi e mezzo era diventato agente responsabile di una agenzia assicuratrice, il Lloyd Internazionale, con uffici in via Ototto. Giuseppe Sergio, 43 anni, abitante in via Pagani 3, è morto per una misteriosa disgrazia. E' caduto [illegible] tromba [illegible] scale, dall'altezza del sesto piano, dell'edificio in via XX Settembre di fronte a quello della sua assicurazione. Durante il tragico volo il corpo del poveretto ha urtato su una ringhiera. Disgrazia o suicidio? Le indagini sono mantenute nel massimo riserbo e sarà il magistrato a vagliare tutte le risultanze.

Giuseppe Sergio sino a tre mesi fa era stato subagente presso la Murigo Assicurazioni dove era stimato da tutti.

(l. l.)

■ Il mistero dell'uomo decapitato

NOVARA — Continuano le indagini sulla morte dell'uomo trovato decapitato sui binari della linea Torino-Milano nei pressi del casinggio a livello di Orfengo ma il mistero è ancora fitto. I carabinieri stanno battendo tutte le piste ma almeno fino ad ora non ci sono risultati. Incomprensibile la meccanica dell'accaduto, tanto che resta tutt'ora valida ogni ipotesi da quella dell'omicidio al fatto accidentale. Giovanni Badio, 42 anni, torinese, impiegato al calzaturificio Superga, potrebbe essere stato scipinto fuori dal treno in corsa, potrebbe [illegible] caduto (forse appoggiandosi a [illegible] sportello chiuso male) e potrebbe anche essersi gettato volontariamente nel vuoto per togliersi la vita. Sembra assolutamente estraneo all'accaduto il vercellese che aveva perso il portafogli trovato poi a pochi metri dal cadavere del Badio.

(m. s.)

■ Provincia: incontro sulla situazione

NOVARA — Non ci sono risposte ufficiali, da parte degli alleati della dc, alla richiesta di dimissioni avanzata dal gruppo comunista nei confronti del presidente della Provincia Adelino Brustia raggiunto da una comunicazione giudiziaria. I segretari dei cinque partiti si sono incontrati per una verifica di carattere programmatico amministrativo più che politica. Per oggi è previsto un nuovo incontro nel quale si prenderà in considerazione la situazione creatasi dopo l'iniziativa della magistratura di Verbania.

(a. c.)

ECONOMICI

le leggi di vietano di limitare e favorire, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'interruzione è impegnato a rispettare tale legge.

3 Aziende, negozi

AUTOBAR completamente attrezzato, mobili 7, completo, prezzo interessantissimo, vendesi. Tel. 0323 841 745 ore pasti

6 Domande lavoro e impiego

ADELE dattilografia con nozioni di francese cerca lavoro presso ditta o altro. Tel. 0322 44 827

AUTISTA con autocarro 45 ql. passo cerca lavoro presso ditta distribuzione merci in Canelli. Tel. 0323 48.994

RAGAZZA con nozioni di francese e inglese cerca lavoro. Telefonare 0322 43817, di pomeriggio.

7 Offerte lavoro e impiego

CERCASI impiegata pratica pratiche bancarie per apprendistato Foto composizione Chieti tel. 0191 66 060

CERCASI per collaborazione anche part-time giornalisti sportivi o archivisti. Scrivere tenro posta Omegna carta intestata n. 77/06/307

GIOVANI diplomati maturanda europea per inserimento immediato propria organizzazione alternata ancora carta para Casa Vacanze Borgomanero L. 800 mila mensili più interessanti provvigioni. Cerrano. Per appuntamento tel. 0323 642.110.

HOTEL Wellamont 3000 Zermatt VS Belgrave cerca Chef di partita di cucina. Posto annuale buon trattamento assicurato. Tel. 0041/28077010 dalle ore 14 alle 17

8 Rappresentanti

AD

10 Prestazioni consulenze

SAGIONERE Azienda consolidata produttiva beni strumentali e materiale plastico. Lingue francese inglese eseguito Varsano Ottimi anche per consulenza a part-time Scrivere Rizzi Gianni via XXV aprile 12/0 - 25050 Pontoglio (Bs).

AFFITTASI
mq 510 circa
ad ufficio
in piazza Martiri
NOVARA
Telefono
0321 21.314

44 Libri, librerie

ACQUISTO stampe libri vecchi anche interi. La Tigre di carta - Novara - Tel. 0321/391.583 ore 18-20

Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

BORGOMANERO casa indipendente con 3 locali composta da piano terra con doppio passaro ripostiglio cantina lavanderia. Primo e secondo piano appartamenti di 3 vani più servizi. L. 85 milioni. Studio Casa Omegna 0323 61313

BORGOMANERO poco lontano casa indipendente di cucina soggiorno 3 camere ripost. giardinetto. L. 70 milioni contratti più rate corre anche affitto. Studio Casa Omegna 0323 61313.

INTERESSANTISSIMO centro Borgomanero ridotti prezzi appartamenti signorili di ingresso cucina abitabile salone 2 bagni 3 letto ripostiglio balconi cantina box doppio L. 23 milioni più comode dilazioni. Mutuo prima casa. Studio Casa Omegna 0323 61313

GOZZANO 25 milioni più dilazioni casa indipendente di recente di 3 locali cantina giardino. Studio Casa Omegna 0323 61313

ORTA splendida villa composta di: piano interrato taverna - lavanderia sanitario - locale caldaia. Piano terra soggiorno - cucina - 2 camere - servizio. Primo piano due camere - servizio. Giardino panoramico di mq 3000. Soleggiatissima - vista sul Lago - ottimo affare. Studio Casa Omegna 0323 841.550

OMEGNA Regione pochissimi di casa da ristrutturare di 3 locali servizio cantina. L. 9 milioni più rate mensili di L. 225 mila. Studio Casa Omegna 0323 61313

OMEGNA villetta in posizione tranquilla soleggiatissima composta di: cucina abitabile soggiorno 2 camere bagno veranda posto auto. Studio Casa Omegna 0323 61313.

PETTENASCO casetta indipendente di 4 locali più servizi possibilità di ampliamento con annesso monolocale e giardinetto. Prezzo interessante. Studio Casa Omegna 0323 61313

8 milioni più dilazioni a San Marco di Borgomanero casa abitabile di 4 vani più cantina con giardinetto privato. Studio Casa Omegna 0323 61313.

ALBERGO
SUL LAGO D'ORTA
CERCA
[illegible] CUOCHI
[illegible] PARTITA
Tel. 0322 90.394

[illegible]
24 [illegible]
studiato appositamente per commercianti ed artigiani
CESSIONE V STIPENDIO
prestiti senza cambiali
mutui ipotecari in 10 giorni
tassi interessi
TEL. 0321 459.553

BUONA NATALE PASQUA

UOVO CIOCCOLATO [illegible] 550 (L. [illegible] al Kg)	L. 12.200	CHAMPAGNE LAURENT PERRIER (L. [illegible] al l.)	L. 23.800
UOVO CIOCCOLATO GR. 380 (L. [illegible] al Kg)	L. 8.750	ASTI MARTINI LT. 0,75 (L. [illegible] al l.)	L. 4.950
COLOMBA MOTTA KG. 1	L. 6.950	[illegible] GLEN GRANT LT. 0,75 (L. [illegible] al l.)	L. 9.800
COLOMBA [illegible] GR. 900 (L. [illegible] al Kg.)	L. 5.450	CAFFE' LAVAZZA ORO GR. 500 (L. [illegible] al Kg.)	L. 6.490

Offerte valide fino ad esaurimento scorte

dal 10 al 18 aprile 1987

IPER NOVARA

COME AI TEMPI DI «LODOVICO IL MORO»

Oleggio. Prologo della Corsa [illegible] Torta, che si correrà il giorno di Pasqua, con la sfilata medioevale. I Signori dei Cantoni e dei Quartieri [illegible] apparsi nei loro costumi storici; davanti a tutti Italo Tosi, nel ruolo di capitano generale [illegible] palio. A ricevere il corteo c'erano il magistrato e la castellana (i coniugi Giampiero Moro e Marinella Beldì), i quali hanno rispettato il cerimoniale di una rievocazione che risale al 1466, quando Lodovico Sforza, detto «il Moro», concesse agli [illegible] di Oleggio di «godere di questo beneficio», [illegible] di [illegible] il [illegible] di Pasqua la Corsa della Torta (Foto Gottardello)

Rassegna musica giovani

Stresa primo è un italiano

[illegible] vinto il prestigioso premio Yamaha

STRESA — Con l'assegnazione del Premio Yamaha si è conclusa la undicesima edizione del Concorso internazionale di Musica per i giovani che, per otto giorni, ha visto alla ribalta 2350 concorrenti provenienti da tutto il mondo.

Dopo la messe di allori conquistati nelle varie categorie (specialmente per il violino) dagli stranieri, [illegible] più prestigioso dei premi, il Yamaha, hanno prevalso gli italiani. Al primo posto il diciannovenne Enrico Pace di Rimini; al secondo Romano Pallottini di Imola. Al terzo posto, ex aequo, Mario Totaro di Pesaro e la jugoslava Lidija Stankovic.

A tutti e quattro è andato un pianoforte offerto dalla Monzino. Al concerto di premiazione, al Palazzo dei Congressi, hanno partecipato anche i finalisti seguiti da un folto pubblico che ha gremito il teatro.

A questo concorso internazionale [illegible] partecipato, nelle categorie, anche parecchi novaresi, alcuni dei quali si sono segnalati. E' il caso di Giacomo [illegible] di Suno, [illegible] secondo posto nella categoria C di pianoforte (dai 9 ai 12 anni). Di Viola Arcesi di Fontaneto [illegible] categoria A [illegible] a 8 anni); di Elisabetta Vicario di Nebbiuno e Serena Mora di Bogogno, nella categoria B (dino a 10 anni): [illegible] Novara e Gemma Bralto di Crevoladossola, nella categoria D (dino a 14 anni); di Paola Ghisi di Novara nella categoria [illegible] (sino a 16 anni). E [illegible] Parmiallo-Fontaneto, Giromini-[illegible] e Pieri-Bozzi di pianoforte a quattro mani.

p. b.

● **Trecate** — Dopo lo spettacolo Inaugurale [illegible] che ha [illegible] volta la validità [illegible] complesso [illegible] trecatese, il [illegible] «rassegna musicale di primavera» continuerà lunedì 20 aprile con una serata dedicata alla musica vocale polifonica con il coro «Note di gioia» di Trecate e si concluderà, venerdì 24 aprile, con una serata dedicata alla musica latino-americana interpretata dal-[illegible] «Kalliope» Fusion Jazz Band [illegible] Allifranchini e Bernardinello.

Programma ridotto in Promozione, ora tutti aspettano la partitissima

In attesa di Verbania-Gravellona

Lo scontro al vertice sarà disputato il 22 aprile - Intanto il Castelletto ha raggiunto il Verbania al secondo posto - In Prima: battuta d'arresto del Bellinzago che ha pareggiato a Crevoladossola

Promozione
21ª giornata

Villadosa-Borgoman.	rinv.
Grignasco-Carisio	0-0
Consalese-Castelletto	0-1
Trino-Crescentino	1-0
Mezzomerico-Dormelletto	1-2
Verbania-Gravellona	rinv.
Gattinara-Stresa	rinv.
Suno-Trecate	rinv.

	Partite					Reti	
	P.	G.	V.	N.	P.	F.	S.
Gravellona	30	21	13	4	4	32	17
Verbania	28	21	12	4	5	35	16
Castelletto	25	22	9	7	6	27	17
Suno	27	21	9	9	3	28	17
Trino	27	22	7	13	2	19	10
Dormelletto	23	22	6	11	5	21	19
Mezzomer.	23	22	7	9	6	18	18
Borgoman.	22	21	7	8	6	25	19
Stresa	22	21	6	10	5	22	18
Grignasco	23	22	7	8	7	26	21
Trecate	19	21	6	7	8	13	13
Crescentino	17	21	5	7	10	14	25
Gattinara	17	21	6	5	10	17	31
Consalese	14	22	3	8	11	18	31
Villadosa.	13	21	4	5	12	14	36
Carisio	13	21	2	9	10	11	33

1ª Categoria
22ª giornata

Romagnano-Arona	2-0
Crevoleese-Bellinzago	2-2
Montecrest.-Cressallo	1-1
Fombiese-Galliate	1-2
Cavaglio-Grapposeso	1-0
Dalmatia-Da Camari	1-2
Gozzano-Meina	0-0
Cerano-Romentinese	1-0

	Partite					Reti	
	P.	G.	V.	N.	P.	F.	S.
Cerano	30	22	14	2	6	32	13
Bellinzago	30	22	13	4	5	34	14
Romentin.	28	22	13	2	7	41	15
Fombiese	26	22	12	2	8	39	21
Ju Camari	25	22	8	9	5	23	20
Gozzano	25	22	7	11	4	17	14
Crevoleese	23	22	8	7	7	31	31
Cressalio	22	22	8	6	8	31	31
Meina	19	22	5	9	8	19	23
Arona	19	22	6	7	9	13	32
Galliate	19	22	5	9	8	25	30
Crevalese	19	22	3	13	7	13	25
Montecrest.	17	22	4	9	9	15	25
Dassedese	17	22	5	7	10	15	27
Romagnano	16	22	6	4	12	23	37
Cavaglio	16	22	3	10	9	14	23
Grapposese	13	22	4	5	13	13	36

2ª Categoria
GIRONE A - 22ª giornata

Baveno-Arizzano	1-1
Orta-Intra	1-1
Cappuccina-Omegno	1-0
Viconteae-Pariolo	[illegible]
Gargallo-Fondotoce	1-0
Mergozzo-Masera	2-1
Pievese-Pella	3-1
Casale C.C.-Santhià	3-1

	Partite					Reti	
	P.	G.	V.	N.	P.	F.	S.
Baveno	32	22	14	4	4	43	20
Pievese	29	22	11	7	4	30	18
Orta	28	22	10	8	4	34	20
Omegnese	26	22	9	8	5	30	20
Pella	24	22	8	8	6	19	18
Pariolo	22	22	8	6	8	28	22
Fondotoce	22	22	8	6	8	19	26
Mergozzo	22	22	7	8	7	18	22
Casale C.C.	22	22	7	8	7	24	21
Intra	[illegible]	22	4	12	6	15	21
Cappuccina	20	22	6	8	8	17	28
Arizzano	20	22	5	10	7	21	24
Masera	19	22	6	7	9	19	25
Ostigese	18	22	5	8	9	21	28
Viconiese	15	22	4	7	11	20	33
Madera	14	22	4	6	12	23	35

2ª Categoria
GIRONE B - 22ª giornata

Arona-Borgolavezzaro	2-2
Vaprio-Caraggio	0-1
Caltignaga-J. Nibbiola	1-0
Carpignano-Momo	2-0
Ghemmiese-Olimpia	0-1
Cristinese-Varallombr.	[illegible]
Fontanetese-Vespolate	1-0
Maggiorese-Volontese	[illegible]

	Partite					Reti	
	P.	G.	V.	N.	P.	F.	S.
[illegible]	33	22	15	7	2	44	14
Fontanet.	32	22	13	7	2	[illegible]	
Varallombr.	32	22	13	6	3	41	16
J. Nibbiola	26	22	10	6	7	33	25
[illegible]	25	22	9	7	6	34	26
Vaprio	23	22	8	7	7	26	21
Maggiorese	23	22	8	7	7	22	22
Volontese	23	22	8	11	3	[illegible]	
Ghemmiese	22	22	7	8	7	20	18
Briese	22	22	7	7	8	29	21
Cristinese	20	22	7	6	9	25	30
Caraggio	20	22	5	10	7	20	22
Borgolavez.	18	22	6	6	10	[illegible]	
Momo	17	22	4	9	9	18	28
Olimpia	14	22	4	6	12	23	32
[illegible]	6	22	1	4	15	21	42

NOVARA — Programma ridotto in Promozione domenica [illegible] Solo quattro le [illegible] disputate [illegible] [illegible] verranno recuperate dopo Pasqua. Fra queste ultime figura la «partitissima» Verbania-Gravellona (già programmata per il [illegible] aprile) che potrebbe risultare decisiva per [illegible] classifica, e altri tre incontri che vedono impegnate formazioni [illegible] lotta per la salvezza. Malgrado i rinvii (provocati dagli impegni [illegible] Rappresentativa) la giornata è risultata ugualmente interessante e [illegible] i risultati a sorpresa.

Uno di questi viene [illegible] Mezzomerico dove il brillante matricola Dormelletto ha conquistato il successo pieno allungando la sua serie positiva che sta portando la formazione di Erbetta non solo fuori dal guai ma addirittura verso una classifica di prestigio.

Bella anche la vittoria del Castelletto a Cossato. I ticinesi [illegible] raggiunto il [illegible] posto il Verbania ed il [illegible] anche [illegible] un traguardo solamente apparente visto che i verbanesi [illegible] hanno giocato. [illegible] Cossatese questa ennesima sconfitta [illegible] grave e pone [illegible] giovane squadra [illegible] proprio sul baratro [illegible] retrocessione.

Nelle [illegible] gare c'è stata [illegible] consueta prestazione scadente del Crignasco (0-0 col «fanalino» Carisio) e la vittoria [illegible] Trino sul Crescentino.

Ma l'evento più clamoroso della domenica calcistica [illegible] provincia di Novara viene dalla Prima Categoria. Dopo una «fuga» durata 15 giornate il Bellinzago [illegible] è più solo al comando [illegible] classifica. Adesso assieme [illegible] «gialli» di Beppe Quaglino, detentori del [illegible] d'imbattibilità, c'è il Cerano che proprio domenica ha coronato un lunghissimo inseguimento che lo aveva visto staccato a [illegible] anche [illegible] quattro lunghezze.

Per ottenere lo scopo i cervanesi hanno battuto la forte Romentinese (grazie a un penalty trasformato dal [illegible] Bottiber Barti e alle strepitose parate del portiere Sandri) mentre a Crevoladossola [illegible] Bellinzago non [illegible] andato oltre il pareggio. A questo punto il [illegible] ritorna aperto a promette un duello senza respiro fra le due squadre imbattute del girone.

In coda si è aggravata la posizione della Cranorese battuta a Cavaglio e ora staccata all'ultimo posto. Per il penultimo posto in lotta è apertissima: il Romagnano (2-0 all'Arona) e lo stesso Cavaglio stanno dimostrando di essere [illegible] ripresa e si sono avvicinati alle ossolane Domo e Montecrestese. Quasi in salvo, invece, Galliate e Meina, entrambi capaci di conquistare preziosi pareggi esterni.

Nel girone «A» di Seconda categoria la capolista Baveno ha fatto un mezzo passo falso lasciandosi imporre il pareggio dal pericolante Ar-[illegible] Ne [illegible] approfittato la [illegible] (2-1 al Pella) per raggiungere la squadra del Lago Maggiore in vetta. Ma il Baveno ha una gara in mano che giocherà oggi a Masera e ha quindi la possibilità di ritornare in solitudine.

Nel girone «B» continua a viaggiare appaiate le due «prime» Caltignaga e Fontanetese. Domenica l'impegno più difficile lo aveva il Caltignaga di Renato Garinelli che doveva affrontare la forte Juve Nibbiola. La gara è stata assai combattuta e non sono mancati i rischi per i padroni di casa (leggi rigore per gli ospiti parato dal portiere Del Sale). Poi, nella ripresa, è arrivato il gol dell'importante vittoria.

Il [illegible] sembrava [illegible] cruciato della Fontanetese che affrontava l'ormai retrocesso Vespolate. Ma anche qui non è mancata la resistenza degli ospiti e il [illegible] è concluso col successo di misura della seconda capolista.

In zona retrocessione exploit dell'Olimpia che con [illegible] vittoria strappata a Ghemme ha migliorato sensibilmente la sua classifica e ora ha un solo punto di ritardo dal Momo e due dal Borgolavezzaro.

m. m.

Cinema e taccuino

Baseball a Novara la Spagna

NOVARA — Appuntamento internazionale stasera alle 20,45 al campo «Provini» della zona sportiva di viale Kennedy per gli appassionati di baseball novarese e tutti gli altri sportivi. Per il secondo «Trofeo Città di Novara» la formazione della Toal Farmaceutica incontrerà la nazionale di Spagna, un complesso che negli ultimi tempi si è imposto all'attenzione generale grazie, anche, all'intervento tecnico dell'allenatore novarese Giuseppe Quilizzoni.

(f. l.)

Scarpa d'oro a Vigevano

VIGEVANO — E' stata presentata l'ottava edizione del trofeo Scarpa d'Oro, la tradizionale corsa internazionale su strada che si corre nel periodo pasquale per le strade del centro storico di Vigevano e che nel suo albo d'oro comprende campioni del calibro di Alberto Cova, Sebastian Coe e Steve Ovett.

La Scarpa d'Oro si correrà sabato con partenza alle 15 e diretta televisiva su Rai Due. La partenza e l'arrivo è come sempre fissato in piazza Ducale.

(a. s.)

[illegible]

ASTRA: [illegible] bestiali, (film [illegible] rosa). [illegible]: 14,15; 15,45; 17,15; 19; 20,30; 22.

ELDORADO: Platoon, con Tom Berenger. Or.: [illegible]40 e 22.

[illegible] riposo

[illegible] Nessuna [illegible]

Kim Basinger. [illegible]: 20; 22.

VIP: Figli di un dio minore, con Marlee Matlin e William Hurt. Or.: 20; 22,15

ARALDO: Carosra con vista, con Maggie [illegible]. Or.: 20; 22.

[illegible]

[illegible] Capriccio, [illegible] Francia Dellera. Or.: 20; 22.

NUOVO: [illegible] supersexy, (fuoe rosa). Or.: 20; 22.

DOMODOSSOLA

CORSO: riposo

CINEUNO: Il settimane e ½. Or.: 20; 22.

TRECATE

VITTORIA: Rimini, Rimini, con Serena Grandi. Or.: 20; 22.

VERBANIA

APOLLO: La grande Inseduttrice, (film fuoe rosa). Or.: 21,15.

ASTORIA: riposo.

VIP: riposo.

SOCIALE (Intra): riposo.

SOCIALE (Pallanza): Missione erotica, I poseplen 2, con Paolo Villaggio. Or.: 20; 22,15.

TURNO FARMACIE

A NOVARA

Dalle 8,45 [illegible] 12,30 e [illegible] 8,45: *Inverardi*, corso Italia. Dalle [illegible] alle 20,15: *Sant'Agabio*, via S. Gilla.

OSPEDALI

[illegible] (0321) 3731; [illegible] (0321) 61.054; [illegible] (0321) [illegible]; Arona (0322) 45.341; Borgomanero (0322) [illegible] Bellinzago (0322) 71[illegible] Varallo (0323) 602.321; [illegible] (0324) 56.219; Domodossola [illegible] 45.481; Omegna (0323) 642.121.

PRONTO SOCCORSO

Cannero (0323) 788.121; Domodossola (0324) [illegible] Gravellona (0323) 848.559; Novara (0321) [illegible] Oleggio (0321) [illegible] Omegna (0323) 61.900; Premosello (0324) 58.108; [illegible] (0321) [illegible] [illegible] (0323) 61.000 - 45.000.

[illegible] INTERVENTO E SOCCORSO

Carabinieri 112; Polizia 113; Vigili del fuoco 452.222; Polizia Stra-[illegible] 456.595; Vigili urbani 452.252; Soccorso Aci 116.

SEGNALAZIONE GUASTI

Acquedotto 21.627; Gas 40.2401; Enel 33.281; [illegible] 882.

[illegible] E [illegible]

Sisalibe F. S. 28.769; Stazione Nord Milano 474.094; Autostazione 21.150; Taxi 21 753.

LA [illegible]

Uffici di corrispondenza. Novara: Corso Mazzini 1, tel. (0321) 29.361 35.391; [illegible] Via [illegible] 13, tel. (0324) 43[illegible] Via De Bono 57, tel. (0323) 43.438.

Alle tv

VIDEONORD

20,30 La nuova avventura, film
22,30 Telegiornale
23 — Partenti con la telemaratona
23,30 Adolescenza inquieta, telefilm

ANTENNA 3

20,30 Se incontri Satana prega per la tua morte, film di G. Parolini con John [illegible] William Berger (1968)
22,30 Cronache di ieri, telefilm

TELESTUDIO

20,30 Teste di cuoio - Vai col blitz, film
22,20 Vivalla e don Perzotta, film di M. Guerrini con Giorgio Bracardi, Wael Buchanan
0,20 Tutti[illegible]
0,30 Viva l'Italia, film di R. [illegible] collini [illegible] Paolo [illegible] Giovanna Ralli (1961)

TELENOVA

20,30 Verdi, sceneggiato
22 — Una gita scolastica, film
[illegible] — Dr. John, telefilm
1 — La legge di Burke, telefilm

RETE PIEMONTE

20,25 Lancer, telefilm
21,30 Radiopiemonte informa, notiziario
22 — Casa dolce casa, telefilm
22,30 Parliamone... Rubrica di parapsicologia
23,30 Sahe d'Acqaio, film di R. Guerrieri con Massimo Ranieri, Lina Polito (1975)

TELECITY

20,30 Teste di cuoio - Vai col blitz, film
22,30 Vivalla e don Perzotta, film di M. Guerrini con Giorgio Bracardi, Wael Buchanan (276)

G.R.P.

20,30 Se incontri Satana prega per la tua morte, film di G. Parolini con John Garko, William Berger (1968)
22,30 Cronache di ieri, telefilm
23,40 G.R.P. Monitor
1,15 Delphine, film

È PASQUA.
Prendi al volo la convenienza.

VITELLO TONNATO gastronomia ns. produzione	al kg	L.	13.800
INSALATA DI [illegible] gastronomia [illegible] produzione	al kg	L.	19.900
INSALATA RUSSA gastronomia ns. produzione	al kg	L.	6.200
INSALATA DI RISO gastronomia ns. produzione	al kg	L.	6.100
PATE' CON GELATINA gastronomia ns. produzione	al kg	L.	13.860
TRANCI DI SALMONE SPINATO C/ MAIONESE gastronomia ns. produzione	al kg	L.	21.000
ARAGOSTA CON MAIONESE gastronomia ns. produzione	al kg	L.	29.800
PROSCIUTTO CRUDO PARMA STAGIONATURA 16 MESI AL TAGLIO	al kg	L.	27.400
PROSCIUTTO COTTO NAT. «FUMAGALLI» AL TAGLIO	al kg	L.	16.800
GRAN SPECK «KING'S» AL TAGLIO	al kg	L.	22.400
SALAME CRUDO TIPO VARZI-MILANO AL TAGLIO	al kg	L.	12.900
PARMIGIANO REGGIANO 1ª SCELTA [illegible] MESI STAGIONATURA	[illegible]	L.	15.980
PANZEROTTI AMELIA C/ PROSCIUTTO CRUDO «B.M.C.» gr 500. al kg L. 6.400 cont. cad.		L.	3.200
CAPPELLETTI «B.M.C.» gr 500 al kg L. 4.720	cont. [illegible]	L.	2.360
CANNELLONI CARNE/MAGRO	al kg	L.	8.100
RAVIOLI CASERECCI	al kg	L.	6.950
SALMONI FRESCHI	al kg	L.	12.400
GOZZE SPAGNOLE	al kg	L.	1.900
GAMBERETTI 61/70 DECONGELATI	al kg	L.	12.900
CALAMARI PULITI DECONGELATI	al kg	L.	5.900
COSCE [illegible] POLLO CONF. FAMIGLIA «IRIA»	al kg	L.	3.480
POLLO GRIGLIA [illegible] «IRIA»	al kg	L.	3.480
PETTI DI POLLO	al kg	L.	8.480
FESA DI TACCHINO [illegible]	al kg	L.	6.980
SALAMELLE [illegible] GRIGLIA	al kg	L.	5.480
SALSICCIA VERZINI	al kg	L.	5.480
PUNTA BOVINO ADULTO C/O	al kg	L.	3.480
POLPA PER BRASATO E [illegible]	al kg	L.	9.980
LATTUGA PROVENIENZA «VENETO»	al kg	L.	1.480
POMODORI PROVENIENZA «SARDEGNA»	al kg	L.	1.950
ASPARAGI PROVENIENZA «EMILIA ROMAGNA»	al kg	L.	3.600
PATATE NOVELLE	«Prezzi come sul campo»		
ARACHIDI gr [illegible] al kg L. 2.360	cont.	L.	1.180
FRAGOLE PROVENIENZA «CAMPANIA»	al kg	L.	3.800
ANANAS PROVENIENZA «COSTA D'AVORIO»	al kg	L.	1.450
UOVO PASQUALE CIUFFO «ALEMAGNA» AL LATTE gr [illegible] al kg L. 37.700		L.	4.900
UOVO PASQUALE «FERRERO» FONDENTE gr 116 al kg L. 42.700		L.	4.950
UOVO PASQUALE CIUFFO «NEPAL» FONDENTE gr 380 al kg L. 18.000		L.	[illegible]
UOVO PASQUALE CIUFFO «NEPAL» AL LATTE gr 220 al kg L. 19.650		L.	[illegible]
UOVO PASQUALE CIUFFO «NICHOL'S» FONDENTE gr 1000 al kg L. 26.500		L.	[illegible]
OLIVE INTERE E DENOCC. «SACLA'» gr 150 sgocc. al kg L. 9.334		L.	1.400
ANTIPASTO OLIO SEMI «POLLI» vaso gr 200 al kg L. 8.000		L.	1.600
CHAMPIGNONS OLIO SEMI «SACLA'» gr 325 al kg 9.220		L.	2.950
CIPOLLINE [illegible] AGRODOLCE «POLLI» vaso gr 480 al kg L. [illegible]		L.	1.450
MAIONESE «KRAFT» TUBO gr 150 al kg L. 6.000		L.	900
LASAGNE UOVO «BARILLA» gr 500 al kg L. [illegible]		L.	2.000
CAFFE' SPLENDID CLASSICO gr 500 al kg L. 10.400		L.	5.200
WHISKY «GLEN GRANT» cl 75 al lt L. 12.670		L.	9.800
«COCA COLA» bott. lt 1,5 al lt L. 734		L.	1.100
ACQUA «BOARIO» NATURALE lt 1,5 al lt L. 267		L.	400
AMARO «AVERNA» cl 70 al lt L. 8.715		L.	6.100

A Magenta
DAL 4 AL 18 APRILE
[illegible] - CORSO ITALIA, ANGOLO VIA LEOPARDI

Ora gli industriali del Vercellese minacciano di bloccare la produzione

«Ditaci dove mettere i rifiuti»

Dopo le proteste degli abitanti di Arborio, dove alcune fonderie sono state autorizzate a scaricare, gli imprenditori denunciano una situazione d'emergenza - Le scorie si accumulano nei magazzini e nei cortili e non c'è la possibilità di smaltirle - Un'iniziativa per tracciare una mappa delle località adatte allo stoccaggio dei rifiuti industriali

Leggi bene vinci e cartoline

«Leggi bene vinci»: continua la caccia alla fortuna. Il concorso milionario che *La Stampa* propone ai suoi lettori del Piemonte e della Valle d'Aosta si sta avvicinando alla conclusione della seconda settimana di gioco e, per dare a tutti altre possibilità di vittoria, mette in distribuzione nuove schede di partecipazione.

Oggi le cartoline si possono trovare nelle edicole delle province di Alessandria, Asti e Vercelli. Domani verranno distribuite nelle province di Novara, Cuneo e Torino. Gli abbonati le riceveranno per posta.

Per avere una cartolina bisogna comperare una copia de *La Stampa*. Più copie si acquisteranno, più saranno le cartoline a disposizione per partecipare alla «caccia» ai premi milionari in palio ogni settimana fino a luglio.

Intanto è iniziato il secondo gioco. Nei giorni scorsi abbiamo fornito le prime tre serie di immagini di monumenti. Oggi presentiamo la quarta. Per molti è inutile: su parecchie cartoline-concorso dovrebbero mancare pochi simboli per completare la «striscia» relativa alla seconda settimana di gioco. E' quindi importante controllare attentamente le immagini. Se si completa la seconda linea della cartolina bisogna telefonare al numero 011/69.65.372 entro le 20 di venerdì.

VERCELLI — Le proteste degli abitanti di Arborio, che non vogliono capitare accanto ai loro paesi gli scarichi industriali, hanno provocato una dura reazione degli imprenditori vercellesi e valsesiani.

Alcune fonderie della Valsesia sono state autorizzate a dirottare in una discarica di Arborio le scorie di lavorazione, sollevando il malumore degli abitanti, ma questa volta sono scesi in campo anche gli imprenditori per difendere i loro interessi: «Abbiamo raggiunto il limite della sopportazione. Se bloccano le discariche non sappiamo dove mettere i rifiuti: saremo costretti a fermare la produzione, con danni altrettanto gravi». E' una soluzione drastica, che però, al momento, sembra avere alternative.

La vicenda di Arborio è l'ultimo anello di una catena di vincoli ambientalistici, di scorie che si ammucchiano nei magazzini delle industrie, di progetti di smaltimento dei rifiuti che diventano un ente pubblico all'altro, di decisioni mai prese. Nel Vercellese e nella Valsesia, aree di competenza dell'Associazione industriale di Vercelli, vengono segnalati almeno un centinaio di casi gravi: acciaierie (come la Prolafer di Trino), fonderie, industrie chimiche sono alle strette, «soffocate» dalle loro stesse scorie.

«Il problema dello smaltimento dei rifiuti — spiega Guido Minghetti, direttore dell'Associazione industriale — sta assumendo dimensioni allarmanti e la soluzione è resa ardua dall'opposizione, spesso pretestuosa, di numerosi Comuni a proposito della scelta di dove realizzare le discariche. Nessuno nega l'importanza della salvaguardia dell'ambiente, ma affermare che l'industria, incapace di superare lo scoglio rappresentato dai rifiuti, deve riversare su altri il problema, denota superficialità e analisi».

L'Associazione industriale di Vercelli ha avviato un'indagine, con la collaborazione degli imprenditori biellesi e della camera di commercio, per raccogliere dati sullo smaltimento dei rifiuti e sapere quali sono le richieste della categoria.

Aggiunge Claudio Gherzi, funzionario dell'associazione: «La ricerca, affidata a una delle più qualificate società del settore, che ha esperienze internazionali, consentirà di disporre una mappa aggiornata delle località in provincia adatte allo stoccaggio ed allo smaltimento dei rifiuti. L'indagine ci offrirà inoltre gli strumenti per organizzare un sistema di trattamento sostanze di scarico, riciclandole, ad esempio: i tecnici stanno valutando la possibilità di riutilizzare, dopo opportuni interventi, le terre di fonderia».

Minghetti, dopo il problema di Arborio, ha ricordato che l'autorizzazione per la Valsesia è solo temporanea: il Vercellese i rifiuti dovrà poi trasferirli in impianti di smaltimento e il terreno della discarica sottoposto a interventi di bonifica.

«Posso capire che dopo l'esperienza dello scorso anno gli abitanti siano preoccupati — conclude il direttore dell'Associazione industriali — ma il ragionamento: le terre di fonderia non costituiscono motivo di emergenza».

Le proteste degli abitanti del paese che hanno promosso anche una raccolta di firme, c'è infatti anche una brutta esperienza recente: nel maggio del 1986 venne scoperta nell'area dalla vecchia fornace di Arborio una discarica abusiva di rifiuti altamente tossici.

Carlo Cabras

STASERA ULTIMA REPLICA DELL'«ENTIERRO»

Vercelli. La «Fontinea dell'Entierro» si congederà stasera dai vercellesi: nella basilica di Sant'Andrea, alle 21,30, si terrà la terza ed ultima replica. La sacra rappresentazione, capolavoro di Giovanni Maria Bressano, maestro della Cappella eusebiana, sta richiamando nella basilica un folto pubblico. Lasciaghieri i giudici nel confronti della regia, affidata a Roberto Staratto e ai suoi aiuti, Rita Marchieri e Guido Zamara, al direttore d'orchestra Vittorio Rosetta e a Luca Villani, il giovane architetto direttore del Calvario Egreo «in cui si muovono gli interpreti e le comparse. Domenica, sera della «prima», il pubblico ha applaudito lungamente il cast e gli organizzatori, che hanno saputo ricreare, nella cornice della basilica di S. Andrea, una suggestiva atmosfera. La «Fontinea dell'Entierro» è stata riproposta dall'Accademia Cenisia (Foto Renato Greppi)

Polemica per le difficoltà di approvvigionamento

All'estero per trovare il vaccino anti-epatite

Un'interrogazione in Regione - Quattro i depositi in Piemonte

VERCELLI — *L'epatite di tipo B è la malattia che contrae in seguito ad un'infezione causata soprattutto da iniezioni avariate. Colpisce particolarmente i tossicodipendenti che usano siringhe in comune, ma anche medici e infermieri.*

Cautelarsi contro l'epatite B non resta che fare la vaccinazione, consigliabile per tutti i soggetti a rischio. Ma in Piemonte, e a Vercelli in particolare, questo vaccino non si trova nelle farmacie e sembra che molte persone siano state costrette a rivolgersi in Svizzera e in Francia.

Lo sostiene il consigliere regionale comunista Gilberto Valeri che, a questo proposito, ha presentato un'interrogazione all'assessore alla Sanità Aldo Olivieri. La risposta, che è stata resa nei giorni scorsi, fa il punto della situazione in Piemonte e a Vercelli.

L'assessore alla Sanità premette che questo tipo di vaccinazione fa parte del piano generale, di cui è a conoscenza i responsabili delle Usl. Ma il problema sollevato da Valeri riguarda appunto le persone «fuori piano», cioè coloro che vogliono cautelarsi personalmente contro questo tipo di rischio.

«Per poter tenere sotto controllo l'andamento della vaccinazione extra-piano — fa notare Olivieri nella risposta — si è stabilito che la vendita nelle farmacie avvenga dietro la presentazione della ricetta medica, vidimata dal coordinatore locale del piano regionale».

Quindi, Olivieri dà l'elenco dei depositi regionali in cui si può trovare il tipo più diffuso di vaccino: in tutto sono quattro, due a Torino, uno a Novara, uno a Settimo Torinese. Inoltre c'è un vaccino prodotto dal «Pasteur» di Parigi commercializzato da una ditta che ha il deposito a Novara.

«La Usl di Vercelli, in particolare — spiega Olivieri — è servita da un deposito locale, limitato ai medicinali urgenti, dell'Unione Farmaceutica Novarese e da un collegamento tre volte al giorno con il deposito di Novara. Lo confermano i farmacisti vercellesi. Dice Luciano Ravera: «In effetti, l'ordinazione [illegible] in giornata».

L'assessore alla Sanità tende a minimizzare la portata del disservizio lamentato dal consigliere di opposizione. «A quanto ci risulta — dice — le richieste di [illegible] sono molto rare». E replica: «Posso assicurare che l'esigenza di questo vaccino era meno pressante di quanto non facciano ritenere le assicurazioni ufficiali».

e. d. m.

La sezione fanti dedicata a Capozzi

VERCELLI — La rinata sezione cittadina dell'Associazione nazionale del fante è stata alla memoria del vercellese Andrea Capozzi, capitano della 57ª Fanteria «Cagliari» caduto sul fronte greco-albanese nel marzo 1941. *(e. d. m.)*

Locatelli presidente del Lions Club

VERCELLI — Giuseppe Locatelli è il nuovo presidente del Lions Club di Vercelli: sostituisce nella carica l'onorevole Renzo Franzo. *(e. d. m.)*

Un «no» ai sacchetti di plastica

VERCELLI — Su proposta del gruppo d'iniziativa dell'ambiente, associato alla federazione giovanile comunista, un gruppo di consiglieri comunali del pci ha chiesto il sindaco di emettere un decreto che vieti l'uso e la produzione dei contenitori e dei sacchetti di plastica in città, sull'esempio di quanto già fatto da alcuni Comuni italiani. *(d. b.)*

Gattinara e le «città del vino»

GATTINARA — Il sindaco Renzo Preioni è stato eletto nel direttivo nazionale «Città del Vino», che si è costituita ufficialmente nei giorni scorsi a Siena. Del direttivo fanno parte altri cinque sindaci italiani, e due assessori all'agricoltura. *(g. p. n.)*

Una raccolta di fondi non autorizzata

VERCELLI — La sezione cittadina della Lega italiana per la lotta contro i tumori non ha autorizzato nessuno a raccogliere fondi o finanziamenti. Lo spiegano i responsabili dell'associazione in un comunicato, in cui invitano la popolazione da queste richieste illecite. *(d. b.)*

[illegible] per [illegible] Santhià

SANTHIA' — Un'ambulanza è stata donata dalla Cassa di Risparmio di Vercelli all'Usl 46: il nuovo automezzo potenzierà il servizio di soccorso in tutto il Santhiatese. *(m. ca.)*

Decine di miliardi per l'irrigazione e il rifornimento di paesi

Baraggia, il prezzo della sete

I progetti del Consorzio illustrati in un convegno a Buronzo - Investimenti per l'agricoltura [illegible] gli usi civili - Il problema delle dighe

BURONZO — La «grande sete» della Baraggia e del Biellese è stata al centro di un convegno, svoltosi nei giorni scorsi a Buronzo, organizzato dalle due segreterie provinciali della democrazia cristiana.

Un consulto di esponenti provinciali e regionali (ha presieduto i lavori il segretario regionale del partito Marcello Pagani) per dimostrare una volta che una vasta area della provincia ha un grande bisogno di acqua per gli usi idropotabili, civili, industriali ed irrigui.

Dal dibattito che è scaturito dalle relazioni di Carlo Rossi, segretario della dc di Biella, e di Carmelo Jacopino, direttore del Consorzio della Baraggia, è emersa l'esigenza di costruire nuovi serbatoi di accumulo sui monti facendo ricorso alle acque sotterranee soltanto in casi di emergenza.

La [illegible] della Baraggia è orientato [illegible] anni verso [illegible] soluzione, ma i bacini sono ad indirizzo agricolo. Nuove «banche dell'acqua» non avrebbero, peraltro, vita facile poiché la loro realizzazione urterebbe contro gli ostacoli costituiti dalla sicurezza delle popolazioni, dalla variazione del microclima, dall'impatto ambientale.

Le prime soluzioni vengono dalla relazione di Jacopino e fanno parte dei piani del Consorzio della Baraggia. Per quanto riguarda l'agricoltura si tratta principalmente del completamento e dell'utilizzazione delle opere di distribuzione dell'acqua: nell'area dell'Ostola l'irrigazione di altri cinquecento ettari a pioggia (dieci [illegible] spesa nel comprensorio della Ravasenella l'irrigazione di ottocento ettari con sistema a scorrimento (due miliardi); nel [illegible] dell'Ingagna l'irrigazione di seimila con l'impianto di distribuzione a pioggia (settanta miliardi).

Per quanto riguarda gli usi potabili il piano prevede nell'area [illegible] del di [illegible] il raddoppio dell'impianto di distribuzione dell'acqua proveniente dallo Strona di Guardabosone e contemporaneamente la costruzione di un piccolo invaso nello stesso torrente (oppure nelle aree vicine) da utilizzare come riserva.

Il Consorzio sta inoltre progettando l'impianto che distribuirà l'acqua dell'invaso dell'Ingagna, che servirebbe 17 Comuni con una popolazione complessiva di 37.500 abitanti. E' previsto, infine, un programma per la realizzazione del piano di rifornimento idrico, con le acque provenienti da falde di profondità, alle oltre cinquecento cascine del comprensorio, dislocate nei territori di 35 Comuni. Il progetto dovrebbe essere realizzato con i finanziamenti dello Stato e della Regione.

Walter Naldi

Borsa risi

Risoni. Comuni: 51.500, 53.500; Cripto: 51.500, 53.500; Lido: 53.000, 55.000; Padano, Alfa e simulari: 53.000, 57.000; S. Andrea: 66.500, 68.500; Venezia: 54.000, 56.000; Europa: 54.500, 56.500; Ribe-Ringo: 61.000, 63.000; Roma: 73.500, 75.500; Arborio: 78.500, 81.000.

Risi raffinati. Comuni: 84.000, 86.000; Lido: 95.000, 97.000; Maratelli: 92.000, 97.000; S. Andrea: 106.000, 108.000; Roma, Baldo (R, T): [illegible] 121.000; Ribe: 101.000, 103.000; Arborio: 138.000, 139.000.

Cinema e taccuino

VERCELLI

ASTRA: Film vietato ai minori di [illegible] anni.

NUOVO ITALIA: Via Montenapoleone, di Carlo Vanzina con Renée Simonsen, [illegible] Alt, [illegible] Bernecon.

PRINCIPE: chiuso.

VIOTTI: chiuso.

BASILICA DI SANT'ANDREA: Ore 21,30 Fontinea dell'Entierro di Giovanni [illegible] Bressano (1650ca-1772). Dal manoscritti inediti della Cappella Eusebiana del Duomo di Vercelli. Ingresso libero.

NUOVO I.P.A.I. (regione Aravecchia, [illegible] Fontanini): «Vivariums; 800 animali vivi, dai piranhas alle murene». L'esposizione, che è [illegible] terrà fino a lunedì 20 aprile, orario: [illegible] 9-12,30 e 14,30-19.

BORGO D'ALE

SALONE MUNICIPALE: serata spettacolo di premiazione del Decimo concorso marzo teatrale-Trofeo Maestra Emilia Perla, patrocinato dal Comune di Borgo d'Ale per la «Compagnia del Centro».

GATTINARA

ITALIA: [illegible]

MUSEI

Borgogna: chiuso.

Leone: chiuso.

[illegible]

La farmacia di turno è: Moderna, corso Libertà 11.

[illegible] MEDICA

[illegible] (0161) 82.050; Croce Rossa (0161) 52.277; Arborio (0161) [illegible] Caresana (0161) 98.470; Cigliano (0161) 44.524; Crescentino (0161) 842.656; Gattinara (0163) 833.777; Croce Rossa (0161) 832.600; [illegible] (0161) 921.006; Trino (0161) 829.585.

[illegible] FUOCO

Chiamate di soccorso (0161) 52.232; chiamate di [illegible] dose (0161) 52.221.

[illegible]

Impianti self-service [illegible] diurno e notturno): [illegible]

Mobil: Stazione per Quinto; Tessaro, piazza Marzucchelli.

TELEFONO PUBBLICO

La Sip comunica che il posto telefonico pubblico di corso Mario Abbiate 58 ha mutato l'orario di apertura. E' aperto al pubblico tutti i giorni dalle 8 alle 12,45.

LA STAMPA

Vercelli

Ufficio di corrispondenza: Vercelli, via Fratelli Bandiera 14, tel. (0161) 68.062 - 54.747

STASERA, RIMANGO A CASA!

GUIDETTI MOBILI

GRIGNASCO - Svincolo Ponte Nuovo - Zona Industriale

UN NUOVO MODO DI RIMANERE A CASA

LAGO DI VIVERONE
— VERCELLI —
LA PRO LOCO [illegible] LAGO VIVERONE
ROPPOLO - ANZASCO
PRESENTA
LA SECONDA MOSTRA-ESPOSIZIONE NAUTICA E DEL TEMPO LIBERO
DAL 24 APRILE AL 3 MAGGIO
BARCHE - MOTORI - GOMMONI - WINDSURF
ROULOTTES - CARAVAN - CAMPER
FUORISTRADA - FIORI - PIANTE
ATTREZZATURE DA GIARDINO
[illegible]
FESTIVI ORE 10-24; FERIALI ORE 17-24
INGRESSO GRATUITO
Manifestazioni
24 aprile: venerdì inaugurazione [illegible] 18
26 aprile: domenica, 2° Raduno [illegible] fuoristrada regionale Giro a Sud del Lago. Raduno alle [illegible] 15
1 maggio: manifestazione paracadutistica [illegible] Gruppo Torino nel pomeriggio con ammaraggi in acqua e nel recinto della mostra
In [illegible] tempo, la manifestazione si effettuerà domenica 3 maggio
3 maggio: giri turistici in elicottero e con deltaplano a motore. Funzionerà servizio bar e tavola calda. In serata giri turistici in battello sul lago.

11100 AOSTA
[illegible] Festaz, 88
Tel. 0165 43.741
VALTOURNENCHE [illegible] ampio monolocale arredato posto auto coperto 58.000.000
LA SALLE in nuova costruzione bilocale con camino, giardino, box
VALPELLINE rustico parzialmente ristrutturato giardino 36.000.000
PILA sulle piste monolocale arredato con box da 48.000.000

[illegible] ORE
aiutato oppositamente per commercianti ed artigiani
CESSIONE V STIPENDIO
prestiti senza cambiali
mutui ipotecari in 10 giorni
capitali interessati
TEL. 0321 459.553

IL CENTRO ITALIANO ANTITABACCO
nell'ambito di una programmazione di sviluppo nazionale collegata ad una campagna pubblicitaria stampa e tv di ampia risonanza sulla originale metodica «Biumatalin» per smettere di fumare
[illegible] MEDICO
cui affidare in esclusiva provinciale la concessione per l'applicazione del Metodo «Biumatalin»
E' indispensabile uno studio medico che disponga di locali idonei e di prestigio e un servizio di segreteria efficiente e costante, sito nel capoluogo di provincia.
Si invita a voler scrivere o telefonare al più presto alla Sede Centrale in Bologna via della Zecca n. 1 cap 40121 telefono 051 274.543.

Uova e colombe d'autore
Pasticceria - Gelateria
Coggiola
[illegible] - VIA DELLEANI 13/F, TEL. 401.023

AVIS
VERCELLI
Via Petrarca 17 - Tel 65750

Nonostante le difficoltà sul mercato Usa

Dall'export tessile ecco 1500 miliardi

Un lieve progresso - Buone le vendite in Germania

BIELLA — E' in crescita l'export del comparto laniero biellese. Malgrado la caduta in verticale del dollaro abbia determinato inevitabili contraccolpi sul mercato americano, la bilancia commerciale — alla voce esportazione — l'anno scorso ha registrato un fatturato di 1500 miliardi, toccando un modesto ma significativo progresso (un centinaio di miliardi circa) rispetto al 1985.

Il mercato principale è sempre quello della Germania Federale (da anni le industrie biellesi vendono a clienti tedeschi circa un terzo della loro produzione in lana e il 30 per cento di tessuti ed abbigliamento) anche se negli ultimi tempi è emerso il palcoscenico di una nuova corrente più aggressiva.

Infatti, l'industria tessile tedesca sta recuperando posizioni importanti sul mercato interno facendo leva sull'apporto degli stilisti. Dice il presidente dell'Unione Industriale Gio-vanni Piacenza: *«Il punto di forza del comparto laniero biellese è costituito dall'alta qualità della produzione. In questo settore l'Italia, e nostre aziende in particolare, sono a livello di primissimo piano. Una grande esperienza produttiva, la spiccata capacità dell'imprenditoria biellese a prevedere le future linee di mercato, la tecnologia avanzata e l'innata fantasia sono elementi che ci consentono di mantenere una posizione invidiabile sui mercati mondiali. Il nostro settore è impegnato continuo a mantenere elevato lo standard produttivo».*

Giovanni Piacenza

Oltre alla Germania l'industria laniera biellese ha avuto un ruolo di primaria importanza in Francia, Giappone, Bretagna e Stati Uniti. Il crollo del dollaro ha influito in Usa la costante crescita degli ultimi anni e le vendite sono mantenute sui livelli dell'85, attorno al 6-7 per cento.

Complessivamente il settore si è rivelato un positivo sotto il profilo dell'esportazione ed anche l'ampliamento del mercato degli scambi. *«Nel Giappone le aziende biellesi vendono molto più del 72 mentre di quattro volte è aumentato l'export verso la Francia e più che raddoppiato il portafoglio clienti della Bretagna e del Canada»*, conferma una indagine statistica dell'Unione industriale. Come dire che l'anno nero per non seguito ottimale ha in pratica normalizzato i trend positivi dell'ultimo quinquennio.

Roberto Eynard

La denuncia del direttore sanitario scatena la polemica

Un ospedale a rischio

Il sindaco: «L'ospedale è inagibile come il tribunale e lo stesso municipio, tutti edifici per i quali sono previsti lavori di adeguamento alle leggi» - Disagio fra i primari - Il presidente Usl: «La ristrutturazione costa 20 miliardi chi ce li dà?»

BIELLA — *«L'ospedale di Biella è inagibile come il tribunale, il municipio e tutti gli altri edifici comunali per i quali sono in corso i lavori di adeguamento alle norme di legge»*, il sindaco Luigi Squillario aggiunge: *«In questi momenti, però, non bisogna perdere di realtà. Per questi lavori di ristrutturazione tempo e mezzi. All'Usl mancano soprattutto i mezzi»*.

L'esposto alla magistratura del direttore sanitario dell'Ospedale di Biella Emanuele Giannuzzo sta mantenendo un ampio dibattito. Se c'è chi critica l'azione del direttore nosocomio, altri l'apprezzano, anche perchè sta consentendo di mettere allo scoperto la manchevolezze di un sistema burocratico contorto.

Il consigliere dell'Usl 47, Sandro Delmastro, ha presentato in pretura i ritagli dei giornali che riportavano la notizia dell'inagibilità dell'ospedale invitando il magistrato ad intervenire. All'ospedale, invece, i primari hanno gradito l'iniziativa di Giannuzzo. Operando in assenza delle difese antinfortunistiche previste dalla legge, in caso di incidente potrebbero finire nei guai. Tutti sono al posto, ma c'è una sensazione di disagio.

Biella. L'ospedale degli Infermi è il centro di una polemica che ha coinvolto anche il Comune (Figliera)

Il presidente dell'Usl Eugenio Zamperone riesce a mantenere la calma. Spiega: *«Per rendere l'ospedale agibile occorrerebbero venti miliardi. Chi ce li dà? Si pensi che i fondi annui della mutualità per tutta la regione si aggirano sui miliardi, mentre ne servirebbero 5 soltanto. Stiamo cercando a procedere a piccoli passi, utilizzando i pochi mezzi che abbiamo»*.

Impossibile poi per le Usl ricorrere ad altri tipi di finanziamenti. Per esempio possono accendere mutui perchè non hanno personalità giuridica. *«Siamo solo una struttura associativa dei Comuni»*, precisa Zamperone.

Perchè non avere finanziamenti attraverso i Comuni? Biella ci ha provato. Dice il sindaco: *«Il Comune è proprietario degli edifici dell'ospedale e abbiamo chiesto alla Cassa Depositi e Prestiti un finanziamento di 300 milioni per la ristrutturazione del forno inceneritore dell'ospedale, ma la risposta è stata negativa»*.

Maurizio

Grotte pericolose in Valsesia

«Le trappole del Fenera»

Da tempo si chiede invano la chiusura

BORGOSESIA — Sono stato necessarie sei lunghe e stressanti ore prima che la squadra di soccorso del Gsab, il gruppo archeo-speleologico di Borgosesia, formata da Gianni Bellosta, Giuseppe Uselini, Tenerio Bobbi e Gian Luigi Strobino riuscisse a condurre in salvo, non senza difficoltà, i cinque giovani (Enrico Merlo, Maruska De Bernardini, Renato Perro, Paolo Pasqualin, tutti di Borgosesia, e Fabio Marchini di Ervia) che si erano inoltrati in una cavità del monte Fenera.

Il gruppo era finito in uno dei rami laterali del Buco della Bondaccia, *«un autentico labirinto da dove, se non si possiede una perfetta conoscenza della zona, è molto incerta»* dice il presidente del Gsab, Federico Strobino.

Aggiunge l'appassionato speleologo valsesiano: *«Il Fenera è una montagna che richiede un perfetto orientamento. Andando nel suo centro si rischia di camminare per ore e poi trovarsi al punto di partenza. Per scoprire i suoi antri occorre una notevole esperienza, altrimenti si può perdere nelle innumerevoli cavità»*.

Non è la prima volta che i componenti del Gsab sono chiamati ad operazioni di salvataggio nel quello di domenica e lunedì è stato uno degli interventi più complessi e impegnativi. Infatti Gianni Bellosta e Giuseppe Uselini, pur avendo individuato verso le 4,30 il punto dove si erano fermati i cinque escursionisti (*«Verso le nove di sera abbiamo deciso di sostare e attendere i soccorsi»* spiegheranno i giovani) un'ora più hanno raggiunto i cinque escursionisti: *«Poi è incominciata la parte più difficile, quella di uscire in superficie superando parecchi ostacoli. Spesso abbiamo dovuto usare le corde doppie»* hanno aggiunto i componenti del Gsab.

L'impresa felicemente conclusa anche se con molte apprensioni ha comunque riportato alla ribalta il problema delle grotte del Fenera, la montagna simbolo e testimonianza della preistoria valsesiana. Bottolinea Federico Strobino: *«Questo vicenda rappresenta l'ennesimo campanello d'allarme. Lo anni ci battiamo perchè la cavità della montagna siano chiuse. Una quindicina di anni fa il Gsab aveva pianato cancellato alle grotte Clutarian, Chota Claro e del Laghetto. Ma presto le infermità sono state divelte»*.

r.

Cinema taccuino

BIELLA

APOLLO: 10m per sempre.
IMPERO: Nessuna pietà.
MAZZINI: Via Montenapoleone.
ODEON: Platoon.
SOCIALE: Figli di un dio minore.

[illegible]
JENNIFER: Ragazze roventi a Beverly Hills.

COSSATO

MICHELETTI: Il dolce suono del sesso.

CANDELO

VERDI: Spoon.

LA [illegible]

Uffici di Biella, via Repubblica 29, tel. 26.161 - 24.278.

[illegible]
Usl 47 - Biella: Sarpo, via Italia 11, tel. 22.241; Pralungo, Bertinetto, Cavaglià.
Usl 48 - Cossato: San Raffaele, via Marconi 80, tel. 94.158; Ronsio, Trivero.
Usl 49 - Borgosesia: Cerri, piazza Mazzini, tel. 22.258. Varallo: Sacro Monte, piazza Calderini 9, tel. 51.125.

GUARDIA MEDICA

Giorni feriali: dalle 20 alle 8 del mattino successivo; *prefestivi*: dalle 14 alle 8 del mattino successivo; *festivi*: dalle 8 alle 8 del mattino successivo. Biella 20.848 - 20.849; Borgosesia 25.513; Cavaglià 96.470; Cossato 922.501; Mosgrando 656.213; Trivero 756.566; Valdilana 708.164; Varallo 52.412.

LOTTA PER L'EPILESSIA

E' un nuovo servizio di consigli e informazioni istituito dalla sezione biellese dell'Associazione lotta contro l'epilessia in funzione dai martedì al venerdì (16-19) al numero telefonico 590.844.

Tutte le cifre del sindacato

BIELLA — Oggi alle [illegible] (particeria [illegible] via Gustavo di Valdengo) il Centro documentazione sindacale e [illegible] Camera del lavoro, presenteranno il volume *«L'altra storia - sindacato e lotte [illegible] dal [illegible] 1986»*. E' un libro scritto a più mani, suddiviso in cinque capitoli.

Oggi Biellese-Cremonese è [illegible] tra Bruno e Lorenzo

Padre e figlio contro per 90'

[illegible] — Arriva la Cremonese, capolista di B, al La Marmora per la amichevole di [illegible] periodo pasquale. [illegible] alle 15,30 i bianconeri rendono omaggio alla prima della classe della serie cadetta, candidata numero uno alla promozione in A, e guidata da Bruno Mazzia, non solo ex laniero nella Biellese dei tempi d'oro, ma soprattutto padre di Lorenzo, il giovane più promettente dell'undici.

La partita rappresenta un valido test per ambedue le compagini: la Cremonese, reduce dal brillante exploit di Bologna, attesa sabato alla prova del nove nella partita interna con il cenerentola Pescara; la Biellese, chiamata a confortare i sostenitori in previsione dello scontro-verità con la capolista Saviglianese.

L'allenatore della Cremonese Bruno Mazzia quando giocava nella Biellese e il figlio Lorenzo, attuale difensore bianconero

La gara con il Varese di sabato (0-0 il risultato finale, ma buona prova dei bianconeri) ha infatti risollevato il morale e tifosi e dirigenti, nuovamente convinti di poter giocare le proprie carte [illegible] Morino di Savigliano. [illegible] Gianni Mialich: *«La sconfitta con l'Alberoa fa ormai parte dei ricordi. La settimana di vacanza ha fatto bene ai ragazzi. Con il Varese ho rivisto una Biellese carica. Oggi con la Cremonese confermeremo la ritrovata condizione»*.

Con i griglerosi di Mazzia (per l'afflusso di pubblico, il club di viale Matteotti praticherà prezzi popolari: mila lire la tribuna numerata, 6 gli altri ordini di posti; 3 mila i ridotti) Mialich disporrà della rosa quasi al completo, con la sola assenza di Magaraggia.

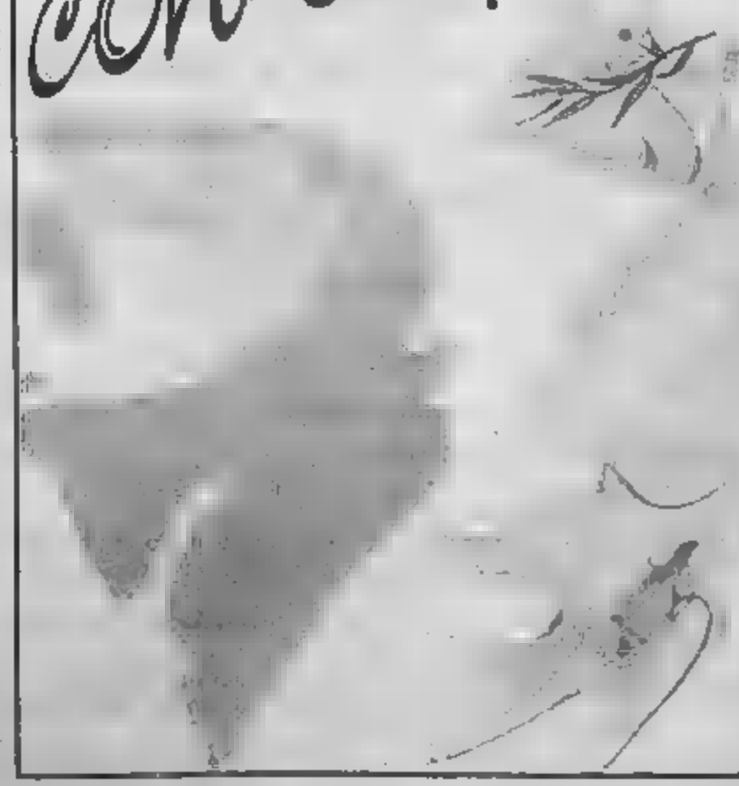
Inizialmente giocheranno Marchese; Brustia, Scaramuzzi; Martinelli, Pari, Mazzia; Bignotti, Evangelisti, Cavagnetto, Rigamonti, Vignali. Poi entreranno Masurro, Capannini, Pippa, il giovane savonese Allio e la punta Moncada (gli ultimi due vestiranno la maglia bianconera dopo la buona prova con il Varese).

r. syn.

LE RUSPE IN VIA CARSO

Biella. Sono cominciati i lavori di prolungamento della via Carso, la strada destinata a diventare l'asse di penetrazione Nord-Sud per il traffico nel settore orientale della città. La via, attualmente, dopo aver costeggiato per alcune centinaia di metri gli ex lanifici Rivetti, termina con una curva a gomito in via Bertodano. Ora, come si vede nella fotografia di Sergio Figliera, le ruspe stanno aprendo un varco fra i vecchi capannoni. Per la realizzazione di questo progetto il Comune ha stanziato 600 milioni

Da Conad con simpatia.



DAL 10 AL 18 APRILE

NEI NEGOZI E SUPERMERCATI CONAD:

AMMORBIDENTE CONAD l 2	a	L. 2050	OLIVE VERDI CONAD gr 280 (L. 7186 kg)	a	L. 1150
SHAMPOO NATURIA DOLCE ml 250	a	L. [illegible]	OLIO EXTRAVERGINE OLIVA CONAD l 1	a	L. [illegible]
FARINA BIANCA «00» CONAD kg 1	a	L. 670	FUNGHI CHAMPIGNON CONAD all'olio d'oliva gr 280 (L. 11.072 kg)	a	L. [illegible]
ANANAS CONAD gr 570 (L. 4736 kg)	a	L. 1610	BRANDY STOCK '84 cl 70 (L. 11.115 l)	a	L. 7780
CACAO CONAD AMARO gr 250	a	L. 2150	SPUMANTE ASTI CINZANO D.O.C. cl 75	a	L. [illegible]
PROSC. CRUDO PARMA DISSOSS. ASSO all'etto	a	L. 2600	BURRO PRATIVERDI gr 250 - 500 all'etto	a	L. 610
MAIONESE CONAD vasetto gr 250	a	L. 1230	PRUGNE EXTRALARGE CONAD gr 250	a	L. 1070
SVELTO LIQUIDO l 1,5	a	L. 2560	FUSTINO CONAD LAVATRICE kg 4,8	a	L. [illegible]
BAGNO LATTE NIDRA ml 500	a	L. [illegible]	TAGLIATELLE EMILIANE BARILLA gr 250	a	L. [illegible]
TOVAGLIOLI DECORATI CONAD x 50	a	L. 720	AMARO JAGERMEISTER cl 75	a	L. [illegible]
TONNO CONAD gr 170x2 (L. 9671 kg)	a	L. [illegible]	CRACKERS CONAD gr 700 (L. 2615 kg)	a	L. [illegible]
BIRRA CONAD DANA cl 66 VAP (L. 1137 l)	a	L. [illegible]	SOTTILETTE KRAFT gr 200 x 10 fette (L. 8850 kg)	a	L. 1770
CACAO CONAD ZUCCHERATO gr 250	a	L. 1500	WHISKY JOHNNIE WALKER cl 70 - ot. Rossa (L. 10.555 l)	a	L. 7390
[illegible] REGGIANO march. 1° scelta all'etto	a	L. 1590	CAFFE' CONAD ORO gr 250	a	L. [illegible]
EMMENTHAL SVIZZERO CONAD porzioni all'etto	a	L. 1210	COLOMBA CONAD ASTUCCIATA kg 1	a	L. [illegible]
LYSOFORM CASA gr 1000	a	L. 2090			
OLIO DI MAIS CONAD l 1	a	L. 1690			
DEODORANTE IMPULSE ml 100	a	L. 2650			

Vasto assortimento COLOMBE e UOVA PASQUALI

CONAD
SUPERMERCATI, NEGOZI E FANTASIA

A colloquio con Nino Cerruti, emigrato di lusso

Un biellese a Parigi

«La casa di moda di Place de la Madeleine è il mio fortino avanzato, ma nel cuore ho Biella» - «Oggi avere una storia alle spalle è quasi indispensabile»

Lo stabilimento tessile della Cerruti 1881, sullo sfondo Biella e le montagne che la circondano (nel riquadro in alto Nino Cerruti)

DAL NOSTRO INVIATO

BIELLA — Che cos'è per lei Parigi? «E' il fortino avanzato che consente la diffusione internazionale del mio nome. Là credo di essere nel posto giusto, nel luogo ideale per me nomade senza patria o con tante patrie, per me emigrato come tanti».

E che cosa rappresenta, invece, Biella? «Le aziende localizzate qui costituiscono il cinquanta per cento del gruppo. Biella sta nel mio cuore, è la matrice della mia attività, la tradizione dell'industria, la storia della mia famiglia. Oggi avere una storia alle spalle è importante, spesso indispensabile: chi non l'ha se l'inventa. Questa città è il mondo dei miei affetti, la base di lancio per salutare un po' più lontano».

Nino Cerruti, presidente della «Cerruti 1881», scandisce ogni parola, ha una flemma cortese ed elegante. Recentemente, in una lunga intervista al «Figaro Magazine», ha parlato di sé e del mondo, mettendo Biella proprio al centro del mondo o almeno alla pari con Parigi, dove le sue vetrine si aprono sulla rue Royale e place de la Madeleine.

Adesso dice: «Trascorro il cinquanta per cento del mio tempo in Italia, il quaranta a Parigi e il dieci per cento in giro per il mondo. Conservo una nozione patriarcale della famiglia: mamma Silvia, che ha 87 anni, è il riferimento principale, l'autorità alla quale si deve rispetto ed obbedienza. Con me lavorano i miei fratelli Alberto, Attilio e Fabrizio. Per le feste di Natale ci riuniamo attorno al tavolo almeno in trenta».

«La nostra azienda è nata nel 1881 ed è stata industria tessile fino a dopo la seconda guerra mondiale; nel '57 si è lanciata nel campo delle confezioni e dieci anni dopo ha aperto la casa di moda a Parigi».

Oggi di Nino Cerruti i francesi dicono che esce in Italia, immagina in Francia e risplende ovunque. Lui racconta un aneddoto divertente: «Sono stato uno dei pochi ad entrare negli Stati Uniti senza passaporto, denaro e biglietto di ritorno. La mia fortuna fu che all'aeroporto Kennedy il doganiere, l'ufficiale all'immigrazione e il funzionario dell'Air France portavano tutti una camicia Cerruti».

Il suo marchio biellese ha vestito Ingemar Stenmark, Jimmy Connors, Mats Wilander. «Per anni ho fatto i cappelli di Orson Welles e adesso ho creato il look per il prossimo film di Jack Nicholson che dovrebbe uscire quest'estate». Indossano i suoi abiti Kathleen Turner, Sting, Marie-France Cubala, Macha Méryl, Lambert Wilson, Sylvie Vartan e il presidente della Bundesbank.

Nino Cerruti, operaio da ragazzo, direttore d'impresa a vent'anni, ama la buona cucina, il vino allegro, il silenzio, le lunghe riflessioni. Gioca volentieri a tennis, va a sciare a Sestriere, legge soprattutto Calvino, Yourcenar, Kundera, Fiaiano. Ha una figlia di 26 anni e un ragazzo di 16.

Il gruppo ha un giro d'affari di un miliardo e mezzo di franchi l'anno, in fabbrica e nell'atelier di moda la parola d'ordine è: «Efficacia all'interno dell'azienda, aggressività all'esterno». Lo stile è concreto: «Bisogna creare una moda che corrisponda al clima, agli scambi e allo spirito della società attuale».

Vent'anni fa (la ricorrenza si celebra in settembre) Parigi accolse l'azienda biellese. Spiega oggi il presidente del gruppo: «Ogni dieci anni cambia qualcosa, c'è una novità, si supera magari un problema. Nel 1950 mi sono trovato l'impresa sulle spalle; fra il '60 e il '70 ho portato a termine l'internazionalizzazione del marchio; poi vi sono state la crisi, la ristrutturazione e il rilancio. La mia industria di domani esiste già sulla carta, ma per realizzarla bisognerà creare managers preparati al futuro».

La Francia ha modificato il suo modo di pensare o di vivere? «Non credo. Io sono italiano fino in fondo all'anima, anche se rivendico un quarto di sangue irlandese dovuto al nonno materno. Parigi ha reso soltanto più forte la mia passione per lo Champagne, quello veramente buono però. Torno a Biella spesso, qui mi riposo, penso, rivedo gli amici e i parenti. Mi piace fare cose importanti in modo lieve, senza troppi clamori, amo le parole sincere, ma non disdegno la diplomazia, che so necessaria in tutti i mestieri. Non sopporto la mancanza di educazione e l'arroganza. Trovo che le cose più difficili da ottenere ed assaporare siano i grandi spazi ed i grandi silenzi».

Dario Cresto-Dina

VIENI PER 250.000?

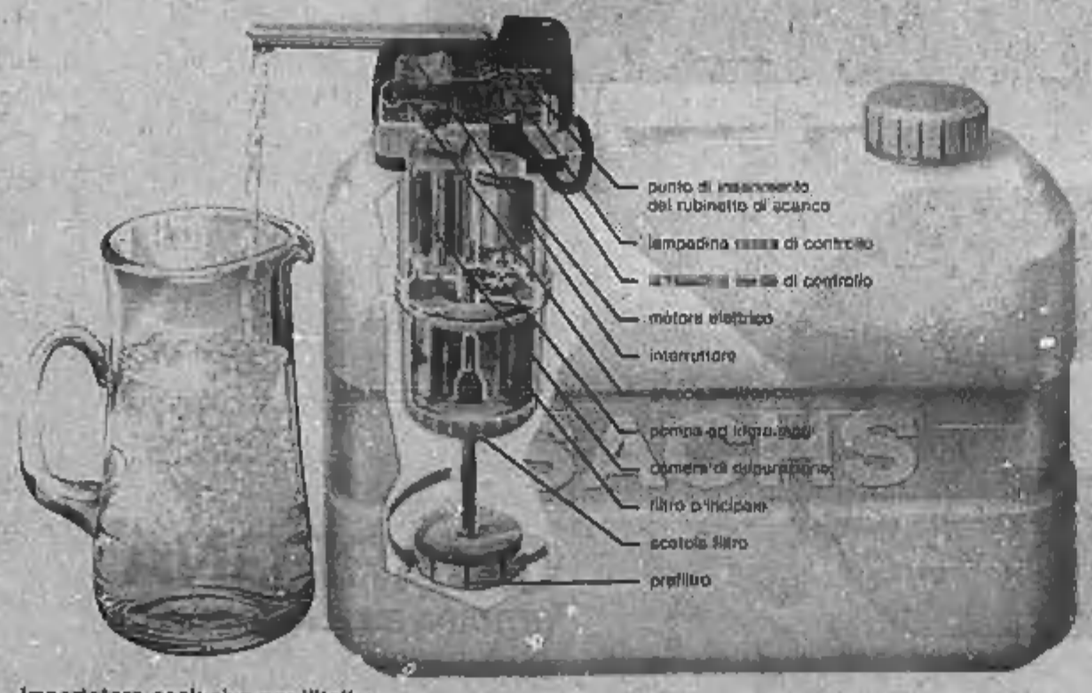
CAMICIA +
CRAVATTA +
GIACCA +
PANTALONE +
CALZE +
SCARPE =
250.000

BIANDRATE • BORGOSESIA • COSSATO
VESTIFRANCHI

Istituto
"L'INCONTRO"
LA TUA ANIMA GEMELLA ESISTE
E NOI SAPPIAMO COME TROVARLA
Cossato tel. 015/927.456
Milano tel. 02/688.1464 Varese tel. 0332/238.583
...perché la vita è più bella in due!

American PIANO BAR
Viale Roma 1 - Tel. 33835 - Biella - Chiuso mercoledì

ACQUA POTABILE
SUBITO - QUANDO VUOI - DOVE VUOI
SENZA ATRAZINA, SIMAZINA, MOLINATE E BENTAZONE



Importatore esclusivo per l'Italia:
ASSEM ITALIANA s.n.c. - Via Preare, 52 - I-37025 PARONA (VR) - Tel. 045 / 918200 - Telex 481188

SI, è proprio così. L'acqua potabile non è più un problema grazie a FILTRON CAMP, il più piccolo depuratore d'acqua del mondo.
Per far fronte all'inquinamento delle risorse idriche, un gruppo di scienziati tedeschi è riuscito a mettere a punto un sistema di decontaminazione senza aggiungere prodotti chimici all'acqua (attestato del Prof. Dr. Dr. W. Grüf della cattedra dell'Istituto di Igiene Ambientale e Medicina Preventiva dell'Università di Erlangen - Norimberga).
• FILTRON CAMP è costituito da una tanica da 20 litri sulla quale è stata installata una pompa che, collegata ad una qualsiasi batteria da 12 Volt, lavora in totale autonomia. Può essere collegato alla batteria dell'auto, della roulotte, della barca, ecc.
• Nella pompa, comandata da un apparecchio elettronico, è montato un prefiltro, un filtro principale altamente efficace ed una camera di depurazione nella quale i germi, i virus ed i batteri (atrazina, simazina, molinate, bentazone, streptococco, salmonella, enterobatteri aerogeni, pseudomonas, aeroginosa, colera, staphylococcus aureus, ecc.) vengono distrutti, con assoluta certezza, in base al provato procedimento della ossidazione anodica.

• Il costruttore, la SACHS, è una società multinazionale di primaria importanza, sempre ai vertici delle costruzioni tecnologiche e della motoristica aerospaziale.
• FILTRON CAMP ha trovato il suo miglior impiego nei seguenti paesi sconvolti dall'inquinamento idrico: Djakarta, Bangkok, Il Cairo, Manila, Città del Messico, Rio de Janeiro, Nairobi, Libano, Iran, Iraq, Afghanistan e altri.

• FILTRON CAMP è vitale per la casa, piccoli ristoranti e bar, dentisti, ambulanze, asili infantili, uffici, negozi che distribuiscono cibo.
Inoltre la compattezza (45,6 × 37 × 17 cm) e la leggerezza (4,2 kg senza acqua), lo rendono estremamente flessibile e indipendente in qualsiasi ambiente.
• FILTRON CAMP è molto più economico e vantaggioso di tante altre installazioni per il trattamento dell'acqua, poichè non utilizza alcun prodotto chimico rispettando l'ecosistema naturale.

ESSELUNGA®

PASQUA ALLEGRA PREZZI CORTI

Colomba Alemagna 1000 g Lire **6900**

Colomba Le Grazie 1000 g Lire **5980**

Pinot Chardonnay Cinzano 75 cl Lire **3940**
(Lire 5253 al litro)

Gamberetti cotti sgusciati Esselunga
surgelati; 200 g Lire **4390**
(Lire 21950 al kg)

Maionese Esselunga
vasetto; 240 g Lire **1040**
(Lire 4333 al kg)

Agnello
cosciotto o cotolette; al kg Lire **9980**

Agnello
spalle; al kg Lire **9380**

Ravioli freschi Esselunga
con ripieno di carne; 500 g Lire **2360**

Panna da cucina Valneve
a lunga conservazione; 200 ml Lire **660**
(Lire 330 al litro)

Piselini primizia Esselunga
surgelati; 450 g Lire **1190**
(Lire 2644 al kg)

10 uova fresche Maia
60/65 g Lire **1380**

Caffè Kegusto
macinato o in grani dalla nostra torrefazione; 250 g Lire **2940**
(Lire 11760 al kg)

Chianti Rufina Selvapiana Riserva 1981
75 cl Lire **2980**
(Lire 3973 al litro)

Whisky Chivas Regal 75 cl Lire **17480**
(Lire 23306 al litro)

Amaro Ramazzotti 1 litro Lire **8490**

Prosciutto crudo San Daniele
al kg Lire **29000**

Patate novelle al kg Lire **980**

Insalata pasqualina al kg Lire **2150**

Banane
al kg Lire **1950**

...vasto assortimento di uova pasquali Perugina, Ferrero, Cailler, Pernigotti, Cedrinca, Motta, Alemagna, ecc...

QUAREGNA
(STRADA BIELLA-COSSATO)

Tutti i crucci di Cossiga

Teme di restare spiazzato in una partita di cui aveva cercato di prevedere mosse e contromosse - Ma è preoccupato soprattutto che alla fine i partiti rovescino su di lui la scelta delle elezioni anticipate

■ **Il Senato vara nuovo decreto di condono per l'Inps**

ROMA — Ieri sera il Senato, seguendo la Camera, ha approvato in via definitiva un decreto quasi uguale a quello che, un mese e mezzo fa, il presidente della Repubblica aveva rifiutato di firmare perché privo di copertura finanziaria.

Ancora una volta nel decreto ci sono un condono molto ampio degli arretrati Inps (contributi non versati) e benefici per dirigenti e una moderata riforma delle «baby pensioni». Si mette l'Italia in regola con la Cee. A favore sono stati in una anomala alleanza di governo.

Cossiga, già alle prese con l'intricatissima crisi di governo si trova ora di fronte a un problema in più. Se le Camere avessero approvato per una seconda volta la legge respinta il capo dello Stato sarebbe obbligato a firmarla così dice la Costituzione, all'articolo 74. Servono il provvedimento votato ieri sera non è identico e per tutto questo al precedente molti esperti ritengono che Cossiga abbia tutto il diritto di non promulgarlo.

Questa volta le spese in eccesso ammontano a 2.902 miliardi.

ROMA — Affermato per tutto il giorno solennità per la lunga storia della Repubblica, rimasto di qua di là perché Oscar Luigi Scalfaro non si decideva a imboccare la strada del Quirinale, il presidente della Repubblica Cossiga ha finito per rimanere solo. Il presidente del Consiglio Craxi, il presidente del Senato Fanfani, il presidente della Camera Jotti, il vicepresidente del Consiglio Forlani, il ministro degli Esteri Andreotti, tutti i consiglieri del Capo dello Stato, guidati dal segretario generale Sergio Berlinguer, l'uomo che cura gli aspetti giuridico-costituzionali della crisi, Sailis, tutti insomma riservato ai vertici istituzionali, Scalfaro, funzionario di banca arrivato al Quirinale attraverso la carriera della società civile, il portavoce dei dubbi e delle decisioni, Ortona, il capo di gabinetto, crocevia di centinaia di telefonate e incontri, Maccia.

Nessuno parlava perché la crisi stava tornando a un punto morto e si aspettava la sera dalla direzione democristiana, riunita per Scalfaro. Poi una squillo al telefono presidenziale, l'annuncio che il ministro dell'Interno stava arrivando per rinunciare. «A questo punto — ha detto Cossiga guardando i suoi — oltre a quella politica ci deve essere anche la forza nuova non è certo la mia».

Le settimane di Passione per il presidente della Repubblica era cominciata la domenica delle Palme, sotto il calendario. A casa nel quartiere Prati, telefonata del Quirinale: lo voleva vedere subito, perché il lunedì la segreteria aveva deciso di farli arrivare fin lì una delicatissima, importante e urgente. Era Scalfaro che senza preavviso e nonostante il giorno festivo chiedeva di vedere. Un colloquio informale, perché le cose non stavano andando affatto bene, annunciava il presidente incaricato. E il Capo dello Stato fissava un colloquio a tu per tu alle undici in punto al Quirinale.

Chiuso da solo nel suo studio e nel cortile presidenziale di cinque macchine che correva verso il colle, Cossiga per la prima volta si trovava spiazzato nella gran partita della crisi, che aveva cercato di giocare con la precisione meticolosa e un po' ansiosa della sfida a scacchi, puntando a prevedere la mossa successiva, a preparare la contromossa.

Nemmeno Fanfani, piantato nel suo studio per un'ora e mezzo, senza lasciarsi smuovere dalla decisione di dire no all'incarico presidenziale, aveva colto alla sprovvista il Quirinale. Quel mattino infatti, dopo aver deciso di rifiutare Fanfani per il passaggio e di puntare su di lui, Cossiga aveva liberato i collaboratori e rimasto solo nello studio aveva incominciato a tessere la sua rete di contatti telefonici, domandando, incalzando, accertando, col risultato di raccogliere note e note sulle schede rettangolari che tiene sul tavolo, e di registrare anche più di un'avvisaglia dei dubbi e delle indecisioni che travagliavano il presidente del Senato. Così, alle tre del pomeriggio, rientrando in ascensore dalla solita ora in ufficio, aveva sorpreso i suoi uomini che ormai consideravano la partita nelle mani di Fanfani, avvertendoli di preparare l'ipotesi Scalfaro, di tenerla coperta, ma pronta, perché la crisi poteva improvvisamente arrivare all'improvviso.

Uno sforzo di previsione faticoso, un timore ansioso di rimanere spiazzato, che ha accompagnato Cossiga per tutta la crisi. Una crisi confusa e per molti aspetti governata dalle precedenti, a cominciare dal Presidente fisso che si scriveranno molte lettere di fuoco in queste settimane, ma la novità secondo quanto sostiene con i suoi collaboratori il Capo dello Stato, non deve far perdere di vista al Quirinale gli obiettivi di fondo, che sono quelli di verificare l'esistenza di una maggioranza in Parlamento, per poi decidere che deve guidarla e di mantenere alla funzione presidenziale quel ruolo che secondo Cossiga le è proprio: «Il ruolo non certo di governo, ma necessario di equilibrio».

Una via di mezzo, che durante tutto il tumultuoso della crisi del luglio scorso portò al Quirinale le carte dei contendenti, preoccupati perché passavano le ore e i giorni senza che Cossiga *«sia in grado di decidere»* e oggi porta sul colle l'accusa opposta dei radicali, insospettiti da *«una fretta e un'urgenza ingiustificate* — come dice Pannella — *con Cossiga che rischia di rendersi protagonista di un vero e proprio golpe se troverà un fantoccio pronto ad andare alle Camere, rimanervi cinque minuti, per ubriacarsi subito, davanti al rischio di ricevere la fiducia o l'ostruzionismo, e firmare lo scioglimento anticipato».*

Gli uomini che gli stanno più vicino, giurano che il Presidente non è preoccupato per queste accuse. La vera preoccupazione nasce, secondo il Quirinale dall'ambiguità di una situazione in cui il Parlamento è contrario allo scioglimento, ma è incapace di costruire una maggioranza, capirne cioè, per dirla con Cossiga, una volontà *«in negativo»*, non *«in positivo»*. Con il rischio (e il Presidente lo ripete ai suoi collaboratori) che lo scarico di responsabilità da un partito all'altro finisca per rovesciare il peso della scelta di elezioni anticipate addosso al Capo dello Stato.

Fino ad oggi, Cossiga ha spiegato al suo gabinetto informale di crisi che non può sciogliere le Camere se non glielo chiede la maggioranza del Parlamento. A Craxi ha ripetuto che il suo governo non può gestire le elezioni perché ha subito la «crattata» delle dimissioni democristiane. A Scalfaro ha ribadito che un governo che, oggi, non è uno strumento utile per andare al voto. A Natta, pochi giorni fa, aveva fatto sapere che lui non poteva valutare la consistenza della maggioranza referendaria, perché nessuno si era preso l'incarico di verificarla davvero.

Resta il fatto che con i democristiani solidali ma tiepidi, e i socialisti diffidenti e irritati (*«Cossiga se vuol essere arbitro deve imparare a liberarsi dalle pressioni del suo partito»*, accusa Martelli), il Capo dello Stato è solo in mezzo alla crisi, sul colle. Nicolazzi lo ha visto *«teso ma non turbato»*. Altissimo lo ha trovato *«preoccupato ma non sorpreso dalle difficoltà della crisi»*. Formica lo giudica *«un maestro di un diritto che è ormai morto, soppiantato da regole nuove che lui non possiede»*. Solo con i suoi appunti, Cossiga ha bloccato domenica la spinta rinunciataria di Scalfaro, per lui accettato il suo abbandono. Sul suo tavolo, a quel punto era pronta la prossima mossa, un Fanfani-istituzionale, da mandare in campo per fare quel che poteva. Ma sulle schede di Cossiga lasciano capire i suoi uomini, ci sono anche le tre subordinate estreme: un governo laico per tentare l'ultima mediazione, o il presidente democristiano che gestisce i referendum o infine Craxi che va dritto alle elezioni. Comunque scelga, arriverà alla fine della bretta crisi. Cossiga sa che sarà più solo ancora di oggi.

Ezio Mauro

Tempo fino al 7 maggio per sciogliere le Camere

In questo caso le elezioni si svolgerebbero il 21 giugno - La dc non vuole andare oltre: teme un calo nella partecipazione al voto

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Dice Franco Nicolazzi alla «buvette» di Montecitorio, con l'aria di rivelare un retroscena piccante: *«De Mita aveva dato incarico a Scalfaro di andare giovedì in Parlamento per farsi battere, in modo da permettere a Cossiga di sciogliere le Camere subito»*. Ma sembra incredulo lui per primo. Questa legislatura è dura a morire. O per dirla con le parole del democristiano Gerardo Bianco: *«Il matrimonio tra dc e psi è proprio indissolubile. Non riescono a divorziare in nessun modo»*. Si capisce che soprattutto De Mita vorrebbe far presto, ma le pratiche per la separazione vanno per le lunghe. Ed è così incerta la data delle elezioni anticipate.

L'unico dato certo finora è che non si potrà votare domenica 31 maggio, festa dell'Ascensione. Neanche se le Camere fossero sciolte oggi perché tra scioglimento e votazioni debbono intercorrere almeno 45 giorni. L'appuntamento successivo sarebbe per il 7 giugno ma è scartato all'unanimità perché quel giorno si dovrà tenere a Venezia il vertice dei Paesi industrializzati, con la partecipazione di Donald Reagan. Le segreterie dei partiti puntano gli occhi su due date: il 14 o il 21 giugno.

Per votare la domenica della Santissima Trinità il Presidente della Repubblica dovrebbe sciogliere le Camere entro il 30 aprile. Per arrivare al 21 giugno, festa del Corpus Domini, l'ultimo giorno utile è il 7 maggio. Questa è la «linea del Piave» della dc.

La democrazia cristiana ha da 40 anni una storia di tabù che le fa regolare le scadenze elettorali mai andare oltre la seconda decade di giugno, perché si creerebbero problemi seri alle famiglie, con conseguenti astensioni o voti di protesta. *«Eppure nel 1983 il tabù fu infranto, perché si votò il 26 giugno e le astensioni aumentarono solo dell'1,6 per cento rispetto al 1979»* nota Arturo Bianco, l'esperto elettorale del psi. Ma la paura di elezioni troppo in ritardo continuano a spaventare la dc e cominciano a preoccupare anche gli altri partiti: *«Se si va a finire al 28 giugno ci sarà un danno, sarà per tutti ma soprattutto per noi partiti che abbiamo un elettorato borghese. La gente se ne andrà al mare, non torneremo. Sarebbe un modo per agevolare il già forte distacco dell'opinione pubblica dai partiti»* è la preoccupazione del liberale Egidio Sterpa.

Quel tabù democristiano e il punto debole che tentano di sfondare i partiti che vogliono assolutamente i referendum: radicali e proletari. Il loro obiettivo è tirare la crisi e eventuale dibattito parlamentare sulla fiducia e la soglia del 7 maggio. Ma di questa battaglia rebbe quella antica democristiano. I radicali hanno assicurato che lo faranno anche i democristiani. *«Non sono parlo di ostruzionismo, perché 6 o 7 deputati civildemocratici non potrebbero parlare al posto di una crisi così complicata»*, dice Nicolazzi.

La dc non sembra preoccupata per un maniere. *«Noi ci stia preparando come se si vesse andare a votare giugno — spiega Gia Fontana, responsabile dell'organizzazione — Del lo pensiamo che si vada il 14, ma anche il 21 è data accettabile. Quel volta, più passa tempo è utile per mettere sotto la nostra organizzazione elettorale dall'inamento lento. Abbia bisogno di tempo più altri»*. Gli anagrafici *«Presenteremo dc come garante di qu stabilità e di quarto de crazia contro chi vuol presidenzialismo, il mescolamento dei ru tra dei Comuni, dispre Parlamento come pa baol e distorce il sist referendario»*.

PROCESSO ALLA FIGLIA DI CARTER

New York. Amy Carter, la diciannovenne figlia dell'ex presidente Carter, ha difeso alla corte di giustizia la partecipazione a una dimostrazione di protesta contro la Cia, affermando che era qualcosa che doveva fare — per mettere in luce l'ingiusta attività dei servizi segreti americani. Insieme con altre 14 persone è accusata di aver occupato il 24 novembre scorso uno degli edifici dell'università del Massachusetts e aver cercato di impedire alla polizia di arrestare i dimostranti. La giovane e gli altri imputati rischiano sino a cinque anni di reclusione

Il psi ha fatto fallire le «consultazioni parallele» avviate dai comunisti

Craxi frena la mossa del pci

Lagorio: «Avete visto? Abbiamo seppellito Natta» - Nicolazzi: una aspettativa favorita dai «silenzi di Bettino» - Martelli: «Non abbiamo mai pensato a alternative o fronti popolari»

ROMA — *«Avete visto? Abbiamo seppellito Natta»* annuncia soddisfatto il presidente dei deputati socialisti Lelio Lagorio. A mezzogiorno quando Craxi rompe da Natta e va a vedere al tavolo di Nicolazzi, c'è chi tira un sospiro di sollievo nel pentapartito. L'idea che il giro di «consultazioni parallele» dei leader dei pci (come spazio per l'ipotesi spontaneo socialista dal fronte nel pentapartito a quello della maggioranza referendaria e transatlantica) sia finito in un vicolo.

A Natta Craxi ha riservato un'accoglienza irritata ma ironica (*«Guarda come sono»*) che il pci non subisca «aspetti». All'esame contrari e silenzi attenti anche ai particolari e durato tre segretari, consultati non è voluto andare nella sede di via delle Botteghe Oscure per ospitare l'appuntamento con Natta al gruppo parlamentare del psi. Al di là delle «solite» battute prima di entrare nell'aula (*«Che parla anche oggi?»*) che *«Se quello non mette almeno al massimo della confusione»*, dichiara Craxi, la scelta ospitare se parla della «casalinga» in generale e non della natura del pci.

In effetti la confusione è al massimo in quel momento mentre Craxi discute con Natta Spadolini due piani più sopra *«cercata per la prima volta Capanna»*. Formica nel Transatlantico, accerta passeggiate con il vicepresidente dei deputati comunisti Minucci, il democristiano Pedico e il radicale Melega (più consola Franco Evangelisti: *«Sa col morale»*. E gli andreottiani *«preoccupati»* fino all'ultimo di vedere rappacificare il loro Giulio, dalle parole della crisi non sanno che pensare davanti a strani incontri mezze voci e al fantasma di un'alternativa che prende corpo nell'incerta mattinata.

Come è potuto nascere un caso così *«terrorizzante»*. Tutto è nervosa di una sorpresa che poi non sarà, nessuno è in grado di dirlo. *«Forse — spiega Nicolazzi — hanno giocato i silenzi di Bettino. In Dio creato già un'occasione senza trovarlo per dirgli che l'unica soluzione era quella che abbiamo poi proposto insieme. La maggioranza referendaria non chiarita da nessuna parte. Altrimenti al Senato, senza bisogno di ricorrere al pci, saremmo stati pronti noi a presentare l'ordine del giorno che Craxi chiedeva»*.

Certo è emersa la impossibilità del leader socialista di mediazione centrista era *«aperta»*. *«Io mi stavo — come spiega il ministro dei Trasporti Claudio Signorile — il nostro impegno a muoverci all'interno del pentapartito per risolvere la crisi e solo in una situazione completamente mutata e prendere in esame l'ipotesi di un governo referendario»*.

Già lunedì però, in Craxi e affiorato qualche dubbio. A Nicolazzi, che lo cercava per telefonare a un'iniziativa popolari, ha fatto sapere che accettava, incaricando Martelli di mettere a punto una proposta comune dei due partiti. A Spadolini che gli ha chiesto un incontro, ha dato appuntamento a Palazzo Chigi. E a tarda sera, appena rientrato a Roma da Milano, ha convocato Martelli e Formica per domattina alle 10 di oggi.

Per prima cosa — gli ha detto in sostanza — questo incontro con il pci non deve avere alcuno della giornata. Poi se la chiarito che la nostra iniziativa resta nell'ambito del pentapartito. E se Natta verifica che esiste una maggioranza referendaria e una ragione in più per evitare le elezioni e fare un governo vero. Craxi ha trovato tepido Martelli e Formica interessato all'iniziativa dei comunisti. Ma il dubbio vero sulle «consultazioni parallele» non ha avuto bisogno di esplicitarlo, tanto lo conosceva già: *«Siamo proprio sicuri che Natta non lavori per De Mita?»*.

A quel punto la sorte dell'incontro nell'indomani era segnata. Che non sarebbe stato un colloquio facile si poteva intuire quando Craxi ha chiesto di spostare la sede delle consultazioni. Tutto è durato tre quarti d'ora con Natta che insisteva per portare a Cossiga l'ipotesi di una maggioranza referendaria e di una nuova necessaria esplorazione, e Craxi che non diceva né di sì né di no. All'uscita il segretario comunista ha detto che il pci confermava la propria disponibilità per lo schieramento referendario ma Craxi è rimasto zitto passando subito nell'ufficio di Nicolazzi.

La conferenza per il pci è diventata difficile. Due ore dopo l'incontro tra i due leader, Martelli ha ripreso le distanze: *«Noi non abbiamo mai pensato né a alternative né a fronti popolari»* — ha spiegato — *la verità è che i comunisti vogliono rientrare in gioco e non riusciamo, loro, al pentapartito, la fatti ha dimostrato che questa maggioranza si può fare e Natta che non esiste quella referendaria. Se vogliamo ci riferiamo fare un passo che a De Mita, ma non ci siamo stati»*. Insisteva Lagorio. Solo Formica restava aperto allo spiraglio: *«In fondo il fattore di creare una maggioranza di resistenza non un governo. E quel che non serve oggi può tornare utile domani»*.

Così, in un clima rapidamente mutato anche una conferenza stampa annunciata dal segretario del pci è stata accantonata. *«Le affermazioni di Martelli ci sono sembrate riduttive»*, ha scritto sull'Unità il direttore Gerardo Chiaromonte, a Natta prima di andare in tv a dire che le elezioni sono ormai inevitabili, non è rimasto che riferire a Cossiga.

Marcello Sorgi

ARRIGO PETACCO

i ragazzi del '44

Attraverso gli occhi e la sensibilità di un ragazzo che ha fatto la guerra. Quella delle bande, di una generazione, un confronto inevitabile con i ragazzi del '68.

MONDADORI

IL GIARDINO IN LIBRERIA

PER UN MESE UN AMPIO SPAZIO DEDICATO AI LIBRI SUI FIORI, LE PIANTE E I GIARDINI

48.000 copie prenotate

È IN LIBRERIA IL NUOVO LIBRO VITTORIO MESSO

INCHIESTA SU CRISTIANESIM

pag. L. 20.

varia SEI

L'allucinante storia dell'eredità Picasso

New York è ancora New Yo

Il vero costo del Van Gog

numero speciale 48 pagine

IL GIORNALE DELL'ARTE

CONTINUA DALLA PRIMA PAGINA

Sette facce

I nostri soldi
Salvatorelli

Ci sono i voti

Mi oggi martedì. La seconda carica dello Stato non può certo sottrarsi al compito di gestire le elezioni, ove un governo istituzionale che ne avrebbe evitate ripresentarsi di sopra delle parti [illegible] suo compito e diventato più facile. Ieri sera infatti, nella riunione ristretta di Largo Brazzà, Natta ha annunciato che anche il pci ritiene ormai inevitabile le elezioni anticipate. Da ciò sera democristiani e socialisti insieme, hanno in Parlamento i voti sufficienti per battere il governo e porre fine a qualunque velleità di ancora [illegible] Ragionevole [illegible]

Alfredo Recanatesi

Antonioni

vento, fortissimo, che ha diviso per ventiquattro il fumo nero e ora ha restituito intatto. Dopo qualche tentativo l'elicottero è rientrato.

Ma l'incidente è stato provvidenziale perché ha provocato feriti e altri danni. Quando i pompieri hanno raggiunto l'appartamento della Vitti le fiamme stavano morendo.

Mezz'ora dopo era tutto finito. Restava un terribile odore di bruciato, la paura che non se ne andasse più. L'aroma che scendeva a torrente dalle scale. Tra il cocker di Monica Vitti che si aggirava impazzito. E' arrivata Grazia, la segretaria dell'attrice.

Stanno scherzando, non posso

■ **A «La Stampa» un impianto per inserire i supplementi**

TORINO — A *La Stampa* è entrato in funzione per una finalità italiana in alcune edizioni, uno speciale impianto che consente l'inserimento nel giornale sia di supplementi redazionali stampati in sede o prodotti all'esterno, sia di materiale pubblicitario (posters, cataloghi, pieghevoli, fuori testo).

Il nuovo sistema che *La Stampa* è tra i primi quotidiani italiani ad adottare, consentirà gradualmente l'inserimento di supplementi redazionali e di materiale pubblicitario per tutte le sue edizioni.

diventata difficile. Due ore dopo l'incontro tra i due leader, Martelli ha ripreso le distanze: *«Noi non abbiamo mai pensato né a alternative né a fronti popolari»* — ha spiegato — *la verità è che i comunisti vogliono rientrare in gioco e non riusciamo, loro, al pentapartito, la fatti ha dimostrato che questa maggioranza si può fare e Natta che non esiste quella referendaria. Se vogliamo ci riferiamo fare un passo che a De Mita, ma non ci siamo stati»*. Insisteva Lagorio. Solo Formica restava aperto allo spiraglio: *«In fondo il fattore di creare una maggioranza di resistenza non un governo. E quel che non serve oggi può tornare utile domani»*.

Così, in un clima rapidamente mutato anche una conferenza stampa annunciata dal segretario del pci è stata accantonata. *«Le affermazioni di Martelli ci sono sembrate riduttive»*, ha scritto sull'Unità il direttore Gerardo Chiaromonte, a Natta prima di andare in tv a dire che le elezioni sono ormai inevitabili, non è rimasto che riferire a Cossiga.

Marcello Sorgi

Transitò ripetutamente davanti a un'edicola. Quando finalmente si decise a comperare un giornale, lesse che Monica Vitti era in ospedale. Era stata ricoverata in una clinica romana per accertamenti. Le avevano trovato un tumore all'utero.

Gemiero ha chiamato Monica a Torino. In albergo gli hanno detto che era in teatro. I danni sono alti. Interamente distrutto il guardaroba: pellicce, vestiti, collezioni, le centinaia di abiti che *«alla signora arrivano quasi ogni giorno, in scatoloni che sembrano armadi»*, testimoniano i ragazzi che stanno il Distrutta anche dell'appartamento, la stanza-guardaroba. Intatti, un tesoro, la camera da letto Salvo — non si sa quanto — l'immenso salone.

Persistente un alo dell'appartamento di Antonioni che quando viveva con l'attrice era collegato al suo da una scala interna perché il regista lo correva i soliti. La camera da letto del regista che stava proprio sopra si allargarobai e rimasta vuota per mesi, ed in particolare i soffitti rame con [illegible] dice un vicino del [illegible]

Cesare Martinetti

Miami, il colore dei soldi

La metropoli tropicale delle vacanze, delle violenze e della cocaina diventa una Hong Kong latina, capitale finanziaria del Sudamerica - «In passato, i criminali rapinavano le banche, adesso le comprano» - Miami Vice, Miami Nice e i cubani al potere - Simbolo di post-modernità: bellezza e corruzione si sommano generando ricchezza nell'assenza di ogni regola

Miami. I grattacieli del centro, la Biscayne Bay e, all'orizzonte, Miami Beach. Se San Francisco bellissima s'intristisce con l'Aids e Dallas miliardaria s'impoverisce con il crollo del prezzo del petrolio, Miami cambia tra commerci ambigui

DAL NOSTRO INVIATO

MIAMI — Si vede dapperlo con una piccola palma stante su colori teneri (acca, turchese), col suo *Miami Vice*, Miami sole, calma. L'emblema lo tenta di contraddire *Vice*, il famoso serial sto, prova a rovesciare magine che esso ha dato la città: un posto criminale ana folle, magica e perfi un posto letale e nevroti dove, nel miscuglio etnico, ne violenta o suicida ogni de la testa, si veste da o da Superman, attac dere, a correre o a spa senza motivo; il posto in una strana perdizio allucinante, finisce il pro civile americano.

Miami Nice è il mito d'un cato che non torna ma che parte resiste: una città di tropicale, punta estrema Stati Uniti verso i Ca le Bahamas, l'America Cuba e Giamaica, pal banali e sacaranda, pigre anze, vecchiaie al caldo di sionati benestanti, turismo otico, Sun & Surf. *Miami* e il simbolo d'un presen parte già superato: la ca cale meridionale delle mafie la droga, la conca più pe losa d'America in cui Sc libro 9 (Colt, Beretta e & Wesson) e della Sa Night Special è sta rpore due milioni di do ci sono 400 omicidi l'an

A queste prime dieci si so ponte la terza immagine Hong Kong latina, ban capitali sporchi e non cazioni internazionali ameri ambigue. Se San ncisco bellissima s'intrist con l'Aids e Dallas miliar ca s'impoverisce con il llo del prezzo del petrolio, ami cambia nel senso forse moderno e postmoderno bellezza e corruzione si som no a generare ricchezza in calcidoscopio vanesio, l'assenza di regole.

A Little Havana, il quartie cubano povero, i ragazzi vegliano con grosse fiasche cheri stretti fra spalla e ecchia. Si susseguono negozi prestiti su pegno e compra vendita di pressoché ogni tipo di pubblicità, parte ca *Dulcería Cuyas*. La sa più imponente è quella San Guida. A settembre rrà il Papa, si sa già che gran andrà a ricevere all'a roporto, e già previsto che dica Messa per una folla immensa in un parco enorme: i cubani sono cattolici e a Miami i latinoamericani sono ormai la maggioranza.

E' cubano, nato a Las Villas, il sindaco della città, Xavier Louis Suarez, un brillante avvocato quarantenne che due anni fa ha assunto la carica citando José Martí: «*Con los pobres de la tierra / quiero mi suerte echar*». E' cubana il prosindaco Rosario Kennedy, una bella signora bruna vestita benissimo, fortunata agente immobiliare. Nel suo ufficio a Coconut Grove (una parete di specchio, una vetrata sul porticciolo fitto di bellissime barche bianche) scopro con gratitudine che ci sono molti cubani. Quando sono arrivati anni cubani, i neri hanno la paura di perdere il lavoro, e in fatti è successo.

Miami è ancora americana? Quelli che vengono chiamati ispanici e parlano spagnolo, i latinoamericani, sono il 45 per cento della popolazione, i neri sono il 21 per cento, e quelli che vengono chiamati *anglos*, i bianchi non ispanici anglofoni, sono il 36 per cento.

Spanglish

Su cinque componenti il vertice amministrativo della città (sindaco e quattro prosindaci), tre sono ispanici, uno è nero, uno è *anglo*. La lingua ufficiale non è più l'inglese ma lo *spanglish*, brutto misto tra inglese e spagnolo; in ogni azienda privata e in numerosi uffici pubblici si chiede che i dipendenti siano bilingui. Molti *anglos* non riescono a adattarsi, si sentono stranieri in patria, fanno le valigie e partono. Più di 120 mila *anglos* hanno lasciato Miami in 120 mila.

Pensiamo che quella che era la loro città sia diventata una Banana Republic. Si sentono stranieri nell'orgoglio, espropriati. Bisogna capirli», sospira Rosario Kennedy con la tolleranza indulgente dei vincitori. Sospirando ripercorre la storia latina trionfale: l'esodo dei ricchi e dei professionisti benestanti cubani verso Miami cominciò quando le truppe rivoluzionarie di Fidel Castro entrarono all'Avana, il primo gennaio 1959; in dieci anni ne arrivarono in città 230 mila; nel 1980 se ne aggiunsero altri 120 mila partiti dal porto cubano di Mariel e perciò detti *marielitos*, molti lasciati andare da Fidel, moltissimi altri espulsi perché considerati balordi o delinquenti. Tutti insieme, una forza prolifica, economica e dinamica vincente: a loro si sono uniti gli esuli da Haiti, che fuggivano per mare dall'oppressione e dalla miseria dei Duvalier, annegavano oppure arrivavano malati e poverissimi a popolare Little Haiti, il quartiere haitiano di Miami dove si parla francese. Poi ci sono gli altri latini, profughi della politica, della povertà o della ricchezza, nicaraguensi, argentini, venezolani, guatemaltechi, panamensi. E colombiani.

L'arrivo dei colombiani della cocaina segnò l'esplosione dell'industria della droga e l'inizio degli scontri tra bande rivali. Per le strade di Miami si ammazzavano ogni notte. Era il 1980, e i media ancora sentono i colpi delle sparatorie», dice sardonico il comandante Bill Johnson, della Metro-Dade Police; ma pure lui ha collaborato alle eventuali leggende, vendendo per duemila dollari agli sceneggiatori di *Miami Vice* la storia d'una sua indagine tra bambini corrieri della droga. Adesso le diverse bande e mafie si sono pragmaticamente divise il mercato. Ce spazio e soldi per tutti: la costa della Florida, frastagliata, tutta anfratti e isolette, non è forse sorvegliabile né certo è sorvegliata; il territorio, il più piatto d'America, è ideale per gli atterraggi notturni clandestini dei piccoli aerei della droga: chiunque abbia una barca può essere un trafficante. «*All'origine, marijuana e cocaina arrivavano dalla Colombia, dal Venezuela, dalla Bolivia. I cubani di Miami parlavano spagnolo pure loro, e stato un caso unico di combinazione etnico-commercial-criminale*», dice il comandante Johnson. «*Adesso almeno il 60 per cento della marijuana viene coltivata negli Stati Uniti. Eroina qua non se n'è venduta quasi mai: cocaina, invece, e crack, la cocaina dei poveri*». Due terzi del traffico di droga americano passano da Miami: per ogni chilo di cocaina che la polizia sequestra ne passa una tonnellata, e magari anche il chilo sequestrato svanisce nelle mani di poliziotti corrotti.

«*Miami è la porta d'ingresso del Sudamerica, quindi anche la porta d'ingresso della droga, della conseguente criminalità*». Diverse polizie private presidiano banche e sedi di società, vegliano sulla sicurezza di executives, miliardari e «persone importanti». Palm Beach, l'isola più ricca del mondo, dove una casa costa in media un milione e mezzo di dollari, è sorvegliata dalle squadre speciali Swat e i domestici sono schedati, con foto segnaletiche, impronte digitali e tutto. «*Il traffico di droga non può venir controllato dalla polizia. E' un problema di politica estera*», si arrende il comandante Johnson. «*Dipende dal fatto che in Sudamerica la gente se coltiva verdura muore di fame, e se produce cocaina campa*».

Niente tasse

«*La polizia su che contro la droga non vincerà mai, anche se qualcosa fa*», dice il professor William Wilbanks, docente di criminologia alla Florida International University. «*E la droga genera delitti, corrompe la polizia. Porta danaro, ma avvelena la città e ne sporca l'immagine*». Però, sostiene, Savannah a esempio è molto più criminale di Miami, il numero dei reati ultimamente è diminuito, son passati i tempi (non da molto: appena sei anni) in cui il Comune doveva affittare camion frigoriferi per conservare i troppi cadaveri di uccisi che l'obitorio non arrivava a contenere: «*I media esagerano, contro di loro io ho proposto di formare delle Truth Squads, squadre della verità*».

Per «*pulire l'immagine della città*», banchieri, finanzieri, agenti immobiliari e costruttori si sono invece coalizzati e quotati, hanno fondato sei mesi fa un Beacon Council. L'hanno dotato di tre milioni di dollari l'anno, ne hanno nominato marketing director Diana Campbell, una bruna piccante ed efficiente d'origine ungherese, con le unghie finte di plastica rosa. Davanti all'azzurro mare calmo, alle candide barche costosissime, ai long drinks verdi, all'elegante incanto tropicale di Key Biscayne, la signora Campbell spiega: «*L'immagine di Miami criminale era troppo sporca e cattiva. Il turismo cadeva paurosamente. I manager rifiutavano di venir qui per paura che gli strangolassero o suppassero le mogli in casa, che gli drogassero i figli a scuola, quindi le grandi Compagnie nazionali esitavano ad aprire sedi in città. S'erano persi quattromila posti di lavoro. Dovevamo fare qualcosa*».

Hanno cancellato le regole: «*Niente tasse o quasi per chi impianta fabbriche impiegando mano d'opera locale. Prestiti bancari altamente privilegiati per le nuove imprese. Garanzia d'una sindacalizzazione bassissima, l'8 per cento, qui i sindacati quasi non esistono. Ai single executives, ogni aiuto per trovare una bella casa e ambientarsi. E più, utile soprattutto per l'elettronica, la Free Trade Zone, la più vasta del genere negli Stati Uniti, che consente alle Compagnie di importare merci in Florida, di assemblarle o lavorarle nella zona, di riesportarle poi nel mondo senza pagare tasse né dogana*». Soprassalto di scoraggiamento: «*Chissà quanto tempo ci vorrà per ottenere qualche risultato: il grande afflusso di poveri ha così degradato la città*».

I neri poveri stanno nel ghetto: «*La Black Area è la più pericolosa. L'hanno chiamata Liberty City. Spiritosi*», dice il sergente Friedman della polizia. Chiacchiera come con se stesso, guidando con molta lentezza l'automobile da pattugliamento con i finestrini chiusi: «*Se li lasci aperti, ti rubano il berretto di testa. Sono quasi tutti disoccupati. Questa è una zona dove un mazzetto di quello che succede qui i giornali neppure scrivono più. Se provi a arrestare uno, ti piombano tutti addosso. Se chiedi i documenti a uno, capita che quello cominci a sparare: ma più per follia che per rivolta. La protesta politica s'è azzittita*».

Per gli snob

Nello sterminato quartiere di cadenti casette di legno e roulottes, restano sulle strade le carcasse abbandonate di auto rubate, svuotate d'ogni parte vendibile: un camper con le tendine verdi è un bordello, sull'angolo e in attesa il pulmino che va al centro della città, servizio privato organizzato dai neri perché in queste zone i taxi rifiutano di circolare. Murales con la faccia antica di Martin Luther King. Ragazzi che aspettano in piedi fermi sul ciglio dell'autostrada, facendo finta di niente: «*Quello l'avrò arrestato dodici volte. Ufficialmente, combattiamo la droga per difendere i cittadini che pagano le tasse*», attenzione: i piccoli spacciatori che riusciamo a trovare. *I grandi trafficanti stanno così in alto che non si arriva a toccarli*». Il sergente Friedman è stanco: «*Sa che nella polizia c'è la più alta percentuale di suicidi e divorzi?*», chiede. Informa: «*Le banche che riciclano i soldi sporchi della droga sono moltissime. Le chiamano Lavanderie, lavanderie*».

«*In passato, i criminali rapinavano le banche. Adesso le comprano*», ha scritto Joel Garreau sul *Washington Post*. Tra i grattacieli splendenti del centro commerciale ci sono più banche che supermercati: 66, e nel 1980 erano 46. Una dispositione recente ha cancellato la legge che limitava le banche straniere: adesso ne sono 40, compresi il Crédit Suisse, i Lloyd's di Londra, la Bank of Tokyo. Lavorano miliardi di dollari d'affari di criminali della droga, in fuga depositati dai sudamericani allarmati dall'instabilità economica e politica dei loro Paesi: solo servono «*a condurre transazioni internazionali senza il fastidio delle regole bancarie nazionali*». Miami è adesso il quinto centro bancario degli Stati Uniti, e ha superato Parigi come centro bancario americano.

Le banche non fanno domande. Le regole fasulle sono cancellano o si cambiano: i padroni della droga quasi si combattono più tra loro, la loro industria mortifera troppo ricca per non essere istituzionalizzata, i loro loschi oscuri patrimoni miliardari inserabili del violento presente. Il passato, breve passato d'una città che cent'anni fa ancora non esisteva, allineavano al mare sull'Ocean Drive di Miami Beach e la mattina nebbiosa romantica triste. I vecchi piccoli alberghi degli Anni Venti-Trenta restaurati come pezzi d'antiquariato, presentati come reperti dell'archeologica Art Deco, abitati come allora da pensionati ebrei: «*Presto li vedremo fuori, e arriveranno i nuovi snob*», dice l'operatrice turistica Eva Reed. Il futuro «*è nella finanza*», dice il professor Wilbanks. «*Siamo la capitale bancario-finanziaria dell'America Latina*».

Lietta Tornabuoni

(Fine - L'articolo è apparso il 5 a San Francisco e apparso il 5 a Dallas l'8 apr

Philip M. Thomas e Don Johnson, i poliziotti del famoso seriale televisivo «Miami Vice», un simbolo della città in parte già sup

VASELINA SINFONICA

L'anoressica

O Gessica, Gessica!
Da un anno e più — anche tu — anoressica.
Tu amante frigida e figlia anoressica
La meno crudi è la frigida sai più
Un marmo a letto, perché a tavola si conforti
E non ci venga con gli occhi smarti.
Ma l'anoressica appare come Lady Madeline
Nel maniero degli Usher, uscita dal coperchio!
Davanti ai piatti che il suo sguardo umilia
Ha luogo una trattativa cortese
Che esige pazienza Zen, la mia è esausta
— Guarda: il tortino di carciofi! Ricordi? Ti piaceva —
Respinge mortalita.
Fame mai dolo, mai! Subito è nausea!
L'anchide irritata, Gessica... E avanza,
Però una sola. — Una mi basta — dice
Assaggia il risottino: due volte mi cucchiaio —
Risotto, per carità... vomiterebbe... Trattarisa
Concede a un isolato tagliolino
Poco in Canada l'ho portata...
Lo specialista di Montreal dice non la forzate,
Dignitate anche voi, tristi non siate!
O Gessica, figlia cara, una smania vapa
Mi danno i tuoi terribili dinieghi!
Questa zuppiera di minestrone
Porcellana (amori) sulla testa
Spaccherò! E poi la sedia, il tavolo,
Il vaso del basilico! Spaccarella! Orrenda
Disperato mi fa, capisci,
Non poterti capire! Tu inebriata
Dal digiuno hai un segno, nessuno
Può penetrarlo... E YOGURT MAGRO!
Mezzo vasetto, Gessica, pietà
Verso sul piattino blu, mi metto a ridere
— Yogurt magro! Magrissimo! Più magro ancora! —
Lo e narrato in camera, scrive Moravia
Yogurt! Yogurt! Yogurt! Nella ricerca
Delle sue rime barbare yogurt, di un paese
Dolore impressionante, ramon
Di casa porta. — Sono le Tredici e un... — Yogurt!
Cosa c'entrate voi? Magro! Il silenzio!
Diamole yogurt magro! Yogurt! Yogurt! Yogurt!

Guido Ceronetti

CRITICI E ATTORI A VENT'ANNI DALLA SUA SCOMPARSA

Totò, comicacci e comichini

Totò in una scena di «Uccellacci e uccellini», che Pier Paolo Pasolini girò nel 1966

Contro chi si può usare oggi Totò? Fortunatamente contro nessuno. A vent'anni dalla morte, le celebrazioni sono caute e imbarazzate: è quanto il momento di fare davvero i conti con l'attore e col personaggio, con la sua eredità e la sua presunta unicità, e tutto sembra già detto, perso in una polemica di cui non si ritrova il sapore. Totò è servito in passato ai critici per regolare certe pendenze e certi ritardi. All'indomani della morte la rivalutazione del protagonista di tanti film comici affrettati e corrivi, la rivendicazione della maschera popolare evidenziavano forse il solo modo per liberarsi dei tanti conformisti e virtuosamente indifferenti (non per cretinismo, ma per saggezza piccolo borghese).

Poi, il culto leggermente blasfemo di Totò è stato superato dall'amore onnicomprensivo per il genere popolare e per gli stereotipi: sbalestrata, la figura dell'attore s'è involata più in alto delle sue emozioni, un santino inimitabile da usare eventualmente contro i nuovi credenti di secondo grado, la venerazione di Totò ma non di Franchi e Ingrassia. D'improvviso i devoti di Totò diventano troppi, troppo diversi per rendere la maschera contro il genere, non tutto ciò che è sancito dal successo è giustificato. Totò era unico e inimitabile, non ce ne saranno altri come lui, e rispettabile il rapporto di Totò con la nostra arcaica e sottoproletaria (solo un principe nato illegittimo poteva).

Adesso che la critica sonnecchia e sembra aver consumato i suoi più sottili contrasti, adesso che par ufficiale un pallido formalismo, non si sa più verso che puntare l'arma Totò. Non verso i critici, comunque, che tutt'al più si distinguono nel gioco della filmografia, quali film salvare, quali perdere, per fortuna Totò ebbe anche commercio con i grandi. Ovvio rispettare *Uccellacci e uccellini*, ma il Totò più poesiniano e negli episodi dei film-scatola, in ciò che cosa sono le nuvole di *Capriccio all'italiana*, in *La terra vista dalla luna* di *Le streghe*.

I gesti di coraggio comunitario con Brageglia, con Mattoli, i registi dell'abitudine. E' possibile tralasciare, raccogliendo l'essenziale, il secondo film di Totò, *Animali pazzi* del 1939? E, tra i capitoli mancanti, si dovrà dare la preferenza a *Totò terzo*? E quanto c'è di sospetto nel sobrio parlottare di *Guardie e ladri* e di *Totò e Carolina*? E si recitava nel rossellinano *Dov'è la libertà*? Franca Faldini, più competente dell'attore e depositaria della sua memoria? Gli diceva: «*Ti piacciono gli orsacchiotti*».

Abbandonato come arma critica, Totò è tornato alla sua maschera, finalmente libero d'essere rivisto (la selezione imposta dai canali tv, naturalmente esposto agli attacchi dell'ovvietà. L'uso di spezzoni nei film di Totò, appositamente ridoppiati con frasi pubblicitarie, per gli spot d'una catena di supermercati in tv ha suscitato le proteste non solo dei più fedeli custodi della sua eredità d'attore. Ma come? Si evoca Totò per smentirlo? Gli si altera il testo quando lui non può più opporsi?

L'operazione biasimevole certo non si riscatta per le sue attenuanti, ma dimostra che Totò, mentre i critici discutevano, è diventato patrimonio comune, una maschera istituzionale da utilizzare nei discorsi elettici degli spot, come Chaplin, Marilyn Monroe, Fred e Ginger, che però non subiscono l'onta della manomissione.

Se non più contro qualcuno, si adopera all'occorrenza Totò contro se stesso, ma c'è oggi qualcuno che usa Totò in proprio favore? Se Totò tornasse in vita come sarebbe messa a rischio la sua unicità? La fabbrica del cinema provvederebbe subito a correggere l'unicità con la continuità: negli Anni 50 e 60 Totò alternò la storia antica con la cronaca contemporanea, fu volta a volta «*duchino*», «*sexy*», «*di notte N. 1*», «*Baby*», «*d'Arabia*», frequentando nel contempo «*Eva*», «*Cleopatra*» e «*i giovani d'oggi*». Se tornasse, avremmo *Reagan e Totanco, Totò e i referendum, Totò e i lodi di Ual Tanon*.

Perché, verso le maschere, il gioco è di sfruttarne il forte radicamento originario, compromettendole comicamente col mondo che cambia. Così, tentano tutti l'effetto Totò i comici italiani d'oggi, salvare la faccia nelle peggiori situazioni, restare se stessi, diventare patrimonio comune, ognuno rivendicando la sua nascita. Nel Pantheon si mescolano Italia contadina, piccolo borghese, rampante e coerente arrivo, demenziale.

Chissà che posto si avranno i vecchi (il monolitico e multiforme Sordi e quale si faranno i giovani. Chissà se a Benigni gioveranno gli avi contadini, se la pigrizia nascerà a Troisi, se potrà trasformarsi in maschera la fissità metropolitana di Pozzetto, se qualcosa si consolida a simbolo nelle liquide espressioni dei nuovi interpreti. Dopo tutto, fatta la differenza l'anima del comico, la qualità temperamentale delle sue doti. «*Una piccola commedia*», diceva Totò.

Stefano Reggiani

ISTITUTO UNIVERSITARIO DI STUDI EUROPEI DI TORINO

P.A.F.T.
PROGRAMMA AVANZATO DI FORMAZIONE TRANSNAZIONALE

Sezione: Contrattualistica internazionale

LE OPERAZIONI FINANZIARIE INTERNAZIONALI
IL COUNTERTRADE
E LE JOINT VENTURES INTERNAZIONALI

1° giornata: **15 maggio 1987** - Le operazioni finanziarie internazionali e il countertrade
Introduzione ai lavori: prof. Andrea Comba e Giuseppe Pera
Relatori: prof. Antonio Cavellaro, prof. avv. Ugo Draetta, dr. Giandomenico Magrone

2° giornata: **29 maggio 1987** - Le joint ventures internazionali
Introduzione ai lavori: prof. avv. Franco Borelli
Relatori: dott. Peter C. Alegi, prof. avv. Sergio Carbone, dr. Giuseppe Daino

Per informazioni e iscrizioni rivolgersi a: **Istituto Universitario di Studi Europei - Programma P.A.F.T. - Via Sacchi 28 bis - 10128 TORINO - Tel. (011) 553.269 - 544.193**

Viaggio di Pasqua con un compagno intelligente, colto e raffinato

Danubio
di **Claudio Magris**

Dalla Germania al Mar Nero sul Fiume-Mito.

PK Per i servizi promozionali su LA STAMPA e STAMPA SERA
publikompass
20123 Milano Via Cardocci 29 - Tel. (02) 89 40 241
10128 Torino Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. 67 10 66
28100 Novara Corso Mazzini 1 - Tel. (0321) 33 341